LA STAMPA

ANNO 130. N. 38 · GIOVEDI' 8 FEBBRAIO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, [illegible] TELEX 221.121, [illegible] 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47[illegible], FAX 06/87[illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E SU RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBONAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470450. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6621500. TARIFFE: [illegible] FERIALI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.300; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tasse, lo Stato pagherà i rimborsi ai contribuenti con Buoni del Tesoro

Maccanico alla stretta finale

«Prodi vicepremier», ma il leader dell'Ulivo dice no

L'IMPOSSIBILE CENCELLI DEI TECNICI

Ecco, con tutti questi tecnici a disposizione - tecnici-tecnici, tecnici d'area, tecnici camuffati, tecnici indipendenti, quasi tecnici ed ex tecnici - ecco, ammesso che il governo si faccia, sarebbe davvero un bel rompicapo anche per un tecnico della lottizzazione come il dottor Massimiliano Cencelli compilare la lista dei ministri tecnici.

E meno male che era finita la loro stagione. Perché qui, non c'è dubbio, la presenza di Ciampi va riequilibrata con quella di Dini; l'entrata di Baldassarre, del Polo, va bilanciata con quella dell'avvocato dell'Ulivo, Flick; mentre per l'economia è chiaro che una poltrona affidata a Spaventa, avversario di Berlusconi nel collegio Roma 1, ne comporta automaticamente un'altra da affidarsi all'esperto di Forza Italia Marzano, o al professore di An Rasi. Entrambi a suo tempo chiamati, in qualità di tecnici, a far parte dello scorso governo tecnico, e tuttavia tecnicamente restii, fino al rifiuto.

Il tecnico Guarino, intanto, si tira appresso il tecnico Gambino; Ossicini fa rima con Frattini. E Necci? Beh, Necci, pur essendo accettabile ad entrambi gli schieramenti, è un tecnico dell'alta velocità, e quindi come minimo comporta l'ingresso nel governo di un tecnico uguale e contrario, per esempio il presidente di Legambiente Realacci.

A questo punto, forse, pure Cencelli si arrenderebbe, gettando nel cestino i suoi calcoli ponderali. Con i vecchi partiti l'inevitabile spar-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

PER SALVARE L'INTESA

Il «telefono rosso» Berlusconi-D'Alema

La crisi ogni giorno trova uno scoglio: da Fini al Ppi, da Casini a Buttiglione le difficoltà non mancano. Ma tra Berlusconi (foto) e D'Alema funziona un telefono rosso per evitare il sabotaggio della crisi.

Minzolini A PAG. 3

ROMA. Caro Silvio, dammi una mano a calmare le proteste di Fini perché altrimenti non se ne esce. Il governo non nasce e si va a votare. Firmato: Massimo D'Alema. Questo è il senso dell'articolo che il segretario del pds fa pubblicare oggi sull'*Unità* per chiedere aiuto al capo del Polo nel momento in cui si diffonde pessimismo sui due fronti sulla missione di Maccanico. Perché D'Alema vuole un governo «neutrale» che non si impegni sul presidenzialismo, altrimenti perde i popolari che non entrerebbero nella maggioranza. E Fini vuole che il governo si impegni esplicitamente, perché ha capito che il centro-sinistra è in difficoltà e vuole approfittarne per spaccarlo. Maccanico continua a mediare e offre a Prodi una poltrona da vicepremier, ma il leader dell'Ulivo dice no. Intanto è diventato legge il decreto che permetterà allo Stato di estinguere i propri debiti verso i contribuenti attraverso la corresponsione di Buoni del Tesoro.

Amabile, Gramellini, Martini e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 5

INCHIESTA SUL FISCO

Nel Paese del ricavometro tra evasori e tartassati

ROMA. «Si ha spesso volte la sensazione che l'evasione tributaria sia diventata un metodo di vita...». Così parlava alla Camera Ezio Vanoni, mitico ministro delle Finanze del quinto governo De Gasperi, nella lontanissima estate del 1948. Da allora ne sono successe di tutti i colori. Ma sul tema fisco, in pratica, siamo rimasti fermi a quegli anni. Oggi nel Paese delle cento tasse è scoppiata la guerra del ricavometro, e assistiamo all'ennesima battaglia tra «tartassati» ed «evasori».

Giannini A PAG. 5

Tornavano dalla Repubblica Dominicana

Vacanze di morte ai Caraibi Precipita il jet, 189 vittime

S'è inabissato nel mare infestato di squali
Quasi tutti i passeggeri erano tedeschi

BONN. Lo chiamavano «Il charter del sole», per 189 persone è diventato l'aereo della morte: il Boeing 757 che la compagnia turca Air Birgen aveva subaffittato dalla Alas è caduto in mare 22 miglia al largo della costa dominicana 7 minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Santo Domingo, andando a pezzi nell'impatto con l'acqua. Erano le 5,43 di ieri. Nessun superstite. A bordo c'erano 167 turisti tedeschi (fra cui 4 bambini), 7 austriaci, due parlamentari polacchi e 13 membri d'equipaggio.

Cazzullo, Novazio e Pantarelli A PAG. 9

SETTANT'ANNI DALLA MORTE

Gobetti, l'eroe inafferrabile

Settant'anni fa moriva a Parigi Piero Gobetti, in esilio per fuggire le violenze fasciste. Il padre della «rivoluzione liberale» viene ora ricordato fra Torino e la Francia. Eccezionale scopritore di talenti letterari (pubblicò per esempio il primo Montale), lucido politico che lascia un'eredità di pensiero ancora valida. Pubblichiamo due lettere inedite di Umberto Saba.

Galante Garrone e Quaranta A PAG. 17

Lo stupro diventa delitto contro la persona. Non mancano le critiche, scontato il sì del Senato

L'amore a 13 anni non è più reato

La Camera approva la legge sulla violenza sessuale

ROMA. Amore libero fra minorenni da 13 anni in su purché fra coetanei o, almeno, con un partner che non abbia più di 16 anni. Il compromesso con i cattolici, dopo il blitz dei ccd al Senato, alla fine è stato raggiunto a Montecitorio. E la legge sulla violenza sessuale, di nuovo approvata a grande maggioranza, adesso pare davvero in dirittura d'arrivo. Dovrà tornare al Senato per l'ultimo voto, ma senza più problemi. Una legge che aspetta da 19 anni, quella «antistupro», fortissimamente voluta dalle parlamentari donne, a costo di essere accusate di «pressioni lobbistiche» dai colleghi. Gli stessi che ieri, dai banchi del centrodestra, hanno votato contro la legge o si sono astenuti, assieme ad alcune deputate della sinistra estrema, ma per motivi opposti. La nuova legge considera il reato di «violenza sessuale» crimine non più «contro la moralità», ma «contro la persona».

Bruzzone, Gramellini e Grandesso A PAG. 7

Mostar, assalto alla sede Ue

I croati contestano l'amministratore che ha diviso la città in 7 distretti

di Ingrid Badurina A PAGINA 8

Hawaii, ucciso in diretta tv

Licenziato, aveva preso un ostaggio e minacciava di spararagli col fucile

A PAGINA 8

Preside «censura» Bertolucci

Insegnante Usa proietta «Novecento» e rischia il posto: insorgono i registi

di Armando Caruso A PAGINA 21

IL GRANDE SOGNO

Un tunnel Europa-Africa

Nel 2009, dopo 16 anni di studi, il sogno di collegare l'Europa con l'Africa si avvererà. Un tunnel congiungerà Cadice e Tangeri, la Spagna e il Marocco. Ma lo «spirito di Toledo» non tornerà.

Igor Man A PAG. 13

IL PIANTO DELLA TAMARO

IL CUORE NON LACRIMA AL CINEMA

NON prepariamo i fazzoletti. Non confondiamo sentimenti e sentimentalismo. Non scambiamo il cuore con la Carrà, o con tutta la televisione pietistica dei «casi umani». «Va' dove ti porta il cuore» non è ancora uscito nei cinema, e già viene definito strappalacrime, patetico, un film da piangere e sospirare: ma non è affatto così. Si tratta invece d'un film rigoroso, asciutto, pudico, che può suscitare emozioni e non commozioni melense.

Precipitosamente, si rinnova il grande equivoco createsi intorno al romanzo di Susanna Tamaro da cui il film è tratto, il pregiudizio con cui magari s'è voluto esorcizzare lo straordinario successo del libro che ha rappresentato il maggiore evento editoriale italiano 1994-'95: 28 ristampe, 28 edizioni all'estero, 4 milioni di copie vendute nel mondo. Libro e film, si sa, sono il lungo monologo di una nonna che scrive alla nipote lontana per dire tutta la verità prima della morte: rievocando l'intreccio di avvenimenti, educazioni, emozioni capace di determinare il destino di tre generazioni di donne, con sincerità e durezza, con interiorità e complessità. Sarà anche per questo che il romanzo è piaciuto tanto, ha toccato milioni di lettori in molti Paesi diversi: perché è estraneo a una banalità contemporanea, perché affronta senza disperazione ma con schiettezza i sentimenti autentici, le asprezze degli affetti, le zone oscure dei legami famigliari.

Altro che strappacuore: e il film sin troppo fedele al libro non è diverso. La regista Cristina Comencini ha detto

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

In Champions League anche squadre seconde o terze in campionato

La Coppa dei non-campioni

ALLA fine, ci sono riusciti. La coppa dei Campioni, la più esclusiva delle competizioni calcistiche, ribattezzata Champions League a furor di quattrini, apre ai non campioni. Se n'è discusso ieri a Ginevra, sull'onda del pandemonio suscitato dalla sentenza Bosman (libero impiego dei giocatori comunitari in ambito Ue, azzeramento dei famigerati parametri). Se non subito, a luglio, la rivoluzione partirà fra un anno, nel '97. La decisione dell'Uefa è attesa fra un mese. Ma non potrà che rispecchiare le brame di Milan, Juventus e Inter, Real Madrid e Barcellona, Bayern Monaco e Borussia Dortmund, Benfica e Porto, Ajax e Psv Eindhoven. Nel calcio di oggi non comandano più i governi (le federazioni): comanda la confindustria (i club).

Dal 1955 alla coppa dei Campioni si accedeva a una sola, e nobile, condizione: aver vinto il campionato nazionale. D'ora in poi sarà possibile frequentarla anche da bocciati, basterà essersi classificati al secondo o terzo posto e vantare la miglior pagella europea degli ultimi dieci anni. Fatte le debite proporzioni, sarebbe come se l'ingresso alla Bocconi venisse esteso a coloro che abbandierano una semplice licenza media. La profanazione nasconde un astuto calcolo, una polizza contro eventuali sinistri, una sorta di vitalizio per quelle società (ne citiamo due a caso: Milan, Juventus) che, per tradizione, bivaccano quasi sempre nei quartieri alti e, per business, visto che la Champions League smuove 300 miliardi a stagione, hanno deciso di limitare al minimo i rischi, il purgatorio della coppa Uefa.

E' un passo, significativo e spregiudicato, verso quella Superlega europea di cui tanto si parla e che, prima o poi, schiaccerà come moscerini le nazionali e i campionati nazionali. E' un adeguamento preteso dagli sponsor e dalle tv che, non a caso, riguarda soltanto i G8 del pallone: Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra, Portogallo, Belgio, Olanda. Con tanti saluti al buon calcio dell'Est e a quello, ruspante, naïf, dei poveri: che si arrangino. Il tariffario Uefa non può avere cuore, se a manovrarlo è gente senza scrupoli. E difatti non lo ha.

Roberto Beccantini

SERVIZI NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Di che cosa è morto vostro zio? Invece di 15 gocce di Botkin che gli aveva prescritte il dottore, ne aveva prese 16.

Anton Pavlovic Cechov; *Quaderni*

9 771122 176003 60208

Como, nell'alloggio della ragazza qualcuno aveva anche rubato biancheria intima

Sgozzata in casa da un maniaco

Viveva nel terrore: «Mi segue un uomo su una Bmw nera»

COMO. C'è un'ipotesi, inquietante, l'ombra di un maniaco sulla morte di Marisa Fontanella, la commessa di 25 anni trovata sgozzata nella sua abitazione. L'ha attesa in fondo alla scala, nella vecchia casa di cortile, in piazza Carcano 4, ad Erba, in provincia di Como. Poi, dopo averla bloccata, l'omicida con una spallata ha aperto la porta di un appartamento disabitato da anni: qui con un fendente, probabilmente con un coltello, le ha reciso l'arteria carotide, la vena giugulare e la trachea. Il corpo ormai privo di vita della giovane commessa è stato scoperto poco prima delle 15 da un giovane cugino e da un amico di famiglia. Marisa da un paio di mesi era spaventata, viveva nel terrore. C'era un uomo che a bordo di una Bmw nera e targata Varese spesso la seguiva. In un'occasione l'aveva anche bloccata, invitandola ad uscire con lui.

Marelli A PAG. 14

Cresce la candidatura di Sartori alle Riforme. Agnelli verso gli Esteri, spiraglio per Dini al Tesoro

Prodi: non sarò il vice di Maccanico

Ma al governo propone il suo «secondo» Veltroni

ROMA. Entra o non entra, questo è il dilemma. Amleto alla bolognese, ovvero Romano Prodi al bivio più importante della sua carriera. Si è infilato nell'ufficio di Maccanico dicendo ai suoi: «Non andrò mai al governo». Ne è uscito dichiarando: «Maccanico è una persona seria. Non gli possiamo dire di no». Il plurale non è maiestatis: Prodi alludeva evidentemente all'Ulivo. Alla fine ha deciso: lui resterà fuori. Ma se, come tutto lascia prevedere, il governo nascerà con due vicepresidenze «politiche» in rappresentanza dei poli, l'Ulivo manderà un suo uomo nell'esecutivo. Maccanico avrebbe voluto Prodi. Berlusconi e D'Alema pure. Ma il «prof» teme che gli possa nuocere andare al potere prima di aver vinto le elezioni. Preferisce ritagliarsi un ruolo da «king maker», scegliendo lui, in veste di capo dell'Ulivo, l'uomo da mandare alla vicepresidenza in coppia con il candidato unico del Polo, Gianni Letta. Il prediletto di Romano Prodi è il suo «vice», Walter Veltroni, che però è anche lui restio ad accettare.

Alla fine, per sbloccare l'impasse, Maccanico potrebbe fare una scelta istituzionale, indicando Dotti e Berlinguer, cioè i capigruppo di Forza Italia e dei Progressisti, come sottosegretari alla presidenza del Consiglio. Una decisione che però scontenterebbe Alleanza Nazionale, che ieri ha continuato il tiro al piccione ministeriale azzoppando un altro aspirante di rango: l'ex premier Giuliano Amato. «E' sconcertante e ai limiti dell'incredibile anche solo ipotizzare che un uomo col suo passato possa ricoprire il ruolo di ministro dell'Interno», ha tuonato l'ex sottosegretario del Viminale, Gasparri. «Al massimo Amato potrebbe fare il sottosegretario ad Hammamet».

Ormai in caduta libera Necci e Guarino - trafitti dai veti della Destra - e Antonio Baldassarre, che la Sinistra non vuole assolutamente alla Giustizia. Solo i partiti minori si oppongono ad un altro nome che invece cresce col passare delle ore: Giovanni Sartori al ministero delle Riforme. Il professore insegna negli States, ma ha casualmente fatto sapere che rientrerà in Italia fra pochi giorni per fermarvisi almeno fino a maggio.

Susanna Agnelli rimane favorita agli Esteri, mentre per Dini si apre un tenue spiraglio per il Tesoro. Il presidente della commissione Esteri del Senato, il pidiessino Migone, ha dato una mano ad entrambi, dichiarando che per la continuità della presidenza italiana della Ue gli unici due ministeri che non devono cambiare titolare sono proprio gli Esteri e il Tesoro, che Dini controlla dal maggio 1994 senza interruzioni. L'ambasciatore Vinci dovrebbe essere il futuro vice della Agnelli agli Esteri. Sfuma invece la «nomination» di Letizia Moratti al ministero della Famiglia. I presidenti delle Camere hanno ieri prolungato la vita del cda Rai di tre mesi (fino all'approvazione del bilancio), e Donna Letizia, riconoscente, si è affrettata a smentire di essere in corsa per il governo. **[ma. gr.]**

Sfuma la nomina del presidente Rai Letizia Moratti al dicastero della Famiglia dopo che le Camere hanno prolungato la vita del Cda

Giuliano Amato e, sopra, Letizia Moratti, attuale presidente della Rai

INTERVISTA

CLEMENTE MASTELLA

Il ccd Clemente Mastella

«Ciampi, Dini, Maccanico Tornano tutti, e noi no?»

ROMA

QUANDO Clemente Mastella alterna l'italiano, il dialetto beneventano e qualche scurrilità, è segno che c'è tensione in giro e che i *ciccidi* sono tornati in trincea. In un angolo di Montecitorio, reduce da un *vis-à-vis* con Massimo D'Alema, Mastella è spumeggiante come non mai: «La verità su D'Alema? Lui non vuole il "contagio" con quelli di An. Lui vuole... scopare, ma non vuole prendere il contagio, vuole restare casto e puro. Un'ipocrisia...». Ride a crepapelle Mastella, riprende fiato e rispara: «D'Alema è curioso: quando noi stavamo per rompere con Fini e appoggiare un Dini-bis, lui ci ha intimato: "Senza Fini non ci sto". E oggi che fa? Siccome *tiene* problemi con i suoi, D'Alema ci dice: doppia maggioranza. Ma *vaffa'*... Mettiti d'accordo con te stesso!».

Bizzarro il destino di Clemente Mastella da Cappaloni: per un anno a pedalare controvento per fare un governo, per un anno a prendersi gli insulti di Berlusconi e Ferrara e ora che ha avuto ragione, ora che il miraggio si avvicina, rischia di essere diverso da quello sognato: un governo senza ministri e (soprattutto) senza sottosegretari di partito. E Mastella da tessitore diventò guastatore.

Mastella, diciamolo pure: il Ccd ha «fame»?

«Sbagliato. Anche personalmente non ho alcuna fregola di tornare al governo. L'altra volta sì, ma Berlusconi non mi voleva, perché secondo lui rappresentavo la vecchia dc».

E lei?

«E io gli ho detto: Silvio, me lo dovevi dire prima! I popolari mi volevano e con loro ero eletto anche se andavo alle Antille. La mia fortuna fu che al Senato non c'era maggioranza e io dalla Campania avevo portato 4 senatori. E a Berlusconi gli ho detto: io, in *'sta mierda e'* governo tuo, non ci vengo. Ma se tu non mi metti a me, *'sto* cazzo di governo non lo fai!».

A parte voi che siete tornati «falchi», perché la trattativa si è arenata?

«Oggi ho visto D'Alema e gli ho detto: scusa ma se tu annacqui il semipresidenzialismo, a Fini gli devi dare una garanzia politica, nomi che lo garantiscono. Non gli puoi chiedere i voti, le truppe d'assalto e non dargli nulla».

E lui?

«Lui non ci sente. Si è visto a Napoli in modo plastico: con Fini non si sono sfiorati».

I nemici di una vita non possono riappacificarsi in poche ore, non le pare?

«A D'Alema che non si vuole contagiare vorrei raccontare quella volta che, su mandato di De Mita, andai da Emilio Colombo...».

Ma che c'entra Colombo?

«C'entra. De Mita mi disse: vedi se Emilio accetta la Pubblica Istruzione. Io chiesi a Colombo: *preside'* tu vieni dal mondo cattolico, bisogna recuperare questo mondo. E lui: *Mastelli*..., ce lo vedi un ex presidente del Consiglio alla Pubblica Istruzione? E io: all'Industria... E lui: ma ti pare che un ex presidente del Consiglio... E io: *preside'*, ma allora non accettare un cazzo, resta ex presidente e così non c'hai l'inquinamento. Come D'Alema».

Non rischia di essere caricaturale uno scenario che attribuisce tutte le colpe al pds?

«Io lo capisco D'Alema, ha i suoi problemi. Che non sono Occhetto o Veltroni. Ma Cofferati, la Cgil, la base sociale della sinistra. Lo capisco, ma lui non può continuare a dire: "Fidatevi della mia parola". Cazzo, in politica la carta canta!».

Ma lo stallo di queste ore non è opera anche vostra?

«Io dico una cosa sola: qui stanno rientrando tutti quelli della Prima Repubblica, Ciampi, Dini, Maccanico. E noi che abbiamo passati gli esami, chi siamo? I più coglioni? E' giusto o no? Ieri abbiamo anche festeggiato Fanfani...».

E dal vertice del Polo cosa è venuto fuori?

«Io credevo che nell'intesa tra Berlusconi e D'Alema ci fosse più di un viva voce. C'è sì una forte volontà di fare l'accordo, ma quasi niente altro. Il semipresidenzialismo è il parafulmine. Oggi al vertice ho chiesto: sulla legge elettorale c'è l'accordo? Mi hanno risposto: no».

La sa la battuta di oggi in Transatlantico? Altri due anni di governo tecnico e il ccd si allea con Rifondazione...

Mastella ride: «Ma noi siamo abituati a caviale e champagne...».

Fabio Martini

FLASH

LE PAGELLE AL GOVERNO DINI. Il ministro uscente della Funzione pubblica, Franco Frattini, è il più amato dagli italiani. Lo rivela un sondaggio di Datamedia che assegna a Frattini il 71 per cento di consensi per una riconferma nell'incarico. Promosso il premier Lamberto Dini come ministro del Tesoro, ma bocciato invece come ministro di Grazia e giustizia, con solo il 33 per cento di consensi per una riconferma. Altri promossi sono Treu (Lavoro) e Coronas (Interno), oltre a Susanna Agnelli (Esteri) e a Elio Guzzanti (Sanità). Sono stati bocciati invece Baratta, Fantozzi, Corcione, Gambino, Lombardi, Paolucci, Lucchetti, Clò e Motzo. Particolarmente negativo, il giudizio nei confronti del ministro dei Trasporti Caravale e di quello della Famiglia Ossicini.

Dini

CONSULTA, FUMATA NERA. Nuova fumata nera per l'elezione del 15° giudice della Corte Costituzionale da parte delle Camere in seduta comune. Nessun candidato ha raggiunto il quorum. Sergio Ortino, indicato dalla Lega, ha avuto 483 voti, mentre Ombretta Fumagalli Carulli ha raccolto 24 voti. 59 le schede disperse, [illegible] le bianche e 36 le nulle.

COMANDAMENTI AMBIENTALISTI. Sono 16 i comandamenti degli ambientalisti sul tavolo del presidente incaricato Maccanico. Il plico è stato inviato dalla rivista Oasis. Sotto i comandamenti le firme di Wwf, Legambiente, Greenpeace, Italia Nostra, Lipu, Mountain Wilderness, Marevivo, Civita, Parco nazionale del Gargano, Consulta nazionale tecnica per le aree protette e della senatrice ambientalista Carla Rocchi: I temi di politica ambientale non vanno disgiunti da quelli della vita civile. **[r. i.]**

IL CASO

LE DONNE DI VESPA

La Venier di nuovo da Silvio

Il Cavaliere: con il pds un documento d'intesa

BRUNO Vespa lo aveva annunciato, nella finestra che il Tg1 della sera ha dedicato al suo *Porta a porta*: l'ospite che attendeva Silvio Berlusconi avrebbe suscitato molte discussioni e qualche polemica. E alle 23.30, quando nello studio di Saxa Rubra è suonato il campanello che introduce i nuovi ospiti, si è capito che aveva ragione: insieme con il politologo Angelo Panebianco, infatti, si è presentata Mara Venier: «L'abbiamo invitata perché Berlusconi facesse ammenda - scherzava Vespa poco prima di andare in onda -, visto che proprio un'intervista del Cavaliere a *Domenica In* era stata la causa di tutti i suoi guai». Un'intervista-monologo di 32 minuti, che aveva sollevato la dura protesta delle sinistre.

Il ritorno di Mara sul «luogo del delitto», con tanto di cronometro per contenere le risposte di Berlusconi, ha segnato una nuova tappa del capitolo sulle «donne di Vespa». La struttura del programma, infatti, è sempre la stessa: il conduttore e un esperto di politica a guidare l'intervista, e una donna di spettacolo a rappresentare la gente comune. La Venier, come le colleghe che l'hanno preceduta, ha posto domande molto «semplici» e dirette: «Perché il 30 per cento della gente non va a votare? Quali sono le qualità che deve avere un buon politico?». Berlusconi ha risposto di buon grado, tirandosi indietro soltanto quando la conduttrice di *Domenica In* gli ha proposto il gioco delle definizioni, chiedendogli un aggettivo con cui definire Bossi, Fini e D'Alema. «No, mi rifiuto», ha detto il leader di Forza Italia senza perdere il sorriso.

Spettacolo a parte, la presenza di Silvio Berlusconi al confronto in diretta con Vespa e Panebianco era molto atteso nel mondo politico. «Mi auguro che alla trasmissione di Bruno Vespa il Cavaliere torni a dire che vuole le riforme, perché Fini vuole le elezioni...», aveva detto Massimo D'Alema prima di partecipare alla riunione congiunta dei gruppi progressisti di Camera e Senato. «Gli do la mia parola - ha detto Berlusconi - che il Polo vuole le riforme. Tra me e Fini non ci sono contrasti: Non abbiamo mai litigato: lui sa benissimo come me che non dobbiamo avere egoismi».

Mara Venier. A destra, la foto giovanile di Silvio Berlusconi

E la mamma di Berlusconi mostra in tv una foto del figlio in versione macho da spiaggia

Berlusconi ha poi rivelato l'esistenza di un documento che siglava l'accordo tra lui e D'Alema: «L'intesa era di mantenere al Capo dello Stato i poteri indicati dal titolo II della Costituzione francese del '58 - ha detto -. Capisco che D'Alema, che ha avuto molto coraggio, abbia adesso qualche problema con i suoi alleati...».

Nel corso del programma, l'ex premier ha commentato con soddisfazione un sondaggio Doxa che fissava nel 65 per cento la quota degli italiani che approva l'accordo per le riforme. E ha osservato divertito una serie di filmati in cui sono sfilati i professori, i compagni di scuola e persino la mamma dell'ex presidente del Consiglio, che ha mostrato una foto di un Berlusconi giovanetto in versione macho da spiaggia: «Tutte le sposine impazzivano per lui», ha ricordato la signora.

Nel finale, Vespa ha fatto entrare il suo «ospite segreto», il direttore del Tg4 Emilio Fede. «Non so che cosa farebbe Francesco Saverio Borrelli alla direzione del Tg4 - ha detto di lui Berlusconi - ma certamente Fede farebbe della Procura di Milano qualcosa di più vicino alle esigenze di uno Stato di diritto. Perché Emilio è un uomo giusto...». **[g. tib.]**

Era coinvolto Catelani

Le foto di Borrelli a cavallo: il Csm archivia

ROMA. Va in archivio la storia delle foto che ritraevano il Procuratore Borrelli in sella ad un cavallo con finimenti recanti una sigla che poteva corrispondere alle iniziali dell'ex amministratore della Maa Assicurazioni Gorrini, condannato per bancarotta fraudolenta. Il plenum del Csm ha archiviato la pratica intestata all'ex pg di Milano Catelani, recentemente andato in pensione, ed al sostituto pg Cioppa. L'assemblea di Palazzo dei Marescialli ha approvato con 18 sì, 3 no, e 1 astenuto la proposta formulata dalla prima commissione referente. La vicenda del cavallo montato da Borrelli riguardava l'indagine riservata che Catelani avrebbe chiesto (incaricandone Cioppa) nei confronti di Borrelli a seguito di una foto pubblicata sul supplemento del *Venerdì* di *Repubblica*. Cioppa avrebbe passato l'indagine ad un maresciallo dei carabinieri, che, insospettito per il riserbo che gli sarebbe stato chiesto, si rivolse al pm Spataro per avere consigli su come comportarsi. **[Agi]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Mercoledì 7 Febbraio 1996 è stata di 501.572 copie

Il leader di An vero ostacolo al varo del nuovo governo. Bossi promette l'astensione

D'Alema chiede aiuto a Berlusconi

«Conferma le riforme, perché Fini vuole le elezioni»

ROMA. Caro Silvio, dammi una mano a calmare le pretese di Fini perché, altrimenti, non se ne esce. Il governo non nasce e si va a votare. Firmato: Massimo D'Alema. Questo è il senso dell'articolo che il segretario del pds fa pubblicare oggi sull'*Unità* per chiedere aiuto al capo del Polo nel momento in cui si diffonde pessimismo nei due fronti sulla missione di Maccanico. Perché D'Alema vuole un governo «neutrale» che non si impegni sul presidenzialismo, altrimenti perde i popolari che non entrerebbero nella maggioranza. E Fini vuole che il governo si impegni esplicitamente, perché ha capito che il centro-sinistra è in difficoltà e vuole approfittarne per spaccarlo.

«Spero che Berlusconi torni a dire che vuole le riforme, perché Fini, invece, vuole le elezioni» è stato l'estremo appello di D'Alema a Berlusconi prima che andasse a farsi intervistare in tv ieri sera. Perché, ormai, si è capito che è solo Gianfranco Fini il vero ostacolo al varo del governo Maccanico. Con l'aiuto, pare incredibile, dei centristi del Polo, ex «colombe» trasformatesi in «falchi» furiosi perché D'Alema vorrebbe che neanche i sottosegretari siano dei parlamentari. «Sono molto preoccupato per la posizione di Fini. Lui forse preferirebbe la rottura», avrebbe confessato Berlusconi ai suoi ieri. Una nota di Forza Italia ha poi precisato che quella frase non è mai stata pronunziata.

Mentre infuria la battaglia tra destra e sinistra, il presidente incaricato, Antonio Maccanico, continua a cucire e mediare. Uscito da un colloquio col presidente incaricato, Umberto Bossi ha anticipato che i sottosegretari politici potrebbero esserci. E così potrebbero calmarsi i «centristi».

Maccanico ha poi ricevuto Romano Prodi per offrirgli la vicepresidenza del Consiglio in conto centro-sinistra. Ha incassato un «no grazie», ma si è così capito che il presidente incaricato continua a pensare a due vice «garanti» (l'altro sarebbe Letta?) in modo da fare contento Berlusconi. Il centro-sinistra è incerto sul giudizio da dare. Il Polo pure. «Ipotesi che non mi convince - diceva Raffaele Costa -. Mi si dovrebbe spiegare perché finora abbiamo demonizzato Prodi».

Ma sono tante le cose che, in base alla logica di appena un mese fa, non si potrebbero spiegare oggi. Eppure, accadono. Così succede che i capigruppo progressisti di Camera e Senato, Berlinguer e Salvi (di conserva con l'appello di D'Alema) hanno chiesto una riunione di tutti i capigruppo per mettere nero su bianco in cosa sono d'accordo in materia di riforme «prima» che Maccanico si presenti in Parlamento. E il capogruppo dei senatori di Forza Italia, La Loggia, ha immediatamente acconsentito (d'accordo con Berlusconi). «L'intesa sulle riforme deve precedere la formazione del governo, che ne dovrà essere il garante» ha spiegato La Loggia.

Ma non c'è ancora la risposta di An. L'eventuale documento approvato dai capigruppo potrebbe offrire una via di uscita al centro-sinistra e a Maccanico. «E' molto apprezzabile l'apporto che questa proposta dà al superamento di alcune conflittualità anche all'interno dell'Ulivo» ha aggiunto La Loggia.

In pratica, come ha spiegato il presidente del partito popolare, Giovanni Bianchi, Maccanico avrebbe il modo di registrare l'esistenza di una maggioranza per le riforme nel preambolo del discorso che rivolgerà prima della fiducia». In questo modo, però, eviterebbe di prendere un impegno preciso del governo sul tipo di riforma, come invece pretende Fini. Si vedrà oggi se Berlusconi riuscirà a convincere il suo alleato sulla bontà di questa strada.

Va precisato che Fini ha già respinto ieri la soluzione proposta da Buttiglione: spiegare nella mozione di fiducia in cosa la maggioranza che deve nascere sarà d'accordo in materia di riforme. E questo pare di cattivo auspicio.

Nel campo del centro-sinistra i popolari, a sera, hanno fatto un passo verso D'Alema arrivando a concedere che Maccanico potrà «riferire in Parlamento della registrata esistenza di una maggioranza a favore di un sistema piuttosto che di un altro». Mentre, nel pomeriggio, il segretario Bianco aveva avvisato che se Maccanico dice che l'accordo è sul semipresidenzialismo, non avrà i voti dei popolari. Il futuro governo (se nascerà) ha intanto acquisito l'astensione della Lega, stando ai risultati del colloquio con Bossi.

Alberto Rapisarda

Il segretario della Quercia Massimo D'Alema (sotto) si è rivolto al leader del Polo Silvio Berlusconi con un articolo sul quotidiano «l'Unità»

Scoppia la guerra dei sottosegretari
La sinistra non vuole politici
Casini e i «centristi» s'infuriano

RETROSCENA

TELEFONO ROSSO TRA I DUE LEADER

ROMA

VENTISETTESIMO giorno di crisi di governo. In mezzo al Transatlantico di Montecitorio, Giulio Tremonti, candidato del Polo ad un ministero con l'«handicap» - di questi tempi esiziale - di essere un parlamentare, se la prende con chi non vuole i «tecnici-politici» nel governo. «Qui - osserva il professore - tutti i tecnici che non sono parlamentari sono di centro-sinistra. Fantozzi è di Bianco. Clò è di Andreatta. Ciampi, inutile dirlo, è Ciampi. Salvini ha il cappuccio... Sull'altro versante non c'è nessuno. E questo è un governo che andrà alle elezioni, che sarà un terminale elettorale. Eppoi basta con queste logiche assurde! Amato, ad esempio, che mangia pane e politica da quando era piccolo, è forse tecnico più di me solo perché adesso non è parlamentare? Se questo è il criterio anche De Mita sarebbe un tecnico. Ma non prendiamoci in giro!».

Di disquisizioni del genere se ne sono sentite tante. Di serie e di meno serie. L'altro ieri nel coordinamento del pds, D'Alema, nell'ennesimo tentativo di far entrare Dini nel governo ha avuto un'idea geniale: «Potrebbero andarci tutti gli ex presidenti del Consiglio». Il numero uno di Botteghe Oscure si è arreso solo quando gli hanno fatto notare che con quel criterio, se non si poneva un limite temporale, rischiavano di diventare ministri anche Craxi e Andreotti. Mentre Maccanico per aprire la strada all'ipotesi dei due «vicepresidenti» (che gli risolverebbe non pochi problemi perché diventerebbero i «garanti» delle riforme davanti ai due poli) ha proposto a Prodi quell'incarico. Ora toccherà al leader dell'Ulivo decidere: accettare, dire di «no» e basta, o mandare qualcuno di sua fiducia in rappresentanza dell'Ulivo. Quest'ultima è la soluzione che preferirebbe Berlusconi: a quel punto nessuno potrebbe dire di «no» al suo candidato alla vicepresidenza, cioè a Letta.

Appunto, sotto sotto si parla di nomi. E quel che sorprende nel ventisettesimo giorno della crisi di governo è proprio questo: mentre si parla di «vicepresidenti», garanti e ministri, infatti, l'accordo tra i due poli, almeno sul piano ufficiale, è bloccato. Delle tre l'una: O qualcuno dei protagonisti dell'intesa ci ha ripensato e non sa come dirlo? O sono tutti impazziti? O il litigio nobile sul programma, nasconde un bisticcio «pecoreccio» sui nomi?

Ma oltre a queste tre ipotesi di scuola, ce n'è un'altra che forse è la più vera. Più si va avanti, più si dispiega l'intesa e più appare chiaro che i veri contraenti, i «soggetti» del sistema bipolare, sono Berlusconi e D'Alema. E, naturalmente, gli altri, quelli che si sentono tagliati fuori: o tentano di recuperare un ruolo di primo piano (Fini), o chiedono garanzie (il ppi), o qualcosa di più concreto, magari dei ministri politici nel governo (ccd).

Che questo sia il «nocciolo» della questione lo si capisce stando attenti alle mosse dei due personaggi principali e alle reazioni degli altri. Mentre Fini tenta di «ingarbugliare» la situazione chiedendo cose impossibili, o spaccando il capello su ogni questione, D'Alema e Berlusconi continuano a dialogare a distanza per mettere l'accordo al riparo da possibili sabotaggi. Un po' come il telefono rosso che ai tempi della guerra fredda metteva in collegamento direttamente il Presidente Usa con il Cremlino per evitare che qualche conflitto regionale, o l'ambizione di un alleato diventato troppo potente (la Cina), potessero provocare un conflitto mondiale.

Anche ieri, quando la tensione tra i due poli ha superato il livello di guardia, Berlusconi e D'Alema si sono telefonati. E, subito dopo, il segretario del pds ha lanciato un appello al suo interlocutore, al leader di Forza Italia: «Spero che stasera, nel programma di Vespa, Berlusconi torni a dire che vuole le riforme, perché secondo me, Fini punta alle elezioni». E ieri puntualmente il Cavaliere ha esaudito il desiderio.

Anche in privato Berlusconi e D'Alema si sono adoperati per evitare la «rottura» della trattativa. Nel vertice del Polo il cavaliere ha subito presentato una «subordinata» per evitare che la veemenza di Fini potesse mettere in forse il dialogo: «Vediamo di trovare l'intesa sul documento, se non va, si prova la strada dell'assemblea costituente», ha spiegato poco convinto. Poi, Berlusconi ha ascoltato gli altri in silenzio: è stato attento alle rimostranze di Casini che ha chiesto a D'Alema un accordo serio e, contemporaneamente, ha contestato l'idea di un governo composto solo da ministri tecnici «assoggettati alle lobbies e ai poteri forti»; e non ha battuto ciglio di fronte alle bordate del presidente di An contro il leader pds, accusato di aver compiuto un vero «voltafaccia» («quello ci vuole fregare»). Alla fine, però, ha risposto indirettamente a tutti snocciolando i dati del solito sondaggio di Pilo: «La maggioranza degli italiani ha cambiato opinione, è favorevole all'intesa».

Qualche ora dopo, davanti all'assemblea dei gruppi parlamentari progressisti di Camera e Senato, anche D'Alema ha rintuzzato le critiche degli oppositori. Il segretario ha addirittura replicato alle riserve di un padre nobile del partito come Napolitano, che gli ha rimproverato di non aver mantenuto sul tavolo della trattativa entrambe le ipotesi di riforma, quella del cancellierato e quella del presidenzialismo: «Il semi-presidenzialismo - ha spiegato D'Alema - è la giusta mediazione, l'alternativa sono le elezioni».

Naturalmente, più si va avanti e più questo rapporto preferenziale innervosisce gli altri. Ieri mattina, ad esempio, Fini ha criticato davanti ai suoi il richiamo alla «responsabilità» di Berlusconi che era sui giornali: «Ma come cavolo si permette di dire queste cose! Queste parole rivolte a noi non sono accettabili. Noi dovremmo avere il senso di responsabilità? E' a D'Alema che Berlusconi dovrebbe dire queste cose!». Nel pomeriggio Tatarella, il braccio destro di Fini, ha espresso lo stesso pensiero facendo ricorso al sarcasmo: «Cosa ne penso dell'articolo sull'*Unità* di D'Alema? Quale? Quello che ha scritto Letta...».

Insomma, Fini e gli «avversari» dell'accordo sono guardinghi. Ma davvero il presidente di An è pronto anche alla rottura? Berlusconi è convinto di «no». E per evitare un simile epilogo il cavaliere è disposto anche a fare qualche concessione al presidente di An. «Se non volete i vicepresidenti nel governo perché ci sono problemi sulla mia persona - ha detto ieri lo stesso Letta a Fini, nella riunione del vertice - io sono pronto a farmi da parte».

Questo o qualche altra cosa il presidente di An potrà ottenerlo, ma non potrà certo pretendere che l'accordo vada a monte. «Siamo convinti - ha spiegato ieri Letta - che D'Alema non abbia riserve sull'intesa, che punti davvero a una svolta epocale, ormai c'è dentro fino al collo. E la stessa posizione ha Berlusconi. A questo punto, una cosa è sicura: non si può tornare indietro, sarebbe un massacro per tutti». Parole che hanno il sapore di un avvertimento.

Augusto Minzolini

«Tornare indietro? Sarebbe un massacro per tutti»

Tra Silvio e Massimo
un filo diretto
per tutto il giorno
E Tatarella ironizza
«Il fondo di D'Alema?
L'ha scritto Letta»

Per Antonio Maccanico
un'altra giornata
da tessitore

Bertinotti in tv: sono nonno

«Ma dovrei essere con la madre, non qui»

«Oggi è difficile essere padre e comunista. E' ancora più difficile essere un padre comunista», confessava alle telecamere di Raiuno due anni fa. Chissà se Fausto Bertinotti troverà più agevole la condizione di nonno comunista, adesso che suo figlio Duccio, 26 anni, insieme alla moglie Costanza, gli ha regalato un nipotino, Davide. Certo, il leader tutto di un pezzo, gelosissimo custode della sua vita privata, pare già molto intenerito, se non ha resistito alla tentazione di annunciare in televisione - addirittura al fininvestiano «Maurizio Costanzo Show», mica a Raitre - la nascita del Bertinottino. «Sono diventato nonno», ha detto l'altra sera dal palcoscenico del Teatro Parioli. E la platea è esplosa in un lungo applauso. Poi, è subito spuntato il senso di colpa che accomuna tutti i genitori che lavorano e stanno lontani da casa, in quel rapido aggiungere del segretario di Rifondazione: «Non dovrei essere qui adesso, dovrei essere vicino a lui e a sua mamma».

Fausto Bertinotti leader di Rifondazione 56 anni è diventato nonno

Se possiamo solo immaginare come sarà Bertinotti nonno - e lo immaginiamo ben più malleabile del consueto, di fronte a uno sdentato sorriso di Davide - poco sappiamo di Bertinotti padre. «Se ho educato mio figlio a essere comunista? - si chiedeva tempo fa -. Educare è una parola molto difficile. Credo di aver parlato tanto con lui, e lui ha parlato molto con me. Direi che è un giovane con bella capacità di pensare».

Ieri il segretario di Rifondazione comunista, che ha 56 anni, non ha voluto aggiungere altro. «E' molto riservato per quel che riguarda la sua famiglia - dicono i suoi collaboratori - l'uscita al *Maurizio Costanzo Show* ha colto di sorpresa lui stesso». Nessuno come un comunista «storico» ha l'orrore della confusione tra il privato e il pubblico. «I vecchi comunisti - ricordava tempo fa lo stesso Bertinotti - avevano compostezza e pudore nell'esprimere i propri sentimenti». Intanto il giornale amico, il *manifesto* di Valentino Parlato, faceva ieri gli auguri «a Davide, ai genitori e ai nonni». Se Davide condividerà la fede politica di nonno e padre, è davvero presto dirlo. Certo è facile immaginarlo oggi come il neonato della fortunata pubblicità del quotidiano comunista, occhi chiusi e pugnetto abbandonato sul cuscino. Davvero «la rivoluzione non russa». [r. sil.]

Confindustria

«Via libera a Maccanico»

ROMA. Gli industriali puntano su Maccanico. Primo fra tutti l'amministratore delegato Fiat Romiti che, uscendo dal direttivo Confindustria, alla domanda se il tentativo possa avere delle chances di riuscita ha risposto: «Spero e me lo auguro e quindi credo ci siano probabilità positive». Romiti ha anche sostenuto di «sperare che possano essere superate le difficoltà sul semi-presidenzialismo».

L'ipotesi di un «governissimo», che porti alla soluzione della crisi senza che si sia trovata una larga intesa sulle riforme viene rigettata ancora una volta da Abete. Nella conferenza stampa dopo il direttivo, Abete ha ribadito che «siamo per un'intesa parlamentare larga sulle riforme istituzionali mentre siamo totalmente contrari a tutto scadesse in una logica di governissimo». Se fra i partiti c'è un accordo «chiaro e definito» sulle riforme, gli industriali sono disposti ad accettarlo ma, sono ancora parole di Abete, se non si riesce a fare le riforme, che andavano fatte dopo le politiche del '94, l'ipotesi di risolvere la crisi attraverso un governissimo «è l'ennesimo escamotage per rinviare il voto».

Sulla stessa linea Carlo De Benedetti: «Spero che Maccanico riesca nello sforzo di formare questo governo», ha detto De Benedetti al termine di un breve incontro con Maccanico. Anche Giovanni Agnelli fa gli auguri al premier incaricato. «E' importante che Antonio Maccanico vada avanti, ce la deve fare», ha detto l'Avvocato entrando alla cena organizzata in un grande albergo romano in onore di Etienne Davignon. [r. i.]

E' legge la restituzione dei crediti d'imposta in titoli di Stato. Resta il problema dei ritardi

Lo Stato debitore rimborsa in Bot

I contribuenti devono far domanda entro fine giugno

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

ROMA. E' legge la restituzione dei crediti d'imposta con titoli di Stato, ma il problema degli spaventosi ritardi del Fisco sui rimborsi rimane: per risolverlo, i deputati della commissione Finanze hanno proposto ieri dei blitz, delle «ispezioni a sorpresa» da effettuare nei principali centri servizi dell'amministrazione delle Finanze per capire quale sia l'iter delle pratiche di rimborso dei crediti d'imposta e snellirne le procedure. Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ha dovuto far fronte alla nuova ondata di polemiche che ha investito i nuovi parametri varati dal governo per la determinazione del reddito delle imprese e dei lavoratori autonomi per l'esclusione di partiti, sindacati ed alcune altre categorie privilegiate. Ciò è stato previsto - ha risposto - «non perché sono partiti o perché sono associazioni, ma perché qualunque metodologia statistica richiede un campione e quando i soggetti sono due, tre o dieci, il campione non si può fare». Il ministro si è poi detto ottimista perché «è stata iniziata la soluzione dei problemi». A corroborare il suo ottimismo per un fisco migliore sono arrivate le prime anticipazioni sul modello francese di federalismo fiscale che starebbe mettendo a punto la commissione istituita dal suo ministero e presieduta dall'ex ministro delle Finanze Franco Gallo.

Bot al posto di crediti d'imposta. E' legge il decreto che permetterà allo Stato di estinguere i propri debiti verso i contribuenti attraverso la corresponsione di titoli del debito pubblico. La Camera ha approvato ieri senza modifiche il testo varato dal Senato per l'estinzione dei crediti di imposta maturati dall'inizio del '90 alla fine del '92. I contribuenti dovranno presentare domanda entro il 30 giugno prossimo, per accedere ad una disponibilità complessiva di 6 mila miliardi. Di questo ammontare, il 70% sarà destinato «in via prioritaria» a soddisfare i crediti di importo superiore a 80 milioni.

Un decreto del ministero delle Finanze, da emanare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, stabilirà le modalità di presentazione delle richieste e i criteri da seguire per effettuare i rimborsi quando le stesse richieste comprendano più imposte e più annualità, o quando l'importo complessivo superi l'ammontare delle somme stanziate. Con questa legge potranno essere estinti anche i crediti d'imposta che risultano dalla liquidazione delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta relative agli interessi e ad altri redditi di capitale per i periodi d'imposta chiusi entro il 31 dicembre 1992, qualora ne sia fatta richiesta entro il 31 dicembre 1996. Sulla base delle richieste, l'amministrazione finanziaria procede all'estinzione dei crediti con il calcolo degli interessi relativi a ciascun credito computati fino al 31 dicembre 1996. Nel caso in cui sia stato notificato un avviso di accertamento, l'amministrazione finanziaria procede al rimborso della differenza che risulta tra l'importo richiesto e quello costituito dalla maggiore somma accertata, nonché dalle pene pecuniarie e sovrattasse ridotte al 50%. Il godimento dei titoli di Stato decorre dal 1 gennaio 1997; per i crediti infificati nella dichiarazione dei redditi è estinto l'80% e l'ammontare residuo viene estinto al termine delle operazioni di liquidazione anche avvalendosi delle procedure di rimborso ordinarie.

La via francese al federalismo fiscale. Sono quattro le ipotesi a cui sta lavorando la commissione sul federalismo fiscale istituita dal ministero delle Finanze ormai giunta quasi al termine del proprio lavoro. Il documento finale dovrebbe giungere sul tavolo di Fantozzi o di chiunque sarà il prossimo ministro delle Finanze entro la fine del mese. La prima delle quattro ipotesi che dovrebbe comprendere è la Traep, tassa regionale sulle attività economiche e professionali, simile alla francese «taxe professionelle», la seconda è la Ipar, un'imposta che andrebbe ad assorbire la tassa per la salute, i contributi sanitari, l'Ilor e l'Iciap. Seguono poi altre due ipotesi: una sovraimposta Irpef e una compartecipazione a Irpef e Iva nella fase del consumo, su cui la commissione ha però alcune perplessità: sono troppo progressive, avverte, e non consentirebbero di razionalizzare il sistema come le prime due ipotesi. **[f. ama.]**

Sopra, il presidente Confcommercio Sergio Billè: la categoria, insieme con gli artigiani, guida la rivolta contro il ricavometro

«E io pago»: in trincea contro il Fisco

Parte dalle botteghe la crociata anti-ricavometro

ROMA

«Sensazione che l'evasione tributaria sia diventata un metodo di vita, un modo di agire contro il quale l'opinione pubblica non reagisca e che il singolo quasi considera una forma di legittima difesa contro una imposizione che egli ritiene lesiva della sua sfera di azione individuale...». Così parlava alla Camera Ezio Vanoni, mitico ministro delle Finanze del quinto governo De Gasperi, nella lontanissima estate del 1948...

Da allora nel Belpaese ne sono successe di tutti i colori. Ma sul tema fisco, in pratica, siamo rimasti fermi al dopoguerra. E siamo sempre qui, a recriminare sull'Italia che poteva essere e non è, e ad assistere curiosi, ma ormai non più stupiti, all'ennesima e accademica battaglia: i poveri «travet» tartassati da una parte, gli evasori (veri o presunti) del lavoro autonomo dall'altra. Il ministro di oggi, Augusto Fantozzi, è partito con il famigerato «ricavometro», e apriti cielo. Gli «autonomi» sono insorti. Un'altra volta, come nel '92, ai tempi della «minimum tax» del governo Amato. Anzi, peggio. Le organizzazioni di categoria questa volta hanno l'aria di voler fare il «botto» sul serio. Persino il compassato Sergio Billè, leader dei commercianti italiani, perde le staffe: «Certo che facciamo sul serio - sbotta - e se ancora i nostri associati non hanno messo su le barricate è solo perché li teniamo buoni noi. Per noi il ricavometro non esiste, nelle denunce dei redditi non ne terremo conto. Il ministro ci accusa di fare obiezione fiscale? Faccia pure, ma stia attento, perché il passaggio successivo sarà la rivolta». Rivolta che anche Ivano Spallanzani, leader della Confartigianato, sente vicina: «Il ricavometro non lo adotteremo, non si può rischiare di far saltare 280 mila imprese artigiane...».

Dunque, quello che pareva l'ennesimo fuoco di paglia dei soliti scalmanati «padroncini» del Nord rischia davvero, stavolta, di trasformarsi in un autodafé nazionale. In cui tutto può bruciare, perché quella sul fisco, mai come oggi, è guerra di tutti contro tutti. «Perché Fantozzi non si lancia nella lotta all'evasione della grande industria - tuona ancora Billè - e si accanisce invece, perché è più facile e fa più colore, sull'elettricista e sul meccanico?».

Il quale peraltro - ancorché bollato dai dati della Guardia di Finanza

La Confcommercio: «Attento ministro il passo successivo è la rivolta»

come appartenente alla categoria a maggior rischio di evasione - è in effetti più furioso del medesimo Billè. «Fantozzi non sa di cosa parla - si scalda Mario Bonventre, noto meccanico di via Panisperna, cuore del centro storico capitolino, che ripara freni, servosterzi e sospensioni per vip e banchieri, e che cura tra l'altro il parco macchine di Bankitalia, Banca di Roma e altri grandi clienti -. Lo invito a venire qui da me, a vedere cosa vuol dire oggi mandare avanti un'impresa artigiana, sapendo che ogni primo del mese, appena tiri su la saracinesca, hai sul groppone 18 milioni di costi fissi, tra Iva, stipendi per un dipendente, Inps e Inail, tributo per le insegne, affitto, luce e acqua. Dopo questa vergogna del ricavometro dovremmo chiudere. Poi voglio vedere: ci danno un bel posto in qualche ministero?».

Eccolo qua, puntuale, corrosivo, il rovello di chi «sta in proprio», a sudarsi la giornata correndo i suoi rischi: l'odio per «l'altro», quello che ogni mese ha lì pronto lo stipendio garantito, mentre il dipendente, che a sua volta si considera il vero «tartassato», a sua volta, ficca senza tanti complimenti il coltello nella piaga del nemico autonomo».

«Lasciamoli lamentare - buttano lì in coro Stefano Patriarca della Cgil e Raffaele Morese della Cisl, paladini dei circa 15 milioni di lavoratori dipendenti -. E' così da sempre, ogni volta che qualche governo tenta di fargli pagare qualche lira in più di tasse...».

Insomma, basta poco per capire che questo rimpallarsi di accuse e anatemi è grosso modo un aggiornamento, in forma un po' qualunquistica, nazional-popolare e niente affatto ideologica, di quella che un tempo si chiamava «lotta di classe». Che fatalmente, ormai smaltita la sbornia post-sessantottina, brucia e divampa non più sull'altare della politica, ma su quello del portafoglio, e cioè delle tasse. E che quindi, in questa confusa Italia degli Anni Novanta, stinge fatalmente nel rancore, nell'invidia sociale. Non è facile capire chi ha ragione e chi ha torto. Ma perché, a leggere le statistiche, l'Italia, oltre che dei santi e dei navigatori, riesce ad essere anche il Paese dei tartassati e degli evasori, allo stesso tempo. Secondo l'Ocse, ad esempio, in Italia imposte e contributi sociali pesano per il 49,9% del reddito lordo annuale di un lavoratore singolo. Peggio di noi, tra i Paesi industrializzati, sta solo il Belgio con il 53,5%. Fisco e parafisco, cioè, «mordono» e fanno male, soprattutto a quelle categorie del cosiddetto reddito fisso, che non possono nascondersi e che pagano attraverso i sostituti di imposta. Su circa 440 mila miliardi di entrate, infatti, la sola Irpef pesa per il 35% del gettito globale. Non solo: il Cer ha calcolato che «l'imposta personale che grava sull'operaio medio italiano (pari a circa il 19%) è inferiore nell'area Ocse solo a quella sopportata dall'operaio danese».

I «tartassati» ci sono, insomma, e questo è innegabile. Gli stessi «autonomi» non lo negano. Quello che negano, schiumando una rabbia talvolta inquietante, è che loro facciano parte dell'altra metà del Belpaese, quella degli evasori. «La verità - protesta infatti Spallanzani - è che nel nostro settore siamo arrivati ad un'aliquota fiscale del 60%, e abbiamo versato il 13,2% in più di Irpef nel '94. Abbiamo già pagato 7000 miliardi col concordato. E allora, non siamo tartassati anche noi?».

Tra il profluvio statistico e i livori che allignano nella massa dei contribuenti, una cosa si capisce comunque: il fisco è alla canna del gas. Nel tempo lo hanno detto persino quelli che lo hanno amministrato, il fisco. Per Rino Formica era «iniquo e sgangherato», per Franco Gallo era «ingessato», addirittura «schifoso» secondo Giulio Tremonti, «saccattone», da ultimo, nel parere di Fantozzi. Di aggettivi se ne potrebbero trovare tanti altri. Ma anche i numeri, in questo caso, parlano: più di 90 tasse esistenti (12 tributi solo sulla casa e 9 solo sull'automobile), 200 milioni di documenti inviati all'amministrazione finanziaria e 137 milioni di versamenti effettuati ogni anno, 3368 leggi e decreti in materia tributaria.

Eccolo qua, il bestiario fiscale in cui viviamo. Come ci siamo arrivati? Formica, socialista irrequieto e inquisito della Prima Repubblica ma sempre efficace nell'analisi storica, ne è certo: «Il male del fisco nasce dal rapporto sbagliato che gli italiani, per la loro matrice culturale in prevalenza cattolica o comunista, hanno da sempre avuto con la ricchezza: al contrario dei laici anglosassoni, per i cattolici la ricchezza è un peccato, quindi va nascosta, per i comunisti è un furto, quindi va distrutta». Questo «malanno» culturale si è poi fatto metastasi con il consociativismo politico e la cultura del debito pubblico dilagati negli Anni 80. Sfruttando così questa discutibile propensione nazionale, la classe politica del vecchio regime ha offerto un baratto al contribuente elettore: io Stato, cioè, chiudo un occhio sulla tua evasione fiscale, e tu mi voti e sottoscrivi puntuale i miei Bot, che ci servono a fronteggiare il fabbisogno e che tanto rendono sempre più dell'inflazione. L'italiano è stato al gioco per almeno un decennio. Quanto è bastato per ridurre il fisco in macerie, e per scaricare sulle generazioni future un debito colossale. Ma poi questa nefasta «catena» di convenienze si è spezzata ai primi Anni 90, sotto i colpi talvolta ai limiti dell'eversione della Lega Nord prima e di Tangentopoli poi. A quel punto - è l'analisi di Tremonti - il contribuente, sempre più oppresso dalle tasse, ha iniziato a capire che i suoi soldi, nel tempo, erano finiti in tasca ai politici di Roma. Ha scoperto che gli enti locali erano diventati nient'altro che le «écoles politecniques» del peculato, e che i servizi pubblici erano ormai in condizioni pietose. Di lì la «scoperta» del federalismo, e la pretesa di vedere «fruttare» non più a Roma ma nel proprio Comune le imposte pagate: in soldoni, servizi efficienti, strade, ospedali, mezzi pubblici. Pretesa sacrosanta. Con la quale oggi, comunque, «giocano» in tanti, tra i lavoratori autonomi in odor di rivolta; l'evasore incallito, come il rottamaio veronese Giovanni Favalli, che in decenni al fisco ha nascosto la bellezza di 205 miliardi, e il piccolo, onesto e classico mobiliere della Brianza. Perché alla fin fine è vero quel che scriveva Piero Gobetti, un altro grande padre della patria, nel lontanissimo 1924: «comunque, anche quando paga, il contribuente italiano paga sempre bestemmiando lo Stato...».

Massimo Giannini

(1-CONTINUA)

Cgil e Cisl: «Fanno sempre così ogni volta che si tenta di farli sborsare»

Intanto Salamone e Bonfigli sollevano il conflitto di competenza con Bergamo

Taormina sotto inchiesta a Brescia

Nel procedimento sulle calunnie a Di Pietro

BRESCIA. «La miglior difesa è l'attacco»: memori di questa regola strategica i pubblici ministeri bresciani Fabio Salamone e Silvio Bonfigli hanno anticipato i tempi e hanno sollevato «conflitto di competenza» con la procura di Bergamo. Oggetto: l'indagine sul presunto complotto per impedire ad Antonio Di Pietro di entrare in politica.

A dirimere il «conflitto» sarà la procura generale di Brescia, sotto la cui giurisdizione ricade anche Bergamo. Lo stesso ufficio che, giusto ieri, ha lasciato a Salamone e Bonfigli l'indagine che vede Di Pietro parte lesa per calunnia. Respingendo quindi le istanze dello stesso ex magistrato, di sua moglie e di suo suocero che chiedevano alla procura generale di avocare l'inchiesta.

Ha lasciato il procedimento, ma ha posto una precisa condizione: che passi dal «modello 44», cioè contro ignoti, al «modello 21». Quello che prevede indagati con nome e cognome: in questo caso, l'avvocato Carlo Taormina. E la procura generale ha voluto ricordare ai due pm anche la sentenza della Cassazione che stabilisce come «la mancata tempestiva iscrizione» di un indagato sull'apposito registro «è idonea a determinare, allorquando ne ricorrano gli estremi, sanzioni disciplinari o, al limite, penali».

Dunque l'avvocato-nemico di Di Pietro (e dell'intero pool milanese) non potrà più essere sentito in veste di testimone. Come invece è successo ancora ieri quando ha consegnato a Salamone un nutrito dossier per spiegare «documentalmente» le sue fonti di informazione su Antonio Di Pietro.

Si fa sempre più intricata, quindi, la matassa di indagini che riguardano l'ex pm. E che comincia ad interessare più di una procura. Voci (non confermate) parlano anche di un intervento della magistratura di Roma, cui Di Pietro si era rivolto per denunciare l'attività del Sisde nei suoi confronti. Sembra per ora si sia fermi ad una semplice richiesta di documenti, che però ha contribuito a «mettere in allarme» i pm bresciani. Forse anche per questo hanno deciso di giocare d'anticipo per sgombrare il campo dalla questione-Bergamo.

Una questione sollevata dallo stesso Di Pietro, che aveva presentato lì - adducendo come motivazione la sua residenza in quella provincia - carte sull'indagine che vede coinvolti Silvio e Paolo Berlusconi, Antonio D'Adamo e Umberto Improta.

E sempre Di Pietro, assieme a Susanna e Arbace Mazzoleni (rispettivamente moglie e suocero dell'ex pm) si era rivolto alla procura generale di Brescia denunciando una presunta «inerzia» dei pm bresciani ad indagare sull'origine delle presunte calunnie nei suoi confronti.

La procura generale sostiene invece che «non può certo dirsi vi sia stata inerzia dell'ufficio del pubblico ministero», ma ricorda che «a questo punto paiono sussistere le condizioni» per trasferire il procedimento al modello 21, «in quanto le indicazioni accusatorie delle tre parti offese dal reato (o da reati) sempre più nitidamente si appalesano mirate e convergenti di un soggetto ben individuato (l'avvocato Carlo Taormina)».

Era stato infatti Taormina a parlare per primo del famoso prestito di Gorrini, dell'informatizzazione a Palazzo di Giustizia, dei rapporti tra la Maa assicurazioni e lo studio Mazzoleni. Ora il legale ha portato a Salamone i «documenti» che dimostrerebbero come sia venuto a conoscenza di simili informazioni, ed anche qualcosa di più: «Ho consegnato alla procura di Brescia - fa sapere in un comunicato - tutto il materiale documentale in mio possesso (su Di Pietro, ndr), mai utilizzato e riguardante episodi anche diversi da quelli interessati da iniziative giudiziarie ad ogni livello». Sull'ex pm è in arrivo una nuova valanga? [r. m.]

L'ex pm simbolo di Mani pulite Antonio Di Pietro. Sotto, il magistrato Fabio Salamone che guida l'inchiesta bresciana

Così l'avvocato-nemico dell'ex pm non potrà più essere sentito in veste di testimone nel processo

E anche la procura di Roma avrebbe chiesto ai magistrati notizie sull'attività del Sisde

RETROSCENA

IL RACCONTO DELL'EX SEGRETARIA

«Vi spiego che cos'era il super-partito di Tonino»

MILANO

RIDE: «Eccomi qua, sono Alice Livraga». E (simpaticamente) fa la finta offesa contro chi, sui giornali, l'ha definita segretaria e basta, lei che può vantare un curriculum a dir poco invidiabile: ex capo ufficio stampa in Mondadori, ex collaboratrice di Leonardo Mondadori, Emilio Fossati, Corrado Passera, Franco Tatò, tutti i manager che hanno guidato la Mondadori negli ultimi anni.

Per due mesi Alice Livraga è stata segretaria e pierre, organizzatrice e telefonista del movimento che non c'è ma che si riconosce in un leader naturale: Antonio Di Pietro. Toccava a lei, con la sua voce sempre allegra, tenere i rapporti con l'esterno, fare da filtro tra il portavoce Elio Veltri («E dagli con 'sta storia del portavoce, l'avete inventata voi giornalisti...», protesta al telefonino Veltri) e il professor Di Pietro. Toccava a lei smistare i fax pro Tonino - decine e decine: «Tieni duro, non mollare, vai avanti» - che arrivavano in quelle poche stanze di una cascina appena ristrutturata alla periferia di Milano dove il movimento che non c'è aveva la sua sede e da dove, a dar retta a molti, sarebbe partita la discesa in campo del politico Di Pietro.

Due mesi di lavoro: organizzare dal nulla un piccolo quartier generale, un po' segretaria, un po' pubbliche relazioni e un po' tutto fare... Fino al fermi tutti di quindici giorni fa, la lettera di Di Pietro ai giornali: non entro in politica finché non si sono risolte le mie pendenze giudiziarie a Brescia. Tutto rinviato a non si sa quando: sfuma il debutto del movimento che non c'è, si allontana l'ingresso in politica di Di Pietro e nella sede nuova di zecca alla periferia di Milano non c'è più bisogno dell'Alice tuttofare che adesso («Da sole 48 ore», precisa) è approdata in tutt'altra avventura, sempre a metà tra organizzazione e rapporti con la stampa, un po' segretaria e un po' pierre di Dolce & Gabbana, i ragazzi prodigio della moda italiana, i nuovi punti di riferimento del fashion tricolore.

Peccato. Eh sì, peccato, ma niente rimpianti. Il lavoro, prima di tutto, teorizza da perfetta professionista: «Ovvio, se Di Pietro avesse manifestato una certezza sulla sua destinazione futura avrei fatto scelte diverse...», confessa senza tradire emozioni. «Per carattere sono una persona proiettata nel futuro», spiega. Assicura: «L'addio è stato morbido, non me ne sono andata sbattendo la porta». Rivela: «Di Pietro lo sapeva, non c'è stato bisogno di aggiungere altro». Certo, Di Pietro è Di Pietro: «Una persona molto esigente, molto stimolante, un fulmine nel fare e nel volere che si facessero le cose, rigoroso, rigorosissimo - sospira - quel rigore che non gli ha permesso di scegliere adesso di diventare un politico». Ma se l'incontro è stato un caso («Conoscevo l'architetto che ha ristrutturato la cascina, mi ha segnalato a Di Pietro», spiega Alice), difficile immaginare una nuova collaborazione in futuro, chissà, se Di Pietro cambiasse idea? Risposta decisa: «Non posso cambiare la mia vita in continuazione...». Donna pragmatica, l'Alice Livraga, un marito sposato tanti anni fa («Ero bambina») e un figlio ormai grande, un passato al fianco di tanti manager famosi, un futuro che poteva essere da angelo custode dell'uomo più amato dagli italiani, un presente nel mondo scintillante della moda.

Senza rimpianti. Nemmeno per Elio Veltri che di smobilitazione proprio non ne vuol sentir parlare. Ironizza: «Non pensavo che uno dei più importanti problemi della politica italiana fossero le due stanze di una cascina alla periferia di Milano e non immaginavo che con una segretaria si potessero vincere le elezioni e, senza, perderle». Lui, Veltri, assicura d'aver sentito Di Pietro «tranquillo e sereno» ed è pronto a scommettere su un futuro diverso da quello che in tanti, in queste ore, immaginano per l'ex magistrato simbolo: «Calma, nessuno ha smobilitato niente». I fax, insiste, continuano ad arrivare, a decine, come un tempo. E a chi immaginava che l'addio di Alice Livraga fosse il segno della resa, ecco il benservito di Elio, il portavoce: «Assumerò una nuova segretaria che risponda al telefono, anzi, do a tutti una notizia: l'ho già mezza trovata».

Armando Zeni

DALLA PRIMA PAGINA

L'IMPOSSIBILE CENCELLI

tizione era infatti molto più facile. Adesso, evidentissimamente, c'è da tener conto anche dei nuovi poteri concorrenti. Dei medici, perciò, e dei pazienti, degli avvocati e dei magistrati, dei generali e dei pacifisti, degli imprenditori e dei sindacalisti, di Bankitalia e delle Pp Ss, dei cattolici e dei massoni.

Dietro a queste entità generiche, che nell'abituale «toto-ministri» inesorabilmente si materializzano sotto forma di esperti più o meno mascherati, i partiti spifferano nomi su nomi e seguitano a mettere il cappello sui più improbabili professori senza rendersi conto di trasmettere in questo modo tutta la loro rassegnatissima decadenza.

Hanno un bel dire i post democristiani, da Casini a Buttiglione passando per Mastella, che di questo passo sarà un tecnico a stabilire chi è tecnico e chi no. E' già successo, in realtà, con Amato, Ciampi e Dini.

Al di là delle singole competenze - e della loro probabile lottizzazione in sede di governo - il punto di svolta sta nel fatto che mai come in questa crisi la politica dimostra di aver smarrito, insieme con il suo primato, anche il suo remoto incantesimo. In altre parole, non serve più, anzi se ne può fare volentieri a meno: con il che rafforzando il (legittimo) pregiudizio secondo cui ogni possibile novità positiva, ogni possibile risanamento è incompatibile con le dinamiche che per quarant'anni hanno regolato la vita pubblica.

Non se n'esce: troppa politica ieri, troppa poca oggi. Tra questi due estremi finisce per estendersi giorno dopo giorno quella specie di terra di tutti e di nessuno abitata da tecnici, spesso ad alto tasso di ambizione e mobilità. Che siano del Polo, poi, o dell'Ulivo, che rappresentino i poteri forti o quelli deboli, è quasi del tutto secondario. Decisiva sembra piuttosto la loro estraneità ai giochi della politica; di buon auspicio solo la loro preparazione.

Sarà interessante vedere cosa succederà quando anche i tecnici di oggi diventeranno o verranno vissuti come quelli che per calcolo astuto o per estrema risorsa di sopravvivenza gli hanno lasciato le poltrone. Perché sì, la lotta contro la vecchia politica che tutto e tutti voleva dominare ad ogni costo è stata senz'altro giusta, ma una pace costruita sulle pure competenze, la pace dei tecnici in via di mortificante «cencellizzazione», sa di deserto. E forse non è nemmeno una pace.

Filippo Ceccarelli

Il portavoce attacca

Veltri: lo hanno lasciato solo come Falcone

PAVIA. Per Elio Veltri, «Di Pietro è stato lasciato solo al pari di Ambrosoli, Falcone, Borsellino e Livatino: l'unica differenza rispetto a loro è che non è stato ucciso, ma si è fatto di tutto per ammazzarlo moralmente». Il portavoce dell'ex pm, in una sala di Pavia affollata per la presentazione del suo libro, «Manifesto per un paese normale», e rispondendo alle domande del direttore del quotidiano *L'Indipendente*, Daniele Vimercati, ha sostenuto che Di Pietro «ormai è sotto tiro da quattro anni. Solo qualche amico si è esposto per lui». Così, «i magistrati che lo inquisiscono sono stati i più indisturbati d'Italia».

Sulla rinuncia all'ingresso in politica dell'ex magistrato, Veltri ha osservato che «Di Pietro ha effettuato una scelta coerente. Però sono convinto che potrebbe fare del bene senza impegnarsi direttamente. Esiste in Italia un movimento trasversale di cittadini, che va da An fino al pds». [Ansa]

Coro di proteste a sinistra

Secondo Irene Pivetti, presidente della Camera, il cda Rai non è «in prorogatio» perché la sua scadenza si deve ritenere correlata all'esercizio 1995

Pivetti: il cda Rai duri fino ad aprile

ROMA. Il cda della Rai non è in prorogatio perché la sua scadenza si deve ritenere correlata all'esercizio 1995, e, in particolare, all'assemblea di aprile. E' la precisazione del presidente della Camera Pivetti, dopo aver sentito il parere di «due autorevoli studiosi», il professor Zaccaria e il professor Angelici. Pur in presenza di una disposizione generale secondo cui «la nomina degli amministratori non può essere fatta per un periodo superiore a tre anni, è prevalente l'opinione per cui la durata in carica degli amministratori non va computata in anni solari ma con riferimento all'approvazione del bilancio».

Pronta la replica del riformatore Taradash, che aveva sollecitato il pronunciamento di Pivetti: «Ho chiesto un parere. Il parere mi è arrivato, quindi mi rimetto al giudizio della Pivetti». Ma sono molte e repentine le critiche. «Non è null'altro che il parere della signora Pivetti, privo di alcun valore giuridico», ha detto il progressista Paissan. «Non spetta infatti alle presidenze delle Camere interpretare le leggi». Intanto An insiste: il direttore Minicucci se ne deve andare. «Non pensi di poter ricorrere alla Corte costituzionale», dice Storace. «Dopo la chiara e saggia presa di posizione dei presidenti delle Camere occorre essere consequenziali: va sostituito il direttore».

«Stupore per la posizione dei presidenti di Camera e Senato» esprimono invece i capigruppo progressisti Berlinguer e Salvi. «E' un dato di fatto che questo cda ha raccolto più volte la sfiducia del Parlamento; che esiste la necessità impellente di rinnovare il cda, per garantire l'autonomia della Rai dai vari schieramenti politici. Occorre che al più presto la nuova legge sia approvata dal Parlamento».

Intanto il presidente Letizia Moratti, serafica, rifiuta un posto al governo. «Non esiste una mia candidatura ad un ministero. Né sarebbe possibile per il presidente Rai prendere in considerazione proposte lusinghiere e di cui si sentirebbe altamente onorato, che lo costringerebbero, però, ad interrompere un lavoro importante, in un momento di passaggio delicato per il servizio pubblico». [r. i.]

Via libera dalla Camera, scontato il sì del Senato. Pene più severe, lo stupro è reato contro la persona

Violenza sessuale, finalmente la legge

I rapporti permessi fra i 13 e i 16 anni

ROMA. Amore libero fra minorenni non più a 14 né a 12, ma da 13 anni in su, e purché fra coetanei o, almeno, con un partner che non abbia più di 16 anni. Il compromesso con i cattolici, dopo il blitz dei Ccd al Senato, alla fine è stato raggiunto a Montecitorio. E la legge sulla violenza sessuale, di nuovo approvata a grande maggioranza, adesso pare davvero in dirittura d'arrivo. Dovrà tornare al Senato per l'ultimo voto, ma senza più problemi. Legislatura permettendo.

«Un "ping pong", quello fra Camera e Senato, che, al di là delle vicende della legge, dimostra concretamente quanto poco funzioni il bicameralismo perfetto del nostro sistema parlamentare», commenta la progressista Giovanna Melandri.

Una legge che aspetta da 19 anni, quella «antistupro» (il primo testo l'aveva presentato l'allora pci nel 1977). Fortissimamente voluta dalle parlamentari donne, che hanno cercato in tutti i modi di superare le barriere ideologiche che attraversavano, e ancora passano per i diversi schieramenti. A costo di essere accusate di «pressioni lobbistiche» dai colleghi. Gli stessi che ieri, dai banchi del centrodestra, hanno votato contro la legge o si sono astenuti, assieme ad alcune deputate della sinistra estrema, ma per motivi opposti.

Una legge «rivoluzionaria», è stata definita da alcune delle sue più ostinate sostenitrici, come la progressista Anna Finocchiaro e la alleata nazionale Alessandra Mussolini. Un testo che unifica la «violenza carnale» e gli «atti di libidine» del vecchio codice Rocco e li trasforma nell'unico reato di «violenza sessuale»: crimine non più «contro la moralità pubblica e il buoncostume», ma «contro la persona».

E fin qui tutti d'accordo, anche le femministe progressiste e comuniste per le quali «sarebbe bastato un articolo solo», come spiega Fulvia Bandoli, della direzione del pds, per la quale aver modificato il tipo di reato è l'unico aspetto positivo.

La nuova legge invece va ben oltre. Inasprisce le pene, portandole da 5 a 10 anni. Abolisce l'anacronistico «ratto a fini di libidine» e prevede invece lo «stupro di gruppo», con pene che vanno dai 6 ai 12 anni. Prevede che a decidere l'azione legale sia la persona offesa, offrendo addirittura il patrocinio gratuito dello Stato alla vittima, e lasciando che possa essere «perseguito d'ufficio» solo chi ha compiuto violenza sui minori.

Ed è sul concetto di «punibilità» dell'amore fra minorenni, «anche consenzienti», che si è acceso il dibattito con i cattolici. Tanto più aspro dopo che il Papa, in una sorta di «guida» sulla sessualità a uso delle famiglie, aveva raccomandato la «scelta ideale della castità» fra i minorenni. Proprio in quei giorni il Senato modificava a sorpresa la legge già passata alla Camera e abbassava da 14 a 12 anni l'età dell'amore «non punibile». Come dire che un genitore che scopriva la figlia dodicenne ad amoreggiare con un amico, purché minore di 18 anni, non poteva denunciarlo. Ed era parso quasi uno scandalo.

«In realtà quella norma era stata introdotta al Senato con la complicità del relatore della legge, il senatore Belloni, di quel Ccd che poi si è innalzato a difensore della pubblica moralità», spiegano al gruppo interparlamentare donne.

Oggi il Ccd Stefano Giovanardi si proclama «soddisfatto» del compromesso. «Anche se saremmo stati più contenti che fosse passato l'emendamento che ripristinava i 14 anni». Eppure quella norma, e l'idea stessa di «regolamentare» per legge l'amore fra ragazzi, continua a far discutere e a dividere trasversalmente partiti ed esperti.

[m. g. b.]

COME CAMBIA LA LEGGE

1 Attualmente separati, i reati di «violenza carnale» e «atti di libidine violenta» vengono unificati in un unico reato.

2 La violenza sessuale non è più un reato contro la morale ma contro la persona

3 Aumentano i minimi delle pene. L'attuale possibilità di condanna da tre a dieci anni viene portata da un minimo di cinque ad un massimo di dieci anni di reclusione

4 La «violenza di gruppo» diventa un reato autonomo. Oggi è ancora considerato un'aggravante relativamente al numero di persone. Le pene variano dai sei ai 12 anni

5 I bambini coinvolti in casi di violenza potranno essere interrogati in luoghi protetti (a casa) e non subire il trauma della testimonianza in aula

6 La vittima di violenza ha diritto al gratuito patrocinio a spese dello Stato. I tempi previsti per la presentazione della querela di parte passano da tre a sei mesi

7 Non sono punibili i rapporti sessuali consensuali fra minorenni nell'arco di età 13 - 16 anni

8 Sparisce il «ratto a scopo di libidine». Anche il sequestro mirato a violenza sessuale viene inserito nelle norme generali che regolano i sequestri di persona

9 L'indagato per atti di violenza sessuale è obbligato al test per l'Aids

IL CASO

GLI INCUBI DI DUE VITTIME

«Adesso i suoi aguzzini sarebbero chiusi in cella»

LIVIA TURCO. «Una legge equilibrata e condivisibile». Per l'esponente del pds il varo della legge si deve alla capacità di mediazione delle donne alla quale ha contribuito un nuovo atteggiamento di consapevolezza e collaborazione degli uomini».

TINA LAGOSTENA. «Nulla è perfetto, ma sono contentissima - ha dichiarato l'ex avvocato - perché nel complesso è una buona legge. Torneremo a fare i processi contro gli stupratori che attualmente se la cavano con il patteggiamento».

LE SUORE SALESIANE. «Per questa legge - dicono le suore di Don Bosco - dobbiamo avere il coraggio di dire grazie al movimento delle donne. Senza il loro coraggio e la loro perseveranza oggi non potremmo gioire di questo passo avanti».

SASSARI

«FINALMENTE»: il commento dell'avvocato Gerolamo Orecchioni è secco. Neanche un mese fa è stato testimone di una sentenza scandalo: i tre uomini che nell'87 avevano stuprato la sua cliente (che a quel tempo aveva 14 anni) erano stati condannati dal tribunale di Tempio (Sassari) a soli 24 mesi di reclusione. E grazie al condono erano rientrati a casa senza avere scontato neanche un giorno di carcere. La vittima della violenza, costretta ad abbandonare la sua casa di La Maddalena per sfuggire a possibili persecuzioni, se li era visti passare davanti ed aveva avuto la forza di non reagire.

«Con la nuova legge sulla violenza sessuale - spiega il legale - un caso analogo non potrebbe riproporsi. Le pene previste dalla vecchia normativa (da 3 a 10 anni di reclusione) sono state decisamente innalzate e gli imputati non avranno spazio per proporre al pm il patteggiamento, come invece è stato possibile nel processo celebrato una quindicina di giorni fa».

Alla fine dello scorso gennaio, il penalista s'era trovato con le mani legate: il codice non gli consentiva di opporsi alla «trattativa» tra difensori e pm e, inoltre, a otto anni di distanza dallo stupro, aveva interesse a ottenere una sentenza comunque di condanna per poter in seguito avviare una causa di risarcimento nei confronti degli accusati. Se il dibattimento fosse stato celebrato con il rito normale, e non abbreviato, si sarebbe probabilmente trascinato per i tre gradi di giudizio, fino alla Cassazione, e sarebbe scattata la trappola della prescrizione. Il professionista aveva, insomma, dovuto piegarsi a una sentenza ingiusta. E s'era dovuto assumere l'imbarazzante compito di spiegare alla cliente che avrebbe subito una nuova violenza. «Mi ha ascoltato in silenzio e non ha detto nulla», ricorda l'avvocato. «Certo - chiarisce - è quasi surreale pensare che uno di quei tre potrebbe finire in carcere se venisse condannato in futuro anche per guida senza patente e che invece l'ha evitato dopo aver commesso un reato tanto odioso».

[c. g.]

L'accusa di un legale «Il rito abbreviato ha regalato ai colpevoli l'impunità»

Stuprata dagli usurai «Sono sola, aiutatemi»

SI può finire così, violentata per vendetta. E' successo a Franca De Candia. Aveva bisogno di 10 milioni e, non sapendo da chi ottenere i soldi, si era rassegnata a chiederli in prestito a un'usuraia, che ha preteso da lei interessi capestro pari al 240 per cento l'anno. Visto che la cifra non faceva che crescere e che non ce l'avrebbe mai fatta a restituirla tutta, alla fine la donna ha deciso di denunciare la sua aguzzina. Ma non immaginava che all'incubo se ne sarebbe aggiunto un altro, anche peggiore. Per lavare la vergogna dello «sgarbo», l'usuraia l'ha fatta stuprare da alcuni complici.

E' una vicenda drammatica, che la vittima ha deciso di raccontare ieri sera, a volto scoperto, davanti alle telecamere del «Tg1». In mano agli inquirenti, adesso, c'è la registrazione di una telefonata tra Franca, la donna violentata, e Rosa, l'usuraia. «Tu fai così con i soldi miei», la minaccia la strozzina. «Non è che sono soldi tuoi, sono solo interessi, Rosa. E' diverso. Sono interessi. E io li renderei 30 milioni su 10, con un milione e mezzo a scalare», ribatte la donna. «No tu mi ridai i soldi miei». «Ma io già te li ho ridati i soldi tuoi». «A chi li hai ridati i soldi?». «A te». «Tu a me non hai ridato un c...''».

«Questa storia dura ormai da cinque anni», dice sconvolta Franca De Candia. «Alla fine, prima sono stata minacciata e poi mi hanno violentata». Ma perché ha deciso solo adesso di venire allo scoperto e di raccontare la sua vicenda? «Perché adesso chiedo aiuto a chiunque possa darmi una mano. Nonostante ci sia stato un esposto da parte dei miei legali alle più alte cariche dello Stato, nessuno ancora ha fatto niente». Allora, come ultima chance, Franca De Candia ha scelto la televisione e ha lanciato un appello disperato. Si sente abbandonata e confessa di avere paura, molta paura. «Ho paura di non riuscire ad andare avanti e di non essere abbastanza forte», spiega. L'incubo di un'ennesima storia di usura continua.

[r. cri.]

IDA MAGLI. «E' una legge folle, sbagliata, sbagliatissima. Ma come si fa ad essere così imbecilli? Ma come fanno a non rendersi conto che a 16 anni un ragazzo può tranquillamente mettere incinta una ragazza di 13 e poi infischiarsene?».

ERSILIA SALVATO. «Se questa nuova legge verrà approvata così com'è, si tratterà di un'occasione persa che non tarderà a presentare i suoi conti alla prova dei fatti. Non si può misurare a giorni o semestri la sessualità degli adolescenti».

SERVATORE ROMA

ONDURRE I CUORI VERSO

L'OSSERVATORE ROMANO. «Abbassando la soglia di punibilità per i rapporti tra minorenni si rischia un abbassamento della soglia di protezione della persona, in un'età, come quella adolescenziale, in cui la maturità non è ancora completa».

INTERVISTA

UNA NUOVA PROVOCAZIONE

Teodoro Buontempo, di Alleanza Nazionale

«Non si potrà più licenziare una segretaria»

«Assurdo che un giudice ficchi il naso nel mio letto»

«E' la fine del maschio»

Buontempo: una norma omosessuale

ROMA

QUESTA legge omosessuale è la nostra abdicazione. La resa definitiva. Con rispetto parlando, ce le hanno tagliate». Il virile Teodoro non aspettava di meglio: il varo della nuova legge sulla violenza sessuale consente al camerata Buontempo di prendere le difese di una nuova categoria di emarginati: i maschietti. Avvertenze per l'uso: non siamo esattamente in presenza di un profeta del «politically correct».

Onorevole, ma le sembrano parole da neogollista?

«Ma avete visto il dibattito in aula? I deputati maschi depositavano il testo scritto rinunciando a leggerlo, cioè a parlare. Avevano fretta. Avevano paura».

Preferiva il far west sessuale di prima?

«Naturalmente no. Ma questo è razzismo all'incontrario: se ti azzardi a dire qualcosa che non piace alle donne, passi per uno stupratore».

Lei ci è già passato: Massimo Fini, sull'Indipendente...

«...lo so, ha scritto che nel governissimo la progressista chic Sandra Bonsanti sarà alleata dello stupratore Buontempo. L'ho querelato. Picchiatore passi, perché qualche volta le mani le ho alzate, anche se per difendermi. Ma stupratore!»

Una volta lei parlò di stuprare qualcuno, ma non era una donna: era Casini.

«Massimo Fini mi dovrà dare un sacco di soldi. E l'Unità?»

Pure l'Unità?

«Sì, dico: l'Unità. Hanno scritto che mi chiamo "er Pecora" perché da giovane giravo con una pecora e avevo rapporti sessuali con lei. Mi sono lamentato con Veltroni».

Torniamo fra gli umani.

«Trovo inaccettabile che un giudice possa ficcare il naso nella mia camera da letto».

Anche quando la camera da letto diventa luogo di reati?

«Con questa legge le donne acquistano una formidabile arma di ricatto, a casa e sul lavoro. Non si potranno più licenziare le segretarie incapaci».

La legge lo impedisce?

«La legge parla di sudditanza psicologica, vi rendete conto? Vuol dire che se io licenzio una segretaria incapace, quella per vendicarsi va dal giudice e gli fa: il mio capo ci ha provato, ha approfittato della mia "sudditanza psicologica". E io finisco in galera. D'ora in poi le segretarie bisognerà assumerle tutte con... i cosiddetti».

Ci vorranno delle prove, no?

«E quali? Può procurarsele benissimo da sola... E il bello è che non può nemmeno ritirare la querela. Esempio: io litigo con mia moglie, lei per dispetto va a dire che l'ho stuprata, poi si pente, ritira la querela, ma non serve a nulla perché il giudice è obbligato a procedere d'ufficio. E io finisco in galera».

Ma si tratta di casi-limite.

«Sì? Prendiamo quell'altra bella trovata: sei mesi di tempo per denunciare la violenza».

Serve per tutelare le donne che hanno paura.

«Sarà. Io penso che una la denuncia o la si fa a caldo, oppure... c'è il sospetto che non sia vera».

Ma lei in che mondo vive?

«Circondato dalle *zinne*. Vado in edicola e zàc, una *zinna* nuda in copertina. Salgo in autobus e zàc, *zinne* scoperte a tutto spiano. Vado a comprarmi le scarpe e la commessa si piega finché non le vedo l'osso sacro».

Preferirebbe il chador?

«Sì, per noi uomini. Per nasconderci dalla vergogna. Il nostro futuro è in questa storia, successa pochi giorni fa. Due vanno a cena e poi in albergo. Lei sul più bello se ne va. Lui, eroico, rimane buono. Un'ora dopo lei gli telefona. "Posso salire?, soffro d'insonnia". Lui pensa: ma allora ci sta. La fa salire e prova a baciarla. Denunciato per molestie».

Massimo Gramellini

Rivolta e coprifuoco nella capitale dell'Erzegovina: «Divisione ingiusta»

«Linciamo il sindaco europeo»

Mostar, migliaia di croati assaltano la sede Ue

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre a Sarajevo la cattura - ma qualcuno sostiene che si sarebbero costituiti - degli alti ufficiali serbi da parte della polizia bosniaca ha portato all'interruzione dei contatti tra le due parti, mettendo in pericolo il fragile processo di pace, una nuova minaccia agli accordi di Dayton è venuta ieri da Mostar. Nella «capitale» dell'Erzegovina, migliaia di manifestanti croato-bosniaci hanno assediato la sede dell'amministratore europeo della città, Hans Koschnik, per protestare contro la sua decisione di suddividerla in sette distretti. La folla ha assaltato le macchine dei rappresentanti dell'Unione europea, danneggiando alcuni mezzi. Dopo aver frantumato i vetri, un centinaio di persone sono penetrate nell'albergo Ero, dove si trova l'ufficio di Koschnik, e hanno esposto la bandiera croata. Dopo l'intervento delle locali autorità croate, la situazione si è calmata. Dalle prime ore del pomeriggio la sede dell'Unione europea è pattugliata da due blindati dell'Ifor, mentre gli elicotteri della Nato continuano a sorvolare Mostar dove è stato introdotto il coprifuoco. Dopo l'annuncio fatto in mattinata da Koschnik, secondo cui Mostar sarebbe stata divisa in sette distretti, tre a maggioranza croata, tre a maggioranza musulmana, e uno centrale, il sindaco della parte occidentale della città controllata dai croati, Mijo Brajkovic, ha dichiarato che la decisione dell'amministratore europeo viola gli accordi di Dayton che prevedevano sei distretti, nonché la costituzione della Federazione bosniaca, dividendo di fatto la città in due. «Da questo momento interrompiamo ogni contatto con l'Unione europea», ha dichiarato Brajkovic accusando Koschnik di essersi schierato con i musulmani, mettendo i croati in posizione minoritaria con la costituzione del settimo distretto centrale.

Nella sua veste di presidente di turno del Consiglio dei ministri dell'Unione europea, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha annunciato di aver compiuto un passo con la presidenza a Zagabria per sollecitare energicamente la massima cooperazione in merito alla situazione a Mostar». Di fronte alla commissione Esteri Susanna Agnelli ha confermato che è stata minacciata l'incolumità dell'amministratore europeo a Mostar e che il suo arbitrato si è scontrato con la resistenza croata.

Nel frattempo il tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra in ex Jugoslavia ha chiesto al governo bosniaco di trattenere in carcere il generale serbo Djukic e il suo vice, il colonnello Kramanovic, perché ci sono indizi seri sulla loro responsabilità nei massacri dei civili a Sarajevo. La reazione dei serbi è stata immediata: la rottura di ogni contatto con le autorità di Sarajevo e le accuse all'Ifor. «Se le forze della Nato non provvederanno al rilascio e alla riconsegna dei nostri 11 militari noi non riconosceremo più l'Ifor», ha dichiarato in un'intervista il comandante in capo delle truppe serbo-bosniache generale Ratko Mladic. Insieme a Karadzic, il generale Mladic è il primo sulla lista degli incriminati del tribunale internazionale dell'Aia, e secondo gli accordi di Dayton avrebbe già dovuto essere consegnato al tribunale. «La detenzione dei nostri ufficiali è illegale e ingiustificata», ha ribadito Nikola Koljevic, braccio destro di Karadzic, sottolineando che gli accordi di Dayton rischiano di saltare. «I serbo-bosniaci sbagliano nel non voler più cooperare nell'applicazione del piano di pace, perché quello che hanno fatto le autorità bosniache è del tutto corretto. Anche i serbi dovrebbero cercare ed arrestare quelli che considerano criminali di guerra», ha dichiarato il presidente del tribunale internazionale dell'Aia Antonio Cassese. Ma i serbi hanno cancellato l'incontro con il responsabile delle questioni civili della missione di pace in Bosnia Carl Bildt e con il principe Carlo che oggi visiterà i soldati britannici in Bosnia.

La notizia sul fatto che gli arrestati si sarebbero costituiti è stata così commentata da un ufficiale straniero a Sarajevo: «E' possibile che qualcuno voglia consegnarsi agli investigatori internazionali per scindere le proprie responsabilità da quelle di chi ha commesso i crimini di guerra».

Ingrid Badurina

La folla inferocita circonda l'auto (al centro della foto) del rappresentante dell'Unione Europea a Mostar [FOTO ANSA]

CLINTON

«Grazie Italia per il contributo alla pace»

WASHINGTON. Il presidente Clinton ha ringraziato ieri l'Italia per il contributo alla missione di pace in Bosnia. All'ambasciatore Ferdinando Salleo, che gli ha presentato le credenziali, Clinton ha consegnato una lettera in cui afferma: «Gli sforzi degli Stati Uniti, particolarmente in Bosnia, dove abbiamo le migliori possibilità di una soluzione pacifica che vi siano state da molto tempo, non avrebbero avuto altrettanto successo senza la stretta cooperazione dell'Italia. Di questo siamo particolarmente grati». «Mentre i nostri due Paesi - prosegue la lettera di Clinton - continuano a cooperare nella ricerca di soluzioni pacifiche ai conflitti globali, ho fiducia che i nostri rapporti diventeranno sempre più stretti e più solidi». A sua volta l'ambasciatore Salleo ha assicurato che l'Italia «farà la sua parte ed è pronta a cooperare con gli Stati Uniti e gli altri alleati al successo della missione di pace in Bosnia». [Ansa]

A HONOLULU

Sequestratore ucciso in diretta tv

HONOLULU. Aveva preso in ostaggio il suo datore di lavoro e i colleghi, e minacciava di assassinarne uno sparandogli alla nuca. Ma è stato ucciso dai tiratori scelti della polizia, davanti alle telecamere che da sei ore trasmettevano le sue gesta in diretta tv. E' morto così John Miranda, un operaio licenziato che aveva preso sei ostaggi in una fabbrica di Honolulu (Hawaii).

DALLA PRIMA PAGINA

IL CUORE NON LACRIMA

che, vedendolo, Susanna Tamaro ha pianto. Nel caso, per ragioni diverse dalla facilità intenerita. Una prima ragione è lieve: «Al cinema io piango sempre, anche ai film di Stanlio e Ollio», scherza la scrittrice, che ama soltanto i cartoni animati e i comici americani, Buster Keaton e Woody Allen soprattutto. La seconda ragione è più profonda: «Va' dove ti porta il cuore», libro e film, contiene una parte dell'esperienza dell'autrice, della sua esistenza di bambina senza padre («sparito più o meno alla mia nascita»), senza madre («quando s'è risposata ha voluto cancellare la sua vita precedente e i figli»), cresciuta a Trieste (la città di quell'Italo Svevo con cui è imparentata) accanto all'amatissima nonna alla quale è dedicato il suo secondo libro, la raccolta di racconti «Per voce sola».

Resterebbe da capire il perché d'una tale smania di riportare un'opera non comune al luogo comune del «larmoyant», della commozione superficiale. Ma qui l'interrogativo non riguarda più soltanto «Va' dove ti porta il cuore», riguarda tutta una temperie italiana, e i discorsi diventano fitti, magari sproporzionati: si sa che il sentimentalismo è un'estensione del cinismo; che più una società risulta degradata o feroce, più avverte il bisogno di rassicurarsi con i «buoni sentimenti» convenzionali; che le comunità caotiche tentano di proteggersi dal disordine con la banalità conformista di etichette, categorie, proverbi, cliché, frasi fatte; che derealizzazione e mistificazione possono sembrare una difesa, quando la realtà è inaccettabile.

Lietta Tornabuoni

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 FEBBRAIO 1996

Alesio Gabriele; **Ajmerito** Moreno Giulio Adriano Maria; **Baldazzi** Aurora; **Ben Chahed** Nabila; **Bosco** Andrea; **Chiocchi** Gabriele Antonio; **Cugno** Alessia; **Dalmasso** Daniele; **Flore** Gianluca; **Forti** Alina Maria Sofia; **Garzone** Giulia; **Genova** Eleonora; **Lusano** Giada; **Marani** Alessandro; **Massaro** Raffaele; **Mela** Davide; **Miola** Stefano; **Mura** Jacopo; **Ragolia** Loris; **Tamburini** Asya; **Tamburini** Giorgia; **Testagrossa** Simone; **Trovato** Matteo; **Vallati** Luciano Ciel; **Venere** Chiara; **Viberiti** Claudio.

MORTI DENUNCIATI IL 3 FEBBRAIO 1996

Negli Ospedali: **Marietta Oddone** Daciana, anni 74, nata a Cossasco Torinese (TO); **Loiurio** Saverio, a. 74, Evangelico Valdese, nato a Villide (FG); **Cuttia** Aldo, a. 75, Luigi Einaudi (ex Vecchia Antaneria), nato a Ludoglé (TO); **Todaro** Giuseppe, a. 86, Maria Vittoria, nato a Alia (PA); **Quaglia** Aldo, a. 87, Ospedalino Koelliker, nato a Antignano (AT); **Mazzetto** Pietro, a. 84, Molinette, nato a Torino; **Simonato** Maria ved. **Coticcoli**, a. 88, Molinette, nata a Arsiero (VI); **Carretta** Salvatore, a. 76, Maria Vittoria, nato a Foggia; **Richetti** Luisa in **Migliore**, a. 74, Molinette, nata a Torino; **Molinaro** Faustino, a. 87, Giovanni Bosco, nato a Ponzano Monferrato (AL); **Migliardino** Nunziatina ved. **Caterina**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Napoli; **Lauria** Angela, a. 70, Cottolengo, nata a Castelsaraceno (PZ); **Defilippi** Teresina ved. **Pepino**, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Levice (CN); **Dell'Armellina** Giovanni, a. 56, Maria Vittoria, nato a Torino; **Agnano** Nicola, a. 62, Molinette, nato a Foggia; **Mighetto** Margherita in **Morrera**, a. 90, Molinette, nata a Refrancore (AT); **Spalla** Luigi, a. 66, Molinette, nato a Frassineto Po (AL); **Pibiri** Attilio, a. 84, Cottolengo, nato a Gonnesa (CA); **Calvagno** Giuseppe in **Mancuso**, a. 81, Cottolengo, nata a Ficarra (ME); **Mazza** Rosanna in **Marsani**, a. 37, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Meoli** Esterina in **Zampelli**, a. 48, Molinette, nata a Torrecuso (BN); **Grassi** Annibale, a. 86, Martini, nato a Settime (AT); **Dona** Natalina in **Perino**, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Favria Oglianico ora Favria (TO); **Toscano** Antonio, a. 80, Molinette, nato a Cropani (CZ).

Presso case di cura ed istituti religiosi: **Detucla** Maddalena ved. **De Chirico**, anni 84, Casa di Cura S. Paolo, nata a Terlizzi (BA).

Presso residenze: **D'Urso** Giuseppe, anni 72, corso E. Giambone 46/17, nato a Cplania; **Nardella** Marietta ved. **Gioiabella**, a. 86, via G. Boccardo 30, nata a S. Marco in Lamis (FG); **Candussi** Caterina ved. **Miss**, a. 78, corso G. Salvemini 54/C; nata a Claut (PN); **Bodini** Enea, a. 95, corso Moncalieri 17, nato a Carpignano ora Giussago (PV); **Caccia** Stefano, a. 94, via Groscavallo 13, nato a Alessandria; **Ariodante** Cosimo, a. 39, via F.S. Caponi 15, nato a Taranto; **Maria** Fiorenzo, a. 73, via Morghen 33, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Fierro** Antonio, a. 74, nato a Ascea (SA).

Nati 26 - Morti 33

E' mancata
Giordana Giacomelli ved. Melegatti
Lo annunciano: il figlio **Franco** con **Pina**, i nipoti **Massimo, Maurizio** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Saracco
di anni 75
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Renata**, i figli **Paolo** e **Roberto**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella Parrocchia di Castiglione Tinella venerdì 9 febbraio alle ore 15.
— **Castiglione Tinella**, 7 febbraio 1996.

Partecipano al dolore di Gisella gli amici **Carlo Carla, Ezio Rosanna, Gigi Albina, Marcello Emma, Mario Anna, Renato Franca.**

La famiglie **Gorgoglione Nicola** e **Giuseppe** partecipano commosse al dolore di Sebastiano e famiglia per la perdita della figlia
Cinzia Provvisiero
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

Saro, Ginetta, Gianni e **Tina** partecipano addolorati al grave lutto.

Cari Nini, Giusi e Ciro, con infinito affetto di uniamo al vostro grande dolore. **Momi, Eliana, Andrea, Gabriele,** nonna **Delia** e **Frida.**

Francesca Rava partecipa al dolore della famiglia Provvisiero per la scomparsa di **CINZIA.**

Ada e **Gianni** partecipano al dolore di Giusi, Sebastiano e Ciro Provvisiero per la tragica perdita di **CINZIA.**

Silvio e **Anna Saffirio** prendono viva parte all'immenso dolore della famiglia Provvisiero.

Giuseppe e **Vandes Scaglione** unitamente alla famiglia partecipano al dolore di Giusy e Sebastiano.

Profondamente colpiti partecipano con sincero affetto al dolore di Giusi, Sebastiano, Ciro. **Aldo, Diana, Deborah.**

Partecipano al dolore di Nini e Giusy gli amici del **Rotary**

Roberto Audrito
Giovanni Bernabino
Paolo Bertani
Claudio Biglia
Adriano Bogetto
Carlo Boggetto
Gianni Bona
Gianluigi Bonino
Guido Borsetti
Mario Boschetti
Vittorio Buffo
Umberto Burlando
Mario Calva
Roberto Carcaterra
Paolo Castreghi
Francesco Cerruti
Pier Angelo Chiara
Paolo Chiara di Vasco
Guido Colonna
Luigi Gabriele D'Amario
Antonio Maria Dattilo
Marco De Ambroggio
Sergio Decrosola
Enrico Desideri
Ezio Durando
Franco Falletto
Ferruccio Ferrero
Silvio Ferrero
Carlo Fino
Carmelo Fischetti
Edoardo Fragalà
Ettore Graziani
Pietro Greco Lucchina
Roberto Grosso
Andrea Guglielmo
Paolo Jorio
Renzo Marucco
Flavio Massa
Bruno Mattio
Giorgio Morandi
Giovanni Muto
Lucio Nasi
Roberto Novarino
Giuseppe Odasso
Luciano Piatier
Pietro Ponte
Luciano Porcù
Pietro Previtera
Guglielmo Reverdito
Augusto Vittorio Rivelli
Ugo Robino
Antonio Roncari
Flavio Ronco
Guido Silvestro
Igino Terzi
Mario Tagliapietra
Giuseppe Toso
Vito Trusolino
Ernesto Viganò
Giuseppe Volante
unitamente alle loro famiglie.

Arrigo Balboni
non è più. Lo annuncia tutta la sua grande famiglia. Ringraziamo i tanti amici che ci hanno aiutato in questo doloroso cammino. Un sentito ringraziamento a medici, infermieri e personale tutto del Reparto ed Ambulatorio di Ematologia ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte ai bambini bisognosi. Funerali domani ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 8 febbraio 1996.

Lia con **Giorgio** e **Giulia**, **Mimma** e **Antonio** con **Chicca** e **Francesca**, **Titina Russo**, **Franco** e **Enrico**, piangono sgomenti l'**AMICO** carissimo e si stringono commossi alla sua splendida famiglia.

Nonna **Olga**, **Sandro** con **Grazia**, **Roberta** con **Massimo** e **Nicola** si stringono a tutta la famiglia Balboni col profondo affetto di sempre.

Tina Alberto Michela Andrea Messo piangono addolorati il caro **ZIO.**

Riccardo Daniela Alice Valentina Nicolucci commossi per la scomparsa dello **ZIO GHIGO.**

Daniela Simonetta Francesco Ferrini partecipano al dolore della zia e dei cugini.

Mario e **Stefania Bianchi, Sandro** e **Gesa Calmi** piangono il carissimo amico
Arrigo Balboni
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

Gli **Amici** di **Programma Aziendale SG** si stringono alla famiglia nel ricordo del caro **ARRIGO.**

Dido e **Franca Gambino** con **Marina** e **Salvo, Marisa Granata, Marcello** e **Luisa Pacini** con **Andrea** e **Nicoletta**, salutano con infinita tristezza l'amico **ARRIGO** e si stringono con affetto ad Alma e familiari.

Paola e **Roberto Molinari** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Arrigo Balboni
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

Tutto il Personale della **Borghi Trasporti Spedizioni** esprime profondo cordoglio alla famiglia per la scomparsa di
Arrigo Balboni
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

Serenamente come è vissuto ci ha lasciati
Bruno Gobbo
Addolorati lo annunciano la moglie **Emma** e familiari tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Mario Bertino per l'assistenza prestata. Funerali giovedì 8 ore 14,30 Parrocchia S. Francesco al Campo.
— **S. Francesco al Campo**, 8 febbraio 1996.

E' mancato
Albino Camperi
anni 71
L'annunciano: moglie, figli, nuore, genero e nipoti. Funerali oggi ore 13,30 parrocchia S. Maria, Venaria.
— **Venaria**, 8 febbraio 1996.

E' mancato
cav. Luigi Musso
Addolorati lo annunciano: la moglie **Letizia**, la figlia **Carla**, la nipote **Luisella** con **Dario**. Funerali venerdì, ore 10 nella chiesa dell'Annunziata.
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Goy ved. Bonelli
Ne danno il triste annuncio: i nipoti **Alberto, Giada** e **Gabriele** unitamente alla famiglia **Bellone**. Funerali ore 10,00 del 9 corr. nella parrocchia S. Teresina (corso Mediterraneo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 febbraio 1996.

Guido Stefania Tony partecipano al dolore di Gabriele.

E' mancato
Vittorio Boni
di anni 80
L'annunciano con dolore la moglie **Luciana**, i figli: **Giancarlo, Alberto** e famiglie. Funerali giovedì 8 c.m. alle ore 15 partendo dalla Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo.
— **Ivrea**, 7 febbraio 1996.

Sono vicini a Giancarlo e Laura gli amici: **Anna** e **Antonio, Annabella** e **Giorgio, Irene** e **Arturo, Marina** e **Sandro, Pia** e **Aldo, Romeo.**

Sandro Cecilia Alessandra Michele ricordano con affetto e simpatia la cara figura del **NONNO VITTORIO.**

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Presidente del **Collegio Sindacale, Collegio Sindacale, Direzione Generale, Dirigenti** e **Dipendenti** dell'**Alfa SpA** partecipano al dolore dell'Ing. Giancarlo Boni, direttore Studi e Ricerche della Società, per la scomparsa del papà
Vittorio Boni
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Ostellino ved. Rigaldo
anni 90
La piangono il figlio **Giuseppe** con **Anna Maria, Alessandra** ed **Alessandro**, la cognata, nipoti, cugini. Un particolare ringraziamento al dottor Zucchetti ed alla sig.ra Liliana. Rosario ore 18,30 giovedì Chiesa S. Alfonso. Funerali in Verolengo venerdì 9 ore 14,30 via della Parrocchia.
— **Torino-Verolengo**, 7 febbraio 1996.

Giorgio e **Luisa** piangono la cara **ZIA NOTA.**

Marcello, Deanna e famiglia esprimono il loro dolore.

Le famiglie **Sirolo, Bonetto, Campanella, Gecchele, Maschio, Rosso** si stringono con affetto a Giuseppe, Annamaria, Alessandra e Sandro, partecipando al loro grande dolore.

Giampiero, Claretta, Lide Prever e familiari sono affettuosamente vicini a Giuseppe e Annamaria.

Gianni, Rosa Rigaldo Viretti e tutti i nipoti famiglia **Rigaldo** sono affettuosamente vicini a Giuseppe e famiglia.

L'Amministratore ed i **Condomini** di via **XX Settembre 3** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del
prof. Alberto Vellcogna
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

E' mancato
Costantino Vaccheris (Tino)
Lo annunciano: il figlio **Giorgio** con **Clara** e **Claudia**, parenti tutti. Funerali venerdì 9 corr. ore 8,15 nella parrocchia Beata Vergine Assunta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

E' prematuramente scomparso
Carlo Ponzone
commerciante
La moglie **Pina** la figlia **Elena** con **Roberto** e famigliari tutti lo annunciano con dolore a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Funerali Valfenera Asti giovedì 8-2 ore 15.
— **Torino**, 6 febbraio 1996.

Luciano e **Bruno** con le loro famiglie annunciano la morte della loro mamma
Iole Segre Luzzati
di anni 95
I funerali avranno luogo venerdì 9 alle ore 8,15 da via S. Galliari 13.
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

Si uniscono nipoti con famiglie e la cognata **Lea.**

Con dolore annunciano la scomparsa di
Franca Cuneo Tonelli
il marito **Riccardo** con i figli **Elena** e **Roberto**, la sorella **Carla** con **Vico, Roberta, Mario** e famiglie, il fratello **Roby** con **Marta, Pili** e **Didi**, la cognata **Adriana** con **Francesca, Roby** e **Luisa**. Le zie **Piera, Maria, Marta, Virginia**, i cugini **Piacenza, Rigat**, parenti tutti e l'affezionata **Mary**. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 9 febbraio ore 11,45 parrocchia S. Margherita sui Colli, strada S. Vincenzo 146. Non fiori ma offerte a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, c/c postale 307272.
— **Roma**, 7 febbraio 1996.

Carla, Marcella e famiglie affettuosamente vicine nel ricordo della cara **FRANCA.**

Sono vicine a Carla: **Dida** e **Luisella, Marisa T., Luisella B., Antonia, Silvana, Annamaria, Vanna, Mariuccia, Piera, Paola, Graziella, Luciana, Carla M., Marcella, Laura, Marisa G., Pina, Rina, Anna, Jucci.**

Con tanto affetto si stringono a Carla: **Jusa, Adriana, Elena** e **Carla.**

Piangono **FRANCA** dolce amica di sempre, **Mirella, Giancarlo, Anna, Nicola, Cristina, Alessandro, Marica, Orazio.**

Mirella con **Giancarlo, Alessandra, Giuliana, Maria** non ti dimenticheranno mai.

FRANCA carissima i cugini **Montagnoni, Perego, Randazzo, Zoncada** ti ricordano con infinito rimpianto.

Paola, Adolfo, Silvia, Sandra ricordano con affetto l'**AMICA** di sempre.

Annunciano la scomparsa del
comm. Giuseppe Sciuto
la moglie **Margherita**, il figlio **Stefano** con **Mariantonietta**, la sorella, il fratello e parenti tutti. Funerali 9 febbraio 1996 ore 8,15 parrocchia S. Francesco di Sales via Malta 42 ore 11 Pratosa Soprana Serro.
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

Sono vicini a Stefano e Maria Antonietta gli amici e colleghi:
Wanda Alberico
Mario Barbaro
Enzo Barone
Piera ed Alessandro Bettino
Marco Billò
Maria Paola e Michele Casella
Vittorio de Alfaro
Annamaria e Riccardo d'Auria
Yvonne ed Alessandro d'Adda
Tiziana e Pietro Frè
Stefano Forte
Sergio Fubini
Alberto Giovannini
Pia e Nando Glozzi
Marialuisa ed Alberto Lerda
Ida ed Alfredo Molinari
Anna e Marco Monteiro
Cristiana ed Enrico Predazzi.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Personale tutto** di **Publikompass S.p.A.**, prendono sincera parte al dolore del dr. Roberto de Silva e della sua famiglia per la scomparsa del padre
Luigi de Silva
— **Milano**, 8 febbraio 1996.

E' mancata
Marianna Leone ved. Morletto
di anni 91
Lo annunciano: i figli **Adolfo** e **Lodovica** con le rispettive famiglie. Funerali in Rivarolo, chiesa di San Michele, venerdì 9 ore 15.
— **Rivarolo**, 7 febbraio 1996.

RINGRAZIAMENTI

Lidia, Anna Maria e **Luciano Sorrentino** ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di
Francesco Sorrentino
— **Torino**, 7 febbraio 1996.

ANNIVERSARI

1995 — 1996
Luigi Peiretti (Gino)
PAPA' sei vicino a noi come sempre. Santa Messa parrocchia Maria Ausiliatrice, 9 febbraio ore 19.

Tutti da un anno
Ferruccio Alliberti
canta «lassù» le lodi del Signore.
— **Torino**, 8 febbraio 1996.

1995 — 1996
Sandra Pellin Bergaglio
Ci manchi tanto. Messa santuario Consolata ore 18,15. Venerdì 9 febbraio.

1974 — 1996
Rosa Pininfarina
I suoi cari la ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1991 — 1996
Lorenza Molinar
I suoi cari la ricordano con immutato affetto. Santa Messa parrocchia S. Maria, Venaria, 8 febbraio ore 18.

Nel settimo anniversario della tragedia la sorella parenti e amici ricordano
Franca Novara
— **Torino**, 8 febbraio 1996.

1988 — 8 FEBBRAIO — 1996
Chiara, dei conti Leardi ved. Ferrara
MAMMA carissima, oggi ti ricorderò in Santa Messa: alla Madonna di Pompei (18,30), alla Consolata, a Bra; **Ugo.**

8-2-1995 — 8-2-1996
Lucia Alberti
Nel primo anniversario della sua scomparsa il marito **Guido**, la sorella **Lydia** ed i nipoti tutti la ricordano con infinito affetto.

1985 — 11 FEBBRAIO — 1996
Cesare Calderara
Grazie per la grande eredità di affetti che ci hai lasciato. Santa Messa domenica 11 febbraio ore 18 parrocchia Centro - San Mauro Torinese.

1995 — 1996
Elio Tirroni
Ti ricordo i tuoi cari.

1986 — 1996
Giuseppe Pontillo
I tuoi familiari con affetto e rimpianto sempre ti ricordano.

1994 — 1996
Mario Bernocco
Lo ricorderemo sabato 10 ore 18. San Giuseppe Lavoratore.

1995 — 1996
Francesco Tosco
Nel primo anniversario la moglie **Lucia Donna**, figlie e generi lo ricordano sempre con affetto. Santa Messa sabato 10 febbraio ore 18 parrocchia S. Bernardo e Brigida di Lucento.

8-2-1989 — 8-2-1996
Gabriella Molinatti in Pasquino
Con nostalgia, **Gianfranco.**

1983 — 1996
Iginio Lucca
Ricordandoti.

Quasi tutte tedesche le vittime. Dubbi sulla sicurezza del jet, subaffittato da una compagnia turca

S'inabissa il charter del sole: 189 morti

Santo Domingo, poco dopo il decollo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

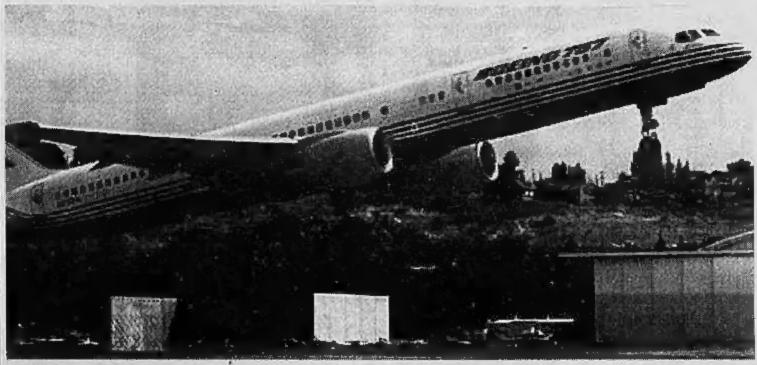
Lo chiamavano «Il charter del sole», per 189 persone è diventato l'aereo della morte: il Boeing 757 con a bordo 167 turisti tedeschi (fra loro quattro bambini), due parlamentari polacchi, sette austriaci e 13 membri d'equipaggio che la compagnia turca «Air Birgen» aveva subaffittato dalla dominicana «Alas Nacionales», è caduto in mare ventidue miglia al largo della costa dominicana sette minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Santo Domingo, finendo in decine di spezzoni nell'impatto con l'acqua. Erano le 5,43 di ieri mattina ora italiana, le 23 e 43 di lunedì ora locale: il pilota turco del bireattore diretto a Berlino e Francoforte - un aereo che secondo il ministero dei trasporti di Bonn era privo dell'autorizzazione ad atterrare in aeroporti tedeschi - stava tentando di invertire la rotta quando si trovava a 1500 metri di quota, ma non ha lanciato l'«Sos», lasciando aperti molti interrogativi sulle cause di una tragedia che - tutto fa presumere - non ha lasciato sopravvissuti.

Un fulmine, come ha subito ipotizzato un responsabile della compagnia turco-tedesca che organizzava la vacanza dei 176 turisti europei, la Oeger Tour con sede ad Amburgo? «Per gli aerei moderni i rischi sono minimi o nulli quando vengono colpiti da un fulmine», replica un portavoce dell'«Associazione piloti tedeschi», Oliver Willi. Su Santo Domingo del resto, secondo il servizio meteorologico tedesco, non erano segnalati temporali al momento dell'incidente, ma soltanto una pioggia leggera. Un'esplosione a bordo, allora? Anche questa ipotesi ieri sera veniva considerata poco probabile dalle autorità federali, sulla base dei primi riscontri: neanche la «pista curda» - un attentato del gruppo separatista Pkk in lotta con il governo di Ankara - trovava credito a Bonn, anche se un gruppo di investigatori della polizia criminale è subito partito per Santo Domingo, per collaborare alle indagini.

Un difetto tecnico del jet, allora, un errore del pilota? In Germania, ieri sera, sotto accusa erano le compagnie charter straniere capaci di offrire tour esotici super scontati: l'«Associazione piloti» ha subito denunciato le condizioni precarie in cui sono costretti a volare aerei anche moderni e sofisticati come il Boeing 757, che in quasi quattordici anni di esercizio ha registrato soltanto due incidenti mortali (il 20 dicembre scorso un jet della «American Airlines» si è schiantato contro una montagna, durante l'atterraggio in Colombia, provocando 164 vittime). Willi ha definito la tragedia di Santo Domingo «un tipico esempio di quanto provocano certe linee aeree esotiche che sopravvivono soltanto grazie a prezzi bassissimi, a spese della sicurezza. Ci aspettavamo un incidente del genere: ma i viaggiatori hanno il diritto di sapere che i biglietti meno cari non sono sempre i migliori». Risparmiare sulla sicurezza - denunciano ancora i piloti tedeschi - non significa soltanto ridurre la manutenzione, ma anche l'addestramento del personale, che proprio sugli aerei più moderni ha bisogno al contrario di particolari cure.

Il volo «Alw 301» era partito in ritardo, in seguito a un guasto improvviso al Boeing 767 che avrebbe dovuto riportare in Germania i 167 turisti: all'ultimo momento i passeggeri erano stati imbarcati sul più piccolo «757», immatricolato nell'88 e di solito impiegato per i collegamenti charter fra l'Argentina e la Repubblica Dominicana. Dopo oltre quattordici ore di volo, l'aereo avrebbe dovuto atterrare a Berlino - Schoenefeld alle 14 e 10 di ieri, e proseguire poi per Francoforte dopo aver sbarcato la metà dei passeggeri: ad attenderlo c'erano decine di persone, amici e parenti delle vittime che non avevano sentito alla radio le prime notizie del disastro, e che soltanto arrivando all'aeroporto - dove le telecamere li hanno subito circondati - hanno saputo. Nessuno è tornato a casa: due unità di crisi formate da psicologi, sacerdoti e medici li hanno raccolti in un albergo, per garantire assistenza e conforto.

Ma al centro del dibattito infuocato che ha invaso la Germania dopo la tragedia di Santo Domingo, non ci sono soltanto le compagnie charter minori: il Paese leader mondiale nei viaggi esotici si interroga anche sulla struttura stessa dell'azienda-turismo. Secondo l'Associazione dei Tour Operator, tuttavia, l'impatto emotivo del disastro di ieri avrà breve durata: i tedeschi continueranno a volare a prezzi stracciati a Santo Domingo, dopo aver già triplicato le presenze negli ultimi due anni (oltre 350 mila nel '95). Tocca al governo federale risolvere il problema sicurezza, chiedono i piloti: seguendo la via di quello americano, che impedisce alle compagnie dubbie di decollare dal proprio territorio.

Emanuele Novazio

Sopra un Boeing 757 e l'equipaggio del jet A fianco i parenti dei passeggeri in lacrime Sotto la sciagura del febbraio '89, quando morirono 137 italiani

«Gli squali dilaniavano i corpi»

Il drammatico racconto dei soccorritori

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La maggior parte dei passeggeri sono annegati dentro il Boeing 757. L'aereo, dicono i soccorritori che sono arrivati per primi sul luogo della sciagura, 13 miglia al largo di Puerta Plata, sulla costa settentrionale della Repubblica Dominicana, si è inabissato pochi minuti dopo avere toccato l'acqua e il tempo per preparare la fuga è stato pochissimo. Così, la maggior parte dei 176 passeggeri e dei 13 membri dell'equipaggio sono rimasti intrappolati dentro il velivolo e sono stati investiti dall'acqua che entrava dalle crepe apertesi subito dopo l'impatto.

Molti di loro sono ancora lì. Fino al pomeriggio di ieri soltanto 59 corpi erano stati recuperati ed erano quelli di coloro che in qualche modo erano riusciti a saltare fuori dall'aereo prima che venisse inghiottito dal mare. Forse l'avevano considerata una fortuna, forse quando hanno visto l'aereo con dentro tutti gli altri scomparire sott'acqua avevano coltivato la speranza di salvarsi, ma la loro sorte è stata ugualmente tragica. Quella zona, infatti, è infestata dagli squali, che hanno riservato a quei possibili superstiti una fine orribile.

«Era una scena traumatica», ha detto il tenente Scott Buttrick, pilota della Guardia Costiera americana che con il suo aereo ha raggiunto per primo il punto del disastro. Sotto i suoi occhi, in uno specchio d'acqua di circa due miglia quadrate, galleggiavano pezzi di aereo, cuscini, salvagente, canotti, detriti di ogni tipo, e fra loro i corpi senza vita di molti passeggeri, attorno ai quali si vedevano le pinne degli squali, impegnati nel tragico banchetto, che descrivevano continui cerchi concentrici. Era appena l'alba e la visibilità non era ancora molto buona, ha spiegato il tenente Buttrick, così lui ha messo in azione il dispositivo per vedere anche al buio, sperando di individuare qualcuno che desse ancora segni di vita. Niente, i corpi erano tutti immobili, i canotti erano tutti vuoti e l'unica cosa in movimento erano gli squali.

Più tardi sono arrivati gli elicotteri e poi le imbarcazioni subito partite dalla costa dominicana, cui se ne sono aggiunte altre dalla Florida, delle Bahamas, di Portorico. Il loro compito, ormai, poteva essere solo quello di recuperare i corpi e di cercare di trovare la «scatola nera» dell'aereo, attraverso la quale si spera di capire cosa sia accaduto esattamente, visto che il pilota, quando subito dopo il decollo ha deciso di tornare repentinamente indietro senza tuttavia riuscire a evitare la caduta, non ha segnalato per radio nessuna situazione d'emergenza. Ma anche quell'operazione si è rivelata difficilissima. I soccorritori, infatti, non potevano gettarsi in acqua per non rischiare di fare la stessa fine di quelli cui quei poveri corpi straziati erano appartenuti fino a poco prima e hanno dovuto organizzare la «raccolta» dei corpi tenendo i piedi ben piantati nelle loro imbarcazioni. E questo ha reso le operazioni di recupero estremamente lente. Oltre tutto, sebbene ieri a Puerta Plata e nella vicina Cabarete Beach, considerata «la capitale del mondo» del windsurf, ci fosse il sole e la temperatura fosse quella gioiosamente calda dei Caraibi, al largo la situazione era diversa. C'erano onde alte 7-8 metri, sull'intera zona incombevano grigi nuvoloni e gli scrosci di pioggia erano continui.

Un inferno, insomma, senza contare che a frenare l'ardore dei soccorritori c'era anche l'assoluta mancanza di speranza di trovare qualcuno ancora vivo. Erano in grandissima maggioranza tedeschi, i passeggeri. Avevano cercato di sfuggire al gelo che in questi giorni attanaglia l'Europa con una vacanza ai Caraibi, paradiso degli amanti del nuoto, della vela, del windsurf e della pesca subacquea. Alcuni avevano portato anche i bambini. A bordo, stando alla lista dell'agenzia di viaggi, ce n'erano almeno quattro, i cui corpi fino a ieri pomeriggio non erano stati trovati. Nella lista ci sono anche i nomi di due deputati polacchi, Marek Wielgus e Zbigniew Gorzelanczyk, ma nessuno era ancora in grado di dire se essi fossero effettivamente a bordo.

I 59 corpi recuperati sono stati portati a Puerta Plata, dove è stato organizzato un obitorio di fortuna. Resteranno lì finché non saranno identificati. Risulta che molti loro parenti, che ieri sono rimasti a lungo ad aspettare notizie negli aeroporti di Francoforte e Berlino, dove l'aereo era destinato, stanno già organizzando la propria venuta nella Repubblica Dominicana, per identificarli e per disporre il loro trasporto in patria. L'aeroporto di Puerta Plate, in seguito al boom turistico di questi ultimi anni, si è trasformato in uno scalo dal traffico intensissimo. Sono decine di migliaia i turisti che ogni anno vi arrivano, dagli Stati Uniti e dall'Europa.

Franco Pantarelli

Sotto accusa i mercanti dell'aria

Tutti i controlli (e i pericoli) dei voli charter

C'era anche la «Alas», a cui apparteneva il Boeing 757 precipitato nell'Atlantico, nella lista delle 14 compagnie caraibiche colpite da un provvedimento di chiusura, dopo che un'indagine dell'Amministrazione Usa per l'Aviazione civile aveva stabilito che non rispettavano gli standard internazionali di sicurezza. Eppure gli aerei della «Alas» hanno continuato a volare. Come le tante «carrette dei cieli», possedute o noleggiate da improbabili compagnie aeree, che offrono passaggi transoceanici a prezzi stracciati.

Ogni anno 4 milioni di viaggiatori partono o arrivano in Italia a bordo di voli charter. Di questi, 12 mila (dato relativo al '94) sono diretti a Santo Domingo (su oltre 180 mila presenze complessive). Ogni anno 36 mila voli charter solcano i cieli europei. Naturalmente, la grande maggioranza di questi passeggeri non corre rischi superiori agli altri. L'equazione tra charter e insicurezza è un luogo comune superato dalle nuove norme e dai crescenti standard di controllo. Nessun problema aggiuntivo con i velivoli delle grandi compagnie: l'italiana Air Europe, la svizzera Balair, la tedesca Condor. Ma a volte il pericolo si nasconde dietro sigle poco note, penalizzate dalle necessità di bilancio e dalla complessa trafila della manutenzione e dei controlli.

Nel nome della libera concorrenza, la «deregulation» varata nell'81 da Ronald Reagan aprì uno dei periodi più pericolosi della storia dell'aeronautica. Aprì in pratica tutte le rotte a ogni operatore Usa, allentando le verifiche sia sulle macchine che sugli uomini. Nell'arco di tre anni, la «Federal Aviation Administration» (Faa) vide diminuire del 50 per cento i suoi funzionari, mentre il parco degli aeromobili delle compagnie americane raddoppiava. La deregulation ha portato dapprima a un boom di affari, poi a un rischioso processo di concentrazione e infine al caos dei voli e degli aeroporti, oltre alla diminuzione della qualità della manutenzione e del servizio, e quindi all'abbassamento della soglia di affidabilità di alcune compagnie.

L'Italia pagò il suo prezzo quando, l'8 febbraio dell'89, un «Boeing 707» della «Independent Air» di Atlanta precipitò sulle Azzorre. Era decollato da Bergamo, diretto proprio a Santo Domingo. Sul charter delle vacanze morirono 137 italiani. Da allora nel nostro Paese sono stati inaspriti i controlli sui voli charter e imposte severe prescrizioni tecniche. Ma, se è vero che solo il 10% degli incidenti aerei è attribuibile a avarie del velivolo, resta la componente umana, sulla quale i controlli sono più complessi. Non si tratta, infatti, di verificare solo la capacità dei piloti, ma anche lo stress e la frequenza con cui sono chiamati a operare.

Dopo 2500 ore il jet va «vivisezionato»

Ma come funzionano i controlli? Anche i charter necessitano dell'autorizzazione concessa dall'autorità aeronautica nazionale. In Italia, da Civilavia. Un vettore che intende effettuare un collegamento charter con uno degli aeroporti italiani deve presentare una richiesta, accompagnata dalla documentazione stilata dall'ente aeronautico del Paese dove la compagnia è registrata. Le valutazioni tecniche sullo stato degli aerei spettano al Registro aeronautico italiano (Rai).

Tutte le macchine devono possedere il certificato di navigabilità rilasciato dal Paese di appartenenza. In ogni caso, valgono le norme dell'Ecao, l'organizzazione internazionale per l'aviazione civile, a cui aderiscono 156 Paesi, che tutti gli enti aeronautici devono seguire per rilasciare le autorizzazioni al volo.

In Europa esistono di regola tre livelli per la manutenzione dei velivoli. Il primo è previsto tra le 100 e le 400 ore di volo, e comprende anche la revisione dei motori a reazione. Il secondo avviene tra le 500 e le 1600 ore di volo. Il terzo e più approfondito scatta ogni 2500 ore, e presuppone un'indagine di tutte le componenti della macchina e soste prolungate negli hangar. La sicurezza, quindi, ha un costo. Che non tutte le compagnie sono disposte a pagare.

[al. ca.]

MARVIN

SONOKO VPR 090

Videoregistratore con telecomando - riavvolgimento automatico - regolazione automatica del trecking.

£. ~~369.000~~ **299.000**

AIWA GX 1000

Videoregistratore programmabile - Telecomando - Fermo immagine - Dotato di meccaniche professionali ad altissima definizione - Sistema SHOW VIEW

£. ~~630.000~~ **499.000**

PANASONIC NVSD 300EI

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine - Rallenty - Programmabile.

£. ~~759.000~~ **629.000**

SONY SLVE500

Videoregistratore telecomando - fermo immagine e rallenty - sistema show view - audio dubbing.

£. ~~1.190.000~~ **949.000**

EFF. CON. LEGGE 80 - Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvi errori od omissioni.
Le fotografie e le descrizioni sono puramente indicative.

GRUNDIG GV511

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine e rallenty - dimensioni ridotte.

£. ~~750.000~~ **629.000**

MITSUBISHI HS 551 V

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine e rallenty - Hi-Fi stereo - sistema show view.

£. ~~999.000~~ **849.000**

HITACHI VTM 430

Il 1° videoregistratore con la possibilità di registrare i programmi via satellite - Telecomando - Fermo immagine - Moviola.

£. ~~798.000~~ **649.000**

TOSHIBA V 705 W

Videoregistratore con telecomando - HI FI STEREO - Super fermo immagine e moviola - Programmabile - Doppia velocità.

£. ~~1.150.000~~ **889.000**

SONY SLVE 300

Videoregistratore con telecomando - SHOW VIEW - Sistema Trilogic - Fermo immagine - Rallenty - Programmabile.

£. ~~839.000~~ **699.000**

ROADSTAR TV 400 N

Televisore portatile da 5 pollici - doppia alimentazione - antenna incorporata.

£. ~~169.000~~ **99.000**

ROADSTAR LCD 2201

Il TV COLOR a cristalli liquidi piccolissimo, da portare ovunque, di grande utilizzo e facile uso.

£. ~~249.000~~ **159.000**

SABA 3700

TV COLOR 14 pollici - Telecomando - 40 canali in memoria - Antenna incorporata - Autospegnimento.

£. ~~399.000~~ **329.000**

SONY KVM 2170 A

TV COLOR 21 pollici - Telecomando - Cinescopio HI BLACK TRINITRON - Presa scart.

£. ~~899.000~~ **749.000**

GRUNDIG ST 550 Text

TV COLOR 21 pollici stereofonico - Telecomando - Televideo - Presa scart - Chiave elettronica.

£. ~~939.000~~ **769.000**

SABA T 6332

TV COLOR 25 pollici - Telecomando - Schermo piatto - Stereofonico - Presa scart - Predisposto per il satellite - Televideo.

£. ~~1.150.000~~ **949.000**

MITSUBISHI CT25 B3

TV COLOR 25 pollici stereo - Telecomando - Televideo - Base pieghevole - Doppia presa scart - Effetto Spetral Sound.

£. ~~1.498.000~~ **1.249.000**

Consegna a domicilio

Pagamento rateale DIECI DIECI in dieci mesi è dieci volte meglio

(Findomestic)

ROADSTAR TLV 1405 COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 14 pollici - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC.

£. ~~1.050.000~~ **839.000**

ROADSTAR TLV 2005 COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 20 Pollici - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC - Presa scart.

£. ~~1.150.000~~ **939.000**

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Firmato l'accordo tra la Spagna e il Marocco: sarà lungo 37 km e toccherà i 400 metri di profondità

2009, un tunnel Europa-Africa

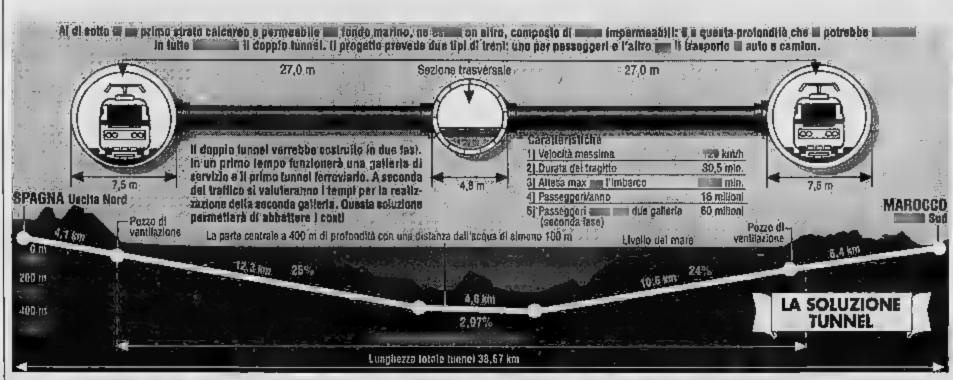
Da Cadice a Tangeri, tra un anno il via ai lavori

SERVIZIO

Nel 2009, dopo 16 anni studi e decine di progetti più antico, del francese Laurent De Villademil, il sogno di collegare l'Europa con l'Africa si avvererà. Il del Lavori Pubblici di Madrid ha diffuso ieri sera un comunicato ufficiale in cui rende noto che nel '97 minceranno i lavori per costruire un tunnel ferroviario sottomarino che collegherà, a sinistra dello Stretto di Gibilterra, nell'Atlantico, la spagnola Paloma (Cadice) e la marocchina Malabata (Tangeri).

L'«Euro-African Tunnel» (il cui progetto, presentato due società statali, la spagnola Secag e la marocchina Sned, approvato dal ispano-marocchino conclusosi a Rabat martedì scorso), sarà lungo 37,7 chilometri, di 27,7 sottomarini, toccherà profondità massima di metri, 100 sotto il livello del fondo marino e sarà percorso in 30,5 minuti. Il costo totale sarà circa 3775 milioni di Ecu, circa 7550 miliardi di lire.

Una caratteristica interessante è che il faraonico progetto potrà essere completato in due fasi. La prima soddisferà il traffico fino al 2009, l'avvio della seconda, nel 2025, dipenderà dalla domanda dell'utenza. La redditività è stimata «altamente soddisfacente». L'«Euro-African Tunnel» sarà il terzo tunnel più lungo mondo dopo il giapponese Seikan (53,8 km) e l'«Eurotunnel» km), conquistando invece il primato per la profondità.

Gian Antonio Orighi

Gli studiosi spagnoli riconoscono: i nostri connazionali sono i più intolleranti verso gli arabi

Uno scorcio dell'Alhambra di Granada e Hassan del Marocco

ANALISI

IL IRRIPETIBILE

Ma lo spirito di Toledo è perduto

Mille barriere in Occidente contro i nuovi Mori

LA voce fresca del mio giovine amico fa vibrare perentoriamente la cornetta del telefono. La notizia che, a Rabat, due giorni fa, dopo un vertice fra Hassan II, re del Marocco, e il primo ministro di Spagna, pe González, sia stato solennemente annunciato l'inizio dei lavori (in fine dell'anno 1977) tunnel ferroviario sotto lo Stretto di Gibilterra, è una «notizia . Per il mio benìnteso. L'annuncio «concretizza», sempre secondo l'amico entusiasta, la dichiarazione finale della Conferenza di Barcellona (27-28 novembre 1995).

detto subito che il mio giovine amico è uno dei «cervelli» di quella Comunità di Sant'Egidio che nell'ecumenismo giovanneo la nuova profezia. E poiché alla base della visione del mondo dell'«Onu di Trastevere» esiste e solidarietà verso il povero, l'attenzione all'Altro, l'idea che la salvezza collettiva risieda nella pratica del Vangelo secondo Matteo, «attualizzandolo» giorno dopo giorno, *anche* con gli strumenti postmoderni del progresso, ecco che una notizia da giudicare nel migliore dei casi *«wishfull thinking»* e, nel peggiore, un *bazarino* tra Spagna e Marocco (vincerà il più furbo), ecco che una simile notizia diventa «storica».

Come i lettori non distratti (forse) ricorderanno, chi scrive si è sempre battuto (in consonanza con Sant'Egidio, proprio definita, quella Comunità, l'Onu di Trastevere) per una mag conoscenza rispettosa tra Nord e Sud. Fra noi che ci dicia cristiani e i musulmani. E, in conseguenza, per una più tollerante attitudine, parte nostra (noi Europa, i Italia), verso i meno fortunati *vucumprà*, cosiddetti. Più volte ho scritto che basterebbe ricordarsi di una parolina: *gestarbeiter* - per placare l'irritazione, il fastidio, perché no?, che spesso proviamo verso gli extracomunitari. Anche i poveri italianuzzi che, nel dopoguerra della sciagura, migravano in Svizzera, in Germania, in Belgio eccetera erano fonte e motivo di irritazione (xenofoba) per i cittadini ricchi quei Paesi benestanti: e ciò perché noi italiani rumorosi, trasandati, invadenti, niente affatto disciplinati e via dicendo. Tale e quale, spesso, ci appaiono i *vucumprà*, in .

Per quanto possibile continuerò adoperarmi affinché la tolleranza prevalga sull'arroganza, scenza sull'ignoranza. Questo va da sé. Tuttavia debbo confessare come mi dia fastidio sentir dire che il tun (ferroviario) lo Stretto Gibilterra «sarà capace di riproporre lo spirito di Toledo».

Certamente non vorrò mai dimenticare, e mi piacerà ancora, in futuro, ricordare un personaggio quale Abù Ali Hussein Ibn Sina, vale a dire Avicenna. Grande nella gestione amministrativa e politica di pochi sovrani della sua epoca (980-1037), Avicenna fu soprattutto uno spirito libero dotato di un felice ingegno poliedrico. Cruciale di collocarsi nella storia della cultura uno dei punti culminanti della rielaborazione della scienza greca da parte del mondo musulmano e, per tanto, come stru della successiva trasmissione di quella scienza al mondo medievalcristiano. Ma, rileva Giorgio Vercellin, curatore, per l'Utet, del *Canone* di Avicenna, non il tratto di semplice «trasmissione passiva». Avicenna, e prima di lui Ar-Razi, alla fine del secolo costui, «hanno teorizzato e in pratica la medicina psicosomatica», per Domenico De Maio, primario psichiatra al Fatebenefratelli di Milano, autore dell'affascinante «*La malattia mentale nel Medioevo islamico*».

Tutto sommato penso che il tunnel tra Spagna e Marocco (se e quando si farà) incrementerà gli scambi, incentiverà il turismo. Ovviamente il collegamento materiale con l'Europa gioverà al Marocco (e anche la Spagna ne trarrà beneficio) ma pronosticare «una novella stagione ecumenica, nel segno della cultura e della fratellanza», sugli esaltanti percorsi della Spagna diremo moresca, è a parer mio fanciullesco isterismo . Nell'ormai lontano, e fatale, 1968, parlando all'Onu (quella di New York, non quella di Trastevere: la prima è in crisi, l'altra in ascesa), il presidente algerino Boumedien disse fra l'altro: «Un giorno milioni di uomini lasceranno, per non soccombere, i territori meridionali poveri del mondo, irrompendo negli spazi facilmente accessibili dell'Emisfero-Nord». Ebbene, quel giorno è e rischiamo di guastarci il sangue, noi cristiani, noi cidentali, italiani, oscillando, come quotidianamente facciamo, «fra la solidarietà verso gli immigrati e la solidarietà verso i propri concittadini», siccome scrive Stefano Fontana sull'«*Avvenire*», introducendo una problematica intervista col padre gesuita Joseph Joblin, docente alla Gregoriana. Costui da vero gesuita chiarisce, con limpidezza, come oggi il problema dell'immigrazione sia soprattutto culturale. Nel passato, spiega, le migrazioni venivano assorbite in quanto gli immigrati «desideravano integrarsi nella cultura dei Paesi ospitanti. Oggi, invece, chiedono il rispetto della propria cultura». Ciò finisce col creare un difficile «problema di equilibrio» fra culture diverse in uno territorio.

Per tornare alla Spagna, citerò qualche brano del (drammatico) saggio di Gema Martin-Munoz apparso su quella preziosa rivista ch'è «*Il Mese*». «Dovendo valutare in termini di simpatia, gli spagnoli confessano che gli arabi sono quelli che, dopo i gitani, in loro il maggior rifiuto; soltanto il confessa una simpatia di fronte a un 19% di antipatia e al 69% che non si pronuncia. (...) Un altro recente sondaggio: "Cosa pensano gli spagnoli dell'Islam", rivela che tra gli intervistati l'Islam è percepito in connessione con le idee di violenza (35%), arretratezza e fanatismo (67%). In realtà, queste considerazioni negative denotano un disprezzo verso le culture del Sud che si differenzia dal smo solo per la di uno scontro effettivo», conclude la studiosa spagnola.

Non conosco le ultime «rilevazioni d'umore» degli riguardo all'Islam. sondaggi nostrani, corché molto recenti, che fossero tanto distanti da quelli più sopra citati. Ricordiamo tutti i rosari riparatori sgranati il giorno dell'inaugurazione moschea mentre di episodi di brutale intolleranza son pieni giornali e tv. Le polemiche sulla «sanatoria», le misure (pressoché inapplicabili) che il famoso decreto sugli extracomunitari conterrebbe denunciano il grave malessere d'una società incompiuta qual è quella italiana. Incompiuta, poiché, statisticamente, quella italiana è una società affluente laddove, nei fatti, a causa di tragiche sperequazioni diremo regionali, è terzomondista.

A proposito di immigrati, di *vucumprà*, qualcuno ha parlato di «bomba a tempo», determinato, verosimilmente, a provocare un incubo mostruoso. Nella realtà quotidiana assistiamo a una disperata volontà di integrazione sociale da parte degli immigrati islamici. Codesta volontà-aspirazione cozza contro «oggettivi» impedimenti che non sono tanto frutto della discriminazione quanto dell'ignoranza e, soprattutto, d'una congiuntura economica incerta. Di più: la deflagrazione integralista nella prossima Algeria, il caso Rushdie, il fosco messaggio integralista che viene dal Sudan, turbano gli italiani. In misura demoniaca. C'è dunque il rischio che al defunto «pericolo rosso» si sostituisca il «pericolo verde» (il pericolo islamico) col risultato di trasformare, nell'immaginario collettivo, i «fratelli dell'Islam» in una quinta colonna terroristica. Resuscitando, così, la mala bestia del razzismo. Ma gli amici dell'Onu di Trastevere ci dicono che ci sono soltanto uomini, ci sono solamente figli di Dio coi quali bisogna parlare, parlare, parlare stancarsi, costi quel che costi. Sull'esempio di Gesù: questo è il del dialogo con l'Altro, ch'essi propongono. «Certamente la tentazione che viene da Satana ti procurerà afflizione. Cerca allora rifugio in Dio poiché egli ascolta e sa» (Corano: VII-200).

Igor Man

Domato dopo 20 minuti

Scoppia un incendio nella parte francese del «Chunnel»

PARIGI. Un incendio di modeste proporzioni nella parte francese del tunnel sotto la Manica ha provocato nella notte tra martedì e ieri una breve interruzione traffico ferroviario. Lo hanno reso noto i servizi di soccorso. Il fuoco, scoppiato in una centralina elettrica a Puy de Sangatte, è stato spento in circa 20 minuti grazie all'intervento dei vigili del fuoco. «C' molto fumo, ma l'incendio è stato spento rapidamente», ha detto uno dei vigili corsi sul posto. Non è la prima volta che l'Eurotunnel incorre in incidenti gravi. L'ultima volta è stato il aprile 1995. Quel giorno il Parigi-Londra si era impigliato nei cavi elettrici ad alta tensione. 2243 passeggeri erano rimasti bloccati, con certa apprensione, per quattro . Poi il viaggio ripreso ulteriori incidenti. Il 26 settembre '94 erano state segnalate infiltrazioni di acqua alle quali dovrebbe essere stato posto rimedio. Ed ancora il novembre '93, prima dell'apertura, un corto circuito aveva distrutto gli impianti elettrici per 750 metri. L'incidente stato tenuto nascosto per settimana. [Ansa]

Tra Stoccolma e Helsinki

Svezia, si incaglia un traghetto 1233 persone

STOCCOLMA. Un traghetto a bordo 1133 passeggeri e 100 membri dell'equipaggio si è incagliato ieri sera vicino all'isola di Vaxholm (a non più di 50-60 metri da terra), circa 40 chilometri a Nord di Stoccolma. Lo ha annunciato il portavoce dei servizi svedesi, Ants Aavik. Una falla si è aperta sulla prua del «Silja Simphony», che assicura il collegamento tra Stoccolma e Helsinki, ma - ha affermato il portavoce - «non vi è alcun pericolo che affondi». Anche il capitano ritiene che non vi sia pericolo immediato per le persone. Dopo la valutazione da parte dei sommozzatori dei danni subiti dalla nave, i servizi di sicurezza decideranno se sgomberarla o meno. Tutte le squadre addette all'evacuazione comunque in stato di allerta, pronte a intervenire. Il «Silja Simphony», che era salpato alle 18 (ora locale e italiana) e che era diretto a Helsinki, si è incagliato verso le 19.20. Le condizioni meteorologiche nella zona buone, anche se la temperatura è molto rigida. Le acque del Baltico in questa stagione sono per larghi tratti ghiacciate. [Ansa-Reuter]

Da due mesi un uomo su una Bmw seguiva la giovane commessa

Como, l'ombra di un maniaco

Sgozzata a 25 anni davanti a casa

COMO
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

L'ha attesa sotto casa, in fondo alla scala, nella vecchia casa di cortile, in piazza Carcano 4, ad Erba. Poi, dopo averla bloccata, l'omicida con una spallata ha aperto la porta [illegible] appartamento disabitato da anni: qui [illegible] un fendente, probabil[illegible] un coltello, le ha reciso l'arteria carotide, la vena giugulare e la trachea. Così è morta Marisa Fontanella, venticinquenne commessa, una bella ragazza, volitiva, sempre sorridente. E ora nel Comasco si dà la caccia al maniaco. Perché è proprio questa la pista principale seguita dagli investigatori.

Quasi certamente [illegible] ta per dissanguamento, anche [illegible] l'omicida ha coperto il corpo della ragazza con un materasso ed [illegible] coperta. Probabilmente lo ha fatto per evitare che i lamenti della giovane potessero richiamare l'attenzione dei vicini [illegible]. Nessuno, però, si è accorto di nulla.

Il corpo ormai privo di vita della giovane commessa è stato scoperto poco prima delle 15 da un giovane cugino, Stefano Schinello, e da [illegible] amico di famiglia, Tito Cognetti. Lo hanno scoperto quasi per caso. Si sono infatti appoggiati alla porta dell'appartamento disabitato. Porta che si è aperta, e davanti ai loro occhi una scena agghia[illegible]: le gambe [illegible] Marisa che uscivano da [illegible] materasso e molto sangue. L'omicida ha trascinato il corpo della giovane commessa, lasciandosi dietro una [illegible] di sangue. Pochi istanti dopo è arrivata la mamma di Marisa, Tiziana Alfano.

Subito [illegible]po sono giunti anche i carabinieri di Erba, la cui [illegible] è a due-trecento metri dal luogo del delitto, e successivamente quelli del nucleo operativo di Como. La [illegible]a era completamente vestita. [illegible] paio di fuseaux neri e un girocollo dello [illegible] colore. Non sono stati trovati segni di colluttazio[illegible] e neppure di violenza.

«Un solo colpo, almeno per quanto si è potuto vedere: un quadro più preciso lo avremo dopo aver effettuato l'autopsia prevista per doma[illegible] dice il dottor Giovanni Scola, anatomopatologo dell'ospedale Sant'Anna di Como, dopo una prima ispezione del corpo della ragaz[illegible].

L'allarme è scattato ieri mattina poco dopo le 9. Quando cioè la giovane commessa non si era presentata sul posto di lavoro, il negozio [illegible] abbigliamento «Replay Store» di piazza San Fedele a Como. E' stato il titolare del negozio, Luca Ballabio, a telefonare a [illegible] di Marisa. Al [illegible] ha risposto, sorpresa, la sorella Stefania, ventiduenne: «Co[illegible] non è andata al lavoro? Qui in casa non c'è più».

Marisa di casa solitamente usciva attorno alle 8,15, [illegible] raggiungere Como con la sua R5. [illegible] frattempo anche i genitori erano già usciti di [illegible], per andare a lavorare. Stefania ha perciò telefonato [illegible] fidanzato della sorella, Ivan Lissi, ventiseienne, imprenditore tessile. Il ragazzo si è [illegible] a cercare la fidan[illegible] ripercorrendo le strade solitamente percorse da Marisa. Niente. E nessuna segnalazione anche ai pronto [illegible] degli ospedali della zona.

Il corpo trovato sotto un materasso Recentemente la ragazza [illegible] denunciato due furti: in entrambi i casi il ladro aveva rubato solo effetti personali e biancheria intima

«L'hanno rapita!» hanno pensato i famigliari della giovane che poco dopo le 10 hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri di Como. Perché rapita? Un'ipotesi che per adesso rimane molto fumosa.

Attorno a mezzogiorno ci si è accorti che la R5 di Marisa era in garage. Tre ore dopo [illegible] macabra scoperta. Cosa può essere accaduto? Risposte all'interrogativo almeno per ora non ce ne sono. Dice il [illegible]gistrato inquirente, Vittorio Nessi, [illegible] procuratore [illegible] Como: «Non disponiamo di elementi utili per far luce su quanto accaduto».

A tarda ora, ieri, il magistrato inquirente, e il comandante dei carabinieri tenente colonnello Orazio Ventura [illegible] ancora nella caserma di Erba, ad interrogare numerosi testimoni. I famigliari e i conoscenti di Marisa.

Emerge dal racconto di Luca Ballabio che Marisa da un paio di mesi era preoccupata, spaventata. Questo perché? «Perché c'era un tizio che a bordo di una Bmw nera e targata Varese spesso la seguiva quando tornava a casa - dice Luca Ballabio -. In un'occasione l'aveva anche bloccata, invitandola ad uscire con lui. Marisa aveva paura tanto che sempre più spesso si fa[illegible] accompagnare al parcheggio dove abitualmente lasciava la sua macchina». Negli ultimi due mesi, poi, la casa in cui Marisa, assieme ai genitori e alla sorella, abitava, per due volte era stata visitata dai ladri. E in entrambe le occasioni erano stati rubati soltanto oggetti personali della ragazza, compresa la biancheria intima. Un «colpo» da maniaco.

Marco Marelli

Sopra: Gabriella [illegible]
Accanto: l'appartamento dove è [illegible] uccisa

Uccisa dopo l'amore E' giallo a Cremona

Single, aveva 33 anni Il killer ha aperto il [illegible] per distruggere l'appartamento

[illegible] Distesa su un materasso in terra, le sole mutandine indosso, la gola tagliata, in un lago di sangue. Con i suoi 14 gatti a farle la veglia. Così è stata ritrovata in un appartamento di Cremona, [illegible] Gabriella Bini, trentatreenne bella, alta, mora, che lavorava come tecnico all'Ospedale Maggiore. Un delitto all'apparenza misterioso. Ma che potrebbe però avere [illegible] soluzione in breve tempo. Lo hanno fatto capire i carabinieri che conducono le indagini

Il cadavere è stato scoperto nella notte tra martedì e mercoledì. Ma l'uccisione risalirebbe a domenica. A dare l'allarme sono stati la madre e il fratello, [illegible] da qualche giorno non avevano notizia della giovane. Quando [illegible] arrivati sul posto, i carabinieri non hanno potuto fare altro che riscontrarne [illegible] morte. Maria Gabriella Bini abitava da sola [illegible] via Oscasali, pieno [illegible] storico. L'assassino ha agito in modo spietato. Ha colpito la donna [illegible] diverse coltellate, finendola con un colpo secco alla gola. Quando poi si è accorto che [illegible] Bini non dava più segni di vita, si è recato in cucina e ha aperto il gas. Chiaro lo scopo: far saltare in aria l'appartamento e cancellare così ogni traccia. Infine si è allontanato chiudendo la porta a chiave. Con le chiavi della ragazza, visto che queste non sono state ritrovate nell'appartamento. Per [illegible] nel locale della vittima, i vigili del fuoco sono saliti su una scala [illegible] primo piano e [illegible] stati costretti, poi, a forzare [illegible] finestra [illegible] dà sul cortile interno del caseggiato. Il medico legale, Giuseppe Veca, ha stabilito che il colpo mortale è stato appunto quello sferrato alla gola. Non sono state invece riscontrate tr[illegible] di violenza sessuale. Tra i due potrebbe esserci stato un rapporto consensuale. Segno, questo, che avvalora l'ipotesi che vittima e assassino si conoscessero.

Maria Gabriella Bini lavorava come tecnico di laboratorio all'Ospedale Maggiore nel reparto Nucleare di Cremona. Era una ragazza intelligente, a scuola non aveva mai avuto problemi e [illegible] colleghi era stimata ed apprezzata. Aveva però una doppia vita. Irreprensibile di giorno, [illegible] volta tornata a [illegible] si trasformava. [illegible] sera si dedicava alla bottiglia. Da tempo, infatti, era dedita all'alcol; un vizio dal quale non riusciva più a guarire malgrado avesse tentato anche una [illegible] disintossicante. Un vizio che forse le è [illegible] la vita. Di sera frequentava bar e personaggi strani. Gente che spesso l'accompagnava a casa, come testimoniato dai [illegible]

Gli inquirenti [illegible] si sbilanciano, [illegible] pare che si siano subito indirizzati verso il mondo degli sbandati notturni. [illegible] hanno sentito sei persone, [illegible] fermata. Il movente? Potrebbe essere stato un amore respinto a scatenare la furia omicida. E ora Cremona è scossa da questo violento episodio. Una pro[illegible] tranquilla che è balzata alla ribalta della [illegible]

Carlo Annovazzi

«Non disse che i vigili gli avevano condonato una multa»

Baggio indagato a Torino per falsa testimonianza

[illegible] Il profilo della Mole porta sempre più sfortuna al «divin codino» per acclamazio[illegible] Roberto Baggio: dopo aver scoperto che ben sei vigili urbani si erano dati da fare per cancellargli una multa per eccesso di velocità, i due pm che conducono da mesi una maxi-inchiesta sugli abusi dei civich torinesi hanno ripreso in mano le dichiarazioni rese loro in gran segreto dal calciatore nel novembre [illegible] e l'hanno iscritto nel registro degli indagati. Gli contestano il reato di aver reso falsa testimonianza in quell'interrogatorio. Forse Baggio non voleva inguaiare i vigili che nella primavera del 1991 l'avevano aiutato ad evitare la segnalazione d'ufficio alla Prefettura (alla terza scatta la sospensione della patente). Era questo ad importargli, non la multa [illegible] 200 mila lire. Ma è successo che quegli stessi civich hanno confessato e fra pochi giorni Baggio dovrà ripresentarsi a Torino, e questa volta all'indirizzo della Procura della Repubblica. Lo accompagnerà un legale, l'avvocato Mittone.

La storia è minima, ma i magistrati lasciano intendere che almeno il meccanismo di cancellazione della multa merita attenzione: «E' un [illegible] ingegnoso». Ne nasce la curiosità di sapere quanto si siano dati da fare i vigili bianconeri per il Codino. [r. c.]

Roberto Baggio fu «favorito» [illegible] civich torinesi

Ricorso da Torino

Il braccio di ferro sul fumo finisce alla Consulta

TORINO. Fumo passivo e tutela della salute sui luoghi di lavoro: la vertenza che vede contrapposti oltre [illegible] lavoratori del Centro contabile San Paolo di Torino e l'Istituto bancario stesso segna un [illegible] round. Il tribunale di Torino ha rimesso tutto alla Corte Costituzionale che dovrà sciogliere la contraddizione che s'è venuta a creare fra il dettato della Costituzione, che [illegible] il diritto alla salute e la normativa che risale a vent'anni fa. Toccherà dunque [illegible] giudici della Consulta decidere sulla questione del fumo passivo, oggetto del contendere. Soddisfatti i dipendenti [illegible] Paolo: «Lo Stato sarà posto davanti alle [illegible] responsabilità: la tutela della [illegible]lute spetta a tutti, secondo la Costituzione, e non può [illegible] limitata ad alcuni luoghi. L'art. 1 della legge 584 del 1975 potrebbe, quindi, essere modificata e [illegible]mere valenza generale rappresentando una grossa vittoria per i non fumatori». (r. cri.)

Lo ricorda l'Aci

Chi non guida [illegible] deve pagare il bollo patente

ROMA. Chi non guida non sarà costretto a comprare il bollo da applicare sulla patente. [illegible] tassa annuale di concessione governativa, meglio conosciuta come «bollo sulla patente», infatti, non deve essere pagata da chi non intende utilizzare il documento di guida durante l'an[illegible] (come recita il comma n. 118 dell'allegato annesso al Dpr 26/10/1972 n. 641). E' quanto si legge sul numero di febbraio [illegible] «L'Automobile», il mensile dell'Aci, Automobile club d'Italia. Il ministero dei Trasporti, inoltre, con una circolare che risale al 1971, aveva già precisato che non è obbligatorio disporre la revisione della patente nel [illegible] in cui il documento [illegible] rimasto privo di validità [illegible] un periodo inferiore ai tre [illegible] Quindi, [illegible] si «bolla» la patente per un anno e, ovviamente, non si guida, [illegible] si farà nessuna infrazione e non si andrà incontro a contravvenzione. [AdnKronos]

Perplesso uno degli avvocati: «Il mio ruolo mi impone di chiedere l'ergastolo, però credo sia innocente»

Pacciani per un giorno torna all'inferno

Le parti civili: «Riaprite il processo o condannatelo»

FI
NOSTRO INVIATO

Una scacchiera scossa, con le pedine cadute, confuse, irriconoscibili. Dopo la requisitoria del procuratore generale, Piero Tony, somiglia proprio a questo la sentenza che ha mandato in carcere Pacciani Pietro, l'assassino della Beretta, il «mostro di Firenze». E così, è cominciato un rammendo. Difficile, minuzioso, interminabile. Perché squarcio è di quelli che rendono vecchio e buttare un vestito nuovo. Dopo la scelta, tormentata, ma pure sta, del pubblico ministero, tocca agli avvocati di parte civile convincere i giudici che il Pietro «è il mostro», che gli indizi base della sentenza, il blocco da disegno, la cartuccia, il portasapone, sono poi così sfumati e incarti com'è detto, considerati nel loro insieme reggono alla verifica e spiegano l'ergastolo. Anzi, i quattordici ergastoli.

Ma le strategie usate dagli avvocati sono differenti, talora l'una contro l'al ed difficile capirne logica. Perché, ormai, sul maniaco ognuno ha la sua idea. O, magari, ha più d'una. Se n'è innamorato e ci crede. E quando Luca Santoni Franchetti, patrono per la famiglia di Stefania Pettini, delitto del 1974, e per i francesi, 1985, fine al suo intervento, volti dei giudici, sempre impassibili, passa un'espressione di sorpresa d'imbarazzo. «Concludo dicendo: "Condannate Pacciani". Ma finziona, è un assurdo. Lo chiedo, sennò siamo esclusi processo. Ritengo Pacciani non colpevole, ho prove».

No, la convinzione di Santoni Franchetti è che l'assassino debba ricercarsi fra i componenti del «clan dei sardi», primo duplice omicidio della Beretta cal. 22, 1968. «E' quel delitto, la chiave di tutto. E lo sa bene, la procura della Repubblica, che in quel fatto non c'è traccia di Pietro Pac-. Così son tornati a risuo- i nomi di Stefano Mele, rito di Locci, la prima vittima, che confessò ammazzato la moglie e fece 14 di carcere; poi quello di Francesco Vinci, che della donna fu amante e finì in galera, lui pure «mostro» scagionato dal vero assassino che ammazzò mentre lui dietro le sbarre. Ma, se i colpevoli del '68 erano i sardi, come ha fatto la pistola passare di mano? Non sembra esserci niente di chiaro, in tutta questa storia, Santoni Franchetti: «Nel processo c'è una maledizione, uno prende una strada e si ritrova in un labirinto». Appunto.

Il intervento non piace agli altri patroni. «Se fossimo noi, questo processo mancherebbe l'accusa, cadrebbe ogni dialettica processuale», tuona Patrizio Pellegrini, legale di Winnie Renzo Rontini, i genitori della Pia, . «Di fronte certi atteggiamenti si prova senso di vertigine: ci si costituisce parte civile contro Pacciani, e poi se ne sostiene la non colpevolezza. Eppure nostro interesse solo stabilire la verità e noi riteniamo che la verità sia scritta nella sentenza di cui si discute». Ma se i giudici dovessero esser convinti, la proposta: «Riaprite processo, la legge ve lo consente. Non ci lasciate con il dubbio. I parenti aspettano e c'è chi lo fa venti- due può farlo ancora per un po'». Perché certi interrogativi, una volta per tutte, devono spazzati via.

«Pensate se fianco di Pacciani ci fossero gli eventuali complici, certi aspetti si chiarirebbero? Allora riaprite il dibattimento e sospendetelo subito dopo in attesa che si definisca l'inchiesta bis in corso sui presunti complici negli omicidi, se questo vi può tranquillizzare. L'indagato come complice di Pacciani negli omicidi è quel Vanni che in primo grado venne aula a giurare che, lui, dell'imputato era solo compagno di merende. Ma poi aggiunse che ne aveva una paura folle. E' evidente che qui sotto ci dev'essere qualcosa di molto conturbante».

Il fatto è, aggiunge, che procuratore generale ha «minimizzato i fatti. Per esempio l'ossessivo ricordo di Pacciani per Miranda Bugli, per quale nel 1951. E non ha apprezzato nel giusto valore il trauma per il torto subito perché, quando uscì carcere, lei lo aspettato ma si sposata. Di qui la sua ossessione, l'obbligo di punire la donna».

Già, perché tutto nascerebbe da quel fatto avvenuto nella preistoria del Mugello. Fece scalpore, un cantastorie, Aldo Fezzi, detto Il Giubba di Dicomano, ci scrisse una ballata. Dice strofa: «Tal Pier Pacciani ha 26 anni / E parlarne il sangue si ghiaccia / Lui sta a paterno poder detto La Faccia / oh sentite tutto quel che fa». E quello che faceva era aver accoppato un altro con un coltello e una pietra.

Il pubblico ministero ha sottolineato la grande abilità dell'assassino maneggiare il coltello e la perizia del Pietro. Ma l'avv. Aldo Colao, patrono delle famiglie Mainardi e Migliorini, delitto del 1982, ricorda come in del contadino abbiano trovato due trincetti e come la lama del più grosso, un arnese di quasi mezzo metro, appaia smussata. «Poteva lasciare un segno identico a quello scoperto sull'osso del braccio dell'ultima vittima, Jean-Michel Kraveichvili. Verificate».

Convinta, la Corte? Non uno dei giudici ha preso un appunto. Ma se non son persuasi, chiedono in coro i difensori di parte civile, allora si rifaccia questo processo. Il tempo c'è, anche se Pac- potrebbe uscire di carcere il primo di maggio, per scadenza dei termini. E si esamini la cartuccia trovata nell'orto del Pietro. Per il procuratore generale è vero nodo. Più del blocco da disegno, o del portasapone, più di tutto. Ma c'è qualcosa, nella sentenza, che l'ha convinta, procuratore Tony? «Beh, sì, molto». Per esempio? «E' scritta bene».

Tessandori

C'è anche chi chiede di aspettare l'esito dell'inchiesta sui complici
L'agricoltore potrebbe uscire maggio per scadenza dei termini

Da sinistra, la moglie di Pietro Pacciani a Mercatale e una immagine dell'agricoltore. A destra, il testo ballata popolare che venne scritta nel 1951 quando Pacciani uccise il rivale

REPORTAGE

NEL «MOSTRO»

«Depravato, ma sempre amico»

Mercatale assolve lo scomodo compaesano

MERCATALE (
DAL NOSTRO

Ci si può dividere per la politica, per il calcio le donne, nel paese di Pacciani. Non sul Processo per antonomasia. E infatti nemmeno se ne discute più perché tutti gli abitanti borgo, ma proprio tutti, si sono riscoperti totali innocentisti quarantotto . Sarà la paura. Sarà la voglia irresistibile di essere parte del giusto. qui di colpevolisti ne trove- più», dice strizzando l'occhio il gestore del bar più frequentato, quello del circolo Arci. «Tutt'al più si troveranno dei grandi indifferenti, specie tra i giovani, che fregano alta- Pacciani e di queste vecchie storie. Quelli di diciotto anni erano bambini all'epoca dell'ultimo omicidio. Gli altri non erano .

Davvero poche case a corona una bella irregolare, in questa frazione del comune San Casciano. Da una parte la a chiesa della Collegiata, dall'altra la Casa del popolo. In mezzo lo slargo dell'antico mercato, che ha dato il nome all'abitato. La vita di Mercatale chiusa qui. Un pugno di portoni dove per tantissimo tempo s'è guardato più film di Peppone don Camillo che a quelli dell'horror. Ma poi il Mostro che uccideva le coppiette. E naturalmente qualche anno le vicende di Pacciani sono il pane il sale di discorso.

A lungo in paese ci è divisi tra amici e nemici del Pacciani. Anzi: innocentisti sì, ma amici contadino ce n'erano pochi dichiararsi. Dopo gli ultimi colpi scena è diverso. «Di sare persona intelligente è intelligente. Lo dicono tutti», il giornalaio. Oppure il fornaio, signor Paolo: «Che Pacciani con i suoi quattro amici fa- gruppo di depravati è sicuro. mica per questo gli tolgo il saluto». E Lino, anziano pensionato: «Io ci giocavo carte ogni tanto. Ci tornerò a giocare a anche adesso».

Tutti lo conoscono, il Pacciani. Ma nessuno può o vuole dire di essere stato suo amico. Ora che sta per tornare a casa, poi, brivido paura attraversa i cuori. E se questi nuovi giudici sbagliassero? se fosse lui? Pensieri che nessuno ammetterà mai. Anzi, c'è chi ha gettato il cuore oltre l'ostacolo. Si dire signore, rigorosamente nell'anonimato, in bar: «Qui adesso c'è temere un alla Pisciotta. Sta ve- dere che mattina di queste lo trovan morto».

Poi però passa una giovane mamma infagottata che va di fretta dà voce un profondo: «Quello è un che nella sua vita ha fatto solo del gran male. La storia lo dice. Si pensi figliolo. Sicché è meglio se resta dentro».

intatto, invece, il senso di fastidio per tutta vicenda. Parla ancora il giornalaio: «Quando vedo in vacanza dico che sono di Firenze, mai di San Casciano di Mercatale. Perché se vedono i documenti tutti mi assaltano. Ah, vieni dal paese del Mostro. E com'è questo Pacciani? Ma che ne so io di queste cose. Io voglio solo essere lasciato in pace».

Qualche burlone, tre anni fa, notte scrisse all'entrata «Paese del mostro». Quelli di Mercatale ne fecero una malattia. precipitarono cancellare l'insulto. Rimase, alla fine, solo la parola «del». Ma è come allora marchio nel cuore. E adesso che che la giustizia si a vvia a decidere che nessun mostro nell'abitazione accanto, in fondo, sono contenti. «Qui di colpevolisti ne sono sempre stati pochi, a dire il vero», contano al bancone della Casa del popolo.

Qualche esempio? Nel negozio alimentari, una massaia: «Sempre stata innocentista, io». Davanti al bar, un giovanotto: «Io ero convinto che fosse lui. Si vede che i giudici si sbagliati. Vabbè, Sarai più contento, però, se mi dicessero: Pacciani non c'entra, il mostro è quello lì». Tra le cassette di frutta, un'altra mamma giovane: «Ce l'hanno con lui perché è un tipo che faceva scappare la gente. Da bambini ci rincorreva con il bastone per lo sdrucciolo. lo ricordo che prendeva a pedate le macchine quando gli bloccavano il passaggio».

Ma intanto c'è da notare che nessuno vuole dare il suo nome. Sarà p innocente, il Pacciani. E malandato, provato dal carcere, fiaccato dalla condanna primo grado. Però meglio non rischiare. L'uomo lo ricordano tutti come un violento. La moglie del giornalaio ricorda ogni volta la scena che certo giorno Pacciani le fece nel negozio: «Entrò che furibondo. Picchiava contro i giornali che sono qui sul bancone diceva: 'Mi stanno infangando, mi stanno distruggendo'. Io cercavo di calmarlo. Gli dicevo: 'Guarda i giornali li vendo, mica li scrivo'. E lui giù a dar manate».

Ma la questione del Mostro inestricabilmente legata alla presenza dei giornalisti e di quello che scrivono dicono in tv Mercatale. Il paese non abituato alla pressione dei dia e lo fa capire apertamente. Persino la moglie, Angiolina, tra una bestemmia un colpo di spazzolone ai cameraman, l'altro giorno urlava ai giornalisti: «Vi ci levo io di costì! Guai chi si avvicina al cancello di mia. E non si deve dar neanche alla gente del p

Il fatto è che folla di giornalisti che lo ha percorso in lungo e largo ha lasciato in piazza scia cupa e pessimista. Al bar, nelle solite chiacchiere del dopo-caffè, si passa impercettibilmente da Pacciani a Tomba e ritorno: «Per forza che Tomba gli ha tirato la coppa. Prima gli pubblicano le foto nude. Poi si mettono davanti a sfotterlo. Hai visto, no, l'altro giorno, quelli come si mettevano davanti all'Angiolina? Chissà c'è di vero in quello si legge».

IN

Biondi e Taradash attaccano Vigna

ROMA. Alfredo e Marco Taradash attaccano procuratore di Firenze, Vigna. In un'interrogazione parlamentare al ministro di Giustizia chiedono di conoscere ammissibile sul piano deontologico e dei doveri di ufficio che il procuratore, mentre è ancora in il processo Pacciani, esprima giudizi giornalistici televisivi nei confronti del sostituto procuratore generale, confutandone argomentazioni e conclusioni». I due deputati si domandano questo comportamento costituisca un'incredibile ingerenza tale determinare un'indebita pressione diretta e indiretta sulla corte di Assise di Appello di cui fanno parte, accanto ai giudici togati, anche i giudici popolari». (Adn-Kronos)

Una nuova prova a favore di Pacciani

FIRENZE. C'è una nuova prova a favore di Pacciani. A rivelarla è Carmelo Lavorino, coordina- del pool di investigatori impegnato a fianco della difesa. I detective hanno rintracciato il cameriere che avrebbe servito la cena alla coppia di francesi, prima che i due venissero uccisi l'8 settembre '85. «E' una testimonianza che pro- - spiega Lavorino - i francesi erano almeno fino a mezz'ora dopo l'orario in cui sarebbero stati uccisi, e cioè le 21,30. Il cameriere ha ricordato di aver servito pappardelle alla lepre, confermando i risultati dell'autopsia di cui ha parlato il procuratore generale Tony, secondo i quali nello stomaco dei due sono state trovate tracce di tagliatelle e e. E ha detto aver visto la coppia andar via dal locale tra e le 22,30. I francesi non sarebbero arrivati sul luogo in cui hanno trovato l'assassino prima delle 22,40». (Adn-Kronos)

Devastata la sede del Lions Club: feriti tre clienti, uno grave

Quattro donne assaltano il bar

Eboli, raid per vendicare il padre ubriaco

SALERNO. Quattro donne hanno organizzato una spedizione punitiva in un circolo ricreativo sfasciando il locale e ferendo a coltellate tre avventori. E' accaduto Eboli, in provincia di Salerno, all'interno della sede Lions Club locale.

I carabinieri hanno arrestato una delle protagoniste dell'aggressione, Antonietta Pironti, 27 anni, padre Antonio, 55 anni, ritenuto dai militari l'istigatore della spedizione punitiva. Altre tre donne, di cui sono state rese note le generalità, sono attualmente ricercate.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri della compagnia di Eboli, tutto ha avuto inizio quando ad Antonio Pironti, che era in stato di ubriachezza, è stata negata la consu- di un cognac. Invitato ad allontanarsi dal locale l'uomo fatto ritorno a casa e ha riferito la vicenda due figlie.

Queste ultime hanno chiesto l'aiuto due amiche e si sono armate di bastoni, chiavi inglesi coltelli. Le quattro donne hanno distrutto suppellettili, bottiglie e arredi del locale hanno ferito a coltellate tre avventori che avevano cercato di opporsi al raid.

Richiamati dal trambusto dalle urla di spavento degli inquilini dell'edificio in cui è ubicato locale, sono sopraggiunti i carabinieri che sono riusciti a bloccare Antonio Pironti e la figlia. Le altre due donne invece riuscite ad allontanarsi poco prima dell'arrivo dei militari.

Due dei tre frequentatori del circolo, vittime dell'aggressione, sono stati medicati al pronto soccorso e dimessi. La terza vittima del raid è stata invece ricoverata in prognosi riserva-. I protagonisti dell'aggressione sono accusati di rissa, danneggiamento, porto abusivo di armi e lesioni personali. Un carico pesante che potrebbe costare loro una condanna non lieve.

La vicenda ha fatto scalpore nel Salernitano perchè le protagoniste sono donne, sia perchè hanno dimostrato determinazione una violenza fuori del comune.

Pare che Antonio Pironti fosse già piuttosto noto per exploit di questo genere, dovuti alla sua frequente ubriachezza, ma ciò che stupisce i suoi compaesani la decisione la quale le due figlie le loro amiche hanno portato a termine il raid di vendetta contro il Lions, reo di aver offeso l'«onore» di papà. Una vicenda che per certi versi ricorda la trama del film americano «Thelma e Louise» che tanto riscosse cinque fa. Forse le protagoniste ne state influenzate... [r. cri.]

Le due protagoniste del film «Thelma e Louise»

Liberato in autostrada

Dirigente rapito per fargli aprire la cassaforte banca

SIENA. Rapina con ostaggio in pie- centro alla filiale della Banca Toscana. Nelle mani di tre rapinatori è finito il vicedirettore dell'area senese, Filippo Tulli, anni, aggredito in casa, costretto dai banditi ad accompagnarli in banca e gnare loro le chiavi della cassaforte. La sua drammatica vicenda si è conclusa dopo poco più di un'ora, a 70 chilometri di distanza, quando è stato liberato. Bottino, 700 milioni. I malviventi sono riusciti a far perdere le tracce. risveglio sconvolgente quello Tulli. Alle 7 tre persone incappucciate sono entrate sua . Con lui a fare colazione, come ogni mattina, c'erano la moglie e il figlio Francesco. Nemmeno il tempo di rendersi conto di ciò che accadendo la famiglia Tulli è stata immobilizzata: i banditi hanno legato imbavagliato moglie e figlio e li hanno chiusi in bagno. Poi hanno costretto Filippo a salire sulla auto e a guidare fino alla sede della banca, deserta a quell'ora. [a. l.]

Rivelazione dagli archivi dei servizi segreti svizzeri, la Petacci avrebbe rubato documenti

«Claretta, spia dei nazisti»

«Doveva controllare Mussolini»

Claretta Petacci sarebbe stata una «informatrice» dei tedeschi: la conferma ai sospetti e alle testimonianze di alcuni ex gerarchi repubblichini resi nell'immediato dopoguerra giunge ora dagli archivi dei servizi segreti svizzeri. All'amante [illegible] Benito Mussolini sarebbe stato affidato dagli alti vertici del regime nazista il compito di controllare le mosse del capo del fascismo nella speranza di sottrargli alcuni compromettenti documenti, [illegible] particolare sulle presunte mire anti-tedesche della Repubblica di Salò. Il convincimento dell'intelligence di Berna sull'attività spionistica di Claretta [illegible] dalle informazioni raccolte dagli agenti [illegible] [illegible] sulla frontiera italo-svizzera, [illegible] erano in [illegible] contatto con un gruppo [illegible] infiltrati tra gli [illegible] [illegible] polizia repubblichina. Il «torbido» ruolo della Petacci nei mesi convulsi tra l'ottobre 1944 e il [illegible] '45 emerge da alcuni resoconti inediti [illegible] nell'archivio privato [illegible] maggiore Gui[illegible] Bustelli, responsabile [illegible] controspionaggio per la frontiera [illegible] l'Italia, e messi a disposizione degli studiosi dagli eredi. [AdnKronos]

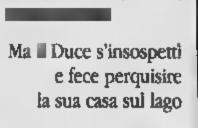
«E' finita, finita, adorato mio Ben. Sono uscita, [illegible] usciti. [illegible] [illegible] so nulla, so soltanto che [illegible] libere, che i tedeschi ci hanno salva[illegible]».

Così [illegible] a Mussolini, la mattina [illegible] 18 settembre '43, Claretta Petacci appena liberata - per intervento del comandante delle SS in Italia, Generale Karl Wolff - dal carcere di Novara dopo oltre un mese di prigionia.

Da quel momento la Petacci, suo padre, professor Francesco Saverio, [illegible] madre Giuseppina e la sorella Miriam furono sotto la protezione [illegible] SS e a sorvegliare sulla incolumità e la tranquillità di Claretta venne [illegible] un ufficiale, [illegible] tenente Franz Spoegler, ventottenne, altoatesino.

Motivi di riconoscenza verso i tedeschi da parte dei Petacci - e in modo speciale di Claretta, amante di Mussolini e che [illegible] lui verrà fucilata nell'aprile [illegible] a Giulino [illegible] Mezzegra - [illegible] [illegible] certamente e, per taluni aspetti, si può anche ipotizzare che la Petacci abbia accettato di spiare il Duce per conto di Wolff. [illegible] caduta [illegible] fascismo, sul finire del luglio '43, tutti i Petacci (con l'esclusione di Marcello, [illegible] della Marina Militare e in servizio a Taranto) [illegible] riuniti a Roma nella loro [illegible] della Camilluccia: all'alba di domenica 25 fu Mussolini a telefonare a Claretta per dirle che [illegible] mia stella si è oscurata» e due ore più tardi [illegible] infatti arrestato.

[illegible] fretta e furia i Petacci abbandonarono la capitale trasferendosi in auto sul Lago Maggiore, in [illegible] villetta a Meina, [illegible] [illegible] sera del [illegible] agosto i carabinieri li andarono a prendere (accusandoli di [illegible] pre[illegible] truffa ai [illegible] del marchese Ugo Montagna che diventerà fa[illegible] in Italia negli Anni Cinquanta [illegible] con il [illegible] Montesi) rinchiudendoli nelle [illegible] del Castello Sforzesco di Novara. All'indomani dell'armistizio Claretta, leggendo [illegible] un giornale che il Ben era stato liberato e si era ricongiunto alla famiglia, riuscì a mandare un biglietto al comando tedesco [illegible] No[illegible] dicendo chi [illegible] e chiedendo [illegible]. Il messaggio finì al generale Wolff, che ne parlò subito con Himmler e, questi, [illegible] Hitler. Il risultato fu che [illegible] mezzogiorno del [illegible] settembre due grosse Mercedes tedesche giunsero al carcere, caricarono i Petacci e i loro bagagli e a sera la famiglia era all'albergo Parco di Merano: l'indomani mattina un ufficiale delle SS li accompagnò al castello della città che divenne la loro dimora. Un mese più tardi Wolff, [illegible] incarico di Hitler, che forse guardava a quell'amore più [illegible] calcolo politico che con romanticismo, portò Claretta, da sola, a Gardone e [illegible] [illegible] favorita di Mussolini alloggiò a Villa Fiordaliso vicino al Vittoriale [illegible] D'Annunzio, dove in seguito fu raggiunta dalla famiglia.

Mussolini e la Petacci potevano vedersi solo di rado e di nascosto, erano costretti a scriversi, ma anche se parecchi esponenti fascisti si pronunciarono contro quella relazione e vi furono furibonde scenate di gelosia da parte di Rachele, Claretta ebbe sempre il completo appoggio dei massimi dirigenti nazisti, dall'ambasciatore Rahn al capo della polizia di sicurezza Harster, da Wolff al generale Sepp Dietrich, che di Hitler era stato amico di gioventù. Nell'inverno '43-'44 il rapporto tra Mussolini e Claretta si incrinò anche a [illegible] dell'invadenza [illegible] «clan» Petacci e nel febbraio '44 [illegible] alto dirigente della polizia di Salò, Apollonio, informò la famiglia di aver ricevuto dal Duce l'ordine di arrestarli tutti e trasferirli a Merano. Claretta si oppose e rifiutò di fare le valigie; fini che soltanto i suoi genitori e la sorella lasciarono il Lago di Garda.

In realtà a Mussolini doveva es[illegible] venuto qualche dubbio sulle relazioni fra Claretta e i tedeschi e sospettava che lei mandasse a Wolff la copia delle lettere che ri[illegible] dall'amante. Questo spiegherebbe perché, nell'autunno del '44, il questore Bigazzi Capanni perquisì Villa Fiordaliso sequestrando la corrispondenza di Claretta con Mussolini comprese [illegible]te, libri e fotografie [illegible] in regalo: la Petacci in quell'occasione minacciò di uccidersi sparandosi alla testa [illegible] una Beretta 7,65, ma il questore la disarmò e [illegible] ne andò portando via la rivoltella e tredici lettere, cinque scoperte [illegible] [illegible] scrivania e otto rinchiuse in una borsa [illegible] pelle, che il giorno stesso vennero consegnate a Mussolini. Ma se fra i due amanti vi fu una spiegazione i documenti dell'epoca e gli archivi non ce lo hanno ancora detto.

Giuseppe Mayda

Ma il Duce s'insospettì e fece perquisire la sua casa sul lago

Benito Mussolini. A Salò [illegible] spiato dalla [illegible] amante

Hitler la fece stare a Gardone perché non si fidava più del capo del fascismo

Claretta Petacci. Dagli archivi del controspionaggio [illegible] emerge il [illegible] ruolo di informatrice di Hitler

Per uno spot

Top [illegible] 15 [illegible] «sfratta» la Schiffer

La top Christina

ROMA. Claudia Schiffer, Naomi Campbell e Linda Evangelista [illegible] state giudicate «inadatte» per pubblicizzare un prodotto «decisamente giovane»: e così la scelta della McCann Erikson per il [illegible] spot dell'Oréal è caduta su Christina, modella appena quindicenne che arriva dalle steppe del Caucaso.

Linda, [illegible] anni, Naomi, 27, e Claudia, 25, [illegible] state definite [illegible] creativo [illegible] Pogliani «inadatte al target di Studio Line, che è decisamente giovane».

«Si parla sempre a sproposito - ha aggiunto la Pogliani - delle modelle e della loro giovane età, [illegible] in realtà dietro alla scelta [illegible] un volto ci [illegible] mesi di ricerche e di valutazioni strategiche. La pubblicità è una [illegible] seria. Un errore può [illegible] fatale, soprattutto quando si cerca di attirare l'attenzione e parlare ai giovani, target tra i più selettivi e impietosi: [illegible] si scoprono insoddisfatti sono ormai da considerare clienti perduti».

Da qui la scelta dell'agenzia di un volto sconosciuto, capace di interpretare il nuovo tipo di eroe giovanile: [illegible] [illegible] [illegible] stucchevole. E, soprattutto, [illegible] visto e rivisto come quello delle tre top model più pagate, corteggiate e fotografate del mondo.

I creativi della McCann Erikson sostengono che si [illegible] trattato soltanto di [illegible] scelta strategica legata al prodotto. Sarà, comunque per la prima volta le «super top» [illegible] state escluse dal casting di una campagna pubblicitaria che [illegible] gola alle grandi agenzie di modelle avide di incarichi.

Christina, presentando il nuovo spot, [illegible] è stata tenera con l[illegible]ghe. «Claudia è brava, ma non ha stile nello sfilare: a volte sembra un palo; Linda è un po' cinica, mentre Naomi pubblicizza di tutto, ma soprattutto fa pubblicità a [illegible] stessa», ha detto, ben felice di averle spodestate.

Infine, una battuta [illegible] Vale[illegible] Mazza, futura presentatri[illegible] a Sanremo: «E chi è?». Ma ce n'è anche per Pippo Baudo. «A Parigi - sostiene la bella Christina - [illegible] sanno neanche che esiste». [Ansa]

IL CASO

LA MUSICA [illegible] LUTTO

Fontana: «Abbiamo un grande debito verso di lui, gli dedicheremo un luogo del teatro»

Gavazzeni, addio sulle note di Beethoven

Commozione davanti alla Scala, dove ha diretto Muti

MILANO

L'ADDIO di Milano a Gianandrea Gavazzeni ha [illegible] [illegible] ultimo, lungo applauso. Sotto il porticato della Scala, una vecchia signora si è chinata a raccogliere i bianchi petali di una rosa, che nel parapiglia del cordoglio si era spampanata. Li ha raccolti tutti e li ha messi, fra le pagine di un'agenda, in borsetta.

Il corteo funebre si è mosso per uscire della città e raggiungere Bergamo, dove nel pomeriggio, dopo una messa e la commemorazione ufficiale [illegible] sindaco Guido Vicentini, la salma è stata provvisoriamente portata al Famedio, in attesa di poterla tumulare nella Basilica di Santa [illegible] Maggiore, là dove è sepolto Donizetti.

Lentamente la gente, una buona metà di piazza della Scala e l'atrio [illegible] teatro gremito in un gomito a gomito, ha [illegible] ad andarsene, raggomitolandosi nei cappotti e nelle pellicce per il gelo. [illegible] ne sono andati anche gli orecchinati ragazzi dell'istituto tecnico Galileo Ferraris («Siamo della terza e ci ha portati la prof. d'italiano») e, mescolati alla folla, i grandi, leggendari pensionati della storia scaligera, l'ex segretario generale Luigi Oldani (fu, insieme a Nicola Benois, il primo ad entrare nel teatro distrutto, il mattino [illegible] 16 agosto 1943), l'infermiera Miranda, il realizzatore di scenografie Gino Romei, il macchinista Luciano Spaolonzi e Fernanda Gandini, la segretaria di Antonio Ghiringhelli, il sovraintendente dalla ricostruzione all'inizio del decennio Settanta.

Uno [illegible] uno, erano passati davanti al feretro di Gavazzeni, posto [illegible] centro dell'atrio scaligero, fra gli stendardi di Milano, Bergamo, Ravenna, Salsomaggiore, la corona del presidente Scalfaro, quella di rose rosse del [illegible] del Maggio Musicale Fiorentino, quella [illegible] rose bianche di Giorgio Armani e i fiori della Fondazione Toscanini. Oldani aveva mormorato: «Tanto, tanto lavoro insieme». Poche parole, ma erano sembrate [illegible] poetico necrologio alla professionalità di un musicista che sapeva quanto l'arte si debba nutrire di artigianato, di mestiere.

Accanto alla bara, seduta, quasi rattrappita, stava Denia Mazzola, la compagna dei [illegible] ultimi anni. Poco dietro, i figli Pino e Franco, il plotone dei nipoti ed Emanuela Castelbarco, figlia di Wally Toscanini, a rappresentare un'amicizia di tre generazioni.

Le porte della Scala erano state aperte alle 9,30 e subito le [illegible] schere avevano dovuto faticare per evitare intoppi di folla. La sala era vuota. Sul palcoscenico, i leggii con [illegible] spartito della «Marcia funebre» dell'«Eroica» di Beethoven. Riccardo Muti stava tornando in aereo da Vienna e il sovraintendente Carlo Fontana aveva ottenuto che [illegible] [illegible] di controllo di Linate evitasse di metterlo in coda nella ritardata lista d'attesa degli atterraggi.

C'era una grande compostezza. L'omaggio dei melomani, dei milanesi, non si distraeva nel rico[illegible] [illegible] Renata Tebaldi in lacrime, [illegible]rlo Bergonzi, Carla Fracci. Affamati di altre presenze musicali, di altre firme del canto e dello strumentismo, i cronisti dovevano accontentarsi di annotare i nomi [illegible] alcuni «generali» della musica, [illegible] lirica, loro sì, è giusto scriverlo, capaci di un segnale di gratitudine: i sovraintendenti Ernani, Escobar, De Bosio e Mirabelli, i direttori artistici Mazzonis e Vlad. Il direttore del Conservatorio di Milano Marcello Abbado.

Mentre la gente ormai premeva a ridosso del [illegible] cordone che delimitava lo spazio del catafalco, dei gonfaloni, delle autorità e il sindaco Marco Formentini, facendosi largo, prendeva posto accanto ai parenti, l'orchestra si preparava sul palcoscenico. «Il coro si è sentito un po' escluso», diceva Carlo Fontana. «Ci teneva a testimoniare il suo affetto per il maestro. Nel trigesimo della sua morte, lo ricorderemo in [illegible] anche [illegible] il canto [illegible] coro. [illegible] Scala ha un grande debito verso Gavazzeni e lo onorerà. Pensiamo [illegible] intitolare al [illegible] nome un luogo del teatro».

Qualcuno proponeva di pensare a un convegno di studi. «Sarebbe doveroso - diceva Roman Vlad -; Gavazzeni è il rappresentante di una generazione di direttori che, senza voltare le spalle al melodramma dell'Ottocento, hanno valorizzato il verismo e, senza snobismi ma sempre con alto spirito critico, anche i compositori nati negli Anni Ottanta del secolo scorso, i Casella, i Pizzetti».

Erano [illegible] le 11,30. Le porte della platea erano state aperte e dal fondo, dal lontano palcoscenico venivano, lente, gravi, le note [illegible] violini nell'attacco della «Marcia funebre» diretta da Muti. La musica usciva dal teatro, andava nella piazza, entrava in Galleria. [illegible] tempo di occhi arrossati. Poi, [illegible] minuto di silenzio. E l'applauso, due volte, lungo, insistito.

«E' morto bene», raccontava un nipote, «E' [illegible] sapendo di morire, amando il Dio cattolico, [illegible] quello controcorrente come diceva lui. Poco prima di andarsene, si è [illegible] ricordato di un'enormità: "E' il primo giorno della mia vita che non suono Bach"».

Guido Vergani

La salma sarà tumulata nella basilica di Bergamo vicino a quella di Donizetti

Un mome[illegible] dell'addio [illegible] maestro Gavazzeni

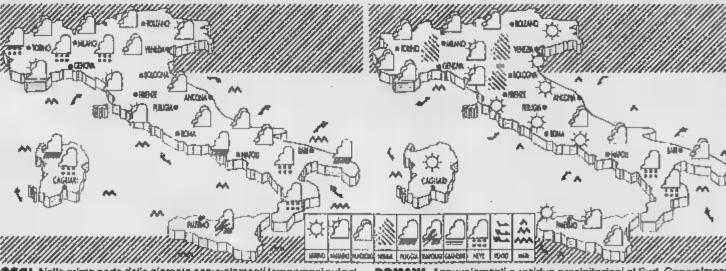
tuttoscienze

Ecco la soluzione dello Strizzacervello dal titolo «Un trapezio fatto a pezzi», pubblicato [illegible] Tuttoscienze di ieri. Ecco come il trapezio proposto può essere diviso [illegible] quattro parti uguali, aventi ancora la stessa forma del trapezio di partenza:

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

SITUAZIONE. Ancora non si attenua l'ondata di [illegible]. La circolazione depressionaria di aria fredda [illegible] presente sulla penisola, anziché attenuarsi, sta subendo una recrudescenza e così anche gli episodi di maltempo che penalizzano essenzialmente le regioni centrali adriatiche ed il Sud. Entro la giornata di domani l'epicentro della depressione si sposterà dalle regioni ioniche verso la Grecia.

Tendenza per dopodomani. Aumento irregolare della nuvolosità sulle regioni settentrionali e su quelle centrali con possibili nevicate sulle Alpi ed occasionalmente durante la notte ed il primo mattino, anche sulle regioni padane.

OGGI. Nella prima parte della giornata annuvolamenti temporanei sul settore nord-occidentale e sulle regioni centrali tirreniche con sporadiche nevicate sul Piemonte e sull'entroterra ligure; tendenza a schiarite. Sulla Sardegna e al Sud da nuvoloso a coperto [illegible] piogge e nevicate.

DOMANI. Annuvolamenti e residue precipitazioni al Sud. Generalmente poco nuvoloso su tutte le altre regioni con tendenza, tra il pomeriggio e la serata, a nuovi annuvolamenti sul settore nord-occidentale dove non si escludono delle deboli nevicate anche in pianura.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-8	6	Firenze	0	6	Bari	4	8
Verona	-4	2	Pisa	-1	7	Napoli	4	9
Trieste	-4	8	Ancona	2	4	Potenza	-1	-1
Venezia	-5	4	Perugia	-3	3	S.M. Leuca	8	12
Milano	-1	3	Pescara	3	5	R. Calabria	8	12
Torino	-1	1	L'Aquila	-2	2	Palermo	8	13
Cuneo	-2	1	Roma Urbe	0	10	Catania	5	14
Genova	1	7	Roma Camp.	0	10	Alghero	6	11
Bologna	-4	2	Campobasso	-2	-1	Cagliari	2	11

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	-9	-1	variabile	Lisbona	12	[illegible]	nuvoloso
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	-1	2	nuvoloso
Bangkok	23	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	-13	-4	sereno	Madrid	7	15	nuvoloso
Bruxelles	-6	-1	nuvoloso	Montreal	-14	-10	n.p.
Bucarest	-8	-8	nuvoloso	[illegible]	-23	-12	sereno
Budapest	-8	-2	neve	New York	-6	-3	nuvoloso
Buenos Aires	12	27	sereno	Parigi	-2	1	nuvoloso
Copenaghen	-8	-2	sereno	Pechino	-8	2	sereno
Dublino	-3	5	nuvoloso	Praga	-14	-6	neve
Francoforte	-10	-1	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	36	nuvoloso
Gerusalemme	9	21	sereno	Sofia	-6	-4	variabile
Ginevra	-3	0	neve	Sydney	21	27	sereno
Helsinki	-19	-10	sereno	Tokyo	3	10	sereno
Johannesburg	16	28	sereno	Varsavia	-17	-5	sereno
Il Cairo	11	21	sereno	Vienna	-12	-7	neve

Moriva settant'anni fa un protagonista dell'Italia civile: la rivoluzione liberale da riscoprire

GOBETTI *l'eroe inafferrabile*

TORINO

Una parabola fulminea. Neanche venticinquenne (era nato il 19 giugno 1901), intorno alla mezzanotte del 15 febbraio 1926 si spegneva a Parigi Piero Gobetti. Nella capitale francese [illegible] giunto da [illegible] settimane. Un esilio a cui lo avevano obbligato le tristi maniere fasciste: botte e misure liberticide. A distanza di settant'anni, il protoavversario di Mussolini ancora attende [illegible] biografia, a riprova di quanto inafferrabile resti la sua figura, dominata da una febbre intensa, fra pensiero e azione: tre riviste affollate [illegible] firme maiuscole e destinate a diventare tali (Croce e Einaudi, Amendola e Debenedetti, Sturzo e Carlo Levi), [illegible] casa editrice, collaborazioni, traduzioni, saggi.

Per ora va profilandosi una vita attraverso le lettere: dal carteggio Piero-Ada (*Nella tua breve esistenza*, a [illegible] di Ersilia Alessandrone Perona, Einaudi) alle missive che compaiono [illegible] [illegible]zosecolo, la «voce» del Centro Studi Gobetti. Tra i corrispondenti inediti, Saba. Il poeta ci riporta [illegible] 1923, alla «disavventura» toccata all'amico (arrestato con l'ac[illegible] [illegible] «appartenenza a gruppi sovversivi»): «Ti sposi, consegni in [illegible] volta sola quattro numeri d'una Rivista, [illegible] in viaggio di [illegible] e al ritorno ti mettono in [illegible]; tu vivi, caro e buon Gobetti, [illegible] un'atmosfera di grande romanticismo; poco più e mi ricordi Ernani, non [illegible]ello di Victor Hugo, che è brutto, [illegible] quello di Verdi, che amo come la giovinezza».

Gobetti e Saba si erano conosciuti a Trieste sul finire del '22. Il 14 dicembre il poeta ringraziò l'intellettuale torinese «delle visite e dell'impressione tanto buona - piemontesemente [illegible] - che [illegible] [illegible] lasciato di lei. Lei [illegible] la conferma vivente di quello che disse Nietzsche: "il vero coraggio sorride"».

[illegible] non sarà l'autore [illegible] *Canzoniere* a imporsi come il poeta di Gobetti. Bensì Montale, «scoperto» nel '25. Gli *Ossi di seppia* [illegible] il sessantanovesimo titolo [illegible] casa fondata da Gobetti nel 1923. Greco il motto («Ti moi sun doùlosin», «che ho a che fare con gli schiavi?»). L'«editore ideale» lo sceglierà seguendo il suggerimento di Augusto Monti. Il professore di Mila e Pavese nel luglio del '23 invitava lo «scolaro mae[illegible]» [illegible] adottare il motto «bene alfieriano, in greco. Così ci sarebbe la rivoluzione e l'aristocrazia e la libertà [illegible] [illegible] Piemonte, e l'Ita[illegible]...».

Alfieri, l'eroe della libertà, [illegible] protagonista della tesi di laurea di Gobetti. La passione della libertà destinata a irritare [illegible] Duce del [illegible]scismo (il Fascismo che l'impavido giovane identificò come «l'autobiografia della nazione»). Il 1° giugno 1924 Mussolini solleciterà con un telegramma [illegible] prefetto di Torino: «Prego informarmi e vigilare per rendere nuovamente difficile vita questo insulso [illegible]itore».

Desiderata zelantemente rispettati. Il 9 l'abitazione di Gobetti fu perquisita, il numero della *Rivoluzione Liberale* con la [illegible] del [illegible] democratico», dovuta a Ansaldo, sequestrato. In settembre il direttore di *La Rivoluzione Liberale* (la seconda rivista, tra *Energie nove* e *Il Baretti*) verrà duramente per[illegible]. La persecuzione si radicalizzerà fino all'ingiunzione del questore (16 novembre 1925) di sospendere qualsiasi attività editoriale e pubblicistica «in considerazione dell'azione nettamente antinazionale esplicata».

Stava avvicinandosi, per il «disperato lucido», il passo d'addio. Sempre in novembre avvertì Prezzolini: «Potrei venire a patti ma non lo farò. E' probabile che decida invece di venire a Parigi. Verrò a lavorare [illegible] editore, se sarà possibile. Qui qualunque mia iniziativa anche letteraria sarebbe sabotata in odio a me». Il [illegible] febbraio 1926, il commiato dalla moglie [illegible] e dal figlio Paolo, nato in dicembre.

«Va', ma piano» ordinò Gobetti al vetturino. Le pupille avi[illegible] [illegible] sempre, [illegible] affondate in uno smarrimento inedito, scivolarono sul portone, forse intuirono [illegible] le [illegible] che Franco Antonicelli avrebbe inciso sulla lapide: «In questa casa visse / Piero Gobetti / gli ultimi anni della sua vita breve / e da essa partì / il 3 febbraio 1926 / verso l'esilio e la morte / ma in patria [illegible] lasciato un esempio inesorabile / d'integre libertà / per l'indomani e per sempre».

Sulla carrozza, sulla «botte di vetro traballante nella neve», che lo conduceva alla stazione di Porta Nuova, «l'arcangelo della Rivoluzione Liberale» vergò una pagina scabramente, spigolosamente poetica: «Io [illegible] che i miei avi hanno avuto questo destino di sofferenza, di umiltà: so[illegible] stati incatenati a questa terra che maledirono e [illegible] pure fu la loro ultima tenerezza e debolezza. [illegible] si può [illegible] spaesati».

A Parigi accolsero e sorressero Gobetti i Prezzolini, i Nitti, Luigi Emery. Debolissimo per le aggress[illegible] subite, non riuscì a fronteggiare [illegible] bronchite che lo assalì. «Il suo volto - testimoniò Giuseppe Prezzolini - non escirà mai d[illegible] mia memoria. Somigliava, quando riposò con la coltre fino al mento, al volto del Leopardi».

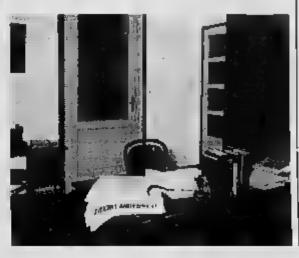
Il [illegible] novembre 1926, di ritorno dal Père Lachaise, la signora Prezzolini, Dolores, scrisse a Ada Gobetti. Cinque fogli fitti, che accompagnavano «un ramoscello d'edera» staccato dalla tomba, [illegible] ricordo delle ultime ore: «Furon per Lei le parole di quel giorno. L'avrebbe voluta vicina. (...) "Ma ho paura per [illegible] bambino, per il freddo" diceva. (...). Poi parlò di Casorati. Appena guarito avrebbe organizzato un'esposizione di lui».

Felice Casorati, l'altra scoperta (con Montale) [illegible] Gobetti, l'artista che disegnò il motto «alfieriano» della casa editrice. Alfieri, l'esempio che in Gobetti si riflette senza rughe: «Egli ha lasciato il più generoso esempio di resistenza intellettuale attiva contro le oppressioni politiche, resistenza dell'individuo solo che non [illegible] vinto già per il fatto [illegible] [illegible] spiritualmente più alto del tiranno».

[illegible]

Gobetti con la moglie Ada; a destra, un'immagine [illegible] suo studio

Qui a fianco Piero Gobetti visto da Casorati

OMAGGIO [illegible] TORINO [illegible]

Ada e Piero Gobetti. Due vite intense, rilette e riscoperte attraverso otto anni di lettere. Dal carteggio, Luca Lamberti ha tratto lo spettacolo teatrale *Nella tua breve esistenza*, che andrà in scena domani sera al Carignano di Torino alle 20,45 (e resterà in cartellone fino al 18 febbraio). Gli interpreti sono Viola Pornaro e Lorenzo [illegible]a, due attori della «Compagnia dei giovani», nata dalla scuola del Teatro Stabile diretta da Luca Ronconi. Regia di Mauro Avogadro.

Il 23 febbraio, giornata di studio francese all'Istituto Culturale Italiano di Parigi (50, rue [illegible] Varenne). Al mattino, tavola rotonda sulla «nuova edizione della *Rivoluzione Liberale*», con Fabbri, Revalli, Alessandrone-Perona, Bagnoli, Cabella, Cassac, Flores d'Arcais, Petitot; [illegible] pomeriggio, «La tesi di Gobetti sulla Riforma protestante non realizzata in Italia» con [illegible], Spini, Vial, Davico, Gariglio, Tourn.

[illegible]

Allievo precocissimo incantava i professori

Di Piero Gobetti sentii parlare per la prima volta da mio padre, Luigi Galante, quando [illegible] ancora un ragazzo, all'inizio degli Anni Venti. Da una lettera (inedita) a mia madre, di recente scoperta fra vecchie carte [illegible] famiglia, ho potuto stabilire, con assoluta certezza, [illegible] e quando avvenne quel loro incontro. Mio padre, nel gennaio [illegible] 1918, [illegible] professore di latino e greco al liceo D'Azeglio di Torino, e incaricato di letteratura latina all'Università. [illegible] qualche settimana mia madre, mia sorella, mio fratello ed io, ci eravamo trasferiti a Verc[illegible] per non lasciare soli i [illegible] materni, dopo che i loro due figli, Giuseppe [illegible] Eugenio Garrone, [illegible] caduti, uno accanto all'altro, nella disperata e decisiva battaglia di resistenza su Monte Grappa (14 dicembre 1917).

Mio padre, allora quarantenne, era un affermato latinista, uscito dalla scuola fiorentina di Girolamo Vitelli. Amici suoi, della medesima generazione, erano Concetto Marchesi, Manara Valgimigli, Giorgio Pasquali. Per testimonianze che ho potuto raccogliere da alcuni vecchi allievi, le sue lezioni, specialmente sui versi di Orazio, erano indimenticabili. *Alumnus Horatii*, lo aveva definito [illegible] altro suo grande amico, Augusto Monti. [illegible] ecco come [illegible] padre conobbe Gobetti. Erano quelli i mesi critici, all'indomani di Caporetto, in cui sia i diciottenni sia i più anziani [illegible] chiamati o richiamati alle armi. (Non mio padre, perché l'irrigidimento di una gamba, in seguito a una brutta caduta da ragazzo, glielo aveva impedito). E così, al liceo Gioberti, frequentato da Gobetti, era stato richiamato un [illegible]o amatissimo insegnante, Balbino Giuliano, da cui anni dopo il giovane allievo, diventato prima direttore di *Energie nove* e poi della *Rivoluzione Liberale*, si sarebbe distacca[illegible] con dolore, per insanabili dissensi morali e politici. A sostituire Giuliano fu chia[illegible] Galante, mio padre, che il 13 gennaio scriveva a mia madre, con assai poco entusiasmo: «Presto dovrò prendere l'insegnamento del lati[illegible] e greco nella [illegible] liceale B del Gioberti, che il Giuliano lascia libero (...). Così seguito a fare il *turabuchi* in tutti i licei di Torino!». Ma il 22 gennaio egli stesso scriveva: «Ieri mattina andai al Gioberti, a fare due [illegible] di lezione per la prima volta, [illegible] quella 2ª [illegible]. Ne [illegible] assai soddisfatto, perché [illegible] [illegible] quindicina [illegible] giovinetti rispettosi e attenti e bravi: [illegible], mi disse il Giuliano, [illegible] bravissimo». Il lettore avrà già capito [illegible] fosse quel ragazzo «bravissi[illegible]» Piero Gobetti.

Da un compagno di liceo, che molti anni d[illegible] sarebbe diventato mio amico, Giusep[illegible] Manfredini, seppi che lui e Gobetti lessero [illegible], sulle panchine di Torino, sempre in quell'anno, 1918, i poemetti latini di mio padre, vincitore di medaglia d'oro o di *magna laus*, talvolta anche superando Giovanni Pascoli, al famoso certame [illegible] poesia latina di Amsterdam. Gobetti, e il suo professore Galante, restarono in amichevoli rapporti. [illegible] trovato, fra le carte di [illegible] mia, anche i vecchi numeri di *Energie nove*, [illegible] l'indirizzo scritto dalla madre di Piero. E ricordo che in uno dei suoi ultimi colloqui con noi, dal letto da cui non si sarebbe più alzato perché colpito [illegible] una violenta polmonite, nostro padre [illegible] parlava [illegible] con entusiasmo, del suo prodigioso scolaro, poco prima vilmente aggredito dagli scherani di Mussolini. Insegnante ed allievo sarebbero morti a circa un mese di distanza l'uno dall'altro: mio padre nel gennaio e Gobetti nel febbraio del 1926. In questo settantennio dalla loro scomparsa, mi pare [illegible] ingiusto ricordare il legame, sia pur filiforme, e oggi [illegible] tutti dimenticato, che li unì in vita.

Alessandro Galante Garrone

UN'AVVENTURA NATA IN DROGHERIA

Storia di una famiglia: dalla moglie Ada al cinema di Paolo, alle grotte di Andrea

ERANO originari di Andezeno, un paese collinare a venti chilometri da Torino, i genitori di Piero Gobetti, Giovanni Battista e Angela Canuto. Giunti in città a fine Ottocento, vi rilevarono una drogheria, in via Ber[illegible]la. Non lontano, la casa di via XX Settembre 60, dove nacque e visse, prima di trasferirsi [illegible] via Fabro 6, il futuro direttore di *La Rivoluzione Liberale*. Luigi Firpo ricordava quella bottega «con bancone e scaffali di le[illegible] chiaro, sportelli e cassetti in perfetto ordi[illegible] un'aria ordinata e "moderna"». Era - aggiungeva - «la radice piccoloborghese di Piero e della modesta agiatezza che egli bruciò con passione a sostegno delle sue iniziative culturali».

Al 60 di via XX Settembre abitava anche Ada Prospero, Didì. E' la «gentilissima signorina» a cui Gobetti annunciò il 16 settembre 1918 [illegible] prossimo [illegible] di *Energie nove*, per «destare movimenti d'idee in questa stanca Torino». Il 30 ottobre il fidanzamento dei due giovani. Nel gennaio del '23 il matri[illegible]. Il [illegible] dicembre 1925 venne alla luce Paolo, Poussin. In quelle ore Piero concludeva il saggio su Gogol, presago del buio: «Questo bisogno di ideale - così interpretò lo scrittore [illegible] - non gli lasciò pace, lo trascinò alla morte».

Durante il fascismo, Ada insegnò inglese e tradusse scrittori d'Oltremanica (da O'Neill a Boswell). Fu tra le figure di spicco di *Giustizia e Libertà* e del partito d'Azione. Partecipò alla Resistenza, una stagione ripercorsa nel *Diario partigia*[illegible]. Nel dopoguerra divenne vicesindaco di Torino e presidente dell'Udi locale. Una speciale attenzione riservò sempre alle questioni dell'infanzia. La morte la colse nel '68.

Paolo Gobetti, deceduto nel novembre scorso, [illegible] imporrà [illegible] critico cinematografico (esordì, terminata la guerra, sulle pagine torinesi dell'*Unità*, allievo di Italo Calvino); come regista civile (*Scioperi a Torino*, *Lotta partigiana*, *Prime bande*, *Racconto interrotto*, in collaborazione con Claudio Cormio, un ritratto del padre attraverso le testimonianze [illegible] chi lo conobbe); come custode della Resi[illegible] (fondò [illegible] Antonicelli l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza).

Negli Anni Cinquanta, Paolo Gobetti sposò Carla Nosenzo, attuale direttrice del Centro Studi di via Fabro. Di ritorno da Napoli, nell'autunno del '51, Ada [illegible]criss[illegible] fra l'altro a Alda Croce: «Ho trovato Paolo e Carla pieni di allegria e di bei progetti».

Paolo e Carla Gobetti hanno avuto due figli: Marta, prematuramente scomparsa, e Andrea, eccellente speleologo, padre di Marianna, sei anni, e di Stefano, tre. Ma Andrea, che vive in Lucchesia, non è bravo solo sottoterra. [illegible] anche dato alle stampe.

Esordì con l'autobiografia di una giovinezza *Una frontiera da immaginare*, recensito da Mila e Prezzolini. Il grande vecchio contestò gli strali contro la borghesia: «Io sono [illegible] borghese - gli rammentò - come del resto borghese era Piero Gobetti». O più semplicemente - è Montale a indicare la via di un possibile accordo - Gobetti [illegible] «l'uomo che noi ci ostiniamo ancora a cercare nella parte più profonda di [illegible] stessi».

(b. q.)

DUE LETTERE DI SABA

Trieste, 14 dicembre 1922

Caro Gobetti,

la ringrazio ancora una volta della visita che mi ha fatto e dell'impressione tanto buona - piemontesemente buona - che mi ha lasciato di lei. Lei è la conferma vivente di quello che disse Nietzsche: «il vero coraggio sorride».

Affettuosi saluti dal suo

UMBERTO SABA

(primavera 1923)

Caro Gobetti,

non ti dico nulla della disavventura che t'è toccata; abbiamo passato per te [illegible] assai triste; io però conosco troppo il tuo carattere per aver pensato anche un solo momento che l'equivoco avesse potuto abbatterti. Ti sposi, consegni in una volta sola quattro numeri d'una Rivista, vai in viaggio di nozze, e al ritorno ti mettono in carcere; tu vivi, caro e buon Gobetti, in un'atmosfera di grande romanticismo; poco più e mi ricordi Ernani, non quello di Victor Hugo, che è brutto, ma quello di Verdi, che amo come la giovanezza.

Spe[illegible]i rivederti presto, o a Torino o a Trieste, e ti saluto affettuosamente.

Tuo

SABA

DISCUSSIONE. L'architetto lascia Casabella e lancia una sfida ai colleghi

Così salveremo le nostre città

Gregotti contro le brutture «internazionali»

CHI salverà le nostre città? Il razionalismo e i rigidi controlli urbanisti e architetti, uniti allo slancio creativo alla ricchezza degli stili locali. Con questo paradosso, dell'architettura «internazionalista», Vittorio Gregotti lascia la direzione mensile *Casabella*. L'ultimo numero, giorni in edicola, è dedicato all'«internazionalismo», fenomeno dell'architettura iniziato con il neopalladianesimo (dalle piantagioni nel Sud degli Uniti ai domini feudali della Russia, passando per i del Bordolese), che oggi domina - e livella, dicono molti - i cantieri nelle metropoli di tutto il mondo.

Di architetti frontiere» piena la storia. Villard de Honnecourt, nel secolo, lavorò in Ungheria; Guarino Guarini protagonista nel '600 a Lisbona. Ma oggi l'uniformarsi di tecnologie, materiali e stili rischia di imprigionarci in spazi anonimi e alienanti (aeroporti, supermercati, periferie). «Non luoghi», diria con l'antropologo francese Marc Augé.

«La bandiera dell'internazionalis scrive Gregotti saggio introduttivo (ne seguono altri 14, tra cui di Jean-Louis Cohen, Olmo Bernardo Secchi), è innalzata nel nome di un'ipotesi ideale di organizzazio alternativa del sistema sociale, ma nome di lobbies (anche nel più nobile termine) professionali, finanziarie, di potere, delle catene comunicative che sono strumento». Le «resistenze» però sono molte: nostri cieli privi di idee, dice ad esempio Gregotti parlando forse di ambientalismo, si moltiplicano gli ideali fantasmatici di gruppi sociali sempre più piccoli, che vogliono esorcizzare il terrore per l'uniformità della società mas. Contro le forme volgari gressive dell'internazionalismo Gregotti propone un «internazionalismo critico», capace di salvare le identità senza perdere né slancio creativo né le logiche normative (norme antincendio proposte dalle associazioni di consumatori, ad esempio). Ne potrebbe essere un pio il centro per la cultura Kanak che Renzo Piano realizzando in Nuova Caledonia: «Un progetto di frontiera - scrive Piano - fatto di antropologia, geografia e cultu locale». Una sfida che di non cadere «nel pittoresco nel vuoto simbolismo».

Una sfida temeraria? «La bandiera internazionale - sottolinea Carlo Olmo - è diventata negli ultimi 50 anni un *drap rouge*, sinonimo di omologazione e sradicamento». Ma l'opposizione «regionalista» spesso è solo un modo di per far circolare modelli culturali che rimangono internazionali». Come le architetture di Gabetti e Isola, scrive Olmo.

Mario Fazio, tra i fondatori di «Italia Nostra», riconosce lo sforzo di Gregotti per le *città vivibili*: «I nostri architetti, terrorizzati dal vernacolo, dalla paura di apparire provinciali, hanno prodot la marmellata dello "pseudomoderno". Le nostre città, salvo individuali e i pochi squilli dei maestri, sono state fatte da migliaia architetti sconosciuti che hanno ripetuto modelli obbrobriosi. Cos'hanno insegnato i maestri discepoli? La verità è che gli architetti sono sempre molto riluttanti a scendere dal di . Dietro alla forbi linguaggio, alla ricchezza delle idee, non ci sono soluzioni concrete per il cittadino».

Carlo Grande

Un'immagine di architettura «aliena»

In alto a destra, Vittorio Gregotti. L'architetto lascia la direzione del mensile «Casabella». Sotto, Gianni Vattimo

Vattimo

«Ma anche la Babele d'oggi può produrre buoni frutti»

IL messaggio di Vittorio Gregotti interessante e smentisce una certa idea di "modernismo" duro e bieco che gli viene generalmente attribuita», dice Gianni Vattimo, filosofo studioso di estetica. spiega: «L'originalità del saggio è l'atteggiamento critico nei confronti dell'internazionalismo: c'è uno sforzo di inglobare elementi di localismo, proprio quelli che fanno la forza del postmoderno. Anche il postmoderno un atteggiamento "ludico" che ha qualcosa dell'internazionalismo: una certa tendenza considerare le radici locali definitive, a giocare, stilizzandole. Un modo quindi per smentire, alla fine, i presupposti del localismo.

«Nelle parole Gregotti c'è una di bilancio della sua esperienza, ma il suo saggio anche ricco di aperture verso aree teoriche solitamente poco esplorate: nel ribadire l'esigenza di razionalità architettura, sottolinea d'altra parte la sua critica all'internazionalismo. E nei decenni passati, non dimentichiamolo, l'architettura cosiddetta "razionale" stata spesso reazionaria: pensiamo alle costruzioni del fasci al suo stile tipicamente "moderno". In questo l'architettura fascista italiana non è affetto "vernacola".

io così nei confronti della progettazione "babelica" oggi, perché penso che possa produrre qualcosa di b : forza dell'internazionalismo è la progettazione dell'edilizia, ma la progettazione stabilisce nor che valgono a livello internazionale, prima tutto a proposito di igiene e di ambiente. Il rispetto delle tradizioni locali può rappresentare dunque un utile contrappeso a questi fattori livellanti». [c. g.]

A Venezia
Schönberg spiegato da Schönberg

VENEZIA

UNA mostra dedicata a Arnold Schönberg si è inaugurata Palazzo Fortuny. Promossa dal Comune di Venezia e dalla Città di Vienna, curata da Nuria Lawrence Schönberg, figli del compositore, resterà aperta sino al . Dodici «spazi teatrali» ricostruiscono altrettanti episodi-chiave nella vita del : narrante, volte dello stesso Schönberg, registrata cd, illustra fotografie, documenti, partiture. E' possibile selezionare brani dal cofanetto quattro compact edito dalla Sony per l'occasione sono disponibili computer per l'ascolto la visione in cd-rom: , pittura, , archivio, le quattro «gallerie» navigabili. Via Internet, è attivo il collegamento con l'archivio Los Angeles. A richiesta, gruppi di studenti dell'università e dei conservatori possono accompagnati nella visita Nuria Schönberg. La mostra è già stata invitata trenta città e sarà allestita Salisburgo durante il prossimo festival.

Prosegue intanto vicenda legale che oppone gli eredi all'Università della California del Sud, decisa a sfrattare dai propri locali l'Archivio Schönberg, cercando tuttavia mantenere il possesso di alcuni dei documenti e degli oggetti custoditi. Una sentenza del tribunale di Los Angeles ha obbligato l'Università a custodire integralmente l'Archivio, vietandone qualsiasi smembramento in attesa sistemazione. «La vita di nostro padre è raccolta lì dentro e di fronte no madre abbiamo p l'impegno di non dividerla mai», dice Lawrence Schönberg. «Abbiamo ricevuto offerte molto serie dalla Juilliard School dalla Public Library di New York, dall'Accademia delle Arti di Berlino, città di Vienna e L'Aia. Sceglieremo la soluzione che offre le migliori garanzie».

Sandro Cappelletto

FATTI

Morto Renzo Biasion ispirò «Mediterraneo»

FIRENZE. E' morto a anni, per crisi cardiaca, Renzo Biasion. Pittore, incisore, giornalista scrittore, l'autore di *Sagapò*, romanzo sulla guerra Grecia nel 1954 da Einaudi, dal quale Salvatores ha ripreso la trama per realizzare il film premio Oscar *Mediterraneo*. Biasion è stato per anni critico d'arte del settimanale *Oggi*, ha collaborato alla terza pagina della *Gazzetta del Popolo*, al *Resto del Carlino* e a vari mensili. Tra i suoi scritti *Tempi bruciati* (che ottenne nel '48 buon successo di critica), *Le torri di Bologna*, *L'obiettore di coscienza*, *Venezia lontana*, *Spinalonga* (con una presentazione di Vittorio Sereni e una lettera di Giorgio Morandi). Era ritenuto uno grandi dell'acquaforte. Fondazione Cini Venezia sta allestendo una mostra di disegni di guerra realizzati da Biasion nei campi di prigionia di Creta, mentre per il 17 febbraio è prevista l'inaugurazione una sua personale Galleria Mazzoni Arte di Bologna. [Ansa]

Happening fotografico su Internet

MILANO. «24 ore nel cyberspazio» si intitola l'happening diale ideato da Rick Smolan - il fotogiornalista fondatore «Against All Odds», autore di *Un giorno nella dell'America* - che coinvolge più di mille fotografi tutto il mondo, chiamati documentare rivolu digitale sta cambiando la delle gente. Il risultato viene trasmesso diretta oggi su Internet (http://www.Cyber-24.com), mentre in Italia potrà seguito dal vivo presso l'Atlantic Milano, viale Umbria 42, ore 17,30.

Fabergé in America le uova

Verrà inaugurata il 16 febbraio al Metropolitan Museum una straordinaria esposizione di uova Fabergé, vanto delle sfarzose corti degli zar alla fine del secolo scorso. La rassegna «Fabergé in America» sarà quindi ospitata nei principali musei degli Stati Uniti, da San Francisco a Richmond a New Orleans. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Altro che politically correct, signore mie. Le riforme del Mahatma

trasgressione

Altro che «politically correct» nel Bel Paese. Ieri, tutte le brave nonne e maestre e zie insegnavano che bisogna solo le espressioni riguardose: le estremità e i piedi, il sacerdote e non il prete, il sedere invece che chissà cosa. La cultura dell'eufemismo si prolunga tuttora coi non deambulanti e audenti (e i non credenti?).

l'intellettuale scomodo e l'impietoso comico oggi figure di riguardo molto riverite nella cultura della provocazione della trasgressione, quale guado schizofrenia ci si trova, signore mie? E la povera vecchia contestazione, come e dove sarà finita? Se un bambino dice «c...» e «c...», sarà *scomodo*, o sarà *correct*?

Alberto Arbasino

Così si snatura il corpo degli alpini

Negli ultimi anni si è registrato l'arruolamento in di giovani pugliesi, campani, abruzzesi, siciliani nelle truppe alpine. Tanto che tre deputati dell'area leghista - Fabio Padovan, Franco Rocchetta Gipo Farassino - hanno presentato un'interrogazione al ministro Difesa chiedendo delucidazioni in merito all'ammissione di giovani del Sud, che significa lo snaturamento questo corpo dell'esercito, storicamente sempre appartenuto per fede e tradizioni alle genti del Nord.

Personalmente dichiaro il pieno appoggio all'interrogazione, come anziano alpino, per la mia lunga esperienza, prima nel tempo di guerra, poi in 20 anni di vita associativa alpina e come presidente della sezione Combattenti e Reduci di Asti.

Chi conosce un po' storia sa che i corpi come gli alpini italiani e gli alpenjaeger austriaci legati montagna perché là nati e cresciuti e sanno che difendendo montagna difendono le loro case. I giovani del Sud per mentalità, natura, ambiente, costume e clima portati demotivati alla dura vita dell'alpino. Mentre i giovani che vi in zone di montagna o di campagna riassumono le doti migliori dell'alpino, poiché la loro vita è una lotta continua con la difficoltà del terreno, dell'ambiente, del clima, l'altezza, non le distanze e non subiscono l'ambientamento traumatico dei giovani che provengono città dal mare. Hanno già compiuto un tirocinio duro lavoro sulle montagne e sulle colline, tirocinio che opera una vera selezione particolarmente quando la vita è aspra, dura e ostile.

Non voglio fare un discorso etnico-razzista, non si a capire il motivo per cui i giovani delle località alpine sono mandati a fare il servizio militare Sud, magari in fanteria nella marina, mentre i giovani del Sud sono arruolati negli alpini.

Porro
presidente della sezione Combattenti e reduci di Asti

Il tramonto del laicismo

Il tramonto del laicismo, quale è stata dedicata recentemente *Società e Cultura*, non sorprende ma deve preoccupare.

Il nostro è un Paese che sperimentato la Controriforma senza che la Riforma vi abbia preso piede, contrariamente quanto è avvenuto nei Paesi del Nord Europa ed, in una certa misura, nella stessa Francia. I Valdesi costretti un espatrio forzato e, al loro ritorno, rimasero praticamente confinati nella Val Pellice. Giovanni Diodati, per poter tradurre la Bibbia in italiano darla stampe, dovette rifugiarsi a Ginevra. Gli antitrinitari Biandrata, Lelio Fausto Socino dovettero rifugiarsi in Polonia e in Transilvania. Conseguentemente non si formò da noi quello spazio intermedio tra laicismo e clericalismo che troviamo altrove. La Chiesa di Roma continuò a costituire l'unica rappresentante della divinità, al punto che lo stesso Benedetto Croce affermava che «non possiamo non dirci cristiani», nel senso di cattolici ovviamente.

I laici in Italia rispettarono sempre scrupolosamente il monopolio ecclesiastico. Lo Statuto albertino concedeva la libertà di stampa con un'eccezione: «Tuttavia le bibbie, i catechismi, i libri liturgici e preghiera non potranno essere stampati senza il preventivo permesso del vescovo» (art. 28).

La Chiesa ha invaso il dei laici disinvoltamente, ad esempio promulgando la dottrina sociale, mentre i laici nostrani hanno mai calpestare le aiuole ecclesiastiche, per esempio facendo confronti tra il cattolicesimo e il cristianesimo delle origini, come invece è avvenuto nei Paesi della Riforma. La Chiesa da noi trancia giudizi sui decreti del governo, nessun laico si azzarderebbe, poniamo, a contestare la revisione del «Padre Nostro».

Se i laici vogliono salvarsi dal clericalismo devono imparare a guardare il trascendente con occhi che non siano quelli della Chiesa egemone.

Franco Rizzo, Torino

LA DI O.d.B.

Preg.mo Sig. Del Buono, leggendo *La Stampa* ieri, ho saputo di essere morto e vorrei, quindi, approfittare del mio nuovo stato per far sapere - se ci riesco - ai vivi ciò che troveranno quando, come me, le faccio fare un bel colpo giornalistico, vero? Spero che mi sarà riconoscente una e una mancia di dele. Se mi promette qualche lumino per il 2 novembre, la proteggo tutto l'anno. E' stupito perché mi faccio corrompere? Non deve esserlo (ecco lo scoop), di qua è uguale a com'è da voi . Perfettamente uguale...

Pier Luigi Lo Pinto, Torino

«Ieri ho saputo di essere morto»

GENTILE Signor Lo Pinto, la ringrazio per la preferenza che concede a questa rubrica. E mi affretto a trascrivere nella interezza gralità il illuminante messaggio: «Forse il cielo è un po' più luminoso», sostiene lei, «ma ne sono sicuro: sono solo due giorni che sto qui e magari il tempo è migliorato e mi fa quest'impressione. Comunque, è perfettamente uguale. Forse lei è sapere come di morto e com'è che l'ho saputo dal suo giornale. E' singolare poi che anche qui ci sia *La Stampa*. Le dirò: a parte il fatto che negli ultimi due giorni m'è parsa più leggera e più chiara, più bianca, devo sincero; è che ho letto di essere morto, l'ho facilmente dedotto. Perché, se è vero che le famiglie con un reddito di 4 milioni mensili sono sulla soglia della povertà, vi la consistenza del reddito, assolutamente impossibile che sia sopravvissuto. Quindi, morto. La deduzione è facile e lineare. E poiché sono sempre stato buono e altruista (infatti, qui mi trovo bene, perciò credo di essere all'inferno) tenterò fare qualcosa per i poveri con un reddito tra i 3,8 e i 4 milioni. Per coloro che hanno un reddito inferiore mi dispiace, ma ci vuole un pool anime, basta E poi ho ancora molta esperienza, sono qui da pochi giorni. Perciò mi faccia sapere qualcuno quel reddito richiederà il aiuto. Elargirò maggiore minore dovizia (numeri del lotto quel che sia), tenendo conto di ciò che ciascuno mi dedicherà; accetto lampade votive, lumini, candele. Sono particolarmente graditi i battesimi con il mio nome (non so che soddisfazione ci proverò, ma sembra che sia grandissima soddisfazione). preghiere. Non ne ancora degno. Anche qui c'è tirocinio da fare e poi non voglio suscitare invidie o gelosie. Sono appena arrivato...».

Gentile Signor Lo Pinto, l'avarizia dello spazio a me consentito non mi concede di accludere il suo significativo P.S. Se qualcuno lo reclamerà, lo comunicherò in seguito.

del Buono

I costi «balenottera show»

Ogni giorno nel mondo milioni di cuccioli appartenenti a migliaia di specie animali, terrestri e acquatiche, soccombono nella lotta per la vita. Tra essi, balenottere.

quella particolare balenottera doveva essere salvata per la gioia dei cronisti e di giornalisti a vocazione etologica. Navi, elicotteri, mega-biberon ecc. «The show Sarebbe sapere quanto è costata all'erario quella assurda missione di salvataggio.

Lino Sacchi, Torino

Bisogna aspettare altri ?

Quale futuro c'è per i giovani? Sono un giovane di 23 anni disoccupato un diploma ma senza alcun futuro e me centinaia migliaia giovani tutte le volte che si presen alla ricerca di un lavoro viene sbattuta in faccia la porta. Ora mi domando dopo che le passate generazioni hanno rubato meccanismi di frodi fiscali oppure al sistema pensionistico, basti p alle decine di migliaia di pensioni di invalidità, chi dovrà pagare il prezzo di tutto ciò?

I diversi leader di partito si scannano a vicenda proporre nulla concreto mentre si legge sui giornali di «povera» ragazza di 22 anni che lavoro senza futuro ha preferito il suicidio.

Mi rivolgo a tutti i politici, sia centro, destra o sinistra e allo stesso tempo ai sindacati sperando venga fatto qualcosa veramente concreto per i disoccupati oppure bisogna aspettare che altri seguano l'esempio di quella ragazza di Salerno?

Umberto Destefanis
Settimo Torinese

e la casa fra statistiche e

Secondo dati recentemente pubblicati dall'Istituto Statistica, gli italiani proprietari di appartamenti sono ben 8 su 10. Pare così che sogno di molti si sia avverato. A ben guardare, però, sorge un dubbio. Come le statistiche, sarà invece che, per il classico pollo in due, Tizio possieda due appartamenti e Caio vive in affitto? Entrambi, così, sembrano proprietari, la realtà è ben diversa.

Pietro Chiesso, Voghera (Pv)

Un pensiero di Gandhi molto

Qualche sera fa mi è capitato di rileggere un pensiero di Gandhi riguardo alle riforme: argomento attualità quasi ossessiva nel nostro Paese, in questi giorni. Il Mahatma diceva: «Non sarà possibile attuare delle riforme a meno che le persone di cultura e i ricchi accettino volontariamente il tenore di vita dei poveri, vale a dire viaggino in 3ª classe, si rifiutino di usufruire delle agevolazioni negate ai poveri e non subiscano con fatalismo i disagi inutili, le scortesie e le ingiustizie, ma lottino per eliminarle».

Lino Onzi, Gropparello (Pc)

Innovativa lettura del grande regista

Lubitsch, il gioco delle finzioni

MOLTI libri, moltissimi saggi, innumerevoli articoli sono stati scritti su Lubitsch e il suo cinema leggero e vaporoso: sul suo stile inimitabile per finezza e sottile umorismo, sulla raffinatezza dei suoi film che passano dal comico al tragico, grottesco al sentimentale, commovente al farsesco quasi senza soluzioni di continuità, come fossero i capitoli isolati di un grande romanzo sull'uomo e il suo ambiente sociale, visto con occhi disincantati di un ebreo berlinese nato alla fine del secolo scorso, emigrato in America prima che Hitler si impossessasse della patria, morto poco dopo la fine della seconda guerra mondiale.

Un regista che ha alcuni dei generi cinematografici più di successo - dal dramma storico alla commedia brillante - imprimendovi sempre il proprio marchio, la propria inconfondibile personalità. confondendosi mai la mediocrità del mestierante, pur avendo sempre le «regole del gioco», cioè seguendo quei principi imposti dalla produzione che fanno di un film in primo luogo un prodotto commerciale.

Ora un nuovo libro, molto diverso dagli altri, apparentemente ostico per la sua non sempre agevole lettura, e tuttavia aperto alle gestioni di nuovo, persin provocatorio nella struttura compositiva, viene ad aggiungere alla letteratura critica su Lubitsch, e ne prospetta un'interpretazione, se non nuova, certamente innovativa. Si tratta di *Ernst Lubitsch. L'arte nel cinema* (ed. Ente dello Spettacolo, Roma), opera due giovani studiosi, Emanuela Del Monaco e Pamini, che, con pazienza a volte certosina, animati da uno spirito indagatore attento a ogni particolare, si sono messi a ripercorrere l'opera complessiva del grande regista tedesco per individuare i motivi ricorrenti, le varianti, i ritorni, con una dovizia di esempi e citazioni da rendere il loro libro una o propria miniera di, riferimenti iconografici.

Prendiamo un film come *Die Puppe* (La bambola di carne, 1919): esempio illuminante, secondo autori, di quel gioco apparenza che è proprio del cinema di Lubitsch, di quella «finzione nella finzione» una sul tema rappresentazione del doppio, caro a molto e cinema, non solo contemporaneo. Ma questo tema e le sue variazioni sono presenti, e analizzati partitamente, in molti film muti di Lubitsch. Così un altro aspetto importante della sua arte, il rapporto fra il detto e il non detto, o meglio fra ciò che la macchina da presa mostra e ciò che nasconde, è studiato nel corpo stesso delle opere, in questa o quella sequenza, in questo o quel particolare che, volta messo in luce, assume la funzione chiave d'interpretazione del stile.

Perché di questo, in realtà, si tratta. come Lubitsch abbia saputo smontare e rimontare i meccanismi dello spettacolo, non già rinunciando alla verosimiglianza delle situazioni o alla credibilità dei personaggi, ma anzi immergendosi in pieno finzione schermo, tuttavia accettarla passivamente. Di il continuo gioco prospettico, il condurre lo spettatore, proprio dietro quinte spettacolo, dentro la finzione dichiarata. Ma l'avvertenza di non privarlo del piacere della scena: quasi in bilico fra il divertimento e la ragione, il coinvolgimento emotivo e il distacco

Leggere questo libro inusuale - che fa parte di un progetto multimediale con tanto di cd-rom - è come ripercorrere l'intera opera di Lubitsch con lo sguardo la memoria) rivolto più ai particolari d'ogni singolo film, alle sequenze magistrali, ai giochi delle immagini e dei ritmi visivi, che all'insieme. Col rischio, forse, di smarrire la strada, di perdersi nella grande massa di osservazioni puntuali ma isolate. E tuttavia proprio queste ni e gli infiniti particolari messi in luce ci riconducono forzatamente all'arte inimitabile Lubitsch: a quel evanescente, quasi inavvertibile invece presente ovunque, che costituisce il fascino segreto: stessa della modernità dei suoi film.

Gianni Rondolino

In duemila voci, tutto sull'artista e sul suo mondo: esce in Francia un'opera ricca di sorprese

L'antipatia per Marinetti l'ammirazione per Matisse, gli amici, le donne, le frasi celebri

Nella foto a fianco Picasso al lavoro. Sotto, Filippo Tommaso Marinetti: dopo averlo sentito parlare per una notte intera, il pittore sbottò: «A che fare tante parole...»

Picasso? E' diventato un dizionario

PARIGI

ALL'INIZIO del 1912, reduce dal soggiorno in Libia dov'era corrispondente di guerra, Marinetti si recò a Parigi per preparare l'esposizione collettiva dei futuristi da Bernheim-Jeune. Il 15 febbraio tenne una conferenza clamorosa. Di lì a poco, Picasso e Apollinaire passarono un'intera notte nella camera d'albergo che Marinetti occupava nei pressi di Place Pigalle per rendersi conto delle idee. Racconta Fernande Olivier, compagna di Picasso all'epoca, che quando il giorno spuntò si ro che Marinetti non aveva mai smesso di parlare dalle 10 della sera prima. La reazione di Picasso fu grande fastidio. «A che serve fare tante parole. Dipingiamo, e tanto basta», disse. Rivide poi un'unica volta Marinetti nel 1940, quando venne a «sfilare» nella Parigi occupata. Pubblicamente, Picasso rifiutò di stringergli la

Troviamo queste notizie alla voce *Marinetti* di un singolare dizionario appena uscito in Francia, interamente dedicato all'artista spagnolo e alla descrizione del suo mondo: il *Dictionnaire Picasso* (ed. Laffont), a firma di Pierre Daix, autore già di un gran numero di opere sul pittore e poi convintosi della necessità uno strumento nuovo e diverso, data la ricchezza di materiale relativi. si è così inventato questa di «monografia in movimento», un libro cioè strutturato per voci, suscettibile di venir periodicamente aggiornato.

L'opportunità di un vero e proprio dizionario, che in mille pagine raccoglie più di duemila voci, è stata suggerita a Daix da quello che lui ritiene la caratteristica peculiare di quel poliedrico personaggio, uomo e artista, che fu Picasso: sovversione generalizzata cui il suo legato per sempre». Rigido gli era parso ad esempio il dogmatismo futurista di Marinetti, questa la ragione dell'antipatia nei suoi confronti.

Nel dizionario c'è di tutto un po'. La prima voce, *Abbesses, rue Des*, racconta aneddoti e vicende vissute dall'artista a quell'indirizzo, uno dei suoi più celebri ateliers parigini. L'ultima voce, *Zurbarán, Francisco De*, descrive l'emozione provata da Picasso al Louvre, fronte a due tele del pittore secentesco relative alla vita di San Bonaventura. Dai luoghi alle esperienze importanti, passando per una quantità di personaggi incontrati, gli amici, le donne (conosciute, amate, sposate, dipinte); atteggiamenti morali e comportamenti sociali; le tecniche usate, gli oggetti, le frasi celebri, e tante sulle singole opere.

Daix ha voluto offrire la possibilità di una lettura molteplice. Non si è però astenuto, e questo nell'ambito di dizionario non sarà bene accetto da tutti, dall'esprimere veli le sue personali opinioni, i suoi gusti nonché le idiosincrasie. Così, ad esempio, la voce *Aragon* è decisamente di parte. Dopo numerose pagine sui rapporti e gli incontri tra il pittore e il poeta, Daix conclude dicendo che se un lato Picasso restò sempre opere come gesta del poeta con una sorta di simpatia divertita, dall'altro «era perfettamente consapevole del fatto che

Henri Matisse

Aragon si ricordava di lui solo come una bella relazione, quando poteva servirgli per il suo prestigio, le sue teorie sul realismo o i bisogni più materiali del suo partito».

Altro esempio, la Mystère Picasso. E' il titolo film girato da Henri-Georges Clouzot nel '55, negli studi della Victorine a Nizza. Un film la cui idea era nata da un inchiostro appena fabbricato negli Stati Uniti, che aveva la proprietà di trapassare la carta senza sbavare, permetteva filmare la creazione poetica dover interporre la cinepresa, da dietro la tela: si segue - senza vedere né Picasso né il pennello - il tratto che tracciato, la figura che forma, l'opera in ogni fase di realizzazione, i pentimenti, le improvvise e i cambiamenti di rotta, fino al risultato finale. L'autore del *Dictionnaire* non *Le Mystère Picasso* e liquida il film con poche parole: «Pi poteva regista di Clouzot visibilmente non aveva capito granché del funzionamento della creazione pittorica di Picasso».

Laddove meno in evidenza il proprio punto di vista e si limita a raccontare, la ricchezza di informazioni è molto più direttamente apprezzabile. Interessanti le voci su tecniche e materiali usati, citiamo i *linoleum* e la descrizione degli esperimenti con essi realizzati da Picasso. Altre voci no a carattere più generale, esempio *luce*: «Nato a ga, dove trascorse sua infanzia, Picasso formò il suo sguardo alla luce cruda Mediterraneo». Daix passa in rassegna i toni, luce del Nord e luce del Sud, effetti della luce artificiale sui lavori notturni, lampada a petrolio, candele e gas prima dell'illuminazione elettrica.

Divertenti e ricchi di curiosità, po' nello stile delle pagine Gertrude Stein, poi i relativi alle mondanità di Picasso. Alla voce *Banquet Rousseau*, ad esempio, il festa che il pittore diede in nome del Doganiere Rousseau nel 1908, nell'atelier del Bateau Lavoir, appositamente trasformato da sembrare una tela del festeggiato. Particolarmente curata la voce *Matisse*: senz'altro perché Picasso considerarlo il grande riferimento. «Non c'è che Matisse» ripeteva. Poco dopo la sua morte, il novembre 1954, Picasso si mise a dipingere le 15 variazioni sulle *Femmes d'Alger* Delacroix e disse alla moglie Jacqueline: «Matisse mi ha lasciato in eredità le sue odalische».

D'altro canto, raccontò la addetta alle vendite delle cartoline cappella di Matisse a Vence, giorno Matisse, stufo commenti visitatori, era sbottato: «Sorella, c'è solo persona che ha il diritto di criticarmi. Vuol sapere chi è? E' Picasso. Salvo il buon Dio, beninteso. Lo dico in giro». Quando gli fu riportato l'episodio, Picasso commentò: «Il buon Dio però non lo fa».

Gabriella Bosco

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE Mole Antonelliana in casa d'epoca ristrutturato bene salone cucina 2 camere 2 bagni Tel. 688.5800.

ADIACENTE piazza Benefica casa Liberty salone cucina sala pranzo 3 camere studio 2 servizi Tel. 698.5800.

ADIACENZE corso Manzoni ristrutturato soggiorno 2 camere ampia cucina biservizi Carazzana 539.982.

ADIACENZE corso S. Maurizio finemente ristrutturato soggiorno 2 camere ampia cucina e bagno. Carazzana 539.982.

AERONAUTICA adiacenze 2 camere cucina ingresso bagno cantina termoascensore mq 63 L. 160 milioni. Tel. 650.2132.

AFFARE Madonna di Campagna in tranquilla palazzina 1 camera tinello cucinino termoautonomo. Carazzana 539.982.

AFFARE privato vende panoramico ristrutturato camera, tinello cucinino bagno. Tel. 819.0560 ore serali. Astenersi agenzie.

AFFARE S. Rita corso Sebastopoli libero salone 2 camere cucina 2 bagni anche permuta. Tel. 661.2888.

AFFARE zona Valentino causa trasferimento urge vendere alloggio perfetto mq 170 più box. Tel. 500.179 - 595.652.

ATTICO libero S. Paolo camera tinello bagno e terrazzo mq 20 due arie 6° piano L. 115 milioni Emmedue 562.8467

AVETTA vende libero corso Galileo Ferraris signorile salone studio 3 camere cucina camera servizio 3 servizi. Tel. 506.977.

AVETTA vende libero via Malara alloggio di 1 camera [illegible] cucinino bagno. Tel. 506.977.

AVETTA vende libero via Spano alloggio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506.977.

BATTOCCHIO [illegible] libero 2 ingressi [illegible] 2 camere [illegible] bagno termoautonomo L. 185 milioni.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Taranto libero mq 110 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 197 milioni.

BIMAR Aeronautica via Vandalino ingresso camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Cit Turin libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni volendo box. Tel. 011 43.591.

BIMAR Cit Turin libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno permute dilazioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Cit Turin via Cialdini libero ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termo ascensore L. 186 milioni Tel. 43.591.

BIMAR corso Inghilterra stesso piano 2 alloggi ingresso camera cucina bagno L. 150 milioni. Tel. 011 43.591.

[illegible] ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia permute dilazioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Trapani angolo via Frejus ingresso 2 camere cucina bagno L. 193 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR [illegible] Turati [illegible] libero ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 268 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Lungo Po Antonelli adiacenze libero ristrutturato camera cucina bagno L. 98 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Mirafiori Sud libero panoramico ingresso [illegible] cucina biservizi box L. 180 milioni dilazioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Parella libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 102 milioni dilazioni mutuo. Tel. 011 43.591.

BIMAR [illegible] via Baveno libero [illegible] ingresso camera cucina bagno L. 87 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Parella via Servais libero in palazzina signorile ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR piazza Statuto adiacenze ingresso camera tinello cucinino bagno L. 55 milioni [illegible] 43.591.

BIMAR Pian della Francesca ingresso 3 camere cucina bagno L. 181 milioni restaurabili Tel. 011 43.591.

BIMAR precollina libero ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni permute dilazioni. Tel. 011 43.591

BIMAR S. Rita via Buenos Aires libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno box auto. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Coppino nuovi ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box dilazioni permute Tel. 011 43.591

BIMAR via Scapello libero recente signorile monolocale con cucinino antibagno bagno dilazioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR zona Viberti libero panoramico ingresso salone living 2 camere cucinotta bagno L. 315 milioni. Tel. 011 43.591.

BORGO PO ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ristrutto L. 127 milioni. Fiminter Immobili 617.0021.

CAMPIDOGLIO
via Clemente libero signorile 3 ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 794.000.

CANTIERE
vende direttamente con [illegible] alloggi signorili mq 180 grande giardino [illegible] box auto via S. Marino. Garmari 612.6148.

CASEUROPEA 617.8000 libero corso Bramante 3 camere (non grandi) cucina bagno ascensore L. 155 milioni totali.

CASEUROPEA 617.8000 libero corso Tassoni salone 3 camere cucina 2 bagni casa recente L. 200 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 617.8000 libero Lungo Po Antonelli salone 2 camere cucina 2 bagni recente L. 250 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 617.8000 libero monolocale centralissimo zona giorno/notte bella casa ascensore L. 30 milioni e mutuo.

[illegible] **EUROPEA** 617.8000 libero via Guido Reni salone 3 camere tinello cucinotta 2 bagni posto auto ascensore.

CENISIA
via [illegible] libero luminoso [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 336.6783.

CENTRALE via Bertola ultimo piano angolare 250 mq salone 6 camere biservizi terrazzo L. 730 milioni. Mapi 840.421.

CENTRALISSIMO via Maria Vittoria libero stabile d'epoca salone 2 camere cucina studio biservizi ristrutturato termoautonomo mq 160. Rossoimmobili 581.8168.

CENTRO ad licenze Enel appartamento su 2 piani mq 140 + 120 più box possibile frazionamento. Imm. Brocci 434.3711.

CENTRO CASA 582.3868 piazza Benefica ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni, stesso casa da ristrutturare 5 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 582.3868 via De Sanctis libero panoramico camera tinello cucinino bagno 2 arie volendo box auto

CENTRO CASA 582.3868 via Monginevro stessa casa liberi signorili 1/2 camere tinello cucinino bagno, salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box.

CENTRO EUROPA
ampio piano luminoso ampio salone due camere cucina abitabile bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 364.[illegible]

CENTRO storico epoca signorile in fase di ristrutturazione 2 alloggi mq 80 e mq 130 con soppalco. Finci 506.681.

CHIUSANO & C. pressi Nuovo Tribunale libero ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 562.2858.

CIT TURIN signorile piano alto ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni ristrutturato. Imm. Brocci 434.3711.

CIT TURIN via Drovetti libero salone 2 camere cucina doppi servizi rifatto L. 395 milioni. Edil Domus 562.8731.

CONSULEDILE 437.4000 corso S. Maurizio signorile piano alto soggiorno due camere cucina biservizi volendo box.

CORSO Brescia libero piano alto camera tinello cucinino servizi L. 113 milioni occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO Brunelleschi pressi vendiamo nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto videocitofono termoautonomo L. 265 milioni volendo box. M. Casa 776.1842.

CORSO Brunelleschi signorile piano alto 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi box. Fim 812.7288.

CORSO Francia affare L. 158 milioni libero termoascensore ingresso 2 camere tinello bagno. Sirmocasa 533.434.

CORSO Francia alloggio signorile mq 69: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 1° piano, privato vende. Tel. 0337 217.507.

CORSO Francia complesso S. Monica libero salone 3 camere cucinino biservizi piano 4°. Bellora Immobiliare 411.0803.

CORSO Francia palazzo Cristallo prestigioso minialloggio camera cucina bagno privato vende. Tel. 779.0859.

CORSO Francia pressi Cascina Vica nuovo signorile giardino condominiale ultimo piano alloggio mq 108 terrazzi mq 38 box auto. Finiatuno 459.7508.

CORSO Francia su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi più mansarda abitabile affare L. 380 milioni. Finci 506.681.

CORSO Francia 249 bis libero 2 camere tinello cucinino bagno balcone cantina L. 137 milioni IPI 561.7081.

CORSO Giambone pressi piano alto ottimo ingresso 3 camere cucina servizi L. 230 milioni mutuo. Premiere 696.4445.

CORSO Massimo d'Azeglio pressi signorile appartamento 70 mq ristrutturato portineria L. 165 milioni. MBM 597.492.

CORSO Moncalieri salone 2 camere tinello cucinotta 3 balconi affare L. 380 milioni. Estim 562.6464.

CORSO Monte Cucco, alloggio signorile, 160 mq, doppi servizi, box, portineria, vendo. Telefonare 562.9076.

CORSO Monte Cucco pressi alloggio signorile in complesso residenziale 1° piano 130 mq ottimo stato box. ISI 776.7607.

CORSO PALERMO
via Modena 29 angolo via Foggia
appartamenti di pregio
INIZIO VENDITE
consegna febbraio 1997
pagamenti personalizzati
ufficio vendite in cantiere
al sabato 10/12 - 15/18
MAIORA [illegible]

CORSO Peschiera splendido salone cucina due camere doppi servizi box doppio piano alto. Universale 581.7491.

[illegible] RACCONIGI
libero recente piano alto panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. [illegible]

CORSO Racconigi 60 [illegible] camere cucina servizi posto auto in cortile vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO Raffaello prestigioso salone doppio angolare, 4 camere, cucina, biservizi. Piano alto. Big 581.7014.

CORSO Re Umberto in stabile di prestigio lussuoso appartamento mq 220 piano alto box portineria. MBM 597.492.

CORSO S. Maurizio [illegible] Mole 6° piano panoramico bilingresso cucina salone 3 camere 2 bagni affare I.S.I. 776.7607.

CORSO Sommeiller/Gioberti libero perfetto camera cucina servizio termoautonomo. Nordimmobili 581.1691 - 0337 219.454.

CORSO Unione Sovietica via Pozzomo affare L. 92 milioni libero ingresso camera cucina bagno. Tel. 533.434.

CORSO Vercelli piano alto bella casa 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO Vittorio pressi piazza Adriano signorile ristrutturato ultimo piano con mansarda salone 4 camere cucina sala da bagno servizi lavanderia. Tel. 434.7078.

CRIMEA prestigioso 300 mq salone di 150 mq ampio terrazzo parco condominiale box doppio custode Mapi 840.421.

CROCETTA corso De Gasperi libero signorile saloncino 2 camere spogliatoio cucina 2 bagni. Finitalia 562.5635.

CROCETTA
corso Mediterraneo libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA corso Re Umberto signorile ultimo piano salone sala pranzo 5 camere cucina tripli servizi. G.&V. 569.4445.

EDILCASE 561.3535 attico libero via Boston (S. Rita) di soggiorno cucina 3 camere biservizi e ampi terrazzi. Agevolazioni.

EDILCASE 561.3535 precollina Cavoretto (via Marchino d'Alba) in palazzina elegante signorili alloggi di 212 e 231 mq con giardino privato, tavernetta o mansarda. Permute. Visite su appuntamento.

EDILCASE 561.3535 via Principi d'Acaja 45 (fronte giardino piazza Benefica) in nuova e raffinata costruzione Rosazza appartamenti di 114 e 177 mq e attici di 186 e 254 mq. Massime agevolazioni e permute. Visite su appuntamento.

EDILCASE 561.3535 via Tirreto (S. Rita) attico di soggiorno/letto cucina bagno e ampio terrazzo. (80 mq). Prezzo L. 148 milioni dilazionabili.

ELITCASE monolocali stesso stabile di varie metrature con angolo cottura bagno da L. 18 milioni trattabili. Tel. 319.8958.

EMMEDUE 562.8467 liberi corso Matteotti stessa casa bilocali mansardati ristrutturati di pregio con idromassaggio.

EMMEDUE 562.8467 libero Crocetta parzialmente mansardato soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia 2 arie

ESIM attico Lungo Po Antonelli (pressi) recente signorile soggiorno camera cucina biservizi ampio terrazzo. Tel. 480.135.

ESIM attico Madonna Campagna panoramicissimo camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 145 milioni. Tel. 480.135.

ESIM centro adiacenze [illegible] Consolata casa epoca da ristrutturare mq 250 divisibile L. 320 milioni. Tel. 480.135.

ESIM Cit Turin da ristrutturare luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 480.135.

ESIM Cit Turin in stabile signorile libero soggiorno ampia camera cucina [illegible] Tel. 480.135.

ESIM Crocetta attico panoramico [illegible] pressi via [illegible] signorile salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 480.135.

ESIM da ristrutturare corso Marconi/via Ormea d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi L. 170 milioni. Tel. 480.135.

ESIM Parella posizione tranquilla villino indipendente finemente rimesso a nuovo 180 mq su 2 piani ampia tavernetta e 120 mq basso fabbricato. Tel. 480.135.

ESIM precollina pressi corso Casale nel verde 2 camere cucina servizio ristrutturato L. 178 milioni. Tel. 480.135.

ESIM S. Rita casa recente liberi 3/2 camere tinello cucinotto saluzio terrazzo panoramico. Tel 480.135.

EUROFID 581.8777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 280 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia.

EUROFID 581.8777 A Crocetta via Cassini prestigioso recente piano alto salone 2 camere studio, cucina biservizi box.

EUROFID 581.8777 A precollina Valsalice panoramico signorile salone 3 camere cucina biservizi e mansarda mq 35 box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico signorile Viberti stato ottimo ingresso, saloncino camera cucina bagno e ampio terrazzo L. 310 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vittorio/piazza Rivoli panoramico piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 320 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta piano alto ascensore saloncino 2 camere cucina bagno L. 335 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Madonna del Pilone ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 265 milioni.

G.E.A. vende largo Orbassano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. Tel 542.9938

GRAN MADRE via Monferrato monolocale ristrutturato con bagno termo autonomo L. 18 milioni e mutuo Tel 548.085.

I.G.I. 663.5440 corso Traiano pressi ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 248 milioni dilazioni

I.G.I. 663.5440 piazza Bengasi pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore prezzo interessante.

I.G.I. 663.5440 S. Paolo via Parenzo affare ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 193 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 via Madama Cristina d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina servizi prezzo interessante.

IMPRESA vende appartamento 2 camere cucina bagno zona largo Giachino affare poco anticipo più mutuo Tel. 562.2838.

IMPRESA VENDE
pressi piazza Adriano nuova costruzione alloggi salone 1/3 camere cucina biservizi box consegna '97 permute. Edil Domus 562.8731.

LIBERO signorile via Febo salone, 4 camere, cucina, tripli servizi. Telefonare 562.1875.

L'IMPRESA ROSAZZA
in via Brione 28 (in prossimità di piazza Rivoli) vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione ultimi alloggi di salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni ed appuntamenti tel. 503.333.

MADONNA DEL PILONE
largo [illegible] panoramico ultimo piano camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 660.4[illegible]

MANSARDA mq 43 elegantemente ristrutturata in palazzo d'epoca. Vista sul Po. In[illegible] tel. 24 ore su 24 [illegible]

MINIAPPARTAMENTI
piazza Carlo Felice in [illegible] casa con ascensore mansardati ristrutturati. Gabetti Crocetta 581.8338.

OCCASIONE vendesi [illegible] Crocetta attico salone 2 camere doppi servizi, Tel. 500.179 - 595.652.

OTTIMO AFFARE
corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina bagno L. 135 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

PARELLA (piazza Chironi) libero panoramicissimo camera cucina bagno. L. 115 milioni dilazionabili. Premiere 696.[illegible]

PIAZZA Bernini splendido salone [illegible] camere doppi servizi 180 mq L. 475 milioni. Universale 581.7491.

PIAZZA Pitagora vendesi appartamento prestigioso mq 130 piano rialzato in parco condominiale posto auto portineria. L. 170 milioni più [illegible]. Tel. 011 819.21.84 - 033 660.35655.

PIAZZA S. Rita libero subito ampio ingresso salone 2 camere cucina e servizi termoascensore. Premiere 696.4445.

PIAZZA Stampalia in bella casa piano 7° [illegible] 3 camere cucina bagno L. [illegible] milioni. Tel. 351.913 - 351.995.

PRECOLLINA corso Moncalieri piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno box L. 180 milioni. Campisi 660.4518.

PRESTIGIOSO
alloggio signorile di salone studio ampia cucina 3 camere doppi servizi e lavanderia in stabile di nuova costruzione. Via Monginevro/corso Trapani. Telefonare 385.1623 ore 10/12,30 - 15/18,30.

RISTRUTTURATO
[illegible] panoramico ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti Lucento 553.747.

S. RITA appartamento signorile di mq 300 di salone 3 [illegible] cucina tripli servizi. [illegible]

S. RITA piazza Pitagora 8 in palazzo recente signorile 8° piano termoascensore ingresso 2 camere [illegible] cucinino [illegible] posto auto. M.C.S. 011 452.7877.

[illegible]
via Baltimora 17 nuovi signorili soggiorno 1/2/3 camere servizi [illegible] ottimi capitolati [illegible] consegna fine '96 [illegible] vende gratuito 1475 [illegible]

STRADA S. [illegible] in palazzina alloggio mq 110 seminterrato con tavernetta lavanderia servizio. Tel. 273.5381.

SUPERGA 400 mt dalla Basilica vendesi villetta indipendente mq 1700 terreno L. 780 milioni trattabili. M. Casa 776.1842.

S. VITO
in bianca palazzina con 3 appartamenti 3 box e giardino 1200 mq circa. Gabetti Crimea 660.4849.

VANCHIGLIA libero attico 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina L. 240 milioni. Tel. 841.3403.

VIA Barletta 98 libero 4° piano 2 camere salone cucina biservizi. Anno '80. Vendo L. 280 milioni. Baldini 541 868.771.

VIA DE CANAL
libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Gabetti Studio 386.383.

VIA FILADELFIA
adiacente stadio libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie. Gabetti Studio 386.383.

VIA [illegible] Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto e ristrutturato. Tel. 436.2809.

VIA Legnano 3 in stabile d'epoca ristrutturato libero appartamento mq 80 L. 120 milioni. IPI 561.7081.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210

VIA PERGOLESI
in stabile signorile libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare [illegible]

VIA ROMA
Arcadiale 16 vendesi signorili appartamenti uffici negozi ristrutturati. Tel. 562.6227.

VIA S. Marino libero ottimo ingresso camera cucina abitabile bagno balcone cantina. IPI 561.7081.

VIA VENTIMIGLIA
ultimo piano doppi ingressi salone [illegible] cucina 3 bagni [illegible] box. Gabetti Nizza 663.2674.

VIA XX Settembre pressi corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finci 506.681.

VILLA IN CITTA'
pressi largo Francia [illegible] ristrutturata su 2 piani giardino box. Gabetti Parella 794.000.

VILLETTA in Torino via Gottardo composta 2 alloggi indipendenti di 80/120 mq 3 boxes e cortile. Tel. 548.095.

ZONA Aurora (via Giaveno) vendesi bell'alloggio 2 camere tinello servizi. Tel. 500.179 - 595.652.

130.000.000 via Vanchiglia ristrutturato riscaldamento autonomo cucina bagno ripostiglio e 2 camere. Tel. 889.8821.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO pressi casa indipendente panoramica terreno privato. Affare L. 280 milioni. Casapiemonte 984.1600.

A.A. A Venaria pressi stesso stabile soggiorno 2/3 camere cucina giardino da L. 170 milioni. Casapiemonte 984.1600.

A. RIVAROLO in nuova costruzione alloggi e villette a schiera da mq 85 a mq 140 oltre box auto, giardino. Tel. 779.3123.

A 20 minuti da Torino Nord villa indipendente 3 [illegible] costruzione finiture di pregio L. 335 milioni. M. Casa 776.1842.

BALDISSERO TO[illegible] [illegible] casa d'epoca nuovo mq 180 doppi servizi box giardino L. 300 milioni e mutuo. Tel. [illegible]

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli [illegible] tipica architettura [illegible] 011 561.1157 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA pressi via Medail, ingresso soggiorno cucinino camera bagno. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.

BARDONECCHIA viale Capuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio. Impresa prenota alloggi con [illegible]. Per informazioni S.I.V.I. [illegible] 561.1137, a Bardonecchia: G.B.I. Srl 0122 901.367.

BORGARETTO [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 195 milioni dilazionabili. Tel. 43.591.

BORGARO [illegible] libero in stabile recente ingresso living su soggiorno camera cucina bagno L. 190 milioni. Tel. 011 43.591.

[illegible] **DIZZO** nuovissimo 110 mq salone 2 camere cucina bagno box doppio posto auto L. 240 milioni Tel. 650.2132.

BRUINO villaggio residenziale ingresso salone camera cucinotto bagno box giardino privato L. 210 milioni. I.G.I. 663.5440.

CANDIOLO villa nuova, salone 3 camere cucina biservizi [illegible] tavernetta box giardino L. 485 milioni. Tel. 011 43.591.

CANTALUPA villa alla struttura ampio terreno ottima posizione vicino paese prenotazione L. 30 milioni; 8 mesi L. 45 milioni; 12 mesi L. 45 milioni, 18 mesi L. 40 milioni; 24 mesi L. 40 milioni; mutuo L. 80 milioni Prezzo affare. Tel. 0121 374.483.

CARMAGNOLA 10 km prestigioso palazzo patrizio 720 mq 3 piani parco secolare L. 980 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CASA padronale uni/bifamiliare mq 600 giardino mq 2800 splendida posizione Luserna S. Giovanni vendo/permuto. Telefonare 011 990.9580 - 0336 215.486.

CASA precollina S. Mauro mq 130 su 2 piani con giardino da ristrutturare L. [illegible] milioni trattabili. Tel. 273.5381.

CASCINE VICA corso Francia 2° piano salone 2 camere cucina biservizi terrazzi L. 320 milioni Grimaldivivoli 958.1333.

CASELLE (To) [illegible] 2 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia giardino permute. Tel. 011 43.591.

CHIERI nuovo in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi giardino posto auto. Immobiliare [illegible] 319.8888.

COLLEGNO
centrale soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 405.3070.

[illegible] nuovo ingresso living soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto L. 310 milioni permute. Tel. 43.591.

CUMIANA alloggi di varie metrature in villa trifamiliare con giardino e box auto. Immobiliare Picco 905.0084.

CUMIANA centrale villa indipendente con giardino. Immobiliare Picco 905.0084.

CUMIANA semicentrale villetta a schiera di recente costruzione con giardino privato. Immobiliare Picco 905.0084.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Robassomero libera villetta a schiera del '92 su 3 piani mq 100 più tavernetta, mansarda, box e giardino L. 270 milioni.

GIAVENO centrale libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 205 milioni dilazioni. Tel. 011 43.591.

GIVOLETTO collina in casetta salone 2 camere cucina biservizi giardino L. 230 milioni. Grimaldivivoli 958.1333

GRUGLIASCO recente appartamento duplex salone cucina 2 camere biservizi L. 300 milioni Grimaldivivoli 958.1333

GRUGLIASCO via Buozzi recentissimo con giardino condominiale ottime finiture alloggio mq 60 Finiatuno 459.7508.

GRUGLIASCO via Cravero soggiorno 2 camere cucina bagno più ampia mansarda servizio box. Tel. 582.5835

GRUGLIASCO villetta con magazzino utile mq 140 abitazione mq 123 più terrazzo terreno mq 340 Campisi 0123 320.085.

IMPRESA vende ville singole bifamiliari e alloggi con verde privato in La Cassa da 80 a 200 mq pronta consegna permute mutui. Tel. 562.2838 - 0336 440.487.

MAIORA
tel. 434.1340 - 434.1361
vende eleganti appartamenti nuovi
COLLEGNO
pr[illegible] consegna in via Parri 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
pronta consegna in via Bligny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
pronta consegna in via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite al sabato 10/12 - 15/18
altri giorni su appuntamento

MONCALIERI centrale libero soggiorno 3 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 380 milioni dilazioni. Tel. 011 43.591.

MONCALIERI in prestigioso complesso salone 3 camere tripli servizi. Nordimmobili 581.1691 - 0337 219.454.

MONCALIERI libero ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno L. [illegible] milioni dilazionabili. Tel 011 43.591.

MONCALIERI precollina porzione di villa bifamiliare mq 280 su 2 piani più interrato [illegible] giardino. Eurofid 581.8777.

[illegible] strada Castello libero in palazzina ingresso 3 camere cucinotta bagno L. 265 milioni. Tel. 351.913 - 351.995.

MONCALIERI strada Torino in bel complesso grande ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno. Studio Class 664.383.

NONE in villaggio [illegible] villa signorile ottime finiture salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda tavernetta garage e giardino attrezzato. G.E.A. 562.9938.

NONE splendida villa indipendente 8 vani mq 200 abitabili giardino privato box auto L. 379 milioni. I.G.I. 663.5440.

PECETTO in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo [illegible] Tel. 941.3403.

PECETTO (Madonna della Scala) prenotasi villa singole consegna 1997 L. 580 milioni. Permute Battocchio 581.9530.

PINEROLO centro appartamento prestigioso di 200 mq finemente r[illegible] con soffitti affrescati. Sagor 0121 [illegible]

[illegible] collinare [illegible] con giardino su piano unico con seminterrato e mansardato. Sagor 0121 398.585.

PINO in complesso di 3 ville con custode portineria villa prestigiosa con giardino mq 1800 Campisi 0123 320.085.

PINO TORINESE alloggio in [illegible] panoramico mq 250 su 2 livelli [illegible] auto L. 750 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE panoramico [illegible] soggiorno 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Realty 842.821.

PINO TORINESE vendo in palazzina 6 camere salone tripli servizi più box auto. L. 570 milioni. Baldini 1870 13.462

PINO TORINESE via S. Felice libero in palazzina 2 camere salone cucina servizi box auto. [illegible] Baldini [illegible]

PINO TORINESE villa in [illegible] soggiorno pranzo 3 camere cucina 2 bagni garage giardino taverna. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa prestigiosa 500 mq giardino 2000 mq splendida [illegible] ed esposizione. Styma 660.4533.

REANO collina villa uni/bifamiliare 200 mq abitabili box 2200 mq terreno L. 550 milioni. Grimaldivivoli 958.1333.

RIVALTA (To) villa nuova, tavernetta porticato mansarda box terreno di mq 1200 dilazioni permute. Bimar 011 43.591

[illegible] panoramici da impresa alloggi 100/150 mq mansarde o tavernetta giardino. Dilazioni permute. Tel. 220.5421.

RIVOLI posizione incantevole palazzina in costruzione appartamenti da 110 mq giardino box. Consuledile 437.4000.

RIVOLI villa bifamiliare con 2 alloggi di mq 110 tavernetta cantine 2 boxes giardino mq 700. Campisi 0123 320.085.

ROSTA
villa bifamiliare libera su 4 lati accessi indipendenti giardino 1000 mq circa. Gabetti Rivoli 956.0022.

SALICE via Assietta soggiorno camera angolo cottura bagno box L. 160 milioni, dilazioni. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.

S. BENIGNO libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 290 milioni. Tel. 011 43.591

SCIOLZE rustico semindipendente su 2 piani tettoia uso box stalla e fienili terreno mq 7000 Tel. 941.3403.

SESTRIERE consigliamo di acquistare prima che i prezzi aumentino vendiamo splendidi monolocali arredati da L. 110 a 170 milioni, bilocali da L. 150 a L. 220 milioni. Agenzia Lantelme 0122 755.000.

SETTIMO centrale ampio luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 187 milioni. I.G.I. 663.5440.

SETTIMO via S. Mauro libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Serim 562.8801.

SETTIMO villa a schiera salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta mansarda box terrazzo L. 420 milioni. Tel. 689.2862

S. GIORGIO CANAVESE (To) libera porzione di villa 3 camere cucina biservizi garage giardino. Bimar 011 43.591.

S. MAURO collina in palazzina immersa in parco alloggi signorili a partire da L. 485 milioni. Nordedil 561.2780

S. MAURO in nuova costruzione signorile diverse metrature salone 2 camere cucina biservizi e garage. G.E.A. 562.9938.

S. MAURO libero ingresso, salone 2 camere cucina biservizi mansarda terrazzi box permute dilazioni. Tel. 011 43.591.

S. MAURO via Novara libero piano 2° cucina saloncino 2 camere bagno mq 112 L. 256 milioni. Tel 273.5381.

S. MAURO zona XXV Aprile alloggio cucina saloncino 2 camere doppi servizi box posto auto L. 240 milioni. Tel 273.5381.

TRANA villa nuova salone 3 camere cucina 3 servizi taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni Tel. 650.2132.

TROFARELLO nuove ville a schiera abitane cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Class 664.383.

VALDELLATORRE villino panoramicissimo soggiorno 2 camere cucina biservizi tavernetta giardino e boxes. Esim 480.135.

VILLA a Leinì signorile libera mq 330 su 2 piani sottotetto mq 70, box 5 auto cantina lavanderia giardino mq 850 con alberi alto fusto. Serim 562.8801.

VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. SM 011 561.1137.

[illegible] a Leinì nuove ampie, eleganti [illegible] ture, pronta consegna mq 360 più giardino. Maiora 434.1361 - 434.1340.

[illegible] Orbassano uni/bifamiliari in costruzione ampi spazi giardini zone residenziale. L'Immobile Orbassano 903.2428.

VINOVO libero in palazzina salone living 2 camere cucina biservizi 2 posti auto volendo mansarda abitabile. Tel. 43.591.

PIEMONTE

CISTERNA D'ASTI casetta indipendente 3 camere cucinino 2 servizi box doppio giardino recintato. Tel. 011 335.3828.

CORTIGLIONE (At) da ristrutturare, 4 camere cucina bagno box terreno mq 1400 L. 80 milioni rateabili. Bimar 011 43.591.

[illegible] importante stazione sciistica vendesi appartamento mq 70 circa con box auto. Signorile costruzione. [illegible] 866.771.

LIMONE PIEMONTE
Limonetto: vendonsi alloggi arredati in condominio a partire da L. 60 milioni. Tel. 0184 250.743 - fax 262.380.

ODALENGO GRANDE (Al) libera cascina ristrutturata con terreno frutteto L. 270 milioni permute. Bimar 011 43.591.

LIGURIA

ALASSIO centro 200 mt mare piano alto 2 camere cucina abitabile servizi terrazzino L. 250 milioni Tel 0182 554.877.

ALASSIO vendo bellissimo bilocale vista mare con monoblocco ottime finiture L. 180 milioni. Tel. 011 431.0814.

ALASSIO 100 mt mare nuovo appartamento vista mare terrazzo parking L. 340 milioni Italgest 0184 449.072.

ALASSIO 800 mt mare trilocale 80 mq con terrazzo e giardinetto L. 185 milioni. Finvest 0182 564.693 - 0338 615.3080.

ALBENGA bilocale 100 mt mare terrazzo cantina posto auto L. 170 milioni. Tel. 0182 555.288.

ALBENGA impresa Cosimo costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel 0182 555.288.

ALBENGA impresa vende direttamente vicino mare bi/trilocali in costruzione a partire da L. 220 milioni. Tel 0182 51.779 - 542.564 - 0337 281.940.

ALBENGA mare a 3 km villetta bifamiliare divisibile, e giardino vendo a L. 150 milioni. Tel. 0182 2[illegible]

ALBENGA vicinissimo mare nuovi stupendi bilocali vista mare da L. 163 milioni [illegible] più terrazze soleggiate. Posto auto compreso. Tel. 0182 555.827 - 0337 281.878.

ALBISSOLA MARE ingresso cucina sala 2 camere bagno balcone termoautonomo vista mare. Fondocasa 019 823.833.

ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 280 milioni. Im[illegible] Vista Mare 0336 255.223.

ANDORA privato vende grande alloggio centrale quattro balconi. Telefonare ore [illegible] 82 894.403.

BORDIGHERA fronte mare ultimo appartamento vista mare b[illegible] cantina L. 270 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible]
splendidi alloggi vista mare in elegante stabile da L. 220 [illegible] Telefonare 0184 250.743 - fax 262.380.

BORGHETTO a sole L. 135 milioni per rapido realizzo vendesi ingresso ampia camera cucina abitabile servizi balcone eventuale box auto. Tel. 0182 972.687.

BORGIO vendo bellissimo monolocale con terrazza sul mare, splendida zona vendo L. 130 milioni. Tel. 011 [illegible] 4.

BORGIO VEREZZI fronte mare monolocale balcone vista golfo cantina box L. 168 milioni. Fondocasa 019 615.951.

CERIALE ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno vista mare box auto giardino. Affare. Bimar 011 43.591.

DIANO [illegible] tranquillo appartamento ultimo piano terrazzi recente L. 210 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIRETTAMENTE dall'impresa Casso con pagamenti pluriennali ultimati appartamenti a Loano. Invio gratuito documentazione, anche video. Sede Pietra Ligure. Telefonare 1672 30.085.

IMPERIA grande appartamento ultimo piano balconi garage cantina affare L. 280 milioni Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale nuovo termoautonomo vista mare L. 245 milioni Imm. Vista Mare 0336 255.223.

LOANO mt 900 dal mare in residence trilocale su 2 piani arredato box cantina L. 280 milioni. Tel 019 674.676.

LOANO 200 mt mare ingresso soggiorno camera cucinino bagno balconate L. 168 milioni. Fondocasa 019 675.513

NOLI fronte mare panoramico piano 4° no ascensore quadrilocale servizi cantina terrazzo L. 440 milioni Tel 011 375.837.

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato in villa con giardino comodo negozi e servizi L. 255 milioni. Tel. 019 616.984.

PIETRA LIGURE 100 mt mare comodo appartamento vista mare balcone L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE 600 mt mare soggiorno cottura bagno giardino cantina L. 139 milioni Fondocasa 019 626.880.

[illegible] grande appartamento 100 mq vista mare terrazzo cantina recente L. 325 milioni. Italgest 0184 449.072.

S. BARTOLOMEO MARE centro bilocale completamente nuovo e autonomo giardino L. 215 milioni Tel. 0182 554.877.

SPOTORNO ingresso cucinino tinello camera bagno cortile posto auto termoautonomo. Fondocasa 019 823.833.

ITALIA

[illegible] Costa Turchese, villetta vicinissima, bel terrazzo solarium panoramico, porticato, barbecue, finiture signorili, immersa verde, tutto compreso L. 10 milioni contanti L. 89 milioni senza interessi. Tel. 035 320.741.

SARDEGNA Santa Teresa vista mare, vero affare vendo alloggio arredato da L. 88 milioni Tel. 0182 21.789.

[illegible]

[illegible] zona Centro/[illegible] mono/bilocali da L. 85 milioni. Mutuo pari al 60% garantito. Interim 011 589.782.

APPARE Nizza uso vacanze o reddito mono/bilocali nuovi da L. 88 e 99 milioni pagamenti personalizzati. Tel. 011 369.353.

E. Mentone [illegible] costruzione ultimi studio a L. 75 milioni. Reddito garantito pari a rata mutuo. Tel. 011 771.1818.

ANTIBES bilocale terrazzo vista mare, garage, tennis, piscina. Due passi spiaggia L. 183 milioni mutuabili. Tel. 035 320.713.

CANNES lancio cantiere [illegible] da L. 88 milioni, villa 80 mq, 20 giardino [illegible] L. 280 milioni. Interim 011 589.782.

COSTA AZZURRA
Nizza appartamenti in nuova costruzione. Studios 2/3 piscine vista mare. Gabetti Mare & Monti 87.87.

JUAN LES PINS mare appartamento nuovo giardino terrazzo cantina L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE appartamento centrale terrazzo cucina arredata cantina ottimo L. 184 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE impresa. Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 130 milioni H.T. Tel. 0182 585.507.

(continua)

Kirk Douglas: un ictus, ora ok

Kirk Douglas (foto) era stato ricoverato d'urgenza in ospedale per un ictus alla fine di gennaio. L'attore, che il marzo riceverà l'Oscar alla carriera, si è rimesso in pochi giorni è uscito camminando con le gambe dal Cedars Sinai Medical Center di Los Angeles. Lo rivelato il National Enquirer. «Ha avuto una ripresa miracolosa, soprattutto se si pensa che appena due prima si dovuto sottoporre un delicato intervento alla schiena», scrive il giornale. Douglas ha 79 anni. L'ictus lo avrebbe colpito a casa nel pomeriggio del 24 gennaio: «Quando è stato portato d'urgenza al pronto soccorso ormai incapace parlare», riporta sempre l'Enquirer. «Al posto del "duro" che ci ha abituato a vedere al cinema, abbiamo avuto davanti un omino pieno di paura. I medici capito che aveva avuto un ictus hanno provveduto a stabilizzare le sue condizioni».

Calindri, 87 anni di festa

Grande festa l'altra sera al teatro «Geno- di Genova per gli 87 anni Ernesto Calindri (foto). L'attore, impegnato nel capoluogo ligure la commedia brillante «Gigi» che interpreta assieme Liliana Feldmann, Isa Barzizza, Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, poco prima che lasse il sipario stato festeggiato con grande torta con le tradizionali candeline entrata in tra gli applausi del pubblico in piedi che ha dimostrato in questo modo l'affetto per questo grande interprete che da oltre anni calca i palcoscenici di tutta Italia. Subito dopo Ernesto Calindri, tifoso genoano «doc», festeggiato anche dai responsabili del comitato di coordinamento club genoani, la più organizzazione di tifosi, che a nome tutti i tifosi Genoa gli hanno offerto in dono un libro sulla storia del «Grifone», un gagliardetto della squadra e un distintivo del trentennale della squadra.

Prime anticipazioni sui brani in gara, a dieci giorni dall'inizio: quest'anno manca il vincitore annunciato

SANREMO
Il Festival delle lacrime

Molte canzoni tristi. Al Bano da solo sfodererà acuti; Federico Salvatore sull'amore omosessuale; amore romantico per Giorgia

Qui Giorgia, vincitrice l'anno scorso. Alla destra Bano: torna a cantare da al Festival per la prima volta dal 1974

DAL NOSTRO INVIATO

E' la prima volta che, a dieci giorni dal Festival, manca ancora il nome del vincitore annunciato. Dell'allegro giochino che riempiva le vigilie nei beffeggianti Anni Ottanta sono in pochi a sentire la nostalgia, ma gli scommettitori più accaniti parlano di pagna - una delle rivelazioni llo scorso anno - Amedeo Minghi: sentite le zoni, sono previsioni senza apparente fondatezza logica; tro l'angolo poi ci saranno a decidere tutto le famigerate giurie demoscopiche di cui è stata mutata l'alchimia: nelle due serate cruciali della manifestazione (la seconda e la terza) padroni delle votazioni più infatti solamente ragazzi fra i 14 e i anni. La loro rappresentanza è ridotta per cento il 44% di «adulti» ai 44. Sanremo aggiusta, perché vincitore sia davvero ecumenico il Festival, perché sia coronato il sogno di Baudo che rappresentare il Paese intero ed ogni generazione.

Pippo ha cominciato ad inondare la tv con i «prossimamente», al braccio delle due vallette Sabrina e Valeria, ed come se tutto fosse già cominciato. nome vittorioso da sparare non c'è, un concetto però trionfa: sarà il Festival lacrima, da asciugare in silenzio nel buio tinello; sarà il Festival dell'emozione improvvisa (non sempre sfondo artistico), farà sobbalzare almeno una volta per sera, facendo perdonare la platezza generale. Un nome prima di tutti: Al Bano, che torna a cantare da solo a Sanremo per la prima volta dal 1974. passati 22 anni, e lui può sfoderare finalmente la voce, che aveva occultato e abbassato galanteria per la moglie Romina con cui faceva coppia: per starle dietro, non poteva che interpretare «Nostalgia canaglia» o «Felicità/ è un bicchiere di vino con un panino». «E' la vita mia» è invece un'amplissima melodia con virtuosismi e acuti, costruita abilmente su un impianto apparentemente spoglio: il poi, è una specie di amara «My Way» nostrana, una sorta di bilancio della vita, con spezzoni di frasi («... Il mio pensiero se ne va/ seguendo volo che già sai) che non potranno ricordare le recenti, terribili esperienze della famiglia Carrisi. Una botta al cuore, un nodo in gola, sono assicurati: anche se non è quello il tasto che vuol premere Al Bano, piuttosto alla ricerca di una conferma artistica come interprete.

Seconda botta spettacolare dell'astuto Pippo, arriva a Sanremo la oltremodo esplicita storia di un uomo che confessa finalmente alla mamma la propria omosessualità. E' una «Signor Tenente» gay e già tiene sveglie coscienze politicizzate dell'Arcigay, che hanno promesso per l'occasione una manifestazione davanti all'Ariston; il brano è stato messo su un altro volpone assai in gamba, quel Bigazzi che ha costruito il successo di Masini con i suoi deliriti: s'intitola «Sulla porta» e Federico Salvatore - scoperto da Costanzo, meglio noto come «L'uomo di Azz» - canta

Pippo ha cominciato a inondare la tv con gli spot

piglio attorale, ricordando a tratti l'Aznavour più efferato degli Anni Sessanta. Il costruisce nei dettagli la rivelazione alla genitrice, risparmiando le prime esperienza dell'adolescenza un compagno scuola; esterne rapporti idilliaci con la madre, parla del padre come di «Quel povero leone che scappò come un coniglio/ davanti mostro del tuo amore arrugginito». Ci sarà da discutere anche qui oltranza, dentro e fuori il teatro. Dentro e fuori la televisione.

Quasi tutto il resto è amore romantico, tenero, amore amore metaforico come in «Letti», di Renato Zero, bella melodia cantata dall'autore Umberto Bindi con i New Trolls.

Nella qui media, che è ben lungi dal suscitare entusiasmo, spicca una straordinaria Ornella Vanoni, cantautrice sofferta «Bello amore/ Amore bello che può negare»; con la professionalità facile, la vincitrice del '95 Giorgia canta «Strano il mio destino/ Che mi porta qui/ a passo dal tuo cuore»: anche lei, come Al Bano, si è appoggiata a Maurizio Fabrizio, prolifico autore che sta dietro pure al redivivo Riccardo Fogli, eros romantico di una canzone tutta costruita sugli archi che s'intitola «Romanzo».

Si dice sempre che Sanremo rappresenti gli umori italiani: se è anche questa volta, sappiate che il popolo non ha nessuna voglia di ridere. Non c'è una canzone allegra una a pagarla miliardo, e quel poco che si discosta dal tema amoroso parla: al di due tipi infelici che fanno amicizia, «Soli al bar» di Aleandro Baldi/Guarzoni; dei grassi che si sentono leggeri dentro, attraverso «L'elefante e farfalla» di Michele Zarrillo; di un musicista ottimista, attraverso «Il ragazzo con la chitarra» Luca Barbarossa. E non ci illuda di ridere Elio e Le Storie Tese: il dissacrante gruppo milanese usa sì una musica allegrissima, fra operetta marcetta musical, ma solo per cantare tutti i mali italiani in un'infilata intelligente di calembours: «Parcheggi abusivi, applausi abusivi, villette abusive, abusi sessuali abusivi...».

Marinella Venegoni

SARANNO

AL BANO
Il silenzio è fatto per pregare
Forte un dolore sale
fa farmi male

LUCA
La mia chitarra è come un fucile
Da puntare contro chi fa finta
di non capire

FEDERICO SALVATORE
Mammà son qui con le valigie
sulla porta
E in macchina c'è un uomo che
mi sta ad aspettare

BINDI/NEW TROLLS
Letti di avvenimenti
di battaglie voglie e doglie
Letti che sanno tutto ormai

RICCARDO FOGLI
Vivremo sottoterra tra le fiamme
e il gelo
Ma il nostro posto sarà
comunque il cielo

A sinistra Valeria Mazza, sopra Sabrina Ferilli, le dame che accompagneranno Pippo Baudo (a destra) nella conduzione del Festival di Sanremo, ed 1996, una settimana diretta tv

Bernardo Bertolucci (qui a fianco) regista del film «Novecento», dice: «Mi vengono i brividi pensando a ciò che mi hanno fatto passare ai tempi di "Ultimo tango", e adesso un altro censorio»

La ribellione dei registi Scorsese, Forman e Ivory per il licenziamento di un professore

Preside americano censura «Novecento»

Bertolucci: «E' un atto di pericoloso oscurantismo»

L'insegnante aveva proiettato in classe il film italiano per un dibattito con gli allievi, senza chiedere il permesso al preside

NEW YORK. Bernardo Bertolucci è deluso, profondamente ggiato. Un professore della «Columbine High School» della Jefferson County, non lontano da Denver in Colorado, rischia il licenziamento per aver proiettato in classe il film «Novecento» l'autorizzazione del preside. Al Wilder, l'insegnante, 52 anni, si presenterà questa mattina davanti a una commissione che deciderà futuro. Quest'incredibile atto di censura nei confronti di un libero pensatore, ha vera ribellione fra i registi americani. Martin Scorsese, Milos Forman e James Ivory, assieme coreografo di «Angels in America», Tony Kushner, hanno infatti lanciato un appello governatore Roy Romer affinché interceda in favore del professore; «E' vergogna che una scuola americana si permetta di licenziare un docente, reo soltanto di aver voluto far lezione su un classico del Questa la veemente risposta dei registi americani.

Bernardo Bertolucci, interpellato a Roma, prima ha avuto una furiosa reazione, poi si è detto affranto: vengono i brividi - ha detto il regista "Novecento" - se penso a tutto quello che la censura mi ha fatto passare ai tempi "Ultimo tango". Sono stato condannato a due mesi con la condizionale e perdita dei diritti civili per cinque Non poter votare per me è la condanna più pesante». Ed ha aggiunto: «Atteggiamenti di questo genere ci fanno ripiombare in un clima di oscurantismo sembrava ormai superato. Il professor Wilder avrà sicuramente voluto mostrare in che modo attraverso il fascismo, non solo italiano, si arrivò alla Seconda guerra mondiale, e cui l'America partecipò ed in cui giovani morirono in Europa e in Italia. Credo voglio sperare che davanti al giudice tutto si risolva favore del professore: infatti importante ricordare che la classe nella quale insegna Wilder, è composta da ragazzi tra i 17 e i 18 anni, età che rende possibile e lecito andare a veder il film al cinema, analizzandolo anche politicamente».

L'amara vicenda in cui è incappato Wilder è simile a quella vista nel film «L'attimo fuggente» del regista Peter Weir, in cui Robin Williams interpreta il ruolo di un professore idealista che insegna ai ragazzi di un college del Vermont letteratura e poesia, ispirandosi a sentimenti di assoluta libertà intellettuale e per questo, alla fine, viene cacciato, mentre i ragazzi inneggiano alla lezione. Al Wilder è un po' come il professore «L'attimo fuggente»: aveva deciso di mostrare il film di Bertolucci come strumento didattico per provocare un dibattito in classe. E, involontariamente, soltanto per della cultura, ha scatenato la reazione del preside.

«Novecento», girato da Bertolucci nel 1976, con Gérard Depardieu, Robert De Niro e Burt Lancaster, è distribuito negli Stati Uniti sotto una categoria, la «r», che distingue i film con scene di violenza e di . Per essere ammessi in sala, i minori di 17 anni devono presentarsi accompagnati da un adulto. Il film, d'altra parte, è frequentemente proiettato in prima serata dal canale via cavo «Bravo».

Il preside della scuola, Ron Mitchell, ha offerto tutt'altra versione sulla sospensione di Wilder. La proiezione di «Novecento» in classe è stata «la goccia che ha fatto traboccare il vaso», ha detto al Rocky Mountain News. «Lo dimostreremo nell'udienza dell'8 febbraio». Ron Mitchell accusa Wilder di essere stato un insegnante indisciplinato: «E' in ritardo cronico e lascia che i ragazzi mangino e bevano bibite nelle ore di lezione». L'avvocato del professore però si è detto pronto a riportare la battaglia su temi più elevati: «Al Wilder ha tentato di mostrare un'opera d'arte. E' questo il resto che gli viene contestato».

Armando Caruso

David Bowie stasera con il suo «Outside» al Palatrussardi

Il Duca Bianco in «noir»

«Rifletto la società anche nel marcio»

MILANO. Com'è bello. Com'è raffinato anche dentro un semplice maglione grigio. Com'è [illegible]gro, e giovane eternamente, anche se stanco per via di un lungo viaggio che dall[illegible] Slovenia, in pullm[illegible] [illegible] ha condotto fino a noi.

Dura [illegible] la vita [illegible] tournée ma David Bowie resta un angelo incantatore, più affascinante per quanto ama il rischio: potrebbe vivere di rendita sul suo stile consolidato più popolare, i[illegible] ha inciso qualche mese fa quel bellissimo [illegible] poco appetitoso concept album che s'intitola «Outside», in collaborazione [illegible] Brian Eno.

Una sorta di sceneggiatura musicale sui diari romanzati [illegible] un «Art Detective» della Squadra Crimini Artistici, ambientata in un luogo popolato da personaggi implicati in delitti truculenti, di pessimo valore estetico: gli indizi sono resti di opere non più identificabili. Un lavoro con forti ambizioni multimediali di cui ora Bowie paga in qualche modo il prezzo. Per [illegible] parlare che dell'Italia, il cd ha venduto soltanto 45 mila copie: [illegible], il debutto dello spettacolo omonimo, al Palatrussardi (seconda data, domani, Bologna), è tutt'altro che esaurito. Tramontata per malattia del protagonista la prima parte del concerto con Morrissey, il promoter italiano Trotta gli ha affiancato un pugno di band italiane: alle 19 i Placebo e alle 19,45 gli interessanti Ustmamò con il [illegible] album; poi, alle 21, finalmente lui, il Duca Bianco, [illegible] un'ottima band e in scaletta pochi brani (mirati) del passato, [illegible] «Scary Monsters», «Breaking Glass» e «The Man Who sold The World».

Spettacolo [illegible] vedere, oltreché da ascoltare, che segna l'inizio di un ulteriore cammino del rock.

Un bilancio delle reazioni al suo ultimo lavoro?

«Le risposte [illegible] state inaspettatamente positive. "Outside" è un disco non commerciale, difficile, ed ha [illegible] recensioni [illegible]tusiastiche».

Lei sostiene sempre di avere [illegible] vita privata serena, questo album appare negativo. Come mai un [illegible] simile?

«Non è un lavoro negativo, [illegible] mai in contrasto con il passato perché mi [illegible] sempre più [illegible] agio nel ruolo di autore. Esploro la dimensione dell'arte moderna e faccio del [illegible] meglio per riflettere la società, sia nel marcio che nei suoi lati positivi».

Come prosegue il lavoro con Brian [illegible]

«E' interessante per tutti e due perché esploriamo molti campi insieme, facciamo progetti per la raccolta di fondi a fini di benefi[illegible] [illegible] mettiamo anche a punto cose per teatri e festivals. Abbiamo molti interessi in comune anche al di là della musica ma sforneremo comunque entro il Duemila almeno 4 cd: speriamo di attirare nella nostra orbita anche Robert Wilson, per un compiuto progetto teatrale. Il problema, è sol[illegible] coordinare i tempi di tutti».

[illegible] «Outside» c'è uno stretto rapporto fra musica e colore, pittura. Come si conciliano?

«Ho sempre scrit[illegible] molto visualmente, io. Le due [illegible] si facilita[illegible] a vicenda».

Lei ha appena interpretato il ruolo di Andy Warhol in un film che deve uscire. E' stato [illegible]

«Mi sono messo la parrucca, poi mi sono messo in posa ed era fat[illegible].

Si dice che lei abbia deciso [illegible] [illegible]nire a vivere [illegible] Tosca[illegible] E' vero? E [illegible] è d'accordo?

«Questo è un desiderio nascosto, [illegible] [illegible] un progetto immediato. Iman [illegible] d'accordissimo».

(m. ven.)

David Bowie, il suo spettacolo è da vedere oltre che da ascoltare

---

Presterà la voce al pupazzo cowboy di «Toy Story», film d'animazione della Disney

Frizzi diventa un cartone animato

«Il mio sogno? Condurre la "Domenica sportiva"»

[illegible] Non presenta scommesse, non gioca a «Luna Park» e [illegible] illustra le bellezze delle aspiranti miss: stavolta Fabrizio Frizzi [illegible] cimenta in un settore completamente nuovo, quello del doppiaggio. [illegible] nuovo film animato della Walt Disney «Toy story», campione d'incassi negli [illegible] Uniti, in arrivo sui nostri schermi a fine marzo, presta [illegible] voce al pupazzo-cowboy Woody, capo della comunità di giocattoli che si [illegible] quando i bambini-padroni non [illegible] [illegible] [illegible]. «Ho dovuto competere con Tom Hanks, che è la voce americana dello [illegible] perso[illegible] - racconta il conduttore -, ma [illegible] è stato troppo difficile perché Woody in qualche modo [illegible] assomiglia: [illegible] [illegible] giocattolo allegro e un po' sbruffone, con frequenti momenti [illegible] timidezza. Sono molto felice: [illegible] un esordio importante, [illegible] [illegible] prova d'[illegible] visto che, con la [illegible] ho dovuto rendere [illegible] serie di emozioni diversissime».

Il Frizzi quasi libero dalla tv (per ora fa solo «Luna Park», poi lo attendono [illegible] Italia e la Partita del cuore) ha un'aria rilassata e soddisfatta: sotto lo sguardo dolce della moglie Rita Dalla Chiesa snocciola desideri e progetti, stando sempre ben attento ad evitare polemiche e giudizi [illegible]. La performance in «Toy story» (la voce [illegible] co-protagonista Buzz Lightyear [illegible] [illegible] Massimo Dapporto) potrebbe essere la prima tappa di una nuova [illegible] d'attore: Frizzi ha infatti ricevuto proposte per interpretare una serie di film tv in cui molto probabilmente dovrebbe ricoprire il ruolo di [illegible] medico. «Dopo aver recitato, nella scorsa estate, [illegible] un'operetta teatrale - spiega - ho ricevuto molte offerte per impegni diversi da quelli affrontati finora. Ne sono contento: mi pia[illegible] l'idea di mettermi in gioco, di vedere se sono capace [illegible] fare [illegible]se nuove».

Tra queste c'è ancora [illegible] vecchio desiderio irrealizzato di condurre la «Domenica sportiva»: «Era il mio sogno, fin da quando [illegible] bambino. Sono sempre stato [illegible] grande appassionato [illegible] sport. Qualche anno [illegible] si era parlato della [illegible] eventuale conduzione, [illegible] non se ne fece più niente. Adesso, forse, c'è qualche possibilità in più, anche se restano [illegible] piedi vari ostacoli. Primo fra tutti l'opposizione dei giornalisti sportivi. Credo che solleverei sicuramente delle polemiche anche se a mio parere non è giusto vietare nulla: se la Venier vuole intervistare i politici, è giusto che [illegible] [illegible] possibilità di sostenere un esame dove può dimostrare la sua competenza. Spero che [illegible] venga data l'opportunità di dimostrare [illegible] mia competenza sportiva. Comunque, se riuscissi a realizzare il sogno, farei [illegible] "Domenica sportiva" diversa, più spettacolare, [illegible] uno spazio maggiore [illegible] a sport diversi dal calcio». Su «Mille lire al mese» di Baudo che sabato [illegible] è stato battuto dalla [illegible] del Bagaglino su Canale 5, Frizzi preferi[illegible] non esprimersi: «Ognuno decide [illegible] quale macchina correre: Baudo corre con una macchina di qualità che forse va un po' più piano di quello del Bagaglino. La propos[illegible] di Canale 5 è adatta per un pubblico che vuole solo divertirsi. Penso che [illegible] fine le due trasmissioni andranno in pareggio».

Fulvia Caprara

Fabrizio Frizzi rilassato dopo le [illegible] [illegible] «Scommettiamo che?»: «Forse realizzerò una serie di film tv dove interpreterò il ruolo di un medico». [illegible] gran moda i medici [illegible] televisione

---

Grande successo di «Alle volte basta un niente»

Jannuzzo strega la Koll nella favola dell'amore

TORINO. Le favole, tutte le favole, hanno una prerogativa: non sono credibili. Anche la commedia di Enrico Vaime «Alle volte basta un niente» [illegible] una favola, quindi non è credibile. Pensate un po': [illegible] un paesino del profondo Sud arriva una ragazza del profondo Nord. Claudia ha bucato una gomma, [illegible] aiuto a Fran[illegible] che uccide la noia facendo gare di immobilità con le lucertole, lo seduce e se lo porta a Milano, rieduca quel mezzo selvaggio [illegible] [illegible] mistica del consumismo. Lui si adatta, si ripulisce, [illegible] persino [illegible] sottoporsi alle sedute psicanalitiche. Ma, ecco, quello spaesamento dorato ha [illegible] nemico: la nostalgia. Francesco sente fortissimo il richiamo della [illegible] [illegible]. Farsi portare una lucertola non [illegible] la ferita. Occorre partire. Però, una volta a casa, che tormento la mancanza di Claudia. Francesco richiama la sua bella, che ridiscende a Sud, ha un nuovo incidente, va in ospedale, [illegible] non visita una vibrante dichiara[illegible] d'amore e sposa [illegible] [illegible] ex selvaggio.

Una favola, sicuro. [illegible] col miracolo della plausibilità. Con [illegible]te e irresistibili note [illegible] costume, Enrico Vaime sa trasformarla in una commedia contemporanea, che Pietro Garinei dirige [illegible] il garbo e la leggerezza che gli sono proverbiali e Uberto Bertacca inserisce in [illegible] cornice moderna, elegante e funzionale. L'apologo trova in Gianfranco Jannuzzo e in Claudia Koll due interpreti fervidi, concentratissimi. Jannuzzo, che ha collaborato alla [illegible] [illegible] testo, ripropone quel trasformismo che, [illegible] tempi di «Un uomo in mezzo al mare», alimenta [illegible] sua popolarità. Oltre a interpretare il personaggio di Francesco, incarna un numero imprecisato di figure e di macchiette, a ciascuna [illegible] quali dà linguaggio e fisionomia; [illegible] lancia a rotta [illegible] collo [illegible] monologhi dialettali che farebbero stramazzare chiunque, ma [illegible] domina con sicurezza ferrea. In più garantisce [illegible] simpatia che non scade [illegible] nel lenocinio. La Koll affronta con abnegazione il suo personaggio di donna vuota e snob, si sottopone anche lei ai travestimenti e alle mutazioni, dimostra che si può recitare anche [illegible] un colpo d'anca. Il pubblico dell'Alfieri, dove lo spettacolo si replica fino a domenica, va in visibilio e si spella dagli applausi.

Osvaldo [illegible]

Claudia Koll e Jannuzzo

Novità [illegible] Canale 5

Gabriella Carlucci torna in campo [illegible] [illegible] special

ROMA. «Amici» andrà in onda anche contro Sanremo, avrà un nuovo spazio a partire dal 4 marzo e diventerà una striscia quotidiana. Tratterà soprattutto dei problemi della donna. Un [illegible] spazio avrà anche «Rose [illegible]»; [illegible] primavera, il gruppo del Bagaglino realizzerà un'antologia e tre nuovi «speciali tematici». Vasile, il capostruttura Fininvest, collaborerà [illegible] al rilancio di Retequattro. Cecchi Paone approderà [illegible] «prime time» e Gabriella Carlucci, «disoccupata» dopo il ritorno della Cuccarini a «Buona domenica», ritornerà in campo per condurre uno speciale che, dicono, è originalissimo. Vasile [illegible]: [illegible] Fi[illegible] c'è più libertà che in Rai». Inatteso anche salvataggio di «Ca[illegible] Castagna». Bollato invece lo sfogo «senza conseguenze» di Boncompagni, che qualche giorno fa [illegible] annunciato il suo rifiuto ad occuparsi del programma per la seconda serata del sabato, affidatogli da Canale 5.

(s. n.)

VISTI DA BAUDO

CORRADO

E' sempre [illegible] coerente Corrado, anche [illegible] ha fatto l'autore, nelle [illegible] scelte di spettacolo [illegible] [illegible] il compianto fra[illegible] Riccardo ha inventato «La [illegible]-da» ha semplicemente pensato di portare alla ribalta gente comune che marciava ai limiti della stravaganza ma non cadeva mai nella follia. Lo stesso spirito di semplicità l'ha guidato quando ha accettato di condurre «Il pranzo è servito», un format comprato in America da Canale 5 che [illegible] ha adattato perfettamente all'Italia. Con lui la tv diventò un elettrodomestico tale e quale al frigorifero. Mostrare a casalinghe affaccendate in cucina altre casalinghe che vincono premi preparando piatti da mangiare, non poteva che essere [illegible] proposta vincente. La [illegible] [illegible] pubblico e concorrenti era totale. Tutto [illegible], tutto banale, tutto a portata [illegible]-no. E [illegible] tanto [illegible] Corrado, questo suo quiz casereccio [illegible], quando dopo otto stagioni lo prese in mano Claudio Lippi, continuò a funzionare egregiamente.

A destra Shamir, primo ministro in Israele; sotto Ciriaco [illegible] Mita

GUERRA

Iran-Iraq

Guerra tra l'Inghilterra e l'Argentina per il poss[illegible] delle isole Falkland. Guerra tra Iran e Iraq per l'espandersi del fondamentalismo islamico. Guerra nel Libano dove si sono rifugiati i profughi palestinesi e da dove partono gli attacchi dell'Olp contro Israele. Fa impressione nel mondo la strage di palestinesi [illegible] campi [illegible] Sabra e Chatila [illegible] opera dei falangisti libanesi. Interviene l'Onu. Shamir è eletto primo ministro in Israele.

ASSOLTI

Dopo la strage

Assolti gli imputati della strage [illegible] piazza della Loggia: l'anno prima a Catanzaro l'assoluzione era [illegible] a quelli [illegible] piazza Fontana. Arrestato il [illegible] Senzani: l'anno prima l'arresto [illegible] colpito Moretti. Cade il governo di Spadolini eletto l'anno prima: il [illegible] [illegible] ridato a Spadolini per un governo «fotocopia». A Palermo viene ucciso [illegible] mafia il segretario del pci siciliano Pio La Torre. A Napoli i terroristi fanno fuori il capo della squadra mobile e la [illegible] scorta. La [illegible] si rinnova: arriva [illegible] Mita, l'ala [illegible] [illegible] partito.

37

1982

Comincia la guerra Rai-Fininvest

Non ho imbarazzo a parlare di Biagio Agnes, anche se i nostri rapporti sono stati vivaci e mutevoli nel tempo: grandi amori, grandi alleanze, grandi contrapposizioni, grandi ripicche e alla fine, quando il tempo prende il sopravvento, affettuosità e nostalgia. E' arrivato in Rai come direttore generale dopo la morte di Willy De Luca. Mai nomina [illegible] più veloce. Capì immediatamente che doveva diventare l'alfiere del servizio pubblico, a qualunque costo e non badando ai [illegible]. In Rai c'erano come sempre due scuole di pensiero. Chi riteneva che le tv commerciali fossero un fe-[illegible] passeggero e chi [illegible] che le tv commerciali avrebbero portato la Rai alla perdita del primato. Agnes intuì che il pericolo era consistente. Gli industriali dell'editoria, infatti, avevano fiutato l'affare e cominciarono ad investire de[illegible] nelle tv commerciale. Ma l'unico che perseguì [illegible] strategia precisa rimase Berlusconi, il solo industriale [illegible] tv commerciale che non proveniva dall'editoria. Berlusconi prima degli altri aveva ben chiaro in [illegible] che per contrastare davvero la Rai non bastava possedere una sola rete tv, [illegible] occorreva averne tre, tante quante [illegible] aveva la tv pubblica. La sua prima mossa fu di buttarsi su Italia 1 di Rusconi e comprarla. Mi ricordo [illegible] sera, [illegible] riuniti all'hotel Milan: c'era Luca [illegible] Montezemolo, Antonello Perricone ed io quando arrivò la ferale notizia che Rusconi [illegible] ceduto Italia 1 a Silvio Berlusconi. Restammo [illegible]. Al Biscione, a quel punto, mancava solo [illegible] terza acquisizione. Tra Retequattro e Canale 5 partì quindi [illegible] sfida [illegible] quella dell'Ok Corral combattuta attraverso [illegible] [illegible] televisivi americani: Mondadori, spendendo [illegible] cifra enorme, s'era assicurata «Venti di guerra», un polpettone sull'ultimo conflitto mondiale con Robert Mitchum e per lanciarlo aveva fatto [illegible] campagna pubblicitaria entrata nella storia: manifesti alti come palazzi, aerei con striscioni, concorsi per studenti, francobolli commemorativi. Canale 5 però, come fa il torero al momento della verità, dopo le «picadillas» e le «muletas», piazzò il [illegible] colpo [illegible] «espada»: «Uccelli di rovo» [illegible] Richard Chamberlain, [illegible]oria di un prete che fa l'amore. Non ci fu scontro; il prete di Chamberlain stravin[illegible] sul militare di Mitchum e [illegible] quattro capitolò.

E' da questo momento la battaglia per la televisione diventò una battaglia con due soli protagonisti: la Rai di Biagio Agnes e la Fininvest di Silvio Berlusconi. Per la Rai è una chiamata alle armi. Agnes, che aveva l'appoggio di tutta la dc perché Berlusconi non era ancora entrato a Piazza del Gesù, serra [illegible] file del suo esercito senza badare a spese. Trovando [illegible] a sinistra reinventando Raitre affidandola ad Angelo Guglielmi, la terza rete aveva allora un ascolto inesistente e una programmazione di repliche e trasmissioni regionali. Avendo l'appoggio del consiglio d'amministrazione e di [illegible] Iri pronto a ripianare i debiti, lancia programmi nuovi, belli, costosi e si autonomina Defensor Rai. Tra noi è un idillio. Accomunati dalla militanza politica e dal lavoro in azienda, marciamo compatti; lui si occupa [illegible] grandi strategie, io vado [illegible] video con i migliori spettacoli. Qualcuno mette però in giro [illegible] voce che io ambisca a posti dirigenziali. E' falso, [illegible] [illegible] [illegible] una prima frattura. Poi scoppia la polemica col presidente Manca sul «nazionalpopolare» e mi ritrovo buttato tra [illegible] braccia di Berlusconi. I rapporti tra noi si interruppero completamente. La ripresa fu difficilissima anche dopo [illegible] separazione consensuale dalla Fininvest. Trovai in Agnes un [illegible] invalicabile. Stetti un anno in quarantena. Psicologicamente ero a pezzi. Fortunatamente c'è [illegible] un piccolo, piccolissimo fatto che apre uno spiraglio. Per il giorno dei Morti Agnes [illegible] andato a Serino, il suo paese dell'Avellinese. [illegible] davanti alla tomba dei genitori [illegible] gli si avvicinò [illegible] [illegible] donna. «Tu si Biagio Agnes, quello che comanda in Rai?», gli disse, «A noi [illegible] [illegible] piacere avere [illegible] compaesano importante. E' un onore. Ma tu e Pippo Baudo l'hai [illegible]' turnà. Ricordate che 'ca si more; facite pace». Per Biagio Agnes, meridionale e superstizioso, [illegible] frase suonò [illegible] un campanello d'allarme. Mi telefonò tre giorni dopo. Firmai il contratto senza condizioni e i rapporti [illegible] tornati come prima. Ora [illegible] anche amici.

«Con Biagio Agnes affetto [illegible] [illegible] dopo i dissidi»

FANTONI

Nudo maschile

Il primo nudo maschile della tv è di Sergio Fantoni in «Delitto di stato», sceneggiato tratto da [illegible] libro storico di Maria Bellonci. Nasce «Droga che fare» di Mario Maffucci e Piero Badaloni: la tv di servizio fa capolino. [illegible] in onda «La certosa di Parma» di Mauro Bolognini con Gian Maria Volonté, [illegible] Lucia Bosè, George Wilson. Protagonista assoluto il debuttante Andrea Occhipinti. Renato Castellani gira «Verdi», biografia poco romanzata del grande compositore: il [illegible] è Ron[illegible] Pickup, Giuseppina Strepponi è Carla Fracci. Ma a battere ogni record è il «Marco Polo» di Giuliano Montaldo, megaproduzione che suscitò polemiche per i costi.

Nella foto grande una [illegible] [illegible] «Uccelli di rovo». A sinistra Sergio Fantoni, primo nudo maschile della tv

VISTI DA BAUDO

DELIA SCALA

Quando si parla di soubrette fare il nome di Delia Scala è inevitabile perché resta la numero uno. E' clamoroso, ma dopo tanti anni si pensa ancora a lei. Eppure tv Delia Scala ne ha fatta pochina: una «Canzonissima», «Signore e Signori», qualche apparizione. Il suo amore era andare in palcoscenico e perciò non è mai stata per la tv né una Carrà né una Cuccarini. Ma cosa aveva la Scala che piaceva tanto? Un corpo minuto, una faccina impertinente, una vocina garbata. Niente. Eppure metteva in quel che faceva quel peperoncino fatto di grazia e malizia per cui ogni cosa acquistava simpatia. Me la ricordo in «Giove in doppiopetto» accanto a Dapporto. Pur ridendo sempre allo stesso punto, lo faceva con tale spontaneità che il pubblico in sala credeva di assistere a un «fuori programma» dedicato a lui. «Casa Cecilia» fu l'occasione per farla tornare in Rai. Modesto cast e modesta serie, ma c'era lei e bastava. Sarebbe stato più giusto intitolarla «Casa Delia».

[illegible]

Lancia lo «Show»

Maurizio Costanzo lancia su Retequattro il suo «Costanzo show». Fassbinder su Raidue il suo «Berlin Alexanderplatz», Beniamino Placido la sua «Serata Garibaldi», accerchiamento televisivo del mito risorgimentale. Franco Rossi, Barbara De Rossi in «Storia d'amore e d'amicizia». «Dynasty» di Retequattro scende in campo per sfidare «Dallas» di Canale 5. [illegible] Grace Kelly.

Qui accanto il regista tedesco Fassbinder. A sinistra in basso il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso nell'82

DALLA [illegible]

Ucciso a Palermo

La tragedia dell'anno [illegible] l'uccisione a Palermo, [illegible] la moglie e l'autista, del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, l'uomo che aveva sconfitto le Br, spedito in [illegible] [illegible] combattere la mafia ma rimasto vittima della stessa mafia dopo pochissimi mesi di lavoro. Il caso apre una spaccatura non più sanata tra il figlio di Dalla Chiesa, il sociologo Nando, e il gran capo della dc Giulio Andreotti, larvatamente accusato di non aver voluto proteggere il generale. Altra tragedia italiana è la morte del banchiere Guido Calvi trovato impiccato sotto il Ponte dei Frati Neri a Londra: il giorno prima alla [illegible] della liquidazione del Banco Ambrosiano [illegible] [illegible] uccisa [illegible] [illegible] segretaria. Lo scandalo coinvolge lo ior vaticano di Marcinkus.

[illegible]

I primi due morti

Prodi è all'Iri. Colombo all'Eni. Ciampi dalla Banca d'Italia propone il blocco della scala mobile. Primi due morti di Aids. Primo [illegible] bancomat. Primo paninaro a Milano [illegible] Moncler [illegible] Timberland. Primo negozio di Naj Oleari [illegible] Mi[illegible]. Primo comitato a Pordenone per i diritti delle prostitute. Primo concerto rock [illegible] Torino dei «Rolling Stones». Margarethe von Trotta gira «Anni di piombo», Pinoteau «Il tempo delle mele», Schwarzenegger «Conan il barbaro». «Querelle» [illegible] Fassbinder non ottiene il visto [illegible] censura. Il giornale l'Unità è scosso da un terremoto redazional-politico: [illegible] [illegible] falso il coinvolgimento [illegible] ministro Scotti nella trattativa [illegible] liberare l'assessore Cirillo prigioniero [illegible] terroristi. L'Unità sostituisce Petruccioli con Macaluso. Loredana Bertè canta «Non sono una signora».

CONVENIENZA SU MISURA

I prezzi più bassi

Prodotto	Prezzo
Latte Dulco Parzialmente Scremato ml 1000	L. 990
Pasta di semola Italdoro g 500	L. 540 (Al Kg L. 1.080)
Pomodori pelati Rubino g 480	L. 780 (Al Kg L. 1.625)
Olio di semi vari David cc 1000	L. 1.580
Biscotti Caserecci g 900	L. 1.650 (Al Kg L. 1.833)
Spinaci surgelati Gran Menù g 1000	L. 2.460

Qualità e convenienza

Prodotto	Prezzo
Yogurt magro GS alla frutta gusti assortiti (Conf. 2 pezzi da 125 cad.)	L. 1.340 (Al Kg L. 5.360)
Fette Biscottate integrali GS (Conf. fette) g 340	L. 1.940 (Al Kg L. 5.705)
Piselli al naturale extrafini GS g 230	L. 1.290 (Al Kg L. 5.608)
Pizza Margherita GS surgelata (Conf. 2 pezzi) g 500	L. 5.950 (Al Kg L. 11.900)
Alimento per gatti Ghiotterie GS g 100	L. 890 (Al Kg L. 8.900)
Detersivo per piatti concentrato GS ml 500	L. 1.990 (Al Litro L. 3.980)

SCONTI DEL MESE

Tante occasioni da non perdere*

Prodotto	Prezzo
Tortellini freschi Rana (al vitello) g 250	L. 3.930 (Al Kg L. 15.720)
Brie Roitelet l'etto	L. 1.440
Pomodorissimo Santa Rosa g 700	L. 1.380 (Al Kg L. 1.971)
Cuori di filetto di Merluzzo Surgela g 400	L. 7.240 (Al Kg L. 18.100)
Bagnofiori Roberts ml 500	L. 2.590 (Al Litro L. 5.180)
Carta igienica Rotoloni Regina (Conf. 4 rotoli)	L. 4.790

*Le offerte del mese sono valide fino al 24 febbraio.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con
un grande assortimento di convenienza,
tante proposte sempre diverse
per tutte le esigenze, per una spesa di qualità,
a prezzi davvero convenienti...
su misura per te!

Tutto il buono, con cura.

PORTFOLIO

Periodico d'informazione della Confederazione [illegible] Artigianato [illegible] Piccola Impresa

122 *Sede provinciale di Torino* - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Indirizzo Internet: http://www.arpnet.it/~cna
Hanno collaborato: D. Bellon, R. Bonbisegni, [illegible]. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Longo, M. Marzocchi, G. Micheletti, S. Notarrigo, D. Pedroni, M. Ravani. *Fotografie:* M. Forchino, M. Zoccali. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Supervisione:* Laura Pianta. *Impaginazione:* Maria Concetta Gervasi. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Diario

Lunedì 12 febbraio
Stage SIAF
Alle ore 15, presso la sede CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, stage dedicato all'imaging digitale, presentato dalla Kodak (v. articolo nella pagina).

Venerdì 16 febbraio
Serata Federestetica
Alle ore 20, presso il ristorante Unione Sportiva Torinese, Strada Val S. Martino 26, Torino, la Federestetica organizza una [illegible] di Carnevale. Prenotazione obbligatoria, tel. 4617608-47-06.

Scadenze

Giovedì 15 febbraio
Ritenute sui redditi
Termine per il versamento delle ritenute sia su redditi di lavoro autonomo e diversi sia [illegible] redditi di lavoro dipendente.

Venerdì 16 febbraio
IVA - regolarizzazione contribuenti mensili
Scade il termine per il tardivo versamento dell'IVA di dicembre '95 con le sanzioni ridotte al 5%. Il versamento dell'IVA va effettuato nei modi consueti, versamento delle sanzioni direttamente all'ufficio IVA entro lo stesso termine.

Sabato 17 febbraio
IVA - scambi intracomunitari: elenchi mensili
Presentazione dei modelli Intrastat per i contribuenti che nell'anno solare precedente hanno effettuato acquisti e/o cessioni intracomunitarie per un ammontare superiore a 150 milioni.

La CNA sul concordato

Sangalli: "Intollerabile la pressione fiscale sull'artigianato"

Al Segretario generale della CNA Gian Carlo Sangalli chiediamo una valutazione sulla questione dell'estensione del concordato [illegible] '94 e al '95, [illegible] dei parametri.
"Anzitutto – prima di scendere sul sentiero di guerra – vogliamo conoscere esattamente le caratteristiche del 'ricavometro': riteniamo che debbano essere previsti parametri ragionevoli, non troppo penalizzanti per le imprese artigiane. E poi, e questo è un punto che riteniamo fondamentale, il Governo deve prima fissare i parametri, e in seguito calcolare il gettito possibile: non [illegible] infatti accettabile che vengano cambiate le regole del gioco in funzione delle sopraggiunte necessità di cassa."
– E riguardo al concordato?
"Il concordato può essere un sistema per chiudere in modo non traumatico gli ultimi due anni fiscali, ma subito dopo dovrà essere finalmente varata una seria riforma fiscale, con gli studi di settore di cui da tanto tempo si parla."
– Qual'è il giudizio sull'attuale pressione fiscale?
"Il prelievo complessivo per gli artigiani, tutto compreso, può raggiungere addirittura [illegible] 58% del reddito: [illegible] veramente troppo per [illegible] categoria che può sopportare, per essere sana e crescere, al massimo [illegible] 42-45%. Diventa impossibile lavorare con l'estero, in concorrenza con le imprese straniere, che hanno oneri molto più leggeri dei nostri. La CNA già da tempo si batte, e [illegible]tinuerà a farlo, affinché gli artigiani e le piccole imprese non debbano subire una bancarotta fiscale."

Europa: più [illegible] per l'artigianato

È quanto è [illegible] nel convegno organizzato dalla CNA

Si è svolto sabato scorso il convegno "Crescita, competitività e occupazione in Europa: sfide per l'artigianato e la piccola impresa. Il ruolo della Presidenza italiana dell'Unio[illegible] Europea". Intervistiamo Federico Casetta, presidente della CNA Piemonte, [illegible] imprenditore del settore installazioni [illegible] impianti.
– Aprendo [illegible] lavori del convegno, Lei ha sottolineato le difficoltà dell'artigianato e della piccola impresa nell'affrontare il mercato europeo. Le riflessioni [illegible] rappresentano una base adeguata per superarle?
"Sì. Con il convegno ci si[illegible] posti due obiettivi: chiamare istituzioni, rappresentanze degli imprenditori, camere di commercio ed esperti a una riflessione comune sulla situazione creatasi c[illegible] la realizzazione del mercato unico e sulle politiche che l'Unione intende adottare. Far giungere alla Presidenza italiana della UE il messaggio che la minore impresa [illegible] attende concretizzi, in tempi brevi, le opportunità offerte dall'Unione."

Federico Casetta, Presidente CNA Piemonte

– Quali vorrebbe, [illegible] imprenditore, fossero le prime a realizzarsi?
"Tutte le azioni proposte sono fondamentali per le nostre imprese. Credo però che le priorità siano la semplificazione amministrativa, la concessione [illegible] maggiore flessibilità nell'applicazione delle normative comunitarie, la promozione di iniziative per migliorare l'accesso della minore impresa agli strumenti finanziari, [illegible] costituzione di un circuito del credito e del risparmio specifico per il settore, l'immediata attuazione della legislazione europea in materia di ritardi [illegible]i pagamenti [illegible] la realizzazione di azioni di aggiornamento per il management della piccola impresa e dell'artigianato."
– Quali impegni si è assunta la CNA nel convegno?
"La CNA ha dichiarato la disponibilità [illegible] formare, insieme alle altre organizzazioni di categoria, una struttura [illegible] servizi che permetta alle imprese di acquisire informazioni, formazione e consulenze sui proget[illegible] finanziabili dall'Unione. Ha chiesto poi la costituzione di un'unità per l'artigianato nella Direzione Generale XXIII. Ha sottolineato infine che condizione indispensabile per dare forza [illegible] voce alla categoria in Europa è includere, sin dall'inizio, le rappresentanze dell'artigianato nel processo decisionale."

Acconciatori

In base alle segnalazioni della CNA e delle altre associazioni di categoria. L'assessore Prele ha modificato la proposta di orario. Il minimo resta a 35 ore, il massimo arriva [illegible] ore (9 ore dal lunedì al giovedì, 10,5 ore il venerdì [illegible] il sabato).

Imaging digitale

Stage SIAF per i fotografi

Proseguendo nel calendario di incontri organizzati dal SIAF - l'associazione CNA dei fotografi professionisti - lunedì 12 febbraio, alle ore 15, [illegible] terrà uno stage dedicato all'imaging digitale, presentato dalla Kodak. All'iniziativa sarà presente Luca Pianigiani, creatore del periodico "Jump". Verranno affrontati i fondamentali dell'imaging digitale, la catena, il mercato, le applicazioni, e saranno condotte dimostrazioni pratiche.
Sede dello stage è la CNA di via Avellino 6 a Torino, 6° piano. Il costo è di lire 50.000 + Iva per i soci SIAF, di lire 100.000 + Iva per i non associati. Per prenotazioni: tel. 011/4617666 oppure Numero Verde 1678-12040.

Portfolio su Internet

Indirizzo: http://www.arpnet.it/~cna

Visite I.T.I.

Ai vari laboratori

L'Istituto Internazionale promuove, nella settimana dal 12 al 17 febbraio (orario: dal lunedì [illegible] venerdì 9-12 e 15.30-18.30, sabato 8-12) visite guidate ai laboratori inerenti [illegible] seguenti specializzazioni: odontotecnica, meccanica, elettronica e telecomunicazioni, elettrotecnica e automazione, informatica industriale.
Condizioni di particolare favore so[illegible] riservate agli associati CNA [illegible] ai loro familiari.
I.T.I. Internazionale, via Bonzanigo 8, Torino. Tel. 011/4733623-4731377.

Macellazione

Modifiche al 626/94

Il decreto ministeriale 23/11/95 introduce alcune modifiche al d.lgs. 286/94 sulla macellazione [illegible] sezio[illegible] di carni fresche.
Gli impianti di macellazione a capacità limitata potranno macellare 1000 capi bovini all'anno e comunque non oltre 20 U.G.B. alla settimana, ovvero 5000 capi suini all'anno e comunque [illegible] oltre 100 capi suini alla settimana.
I laboratori di sezionamento a capacità limitata possono sezionare o disossare carni in quantità non superiore alle 5 tonn. alla settimana. Le carni prodotte in questi impianti devono circolare solo nel territorio nazionale e devono essere accompagnate durante il trasporto da un documento di accompagnamento recante le indicazioni contenute sul bollo sanitario.
Per ulteriori informazioni contatta[illegible] il dott. Stefano Busi, tel. 011/4617603.

SFORTEC

Salone della subfornitura

Nell'ambito della manifestazione BI.MU, proposta dalla UCIMU, si terrà dal 3 all'8 ottobre prossimi, presso la fiera di Milano, la mostra di subfornitura SFORTEC.
Scopo di questa iniziativa è offrire agli operatori del settore macchine utensili una vasta gamma d'offerta di componenti e di lavorazioni specializzate da parte delle piccole imprese.
L'Assomeccanica nazionale organizza una partecipazione collettiva al salone SFORTEC con uno stand comune, comprendente la promozione personalizzata, la predisposizione di un catalogo da distribuire agli uffici ICE dell'Europa, il servizio di interpretariato e [illegible] sistema video.
Tutte le imprese interessate devono [illegible] l'adesione, entro e non oltre il 26 febbraio, contattando subito il dott. Stefano Busi, tel. 4617603.

[illegible] EPASA

Riguarda tutti i pensionandi

Si ricorda che potranno andare in pensione il 1° aprile '96 tutti gli artigiani, commercianti, coltivatori diretti e dipendenti che abbiano maturato i 35 anni di contributi lavorativi entro il 31/12/94 e abbiano meno di 57 anni di età.
Il 1° luglio '96 sarà la volta di tutti gli artigiani, commercianti, coltivatori diretti e dipendenti che abbiano maturato i 35 anni di contributi lavorativi entro il 1995 e abbiano un'età pari o superiore ai 57 anni.
Il 1° ottobre '96 potranno andare [illegible] pensione i dipendenti con meno di 57 anni di età che abbiano maturato il diritto entro [illegible] 1995, con 35 [illegible] di anzianità contributiva, [illegible] i lavoratori autonomi che abbiano almeno 55 anni di età.
Gli uffici dell'Epasa (v. articolo nella pagina) sono [illegible] completa disposizione per qualsiasi chiarimento in merito e per [illegible] presentazione e l'inoltro della domanda di pensione all'Inps.

No [illegible] bolle

La CNA contro l'assurda novità

[illegible] Ministero delle Finanze, con [illegible] decreto del 18 gennaio '96, ha introdotto l'obbligo della bolla di accompagnamento per il trasporto [illegible] terra, pietrame e materiali inerti in genere. Il provvedimento, assolutamente incomprensibile, arriva proprio quando l'obbligo della bolla [illegible] accompagnamento è stata abolita in molti altri casi, [illegible] pone ovvi problemi di carattere burocratico per le imprese.
La CNA/Assoedili-Anse, che ha già provveduto a contestare questa disposizione presso il Ministero, invita gli associati a manifestare la loro protesta al Gabinetto del Ministro, tramite telefonate (06/59648862) o fax (06/59972400).

In Giappone con Texstyle

Abbigliamento: [illegible] prospettive dalla CNA

Texstyle è un servizio che la CNA mette a disposizione delle imprese artigiane [illegible] piccole imprese del settore abbigliamento, fornendo consulenza e interventi sia sulla produzione sia sulla promozione. Una delle aziende che ha usufruito di Texstyle è Magliapaola. L'azienda produce capi spalla [illegible] coordinati in maglieria di alto livello, con filati pregiati; la sua clientela è composta dalle migliori boutiques del Piemonte e della Lombardia.
Chiediamo alla titolare, Paolina Grassi, di parlarci della sua esperienza.
"Ho 10 dipendenti di grande professionalità ed una struttura aziendale consolidata da 20 anni di attività. Con queste potenzialità c'erano le premesse per allargare il mercato ed aumentare il fatturato, e così mi sono rivolta a Texstyle/CNA."
In cosa è consistito [illegible] servizio?
"Dopo un'analisi approfondita con i tecnici Marzocchi e Baiotti – prosegue la signora Grassi – abbiamo deciso di produrre, oltre al pronto, anche il programmato. Mi hanno trovato una consulente per la collezione, una nuova rappresentante, e abbiamo deciso di puntare sul mercato estero. Dopo avermi consigliato il Giappone, mi hanno trovato anche il rappresentante, che ha curato la partecipazione a due fiere italiane di settore a Tokyo e Osaka. Confesso che uscire dall'ambito locale mi preoccupava non poco, [illegible] con l'assistenza di Texstyle, tramite il consorzio Export della CNA, i risultati sono stati veramente importanti."
Vogliamo quantificarli?
"Tenendo conto che è stato un debutto, l'aver sfiorato il 40% del fatturato '95 è stato senz'altro eccellente: sono grata alla CNA e a Texstyle per avermi dato assistenza e forza in un'impresa che da sola [illegible] avrei certamente mai potuto tentare".
Per informazioni su Texstyle, contattare il responsabile Mauro Marzocchi, tel. 011/4617631.

L'[illegible] a tutela degli artigiani

Il patronato CNA, e l'associazione pensionati FNAP

L'EPASA [illegible] il patronato che la CNA ha creato per [illegible] tutela sociale degli artigiani, delle loro famiglie e dei cittadini. Presente [illegible] tutto il territorio nazionale, provvede al disbrigo di tutte le pratiche per prestazioni previdenziali e assistenziali. La sede provinciale di Torino è in via Avellino 6, tel. 480837. Il direttore è Salvatore Notarrigo, il presidente l'ing. Giovanni Carrer; collaboratori [illegible] Rosella Mustacchia e Ant[illegible]io Piccinino - coadiuvati dai pensionati Rosa Maria De Alexandris, Gennaro [illegible]inenna e Salvatore Arcabascio. Circa 8.000 pratiche l'anno, per artigiani, commercianti e dipendenti sono svolte anche presso gli uffici EPASA di via Nizza 106, via Sansovino 244/8 e via Demargherita 2, a Torino, e di Grugliasco, Pinerolo e Ivrea, e in tutte le sedi CNA della provincia.
L'EPASA è specializzata nella consulenza previdenziale complessiva, comprendente quindi non solo il controllo dei contributi versati, ma anche della posizione contributiva da dipendente, da autonomo, nelle

varie gestioni dell'Inps e degli enti pubblici, oltre che degli altri fondi pensionistici.
Per chi è già [illegible] pensione, l'EPASA fornisce il servizio di controllo della congruità delle pensioni, dell'assistenza rispetto agli adempimenti all'Inps, la compilazione dei model[illegible] reddituali. Controlla inoltre eventuali posizioni Indebite, ricostituisce posizioni non considerate dall'Inps, presenta richieste di ricostituzioni delle pensioni di reversibilità integrate al minimo.
L'associazione pensionati della CNA di Torino, la FNAP, ha attualmente 1.700 soci, che crescono costantemente. Il presidente provinciale e regionale è Piero Goffi, e il segretario Salvatore Notarrigo. Oltre ad essere rappresentati presso le istituzioni per la salvaguardia dei loro diritti, i pensionati associati possono usufruire dei CAAF per la compilazione e l'inoltro delle dichiarazioni dei redditi, e partecipare a iniziative culturali, ricreative, di volontariato.

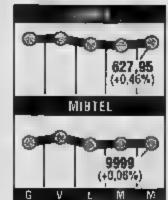
CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 [illegible] CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani [illegible] dei piccoli imprenditori, punto [illegible] riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento [illegible] la CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna S. Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo T., Susa.
Il nostro Numero Verde 1678-12040 [illegible] a vostra disposizione per ogni informazione sull'associazione e le sue iniziative.

Numero [illegible]
1678-12040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Borsa incerta a quota 9999

Giornata d'attesa in Piazza Affari con l'indice Mibtel che per un punto non raggiunge [illegible] «quota 10.000» (ha chiuso a 9999 dopo [illegible] marginale recupero dello 0,05%). Gli scambi non hanno fatto meglio. La delicata situazione politica obbliga gli operatori a sottili giochi di equilibrio. Da un lato vogliono [illegible] in campo, perché [illegible] [illegible] nuova compagine governativa fosse ben accolta dal mercato, soprattutto all'estero, [illegible] sarebbero margini [illegible] un sensibile rialzo. Dall'altro lato, un fallimento del presidente incaricato potrebbe provocare uno scivolone del listino. Di qui una continua indecisione tra acquisti e vendite, tra titoli da comprare perché a prezzi convenienti [illegible] [illegible] tentazione [illegible] prese di beneficio per monetizzare i guadagni messi a segno. Il mercato si è mosso quindi ad ondate, sensibile alle oscillazioni del Btp e pronto [illegible] seguirlo al ribasso nei pochi minuti in [illegible] [illegible] è portato sotto quota 112.

Bot e Ctz, cambia il dosaggio

Il Tesoro a metà mese emetterà [illegible] per 17.750 miliardi. [illegible] quantitativo, più basso rispetto alle previsioni degli operatori, rispecchia però il diverso «dosaggio» operato [illegible] confronti dei Ctz, che [illegible] dei consueti duemila miliardi verranno emessi per 2500 miliardi. L'importo complessivo di Bot è inferiore di mille miliardi (500 «drenati» sulla durata trimestrale e 250 [illegible] sui semestrali che sugli annuali) rispetto [illegible] 18.750 in scadenza. Nel dettaglio, [illegible] collocati 4750 miliardi di titoli trimestrali a 90 giorni (5250 da rimborsare), 6000 miliardi di semestrali a 181 giorni [illegible] [illegible] scadenza) e 7 mila miliardi di annuali (7250 da rinnovare). Le domande [illegible] di partecipazione all'asta dovranno pervenire [illegible] Bankitalia entro e non oltre [illegible] 13 del 12 febbraio. I Bot in circolazione, a fine g[illegible]io, ammontavano a 410.713 miliardi, 57.463 dei quali trimestrali, 121.250 semestrali e 232 mila annuali.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 8 Febbraio [illegible]

Billia e Treu smentiscono il maxi-buco, ma ammettono che ci sono crediti inesigibili

Inps, mancano 9 mila miliardi

L'Istituto batte cassa per le sentenze della Consulta

ROMA. [illegible] nuovo «maxi-buco» [illegible] conti dell'Inps? No, sostengono i vertici dell'istituto, che ieri pome[illegible] hanno replicato alle notizie di stampa secondo cui ci sarebbero [illegible] mile miliardi di crediti [illegible] recuperabili. [illegible] dalle [illegible] [illegible] una nuova, inquietante, notizia: all'appello [illegible] in effetti ci[illegible] [illegible] mila miliardi, e quantomeno è questo l'ammontare previsto di crediti inesigibili.

I dati [illegible] discordia parlano di 41.427 miliardi di crediti accertati al dicembre scorso, [illegible] cui [illegible] possono detrarre solo 16.000 [illegible] esigibili». L'enorme somma di 41.427 miliardi si [illegible] sommando i contributi non versati da aziende (quasi 20.000 miliardi), [illegible] tigiani (4600 miliardi), commer[illegible] (altri 3600), i datori di lavoro agricolo (2600), coltivatori diretti (1640), Regioni (2100), fondo lavoratori telefonici (4700) [illegible] oneri non versati per prepensionamenti anticipati (1150). Lo spareggio fra le due cifre darebbe appunto [illegible] voragine [illegible] 25.000 miliardi, uno scherzetto non da poco.

Ma l'Inps, pur non contestando la cifra complessiva, spiega che i 41.427 miliardi sono la somma dei «crediti, anche ultradecennali, accumulati dall'istituto nel [illegible] del tempo, tenuto conto degli ampi termini prescrizionali che vigevano in precedenza (13 [illegible]. La cifra è quindi un [illegible] «patrimoniale», e non si riferisce al solo 1996».

Secondo punto: il credito patrimoniale è costituito da 16.476 miliardi di crediti certi e gestiti per conto [illegible] Stato; [illegible] [illegible] miliardi derivano da mancati pagamenti [illegible] [illegible] sperto dalle imprese, per procedure fallimentari in atto e altro. Per questa ultima voce [illegible] dice sempre l'Inps, le norme prevedono la costituzione di [illegible] [illegible] svalutazione costituito da tutte le aziende che, per l'Inps, ammonta a 9300 miliardi. Ma non significa che questi [illegible] miliardi [illegible] irrecuperabili e costituiscano «perdite» definitive. Conclude l'Inps ricordando che, negli ultimi dieci anni, le entrate contributive hanno sfiorato [illegible] milione e mezzo di miliardi, con recuperi di crediti per 31.000 miliardi. Per cui quei 41.427 miliardi rappresentano solo [illegible] 2,9% delle [illegible] complessive.

Insomma, sostiene [illegible] presidente [illegible] Billia, «il buco è di chi non è capace [illegible] leggere bene i bilanci. Noi incassiamo 200 mila miliardi e ovviamente abbiamo dei crediti [illegible] quanto [illegible] tutti pagano i contributi oppure abbiamo un contenzioso». Billia ha anche confermato che l'Inps ha [illegible] a bilancio «una posta rettificativa dei crediti che è di 9 mila miliardi».

Sulla stessa linea il ministro del Lavoro Tiziano Treu: «La valutazione che ha fatto l'Inps di mettere un fondo per i crediti inesigibili di circa [illegible] miliardi è [illegible] valutazione prudenziale, quindi questo è il massimo che [illegible] può immaginare che non venga recuperato, quindi niente buco da 25.000 miliardi».

E ieri il consiglio di amministrazione dell'Inps ha anche bussato di nuovo cassa al governo. E' stato infatti deciso, af[illegible] una nota, di «richiedere un'urgente direttiva ai ministeri vigilanti» per quel che riguarda gli effetti delle sentenze della Corte Costituzionale sulle pensioni integrate al minimo e le reversibilità. Una decisione presa dopo aver riscontrato «l'ingente impegno finanziario dell'adempimento», tanto che la richiesta al governo sarà inviata prima della predisposizione della nota di variazione al bilancio di previsione del '96 dell'istituto, prevista per fine febbraio.

Il problema [illegible]ell'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale (il cui onere globale oscilla tra i 17 mila e i 47 mila miliardi) era stato risollevato il 31 gennaio scorso - come ricorda anche [illegible] nota - da una delibera del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps, nella quale si indicava la necessità di rispettare le [illegible] pagando le integrazioni [illegible] [illegible] gli aventi diritto. Ma proprio l'altro ieri il ministro del lavoro, Tiziano Treu, ha spiegato che, a [illegible] della crisi, il governo non [illegible] in grado di varare i provvedimenti [illegible] ciati (erano stati ipotizzati [illegible] contributivi e misure fiscali).

[r. e. a.]

Debitore	Miliardi
DATORI DI LAVORO (contributi dipendenti)	19.99[illegible]
ARTIGIANI	4624
COMMERCIANTI	3607
CLERO	39
DATORI DI LAVORO AGRICOLO	2606
COLTIVATORI DIRETTI	1636
REGIONI	2137
[illegible] PROFESSIONISTI SANITA'	113
LAVORATORI DOMESTICI	9
FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA	35
CASSE MARITTIME	47
ALTRI CREDITI	29
ENTI [illegible] COMBATTENTI	351
FONDO LAVORATORI TELEFONICI	4734
ONERI AZIENDE [illegible] PENSIONAM. ANTICIPATI	1143
ONERI AZIENDE [illegible] [illegible] DI MOBILITA'	322
TOTALE	41.427

A sinistra Tiziano Treu
Sopra Gianni Billia

Pubblico impiego, [illegible] riparte

Palazzo Chigi fissa le condizioni per discutere il nuovo contratto

ROMA. E' scoccata l'ora [illegible] per il rinnovo dei contratti di oltre [illegible] milioni e mezzo di dipendenti pubblici. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha firmato ieri l'attesa direttiva all'Aran (l'agenzia delegata dal governo per la contrattazione [illegible] settore pubblico), che consente l'avvio delle trattative più volte sollecitato con astensioni [illegible] anche con la minaccia di uno sciopero generale. E già nella prossima [illegible] potrebbero partire i primi negoziati che, quasi certamente, riguarderanno sanità, [illegible] e parastato. I sindacati sono cauti e per certi versi scettici. La partita si annuncia tutto meno che facile.

Si va subito [illegible] confronto contrattuale, senza altri preliminari: infatti l'Aran ha respinto [illegible] richiesta sindacale di aprire un tavolo unico per tutte le categorie sul recupero salariale [illegible] al biennio '94-95 e successivamente iniziare la discussione sui rinnovi contrattuali per il biennio successivo. La direttiva [illegible]bilisce, innanzitutto, [illegible] disponibilità finanziarie per [illegible] i rinnovi. In particolare: settore statale (aziende autonome, scuola, università, corpi di polizia, forze armate, magistratura ecc.): 1706 miliardi nel '96, 3 mila 921 miliardi nel '97, 4 mila 741 miliardi nel '98 per [illegible] totale [illegible] 10 mila 368 miliardi; settore pubblico (sanità, regioni ed [illegible] locali, enti pubblici non economici, istituzioni ed enti di ricerca) rispettivamente nei tre anni 1767 miliardi, 4 mila 62 miliardi, 4 mila 911 miliardi per un totale di 10 mila 742 miliardi. In complesso, nel triennio: 21 mila 111 miliardi. [illegible] importi sono calcolati al netto degli oneri assisten[illegible] [illegible] e previdenziali a carico dell'amministrazione, pari al 39,09% per il settore statale e al [illegible] per il [illegible] pubblico: ciò significa che l'onere complessivo per i rinnovi è valutato in quasi 30 mila miliardi nel triennio. A tali disponibilità [illegible] direttiva aggiunge [illegible] miliardi lordi [illegible] per ciascuno dei [illegible] anni per i buoni pasto al personale civile dei [illegible] che abbiano un orario di lavoro articolato [illegible] cinque giornate e che non dispongono di servizi di [illegible] o sostitutivi; ed ancora [illegible] miliardi lordi per il riequilibrio della retribuzione dei dirige[illegible] statali. L'Aran ripartirà tutte le disponibilità finanziarie assegnate tra i vari comparti e le autonome aree di contrattazione collettiva «in modo da attribuire incrementi retributivi che tengano con[illegible] dell'inflazione programmata per il biennio '96-'97, con rif[illegible] ai principi fissati nell'accordo governo-sindacati del 23 luglio [illegible] sul [illegible] del lavoro». La ripartizione delle risorse dovrà essere fatta dall'Aran previa intesa [illegible] [illegible] Conferenza [illegible] presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano per quanto riguarda il comparto Regioni-autonomie locali con particolare riguardo, [illegible] l'altro, al personale della dirigenza medica e veterinaria di cui si sottolineano le «relative specifiche tipologie professionali».

Gian Carlo Fossi

Abete: subito la manovra-bis

ROMA. La Confindustria punta [illegible] [illegible] traguardo [illegible] [illegible]aastricht. E per centrarlo [illegible] inviato al presidente incaricato Maccanico i risultati di un suo lungo studio basato su tre direttrici. Primo: rilancio della politica dei redditi con un'accentuata azione verso le aree deboli [illegible] [illegible] Mezzogiorno per combattere il dualismo Nord-Sud nello sviluppo e nell'occupazione. Secondo: [illegible] presa delle privatizzazioni abbinata [illegible] liberalizzazione dei servizi pubblici. Terzo: un'energica ricetta di risanamento della finanza pubblica, che si concretizza in un massiccio piano di risparmi per 25 mila miliardi [illegible] in una manovra unica da attuarsi a primavera da 40 mila miliardi.

«Non c'è bisogno di lacrime e sangue per restare agganciati all'Europa, ma di azioni intelligenti e rapide» [illegible] affermato il presidente di Confindustria, Luigi Abete, [illegible] termine della presentazione di quella [illegible] può essere intesa come una ve[illegible] e propria «manovra», scritta dagli imprenditori per il prossimo governo. «Con il piano d'azione da noi indicato - ha aggiunto il leader degli industriali - si può garantire il rispetto dei parametri di Maastricht. Ma è indispensabile evitare la stantia filosofia dei due tempi: manovra correttiva [illegible] a primavera [illegible] poi il dibattito sulla prossima Finanziaria '97, con i rischi di conflittualità e allentamento nel tempo degli effetti della manovra. Invece [illegible] [illegible] intervento unico [illegible] anticipato [illegible] darebbe un segnale chiaro ai mercati».

[illegible] premessa è che, considerate [illegible] nostre aliquote fiscali e contributive già «fra le più elevate al mondo», per [illegible] aggravare il rallentamento congiunturale la manovra dovrà basarsi quasi esclusivamente sulle spese. [illegible] senza drastici tagli, [illegible]cura Confindustria, perché [illegible] [illegible] necessario ridurre i livelli di spesa, [illegible] contenerne i tassi di crescita». E lo studio dell'associazione degli imprenditori spiega come. La ricetta «per restare in Europa» si basa anche, s'è accennato, sul rilancio delle privatizzazioni [illegible] [illegible] concertazione «triangolare» [illegible] governo e sindacati suggellata dagli accordi del luglio '93, da completare nelle parti [illegible] inapplicate [illegible] [illegible] norme sulla flessibilità del mercato del lavoro ecc. L'obiettivo [illegible] politica [illegible] redditi [illegible] la lotta all'inflazione da ricondurre al 3,5 quest'anno e al [illegible] nel '97, con la stabilizzazione del cambio e [illegible] discesa dei [illegible].

[illegible] la parte più innovativa del documento è naturalmente quella relativa [illegible] [illegible] della finanza pubblica. L'architrave della [illegible] è la riduzione dei dipendenti p[illegible] con il blocco effettivo del turnover e l'applicazione, obbligatoria anche se temporanea, della mobilità interna. Considerando [illegible] media degli ultimi anni, con un turnover del [illegible] [illegible] otterrebbe solo da questa misura un risparmio [illegible] 16 mila miliardi. Il pacchetto di proposte [illegible] completato [illegible] contenimento dei salari dei dipendenti pubblici entro i tetti dell'inflazione programmata [illegible] soprattutto da un piano di riduzione delle pensioni di anzianità. Confindustria propone infatti [illegible] «premio», un incentivo a coloro che pur avendo l'età e l'anzianità continuino a lavorare per cinque anni, con un incremento del loro coefficiente [illegible]periore al previsto 2 per [illegible]. Quindi, gli industriali chiedono la modifica del [illegible]smo [illegible] finanziamento [illegible] Sistema [illegible] sanitario nazionale [illegible] l'istituzione di un'addizionale Irpef regionale. Infine, Confindustria sollecita un controllo sugli acquisti di beni e servizi nell'amministrazione, una riduzione [illegible] delle spese degli enti locali finanziate dallo Stato da recupe[illegible] con l'autonomia impositiva e altri correttivi nella sanità e nei contributi alla produzione.

Insomma, il disavanzo per entrare nell'Europa di Maastricht si ridurrebbe, per Confindustria, da 60-65 mila miliardi [illegible] circa 40: senza i temuti [illegible] deflattivi, ma rilanciando sviluppo [illegible] occupazione.

Paolo Patruno

Antonio Fazio.
[illegible] Luigi Abete

La Commissione Ue: irregolari gli appalti per il collegamento mai costruito

Inchiesta sul ponte che non c'è

La «Stretto di Messina» nel mirino di Bruxelles

BRUXELLES. Il progetto per [illegible] ponte sullo Stretto di Messina è finito nel mirino [illegible] Commissione europea. Bruxelles contesta all'Italia di aver violato le norme comunitarie sul mercato unico e gli appalti pubblici. Ad essere sotto [illegible]sa è la [illegible] rilasciata alla fine dell'85 alla società Stretto di Messina (gruppo Iri) per la progettazione, la costruzione e la gestione dell'opera. Sul caso è [illegible] avviata [illegible] procedura d'infrazione alle norme Ue e l'esecutivo ha scritto al ministro degli Esteri Susanna Agnelli invitandola a fornire al più presto tutti gli elementi necessari alla valutazione del [illegible] che altri[illegible] potrebbe finire davanti alla Corte di giustizia del Lussemburgo. La risposta italiana dovrebbe giungere a giorni.

Jacques Santer

La vicenda ha origine da quanto disposto dal primo articolo della legge 1158 del 1971. Il testo stabilisce infatti che i lavori necessari alla realizzazione dell'opera e l'esercizio del solo collegamento viario debbano [illegible] affidati a [illegible] società per azioni controllata per almeno il 51 per cento dal gruppo Iri. Il restante 49% dove essere ripartito tra le Ferrovie dello Stato, l'Anas e [illegible] amministrazioni locali. Nell'85 [illegible] quindi stata costituita la Stretto [illegible] [illegible] [illegible] è stata firmata un'apposita convenzione [illegible] la società del gruppo Iri, le [illegible] e l'Anas. [illegible] [illegible] [illegible] della Commissione europea sono proprio le disposizioni [illegible] [illegible] nella norma del '71 [illegible] rapp[illegible] una palese violazione degli articoli 52 e 59 del Trattato Ue, quelli che sanciscono la libertà di stabilimento e la libera prestazione dei servizi, poiché escludono che qualsiasi soggetto pubblico o privato [illegible] italiano possa [illegible] destinatario dell'affidamento o [illegible] parte della società. Nella lettera inviata alla Agnelli, la Commissione ha inoltre criticato il fatto che l'unico motivo alla base [illegible] scelta della società beneficiaria sia stata la [illegible] compagine azionaria. Il [illegible] aver tenuto in alcun [illegible] criteri tecnico-economici rappresenta un'ulteriore violazione del diritto comunitario. La tesi sostenuta finora da Roma è che la società con[illegible] è [illegible] sorta di agenzia pubblica responsabile del progetto, la quale procederà poi all'aggiudi[illegible] dei vari appalti. Quindi, per le autorità italiane, [illegible] [illegible] [illegible]rebbe alcuna violazione.

«Applicato solo l'89% delle direttive comunitarie»

Monti bacchetta la Germania «Poco rispetto per i trattati»

BONN. Mario Monti viene a Bonn a dare una bacchettata al «primo della classe», la Germania del Cancelliere Helmut Kohl, in ritardo con il recepimento [illegible] direttive comunitarie nella legisla[illegible] nazionale. «La Germania - ha detto il Commissario europeo per il mercato unico, nel corso di una conferenza [illegible] all'Università di Bonn - [illegible] recepito soltanto l'[illegible] [illegible] direttive comunitarie», un livello che pone la Germania in fondo alla graduatoria europea e [illegible] «non è compatibile con il ruolo di guida che questo Paese ha nel processo d'integrazione del Vecchio Continente. «C'è bisogno - ha detto Monti - di un segnale che porti la Germania in posizione di spicco e [illegible] dia il buon esempio agli altri Paesi».

Monti è poi intervenuto nel dibattito sull'Unione monetaria europea (Ume), dicendosi convinto del fatto che «l'obiettivo della moneta unica sarà raggiunto secondo la tabella di marcia prevista», anche se, ha osservato, «è realistico pensare che un numero di [illegible] dell'Unione europea inferiore a quindici potrà partecipare fin dall'inizio, cioè dal 1999, alla [illegible] fase dell'Ume» che prevede appunto una sola valuta e [illegible] Banca Centrale Europea.

Al tempo stesso, però, Monti ha [illegible] in guardia dal diffondere [illegible] panico nel caso di un rinvio [illegible] data d'inizio dell'Ume. «E' pericoloso dire, come stanno facendo adesso alcuni leaders politici, che se l'obiettivo della moneta unica [illegible] sarà raggiunto, allora il [illegible] unico crolla. Non capisco questo argomento, ma mi sembra pericoloso, perché lascia supporre che, se per qualche motivo la moneta unica sarà rinviata o non sarà mai fatta, allora verrebbe meno il pilastro dell'integrazione europea». Anche in quel caso, «il mercato unico dovrebbe continuare [illegible] esistere».

[e. m.]

Oggi il consiglio di amministrazione affronta il caso Alitalia

L'Iri dice addio al credito

In vendita il 14% di Bancaroma

ROMA. Non sarà una seduta facile, con ogni probabilità, quella del consiglio di amministrazione dell'Iri prevista per stamattina. Sul tavolo gli uomini che guida[illegible] l'istituto di Via Veneto troveranno, anche se non in forma ufficiale, il [illegible] dossier Alitalia e la proposta [illegible] cedere il pacchetto residuo della Banca [illegible] Roma, uscendo quindi una volta per tutte dal mondo del credito. Da giorni, inoltre, si è aperto [illegible] intenso dibattito sul futuro stesso dell'istituto. E c'è chi, come l'ex direttore del Tesoro Franc[illegible] Giavazzi, ha l'eventualità [illegible] trasferire la titolarità diretta delle principali partecipazioni Iri al Tesoro [illegible] di fatto l'Istituto. Una posizione che [illegible] raccolto la replica del presidente Iri Michele Tedeschi. Tra le ipotesi ci sarebbe anche quella di dividere in due tronconi l'istituto: da una parte quello in cui confluirebbero le attività privatizzabili e dall'altra quello con gli assets da liquidare.

Ieri è arrivata la [illegible] che l'Iri ha deciso di uscire definitivamente dal settore creditizio, mettendo sul mercato le ultime partecipazioni bancarie di rilievo. Si tratta delle quote [illegible] l'istituto possiede in Banca di Roma e Cassa di Risparmio di Roma Holding, rispettivamente il 13,89% e il 35%. La Cassa di Roma holding (il [illegible] restante 65% [illegible] dell'ente Cassa di risparmio [illegible] Roma) possiede, a sua volta, il 64,54% della spa bancaria, in cui la fondazione partecipa diretta[illegible] con un ulteriore 9,63%. Secondo l'agenzia *Radiocor*, l'Iri ha avviato [illegible] tempo contatti con potenziali acquirenti, anche stranieri. L'obiettivo iniziale era di vendere la partecipazione entro [illegible] '96. Ma le condizioni di mercato che danno scarso appeal alle azioni bancarie e, soprattutto, le caratteristiche della partecipazione nell'istituto di credito capitolino - di valore strategico, [illegible] non operativo - non fanno delle quote Iri un be[illegible] interessante per [illegible] mercato, almeno in questa fase. «Non c'è niente, [illegible] momento - affermano le fonti - che possa far pensare alla conclusione dell'operazione in tempi brevi». L'interesse dell'Iri a dismettere la sua partecipazione è sottolineato anche nel documento sulle prospettive finanziarie dell'istituto, pubblicato la scorsa settimana. I vertici dell'Iri - che pure avrebbero bisogno di realizzare al più presto il valore delle ultime partecipazioni bancarie nel tentativo [illegible] riequilibrare la situazione patrimoniale dell'istituto - devono, inoltre, [illegible] in considerazione i patti parasociali collegati alle quote in Banca di Roma: Quella dell'Iri, infatti, è «solo una partecipazione strategica - osservano le stesse fonti - [illegible] non gestionale». E' una quota di minoranza, sia pure qualificata, ma sempre di minoranza. L'Iri può avere solo quattro consiglieri sugli undici che compongono il cda, gli stessi presenti nel cda della holding, più il presidente del collegio dei sindaci, un sindaco effettivo e uno supplente.

Sul fronte Alitalia lo scontro è aperto. La [illegible]ppresentanza sindacale aziendale dei dirigenti della compagnia ha inviato al presidente dell'Iri, Michele Tedeschi un appello perché assuma ogni «opportuna iniziativa volta ad una rapida soluzione» al quadro di crisi dell'azienda. L'Anpac, in riferimento alle presunte dichiarazioni del presidente Riverso [illegible] su alcuni organi di stampa, ha invece affermato di ritenere «quanto mai singolare che lo stesso presidente dichiari ora che Alitalia ed Iri procederanno al risanamento aziendale (nuovo piano di ristrutturazione e ricapitalizzazione) anche senza l'accordo con i sindacati, in particolar modo dopo aver manifestato più volte la necessità di [illegible] "patto sociale" per il rilancio della Compagnia. Questo alla vigilia di un accordo [illegible] tra tutte le organizzazioni sindacali [illegible] le associazioni professionali».

AUTOSTRADE

«Sbloccate le tariffe»

[illegible] L'Associazione delle concessionarie autostradali (Aiscat) chiede «l'immediato sblocco dei parziali incrementi tariffari deliberati dal governo, dopo molte difficoltà, nel dicembre 1995». Il presidente dell'Associazione, Giancarlo Elia Valori, dice: «L'Ai[illegible] vuole rimanere assente [illegible] dibattito relativo al futuro assetto della politica tariffaria. Troppo spesso si dimentica che le autostrade concesse sono state realizzate, e vengono mantenute, con risorse finanziarie che non provengono dall'Erario, ma dal mercato, e che pertanto devono essere remunerate secondo le modalità e nella [illegible] imposte dai [illegible] internazionali». «Troppo spesso - prosegue Valori - si è esposto l'equilibrio finanziario delle gestioni col rischio di scardinare il sistema concessiorio, o comunque di paralizzare tutta la capacità propulsiva».

Michele Tedeschi

L'Unioncamere nel '95 create 309 mila aziende

Imprese, record di nascite raddoppia il saldo positivo

ROMA. Dall'Unioncamere arrivano segnali positivi per l'economia italiana: nel 1995 è più che raddoppiato il saldo delle nuove imprese rispetto al 1994. Lo scorso anno si sono iscritte ai Registri ditte delle Camere di Commercio 309.511 nuove imprese con un incremento sul '94 pari [illegible] 2,5%, mentre le cessazioni [illegible] state 257.204 con una diminu[illegible] dell'8,1% rispetto all'anno precedente. Il saldo annuale fra iscrizioni e cessazioni è stato così pari a 52.307 unità, corrispondente ad un tasso di crescita annuale dell'1,23%, più [illegible] doppio di quello registrato nel '94 (0,52%). Lo stock delle imprese registrate [illegible] così passato [illegible] 4.246.843 unità nel [illegible] a 4.304.816 unità a fine 1995.

Sono questi i principali risultati diffusi dall'Unioncamere sulla base di Movimprese, la pubblicazione statistica curata da InfoCamere, la Società Consortile [illegible] Informatica delle Camere di Commercio italiane, nata all'inizio del '95 dalla Cerved. Nell'analisi dei dati del 1995, considerato il migliore degli ultimi cinque anni, si deve comunque tener conto dell'emergere dell'economia sommersa: «C'è sicuramente un riemergere [illegible] sommerso legato soprattutto - ha spiegato il presidente dell'Unioncamere Danilo Longhi - [illegible] minimum [illegible]

FLASH

Luxottica, [illegible] +29 con i nuovi acquisti

Il gruppo Luxottica, quotato [illegible] Wall Street, chiude anche il '95 con [illegible] incremento dei risultati [illegible] Il fatturato è [illegible] di 1849 miliardi contro 812,7 nel '94 e comprende l'attività di Persol (acquistata nel secondo trimestre '95) [illegible] statunitense Lenscrafters, acquisita completamente a metà maggio scorso. L'utile netto è stato di 161,7 miliardi, contro [illegible] 124,9 del '94 (+29,4 per cento), mentre quello per Ads (ognuno rappresenta un'azione ordinaria) è stato di 2,22 dollari Usa (1,74 nel '94).

Gsm, ingannevole [illegible] pubblicità [illegible]

Omnitel dovrà sospendere quei messaggi pubblicitari che non indicano l'ambito [illegible] copertura del suo servizio sul territorio nazionale. Lo ha deciso [illegible] Giurì pubblicitario, presieduto da Antonio Baldassarre, che [illegible] esaminato un ricorso presentato da Telecom Italia Mobile contro alcuni avvisi del secondo gestore della rete telefonica Gsm. Il Giurì ha però respinto altre istanze della Tim.

Germania, [illegible] Ferrari la miglior sportiva

Auto Motor und Sport, la più autorevole rivista specializzata tedesca, ha conferito ieri alla Ferrari il premio per la migliore automobile sportiva importata in Germania. Premiata la «F355» che [illegible] stata il modello Ferrari più venduto su questo mercato nel 1995.

Sale l'aumento di capitale Axa

E' salito a 5,904 milioni di franchi l'ammontare complessivo dell'aumento di capitale di Axa, [illegible] gruppo assicurativo francese alleato con Generali. L'aumen[illegible] di capitale aperto il 26 gennaio, con mantenimento del diritto preferenziale di sottoscrizione, si chiuderà l'8 febbraio.

Fisco e sofferenze mettono sotto pressione il sistema bancario

Giù i tassi e il [illegible] paga

Depositi più cari per salvare i bilanci

MILANO. La parola d'ordine, al[illegible] all'apparenza, [illegible] una sola: tutto in regola, [illegible] operazioni rispondono [illegible] ad una logica economica. Eppure, tanta assonanza di comportamenti [illegible]chia di attirare [illegible] [illegible] di «cartello» o comportamenti monopolistici da parte del sistema bancario. E la preoccupazione non [illegible] estranea all'Abi, dato che per stamane è convocata una riunione riservata.

La ragione? I tassi passivi, quelli per retribuire la clientela, in calo. Le commissioni, in salita. Da settimane, ormai, la Gazzetta Ufficiale non fa che ripetere [illegible] stesso [illegible]saggio: a decine (più di cinquanta, ad un calcolo [illegible]rio) gli istituti bancari hanno ridotto i rendimenti verso la clientela. E non passa giorno, tra l'altro, che qualche banca non ritocchi, almeno in via ufficiale le condizioni nei confronti della clientela in materia di valuta, servizi e spese. Ultime, la Sicilcassa (operazioni di credito [illegible] pegno), la Banca di Trento e Bolzano e la [illegible] di Gorizia (giorni [illegible] valuta per assegni esteri). Certo, non mancano le ragioni per ritoccare i listini, ma [illegible] domande sorgono lo stesso spontanee. Primo, perché questi rialzi non [illegible] mai o quasi comunicati direttamente alla clientela ma [illegible] inseguiti sulle colonne della Gazzetta Ufficiale [illegible] vengono pubblicati [illegible] legge? E poi, come mai le banche si muovono all'unisono? Dove sta il principio [illegible] concorrenza?

«E' stata una sorpresa anche per me...». Antonio Rigon [illegible] Prometeia, istituto di ricerca economica bolognese, è uno dei più attenti osservatori del sistema bancario italiano. «Certo - continua - non mi stupisce la necessità di ampliare lo spread tra attivo e passivo in questo momento. Ma mi colpisce l'uniformità dei comportamenti proprio quando dovrebbe manifestarsi una concorrenza più aspra... Forse è un fenomeno temporaneo».

Chissà, forse il professor Rigon ha ragione, anche se il sistema bancario affronta il '96 con alcuni gravi problemi comuni. L'ammontare delle sofferenze, innanzitutto, ha raggiunto (dato al 31 ottobre scorso) quota 104.089 miliardi, ben più del doppio di 4 anni prima, quando (dato a fine '91) il sistema [illegible] «solo» 47.199 miliardi a rischio. Su questa cifra, si [illegible] lamentato Tancredi Bianchi, presidente Abi, nell'incontro [illegible] Meccanico, le banche pagano le tasse. Il carico fiscale, del resto, [illegible] estremamente elevato (circa il 65% degli utili) e si accompagna al nodo del costo [illegible] lavoro, anche qui molto elevato.

[illegible] ALLO [illegible]	GIU	[illegible]	AGO	SET	OTT	NOV	[illegible]
TASSO MEDIO SUI PRESTITI ([illegible] %)	11,44	11,55	11,46	11,40	11,53	11,45	11,21
TASSO MEDIO SU DEPOSITI (lire%)	7,21	7,37	7,49	7,42	7,46	7,48	7,40
[illegible] (pool %)	4,23	4,18	4,0	3,98	4,07	3,97	3,81

Date queste premesse [illegible] stupisce la [illegible] di scaricare sulla clientela il costo degli oneri crescenti (e delle parallele maggior [illegible] in arrivo dall'estero). Una tentazione, tra l'altro, già frustrata dalla [illegible] [illegible]. «Sì - commenta un banchiere - le banche ci provano. Ma non è che ci riescano sempre. La legge, del resto, ci impone di comunicare gli aumenti prima che vengano praticati ai clien[illegible]...».

I clienti, insomma, hanno imparato a difendersi. Un esempio? A novembre le banche hanno annunciato la crescita dei tassi attivi alla clientela suscitando le proteste della Confindustria. Il risultato? In realtà, i tassi attivi tra novembre e dicembre sono scesi dal 12,99% [illegible] 12,87%. I clienti, par di capire, hanno cambiato banca spuntando condizioni migliori. Questo, però, riguarda le imprese. Ma le famiglie? Che succede a chi presta denaro [illegible] banche? «La forbice - assicurano all'Abi - tra la media dei tassi attivi e quelli passivi sta calando. Era pari al 4,35% un anno fa, oggi è scesa al 3,8%». In parole povere, calano i rendimenti (e aumentano le spese) ma scendono anche i guadagni delle banche, [illegible] quelli relativi agli impieghi che ai titoli di Stato. Ma alla fine, chissà perché a pagare dev'essere sempre il cliente.

Ugo Bertone

Israele, il [illegible]dito trema

Da decenni errato il calcolo degli interessi

[illegible] Per decenni le banche israeliane hanno usato, secondo due esperti, erronei metodi di calcolo degli interessi la cui revisione rischia [illegible] [illegible] tradursi in perdit[illegible] [illegible] dimensioni tali da estinguere l'intero loro capitale e da provocare il crollo del sistema bancario del [illegible]se. [illegible] Banca [illegible] Israele ha invece detto che notizie stampa in questo [illegible] «non riflettono assolutamente la realtà».

I [illegible] esperti [illegible] diritto amministrativo, Uriel Procaccia e Yacov Weinroth, hanno effettuato per [illegible] di un ente una [illegible] analisi delle operazioni bancarie condotte [illegible] alcuni [illegible]butz (comuni agricole) nell'arco degli ultimi decenni. La verifica [illegible] [illegible] [illegible] per accertare [illegible] [illegible] stato correttamente calcolato il debito di 15 miliardi [illegible] shekel (circa tre miliardi di dollari) che gli istituti [illegible] credito del Paese recla[illegible] [illegible] [illegible] confronti dell'intero [illegible] dei kibbutz.

Le conclusioni cui essi sono giunti, dopo aver verificato decine di migliaia di operazioni bancarie condotte dai kibbutz esaminati, sono state che in molti casi i debiti reclamati sono inesistenti o addirittura si sono trasformati in crediti. Secondo Procaccia, che ha escluso ogni intento doloso da parte delle banche, gli errori che queste hanno commesso derivano soprattutto [illegible] [illegible] asimmetria nello stabilire l'inizio [illegible] periodo [illegible] computo degli [illegible] passivi (dal momento [illegible] delle [illegible] di [illegible] scoperto) e di quelli attivi (tre giorni dopo l'effettuazione di un versamento), nel calcolo trimestrale degli interessi, nell'indicizzazione dei prestiti. Le tesi dei due esperti sono state ovviamente contestate dalle banche. [Ansa]

Integrativo Fiat

Ora [illegible] sui [illegible] punti più «caldi»

TORINO. E' slittata a oggi la ripresa della trattativa per l'integrativo Fiat. Ieri i [illegible] hanno fatto il punto della situazione e sono [illegible] a raggiungere [illegible] posizione sostanzialmente unitaria sui tre nodi politici che bloccano [illegible] negoziato: commissione di conciliazione, struttura e quantità del salario. [illegible] Damiano, segretario nazionale Fiom-Cgil, spiega: «Vogliamo una [illegible] del salario [illegible] sia chiara, comprensibile, legata al ciclo della produzione. Per quanto riguarda la quantità, essa deve essere [illegible]gata a una mensilizzazione e alla [illegible]. Sulla parte normativa, abbiamo fatto passi avanti significativi. Ormai siamo arrivati a un punto cruciale della vertenza e siamo pronti all'affondo negoziale». La posizione di Damiano è condivisa anche dagli altri leader sindacali. Pierpaolo Baretta, della Fim-Cisl: «Siamo pronti a [illegible]cludere la trattativa entro pochi giorni, speriamo con un accordo. Tocca alla Fiat rispondere positivamente [illegible] punti rimasti [illegible] discussione: per la qualità chiediamo il rispetto del con[illegible] nazionale; per quanto riguarda la quantità, [illegible] proposte della Fiat sono insufficienti rispetto [illegible] nostre richieste». Roberto Di Maulo, segretario Uilm, concorda e aggiunge: «Il vero problema è rappresentato [illegible] quantità dell'aumento e dalla sua certezza». Per Giuseppe Cavalitto, leader della Fismic, «le distanze ormai [illegible]o ben definite. A questo punto si può, e si deve, arrivare all'accordo in tempi brevi». Ieri intanto i lavoratori della Meccanica di Mirafiori hanno scioperato per un'ora per p[illegible] [illegible] gli aumenti dei carichi di lavoro. Secondo l'azienda, l'adesione è stata [illegible] [illegible] per cento.

[s. bao.]

Accordo con l'Ue

[illegible] tagli per [illegible] Ilp di [illegible]

ROMA. Non ci sarà nessun taglio di capacità produttiva nello stabilimento di Taranto dell'Ilva Laminati Piani. Lo conferma il ministero dell'Industria dopo la conclusione [illegible] trattativa c[illegible] l'Unione Europea che aveva imposto riduzioni di capacità per 500.000 tonnellate per consentire le operazioni societarie che avevano portato alla liquidazione dell'Ilva ed [illegible] nascita dell'Ilp. [illegible] termine [illegible] un difficile confronto in sede Ue e in seguito [illegible] [illegible] tra il ministro Alberto Clò ed il commissario alla concorrenza, Karel Van Miert - si legge nel comunicato ministeriale - saranno offerte in dismissione capacità produttive degli impianti della [illegible] Alfer, Berghe e Montifer.

Le tre società offriranno una riduzione superiore alle 500.000 tonnellate previste dal piano di ristrutturazione dell'Ilva.

«Questa capacità produttiva - dice il [illegible] - alternativa alla chiusura del forno di riscaldo del treno di laminazione [illegible] 2 dello stabilimento [illegible] Taranto, è [illegible] preventivamente acquisita dal gruppo Riva, proprietario dell'Ilp».

Il risultato consente di ridurre al minimo le penalità per il settore siderurgico italiano, «sia perché - conclude il ministero dell'Indu[illegible] - le [illegible] società avevano già [illegible] [illegible] ridurre la propria capacità produttiva ai sensi della legge 481/1994, sia perché così potrà es[illegible] evitato un ridimensionamento dell'impianto tarantino».

Volti distesi e soddisfazione a Bari, sempre ieri, dopo l'incontro tra il presidente della Regione Puglia, Distaso, ed Emilio Riva, titolare dell'Ilva Laminati Piani, che [illegible] sottolineato come [illegible] clima sia notevolmente migliorato dopo l'annuncio relativo ai nuovi [illegible]stimenti della società, e [illegible] [illegible]tralità dell'insediamento siderurgico tarantino.

Boniperti: sport [illegible] scuola

[illegible] L'eurodeputato [illegible] Forza Italia Giampiero Boniperti (foto) conduce una battaglia personale perché nelle scuole si faccia più sport. Ieri ha chiesto che [illegible] normativa adeguata venga [illegible] nel trattato europeo che verrà ratificato dalla conferenza comunitaria di Torino. «Lo sport è parte integrante della cultura europea - ha spiegato l'ex presidente della Juventus -, coinvolge milioni di persone. Per questo deve entrare nelle scuole molto più di quanto accade oggi: [illegible] salute fisica e psichica, deve diventare attività [illegible] nel sistema educativo. Solo così tanti giovani potranno chiudere la porta in faccia alla droga. Impariamo dagli inglesi, che hanno già trasformato il calcio in materia didattica».

Nozze all'Old Trafford

[illegible] L'Inghilterra, patria [illegible] calcio, è anche la [illegible] ne che meglio di tutte [illegible] commercializzare l'indotto calcistico. Da Manchester arriva infatti l'ultima novità: divertente [illegible] successo, frutto [illegible] fantasia e di una accurata gestione del business. I dirigenti del glorioso [illegible] Manchester United hanno promosso l'operazione «matrimonio allo stadio». Entro breve il glorioso impianto dell'Old Trafford, teatro delle gesta di tanti campioni, sarà utilizzato anche per celebrare matrimoni. L'iniziativa è destinata ai tifosi, ma pure ai curiosi che [illegible] provare la nuova ebbrezza. Le autorità cittadine hanno già concesso l'autorizzazione, gli ultimi dettagli [illegible] per [illegible] messi [illegible] punto.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
10,00	**Rugby.** Scozia-Francia (r)	Tele+2
10,25	**Biathlon.** 10 km maschile	Raitre
12,30	**Basket.** Efes-Teamsystem (r)	[illegible]
12,50	Studio sport	Italia1
13,15	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis (r)	Tele+2
14,00	Snowboard (r)	[illegible]
14,30	Coast to coast	Tele+2
15,00	**Basket.** Seton Hall-St. John's	Tele+2
15,40	**Ginn. artistica.** Camp. nazion.	Raitre
16,00	**Hockey ghiaccio.** Asiago-F[illegible]	[illegible]
16,15	**Hockey.** S. Jose-L[illegible]	[illegible]
16,35	[illegible] Milano, Sei Giorni	Italia1
18,20	Sportsera	Raidue
18,30	Supervolley	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia1
19,00	La grande boxe	[illegible]
19,35	Lo Sport	[illegible]
19,50	Tmc sport	[illegible]
20,15	Telesport	[illegible]
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,30	**Basket.** Panathinaikos-Buckler	[illegible]
[illegible]	**Basket.** Benetton-Unicaja	Tele+2
23,30	Telesport o Sportime	Tele+2
0,10	**Pallavolo.** Bari-Cislago	Raitre
[illegible],30	[illegible] Panathinaikos-Buckler	[illegible]
0,40	Italia 1 sport	[illegible]

Uefa allo sbando: sconfitta sul caso Bosman, si arrende ai progetti delle società più ricche

Nasce l'Eurocampionato dei nababbi

Coppe rivoluzionate, tutti vogliono gli stranieri

GINEVRA

DAL NOSTRO INVIATO

Altro che Europa unita. Siamo alla spaccatura più profonda e lacerante. I grandi club vogliono tutto, e subito. Libero impiego dei giocatori comunitari [illegible]lle Coppe. Allargamento della Champions League. Più soldi dal monte premi e dai diritti tv. Sui detriti del caso Bosman, sta nascendo il calcio dei nababbi in salsa americana: chi più ha, più avrà. [illegible]' questo il senso del gran sinedrio celebratosi ieri in un albergo della periferia gine[illegible] su espresso invito dell'Uefa, protagonisti i delegati di 33 squadre e 12 federazioni fra le più importanti d'Europa.

Povero Johansson, povero Matarrese, ostaggi di tutti i Galliani in circolazione. L'Uefa è ridotta alla questua. Sarà già tanto se, in base a un patto non scritto e già scricchiolante, riuscirà a conservare [illegible]lle [illegible] «riserve» l'[illegible] pacchetto (tre stranieri più [illegible] assimilati) [illegible] marzo a maggio. A Roma, il 26 gennaio, si era preso tempo. Ieri, in compenso, se n'è perso. Gli inglesi cavalcano la sentenza, prontissimi ad applicarla già nei quarti [illegible] (ma, per fortuna, non hanno che [illegible] Nottingham in coppa Uefa) [illegible] comunque, [illegible] peggiore delle ipotesi, a partire dalla prossima stagione. Idea, quest'ultima, che [illegible] cita molto Italia (cioè Milan, Juventus, Inter), Spagna, Olanda, Germania, Francia e Portogallo. Viceversa, Austria, Belgio, Scozia e Svezia [illegible]ono disponibili [illegible] compromesso: per loro va bene anche fra due, tre anni. Risultato: sette a quattro. Decideranno [illegible] federa[illegible] [illegible] invitate: Danimarca, Eire, Finlandia, Galles, Grecia, Irlanda del Nord e Lussemburgo. Ma decideranno per modo di dire, visto che la legge è dalla parte dei più forti. Comandano le tv commerciali (Fininvest in Italia, Canal plus in Francia, Rtl in Germania, Antena [illegible] in Spagna, Sky Channel in Inghilterra). La riforma-vitalizio della Champions League è questione di tempo: fra un anno o due, Milan e Juve, Real e Barcellona [illegible] diventeranno ospiti fissi, al [illegible] là dell'esito del campionato. Gerhard Aigner, segretario generale dell'Uefa, non ha [illegible] e ripete quanto dichiarato a Sergio Di Cesare della Gazzetta dello Sport: Bosman altro non è che un cavallo di Troia agitato e [illegible]to da «qualche catena televisiva» per far breccia nell'Unione europea. [illegible] sogna una moratoria, Nizzola parla a nome della Lega (ma quale?) e invita, pateticamente, a fare quadrato: «I politici ci hanno tolto regole certe, i politici [illegible] diano delle nuove».

Si sfidano i carri armati in groppa a dei ronzini. L'ultima è il questionario. Sette, otto domande, distribuite alle federazioni e alle leghe dei [illegible] Paesi ieri a conclave: volete o non volete il libero impiego di comunitari anche nelle coppe? Volete [illegible] volete fare pressione sui [illegible] governi affinché lo sport venga equiparato all'arte e, dunque, le schegge della bomba Bosman siano rispedite [illegible] mittente? La realtà è che pochi lo vogliono. Fra questi, il cancelliere tedesco Kohl. Di tutto ciò si riparlerà il 12 febbraio a Londra, anche [illegible] per la verità, l'Italietta di don Tonino gradirebbe [illegible] slittamento tattico al 16 (come faccio, se no, a discuterne con Campana, Vicini, Nizzola, Abete [illegible] Giulivi? Già, come fa?). Dopodiché, il 18 febbraio, sempre a Londra, l'Uefa chiamerà a raccolta tutte le 18 federazioni dei 15 Stati membri e, il 19, farà conoscere l'esito del referendum. Non aspettatevi erculee prese di posizione, dal momento che, al massimo, (la decisione) potrà riassumersi in un invito - pressante, oh yes - alla conferenza inter-governativa di Torino [illegible] marzo), sperando che, nell'ambito della revisione dei trattati di Roma e Maastricht, le lobby politiche rispettino l'identità nazionale dello sport, cosa che riporterebbe tutto, e tutti, allo [illegible] quo in vigore prima della sentenza Bosman, [illegible] granata che, come sottolinea Matarrese, ha fatto morti e feriti.

Per le Nazionali, nemmeno un minuto di silenzio. Avanti così, spaccati e ingordi, con l'Uefa allo sbando e i club pescecani sempre più padroni, sempre più predoni.

Roberto Beccantini

Adriano Galliani è da sempre promotore di un campionato d'Europa riservato alle Grandi. L'Uefa ora ha di fatto accolto la proposta del dirigente milanista, varando la nuova formula della Coppa

Il patto sull'impiego di tre comunitari reggerà a stento sino a fine stagione
La Champions League, aperta anche a chi non ha vinto il titolo, porterà più soldi

[illegible]

[illegible] (dal '96-'97 [illegible] '97-'98): Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra, Portogallo, Olanda [illegible] Belgio (i Paesi più importanti in base alla classifica Uefa) potranno iscrivere, [illegible] alla vincitrice del campionato, una seconda for[illegible] (che parteciperà al turno preliminare) [illegible] patto che: 1) abbia il miglior rendimento internazionale degli ultimi dieci [illegible]ni (sempre secondo la classifica Uefa); 2) sia arrivata almeno terza in campionato.

COPPA [illegible] COPPE (dal '96-'97 o '97-'98): Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra, Portogallo, Olanda e Belgio potranno iscrivere, oltre alla vincitrice d[illegible] coppa nazionale, anche la squadra che presenti il miglior rendimento nell'ambito della coppa nazionale relativamente agli ultimi dieci anni. Parteciperà al turno preliminare.

COPPA UEFA (dal '96-'97): 119 squadre, così ripartite. Turno preliminare (24-31 luglio): 40 squadre non teste [illegible] serie, 11 di Paesi finora assenti, le 3 migliori della classifica Fair Play (totale 54). Secondo turno preliminare (6-20 agosto): le 27 qualificate del primo round; i [illegible] campioni nazionali esclusi dalla Champions League; le [illegible] provenienti dalla coppa Intertoto (totale 56). Primo turno (10-24 settembre): le 28 qualificate; le 27 teste di serie; la detentrice; le 8 eliminate dai preliminari della Champions League (totale 64).

[illegible] l'inflazione

Galliani e Bettega insistono «Così faremo tutti più ricchi»

GINEVRA. [illegible] bello è che, [illegible]do Matarrese, Galliani era deluso. A noi non [illegible] parso proprio. Anzi. Se il pres[illegible] federale dà atto a Milan, Juve (Bettega, Giraudo, Moggi) e Inter (Visconti di Modrone, Taveggia) di aver recepito l'esigenza morale di salvaguardare anche i diritti dei più deboli (bum), il vice presidente del Milan già pensa alla Champions League riveduta e corretta: «Dipendesse da me, partirei da luglio. I diritti tv sono Rti (cioè Fininvest) sino al 1997. Ma possiamo contare su prelazioni a prova di bomba. Non penso proprio a uno smacco tipo Formula Uno», e giù una fragorosa risata.

Nizzola (Lega, presidente) teme l'inflazione. Il pensiero che nel giro di due stagioni l'Italia arrivi a schierare un esercito di 15 squadre nelle coppe (3 in Champions League, 3 [illegible] coppa Coppe, 9 in Uefa, calcolando [illegible] vincitrice, le quattro aventi diritto più le quattro affluenti dalla coppa Intertoto) gli fa venire il mal di testa, e di cuore.

I campionati nazionali rischiano un avvilente declassamento. Calcio [illegible] soldi, soldi [illegible] calcio, 365 [illegible]orni su 365. «Non demonizzateci» insorge Bettega a nome della Juventus: «Più società [illegible] nelle coppe, più ricchezza produrremo. Per tutti». Taveggia, [illegible] dell'Inter, svela [illegible] l'inviato dell'Arsenal abbia addirittura proposto [illegible] grande fusione Champions League-Coppa Uefa. Di libero impiego dei comunitari e di azzeramento dei parametri, si parla poco: tutti li vivono, ormai, come atti dovuti. In ambito nazionale e a livello europeo.

Matarrese progetta nuovi summit: con Nizzola, Abete, Giulivi (lega di A [illegible] lega di C, lega dilettanti), ma anche con Campana (sindacato calciatori) [illegible] Vicini (sindacato allenatori). Il questionario dell'Uefa esige risposte p[illegible] [illegible] coraggiose. L'ideale - insiste don Tonino - sarebbe arrivare al libero impiego e all'abbattimento dei parametri per gradi.

Intanto, Galliani gongola. Fra poco, alla Champions League potranno partecipare due squadre per nazione. «I tempi, sospira, sono maturi». Fregato il Barcellona, che proponeva, sempre e comunque, la seconda classificata [illegible] campionato. Il Milan, più scaltro, propende per la migliore degli ultimi dieci anni in [illegible] [illegible]lla classifica Uefa. Sempre che si piazzi almeno terza. [illegible] interisti speravano che i paletti fossero «allungati» al quinto p[illegible]. Senza pudore. E il Panathinaikos, istiga[illegible] [illegible] chissà quale demone, ha chiesto, umilmente, perché non organizzare [illegible] gennaio e febbraio, i mesi senza coppe, un ricco quadrangolare fra le grandi escluse. Naturalmente, da trasmettere in tv. [ro. be.]

La Juve replica a Baggio

Bettega: lui [illegible] pacco? Natalizio E Giraudo: lo vedo nervosetto

[illegible] Con tutto il rispetto per il caso Bosman, la Juventus esporta a Ginevra il ping pong fra Umberto Agnelli e Vialli e il «pacco» di Baggio. Una battuta tira l'altra. A denti stretti, però.

Precedenza a Vialli. Riassunto del botta e risp[illegible] Umberto Agnelli a Vialli: «Parlare del contratto? Cominci a giocare», poi rettificato in «continui». Vialli al Dottor Agnelli: «Se mi chiamerà, magari non potrò: starò giocando».

A Ginevra c'è la trimurti Bettega-Giraudo-Moggi. Comincia Bettega, vice presidente: «Suvvia, chi non conosce Gianluca? [illegible] lo stuzzichi, ti risponde dopo un minuto. E' sempre stato così. [illegible] siamo fermi [illegible] quello che ci eravamo detti una settimana fa: che del contratto parleremo, serenamente, a tempo debito». Il giocatore si è preso [illegible] cotta per il Chelsea. «Ho letto. Anch'io, ai miei tempi, scelsi l'estero. Il Canada, i Toronto Blizzard. Resta in piedi [illegible] discorso che abbiamo già intavolato». Rimane anche la frecciata di Umberto Agnelli: «Frecciatina, direi. E comun[illegible] corretta al volo. Da cominci a giocare a continui a giocare. Non mi pare poco». C'è poi la storia del pacco di Baggio. Davvero volevate fregare [illegible] Milan? Sorride, Penna Bianca: «Cono[illegible] solo i pacchi natalizi, che nascondono, spesso, regali straordinari. Immagino che Roberto intendesse alludere a questo». Manco per idea.

Antonio Giraudo, adesso. L'amministratore delegato se la prende comoda e gira al largo, molto [illegible] largo: «Il [illegible] Vialli? I [illegible] [illegible] materia riservata. Quando concluderemo qualcosa, lo comunicheremo». Ma Umberto Agnelli... «Alt. L'errore è f[illegible] di questa storia, [illegible]ba [illegible] dieci righe scarse, una telenovela. [illegible] [illegible] serio nei confronti degli altri compagni. Quanto alla battuta del Dottore, tutto è [illegible] chiarito. Piuttosto, pensiamo al campionato, la situazione non è allegra, i [illegible] [illegible] faremo a [illegible]ne stagione». Capitolo [illegible] «Ha fatto [illegible] battuta, che fra pa[illegible] gli [illegible] pure [illegible]le. Noi lo stimiamo [illegible] campione e come uomo. Però lo capi[illegible]: lo vedo "nervosetto"». Tié.

Lucianone Moggi, uomo mercato di Madama, fa il pesce in barile: «Baggio? Noi non ci siamo mai permessi di discuterlo. Vialli? Umberto Agnelli è stato travisato. Per favore, [illegible] trasformiamo un banale equivoco in un affare di stato».

Come volevasi dimostrare, la colpa è sempre di chi «travisa» - dei biechi giornalisti, dunque - [illegible] mai di chi lancia il sasso [illegible] poi ritira la mano. [ro. be.]

Del Piero, 21 anni, è da tre stagioni alla Juve: si è fatto male ieri al Combi

Del Piero, squilla l'allarme

Caviglia dolorante, [illegible] decide sabato

La punta si è fatta male in allenamento e ora va due giorni in [illegible] [illegible] Napoli
Salta il tridente contro il Cagliari?

TORINO. Il tridente della Juventus, che nelle ultime domeniche ha globalm[illegible]te perduto alcuni colpi, rischia di presentarsi ancora più spuntato proprio al cospetto del Cagliari di Trapattoni. Vialli [illegible] entrato in crisi profonda dopo il talk-show di martedì [illegible] [illegible] presidente Umberto Agnelli; Ravanelli continua a lottare per dimostrare (lui, unico messo alla gogna, [illegible] capace di segnare sempre) che non ha affatto perduto l'identità; Del Piero infine si ritrova con un piede malconcio a causa [illegible] un malaugurato tackle in allenamento.

La notizia di giornata la procura proprio il giovin Alessandro, e dal Talentino è doveroso cominciare. Ieri mattina Del Piero si [illegible] bloccato a causa di [illegible] lieve quanto fastidiosa distorsione alla caviglia destra. Nulla di preoccupante, al momento. Ma il ragazzo è dovuto partire in [illegible] per Napoli do[illegible] svolge il servizio militare e soltanto domani tornerà a Tori[illegible] Lippi lo riavrà in servizio effettivo sabato mattina. Basterà a valutarne l'efficienza? Il dottor Agricola: «Speriamo [illegible] in [illegible] ore si rimetta in sesto, non credo che sotto leva [illegible] lavorare, questo potrebbe [illegible] re un vantaggio».

L'allarme quindi non è eccessivo. Tanto più che, [illegible] Torricelli fermo per un mese, con Tacchinardi alle prese con una forma influenzale persistente, Lippi comincia ad avere problemi di penuria sia in difesa sia a centrocampo a meno che in questo reparto non venga «ripescato» Paulo [illegible].

L'unico settore finora immune da guai fisici sembrava quello avanzato, ed ecco invece sorgere il problemino Del Piero. Per fortuna Lombardo fa passi da gigante verso la miglior condizione. Ma non è ancora in grado - dicono - di tenere i novanta minuti.

Capitolo Vialli. Il Gianluca [illegible] tormentate. L'uscita di Umberto Agnelli ha colto [illegible] segno. «Cominci» oppure «continui [illegible] giocare» non fa molta differenza, sempre di una tirata di orecchi si tratta. E ieri il [illegible]pitano è appars[illegible] da[illegible] scosso. «Sono stufo, non voglio parlare più. In questo periodo l'ho fatto troppe volte. No, non sono arrabbiato, ma infastidito sì». Da chi, perché? «Da voi» la risposta rivolta ai cronisti, [illegible] sempre unici colpevoli.

Capitolo Ravanelli. I numeri dicono che da quando è [illegible] castigo è tornato con umiltà al servizio della squadra, riprendendo confidenza [illegible] il gol. Il Grigio è in questo momento l'ago che può far pendere la bilancia [illegible] una parte o dall'altra. Ha bisogno di sentire fiducia attorno a sé, in quel ca[illegible] potrebbe tornare a trascina[illegible] Juventus come un anno fa.

L'attaccante perugino si [illegible] trovato in questi ultimi giorni al centro delle voci di mercato. Oltre a Vialli (semiconfermato da Umberto Agnelli) [illegible] a [illegible] (al contrario confermatissimo dal Dottore) il suo nome è circolato fra quelli dati in partenza. [illegible] altro pacco postale? In proposito, Ravanelli ha una bella battuta. «Spero che Baggio - ha detto - [illegible] si riferisse a noi compagni quando ha detto di essere stato trattato dalla Juve come un pacco postale». Una [illegible] è certa, il Grigio di questi tempi non ha meno problemi di Vialli. (r. a.)

«Nuovo contratto solo [illegible] vinco scudetto o Uefa: inaccettabile»

Capello, [illegible]

Tra Parma e Inter sceglie la Roma

MILANO. Rottura completa tra Milan e Capello. L'allenatore rifiuta la mano tesa che Galliani gli offre da Ginevra e non rinnova il contratto. Mentre Berlusconi da Roma «se ne lava le mani» precisando che «sono decisioni che toccano a Galliani», Parma [illegible] Ro[illegible] [illegible] soprattutto la prima società, sorridono convinte di poterlo [illegible] sulla loro panchina dalla prossima stagione. Il Parma gli ha offerto un biennale [illegible] 2 miliardi netti [illegible] stagione, ma Capello per il momento [illegible] pare molto convinto [illegible] succedere [illegible] Scala. Sembra preferire la Roma, la società che l'ha lanciato nel grande calcio [illegible] che Sensi vuole riportare al vertice con lui al timone. Ma, sorpresa, anche Moratti, che comincia [illegible] dubitare delle capacità di Hodgson di rilanciare l'Inter, si è fatto vivo: Capello ha però respinto l'offerta dicendo che non vuole passare dall'altra parte di Milano.

A scatenare l'ennesima e decisiva lite tra Capello e il Milan è Galliani, da Ginevra. Mentre il vicepresidente rossonero attende di incontrare la delegazione Uefa, rivolgendosi [illegible] giornalisti sbotta: «Guardate che Capello siamo stati noi a lanciarlo grazie a [illegible] felice intuizione del presidente Berlusconi. E [illegible] [illegible] rendimento e delle vittorie che ha ottenuto in campionato e in Coppa Campioni siamo straordinariamente soddisfatti. In nove anni abbiamo cambiato solo due allenatori: un record [illegible] questi tempi. Capello [illegible] è già promesso ad altri? [illegible] lo so. So soltanto che noi [illegible] tempo gli abbiamo offerto un rinnovo biennale. [illegible] accetta [illegible] nostre condizioni venga in sede e siamo pronti per la firma. Se non l'ha [illegible] fatto è per via di una clausola tecnica: noi siamo per una conferma condizionata, lui vorrebbe una conferma senza condizioni. Anche se in questo momento la discriminante si sta esaurendo in campionato, visto che siamo in testa [illegible] 5 punti di vantaggio, lui insiste sempre nel dire di no».

L'affermazione raggiunge in un lampo Milanello e scatena Capello che replica prontamente: «Siccome Galliani [illegible] detto la [illegible] verità, adesso [illegible] spiego la mia. [illegible] Milan dal [illegible] [illegible] mi ha più volte offerto il rinnovo del contratto sottoposto però [illegible] clausole tecniche, cioè la conquista dello scudetto e/o della Coppa Uefa. E io ho sempre risposto picche e continuo a rispondere picche, proprio come 15 giorni fa, quando ci siamo incontrati per la [illegible] volta in sei [illegible] ribadendo che voglio [illegible] io [illegible] che non accetto condizioni. E' un dialogo [illegible] sordi. Loro continuano a riproporrni le stesse cose e io continuo a dare la stessa risposta. E' diventata [illegible] questione di principio: [illegible] accetterò mai tali [illegible]dizioni. Io non volevo più parlarne, ma mi hanno costretto. E non fate altre ipotesi: I se [illegible] i ma valgono meno di zero. Tenete presente che non abbiamo mai affrontato la parte economica del contratto. Il dialogo [illegible] è fermato subito. E' il Milan che fa di tutto per [illegible] rinnovare il contratto. Io [illegible] ci sto, [illegible] mi faccio prendere per i fondelli».

Archiviato il tema Capello, Galliani [illegible] Ginevra ha pensato a ristabilire buoni rapporti con [illegible] Juve smentendo Baggio: «I nostri rapporti con i bianconeri continuano ad essere ottimi; abbiamo deciso [illegible] disputare il trofeo Berlusconi sempre con loro. Il "pacco Baggio"? Se pacco c'è stato l'abbiamo voluto noi. Il giocatore era a fine contratto: lui ha scelto noi e noi abbiamo scelto lui. E ci è servito perché con [illegible] [illegible] inserimento abbiamo risolto la lacuna dei calci piazzati [illegible] degli assist. I gol del Milan partono quasi tutti da Baggio. Sostituzioni in squadra? Sceglie e decide Capello».

Senza Capello che quasi certamente sarà sostituito dall'uruguaiano Tabarez, bloccato dall'estate scorsa [illegible] un'opzione che scade il 31 [illegible] [illegible] Milan dovrà cambiare lo staff tecnico perché [illegible] [illegible] andranno i vice [illegible] e Balestra e il preparatore Pincolini. Anche con alcuni giocatori ci saranno divorzi. Dopo Donadoni, che ha scelto il soccer Usa, [illegible] Tassotti, che passerà ad allenare le giovanili milaniste, possono partire Rossi, pronto a chiedere [illegible] essere ceduto se arriverà Toldo visto che non accetta concorrenza, e Simone. L'attaccante ha [illegible] contratto fino al 2000, ma ormai [illegible] è [illegible] di non avere più spa[illegible] con l'arrivo dell'olandese Kluivert, e sta per dire sì al Barcellona, che sta perfezionando un'offerta principesca per quattro stagioni.

Ultime dall'infermeria: Baggio starà a riposo due giorni limitando il lavoro alla palestra perché molestato da un lieve malanno alla caviglia destra. Ma domenica sarà disponibile.

Nino Sormani

TENSIONE ALLA SAMP

Ferri: sono pronto, perché non gioco?

GENOVA. Sarebbe una grossa bugia definire «vulcanico» l'ambiente doriano [illegible] questi tempi. Ma le isole felici sono un'altra cosa. A 3 giorni della gara con il Toro, per alcuni [illegible] spareggio-salvezza, c'è effervescenza nel clan. Eriksson prova la formazione anti-Scoglio. Dapprima lo svedese sembrava tornasse al tridente Mancini-Maniero-Chiesa, ma sono bastati i test di ieri per dissuaderlo: «La squadra sarebbe troppo scoperta, vedremo...», ha commentato. Roberto Mancini, scontato il turno di squalifica [illegible] reduce dal viaggio in Inghilterra, è pronto al rientro. Pagotto, Maniero, Salsano [illegible] Mihajlovic sono alle prese con malanni vari che non preoccupano tuttavia il medico. Eriksson, dopo le emergenze dei mesi scorsi, nuota nell'abbondanza. Abbondanza che finisce per scontentare qualcuno. Come Ferri, che ieri, garbatamente, [illegible] chiesto chiarezza ad Eriksson: «Ho promesso a [illegible] che [illegible] dato il massimo fino a giugno e intendo rispettare [illegible] parola. Gradirei, però, avere qualche spiegazione dal tecnico. Se ha deciso di puntare [illegible] [illegible] giovani fino alla fine, [illegible] [illegible] bene. Accetto senza problemi la panchina e la tribuna. Però in passato, quando c'era bisogno, ho giocato anche in condizioni fisiche non perfette. Ora sto bene e nessuno mi dice niente. Se toccasse di nuovo a me, non so se riuscirei a trovare gli stimoli giusti». Eriksson, sul tema, glissa: «Quando stava bene, Ferri ha sempre giocato... Ma di questo parlerò direttamente con lui». [d. b.]

Finita la telenovela, va al Newcastle

Faustino Asprilla è nato a Tuluà in Colombia il 10 novembre del 1969; è [illegible] in Italia nel giugno del 1992 dopo aver militato una stagione nel Cucuta e tre nel Nacional Medellin; nel Parma ha giocato [illegible] anni e 7 mesi

Pagamento [illegible] rate per [illegible] Asprilla

PARMA. Alla fine della fiera, Asprilla sarà del Newcastle. La telenovela sul trasferimento del colombiano dal Parma alla squadra inglese [illegible] giunta alla puntata conclusiva. Il club britannico è riuscito, anche grazie alle manfrine sul precario stato di salute del giocatore, [illegible] ottenere uno sconto dalla società gialloblù. Domani il procuratore Mascardi volerà oltre Mani[illegible] per ridefinire ogni dettaglio.

E' del «Daily Express» l'ulti[illegible] pagina sulla vicenda. Se[illegible]do il tabloid londinese l'allenatore-manager [illegible] squadra britannica, Kevin Keegan, avrebbe ottenuto il giocatore colombiano in cambio [illegible] [illegible] milioni di sterline (12,5 miliardi di lire), con uno sconto quindi di 1,7 milioni di sterline (4,2 miliardi [illegible] lire) rispetto alla cifra precedentemente concordata.

In verità, fonti parmigiane sostengono che non di sconto sulla cifra si tratterebbe bensì di un dilazionamento ulteriore del pagamento. Insomma Asprilla, costo 17 miliardi, non sarebbe più pagato con 7 miliardi in contanti [illegible] il resto [illegible] rate, ma fin dal primo centesimo scatterebbe la rateizzazione.

Asprilla esprime ammirazione per il neo tecnico Keegan: «Lo ringrazio per la conclusione dell'affare. [illegible] sono sentito [illegible] una bambola sballottata da [illegible] parte all'altra. Per me l'importante è giocare, non importa [illegible] a Parma [illegible] Newcastle. Adesso sembra che l'accordo [illegible] stato definito e mostrerò [illegible] mio valore segnando i gol per la formazione inglese».

[illegible] spiegato il presidente [illegible] Newcastle, mister Hall: «L'intrico è stato sciolto e contiamo che Asprilla venga a firmare a Newcastle». Hall ha chiesto a Keegan [illegible] concludere in quanto ha capito che il Parma, oltre [illegible] tenersi il giocatore, avrebbe chiesto all'Uefa di fare da arbitro nella questione. E il Newcastle avrebbe rischiato di pagare una forte penale. Invece è arrivato l'ulteriore sconto...

Giudice e arbitri

[illegible] squalificato per [illegible] gare

MILANO. Fiorentina senza Ranieri in panchina per tre partite (due di campionato e una di Coppa Italia). Il tecnico è stato squalificato [illegible] giudice sportivo fino [illegible] 19 febbraio per «aver insultato [illegible] guardalinee accusandolo di parzialità e facendo un gesto plateale di dissenso». Per offese all'arbitro [illegible] stato fermato per [illegible] giornata anche il tecnico dell'Udinese, Zaccheroni. Inibito sino al 4 marzo [illegible] presidente del Vi[illegible] [illegible] Carbonare, [illegible] di [illegible] insultato l'arbitro e di essere ritornato in campo nonostante fosse stato espulso. In A squalificati per [illegible] turno sette giocatori: Policano (Napoli), Ander[illegible] (Bari), [illegible] (Fiorentina), Battistini (Udinese), Grossi (Vicenza), Herrera (Atalanta) e Rosa (Padova). Nonostante l'espulsione per [illegible] toccato il pallone [illegible] le mani fuori dall'area, solo ammonito Rampulla.

[illegible] [illegible] non è stato convalidato [illegible] risultato [illegible] Avellino-Andria, terminata sul campo 2-1, in [illegible] del reclamo preannunciato dall'Andria che denuncia un'aggressione al giocatore Scaringella. Squalificati per un turno: Alfieri (Andria); Cozzi, Ferraro (Avellino); Baronio (Brescia); Bergamo (Bologna); Bortoluzzi (Venezia); Brambati (Lucchese); Cavezzi (Ancona); Grabbi (Chievo); Iuliano (Salernitana); Montella (Genoa); Piangerelli (Cesena).

Questi gli arbitri di domenica [illegible] serie A (inizio ore 15): Atalanta-Milan: Farina; Bari-Piacenza: Cesari; Fiorentina-Parma (ore 20,30): Messina; Inter-Napoli: Pairetto; Juventus-Cagliari: Pellegrino; Padova-Vicenza: Ceccarini; Roma-Cremonese: Rodomonti; Sampdoria-Torino: Collina; Udinese-Lazio: Treossi.

Ferma la serie B, si disputeranno due gare di recupero: Lucchese-Reggina: Bonfrisco; Pistoiese-Ancona: Serena.

Ingaggio quadriennale al croato, riscattato con un miliardo

Rizzi-Kariç, coppia [illegible] futuro

Ma il capitano piace a Juve e Fiorentina

[illegible] Rizzitelli [illegible] Karic, coppia [illegible] gol anche nel Toro del futuro? E' probabile sebbene, prima di fare progetti, Calleri voglia [illegible] la certezza di rimanere in A. Poi dovrà anche valutare l'entità delle eventuali offerte per Rizzitelli che, il prossimo 2 settembre, compirà [illegible] anni e il cui contratto scadrà nel '98.

Calleri, contrariamente a quanto credono i suoi oppositori, [illegible] intenzionato [illegible] costruire un Toro sempre più competitivo. E, intanto, ha deciso [illegible] far valere l'opzione sul ventiduenne Karic con l'N.K. Marsonia, club al quale andrà 1 miliardo di lire, pattuito qualche mese fa. Un altro miliardo lo intascherà, nel giro [illegible] quattro anni, l'attaccante croato che ha già firmato un contratto sino al Duemila per [illegible] 250 milioni a stagione. L'operazione verrà definita nei dettagli la prossima settimana, dopo l'ok del Marsonia.

Karic [illegible] felice: [illegible] realizza un sogno. Al Toro mi trovo benissimo». La lunga guerra che ha dilaniato l'ex Jugoslavia gli ha insegnato a soffrire, ad apprezzare la vita e la fortuna che gli [illegible] capitata trasferendosi in Italia. Con umiltà [illegible] grande impegno negli allenamenti, Karic si è ambientato rapidamente a differenza di Hakan, turco disadattato [illegible] malato di nostalgia.

Veldin è in continua crescita [illegible] si integra con Rizzitelli che lo stima [illegible] lo ritiene complementare alle sue caratteristiche. A Scoglio Karic ricorda Fontolan. Ecco il suo giudizio: «E' più potente ma ha meno senso tattico [illegible] mio ex allievo. Il croato ha qualità tecniche interessantissime, [illegible] enormi margini di miglioramento e, utilizzato in [illegible] schema fondato sul 4-4-2, può diventare un grande esterno sulla fascia sinistra. E' facile pronosticargli, a tempi brevi, una promozione [illegible]lla [illegible] Nazionale maggiore, magari già ai prossimi Europei inglesi».

Anche Rizzigol pensa sempre di convincere il ct Sacchi a ridargli una maglia azzurra: «Ci credevo [illegible] più dopo i 19 gol [illegible] torneo passato, ma non mi ha convocato. [illegible] fai bene nel tuo club, la Nazionale dovrebbe [illegible] una logica conseguenza. Vedremo». Il capitano granata, il cui rendimento è tornato sui migliori livelli, piacerebbe a società che vanno per la maggiore, come la Fiorentina, che vorrebbe affiancarlo a Batistuta, [illegible] la Juventus che lo terrebbe in considerazione [illegible] eventuale successo[illegible] di Vialli.

Già nella [illegible] stagione, Rizzitelli era diventato uno degli uomini-mercato più [illegible] ma chiese e ottenne di non trasferirsi. E non [illegible] cambiato idea: «Se spettasse a me decidere, [illegible] mi muoverei dal Toro, ma bisogna vedere tante [illegible] Affronteremo l'argomento a fine campionato. C'è feeling tra me e i tifosi. Sono [illegible] idolo, ed io ricambio nella stessa misura [illegible] loro affetto. Perché tentare altre avventure? Ho parlato [illegible] il mio procuratore, dicendogli che in questo momento non voglio pensare ad altro. Prima c'è la salvezza [illegible] conquistare. Dobbiamo andare [illegible] Marassi per cercare di vincere. E' quasi un anno che [illegible] ci riusciamo in trasferta. Dobbiamo sbloccarci e rialzare la testa».

[illegible] crede anche Scoglio che domani, con un giorno d'anticipo, porterà la squadra a Genova. A Marassi [illegible]n potrà contare su Pelé (atteso a fine settimana [illegible] Ghana) [illegible] farà rientrare Bacci al posto di Dal Canto, spostando Falcone sulla sinistra. Il Professore [illegible] convinto che tra Toro e Samp non finirà in parità.

Bruno [illegible]

[illegible]

Sei Giorni di Milano

Chiappucci è ok [illegible] [illegible] a cadere è [illegible] [illegible]

MILANO. Di Basco ferma il Diablo, una caduta proprio nella prima sera della [illegible] Giorni [illegible] Milano, ed è Chiappucci [illegible] rimetterci. [illegible] quasi, nel [illegible] che 90 milioni d'ingaggio possono volere dire che, anche con qualche livido [illegible] troppo, (contusione tibia destra e contusione alla regione inguinale), [illegible] può pedalare. Dopo la Tac rassicurante [illegible] [illegible] ricognizione in pista, Chiappucci ha deciso ieri, nel tardo pomeriggio, di continuare le [illegible] sei giorni di «allenamento», come lui l'ha definita. Il Diablo torna dunque in pista ed è Bincoletto [illegible] [illegible] tremare [illegible] parterre: un contatto [illegible] Lombardi lo mette a terra. Bincoletto [illegible] ferma per una sera (ginocchio destro dolorante) e deciderà solo oggi se continuare. La coppia Minali-Cerioli (Gewiss-Playbus) ieri pomeriggio si è aggiudicata l'americana da[illegible] [illegible] Freuler-Pieters (La Trentina), preceduti [illegible] Martinello-Villa nella [illegible] a punti.

BASKET

Semifinali di Korac

Vince la Stefanel La Teamsystem crolla [illegible] Istanbul

Successo [illegible] Stefanel (73-69 a Milano sul Villeurbanne) e tracollo della Teamsystem (102-78 dall'Efes Pilsen a Istanbul) nell'andata delle semifinali di Cop[illegible] Korac. Per i bolognesi, fatale un disastroso secondo tempo, dopo il vantaggio all'intervallo (45-44): solo 9 punti da Djordjevic, così non [illegible] bastati quelli di Myers (24) e Frosini (16) [illegible] di un sorprendente Damiao (10). Tra i turchi, micidiale Sarica (34) e al solito pungente Naumoski (20). Quanto [illegible] milanesi hanno salvato nel finale una partita che [illegible] condotto fino a 5' dal termine quando i francesi si sono portati avanti (60-57).

Oggi penultima giornata dei gironi dell'Euroclub: la Buckler, per sperare, deve [illegible] [illegible] Atene col Panathinaikos in [illegible] incontro che si disputa [illegible] porte chiuse. La Benetton deve battere l'Unicaja Malaga per conquistare uno dei primi due posti del girone: atteso in tribuna Rusconi.

SPORT [illegible]

OGGI [illegible] Alle 15, [illegible] Marassi, Genoa-Cesena, semifinale di ritorno dell'Anglo-italiano: all'andata, 4-0 per i liguri.

TORNEO DI VIAREGGIO. Risultati: Cesena-Marconi 4-1, Roma-Palermo 2-2, Napoli-Atalanta 0-0, Brescia-Pumas 1-0, Inter-Montevideo 1-0, Lazio-Cosenza 1-0. Classifiche: Gir. 3: Inter, Lazio 3; Montevideo, Cosenza 0. Gir. 4: Cesena 3; Roma, Palermo 1; Marconi 0. Gir. 6: Brescia 3; Napoli, Atalanta 1; Pumas 0. Oggi: a Viareggio: Juve-Slavia Praga; [illegible] Pisa: Bari-Monthey; a Isolotto: Fiorentina-Nola; a Fucecchio: Dinamo Kiev-Parma; a Forcari: Toro-Cagliari; a Padova: Padova-Bayern.

[illegible] [illegible] AGV [illegible] Presentata [illegible] Monza la nuova Scuderia Agv di Gino Amisano (team manager Giampiero Sacchi, moto Aprilia) che vedrà al via Valentino Rossi (125) e Luca Boscoscuro (250).

VOLLEY, OGGI LA A2. Stasera (20,30) [illegible] turno [illegible] A2: Bancasassari Ca-Venta; CariFano-Cosmogas; Giacomelli Castellana-Mantova; Conad Fe-Sicc; Colmark Bs-Sira; Toscana Li-Samia; Samgas Crema-Lecce Pen; Traco Ct-Codyeco. *Classifica:* Traco 40; Colmark 34; Samia 32; Conad 30; Lecce Pen, Cosmogas, Venta 24; Sicc 20; Giacomelli 18; CariFano, Sira 16; Bancasassari, Samgas, Mantova 14; Toscana 10; Codyeco 8.

SHORT TRACK MONDIALE. Marinella Canclini ha migliorato a Guilford [illegible] record del mondo nei 1500 m. con 2'27"27 [illegible] Mirko Vuillermin quello italiano in 2'19"93.

[illegible] [illegible] PAY TV. Olimpiadi, [illegible] di calcio, finale della coppa di Lega, finali di Wimbledon, Derby [illegible] Grand National (famose corse ippiche) [illegible] gli incontri casalinghi della nazionale inglese di cricket non potr[illegible] mai andare in pay tv: lo ha deciso la Ca[illegible] [illegible] Lords inglese.

[illegible] [illegible] Nel debutto all'Estoril con Alesi la nuova Benetton ha compiuto solo 8 giri, per la pioggia e [illegible] problema elettronico. Oggi in pista a Fiorano Irvine con la Ferrari.

TRIS DA 1 MILIONE. Sono 6291 i giocatori che hanno azzeccato la combinazione vincente 1-10-9. A loro 1.113.600 lire.

[illegible] PREMIATO. A Gian Pao[illegible] Ormezzano ieri a Melfi il premio giornalistico Cuore Granata.

Sanzioni e burocrazia: come muoversi tra mille trappole

Nel labirinto delle multe

Contestare è possibile, ma si rischia

TORINO. La tentazione è sempre forte: «multa ingiusta, non la pago, magari non mi arriverà mai». Chi [illegible] ha sperato, almeno [illegible] volta, di farla franca? Ma spesso il gesto di sfida ci porta in un tunnel burocratico [illegible] di guai. C'è tutta una serie di conseguenze che è bene valutare, quando si decide - pur ritenendo [illegible] [illegible] ragione - di [illegible] presentarsi agli sportelli esattoriali [illegible] vigili o della Polstrada.

Le tariffe. Lo sapevate che c'è una «scala mobile» anche per le [illegible] mende? L'ha varata [illegible] decreto legge del [illegible] '95, in base al quale (e in sintonia con l'art. 195 del Codice), ogni due anni le tariffe vengono aggiornate «in misura pari alla [illegible] Istat media dei prezzi al consumo». L'ultimo scat[illegible] è stato dell'8%, il prossimo arriverà [illegible] gennaio '97. Le sanzioni attuali vanno dalle 32 mila lire per mancata esposizione del bollo alle 54 mila per divieto di sosta (108 mila nei [illegible] più gravi) e guida senza cinture, alle 540 mila per guida in [illegible] di ebbrezza o [illegible] patente. Violare i limiti di velocità può [illegible] 54 mila (fino [illegible] 10 km oltre il previsto), 216 mila (fino a 40 km/h) o 540 mila (oltre i [illegible] km/h). Passare col rosso costa 108 mila, [illegible] il sorpasso pericoloso, [illegible] mancato rispetto della precedenza e la guida contromano. Sono le tariffe minime (che i tutori dell'ordine [illegible] possono [illegible] a loro discrezione). Possibili, per le stesse infrazioni, aumenti fino a 4 volte se il pagamento [illegible] ritardato.

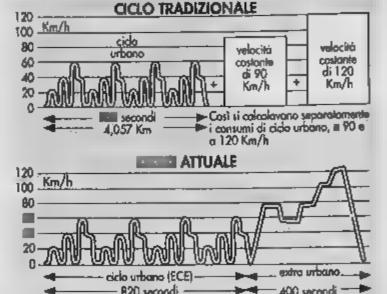
Sanzioni accessorie. Alcune infrazioni gravi sono veri reati e comportano inoltre pene [illegible]rie, dalla sospensione della patente all'arresto. Per esempio la guida senza patente (art. 116: da 3 a 12 mesi più confisca del veicolo) o con patente sospesa (art. 218, da 1 a 6 mesi); la guida [illegible] stato d'ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti (art. 186 e 187: fino a 1 mese); l'inversione in autostrada (da 2 a 6 mesi), il mancato stop ai posti di blocco (da 1 a 3 mesi). Chi provoca un incidente con feriti [illegible] scappa è passibile di arresto immediato, chi non presta [illegible] rischia fino [illegible] 1 [illegible]. Il pretore può però trasformare la detenzione in sanzione economica: ogni giorno di mancato arresto, fino [illegible] 3 mesi, costa 75 mila lire. Per pene superiori con[illegible] appellarsi subito al tribunale [illegible] nel frattempo [illegible] si va in prigione. In ogni caso, per pene confermate fino a 1 anno, si ottiene la libertà vigilata [illegible] la semidetenzio[illegible]. I [illegible] della strada si prescrivono soltanto dopo 4 anni [illegible] mezzo.

Quando non pagare. L'unica speranza di scampare alla [illegible] pecuniaria, quando non c'è flagranza, è legata ai termini della notifica. Se una multa non è contestata direttamente al momento dell'infrazione, ad esempio per divieto [illegible] sosta, non [illegible] sufficiente il foglietto sul parabrezza (che potrebbe essere asportato): [illegible] che l'intestatario della vettura ri[illegible] [illegible] domicilio, per raccomandata o direttamente dai vigili, l'atto ufficiale. Se ciò avviene dopo 5 [illegible] (150 giorni) dal rilevamento, scatta la prescrizione. Con diritto di contestare e [illegible] pagare, a patto che la mancata notifica [illegible] dipenda da un cambio d'indirizzo non dichiarato al Pubblico Registro.

Come contestare. La procedura indicata dall'art. [illegible] [illegible] Codice [illegible] complessa e [illegible] esente da rischi: molto spesso [illegible] finisce per pagare di più. Il trasgressore può fare, entro [illegible] giorni, ricorso [illegible] prefetto del luogo in cui è stata riscontrata [illegible] violazione. Occorre presentarlo al comando dal quale dipende l'agente che ha rilevato la contesta[illegible] (consigliabile accludere documenti convincenti a sostegno della propria tesi, come l'estratto cronologico della Motorizzazione nel caso di vetture vendute per le quali non sia ancora trascritto il passaggio di proprietà). Il [illegible]do, corredando la pratica [illegible] [illegible]tuali controdeduzioni, invierà tutto al prefetto che deciderà sulla legittimità della multa [illegible] sull'archiviazione. Attenzione: [illegible] [illegible] possibile ricorrere [illegible] nel frattempo [illegible] [illegible] pagata la sanzione minima previ[illegible]. Per contro, [illegible] la multa [illegible] confermata, si pagherà una som[illegible] almeno doppia di quella originaria (più spese varie). Il rischio è notevole. Dopo il decreto prefettizio (o anche in sua assenza, secondo recenti sentenze), si può inoltre ricorrere [illegible] sede civile al pretore, purché entro [illegible] giorni. Trascorso il termine, scatta l'iscrizione a ruolo: la multa passa alla Direzione regionale imposte, [illegible] una tassa non pagata e gravata di interessi. In 4 anni, la somma si quadruplica. Si può procedere [illegible] giudizio fino alla Cassazione (ma assistiti di [illegible] legale). Consiglio implicito: non [illegible] in ricorsi [illegible] la certezza assoluta di poter dimostrare [illegible] vostre ragioni. Spes[illegible] [illegible] basta [illegible] questo.

Piero Bianco

Vigili in azione: ma il foglietto sul parabrezza non basta per notificare ufficialmente la multa

Il ricorso al prefetto deve contenere prove valide: se è respinto si pagherà il doppio

Norme europee, cambiano i consumi

Modificati i tradizionali metodi di rilevamento
Così i dati-tipo diventano più simili a quelli reali

[illegible]. A giudicare dalle aride schede fornite dai costruttori, tutti i nuovi modelli di auto che [illegible] per entrare in circolazione - ad esempio la Citroën Saxo o la Peugeot 406, [illegible] Fiat Palio [illegible] le Volvo [illegible] berlina [illegible] V40 station [illegible] - sembrano delle insaziabili bevitrici [illegible] benzina o gasolio. Sono improvvisamente impazziti i tecnici che curano l'importantissi[illegible] [illegible] «consumo», cancellando d'un colpo anni di studi [illegible] di impegno per spremere da ogni goccia [illegible] benzina il top [illegible] prestazioni [illegible] [illegible] rendimento chilometrico?

No, è chiaro. Più semplice[illegible] sono cambiate le regole che stabiliscono i criteri di misurazione dei consumi. Le normative appena [illegible] in vigore [illegible] denominata Cee 93/116 riguarda - dal primo gennaio '96 - tutti i modelli di [illegible] omologazione e, dal primo gennaio '97, dovrà [illegible] applicata an[illegible] [illegible] quelli di [illegible] immatricolazione.

In pratica sono stati rivisti, a livello Cee, i criteri [illegible] misura[illegible] [illegible] consumi. Lo scopo: renderli più vicini a quelli che l'automobilista medio riscontra nell'impiego quotidiano.

Poche, in pratica, le differen[illegible] sul cosiddetto «ciclo [illegible]» nei confronti della precedente normativa (la Cee 90/1268), salvo che la nuova impone la potenza a [illegible] freddo [illegible] non più a regime termico di funzionamento. Le tradizionali misurazioni [illegible] 90 e 120 km/h costanti vengono sostituite col nuovo ciclo «extraurbano» Eudc (Extra Urban Driving Cycle) [illegible] ciclo [illegible] guida extraurbano. In pratica le diverse variazioni d'inerzia, [illegible] accelerazioni e decelerazioni, simulano gli effetti del carico nella circolazione dinamica in base [illegible] nuovi e più realistici cri[illegible] [illegible] valutazione. In effetti, chi di noi ha mai percorso chilometri [illegible] chilometri [illegible] auto[illegible] viaggiando costantemente a 90 [illegible] 120 km/h?

Inoltre, il sistema di misurazione dei consumi è più accurato [illegible] realistico. E questo anche perché deve [illegible] conto della qualità dei gas [illegible] [illegible].

In concreto, questo non significa che le auto di nuova omologazione - o le vecchie, allineate alla nuova normativa - a parità di percorso e condotta di guida consumino [illegible] più, ma «sulla carta» la legge '96 farà crescere i consumi di riferimento fra l'8 [illegible] il [illegible] rispetto ai modelli concorrenti che continuino [illegible] utilizzare il vecchio metodo di rilevamento. Ciò, se da [illegible] lato rende assai più realistici i valori dichiarati sulle schede di omologazione, dall'altro complica le comparazioni fra vetture diverse.

Sarà bene dunque, d'ora [illegible] poi, nel confrontare i dati di consumo [illegible] due vetture, valutare con quale delle normative comunitarie [illegible] stati rilevati. Infatti, a titolo [illegible] esempio, una Saab due litri, 16 valvole, evidenzierebbe un aumento (teorico) [illegible] consumo del 16,9% nel traffico urbano e del 13,7% considerando il valore medio. Gli stessi dati, per una Peugeot [illegible] con motore di 1,8 litri, indicano rispettivamente aumenti di 1,7 e 12,6%.

Fortunatamente il [illegible] reale non cambia e, dunque, non cambiano neppure gli oneri per i consumatori. Che, però, sono adesso più tutelati [illegible] consapevoli, salvo che il furbo di turno [illegible] [illegible] comparazioni con dati incrociati.

Evidentemente non sarà facile adottare [illegible] tutte le [illegible]nicazioni i nuovi valori. Basti dire che, a una quindicina d'anni dell'entrata [illegible] vigore della normative che imponeva di esprimere - fra l'altro - le potenze in kW [illegible] che in Cv, sulla maggior parte dei giornali, sulle schede tecniche e nelle trasmissioni radio e tv, si continua a parlare di cavalli piuttosto che di kilowatt. E i normali automobilisti (tranne alcuni tedeschi...), [illegible] fronte ad [illegible] [illegible] modello, chiedono sempre «quanti cavalli ha» e non certo «quanti chilowatt?».

Il diverso metodo di rilevamento dei consumi non è la sola novità introdotta col nuovo [illegible] [illegible] a livello comunitario. Altre innovazioni e impostazioni interessano l'autorizzazione all'uso delle più efficienti lampade [illegible] scarica di gas (Xenon) per i proiettori (già disponibili in Germania e Francia [illegible] Porsche turbo, Bmw serie 7 e 8, Audi A6 e A8, Mercedes classe E, Peugeot 406, ecc.), le denominazio[illegible] e le regolamentazioni relative ad alcuni dispositivi sempre più diffusi sui modelli recenti, come la terza luce [illegible] stop [illegible]steriore [illegible] la regolazione [illegible] fa[illegible] luminoso dei proiettori in funzione del carico dell'auto.

[illegible] Mangano

La società, cambiato assetto, punta sulla Impreza

Dopo il colpo di timone tanta voglia di crescere

VERONA. Chi si rivede. La Subaru Italia, dopo un periodo di appannamento, rialza [illegible] testa e guarda con fiducia [illegible] futuro. E' cambiato l'assetto societario e sono stati varati solidi piani [illegible] sviluppo, che [illegible] concretano sul piano dei modelli con la nuova Impreza dotata [illegible] motorizzazione due litri plurivalvole cui seguirà [illegible] corso dell'anno la Justy in edizione rinnovata. In campo anche [illegible] Legacy, il [illegible]bus Libero e la city car Vivio.

L'assetto societario [illegible] stato [illegible]luzionato alla fine dello [illegible] anno. Il pacchetto di controllo è pas[illegible] da Serenella Artioli alla Mitsui: il Gruppo [illegible] Tokyo, con un investimento di 8 miliardi e mezzo di lire, si è assicurato un'azienda che può avere buone prospettive di sviluppo, anche se risalire la china è sempre impegnativo, specie in una situazione di mercato [illegible] difficile in Italia. Dalle 4000 consegne [illegible] '92 la Subaru Italia [illegible] scesa [illegible] '95 a 1616 (di cui 1300 Subaru e il resto Kia), ma già [illegible] '96 si pensa di risalire a 2300 pezzi e a 5000 nel giro di due anni.

E' una situazione un po' anomala quella della Subaru Italia nel panorama delle aziende che importano e distribuiscono prodotti d'oltre confine. Nel senso [illegible] [illegible] società non dipende direttamente dalla Subaru (una piccola Casa che vende circa 450 mila veicoli all'anno e che fa parte del colosso giapponese Fuji Heavy Industries), ma agisce in pratica per conto suo sotto la regia della Mitsui. Un [illegible] che, forse, dice poco [illegible] mondo dell'auto, ma che rappresenta una importante realtà commerciale [illegible] finanziaria del Sol Levante. In pratica, un gruppo di intermediazione [illegible] 10 mila dipendenti, 1000 aziende che operano in 90 Paesi in vari settori (energia, acciaio, alimentare, tessile, chimica e via discorrendo): l'anno scorso la Mitsui ha svolto transazioni commerciali per 255 mila miliardi [illegible] un gross profit di oltre 8 mila miliardi.

[illegible] mercato italiano - dice il neopresidente Shigeru Hanagata, affiancato dall'amministratore delegato [illegible] Sacchiero - [illegible] uno dei più importanti in Europa e noi vogliamo consolidare la nostra posizione. La Subaru non è grande ma è un [illegible] di nicchia che vende [illegible] tutto [illegible] mondo [illegible] che ha prodotti con una loro personalità. Pensiamo di stimolare la nostra [illegible] commerciale e contiamo soprattutto [illegible] Legacy e sulla Impreza per rilanciarci in Italia». Attualmente, la Subaru ha 60 con[illegible] (non esclusivi).

In questo scenario, che si definirà entro giugno [illegible] una ridistribuzione del pacchetto [illegible] (18% [illegible] Mitsui Italia, 72% alla società madre [illegible] Tokyo e 10% alla Fuji), arriva [illegible] Impreza 2.0 4WD CW (cioè a trazione integrale e con carrozzeria compact wagon a 5 porte, in pratica una familiare). Qualche ritocco stilistico rispetto alla precedente [illegible] (la calandra, ad esempio) e, soprattutto, un compatto 4 cilindri boxer di 1994 cc di 115 Cv (velocità 185 km/h, da zero a 100 l'ora in 10 secondi) che offre un morbido funzionamento.

In più, [illegible] con le quattro ruote motrici [illegible] Subaru vanta in materia una grande esperienza, [illegible] si vede), due chicche: un riduttore delle [illegible] inseribile anche in movimento [illegible] un colpetto a una levetta tra cambio e freno [illegible] mano, e [illegible] semplice quanto funzionale dispositivo che impedisce alla vettura di arretrare quando, [illegible] una salita, si è fermi per qualche moti[illegible]: addio freno a mano, insomma.

Lo stile dell'Impreza è un po' datato, ma la vettura è piacevole da guidare, con una eccellente tenuta di strada. Costa 34 milioni 650 mila lire, ma bisogna aggiungerne 2.750.000 per l'Abs, 3.300.000 per [illegible] doppio airbag e 3.440.000 [illegible] l'aria condizionata. Con tutto ciò un prezzo competitivo. **[m. fe.]**

La nuova Subaru Impreza due litri a trazione integrale

INVERNO

SICUREZZA E TRAFFICO

Freddo e umidità: e nell'impianto si accumula la presenza di acqua

Freni, c'è un nemico insidioso

Il «vapour-lock» ne può diminuire l'efficienza

FREDDO, pioggia [illegible] neve, come da tempo non accadeva [illegible] Italia (per non parlare degli Stati Uniti): questa volta l'inverno fa sul serio, [illegible] per il grande popolo degli automobilisti sono guai. Come per il corpo umano, anche per l'auto non sono tanto le basse temperature in [illegible] [illegible] costituire [illegible] minaccia per la «salute», quanto piuttosto l'azione combinata tra freddo e umidità.

Assieme, questi due elementi diventano deleteri per l'affidabilità dell'impianto elettrico: in primo luogo della batteria - che può [illegible] all'avviamento, lasciando malinconicamente fermo lo sfortunato automobilista (se ne parla [illegible] parte) -, ma non solo. Se poi la temperatura scende sotto zero e l'asfalto è umido o bagnato, ecco il rischio di ghiaccio. E allora la posta in gioco diventa anche più importante: si tratta della sicurezza.

Come sempre, la miglior difesa è la prevenzione: occorre guidare [illegible] prudenza, innanzitutto; e poi curare con attenzio[illegible] ancora maggiore del solito lo stato di efficienza della [illegible] vettura, [illegible] pneumatici e impianto frenante in primo piano.

Qui occorre richiamare l'attenzione [illegible] un nemico particolarmente subdolo. Si tratta del cosiddetto «vapour-lock» (termine che indica la formazione di piccole bolle di vapore) nel fluido dell'impianto frenante: fluido che è igroscopico, tende cioè ad assorbire umidità dall'ambiente esterno.

E allora? Se il calore sviluppato [illegible] frenata [illegible] molto elevato, l'umidità può trasformarsi in vapore, ossia in gas: che, lo sappiamo, contrariamente a quanto avviene per i liquidi, è comprimibile. Il rischio? Semplice, purtroppo: [illegible] rallentamento successivo anziché le pinze dei freni «schiacciano» le bolle, e addio alla frenata.

Attenzione, dunque. Il pericolo [illegible] reale, ed emerge in tutta la sua portata dai numeri riportati in una dettagliata relazione curata dalla BP Lubrificanti sui risultati di test di conformità del fluido freni alla normativa del ministero dei Trasporti americano. In un solo [illegible] di esercizio, nel circuito dell'impianto frenante si può accumulare dal [illegible] al [illegible] per cento di acqua. Conseguenza: la temperatura di ebollizione [illegible] fluido che riempie le tubazioni scende drasticamente. Da valori prossimi ai 300°C si passa [illegible] 170-200°C [illegible] la presenza di acqua non supera il 2%, ai 140-170°C se sale al 4%.

In termini pratici, [illegible] significa tutto ciò? Molto, considerato che il riscaldamento del liquido freni può superare i 230°C [illegible] punti più critici [illegible] circuito, tipicamente [illegible] pinze dei freni a disco anteriori. E questo [illegible] soltanto nelle condizioni che parrebbero più ovvie, quali una frenata di emergenza in autostrada: [illegible] in cui, contrariamente a quanto verrebbe di pensare, la velocità può essere di aiuto, favorendo il raffreddamento dei gruppi freno.

Più spesso, il vapour-lock [illegible] [illegible] agguato nelle discese su stra[illegible] [illegible] montagna, con [illegible] e frequenti rallentamenti; e perfino nel traffico cittadino: n[illegible] condizioni, cioè, [illegible] frenate frequenti, a velocità anche relativamente basse e quindi con [illegible] effetto di ventilazione. Carenza di ventilazione che - sembra paradossale, ma non lo è - può essere aggravata in vetture particolarmente aerodinamiche, per le quali, alla ricerca del migliore coefficiente di penetrazione (Cx), [illegible] tende [illegible] ridurre i flussi d'aria interni al [illegible] motore e ai passaruota.

[illegible] Sanguineti

Piccole opere di prevenzione per evitare un fastidioso inconveniente

Che nervi, il motore non parte

Povera batteria, troppo spesso è trascurata

TORINO. E' mattina presto e fa freddo. Il motorino d'avviamento di una vettura gira con un gemito [illegible] [illegible] ferma, le luci si spengono: di partire non se ne parla nemmeno. E' un inconveniente abbastanza frequente d'inverno, provocato dalla batteria, vecchia o trascurata.

Che fare? A questo punto per poter partire occorre avere una batteria «di [illegible]» da collegare [illegible] quella dell'auto in panne. Rimorchiare la vettura, oltre [illegible] essere un metodo che presenta qualche rischio, viene tassativamente sconsigliato per i modelli moderni con catalizzatore: [illegible] si potrebbe danneggiare.

L'importante è non trovarsi nella spiacevole condizione descritta all'inizio. Vediamo come compiere questa opera di prevenzione. Prima domanda: l'auto è relativamente nuova (due-tre anni) oppure è vecchiotta (cinque [illegible] o più)? Nel secondo [illegible] è molto probabile che la batteria sia stanca e occorra cambiarla: un'operazione rapida che si può effettuare presso un elettrauto o [illegible] dei grandi magazzini che hanno la sezione autoricambi.

C'è una grande varietà di prezzi, che vanno da [illegible] a 150 mila lire per una batteria adatta ai [illegible]delli di tipo medio. Diciamo solo che si ottiene ciò che si paga e una batteria di buona [illegible] e di un certo costo durerà di più.

[illegible] primo [illegible] generalmente la batteria [illegible] buona, ma risulta insufficientemente carica [illegible] perché in inverno si utilizzano molti impianti elettrici di bordo e magari si fanno più avviamenti, sia per qualche difetto nel sistema di carica. In materia, il più comune è la cinghia dell'alternatore non ben tesa; oppure un problema al regolatore (caso assai più raro).

Occorre dunque far controllare questi punti dall'elettrauto, il quale provvederà anche a dare una buona ricarica. Questa della ricarica a vettura ferma è una buona protezione per la batteria, di cui [illegible] allunga la vita. Ma - è chiaro - p[illegible] compiere tale operazione bisogna disporre di un posto auto [illegible] presa di corrente [illegible] [illegible] di un piccolo caricabatteria. In tal modo è possibile durante la notte «ringalluzzire» anche una batte[illegible] [illegible] parecchi anni di onorato servizio.

Completamente diverso [illegible] [illegible] caso che si presenta quando [illegible] motorino di avviamento gira perfettamente ma il motore non parte. L'inconveniente dipende da un problema di accensione. E' inutile e dannoso insistere caparbiamente con l'avviamento. E ricordiamo che con le auto catalizzate [illegible] bisogna proprio farlo per [illegible] inviare troppa benzina al motore e rovinare la marmitta.

Gianni Rogliatti

L'auto va in scena e tutto fa spettacolo

AVANTI signori, comincia lo spettacolo. Il mondo è diventato, nel bene e nel male, show continuo e anche l'auto recita, e deve recitare, la sua parte.

Ormai la presentazione di molti modelli, importanti naturalmente, è diventata, come si suol dire, un «evento». La tendenza si presso tutti, o quasi, i costruttori, dall'Europa agli Usa, con interpretazioni diverse del tema son il medesimo spirito: parlate di noi.

La voglia, ma sì, siamo sinceri, è quella di incuriosire e, r zari, sbalordire. Al Salone di Detroit, esempio, le presentazioni si trasformano «teatrini», i fondali degli stand che cambiano un giorno all'altro e flor di managers che si calano nel ruolo di attori più o meno smaliziati. Esemplare la recita, l'anno scorso, del duo punta della Chrysler, e Lutz, con il ranocchio dei Muppets per il lancio del minivan Voyager.

E' una voglia, naturalmente, che nasce da basi concrete e da motivazioni più che legittime. nel Punto e Bravo & Brava, presentate nella cornice industriale e sociale Torino, città dove la Fiat ha le radici, oppure del nuovo roadster Bmw Z3, nell'impianto destinato a produrlo.

Ma talora si sceglie il posto esotico solo per il gusto di stupire (che ha, ad esempio, provare in Africa modello destinato alle strade europee?) o si ambienta l'auto in uno scenario inconsueto (uno stadio, vero teatro).

E' tendenza cui, a quanto pare, sottrae sport (o presunto tale) dell'auto. Parliamo Formula 1, naturalmente, do i soldi corrono veloci le monoposto in pista, specie se collegati a una vera Casa. L'esempio più recente è quello della Benetton e della Renault, che, approfittando del vincente legame sui circuiti, hanno attuato - dire? - ulteriore sinergia all'ombra dell'Etna.

Il team, che sta cercando di indossare panni italiani, do presentare la sua posto per il Mondiale '96. E la Renault, che fornisce i motori alle vetture Alesi e Berger, faceva debuttare in Italia la Mégane (ne parliamo a lato), il modello di media destinato a competere in Europa in un duro settore di mercato.

E, allora, ecco una «tre giorni» insieme, mano nella mano, con la vettura da corsa sistemata all'interno del teatro greco di Taormina: decisione può definita audace o semplicemente perversa. Questione stile, gusti e di punti di vista.

Certo, al di là di spiegazioni che tanto di arrampicasugli specchi, pensiamo che i circuiti siano una e Taormina e dintorni un'altra. Anche perché la Benetton, per (o per perdere), non ha bisogno questo tipo sfondo. Vero, invece, il con che spesso le di serie si ambientano bene nella cornice di una pista. Ma qui il legame è autentico, formatosi nel tempo e spesso molla progresso.

Il è artificio, gioco di prestigio. Degno, del resto, di una attività come la Formula 1, che a coraggio, tecnica, intelligenza accoppia sovente furbizie da baraccone.

Michele Fenu

La Renault propone in Italia il suo modello di classe media

Le due sorelline Mégane insieme: la Coach, un divertente coupé, e la berlina a 5 porte (in seguito i modelli monovolume, a tre volumi e cabriolet). Le vetture sono caratterizzate da un disegno a forma di ellisse. Sotto, il posto guida della berlina 1.6 Rn: totale le versioni immesse sul mercato dalla Renault dodici

Nel segno dell'ovale

Mégane berlina e coupé

TAORMINA. Il 1996, apertosi con la commercializzazione della Y, la piccola ammiraglia Lancia, si arricchisce di un'altra prima. Di scena la Renault, che mette in vendita in Italia, dal 17 febbraio, la Mégane, nuova media (segmento C) che sostituisce la 19.

Con la Mégane, Parigi non punta soltanto a rimpiazzare un modello sia pure molto importante, ma intende smuovere le acque in un settore di mercato che sta cambiando. Le auto di tipo medio valgono in Europa un terzo delle vendite (oltre 3,5 milioni di unità l'anno) e in Italia più di 350.000.

E' quanto hanno spiegato gli uomini della Renault Italia in un in a Taormina. L'occasione? La prova su strada della vettura, cui abbinata una manifestazione al top dello sport: la presentazione della nuova vettura Benetton-Renault di F1.

La Casa francese lancia sua sfida con una gamma articolata su 5 modelli (ciascuno con un gruppo di versioni) realizzati su una base comune. Per ora ci si dovrà accontentare soltanto di due, la classica berlina a 5 porte e la più sportiva Coach, coupé a due porte. Gli altri arriveranno in un anno (novembre, monovolume e berlina a tre volumi, marzo '97 la cabrio).

Via, dunque, con la berlina e con la Coach. Quello che colpisce subito è l'elemento capace di farli distinguere, anche troppo, da altri modelli, e cioè l'ellisse che compare sia nell'insieme che nel dettaglio. E' ovale la vettura, ovale il giro porte, ovale la posteriore. Entrati nell'abitacolo si tro altre ellissi, quasi un'osses I vuoti le del volante sono ovali, così griglie della climatizzazione, gli specchietti... Non a caso il di Taormina, a forma di ellisse, ha fatto da sfondo allo show. Il leitmotiv è incalzante e il rischio è che la Mégane possa ricordata più per questa caratterizzazione, che per le caratteristiche tecniche, nella media auto moderne.

L'architettura è quella tipica delle vetture del suo segmento: trazione anteriore, sospensioni a ruote indipendenti, cambio a . Le motorizzazioni sono a benzina e a gasolio, un arco di cilindrate da 1400 a 2000 cc e poten da 55 a 150 Cv, velocità da 160 a 216 km/h e accelerazioni da 0 a 100 tra 15,5 e 8,6 secondi. Due i inediti: un 1600 da Cv, destinato per ora alla berlina, e un due litri 16 valvole da 150 Cv, montato sulla Coach.

Dodici le versioni complessive, di cui 4 per il coupé con motori 1600 cc (115 Cv) e 2 litri (150 Cv) e 8 per la berlina (1400, 1600 da Cv, 2000 8 valvole da 115 Cv, 1800 Diesel e turbodiesel). Il prezzo d'attacco, chiavi in è di 23.300.000 per la berlina 1.400 Rl, che ha di serie airbag lato guida, servosterzo e cinture con sistema di sicurezza Srp. La Coach parte, invece, da 25.250.000 lire. Il prezzo più elevato è quello del coupé più potente (34.400.000), che vanta anche l'Abs e i pneumatici maggiorati con cerchi in lega. Come spesso accade (vedasi Ford), stessi prezzi per Coach e berlina quando hanno lo stesso allestimento (Rn e Rt) o lo stesso motore (1.6 da 90 Cv e 2.0 da 115 Cv).

Contemporaneamente al lancio della Mégane, che sfiderà Fiat Bravo & Brava, Ford Escort, Volkswagen Golf, Opel Astra, Citroën ZX e Peugeot 306, viene offerta una formula di vendita «Soluzione Renault». Il sistema, illustrato dal direttore di Renault Italia, Mario Canavesi, è ideale per chi cambia l'auto spesso (viene proposto anche da Fiat, Ford e Opel).

La berlina provata (1.6 Rt), è equipaggiata con un motore indubbiamente riuscito, elastico e silenzioso, buona ripresa anche dal basso. Comportamento sorprese grazie a sospensioni che offrono elevato confort e tenuta di strada, un impianto frenante efficace. Gradevole il cambio.

Coach è praticamente un 2+2 (lo spazio dietro è modesto). Su strada rivela buone doti di scatto e tenuta. Frenata un po' rude. La guida è divertente, soprattutto nella ver più potente. Renault contano vendere quest'anno in Italia da 20 a 25 mila Mégane, tra 35 e 40.000 il prossimo anno. Mercato permettendo.

Renzo Villare

FLASH MOTORI

Alfa Romeo 146 t.i. la berlina sportiva

Dal 17 febbraio una nuova Alfa Romeo 146: è la t.i. motore 2.0 Twin Spark 16v di 150 Cv e prestazioni (oltre 215 km/h e da zero a 100 l'ora in 8,5 sec.). La vettura, al top della gamma, ha look sportivo (sedili ad alto contenimento, spoiler posteriore e minigonne) e Abs di serie.

Bmw, condizionatore su tutti i

Condizionatore di serie per tutti i modelli: lo ha deciso la Bmw per la gamma italiana col nuovo listino.

Citroën, la Zx Break

Dalla Citroën serie speciale superaccessoriata per la Zx Break: è la Miami, «tirata» in unità. Motore a benzina di 1360 cc, 165 km/h, climatizzatore e airbag pilota. Prezzo: milioni 950.000 lire.

Audi: ecco i prezzi A4

A metà marzo via alle vendite dell'Audi A4 Avant nelle versioni 1.8 e 1.9 Tdi; seguiranno in aprile le 1.8 Automatica, quattro, Turbo e Turbo quattro. Prezzi, nell'ordine: 49 milioni 762.230 lire; 54 milioni 528.180; milioni 659.880; 55 milioni 855.030; 53 milioni 885.580; 59 milioni 976.830.

Goodyear, 75 milioni di gomme in Italia

L'impianto di Cisterna di Latina della Goodyear Italiana, inaugurata nel 1965, ha raggiunto i 75 milioni di pneumatici prodotti. Intanto, cambio al vertice della società: Pierdonato Palusci, che va a dirigere la Goodyear France, sarà sostituito da Antonio Corsi.

Skoda, un pick-up nato dalla Felicia

E' in vendita anche in Italia il nuovo Skoda Pick-up (sulla base della berlina Felicia) motore 1300 Cv). Costa (Iva e Ariet escluse) 12 milioni 944.000 lire.

LANDO NARDI

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Giovedì [illegible] Febbraio 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

LA RAGAZZA CON LA VUITTON

Uccisa dall'eroina

L'ha [illegible] la droga. Cinzia Provvisiero, la [illegible] con la Vuitton» trovata morta lunedì [illegible] un prato della periferia, ha inalato eroina mescolata ad altre sostanze. Sul caso è stato aperto [illegible] procedimento contro ignoti: il reato [illegible] cui l'inchiesta parte [illegible] di «omissione di [illegible]». Don Ciotti lancia l'allarme: «Troppi i ragazzi-bene dediti alla droga. Le famiglie fanno finta di [illegible] vedere». G. Armao-Pilon, A. [illegible] e E. Mascarino A PAGINA 35

IL PROCESSO A «RAMBO»

Il pm: condannatelo

Ha invocato la massima pena possibile per l'ordinamento francese: l'ergastolo, con i primi [illegible] anni da trascorrere in regime di massima sicurezza, oltre alla privazione di [illegible] diritto civile e familiare. Jacques Segondat, l'anziano procuratore generale [illegible] Tribunale di Rennes, si è scagliato contro Arrigo Candela (nella foto), Rambo, con la convinzione [illegible] avere che fare con un «criminale assolutamente [illegible] [illegible]». A. Conti A PAGINA 37

IL DELITTO DI CIRIE'

Conosceva il killer

Conosceva forse chi l'ha uccisa. Gli investigatori sono alla [illegible] dell'assassino di Teresa Pagliero, la pensionata di 70 anni colpita martedì pomeriggio da tre coltellate alla gola da [illegible] o più aggressori che le hanno portato via una manciata di soldi. Abitava in via Felice Bianco 4 a Ciriè. [illegible] corpo riverso nel sangue l'ha trovato Bruna, 32 anni (nella foto), figlia [illegible] Teresa, rincasando dal lavoro. G. Giacomino e C. Oddone A PAGINA [illegible]

BARDONECCHIA

Campo Smith

Chiesti 6 rinvii a giudizio

Chiesti [illegible] rinvii a giudizio a conclusione delle indagini sullo scandalo di Campo Smith: 50 mila metri cubi di cemento nell'ultima [illegible] verde di Bardonecchia. L'udienza preliminare è stata fissata dal gip [illegible] Colle fra pochissimo: [illegible] [illegible] febbraio. A. Gaino A PAG. [illegible]

[illegible]

Scomparso

Ha investito un ciclista

E' scomparso da quattro giorni Giampiero Florio Furno, l'automobilista che domenica [illegible] ha investito al volante della [illegible] «Uno» un ciclista sulla statale dei Laghi. Terrorizzato, ha abbandonato la famiglia sulla vettura, sparendo nel nulla. G. Maritano A PAG. 37

UNIVERSITA'

Lingue

«Vogliamo la facoltà»

Una facoltà [illegible] Lingue e Letterature Straniere per l'Università di Torino: la chiede il consiglio di facoltà di Magistero (che [illegible] [illegible] sta trasformando in facoltà di Scienze della Formazione). La Lombardia ne ha tre, [illegible] Piemonte nessuno. M. T. Martinengo A PAG. 40

DOMANI

TorinoSette

Da Luca Carboni a San Valentino

[illegible] «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa»: il con[illegible] di Luca Carboni, le celebrazioni per l'anniversario della morte di Gobetti, il Bruckner [illegible] Giulini al Lingotto, le grandi collezioni al Castello [illegible] Rivoli. E tante idee per [illegible] festa di San Valentino piena di felicità.

Dal bando emerge la Torino dei baraccati, degli sfrattati, delle abitazioni prive anche dei servizi igienici

Casa, tragedia per 27 mila

Il Comune: «2 mila alloggi entro il '97»

Ecco l'altra Torino. Quella del disagio. Da anni alla ricerca di [illegible] tetto decente. Sono 11.009 le famiglie (altre 361 non avevano i requisiti) che hanno presentato domanda per l'assegnazione di un alloggio popolare. Da 15 anni [illegible] si svolgeva [illegible] bando per i torinesi (residenti e che lavorano in città): dal nuovo [illegible] emerge un identikit di grave fabbisogno, che richiede interventi urgenti.

Sono complessivamente 27.897 le persone che vivono in [illegible]ni di precarietà, con un reddito familiare medio di 15 milioni l'anno. Molti i casi-limite: [illegible] nuclei (anche persone singole) vivono in baracche o in comunità, 923 in alloggi senza [illegible] igienici, 1769 famiglie hanno [illegible] stanza ogni 3 persone. Condizioni di sovraffollamento pesantissime: da 7 a 11 componenti per 50 famiglie.

[illegible] Comune non ha risposte per tutti. Dispone di 600-700 abitazioni all'anno per [illegible] assegnazioni, sono le [illegible] popolari che si liberano per decessi, [illegible]ità, trasferimenti. L'assessore Mario Viano spiega che l'obiettivo [illegible] [illegible] sistemare 2 mila famiglie entro il '97: «Oltre ai 1200-1500 alloggi pubblici e ad alcune [illegible] [illegible] nuove costruzioni - dice -, cercheremo di sbloccare parte del patrimonio abitativo inutilizzato». In base [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] '91 in città ci sono 33 mila [illegible] vuote, [illegible] cui 10 mila disponibili per la vendita o per la locazione. Le idee [illegible]no due, entrambe soggette a intese con le [illegible] dei proprietari e degli inquilini.

1) Il Comune si assume la quota eccedente il cosiddetto equo canone e garantisce la liberazione dell'alloggio in caso di necessità [illegible] parte del proprietario. «Con una decina di miliardi annui - afferma Viano - si potrebbero sistemare 5/6 mila famiglie».

2) L'acquisto di alloggi liberi. «Un'operazione da affrontare [illegible] la Regione - spiega l'assessore -, ci [illegible] appartamenti in zone periferiche che hanno [illegible] [illegible] ma che sarebbero utilissimi per un migliaio di queste famiglie». Occorrerebbero 100 miliardi.

Dove recuperare questi soldi? Dai 10 miliardi annui da parte del gettito dell'ex Iacp (dagli affitti dei 27 mila alloggi della Città) e da uno sforzo economico congiunto tra gli enti locali e lo Stato.

Ma è [illegible] cammino tutto da costruire. Ci vuole molta buona volontà e comprensione. Il problema lo richiede, anche perché - come segnala il consigliere [illegible] le Mauro Battuello, membro della commissione Casa - i bisognosi potrebbero essere molti [illegible] più degli 11 mila richiedenti: «La miseria porta ignoranza - dice Battuello - e [illegible] sono i cittadini che non hanno saputo del bando».

Sono 1891 le domande degli extracomunitari (nordafricani ed europei provenienti dall'Europa dell'Est), tutti residenti a Torino. Sono i [illegible] più gravi?

«Hanno punteggi [illegible] - risponde l'assessore -, [illegible] le assegnazioni saranno [illegible] volta in volta deliberate secondo fasce, vale a dire: una quota per gli anziani, una per le giovani coppie, un'altra per i [illegible] indigenti, e così via, nel tentativo di soddisfare tutti».

Gli elenchi saranno esposti da domani presso le sedi [illegible] Circoscrizioni: via Palazzo di Città 22/b, piazza Repubblica 5 bis, corso Dante 14, [illegible] Mercantini 6, via Boccardo 27/b, via Barbaroux 43, via San Francesco da Paola 16, via Pedrotti 5, via Montevideo 21, piazza Statuto 18. Entro 15 giorni possono [illegible] presentate le opposizioni all'Ufficio di piazza Repubblica [illegible] bis. La graduatoria sarà valida tra quattro mesi. Intanto, saranno verificate le domande di [illegible] famiglie [illegible] i punteggi più elevati. Per loro l'assegnazione è più vicina.

Luciano Borghesan

Inaugurato il monumento in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Bramante, alto sette metri, costo circa 300 milioni

Una statua «hard» per il nuovo sottopasso

L'autore: ho voluto rappresentare questa Torino che cambia

Un nuovo monumento per Torino. E' il simbolo in arte contemporanea [illegible] sottopasso Michele Lanza: s'intitola «Dal vecchio al nuovo», [illegible] del giovane scultore Luigi Stoisa in corso Massimo d'Azeglio angolo [illegible] Bramante.

Ieri mattina l'inaugurazione: «E' l'emblema di [illegible] città [illegible] cambia, ma che [illegible] all'operosità tecnologica indispensabile a realizzare impianti urbanistici [illegible] deve dimenticare la dimensione artistica», [illegible] sottolineato l'assessore regionale alla Cultura, Leo.

Una statua. Di più, un evento: «Sono parecchi anni - dice l'assessore comunale allo Sviluppo, Vernetti - che Torino non presenta [illegible] monumento "hard", [illegible] realizzato [illegible] materiali massicci destinati a restare nel tempo». E' [illegible] [illegible] in ferro, pietra, acciaio inox, catrame, alta 7 metri e pesante 42 tonnellate: «La mia arte - spiega Stoisa - si ispira al [illegible]mento: il castone di ferro si ossiderà, la pietra sottostante si impregnerà di pioggia e smog». Cioè di pioggia «nera», come esprime la colata [illegible] catrame sul basamento dell'opera dall'unico elemento obliquo in cima: «L'uomo crea, [illegible] tempo modifica». Ecco il significato.

Alla cerimonia hanno partecipato il presidente della Regione Ghigo, il sindaco Castellani, [illegible] assessori regionali alla Cultura e al Patrimonio, Leo e Gallarini, quelli comunali all'Ambiente e alle Risorse, Vernetti e Perone. Erano presenti anche gli studenti della scuola media di Giaveno dove Luigi Stoisa insegna. «L'arte contemporanea - ritiene Vernetti - può offrire una [illegible] metafora dello spazio pubblico: i musei [illegible] l'ambito di confronto-incontro fra artisti, ma è lo spazio pubblico il teatro di confronto con la gente». [m. acc.]

SFIDA AL TEMPO

UN monumento per sfidare il tempo. Con l'opera «Dal vecchio al [illegible]» Luigi Stoisa, vincitore della prima edizione [illegible] Premio Internazionale [illegible] scultura «Umberto Mastroianni», rinnova il senso di un'esperienza che appartiene all'evoluzione del discorso artistico, [illegible] [illegible] impegno che [illegible] al di [illegible] dell'immagine figurativa per esprimere, attraverso [illegible] linguaggio astratto, [illegible] [illegible] dell'umanità. Promosso dalla Regione Piemonte, questo concorso ha [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] duecento giovani artisti tra i quali la giuria, formata da Umberto Mastroianni, Floriano De Santi, Gillo Dorfles, Peter Weiermair e Rita Marchiori, ha assegnato appunto [illegible] primo premio a Stoisa e il secondo premio, a pari merito, [illegible] giapponese Katsunori Kobayashi, con «Una veduta nella nostra epoca», e ad Eleonora Pusceddu con «Obelisco mitologico». Stoisa ha esordito nel 1984 con una mostra alla galleria «Tucci Russo» e, successivamente, è stato invitato alla Quadriennale di Roma e [illegible] rassegne [illegible] «Giovani Artisti a Torino», «Hic sunt leones» nell'ex giardino zoologico della nostra città, «Opere su [illegible]» al Castello di Rivoli e «Avanguardie in Piemonte» ad Alessandria. La struttura ideata da questo trentasettenne artista, rappresenta [illegible] punto d'incontro tra «l'impegno culturale e l'innovazione creativa dell'opera d'arte [illegible] l'operosità tecnologica che sottende importanti interventi urbanistici». E il discorso concettuale di Stoisa appare, da sempre, imperniato sull'impiego di materiali come [illegible] ferro, la pietra di Luserna, l'acciaio inox, il catrame che gli permettono di sviluppare [illegible] [illegible] visione della realtà, del trascorrere del tempo e, quindi, della metamorfosi degli oggetti che si trasformano, si logorano, si modificano. Osservando [illegible] monumento, si avverte [illegible] particolare equilibrio delle forme che si liberano nello spazio possenti e misteriose, essenziali e rigorosamente geometriche.

Angelo Mistrangelo

L'inaugurazione del monumento. Il terzo [illegible] [illegible] è l'autore dell'opera **Luigi Stoisa** «Ho cercato di abbinare tecnologia e dimensione artistica»

Fondazione Bricherasio

«Il nostro aiuto per ricostruire il teatro La Fenice»

La Fondazione Palazzo Bricherasio si [illegible] promotrice [illegible] un'iniziativa a favore del Teatro La Fenice [illegible] Venezia. Martedì 13 e mercoledì 14 febbraio, infatti, l'intero incasso dei biglietti venduti per [illegible] [illegible] «L'oggetto e il suo contesto» dedicata all'opera [illegible] Fernand Léger, [illegible] dei grandi maestri figurativi del '900 e attualmente al[illegible] nelle sale seicentesche di via Lagrange 20, verrà devoluto per la ricostruzione del glorioso tempio della cultura. [illegible] domani (venerdì) sarà inoltre disponibile [illegible] [illegible] di conto corrente postale [illegible] alla [illegible] Fondazione e cui i visitatori del Museo saranno chiamati a contribuire. A tal fine è stato costituito un comitato di garanti.

Nel progetto di solidarietà - spiegano i promotori - potrebbe esserci anche un concerto di musica classica [illegible] nomi eccellenti i cui introiti [illegible] devoluti allo stesso scopo. Informazioni al 5629604.

Le indagini si stringono attorno a chi ha trascorso gli ultimi minuti accanto alla ventenne

Uccisa da una sniffata d'eroina «Cinzia poteva essere salvata»

L'ha uccisa la droga. I periti parlano [illegible] «overdose nasale». Cinzia Provvisiero la ragazza della Louis Vuitton, trovata morta [illegible] mattina [illegible] un prato della periferia, ha inalato eroina mescolata ad altre sostanze. Un cocktail chimico che l'ha stordita e poi uccisa lentamente. Soppesa le parole la dottoressa Gabriella Viglione, il magistrato [illegible] quale è stata affidata l'inchiesta sulla ventenne figlia dell'ultimo segretario cittadino [illegible] dc. «Ci sono [illegible] [illegible] interrogativi». Ma, intanto, è stato aperto un procedimento contro ignoti. E il reato da cui l'inchiesta parte è di «omissione di [illegible].

Le anticipazioni del medico legale che ha compiuto l'autopsia, [illegible] dottor Roberto Testi, sono già definite [illegible] punto centrale: [illegible] è trattato [illegible] un'overdose nasale che, come dinamica, comporta una lunga agonia. Quindi diventa forte [illegible] sospetto che Cinzia potesse essere salvata se soccorsa tempestivamente. Per le overdosi anche pochi minuti sono preziosi. Ora le indagini della squadra mobile [illegible] stringono per identificare l'amico di quegli ultimi minuti. Ma anche per far luce [illegible] quel vuoto, un buco di tredici ore, nell'ultimo giorno [illegible] vita di Cinzia. Un giallo.

Domenica, ore 14. Cinzia, che era uscita alle 11,30, telefona a casa. Risponde la mamma. Poche parole: «Ciao, resto fuori, ci sentiamo più tardi».

Lunedì, ore 3,15. Uno sconosciuto compone il 113. La telefonata è registrata. Voce di uomo. «Pronto, polizia?». Sì, dica. «C'è [illegible] donna morta in via Fattorelli». Scusi, dove? «In lungo Stura Lazio, in un prato». Mi dica... «Ha capito?». La comu[illegible] [illegible] interrompe.

Quindici minuti dopo gli agenti di una volante [illegible] in via Fattorelli, una strada dietro alla Diga del Pascolo. Trovano il corpo della ragazza. [illegible] agenti scrivono nella loro relazione: «Era ancora caldo». [illegible] la conferma viene [illegible] dopo dagli infermieri del 118 e dal medico legale: «La morte risale a mezz'ora prima del nostro intervento». [illegible] vita di Cinzia è fuggita via per una manciata di minuti.

Ma chi l'ha abbandonata in quel prato? «Un amico» diceva ieri mattina Claudio Cracovia, capo della omicidi. Per tutto il giorno ha sentito decine di amici di Cinzia. Abitano in corso Fiume, corso Moncalieri, viale Thovez. Tutti ragazzi di famiglie bene, facce pulite, coetanei di Cinzia, due minorenni. Qualcuno anche con problemi di droga, co[illegible] lei, «così, tanto per provare». Compagni di scuola, di [illegible] di feste. Le loro testimonianze non hanno portato nulla di utile alle indagini.

Ieri sera il capo della Mobile, Salvatore Mules, ha cominciato [illegible] parlare di [illegible]a persona che probabilmente Cinzia aveva conosciuto domenica pomeriggio o [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] stessa persona che ha telefonato [illegible] 113. Di lui [illegible] conosce già la voce. Adesso bisogna dargli un volto [illegible] un nome.

Alberto Gaino
Ezio Mascarino

I periti non hanno dubbi, a stroncare la ragazza è stata una «overdose nasale ed è morta dopo una lunga agonia»

Cinzia Provvisiero (bionda, al centro) e il luogo dov'è [illegible]

Stroncato dall'ultimo «buco»

Il cadavere di un tossicomane trovato ai Mercati Generali

Ora racconta di averlo trovato in quel piccolo [illegible] [illegible] [illegible] piastrelle bianche. In un angolo dei Mercati generali. Era accovacciato a terra, un braccio teso verso la porta. E in quel braccio la siringa [illegible] infilata. E' morto così, nel buio della scorsa notte, Sergio Zuradelli. Aveva 35 anni. Lavorava come facchino, caricava e scaricava casse di frutta e verdura. Alle spalle, una vita di difficoltà e incomprensioni. La mamma mormora tra le lacrime: «E' rimasto solo, [illegible] lo [illegible] mai davvero aiutato».

Natale Mancin, 55 anni, lavora per una cooperativa che [illegible] le pulizie ai Mercati generali. «Erano [illegible] sette - racconta -, stavo lavando i gabinetti». I servizi [illegible] [illegible] una palazzina in cemento, al fondo dei capannoni, lungo la ferrovia. «Una delle porte era chiusa, ho bussato e, non avendo risposta, ho aper[illegible] Quel ragazzo [illegible] [illegible] terra, gli occhi spalancati verso la finestra». L'allarme. I vigili urbani della sezione che opera nei mercati. In tasca c'erano i documenti: Sergio Zuradelli, via Saliceto 15. E' stata chiamata la Guardia medica. Poi i necrofori. E [illegible] corpo è [illegible] portato all'istituto di Medicina legale.

Sergio Zuradelli

Al mercato Zuradelli [illegible] molto conosciuto. Aveva lavorato per qualche tempo per una cooperativa che [illegible] gli ex detenuti [illegible] i tossicodipendenti che tentano il recupero. «E' stato con noi qualche settimana, poi se ne [illegible] andato - dice il suo [illegible] datore [illegible] lavoro -. Un ragazzo [illegible] con tanta voglia di lavorare».

E' stato assunto da un privato, per qualche mese ha scaricato frutta [illegible] verdura nello stand Pavone. Quattro mesi fa [illegible] incidente. Era stato investito da una moto. Una lesione ad una gamba e l'ingessatura l'avevano blocca[illegible] [illegible] e [illegible].

[illegible] la [illegible] storia affiora dalle parole dei genitori. Il padre: «Sapevamo della droga, una croce che avevamo scoperto anni [illegible]. Era figlio unico Sergio, abbiamo cercato di aiutarlo con tutti i mezzi. [illegible] lavorato per qualche tempo da un meccanico, poi ha avuto problemi seri per [illegible] tossicodipendenza. Le prime cure, la comunità. Una guerra difficile da vincere. Ma lui [illegible] la metteva veramente tutta. Poi quel lavoro, ai Mercati. Si alzava all'una di notte per poter guadagnare qualche soldo».

La [illegible] «Viveva con noi, soffriva [illegible] pesare sulle nostre spalle. Nessuno lo ha davvero aiutato. Cercava un amico, un lavoro. La gente diceva sì, sì. Tante promesse. Parole. [illegible] ogni volta lui si sentiva più solo, più emarginato, più sconfitto».

E' uscito di casa martedì pomeriggio. Anco[illegible] [illegible] i genitori: «Non lo abbiamo più visto. Lo abbiamo cercato alla sera, nella notte. Nessuna notizia. Ho avuto paura gli fosse accaduto qualcosa di grave. Ho telefonato anche alle Molinette. No, [illegible] era in quell'ospedale. Ho chiamato [illegible] che il suo datore di lavoro: non ne sapeva nulla. Poi ci hanno avvisati da Medicina legale, ci hanno detto che dovevamo andare per il riconoscimento ufficiale».

E così hanno saputo che il loro ragazzo aveva perso la battaglia con la vita. [illegible] [illegible] trovato quando era [illegible] buio, in [illegible] stanzino dei Mercati generali, una siringa infilata nel braccio, lo sguardo verso la finestra aperta.

[e. mas.]

DENUNCIA

I GIOVANI DELLA COLLINA

Don Luigi Ciotti

Ciotti: troppi come lei

«E il silenzio rende complici»

NO, non [illegible] un caso isolato la morte per overdose di Cinzia Provvisiero, [illegible] anni, famiglia benestante, «buone» amicizie nell'ambiente [illegible] ragazzi dell'oltrepò [illegible] della prima collina torinese, quelli che la sera si ritrovano alle [illegible]bine lungo viale Thovez e, per questo motivo, vengono defini[illegible] da chi non è del giro «cabinot[illegible]». La denuncia [illegible] di don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele. Negli ultimi tempi, ha conosciuto tanti giovani come Cinzia: «Proprio l'altro giorno - racconta - ho celebrato il funerale di uno di loro, morto in Svizzera nella clinica dove i genitori lo avevano ricoverato per disintossicarlo. Troppo tardi, purtroppo».

Due casi. Non le sembrano pochi per bollare quei giovani, molti dei quali ancora minorenni, [illegible] tossicodipendenti?

«Il problema è molto più vasto. Abbiamo avuto altri decessi in quell'ambiente: [illegible] oggi si parla di Cinzia, è solo perché qualcuno l'ha abbandonata in un campo. La sua storia, comunque, dimostra come il consumo [illegible] droghe non [illegible] prerogative dei ceti sociali più svantaggiati. Cambiano magari le sostanze, cambia sicuramente la modalità di assunzione, i modi [illegible] i luoghi dove ci si procura la dro[illegible]. Ma [illegible] fatto che fra i ragazzi della collina ci sia [illegible] consumo, spesso eccessivo, di sostanze, è [illegible] dato [illegible] fatto. Le famiglie [illegible]vono trovare il coraggio di non avere vergogna ad affrontare il problema. Il silenzio rende complici».

L'impressione, però, è che Cinzia fosse, almeno apparentemente, una ragazza come tante.

«Apparentemente. Questi giovani non immaginano neanche di poter morire a causa delle sostanze, perché solitamente le "sniffano" [illegible] vedono [illegible] pericolo solo nelle siringhe. L'eroina fumata [illegible] inalata, la co[illegible], l'ecstasy, le anfetamine o i miscugli con l'alcol non vengono realizzati pienamente come pericolosi. Non vedono se [illegible] come tossicodipendenti. Paradossalmente, [illegible]che per loro che consumano [illegible] [illegible] volte abusano di droghe, l'immagine del tossicodipendente è la stessa che se ne ha socialmente: quella stereotipata [illegible] tossico di strada, dell'emarginato [illegible] ruba, che [illegible] ammala [illegible] aids e che muore di overdose.

E i genitori?

«Se la situazione si [illegible] pesante, la strada è quella della clinica privata. E qui scattano quasi sempre la copertura della famiglia e il rifiuto della realtà. La famiglia non ammette il problema: lo nasconde agli altri [illegible] anche [illegible] [illegible] stessa. Questo alimenta nei ragazzi ulteriori solitudini. [illegible] [illegible] che accomuna chi consuma droghe, indipendentemente dalla collocazione sociale».

Una volta si diceva che la colpa era della società. Adesso [illegible] delle famiglie?

«No. Stiamo bene [illegible] [illegible] non semplificare, [illegible] [illegible] gettare la croce addosso alle famiglie. Perché queste difficoltà non possono [illegible] intese unicamente come negligenza o passività. E' la famiglia stessa che ha bisogno di aiuto, di indirizzo, di informazione e di sostegno. Deve imparare che non [illegible] a nulla nascondere la testa sotto la sabbia».

Che [illegible] spinge questi ragazzi a cercare le droghe?

«Spesso le incrociano in [illegible] fase [illegible] difficoltà evolutiva, di identità in ricerca. Il loro [illegible] un tentativo di rendersi interessanti, "originali" rispetto [illegible] gruppo. Non hanno problemi [illegible] Molte volte hanno un proprio cellulare. Quello [illegible] lo strumento che gli spacciatori usano per recapitare [illegible] le sostanze».

Cosa si può fare adesso?

«La cosa peggiore da fare - e che purtroppo viene fatta - [illegible] quella di chiudere gli occhi davanti a realtà che non capiamo, [illegible] [illegible] condividiamo, o che mettono in crisi le nostre [illegible]. Dobbiamo aiutare le famiglie. Innanzitutto, facendo ognuno la propria parte per combattere la droga, senza nasconderci che questo significa anche combattere il disagio».

Gianni Armand-Pilon

I funerali a San Massimo

Tutti gli amici vicino a quella bara

Oggi è il giorno dell'addio [illegible] Cinzia Provvisiero. Funerali alle 11,45, nella chiesa di San Massimo Vescovo di via Mazzini. Il parroco, don Franco Manzo, attende l'arrivo di centinaia di persone: [illegible] di famiglia e, soprattutto, amici della ragazza. Gli stessi che in questi giorni sfilano negli uffici della squadra mobile per rispondere alle domande degli investigatori, e che ieri hanno partecipato al rosario in ricordo della giovane.

E' un mondo strano, quello che frequentava Cinzia. C'è [illegible] ragazzo che la conosceva da sempre, che come lei ha provato sostanze stupefa[illegible] ma ora giura di esserne uscito: [illegible] incontrato per tempo le persone giuste, [illegible] tutto. Lei [illegible] stata sfortunata». E c'è la vecchia amica che [illegible] non riesce ad accettare l'idea che a stroncare Cinzia sia stato un cocktail di droghe: «Mi sembra impossibile. L'ultima volta che ci siamo viste, in discoteca, era molto magra. Ma non ave[illegible] l'aria [illegible] una tossicodipendente. Del resto, l'hanno detto anche i genitori: negli ultimi tempi aveva affrontato una drastica cura dimagrante. Non me la vedo andare in giro a comprare eroina da qualche spacciatore. Non era il tipo».

Adesso, però, tra i giovani della Torino della collina c'è anche chi ammette di avere fatto [illegible] [illegible] stupefacenti. Possibile che i genitori siano ciechi? Possibile, assicura uno di loro (anche lui giu[illegible] di aver [illegible]so: ma sarà vero?): «In [illegible] si parlava spesso dei rischi che corrono i tossicodipendenti. Ma [illegible] sempre riuscito [illegible] nascondere ai miei che anch'io, ogni tanto, prendevo qualche pasticca che mi offrivano in discoteca. Adesso, dopo [illegible] [illegible] di Cinzia, il loro atteggiamento è cambiato. Mi sembra che mi guardino con occhi diversi. Fortuna che ne [illegible] fuori...».

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 8 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con precipitazioni in graduale attenuazione. Temperatu[illegible] [illegible] diminuzione. Venti: [illegible] settentrionali. Visibilità: discreta

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	1,1
MINIMA	0,1
UMIDITA' (ore 14)	77%
P[illegible]	
[illegible] ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	24,9 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Pozzo d'[illegible]

[illegible] DI CASELLE			
MASSIMA	[illegible],7	MINIMA	-1,2
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa
[illegible] del mese [illegible] 30 anni			
MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990	
MINIMA	-21,8	[illegible] febbraio 1956	
UN [illegible] FA			
MASSIMA	14,8	MINIMA	-[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 46 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] [illegible] 21 e 56 minuti; cala [illegible] alle ore 9 e 39 minuti

Luna piena 4 febbraio ore 17
Ultimo quarto 12 febbraio ore 10
Luna nuova 18 febbraio ore 24
Primo quarto 26 febbraio ore 7

[illegible] [illegible] come la stella Arturo, la [illegible] di Boötes.
[illegible] tramonta all'Ovest 3 ore e mezza dopo il Sole.
MARTE: a 353 milioni di km dalla Terra, che si allontana.
GIOVE: [illegible] la sua [illegible] «domina» il Sagittario
[illegible] [illegible] grande come Venere ma molto meno luminoso.
IL [illegible] questa notte [illegible] viene a trovarsi nella regione [illegible] punto [illegible] o punto Vernale (da Ver, primavera)

Specchio dei tempi

«Quattro giorni di ritardo, perdo la possibilità di lavorare» - «Non si può, a metà gennaio, giocare partite in notturna» - «Disumano fare la coda in strada sotto la neve» - «Dopo 6 anni, sparisce la pensione»

Un lettore ci scrive:

«Ho 30 [illegible] e sono un commerciante [illegible] [illegible] pubbliche, come adesso mi definisce la nuova legge 112, operante or[illegible] da più generazioni all'interno dei Luna Park [illegible] occasione [illegible] Fiere, Sagre e, nel caso in oggetto, [illegible] Carnevale Torinese. Quest'anno, dopo svariati [illegible] [illegible] assidua partecipazione a quest'ultima manifestazione (anche i [illegible] gratificanti finanziariamente), mi sono visto, mio malgrado, [illegible]marginare la domanda in [illegible] da bollo da [illegible] spedita in data 19 luglio 1995, in quanto [illegible] Regolamento Comunale pone come termine ultimo di presentazione [illegible] domande di partecipazione al Carnevale il 15 luglio di ogni corrente anno.

«Pur rimanendo persuaso che la Commissione Comunale, addetta alle concessioni sul suolo pubblico, incontri notevoli difficoltà di organizzazione (reperibilità delle [illegible] da destinare allo scopo nel territorio comunale compatibilmente con le esigenze delle varie circoscrizioni [illegible] degli stessi operatori dello Spettacolo Viaggiante - altro annoso problema), ritengo che imponendo tale prematuro termine, (solo 4 mesi e mezzo per la presentazione delle domande), la sopraddetta [illegible]missione comunale voglia [illegible]ricare sul singolo operatore (precludendone la partecipazione, anche se [illegible] [illegible] efforata intenzionalità) la responsabilità delle proprie contrarietà gestionali (l'equazione potrebbe essere meno operatori meno problemi).

«In fondo, ciò che ho chiesto con quattro giorni di ritardo [illegible] [illegible] ben sei [illegible] [illegible] più di anticipo, è che [illegible] fosse data solo la possibilità [illegible] lavorare che forse (di questi tempi [illegible] lecito usarlo) è un [illegible] diritto, come già, le ne [illegible] riconoscente) è avvenuto in passato».

Roberto Scordo

Due lettori ci scrivono:

«Siamo giocatori-sponsor di una squadra del campionato Uisp di calcio, [illegible] Cuneo. Volevamo protestare contro il modo in cui è gestito il campionato [illegible] sig. Comba Giuseppe che impone partite [illegible] inizio gennaio, quest'anno [illegible] 18, [illegible] notturna, con temperature polari e campi ghiacciati. Il nostro è un campionato amatoriale, ogni parti[illegible] tra iscrizione, affitto campo e spese [illegible] costa [illegible] 200.000 lire visto che [illegible] giorno dopo si va tutti [illegible] lavorare, non si potrebbe incominciare più avanti, visto che poi ad aprile abbiamo già finito ci chiediamo perché bisogna rompersi le gambe su campi in queste condizioni. Facciamo presente che la nostra è la protesta di circa [illegible] squadre Uisp, quindi [illegible] tesserati e che verbalmente [illegible] abbiamo [illegible] [illegible].

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] gennaio ho accompagnato un disabile grave all'ufficio postale per ritirare la pensione. Abbiamo fatto un'ora [illegible] coda, ammassati [illegible] sardine, insieme a molti disabili ed anziani. L'avviso di non oltrepassare la striscia [illegible] che delimita l'area degli sportelli sembrava una presa in giro.

«Il 31 gennaio, davanti ad un ufficio dell'Aci erano in coda 250 persone, sulla strada, al gelo mentre nevicava. Possibile che, nell'uno come nell'altro caso, non [illegible] possano mettere [illegible] numeri, anche [illegible] carta di recupero, per determinare le precedenze ed evitare questi disagi?

«In questa maniera si potrebbero evitare queste lunghe code in piedi e al freddo. Questa procedura [illegible] già adottata da macellai, salumieri, supermercati».

Leone Spiccia

Una lettrice ci scrive:

[illegible] [illegible] un'attività commerciale dal 1970 al 1980, con regolare corresponsione dei contributi. Successivamente ho chiesto ed ottenuto di versare i contributi volontari [illegible] 1980 al 1987; nel 1988 ho lavorato [illegible] me dipendente regolarmente assunta, p[illegible] [illegible] i relativi contributi corrisposti, con diminuzione di legge della pensione.

«Ho percepito la pensione [illegible] L. 620.000 per [illegible] anni e mesi 2, ma da dieci mesi tutto sembra bloccato, anzi la banca presso la quale facevo depositare la pensione, mi ha comunicato che della stessa non solo era bloccata l'erogazione, [illegible] addirittura aveva avuto istruzioni [illegible] restituire l'ultimo accreditamento.

«Sono stata alla banca, [illegible] stata all'Inps, sede [illegible] Torino Lingotto, ma la risposta è stata questa: "Dipende tutto da Roma, noi non possiamo fare nulla". Orbene, considerato il tempo trascorso [illegible] [illegible] potendo ricorrere di continuo ad altri per tirare avanti vorrei [illegible] fos[illegible] comunicato almeno il motivo di questa sospensione, per sapere in quale sede debba far [illegible] il mio buon diritto a quanto già percepivo».

Carla Viola

In cantiere «lezioni di soccorso» per i nonni in discoteca

Anziani, attenti al ballo

«Così cureremo i malesseri sulla pista»

Emergenza anziani [illegible] discoteca, atto secondo: dalla richiesta di assistenza medica in sala, alle lezioni di primo soccorso «fai da te». Si riapre [illegible] [illegible] proposta di Giorgio Diaferia, presidente della Commissione Sanità in Comune, il dibattito sull'emergenza sanitaria nei dancing frequentati dagli «over 50». Che scatenamenti sulla pista [illegible] ballo e balde performances danzerine, magari intervallate da copiose bevute, possano costituire un rischio per la salute dei «nonni», è [illegible] dato tristemente confortato dalle cronache. Risale a qualche giorno fa l'ultimo episodio funesto: un anziano, colto da malore sulla pista da ballo, [illegible] morto prima dell'arrivo dei soccorritori.

In tema, [illegible] recente proposta è stata lanciata, nel corso del consiglio della IV Circoscrizione (San Donato, Parella, Campidoglio), dalla coordinatrice Liliana Franzetta. L'idea è quella [illegible] istituire un [illegible] sanitario in sede (con laureandi [illegible] neolaureati in cerca di occupazione), per feste danzanti o iniziative rivolte alla terza età.

«Giustissimo sollevare il problema, ma [illegible] soluzione lascia perplessi», replica Diaferia. E spiega: «I neo-medici non sembrano gli operatori più idonei a prestare questo tipo [illegible] soccorso, che richiede ottima conoscenza e provata esperienza nella rianima[illegible] cardio-vascolare».

Dalla replica alla controproposta: perché non insegnare agli [illegible] stessi le prime [illegible] norme [illegible] soccorso da applicare, [illegible] attesa di intervento specialistico, che va tempestivamente richiesto componendo il numero telefonico 118»? In caso di malore [illegible] infortunio, per scongiurare il peggio - spiega [illegible] consigliere comunale - a volte bastano piccoli accorgimenti: procedure per facilitare la respirazione [illegible] tamponamenti provvisori di emorragie.

Dal programma alla realizzazione [illegible] passo potrebbe [illegible] breve. «Corsi in [illegible] sono già attivati da enti come la Croce Rossa o il Servizio di Emergenza Sanitaria 118: si tratta, dunque, di diffondere capillarmente l'iniziativa tra gli anziani, magari tramite associazioni [illegible] l'Unitrè e l'Ugaf». Per il finanziamento, coinvolto l'assessore Baffert, «che si è detto interessato al progetto e disponibile [illegible] sostenerlo», conclude Diaferia.

Altra iniziativa pro anziani promossa dall'assessorato [illegible] Sviluppo Sociale e al Lavoro riguarda il prossimo «Carnevale anziani e nipoti», in program[illegible] per il [illegible] febbraio al Palazzetto dello Sport: a disposizione, per l'occasione, due ambulanze attrezzate per la rianimazione. Con buona pace [illegible] superstiziosi. [r. a.]

I malesseri in sala da ballo: [illegible] problema serio per numerosi anziani

APPELLO

«Tre ore del tuo tempo per i malati in ospedale»

Il volontariato: [illegible] fondamentale risorsa [illegible]

C'E' qualcuno che ha «tre ore speciali» da regalare una volta alla settimana? [illegible] propone l'Avo, l'Associazione Volontari Ospedalieri che raccoglie 15 mila aderenti in Italia e un migliaio [illegible] Torino, dove è decollata nel 1981 [illegible] Gradenigo e lavora [illegible] reciproca collaborazione con [illegible] Sea.

Sembra un impegno poco gravoso, una dozzina di ore al mese. Ma la presidente Marina Chiarmetta non si illude: «Può trasformarsi in un vincolo impegnativo e lo dimostrano i volontari, soprattutto giovani, che dopo un po' gettano [illegible] spugna. Niente di strano: tra [illegible] c'è posto per gente che viene e che va. Credo che a tutti resti dentro qualcosa».

Per aderire all'Avo sono richiesti alcuni requisiti. In primo luogo la partecipazione obbligatoria ad un corso [illegible] formazione come la prossima serie [illegible] dieci lezioni (mercoledì dalle 18 alle 20) che prenderà il via il 14 febbraio pres[illegible] la Croce Verde di via Dorè 4. Per iscriversi, basta aver compiuto i 18 anni e garantire buone condizioni di salute fisica [illegible] psichica. Altre tappe: un tirocinio nei reparti accanto a un volontario già «rodato», e il buon esito di un colloquio conclusivo, in grado di vagliare il coinvolgimento responsabile dell'aspirante. Ultima richie[illegible]: un'ora [illegible] mese dedicata alle riunioni di gruppo. Per informazioni, rivolgersi alla sede di via San Marino 30, telefonando al 319.89.18 il lunedì dalle 17 alle 19 o il mercoledì [illegible] venerdì dalle 10 alle 12.

C'è bisogno [illegible] [illegible] energie, all'Avo, che con [illegible] suo prossimo ingresso al «Giovanni Bosco» arriverà a garantire la propria presenza in 12 ospedali della città. Spiega la presidente: «In un primo tempo il personale sanitario [illegible] ha ignorato, adesso siamo noi a trovare difficoltà nell'accogliere le richieste di collaborazione che ci piovono addosso. Ci siamo arrivati imparando a parlare poco ed [illegible] muoverci [illegible] correttezza, rispettando il lavoro [illegible] personale [illegible]tario».

[illegible] particolare rilievo l'attività [illegible] 150 volontari Avo concentrati nella Casa di Riposo di [illegible] Unione Sovietica, con una presenza positiva per tutti: convinti i volontari che «i servizi dedicati agli anziani sono molto più efficienti di quanto [illegible] pensa»; soddisfatti gli ospiti di un apporto che ha inaugurato, tra l'altro, l'apprezzatissimo rito del caffè mattutino.

Ammette Marina Chiarmetta: «Crediamo in [illegible] volontariato laico, cosciente e preparato, che rifiuta pietismo e [illegible] [illegible] combattiamo ogni giorno con un'incongruenza insieme insanabile e vitale, che abbina la crescita del nostro impegno con la [illegible]sità di aiuti per le spese legate a fax, computer, corsi di preparazione o i continui trasferimenti tra gli ospedali».

[illegible] la [illegible] fondamentale resta la solidarietà, la voglia [illegible] «stare insieme», l'attenzione e l'amicizia per chi soffre. [illegible] maggio scorso, ogni mattina fino alle [illegible] 15, un piccolo gruppo di volontari Avo [illegible] all'«Einaudi» gli ammalati colpiti dal morbo di Alzheimer che, com'è noto, provoca una degenerazione senza remissioni delle cellule cerebrali. Dice la presidente: «Si tratta di una malattia irreversibile cui si abbina, per noi volontari, un'esperienza che sfugge a qualsiasi definizione. Per descriverla, bisognerebbe [illegible] certi sguardi che si illuminano d'improvviso, quando ti affacci alla porta. Solo un lampo, ma ba[illegible] a illuminarti dentro». [r. a.]

Convegno sulla «donna vitale a ogni età»

«Cari uomini, pensate alla vostra menopausa»

Catherine Spaak: in questa fase della vita ho acquistato [illegible] solidarietà che [illegible] avevo

Ci [illegible] voluti più di vent'anni, ma la soddisfazione è arrivata. Ed ecco le [illegible] degli Anni Settanta - [illegible] stesse che allora rimpinzavano la prole di vitamine «inutili», sfidando [illegible] sarcasmo di farmacisti e pediatri - riscat[illegible] dalle promettenti miscele di vitamine [illegible] minerali dei nuovi integratori dietetici, che garantiscono occhi limpidi [illegible] passo [illegible] gazzella a qualsiasi signora [illegible] figli in [illegible] [illegible] leva.

Al professor Franco Balzola, primario di dietetica [illegible] nutrizione clinica alle Molinette, il professor Carlo Campagnoli, primario di ginecologia endocrinologica [illegible] Sant'Anna [illegible] il presidente torinese dell'Ordine dei farmacisti Piero Sampietro, ieri a «Torino Incontra», il compito di focalizzare le prospettive in proposito. A Catherine Spaak - occhi stanchi, sorriso adolescente, trucco leggero e approssimativo, gioielli importanti [illegible] unghie corte [illegible] [illegible]na - il compito [illegible] «testimoniare» il suo [illegible] secolo di femminilità affrontata al meglio, con serena e disincantata ironia.

Catherine Spaak

Alla base del convegno, dedicata a «La donna e il suo benessere: attiva e vitale ad ogni età», la presentazione dell'inedito integratore «Briosge», [illegible] [illegible] punto dalla ABC Farmaceutici per sostenere il benessere femminile - in abbinamento [illegible] una dieta e un'attività sportiva equilibrate - intorno alla boa perigliosa che coincide con i 45-55 anni

Un'età difficile, che piace a Catherine. «E' il momento migliore. Sto bene dentro, [illegible] sento più leggera». Nessun rimpianto per le voglie matte di un'adole[illegible] lontana, [illegible] «Ciò che conta [illegible] non rinunciare alla vita [illegible] [illegible] chiudersi. Lo dico per esperienza. Anch'io ho fatto pace con ciò che [illegible] mi piaceva in me e negli altri, acquistando una solidarietà umana [illegible] [illegible] avevo».

La grinta, invece, resta la solita di sempre. E anche quell'aria curiosa di ragazza un po' strapazzata che caratterizza tante cinquantenni dell'ultima leva, abituate a combattere battaglie molto più aspre di quelle ormonali. Ha detto Catherine, riferendosi ai biglietti di informazioni che hanno movimentato il dibattito finale: «Ci sono troppe richieste [illegible] spettatrici che si confessano in menopausa ma, quasi se [illegible] vergognassero, evitano di firmarsi. Mi sembra [illegible]surdo, non è [illegible] colpa ma [illegible] fase normale della vita che può risultare bellissima. Mia madre entrò in menopausa a [illegible] anni...».

Poi ha ascoltato compunta [illegible] [illegible] tecniche dei relatori. Con qualche guizzo di insofferente [illegible] imba[illegible] - platealmente condiviso dai pochi maschi presenti - di fronte [illegible] un [illegible] [illegible] inarrestabile crescendo di interrogativi in bilico tra cellulite [illegible] obesità, osteoporosi e calvizie.

Cosa ne p[illegible]a, la nordica Catherine, delle feconde star medi[illegible] che continuano [illegible] trasudare sesso a sessant'anni e oltre? «Ciascuno fa come può. Io comunque non trasudo niente. [illegible] basta un farmaco ormonale che assumo da oltre un anno [illegible] ottimi risultati, anche se non riesco a risolvere un dubbio di fondo. Generosi [illegible] sono, chissà perché gli uomini non inventano farmaci e corsi per la menopausa anche per loro».

Delitto di Ciriè, difficili le indagini: non si è ancora trovato il coltello usato dal rapinatore nella villa

La vedova forse conosceva l'assassino

«Non avrebbe mai aperto la porta a un estraneo»

«Era [illegible] e magrissima, riservata, ma cordiale. Le hanno preparato una morte tremenda: lei così fragile e anziana». Sono i commenti [illegible] vicini di casa di Teresa Pagliero, la pensionata di 70 anni colpita martedì pomeriggio da tre coltellate alla gola da uno o più assassini che le hanno portato [illegible] una manciata di soldi e di gioielli. Abitava [illegible] via Felice Bianco 4 a Ciriè. Il corpo riverso nel sangue l'ha trovato Bruna, [illegible] anni, figlia [illegible] Teresa: verso [illegible] 20,15, rincasando dalla tabaccheria di via Gazzera dove lavora.

Ieri mattina, tra i tanti che ancora increduli attendevano notizie, di fronte al grande portone bianco dove è [illegible] commesso l'omicidio, [illegible] affilati pallidi e sconvolti i parenti. «Solo qualche ora fa siamo stati avvisati», raccontano Giacomo e Sebastiano Fassero, 73 e 71 anni, i fratelli del marito [illegible] vittima, mancato da qualche mese. In loro, più che il dolore, [illegible] prevale la rabbia: «Un mondo schifoso, che peggiora di giorno in giorno. Neanche il rispetto per chi [illegible] può difendersi. Ma scopriremo la bestia che [illegible] osato tanto».

Bruna Fassero non piange, non parla. Segue stravolta i carabinieri per la deposizione che martedì [illegible] [illegible] [illegible] riuscita a fornire perché lo shock [illegible] troppo forte. I militari della compagnia di Venaria, coordinati dal capitano Nicola Fozzi, proseguono le indagini, più complicate che mai: manca l'arma del delitto, non ci [illegible] tracce, né testimoni. Martedì nessuno ha sentito niente, [illegible] non le urla [illegible] della figlia al momento della macabra scoperta. Così, mentre si moltiplicano le supposizioni, resta ignota l'ora del delitto.

«Una donna intelligente - la ricorda Armando Aimone, [illegible] anni, titolare della macelleria Mariot, in via Lanzo 127 -: i suoi 70 anni non le toglievano neppure un briciolo di lucidità. Sono convinto che chi l'ha ammazzata [illegible] non fosse uno [illegible] sciuto per lei».

Aimone racconta un aneddoto: la Pagliero qualche tempo fa aveva messo in vendita i trattori del marito agricoltore morto di cancro. «Il ragazzo che lavora in macelleria da me - spiega - voleva vederne uno per acquistarlo. Si recò a [illegible] di Teresa una sera e lei non gli aprì. Non ci fu verso di convincerla sulle sue buone intenzioni. Con il buio, disse la donna, il mio portone resta chiuso». Sono parole che lasciano aperta un'ipotesi raccapricciante: [illegible] persona amica potrebbe essersi presentata alla porta, per poi trucidarla barbaramente. «O [illegible] chi l'ha uccisa - è il commento di Carla Aimone, proprietaria di un allevamento di mucche in via Lanzo 125 -, oppure gli assassini sono riusciti a penetrare in casa e quando lei se n'è accorta ha tentato di fuggire». Questo spiegherebbe la presenza [illegible] del cadavere proprio dietro il cancello, nel cortile. Teresa Pagliero andava quasi tutti i giorni da Carla a prendere il latte fresco. Martedì [illegible] l'hanno vista.

La pensionata settantenne **Teresa Pagliero** (a sinistra), la porta della casa da cui è passata (sotto) e (a destra) la figlia della vittima **Bruna** con i carabinieri

[illegible]

Carla Aimone: potrebbe averla uccisa [illegible] persona di cui si fidava

Giacomo Fassero (fratello [illegible] marito): «Scopriamo chi ha osato tanto»

[illegible]: non aprì la porta a chi voleva comprare il trattore

[illegible] **Fassero**: «Non c'è rispetto per chi [illegible] sa difendersi»

L'omicidio ha sconvolto la vita della cittadina «Non pensavamo potesse accadere anche qui»

A tutti i vicini e alla cerchia di conoscenti nella cittadina sembra un incubo, una situazione assurda e irreale: «Abitiamo a Ciriè, non a Palermo. La vita qui è tranquilla e non siamo abituati agli omicidi». «Non la conoscevo bene, ma la vedevo passare a piedi o in bici - dice Enza Signorelli, [illegible] anni, che lavora come parrucchiera in un negozio di fronte a via Bianco -. Queste atrocità le leggi sui libri o le vedi al cinema. Adesso è capitato a un centinaio di metri [illegible] me: attendo il buio [illegible] stasera con terrore».

Gianni Giacomino
Carlotta Oddone

Dopo lunghe indagini, in carcere i marocchini che assassinarono [illegible] pusher sotto i portici di via Magenta

Guerra dello spaccio, catturati i killer

Il boss dell'eroina era caduto in una trappola
Un gruppo di connazionali voleva soppiantarlo

Una trappola. Gli dissero: «Vediamoci, troviamo un accordo, c'è spazio per tutti nel mercato della droga». E quella notte Micham Larache, [illegible] anni, è andato da solo all'appuntamento, sotto i portici di via Magenta dietro a Porta Nuova. Erano in agguato: lo hanno aggredito in quattro. [illegible] lo hanno [illegible] a coltellate. Otto fendenti. Era il 14 novembre dello scorso anno.

Gli agenti dell'ufficio stranieri [illegible] questura [illegible] [illegible] sciti a fare luce su questo feroce omicidio. Quattro le persone arrestate. Marocchini. Le accuse mosse [illegible] magistrati, pm Antonio Malagnino, gip Silvana Podda, sono di «con[illegible] in [illegible]».

L'episodio è ricostruito [illegible] un lungo rapporto a firma del vice questore Antonio Baglivo. Ed è storia di una guerra tra gruppi di extracomunitari per il controllo del mercato dello spaccio, a Porta Nuova e a San Salvario. Ma è anche storia di tanti ragazzi e ragazze che, ogni giorno, [illegible] mattina e sera, in quelle vie comparano [illegible] dose [illegible] eroina.

Micham Larache era un boss dello spaccio. Aveva [illegible] gruppo [illegible] connazionali alle [illegible] dipendenze. La droga gli arrivava da Milano. Eroina pura. Ancora da tagliare. Un mercato redditizio. Ai primi di novembre l'arresto [illegible] due grossisti, Troudi e Hassani, con due etti e mezzo di eroina pura, ha spezzato un difficile equilibrio, sul quale però si reggeva [illegible] quartiere lo spaccio di droga.

Micham Larache si è indebolito. E un nuovo gruppo di spacciatori ha [illegible] di soppiantarlo. Per la polizia [illegible] Mohamed El Messoudi, 23 anni, Aziz Badar, [illegible] anni, Atmane Rachdi, [illegible]2 anni e Mohammed Saidi, 23 anni. Tutti di Ouadzem, un piccolo paese nel Sud del Marocco.

Ed è stata guerra tra le due bande. Il dottor Baglivo racconta di litigi, aggressioni. Anche [illegible] precedente agguato, al quale Micham Larache era riuscito a sfuggire.

Poi qualcuno della nuova banda ha parlato [illegible] tregua, di pace: «Troviamo un accordo, c'è spazio per tutti». [illegible] una trappola. Micham Larache ha accettato di incontrare i rivali. L'appuntamento una sera, sotto i portici. Lui è andato da solo. E ha incontrato la morte.

[illegible] indagini hanno fatto scoprire quella guerra e hanno portato alla nuova banda. In lotta [illegible] Micham Larache. Un primo rapporto alla magistratura. Poi i nomi dei presunti assassini. Un secondo rapporto. Il loro fermo. Il loro arresto.

Fu [illegible] agguato. Uno degli assassini era nascosto dietro ad [illegible] colonna, un altro in un portone. E per Micham Larache non c'è stato fu scampo. Per ricostruire quei momenti, il delitto, i magistrati tente[illegible] nei prossimi giorni [illegible] esperimento giudiziario: faranno rivivere l'aggressione, per avere riscontri alle loro tesi. Mohamed El Massoudi, Aziz Badar, Atmane Rachdi e Mohammed [illegible]di torneranno sotto i portici di via Magenta. Per ricostruire gli ultimi [illegible] menti di vita di Micham Larache. [e. mas.]

Neutralizzata una banda che riforniva di droga tutta la zona di Porta Nuova

Le foto degli arrestati durante la conferenza stampa in questura

Sauze, ubriachi

Denunciati 20 sciatori inglesi

Ancora una volta le intemperanze degli sciatori inglesi per le [illegible] di Sauze d'Oulx hanno movimentato la tranquilla località turistica della Valsusa. Una «tradizione» che puntualmente [illegible] ripete ogni inverno quando comitive di sciatori inglesi sono ospiti di Sauze per le settimane bianche.

L'altra notte, la festa in discoteca di [illegible] gruppo [illegible] turisti [illegible] è conclusa [illegible] [illegible] abbondante bevuta di birra. Erano circa le 3 quando sono dovuti intervenire i carabinieri per riportare la calma in via Villaggio Alpino. Ventotto giovani inglesi, di età compresa tra i 23 e i 35 anni, [illegible] [illegible] denunciati dai carabinieri della compagnia di Susa per danneggiamenti, ubriachezza molesta e disturbo della quiete pubblica.

I giovani inglesi si sono poi scatenati quando sono [illegible] nell'albergo Gran Baita, dove da domenica scorsa stavano trascorrendo il loro periodo di vacanza in Valsusa.

I primi danni li hanno provocati negli ascensori; [illegible] volta entrati nelle camere, i fumi dell'alcol hanno fatto il resto: i [illegible]gazzi, urlando, hanno vomitato e orinato sui letti e provocato danni agli arredi delle camere.

La direzione dell'albergo, per riuscire a calmarli, ha dovuto far intervenire i carabinieri che li hanno poi portati tutti in caserma.

I 28 turisti inglesi sono quasi tutti residenti a Wigan e rappresentano un largo ventaglio di ceti sociali: dall'operaio all'agricoltore, dal muratore al commerciante, [illegible] musicista al ricercatore, compresi tre manager e un calciatore.

Nell'albergo ieri sera c'erano 60 ospiti, tutti inglesi. «Da anni ospitiamo per l'intera stagione invernale queste comitive [illegible] inglesi, ma finora non avevamo mai avuto problemi. Non è però accaduto niente di grave. Se hanno ecceduto nel bere l'hanno fatto fuori dell'albergo» affermano i responsabili dell'albergo Gran Baita.

A differenza dei loro connazionali che dovranno saldare i conti con la giustizia italiana, altri gruppi di sciatori inglesi prima di salire sul «charter» che li ha riportati a [illegible] hanno approfittato della giornata di [illegible] per visitare alcuni musei di Torino, a cominciare da quello Egizio. Un modo diverso, a quanto pare apprezzato, per concludere la [illegible] bianca.

[illegible]

ALTA [illegible]

Un «sì» [illegible] Regione con [illegible] novità

L'istituzione di un segretariato che assista la Giunta nella fase di programmazione dei progetti infrastrutturali, e una banca dati sulle rete di trasporti aperta ad enti, associazioni e cittadini. Ecco [illegible] due novità contenute nell'ordine del giorno [illegible] cui il Consiglio regionale ha ribadito il suo sì all'Alta Velocità Ferroviaria. Un documento votato [illegible] tutti i gruppi ad eccezione di Rifondazione Comunista, Verdi e Pensionati.

[illegible]BARDI

[illegible] presidente [illegible] Italia Nostra

L'architetto Roberto Lombardi è il nuovo presidente della sezione di Torino di Italia Nostra. Subentra a Paolo Durio, in carica negli ultimi sei anni. Lom[illegible] [illegible] affiancato [illegible] due vicepresidenti, Guido Sertorio e Maria Teresa Roli, e dal segretario Roberto Gnavi. Il nuovo consiglio direttivo resta [illegible] carica 3 anni e [illegible] i programmi punta alla «creazione di percorsi multimediali per la riscoperta [illegible] in città del patrimonio storico e architettonico minore».

[illegible]

Bando di concorso per infermiere

L'azienda ospedaliera materno infantile Oirm-Sant'Anna ha indetto un bando di a[illegible]io[illegible] al corso di formazione [illegible]mplementare in [illegible] pediatrica (ex vigilatrici di infanzia). I requisiti per l'ammissione [illegible] corso sono il diploma di infermiera professionale, la residenza in Piemonte o Valle d'Aosta e il superamento delle prove di selezione. Venti i posti a disposizione: le domande si indirizzano alla segreteria della scuola (piazza Polonia [illegible] Tel. 675547), dal 12 fabbraio al 22 [illegible] (dalle ore [illegible] alle 12).

MONCALIERI

Nella Sala del Cento [illegible] programma dei Verdi

«La via verde: programmi [illegible] azione e progetto [illegible] verdi italiani» è il titolo del libro che verrà presentato domani alle 21 nella Sala dei Cento di [illegible] Real Collegio, a Moncalieri.

NICHELINO

Finisce in carcere per 25 [illegible] lire

Cesare Dei, [illegible] anni, via Cacciatori 21/7, è stato arrestato ieri notte dai carabinieri. Lo hanno sorpreso nell'agenzia di assicurazioni «Zannoni» in via San Francesco d'Assisi 14: ha rubato 25 mila lire.

[illegible]

DICHIARAZIONE [illegible]

E' stata una dichiarazione d'amore durata un'ora e [illegible] la deposizione che Giovanni Farina, camionista di 38 anni, ha reso davanti alla corte d'assise presieduta da Elvio Fassone. Farina [illegible] accusato di omicidio, il processo si [illegible] ap[illegible] ieri. Nell'aprile del '95 ha ucciso davanti all'Amedeo [illegible] Savoia Enzo Battaglia, il suo rivale. Quattro colpi di pistola sparati per amore di Carmela Vona, che ieri, in aula, era seduta [illegible] fronte a lui. Il camionista, al processo, non guardava il giudice, [illegible] il pm [illegible] Gabetta, né il [illegible] avvocato Annamaria [illegible]. Parlava, in realtà, soltanto a Carmela. «Enzo [illegible] rovinava. La faceva andare a battere. Lei cercava di smettere con i buchi. Ma incappava sempre in Enzo».

Carmela, [illegible] anni, [illegible] tossicomane e malata di Aids. Un suo ex compagno [illegible] stroncato da un'overdose di eroina nel '92; viveva con lui in uno scantinato. Ha alle spalle una sfilza di furti e rapine. Finì sui giornali per aver scippato una vecchietta, pungendola con una siringa. Andò a [illegible] con Farina, mentre Battaglia era in carcere. Farina ha detto: «Finché è stata con me, [illegible] smesso la vecchia vita. Niente buchi, [illegible] marciapiede. Un giorno [illegible] arrivato a casa e ho trovato l'alloggio vuoto. Lui era uscito e se l'era portata via». In aula, rispondendo alle domande dell'avvocato Genovese, Carmela ha in qualche modo am[illegible] [illegible] aver [illegible] Farina, [illegible]rando a lui soprattutto quando si trovava sola e senza soldi: «Lei - ha [illegible] Farina - dice che amava Enzo. Che lui la ricambiava. Una sera l'ho vista sul marciapiede. Sotto la pioggia, senza ombrello, la minigonna e una scollatura [illegible] così. Tremava dalla febbre, aspettando i clienti. Enzo era a venti metri, a bere un caffè. E' [illegible] questo? Quella volta gli ho sparato [illegible] la balestra. L'ho aggredito più volte. Gli dicevo che se non avesse smesso di farla battere e bucare l'avrei ammazzato. Ma giocavo, più che altro, [illegible] il gatto col topo: volevo sapesse che potevo ucciderlo, se non l'avesse lasciata [illegible].

Una [illegible] volta, nelle parole [illegible] Farina, ci sarebbe stato un vero raptus omicida: «L'ho vista ai giardini. Era fusa, piena di droga. Ho tirato fuori il coltello. L'avevo comprato per ammazzare Enzo. Volevo il più lungo che c'era in commercio. L'ho colpito dappertutto. Quando sono arrivato con la lama [illegible] [illegible] gola, ci guardiamo. Dai suoi occhi ho capito che sapeva di essere in punto di morte. Allora l'ho lasciato. Credevo che la lezione gli sarebbe bastata. Invece [illegible]. La sera del delitto volevo fargli uno dei soliti agguati. L'ho aspettato davanti all'Amedeo di Savoia: [illegible] andato in ospedale a trovare Carmela. Ho sparato. Non ricordo neanche quanti colpi. Prima di andarmene gli ho detto: "Adesso sai che non scherzo. La prossima volta sei morto"».

Giovanna Favro

Al processo per l'uccisione davanti all'Amedeo di Savoia parla il camionista sotto accusa

Quattro colpi di pistola per amore

«Volevo salvare Carmela dal marciapiede»

Carmela Vona (sopra) e la scena dell'omicidio di Battaglia

Nuova legge regionale per le attività sportive dei privati

Senza Isef, palestra vietata

E chi non si adegua dovrà chiudere Prevista una sanatoria con l'esame

Il diploma Isef sarà la condizione [illegible] per poter [illegible] ginnastica, body-building, o qualsiasi altra disciplina sportiva nelle palestre private. Lo stabilisce una legge regionale votata all'unanimità dalla sesta commissione del Consiglio regionale. Se i responsabili delle sale ginniche non si adeguano, rischiano la cessazione dell'attività. Il testo della legge è stato licenziato lo scorso lunedì dopo lungo un lavoro di limatura portato avanti dall'assessore regionale allo Sport, Antonello Angeleri, dal capogruppo del Cdu, Renato Montabone (che aveva presentato la proposta di legge già nella passata legislatura) e da Marisa Suino del pds.

La legge ha l'obiettivo di promuovere la qualificazione degli operatori nel campo delle attività fisico-motorie. «Abbiamo deciso - spiega Angeleri - di garantire un servizio di qualità per i cittadini». Aggiunge Montabone: «Nessuno, meglio dei diplomati Isef, è in grado di offrirlo». Ecco qui la legge. L'articolo 1 è preciso: «Per l'esercizio delle attività per il miglioramento dell'efficienza fisica nelle palestre, sale ginniche, ed altri impianti a ciò destinati, qualora venga prestato un servizio al pubblico dietro pagamento di corrispettivo, il soggetto organizzatore deve avvalersi di istruttori qualificati». Dunque, prima di tutto ai titolari del diploma Isef».

Ma che fine faranno quelli che da anni lavorano in questi istituti e non hanno il diploma? Per loro è prevista una sanatoria, legata al superamento di una prova finale di qualificazione che dà diritto all'iscrizione in un apposito albo. La Giunta regionale determina anche «i requisiti di accesso, frequenza e di organizzazione dei corsi integrativi di formazione nonché le prove finali ed approva l'elenco di coloro che hanno superato la prova». E la legge fissa i requisiti minimi: «Aver prestato alla data di entrata in vigore della legge, attività documentata di istruttore per almeno [illegible] negli ultimi [illegible] anni». Tutte queste persone, fino alla conclusione dei corsi, continuano a svolgere la loro attività.

L'assessore regionale Antonello Angeleri: «Vogliamo offrire un servizio di qualità»

La legge fissa anche sanzioni per i proprietari di palestre inadempienti. La prima violazione accertata viene punita con una sanzione amministrativa variabile dal mezzo milione al milione e mezzo. Se c'è una recidiva la sanzione [illegible] raddoppiata. «Nei casi più gravi - stabilisce l'articolo 3 - il Comune in cui ha sede l'impianto dispone la sospensione temporanea o la cessazione dell'attività».

Marisa Suino, poi, illustra un'altra novità. «Questa legge - spiega - non vale per le attività sportive organizzate dagli enti di promozione sportiva e dal Coni, cioè da tutti quei soggetti che operano senza fine di lucro». Una norma che soddisfa gli Enti come Uisp, Csi, Pgs, Libertas e Aics. «E' [illegible] riconosciuta - spiega Mazza, presidente regionale Uisp - la peculiarità dell'associazionismo sportivo».

Maurizio Tropeano

E' a Torino il ricercatore che contesta le analisi già effettuate sul «Sacro Lino»

«La Sindone non è databile»

Scienziato russo contro il carbonio 14

Sindone uguale mistero. Chissà per quanto tempo [illegible]. Sarà autentica? Sarà vecchia di duemila anni oppure «giovane» reperto medievale? Ne hanno dette tante, ne hanno provate altrettante. L'ultima risale al 1988, quando le datazioni effettuate in tre laboratori sparsi nel mondo coincisero nel definire il [illegible] sindonico non antecedente l'epoca medievale. Fine di una storia? Manco per [illegible]. Arriva da Mosca un giovane poco più che quarantenne, il quale, isolato in un laboratorio di ricerca fisico-chimica, per nulla abbacinato da fibrillazioni misticheggianti, ci viene a dire che i soloni al di [illegible] e al di là dell'Oceano hanno preso una solenne cantonata.

Ecco dunque il signor Dmitri A. Kouznetsov, che ieri sera in parallelo [illegible] il docente di medicina legale Pier Luigi Baima Bollone, intrattiene il pubblico invitato dal Centro Frassati alla sala Emsa di via Bertola e spiega errori e prospettive di una ricerca che più la si approfondisce, più sfugge seppure sottoposta a sofisticati metodi di indagine con il supporto di attrezzature aggiornatissime. Sotto accusa, in particolare il metodo di datazione al C14 (radiodatazione), quello usato dai laboratoristi chiamati a dare un parere 8 anni fa e che datarono il [illegible] lino al 1300.

Il signore moscovita ha baffi bruni, è garbato, parla un suadente inglese appreso nelle sue peregrinazioni europee e [illegible] di scienza. E' specializzato nell'analisi e nella datazione dei tessuti antichi e alla Sindone ci è arrivato per caso, discorrendo con un collega francese. Butta dati, spiega particolari che intrigano, e con estrema sincerità azzarda un pronostico che lascia di stucco quanti, inseguendo certezze, dimenticano che la scienza è soltanto ricerca, sofferta ricerca stretta al cappio stimolante del dubbio. Dice: «Allo stato attuale, credo che non sia possibile datare con approssimazione il "lenzuolo" torinese. Tenderei tuttavia ad escludere che sia un tessuto di epoca medievale. Quasi sicuramente è più antico, se devo dar retta ai risultati ottenuti analizzando campioni di lino provenienti da sepolture di duemila anni fa».

Perché tante difficoltà? «Sulla Sindone compaiono microtracce di pollini, di depositi che [illegible]moniano antiche [illegible] in territori mediorientali. Se il lino custodito a Torino è quello che ci ricordano le cronache, dobbiamo prendere anche atto che è stato sottoposto ad una infinità di sollecitazioni: incendi, lavaggi con acque calde e detersivi, esposizioni in luoghi aperti. Il tessuto è stato maltrattato al punto che la struttura originale delle fibre è profondamente modificata e per questo qualsiasi analisi può risultare falsa». Unica ipotesi percorribile: «La Sindone, a mio parere, è più antica di quanto abbiano affermato i ricercatori del 1988». Una speranza: «continuare le ricerche».

Lo scienziato Dmitri [illegible]

[illegible] Benedetto

«Rivoluzione» all'Università

La facoltà di Magistero no[illegible] più a Palazzo Nuovo, cambierà tutto

Un appello da Magistero per la Facoltà di lingue

«Si deve colmare una grave lacuna» Presto ci sarà un incontro con Lettere

Lingue e Letterature straniere, una [illegible] facoltà per l'Università degli studi di Torino? La richiesta è [illegible] votata all'unanimità, martedì, dal consiglio di facoltà di Magistero. Il preside Luigi Marino si [illegible] ora promotore della proposta presso il [illegible] accademico dell'ateneo, primo passo di un lungo iter burocratico. Si colmerebbe così (a costo zero!) una grave lacuna. «Il Piemonte - dice il professor Paolo Bertinetti, docente di Letteratura inglese, tra i promotori dell'iniziativa - è l'unica regione settentrionale e [illegible] delle pochissime a livello nazionale senza facoltà di Lingue: una situazione che non tiene conto [illegible] esigenze di formazione legate alla realtà economica locale».

La possibile nascita di un'autonoma facoltà di Lingue ha origine nella rivoluzione che sta interessando Magistero (dove oggi, oltre il corso di laurea in Lingue, sono attivati Materie letterarie, Psicologia, Scienze dell'educazione). La vecchia facoltà «non esiste più» dall'agosto scorso: con decreto ministeriale è stata sostituita da Scienze della formazione, nel cui ambito verrà creato il [illegible] di laurea in Scienze della formazione primaria e dovrebbe al più presto nascere il [illegible] (Arti musica spettacolo). In questo quadro si [illegible] trasferimenti di professori a e da altre facoltà. Per i docenti di Lingue (ma anche di altre discipline) è prevista la possibilità di dar vita alla [illegible] facoltà (che faciliterebbe la nascita dei diplomi triennali, tra cui l'Interpretariato).

«Naturalmente - dice Bertinetti - speriamo nell'adesione dei colleghi del corso di laurea in Lingue della Facoltà di Lettere. Tra una decina di giorni ci sarà un primo incontro con loro per approfondire il progetto». Le linee generali dei curricula sono già state abbozzate. «Un biennio comune ed un altro con indirizzi diversi: letterario, linguistico, storico-culturale. Potrebbero poi [illegible] altri indirizzi sulla base degli specifici interessi regionali e degli sbocchi professionali relativi: turismo o industria, per esempio».

Il professor Gianni Perona, docente di Storia contemporanea ed ex insegnante di francese alle superiori (con una decina di colleghi storici, filosofi e italianisti ha già dato disponibilità per passare alla nuova [illegible] di Lingue): «Nei licei torinesi esistono in tutto cinque sezioni di tedesco, nessuna [illegible] quali al [illegible]. E pensare che i contatti della Fiat con la Germania sono [illegible] intensi. Certo, la [illegible] facoltà potrebbe [illegible] più presente nel sistema scolastico cittadino per promuovere professionalità [illegible] sul mercato del lavoro».

Maria Teresa Martinengo

Bilancio in Comune

Per lo stadio previsti 19 miliardi

Oggi la lega nord non parteciperà alle commissioni in cui i vertici delle aziende municipalizzate Aem, Amiat e Aam presenteranno i bilanci per il '96. «Ci hanno dato i documenti ieri - spiega il capogruppo Pietro Molino -, e la giunta concede 90 minuti per discutere di ciascun rendiconto. O ci danno il tempo per capire e approfondire, oppure noi disertiamo le [illegible] e sia la maggioranza, forte dei suoi numeri, ad approvarseli».

I leghisti sottolineano che i bilanci [illegible] municipalizzate non erano sottoposti a interventi dalla finanziaria, che l'Amiat ha approvato il proprio nel novembre scorso, mentre l'Atm non l'ha ancora fatto, ma [illegible] fine lasciano uno spiraglio aperto: «Ci lascino una settimana per leggere i documenti e convochino una riunione di commissione per ciascuna municipalizzata».

Anche alcuni consiglieri di maggioranza chiedono più tempo: «Dopo le riunioni odierne ci vorrà una commissione per ciascun bilancio», dice il capogruppo Mauro Marino.

Il collega Silvio Viale, dei verdi, dà per [illegible] questa scelta: «Non a caso i consigli comunali che dovranno esaminare i bilanci sono stati convocati a partire dal 21 febbraio». Le sedute saranno nei giorni 21, 22, 23, 26 e 27. La legge impone che l'approvazione debba avvenire entro il 29 febbraio.

Intanto, emergono le prime [illegible] sui contenuti. Mauro Battuello e Paolo Chiavarino, per il ccd, evidenziano alcune scelte fatte [illegible] giunta su cui [illegible] battaglia: «Nel bilancio sono stati previsti 19 miliardi per l'acquisto [illegible] stadio [illegible] Alpi, 3 saranno a carico del Comune e 16 accendendo mutui. E' chiaro che di questa scelta bisognerà parlare. E' [illegible] priorità per Torino?». Altra questione: «Per il Palazzo degli stemmi non è prevista una lira. Non si dovevano mettere uffici per l'Università e per il Museo del Cinema». Terza domanda: «Sono previsti 16 miliardi di entrate dalla cessione delle azioni delle municipalizzate: e [illegible] ci saranno? Per ora quelle aziende non sono società per azioni».

L'avvio del dibattito sul bilancio, dunque, presenta subito occasioni di [illegible] sia sul metodo, sia sulla sostanza. Oggi le commissioni si riuniscono alle ore 9 (per l'Aem), 10,30 (Amiat), 12 (Aam).

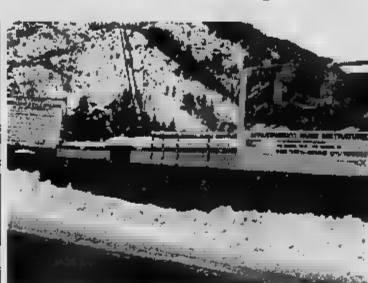
Chiesti sei rinvii a giudizio, udienza dal gip il 23 febbraio

Lo scandalo di Campo Smith

Coinvolti politici, costruttori, professionisti e funzionari
Una colata di cemento nel verde; ambientalisti parte civile

Sono state chiuse le indagini preliminari sullo scandalo di Campo Smith: 50 mila metri cubi [illegible] cemento nell'ultima [illegible] verde di Bardonecchia. Chiuse con la richiesta di rinvio a giudizio dell'ex sindaco Alessandro Gibello, del costruttore Bruno Agul, dei due noti professionisti Livio Dezzani (che è anche commissario governativo per i mondiali di sci del Sestriere) e Pierpaolo Maggiora, dell'ex segretario comunale Giuseppe Joannas e del geometra Romano Jacob. Concorso in abuso d'ufficio, [illegible]tinuato e aggravato, [illegible] violazione [illegible] leggi urbanistiche i reati contestati. L'udienza preliminare [illegible] stata fissata [illegible] gip [illegible] Colle fra pochissimo: il 28 febbraio. L'avvocato Sanfelici ha già [illegible] che si costituirà parte civile per le associazioni ambientaliste.

I pm Caputo, Giannone e Tamponi hanno differenziato le [illegible]: Gibello, Agul e Dezzani (come componente della commissione edilizia comunale) devono rispondere [illegible] danno [illegible] avrebbero arrecato alla collettività [illegible] [illegible] permuta dei terreni di Campo Smith [illegible] [illegible] Horres, così come fu definita fra l'amministrazione pubblica di Bardonecchia e la società Marina d'Alessandro di Agul, sia [illegible] variante del progetto del condominio di 54 appartamenti, complementare a quello principale del complesso di 640 posti-letto [illegible] da destinare in [illegible] primo momento alla formula della multiproprietà.

Per la Procura la permuta dei terreni [illegible] [illegible] conclusa con un vantaggio patrimoniale [illegible] 3 miliardi per Agul. E la variante al p[illegible] regolatore per il secondo edificio avrebbe [illegible] al costruttore altri 3 miliardi e [illegible].

[illegible] base a queste valutazioni i pm hanno coinvolto nelle accuse anche Jacob che fu il perito incaricato dall'amministrazione comunale della stima delle aree. Solo della [illegible] risponde, invece, l'architetto Maggiora che aveva il doppio ruolo [illegible] progettista di Campo Smith e di componente della commissione edilizia comunale (ma [illegible] quella sede si assenta[illegible] dalle riunioni ogni volta che si discuteva del suo lavoro professionale). E poi c'è il caso di Joannas: per lui la Procura chiede il processo per due profili di abuso in atti d'ufficio: [illegible] delibere dell'amministrazione comunale che, bypassando il controllo regionale, consentì di far arretrare [illegible] progetto del condominio [illegible] [illegible] destinata al verde pubblico (è sempre [illegible] caso della variante contestata) e quella che autorizzò la sostitu[illegible] del partner commerciale nella gestione della futura multiproprietà: la Spei [illegible] Ermanno Tedeschi al posto di Eurotel.

Per quest'ultimo atto dell'ammi[illegible] i pm hanno chiesto l'archiviazione delle accuse sia per gli [illegible] che approvarono con il sindaco la delibera (Ambrois, Gaglione, Lantelme e Timon) sia Tedeschi, «che sostenne il proprio interesse di privato senza interferire nella decisione dell'amministrazione comunale». In un primo momento Eurotel, organizzazione di fama internazionale [illegible] settore, era stata indicata da Agul e dalla sua controparte pubblica come la garanzia più importante per il mastodontico progetto residenziale-alberghiero. La Spei, al contrario, non [illegible] esperienza.

Agul [illegible] accusato anche di truffa per [illegible] venduto gli appartamenti poi sequestrati. [al. ga.]

A destra [illegible] ultimo sindaco di Bardonecchia prima dell'intervento del ministero dell'Interno

A sinistra una immagine di Campo Smith A destra Livio Dezzani

Assolti invece gli altri cinque imputati

Tangentopoli di Chivasso [illegible] patteggia la pena

Un [illegible] e due mesi all'ex vicesindaco
Il processo riguardava i lavori all'ospedale

[illegible] processo per i lavori [illegible] ampliamento dell'ospedale [illegible] Chivasso si è concluso con cinque assoluzioni «perché il fatto non [illegible]» e il patteggiamento della pena di un anno e due mesi per il sesto e più importante imputato, Salvatore Marasà, che era [illegible] interessato alla vicenda come vicesindaco della città e responsabile provinciale del psi per gli appalti della sanità. Nei suoi confronti ha resistito l'accusa di concorso in corruzione per la promessa di una tangente corrispondente al [illegible] per cento dell'appalto (assegnato per 54 miliardi) che, con l'inizio dei lavori, sarebbe stata versata a psi e dc (corrente Donat-Cattin) dalla società che [illegible] stata prescelta, l'Itinera di Tortona, diretta dal [illegible]ger Bruno Binasco, uno dei protagonisti di Tangentopoli e che da questo processo era uscito [illegible] battute iniziali patteggiando la pena di otto mesi.

Esultano i legali [illegible] collegio di difesa dopo la sentenza della seconda sezione penale del tribunale che ha ribaltato le richieste di condanna del pm Andrea Baschera: Renato Bressan, Giuseppe Corrarello, Adelmo Crotti, Roberto Napoli e Walter Neri escono dal processo nel migliore dei modi. «Ne siamo tutti ampiamente soddisfatti - [illegible] l'avvocato [illegible] Piaz, difensore di Napoli - ma, faccio [illegible] caso del mio cliente, docente del Politecnico, ci sono [illegible] [illegible] danni che ora non sono facilmente riparabili: a parte l'arresto, durato tre giorni, questa persona [illegible] finita sui giornali per accuse che ora [illegible] [illegible] smontate, con i conseguenti riflessi sulla [illegible] immagine di insegnante. [illegible] poi [illegible] stato sospeso dal Politecnico per un anno e mezzo. E pensare che, come membro della commissione aggiudicatrice dell'appalto, aveva insistito per l'inserimento di migliorie di carattere tecnologiche, a tutto vantaggio dell'amministrazione pubblica [illegible] della collettività». Contenti anche i legali di Marasà, Lo Greco [illegible] Zancan: «E' [illegible] riconosciuto che il nostro cliente svolse un ruolo minore di quanto ipotizzato dall'accusa che aveva chiesto 5 anni [illegible] 4 mesi di condanna per lui».

Corrarello era il direttore amministrativo (difeso [illegible] Tardy), Bressan (avvocati Negri [illegible] Moraca) era un consulente, tutti gli altri membri, come Napoli, della commissione aggiudicatrice. [g. fav.]

Salvatore Marasà

[illegible]

[illegible]

[illegible] di tamponamenti a [illegible] del ghiaccio

Serata difficile per gli automobilisti torinesi. La lieve nevica[illegible] e la temperatura particolarmente rigida hanno trasformato le strade in piste di ghiaccio. I mezzi spandisale [illegible] entrati in funzione con un certo ritardo - alle 21 [illegible] molte [illegible] non [illegible] erano ancora visti - [illegible] [illegible] sono verificati decine di piccoli tamponamenti [illegible] danni solo ai mezzi. I vigili urbani poco prima di mezzanotte hanno chiuso il tratto di [illegible] Regina Margherita presso la caserma dei vigili del fuoco: neppure a piedi era possibile muoversi.

PROVINCIA

Bresso replica ad An: [illegible] [illegible] ai cronisti

«Altro che veto ai giornalisti, [illegible] me importa tutelare gli interes[illegible] dell'amministrazione o di terzi». E' questa la replica del presidente della Provincia, Mercedes Bresso, a [illegible] nota critica di An sulla circolare [illegible]ti-fuga [illegible] notizie. «Se avrò le prove che le rivelazioni [illegible] atti riservati hanno leso l'interesse di qualcuno coinvolto nei provvedimenti della Provincia [illegible] sappia che licenzierò i responsabili di questa mancanza di riservatezza».

[illegible]

Oggi all'Avogadro video «senza bavagli»

Alle 20,45 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro, verrà proiettato il video integrale dello spettacolo di Beppe Grillo [illegible] dalla Rai. La serata [illegible] organizzata dal gruppo dei Verdi del sole che ride.

ORBASSANO

Nuova agenzia della Bnl

Sarà inaugurata lunedì prossi[illegible] in via Roma 29/b, [illegible] [illegible]va agenzia della Banca Nazionale del Lavoro. Saranno presenti, tra gli altri, Davide Croff, amministratore [illegible] Bnl, e il direttore della filiale di Torino, Giancarlo Orbicciani. Il nuovo punto di vendita è stato attrezzato [illegible] fornire tutti i servizi della banca universale.

[illegible]

Denuncia [illegible] pretore «Nessuno paga i danni»

Un agricoltore di Cuorgnè, Giuseppe Zutta, si è rivolto al pretore di Ivrea per ottenere il [illegible]conoscimento dei danni subiti nell'alluvione [illegible] '93 che aveva investito il Canavese. Zutta da oltre due anni attende che qualcuno gli riconosca la perdita di alcune migliaia di metri quadrati di terreno lungo le sponde del torrente Orco [illegible] località Bandone di Cuorgnè, divorate dalla piena del fiume. Nell'esposto chiede inoltre che [illegible] faccia qualcosa per evitare che, con una seconda pi[illegible] del torrente, si perdano altri campi.

[illegible]

All'Alfieri classe prima montessoriana

La scuola elementare Alfieri [illegible] [illegible] Palmieri 58 comunica che sono aperte le iscrizioni per una classe prima montessoriana. Informazioni 447.60.70.

IL CASO

[illegible]

A Colleretto sempre vietata la casa del celebre commediografo

«Giacosa non abita più qui»

Colpa dell'alluvione di due anni fa

I segni lasciati dall'alluvione del novembre del '94 quasi [illegible] [illegible] vedono più. Ma villa Giacosa, la casa che fu dello stori[illegible] e commediografo [illegible] Giuseppe Giacosa, uno dei due librettisti [illegible] Bohème, ha un'aria sempre più triste e dimessa. Persiane chiuse, porte sbarrate, impossibile visitare la villa-museo [illegible] tempo «salotto» di provincia per uomini e donne della politica e dello spettacolo: da Benedetto Croce a Eleonora Duse, tanto per fare qualche nome. E i segni della piena dell'autunno di due anni fa - [illegible] visibili nella parte più esterna di un magazzino della casa, invaso dalle acque di un torrente gonfiato dalla pioggia - sono soltanto l'ennesimo graffio alla memoria di questo personaggio, finito nel cassetto dei ricordi lontani. Qui, sulle colline del Canavese, nel paese che [illegible] volta si chiamava Colleretto-Parella e poi cambiò il [illegible] in Colleretto Giacosa per ricordare il più illustre cittadino, sembra che tutto ciò che porta il suo nome o gli è intitolato [illegible] lentamente andando in rovi[illegible]. Via Giuseppe Giacosa, la strada [illegible] taglia in due l'abitato, [illegible]bra [illegible] pista di campagna. Colpa dell'alluvione, anche questo. Il torrente aveva portato via asfalto e tubazioni dell'acquedotto e della fognatura, riversando tonnellate [illegible] detriti: sabbia, massi e alberi, sradicati dalla montagna. «Stiamo lavorando per sistemarla, ma c'è [illegible] molto da fare» dice il sindaco Mario Capirone, ringraziando anche la generosità di [illegible] e Comuni, affezionati per via [illegible] Giaco[illegible] [illegible] paese [illegible] porta il suo [illegible] che hanno stanziato contributi e offerto aiuti, manuali quando si dovevano spostare le [illegible], economici quand'è [illegible] la ricostruzione. [illegible] miliardi - dice ancora Capirone, sindaco dal '90 - ci [illegible] sistemare il centro paese. E poi dovremo spendere altri [illegible] miliardi e 600 milioni per far sì che il rio Valasse - il corso d'acqua che ha provocato questo disastro - [illegible] causi più problemi in futuro. Per fortuna c'è un finanziamento della Cassa depositi e prestiti».

L'alluvione di due anni fa si è portata via anche [illegible] borsa di studio istituita in memoria dell'autore di «Come le foglie». Gli eredi, pronipoti di Giuseppe Giacosa, hanno comunicato al Comune di volerla «sospendere» almeno per un anno. «Ci hanno fatto sapere - spiega il sin[illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] grosse spese per la sistemazione della villa. Peccato; [illegible] uno dei pochi elementi vivi che tenevano legato il nostro comune al ricordo di quel personaggio. In fondo, però, possiamo capirli: loro vivono a Roma, non hanno legami con queste colline». E tutto ciò che re[illegible] di Giacosa è il cimitero - priva[illegible] [illegible] - dove riposano le salme dello storico e dei suoi congiunti. I fasti della villa, [illegible] costante presenza in quella casa di uomini che han lasciato segni nella storia, sono solo un ricordo. E chi sale fin lassù per visitarla deve [illegible] [illegible] facciata.

Lodovico Poletto

La casa di Giuseppe Giacosa nel comune di Colleretto, sfiorata dalla piena di un torrente durante l'alluvione del novembre 1994

Da Settimo a Rivalta

Sul bus [illegible] i posti a sedere Operai infuriati

«Effettuare tutti i gi[illegible] il viaggio in piedi sul pullman da Settimo alla Fiat Rivalta per recar[illegible] a lavorare [illegible] una [illegible] vergognosa. Andare avanti di questo passo non è più possibile. Vogliamo [illegible] autobus in più». E' lo sfogo di una ventina [illegible] lavoratori [illegible] che l'altra [illegible]na alle 7,10, costretti a rimanere in piedi per l'ennesima volta, hanno bloccato l'autobus «733» della [illegible]ti. [illegible] pullman proveniva dalla frazione Castelro[illegible] [illegible] Chivasso e durante il tragitto si era già riempito di operai. Così quando [illegible] arrivato alla fermata di [illegible] Piemonte angolo via Leinì, posti a sedere per i [illegible]mesi non ce n'erano più; non solo, addirittura mancava il posto in piedi. Quindi è scattata la protesta, l'autobus non è potuto ripartire. L'autista Pietro Mautino, 37 anni, di Chivasso, ha richiesto l'intervento dei carabinieri di Settimo. Il pullman è poi ripartito [illegible] mezz'ora di ritardo. Adesso per alcuni operai scatterà la denuncia alla Pretura di Torino per interru[illegible] di pubblico servizio.

Convegno

Le malattie trasmesse dagli animali

Come difendersi dalle zoonosi, [illegible] malattie infettive degli animali trasmissibili all'uomo: è questo il tema di un seminario che ha riunito ieri all'Istituto zooprofilattico [illegible] Torino numerosi esperti di medicina umana e veterinaria, coordinati dal titolare della cattedra di clinica medica veterinaria dell'Università, Franco Monti. L'attualità dell'argomento, ha sottolineato Walter Grillone, primario di malattie infettive all'Amedeo di Savoia - sta nella [illegible] recrudescenza di un gruppo di zoonosi (toxoplasmosi, criptosporidiosi e micosi), che colpiscono soprattutto i soggetti immunodepressi (cioè pazienti [illegible]logici o affetti da Aids), causandone [illegible] taluni casi addirittura la morte. Tutti però, e in particolare i bambini, possono essere attaccati da alcuni parassiti degli animali (cani, gatti, piccioni) che sono in grado di trasferirsi sull'uomo. «L'importante - ha detto Teresio Balbo, docente di malattie parassitarie - [illegible] conoscere queste malattie per prevenirle. La convivenza con gli animali domestici [illegible] benissimo purché [illegible] rispettino alcune elementari norme di igiene».

Il bus con il numero «27» entrerà in funzione in autunno. I biglietti a «tariffa integrata»

Nuova linea Atm per la cintura

Collegherà Orbassano, Rivalta, Rivoli e Alpignano

Una nuova linea dell'Atm collegherà Orbassano a Rivalta, Rivoli e Alpignano. La decisione è dell'assessorato ai trasporti della Provin[illegible]. Il bus che percorrerà il [illegible] [illegible]cciato ha già un numero, il 27, e inizierà la sua corsa dalla frazione di Tetti Francesi a due passi dallo stabilimento della Fiat Rivalta, per terminare alla stazione di Alpignano. Il servizio dovrebbe iniziare a funzionare nel prossimo autunno ma già oggi sono in corso dei giri di prova. A gestire la nuova tratta sarà l'azienda Atm che assieme a Comu[illegible] Provincia sta mettendo a punto il tracciato definitivo individuando le fermate e i percorsi interni ai vari comuni. «Il principio cardine - spiega l'assessore provinciale ai trasporti Campia - è quello del trasbordo; la possibilità cioè di scendere da un mezzo e salire [illegible] un altro, con tempi di coincidenza accettabili».

Su una parte del percorso è già oggi in funzione una linea della Satti (bus blu) che dovrà però [illegible] abbandonata. Il [illegible] permetterà [illegible] agganciarsi alla linea 5 che passa ad Orbassano, a quella del 37 che da Rivalta porta all'ospedale San Luigi. Proseguendo per Rivoli servirà poi il nosocomio cittadino che si trova sulla direttrice di mar[illegible] e, [illegible] Alpignano, permetterà di collegarsi con la linea ferroviaria che da Modane porta a Torino (Porta Nuova). I costi del biglietto e degli abbonamenti [illegible] quelli stabiliti dal nuovo sistema di «tariffa integrata» che entrerà in vigore il prossimo mese di aprile: 16 mila lire per un abbonamento settimanale e 60 mila per quello mensile, con la possibilità di utilizzare ogni tipo di mezzo pubblico per tragitti che siano compresi nella zona a valle della tratta, Torino inclusa. Alla realizzazione del servizio dovranno contribuire anche i comuni e la Provincia: il costo aggiuntivo è stato stimato in circa 400 milioni annui [illegible] ripartirsi tra gli interessati.

«Siamo disponibili a discuterne», spiegano a nome di tutti, Graziano Dell'Acqua e Nicola De Ruggiero, sindaci [illegible] Orbassano e Rivalta. Nelle prossime settimane i qu[illegible] si incontreranno con Provincia e Atm per un affondo sui problemi ancora aperti. Tra questi c'è quello dei per[illegible] interni [illegible] [illegible] [illegible]uni. «La mia proposta è quella che a deciderlo siano gli amministratori dei vari comuni», dichiara ancora Dell'Acqua. Le esigenze però sono tante e non tutte [illegible] con i tempi di percorrenza e le coincidenze con altri mezzi. La richiesta più forte arriva da Rivalta. «Chiederemo che il bus raccolga le frazioni di Pràbernasca e Gerbole - [illegible] De Ruggiero - ci [illegible] [illegible]0 persone e due centri commerciali (Sole d'oro e Piramid) che attualmente sono privi di qualsiasi collegamento [illegible] mezzi pubblici». Lo stesso problema ce l'ha Alpignano con il quartiere «Maggiore», tremila [illegible] anche qui: «Anche noi chiederemo di collegarlo [illegible] il centro della città» afferma José Accalai, primo cittadino. Al di là dei problemi ancora aperti, la realizzazione di questo servizio è un traguardo vecchio di [illegible] che solo oggi si concretizza: «E' un risultato importante che dimostra l'utilità di lavorare assieme, rinunciando, quando è necessario, anche a piccoli interessi [illegible] campanile» dichiarano Nino Boeti e José Accalai, sindaci rispettivamente [illegible] Rivoli [illegible] Alpignano. Uniti [illegible] conta di più che da soli: la filosofia si sta facendo strada anche su altri problemi di interesse sovracomunale».

Bruno Aloviolo

L'assessore provinciale Franco Campia

E' polemica sulla tassa rifiuti per le industrie

Grugliasco, Rifondazione abbandona Turigliatto

«Il sindaco ha deciso di premiare le fabbriche. Ha preferito di diminuire del 19 per cento la tassa raccolta rifiuti agli industriali, mentre l'ha aumentata del 15 per cento ai cittadini. E' un'ingiustizia a cui [illegible] opponiamo con fermezza». Paolo Bonino, capogruppo consiliare [illegible] [illegible]fondazione comunista a Grugliasco, attacca Mariano Turigliatto di trascurare gli interessi delle famiglie a favore degli imprenditori. E per dimostrare [illegible] fanno sul serio i due consiglieri comunisti hanno abbandonato la maggioranza, di cui hanno fatto finora parte, e hanno bocciato il bilancio comunale, che è stato comunque approvato. «E' solo [illegible] polemica strumentale - replica il sindaco - [illegible] non solo perché a Grugliasco [illegible] tassa per i rifiuti è [illegible] più bassa della zona Ovest, [illegible] perché la riduzione agli industriali è dovuta al fatto che loro si smaltiscono auton[illegible] le [illegible] parte dei rifiuti». La [illegible] abitudine delle famiglie alla raccolta differenziata, comporta, invece, una spesa per lo smalti[illegible] piuttosto elevata.

«Le fabbriche in realtà - precisa l'assessore al Bilancio Gabriele Tolino - si trovano in [illegible] situazione paradossale perché pagano una tariffa [illegible] usufruire completa[illegible] del servizio».

L'utilizzo della parola tariffa non è casuale. Spiega Tolino: «Mentre la [illegible] [illegible] l'imposta generale, la tariffa si calcola in base ad indici di qualità e quantità ben precisi. Per questo chi di fatto "sporca" di più deve pagare di più. E' possibile, comunque, che in futuro, [illegible] i costi per la discarica [illegible]minuiranno, grazie ad una più diffusa raccolta differenziata, le tariffe possano essere diminuite».

Ancora Bonino: «Finirà come per l'Ici, che continua a rimanere al 5 per mille, nonostante il sindaco e la giunta si fossero impegnati a ridurla». Turigliatto replica: «Siamo tra i pochi Comuni a non averla aumentata, ma miracoli certo non ne possiamo fare nemmeno noi».

I tecnici: [illegible] malato

Tagliato [illegible] pino nel Palazzo della Provincia

Il taglio [illegible] [illegible] pino - [illegible] stro[illegible] excelsa - nel giardino del palazzo della Provincia ha fatto temere l'ennesimo scempio per [illegible] dei pochi polmoni verdi del centro. Invece si tratta di [illegible] normale operazione di [illegible] in vista della Conferenza internazionale degli stati europei in programma per [illegible] [illegible] [illegible]. Il cdu ha presentato un'interrogazione urgentissima lamentando il taglio di [illegible] pianta secolare.

In realtà il pino - malato - risale agli Anni [illegible] e non ha nulla a che vedere con l'impianto ottocentesco del giardino che ora [illegible] tenta di ripristinare (67 milioni di spesa) sistemando anche una fontana (diametro [illegible] metri) che sicuramente preesisteva nel 1859 [illegible] è stato rilevato dai documenti dell'archivio. [illegible] solo: l'abbattimento [illegible] autorizzato dalla Forestale, [illegible] Soprintendenza e dalla Prefettura.

Calcio: le torinesi tornano in campo per la Coppa Carnevale

Juve e Toro, atto secondo

I ceki dello Slavia di Praga per i bianconeri
Senza Sommese i granata contro il Cagliari

VIAREGGIO. Dopo il turno di riposo [illegible] tornano [illegible] [illegible]po le squadre torinesi. A Viareggio [illegible] Juventus affronta i ceki dello Slavia Praga [illegible] il Torino, impegnato a Porcari, avrà [illegible] fronte [illegible] Cagliari. Bianconeri [illegible] granata, grazie ai successi in apertura contro Bari [illegible] Bayern, guidano i rispettivi gironi ed un risultato positivo oggi significherebbe la quasi certezza di qualificazione; visto che agli ottavi accedono [illegible] prime due di [illegible] girone.

Cuccureddu, che ieri era bloccato a letto per un fastidioso attacco di ernia [illegible] disco, ha delegato capitan Baccin a guidare l'allenamento di rifinitura. Non ci saranno sostanziali variazioni rispetto alla partita d'esordio, gli unici dubbi sono legati alle [illegible] [illegible] di Rocchi, che accusa una forte contusione a [illegible] caviglia. Se [illegible] dovesse recuperare [illegible] pronto [illegible] che, entrato nell'ultimo quarto d'ora [illegible] il Bari, ha mostrato [illegible] ottimo stato [illegible] forma. Cuccureddu potrebbe inoltre far riposare Trotta e schierare, a centrocampo, Sciannimanico, che martedì a Pescia era in panchina. La probabile formazione prevede quindi Visentin [illegible] porta, Baccin e Morelli sulle fasce, Pecorari e Dotti coppia centrale. A centrocampo, Sciannimanico, Saviozzi, Loria e Consonni, [illegible] [illegible] (o Dosi) e Fantini punte.

A Porcari, invece, [illegible] presenta un Torino diverso da quello visto [illegible] il Bayern Monaco. Fantinuoli dovrà rinunciare a Sommese, [illegible] dei suoi ragazzi più in forma. Il giocatore, militare a Napoli, è stato richiamato [illegible] [illegible]. La causa è disciplinare, perché seppur in convalescenza (sei punti di sutura a un sopracciglio) ha giocato [illegible] partita ufficiale. Al [illegible] posto verrà schierato Andreotti. Confermata la presenza del camerunense Simo che, visto che Andreotti giocherà a destra, sarà impiegato sulla sinistra con Lo Gatto al centro. Inoltre, tra i pali farà [illegible] [illegible] esordio Abbiati (in prestito dal Borgosesia ma di proprietà del Monza). Contro il Cagliari, quindi, dovrebbero scendere in campo: Abbiati, Longo e Bruno sulle fasce, [illegible] Donato libero, Rindone e Mezzano in marcatura. A centrocampo Andreotti, Lo Gatto e Simo, Neroni e Bernardi punte, con Foglia pronto al rientro. [a. b.]

Il [illegible] granata Fantinuoli (nella foto) [illegible] rinunciare a Sommese, richiamato in caserma per motivi disciplinari: al suo posto giocherà Andreotti

SCI

Ha vinto il titolo italiano giovani di discesa ma non si monta la testa

Corradino, lo sport come scelta

«Per allenarmi meglio ho interrotto gli studi»

Vincere un titolo italiano nella disciplina per cui si vive, si sogna e si compiono scelte decisive per il futuro e non fare una piega. Cristhian Corradino non è un ragazzo di ghiaccio ma a 19 anni ha già capito come funziona il mondo. Non solo quello dello sci. A Santa Caterina Valfurva si è aggiudicato il tricolore di discesa libera nella categoria giovani. Un successo di quelli che possono aprire [illegible] [illegible] nel giro della nazionale. A quell'età [illegible] trionfo può far gonfiar il petto oppure condurre tranquillamente [illegible] la strada del fallimento. «C'è tanta gente più brava di me e non è con un titolo conquistato che possa pensare di essere diventato il migliore - dice, sicuro - mi piacerebbe sfondare nello sci [illegible] non posso farmi il[illegible]. Piuttosto devo migliorare tecnica e stile, trovare maggiore fiducia nelle gare Fis, le più impegnative. Spesso l'ansia mi [illegible] brutti scherzi nella prima manche, mentre nella seconda, sapendo [illegible] [illegible] aver nulla da perdere, vado a razzo e [illegible] posizioni [illegible] posizioni».

Corradino ha gli sci ai piedi dall'età di tre anni e l'abitare da sempre sui monti di Cesana [illegible] [illegible] e [illegible] un po' l'ha condizionato e un po' aiutato. «Sciare è più di una passione, per lo sci ho lasciato anni fa gli studi, seconda liceo scientifico, dove non ero un fenomeno. Troppe [illegible] per allenamenti e gare. Se ti inceppi, a scuola [illegible] ti aspetta nessuno, proprio [illegible] nello sport. La mia scelta l'ho fatta seriamente, più avanti si vedrà se ho [illegible] ragione». La sua giornata è composta da allenamento sugli sci [illegible] e primo pomeriggio con i maestri del Club Sansicario di cui è tesserato da 11 anni, palestra ogni due giorni, qualche partita a calcio e volley con gli amici. E poi il jogging la sua valvola di sfogo in compagnia del [illegible] primo allenatore e amico Massimo Debernardi. «Con lui parlo molto, mi consiglia, mi fa riflettere. E' lui che ha creduto in me per primo e mi ha segnalato allo sponsor. Così ora, quando vinco, mi riempiono di sci nuovi» e lo dice sorridente con quella spontaneità che ci si aspetta da un di[illegible]. Il 14 disputerà i tricolori di slalom e gigante poi a fine [illegible] gli assoluti a Ponte di Legno. Il futuro prossimo? «Il 17 aprile parto militare, negli alpini, mi piacerebbe entrare nel corpo sportivo dell'esercito perché le vittorie contano più di ogni altra promessa». Un ragazzo sveglio appunto.

Silvia Garbarino

Pallavolo: turno infrasettimanale per l'A2

Lecce Pen a Crema

Probabile forfait del tecnico Bagnoli
alle prese con un attacco influenzale

Impegno infrasettimanale per il campionato di A2 che vive stasera la 7ª [illegible] ritorno. Il Lecce Pen sarà in trasferta sul campo del Samgas Crema, e molto probabilmente dovrà fare a meno, in panchina, dell'allenatore Bruno Bagnoli vittima di un violento attacco influenzale, con febbre a 39 gradi. Ieri il [illegible] era naturalmente assente all'allenamento che è stato diretto dal [illegible] vice [illegible] Berruto. E sarà proprio quest'ultimo, a meno di un portentoso recupero di Bagnoli, a guidare la squadra nella delicatissima trasferta in terra lombarda.

[illegible] partita di stasera (ore 20,30) le due formazioni si affronteranno con la necessità di fare punti per obiettivi diversi: il Samgas dell'ex Paolo Becchio è alla ricerca della salvezza (per raggiungerla ha ingaggiato [illegible] [illegible] straniero, l'esperto bulgaro Kiossev) e fra le [illegible] amiche è temibile.

I torinesi [illegible] sono [illegible] grande delusione del girone di ritorno; [illegible] solo successo in sei partite e per di più rimediato un [illegible] fa: un ruolino di [illegible] che ha fatto sfumare il sogno della A1 e situazione aggravata dall'infortunio a Kalab, costretto a chiudere anticipatamente la stagione.

«E' una gara molto importante sia per noi che per loro - spiega Sergio Besozzi -. Il Samgas deve salvarsi e noi dobbiamo riscattare le ultime prestazioni negative. Abbiamo perso si[illegible] anche nelle cose più facili e per riacquistarla dobbiamo cercare una vittoria, magari fuori casa, per avere nuovamente fiducia in noi stessi. Un eventuale successo è però importante anche per la società e per il nostro presidente Lecce, per dimostrare che la squadra sta uscendo da questo momento difficile. Senza Kalab siamo una formazione diversa, tutti dobbiamo dare un apporto decisivo per un obiettivo che, a qu[illegible] punto, è quello di finire quinti e magari di andare alla [illegible] del quarto posto. Sia per noi giocatori [illegible] per la società sarà comunque essenziale concludere in maniera positiva la parte terminale della stagione, anche perché, alla fine, ci si ricorda sempre [illegible] [illegible] si è conclusa la stagione e mai di ciò che si è fatto in precedenza».

[illegible]

Besozzi: «Dobbiamo riscattarci»

L'esordio del neo-acquisto sabato a Chiavari

Il Torino 81 si rinforza arriva il centroboa Piano

Anche l'ultima freccia del Torino 81 è andata a segno. Il club del presidente Renato Ambrosio ha concluso le trattative per il prestito del genovese Marco Piano, [illegible] [illegible] centroboa [illegible] buona stazza fisica (1,96 [illegible] altezza), la scorsa stagione in forza allo Sturla.

L'attaccante ligure si presenta [illegible] [illegible] credenziali in regola per un goleador: 40 reti nel passato campionato di A2, una finale [illegible] playoff disputata e una già acquisita, buona esperienza della categoria. Stasera Piano sosterrà il suo primo [illegible] alle[illegible] con i nuovi compagni [illegible]po [illegible] fugace [illegible] dell'altra sera a firma d'ingaggio avvenuta. E sabato a Chiavari esordirà con il settebello torinese nel pepato match di Coppa Italia contro il Nervi che ha, fra le sue file, quasi tutti i [illegible] [illegible] compagni dello Sturla. La scelta [illegible] Torino [illegible] ha motivazioni non soltanto sportive: neolaureato in scienze politiche con il massimo dei voti, Piano sta ponendo le basi per il [illegible] futuro, quando la pallanuoto sarà un capitolo chiuso.

Con Piano l'organico dei torinesi è completato e il 23 febbraio arriverà anche il [illegible] Angelescu, che ha ottenuto dalla Federazione, dopo non poche frizioni con la sua ex società (la Steaua Bucarest), il visto al trasferimento. Dopo la partita con il Nervi, che guida la classifica di Coppa, il Torino 81 presenterà lo sponsor che accompagnerà la squadra [illegible] Mattia Aversa nel lungo [illegible] in campionato verso la conquista dei playoff promozione. [a. g.]

Tre sere di danza nel teatro di piazza Massaua

La brava Rojo interpreterà alcuni brani ispirati al Mito

Eco e Narciso Amore e Psiche Semiramide con coreografie di Luca Veggetti

C'è una giovane stella il suo nome è Tamara

Giovani stelle della danza assieme alla Compagnia di Danza del Teatro di Torino. E' certamente l'appuntamento più importante della stagione della compagnia torinese quello di questa sera, sabato e domenica. Va infatti in scena [illegible] spettacolo «Tre miti antichi per un autore contemporaneo», serata composta da tre brani [illegible] reografati da Luca Veggetti dedicati ai tre diversi miti di Eco e Narciso, Amore e Psiche e [illegible]ramide. In più, sabato e domenica, prenderà parte allo spettacolo [illegible] giovanissima fuori classe [illegible] la spagnola Tamara Rojo accanto al bravo Toni Candelo[illegible]. Spagnola, 21 anni, ballerina della compagnia madrilena di Victor Ullate, Tamara Rojo ha già alle spalle [illegible] cursus hono[illegible] di tutto rispetto. Vincitrice del Gran premio e della Medaglia d'oro del Concorso Internazionale di Parigi, ha interpretato ruoli importanti del repertorio classico come Giselle e Odetta/Odille nel [illegible] dei cigni». Spesso stella ospite dello Scottish Ballet, è stata protagonista anche di numerose coreografie contemporanee, in particolare di Hans van [illegible]. [illegible] l'italiano Toni Candeloro non è certo da meno, ed ha alle spalle una già apprezzata esperien[illegible] [illegible] molte compagnie europee.

Luca Veggetti, giovane coreografo dal segno preciso e sicuro, dotato di gran gusto [illegible] nella scelta delle scenografie e dei costumi che cura egli stesso per i propri balletti, aveva già realizzato per Loredana Furno, Jean-Pierre Martal e Antonio Russo «Semiramide», un balletto da camera a tre sulla musica di Gluck. Quest'anno torna e completa questa [illegible] mitologica affrontando, accanto a «Semiramide» che chiude la serata, il tema di «Eco e Narciso» e «Amore e Psiche».

«Sebbene manchi [illegible] nesso apparente fra le tre vicende - spiega Veggetti - mi è parso interessante rappresentarle con un'unità di linguaggio coreografico e scenografico. Ogni possibile riferimento ad un'epoca ed un luogo ben precisi è del tutto cancellato, cercando di far trasparire la dimensione senza tempo e dilatata che è propria del mito».

Per il primo brano, «Eco e Narciso», che vede impegnata tutta la compagnia torinese, Veggetti ha scelto le note altamente misteriose e rarefatte del compositore seicentesco Antoine Forqueray.

Nel ruolo di Eco è impegnata questa [illegible] Cinzia Tibaldi, sabato e domenica Amaya Ugarteche. Narciso è invece Matteo Levaggi. César Franck (un brano del poema sinfonico «Psiché» del 1887) è invece il musicista cui ha fatto ricorso per «Amore e Psiche», passo a due in cui danzeranno, questa sera, Amaya Ugarteche e Antonio Russo, sabato e domenica Tamara Rojo e Toni Candeloro.

L'appuntamento è alle [illegible] 21 stasera e sabato, alle 18 domenica.

Sergio Trombetta

La spagnola Tamara Rojo in una plastica figura di danza e in alto a destra il coreografo Luca Veggetti con l'étoile Loredana Furno

Per la rassegna «Parole & Note»

I Casino Royale nel Palastampa

Stasera i Casino Royale sono in concerto [illegible] Palastampa (arena piccola). Lo show è organizzato da Radio Flash ed è stato inserito nel cartellone degli [illegible] speciali della rassegna «Parole & Note».

La giornata torinese della band [illegible] Aliosha e Giuliano Palma comincia però [illegible] 16, all'Auditorium Rai in piazza Rossaro, dove i Casino Royale parteciperanno al dibattito «Musiche da film o film come videoclip?» che, sempre nell'ambito [illegible] «Parole & Note» (manifestazione organizzata dall'assessorato comunale per le Risorse culturali in collaborazione con Salone [illegible] Libro, centro «Bairati» dell'Università, Metropolis, Invicta e TorinoSette), vedrà anche la partecipazione degli Almamegretta, del critico musicale Riccardo Bertoncelli, del regista Guido Chiesa. Prima del dibattito, coordinato [illegible] critico cinematografico Gianni Volpi, all'Auditorium verrà proiettato il video «Movie around [illegible] clock», della durata di 20 [illegible]ti, realizzato [illegible] gruppo [illegible] ricerca Ars 33. Oggi è in programma un altro incontro di «Parole & Note»: alle 17, nell'aula magna dell'istituto tecnico-industriale «Avogadro» (corso San Maurizio 8), Luca Carboni (che sarà in concerto domani [illegible] Palastampa) parlerà sul tema «Perché Dustin Hoffman non sbaglia un film? Quando il disco [illegible] dalla passione cinematografica». L'ingresso è però riservato agli allievi dell'«Avogadro».

Il gruppo dei Casino Royale

Carboni, inoltre, oggi sarà protagonista dalle 22 a mezzanotte di [illegible] «linea diretta» con gli ascoltatori [illegible] Radio Centro [illegible] e Radio Manila: chi volesse rivolgere domande al cantautore bolognese potrà telefonare, durante la trasmissione, ai numeri 771.45.95 oppure 771.45.65.

Ma torniamo al concerto dei Casino Royale: l'orario d'inizio è fissato per le 22, prima ci sarà [illegible] deejay per intrattenere il pubblico con dischi scelti, ovviamente, in sintonia con [illegible] musica della band.

Il biglietto costa 14 mila lire, 12 mila per i soci di «Hiroshima mon Amour». **[g. fer.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Questa [illegible] alle 21,30, al Cin[illegible] Centrale d'Essai, in via Carlo Alberto è in programma l'anteprima [illegible] film iraniano [illegible] palloncino bianco» di Jafar Panahi. Il film sarà preceduto dal cortometraggio «La sera della prima», diretto e interpretato da Nanni Moretti. Organizza l'Aiace. «Il palloncino bianco» è [illegible] film iraniano che ha mietuto premi [illegible] tutti i festival in cui è stato presentato. La storia si svolge il [illegible] marzo, inizio della primavera, giorno in cui in Iran si festeggia l'inizio dell'[illegible] nuovo, ne è protagonista Razieh, [illegible] bambina di [illegible] anni, che sogna di avere [illegible] pesciolino rosso.

[illegible] Questa [illegible], alle 20,30 sul palco del Lingotto salirà uno dei maggiori clarinettisti viventi Richard Stoltzman, accompagnato [illegible] piano [illegible] Derek Han. Il programma si apre con il gran Duo [illegible]tante op. 48 di Carl Maria [illegible] Weber e passa poi ai Phantasiestücke [illegible]. 73 di Schumann. Nella seconda parte Messiaen, e Bernstein. Chiudono i tre preludi di George Gershwin.

[illegible] [illegible] Conservatorio, [illegible] 21, l'Orchestra Filarmonica italiana, diretta da Alessandro Arigoni, propone quattro sinfonie di Schubert.

VIDEO. «Traces [illegible] glisses» è il titolo [illegible] video in programma fino a domenica [illegible] Museo della Montagna del Cappuccini, per la rassegna «Videomontagna». Diretto da Daniel Despin racconta l'evoluzione dello Snowboard, [illegible] disciplina sportiva che vede i suoi adepti dividersi in tribù dagli abbigliamenti, gusti [illegible]cali e ovviamente tecniche [illegible] discen[illegible] molto diversi da loro.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] **L'ALFIERI.** Ieri, riferendo del concerto [illegible] Gino Paoli all'Alfieri, per uno sciagurato lapsus calami ho indicato come [illegible] dello spettacolo il teatro Colosseo. Chiedo scusa ai lettori e alle direzioni dell'Alfieri e del Colosseo.

[illegible] i Bluestone [illegible] in concerto stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15); al «Caffè Lari» (corso Vittorio Emanuele [illegible] canta Patricia Campbell; all'«Artist's Bar» [illegible] Grugliasco (strada antica di Rivoli) [illegible] Little Red [illegible] Roosters. La vocalist Maria Short è [illegible] scena al «Roger Rabbit» di Moncalieri (via Montebia[illegible] 14). Tutti alle 22.

[illegible] Uno dei nostri migliori chitarristi jazz [illegible] Gibellini, che stasera si esibisce alla «Contea» (corso Quintino Sella 132, ore 22) con il [illegible] settetto.

Un altro concerto interessante, rivolto a chi segue l'acid jazz, è quello in programma stasera [illegible] «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con il [illegible] Primitivo.

[illegible] Al «Dracma» (via Banfo 24/c) stasera alle [illegible] di [illegible] la band che partecipano [illegible] concorso Emergenza Rock. Sempre alle 22, [illegible] «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) suonano Doctor Gin & The Bourbon; al «Rou[illegible] 66» (via Silvio Pellico 4) gli Jana; [illegible] «Dada Core» (via Ignazio Giulio 17) gli Occhio al Ranocchio; al «Rock House» (corso Potenza 157) gli Effetto Serra; all'«Xo» (via Po 46) i Mercuri Freddi - band che riunisce alcuni noti musicisti della [illegible] torinese - propongono il loro repertorio [illegible] cover [illegible] Queen; Buberlo-Manzo a «La Pioletta» (corso Francia 186).

Fuori città, sempre alle 22, segnaliamo i Nero Neve al «Mc Ryan's Pub» [illegible] Moncalieri (strada Carigna[illegible] 62); gli Street Sonic Tribe all'«Arnold» di Moncalieri (strada [illegible] 7/4); i Bob Rock all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52); i Discanto all'«Antica Trattoria dell'Orso» di Vigone (piazza Cardinal Boetto 4).

Pop e canzoni Anni 50 a «Tutti al fresco» (castello [illegible] San Giorio) con [illegible] Noi Duri Band.

[illegible]**.** L'afoxé del Pau de Arara al «Ganas de mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22); festa latinoamericana al «Ciak» di Grugliasco (parco Porporati).

EL PASO. Stasera a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47), per «Brainscope», verrà proiettato [illegible] il film di Antonioni «Zabriskie Point». Domani al «Paso» suonano i francesi [illegible], mentre sabato alle [illegible] Mastroteatro presenta «Brubrut», spettacolo di cabaret noir [illegible] stesso giorno, alle 17, andrà in scena al «Prinz Eugen» di corso Principe Eugenio 26.

[illegible] I biglietti [illegible] il concerto degli Smashing Pumpkins, il 24 aprile al Palatrussardi di Milano, si possono acquistare a Torino [illegible] Faster, Maschio, Videomusic, Disco Shopping e Queen Musiac. Costano 32 mila lire.

[illegible]: Freddie Mercury

Libro-documento [illegible] testimonianze d'epoca

Le vecchie «guide» del Palazzo Reale

Stampa ottocentesca di Albert Trippel con l'elegante facciata del Palazzo Reale

Il palazzo Reale [illegible] Torino [illegible] guide [illegible] Città: un libro per studiosi e innamorati di Torino. In 224 pagine e a 25 mila lire, l'editrice Celid offre un'antologia anastatica delle descrizioni di Palazzo Reale pubblicate dal 1753 al 1902: 14 «cammei» tratti dalle opere di Craveri, Derossi, Paroletti, Briolo, Bertolotti, Giuria, Torricella, Baricco, Covino, Casanova e Premoli, più tre guide del 1831, del 1865 e del [illegible]. E' uno strumento prezioso, presentato ieri a Palazzo Chiablese dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici guidata da Lino Malara e dall'Associazione Amici di Palazzo Reale e delle residenze sabaude, presieduta da Giuseppe Fragalà. L'opera, curata da Fragalà e da Maria Grazia Vinardi, è arricchita [illegible] due saggi. Quello di Cristina Cuneo ricorda l'evoluzione della reggia nell'ambito dello sviluppo urbano torinese. Il secondo, di Fiorella Rabellino, è una guida alla scoperta dei Giardini Reali, dal 1563 al 1923. **[m. lup.]**

Onnis, Colangelo, Cremona: artisti illustri in galleria

Fra paure, numeri e lettere

E piace «Arte a Torino e dintorni»

Inquietudine esistenziale e un colorato alfabeto. Realizzata con l'intervento della Regione Piemonte, la [illegible] personale di Ennio Onnis al **Piemonte Artistico e Culturale** rivela la [illegible] intesa e angosciante ricerca espressiva (via Roma 264, sino al 18 febbraio). Nella sequenza delle opere, che sviluppano il tema «Essenze [illegible] materia nera», l'artista [illegible], [illegible] alcune copertine dei romanzi [illegible] Giovanni Arpino, mette in evidenza gli aspetti dolorosi e grotteschi della società contemporanea, affida a [illegible] drammatica figurazione la sua violazione della realtà.

Nelle sale della galleria **Arz**, Fulvio Colangelo propone una scelta [illegible] «Paesaggi». Presenti nella rete Internet e, come lettere adesive, nelle confezioni di «Uova Fantolino», questi quadri costituiscono [illegible] punto d'incontro tra arte e pubblicità, tra creatività e collezionismo. Nei locali di piazza Savoia 4 (sino al 10 febbraio), le sue composizioni hanno una suggestiva freschezza cromatica che conferisce una propria identità [illegible] e alle lettere [illegible] caratteristico alfabeto.

Della rassegna «Arte a Torino e dintorni», promossa dall'Associazione Piemontese Gallerie d'Arte Moderna, si segnala l'interesse manifestato dal pubblico che, [illegible] per pochi giorni, può vedere le belle tele [illegible] Menzio [illegible] «Carlina» (piazza Carlina 17/a) e la Torino [illegible] Guglielmo Marchisio all'«Area» (via della Rocca 14), i dipinti di Tabusso [illegible] «Biasutti» (via Juvarra [illegible]) e il mondo fantastico di Italo Cremona alla «Davico» (galleria Subalpina 30). **[a. mi.]**

«Carta da gioco», olio su tavola di Italo Cremona (1956)

Circolo Stampa

Tre strumenti e una voce alla Soirée

Concerto stasera alle [illegible] 21 a Palazzo Ceriana Mayneri per le **Petites Soirées** del Circolo della Stampa, organizzate dalla Nuova Arca in collaborazione con l'assessorato Sistema Educativo del Comune di Torino. L'ingresso è libero, sino ad esaurimento dei posti.

Dopo il notevole successo riportato dal Quartetto d'Archi e pianoforte composto da Conrado, Sartorio, Fonsatti, Turicchi, Natali (Sperati [illegible] recitante), questa volta [illegible] l'Albatros Ensemble.

Marcello Parolini [illegible] pianoforte, Stefano Parrino (flauto) e Francesco Parrino (violino), coadiuvati dalla voce recitante, Angela Salvatore. Parolini si è diplomato al Verdi di Milano e attualmente studia direzione d'orchestra con Guido Maria Guida; Stefano Parrino ha conseguito il Prix de Virtuosité a Ginevra; Francesco Parrino si è diplomato a Milano e [illegible] studia a Utrecht.

In programma interessanti brani «firmati» da Martinu, Wilde, Goossens e Rota. **[a. c.]**

Ai GiovedìScienza

Ricerca biomedica con Meldolesi al posto di Perutz

Oggi **GiovedìScienza** cambia programma: il Premio Nobel Max Perutz, che avrebbe dovuto tenere la conferenza sulle «Molecole viventi», ha dovuto rinunciare [illegible] viaggio in Italia per motivi di salute. Alle 17,45, sul palcoscenico [illegible] teatro Colosseo, in via Madama Cristina (tel. 011/835.060), ci sarà Jacopo Meldolesi, professore ordinario di Farmacologia, direttore scientifico del Dipartimento di Ricerca di B[illegible] dell'Istituto San Raffaele di Milano.

La conferenza sarà dedicata al tema della ricerca biomedica, un settore di rilevanza non soltanto scientifica, ma anche sociale ed economica. Ai danni creati in passato dall'indolenza o dalla corruzione (vedi [illegible] scandalo delle industrie farmaceutiche) si rimedia oggi, anche attraverso l'intervento privato, con criteri di meritocrazia (si finanziano progetti reali) e di controllo.

Si parla dei raggi X

Un fisico tedesco e il centenario della sua scoperta

Primo centenario per i **raggi X**, immateriali pilastri della medicina moderna. Proprio la scoperta, effettuata dal fisico Wilhelm Conrad Roentgen, è tema di una conferenza (a invito) promossa dal Rotary Club Tori[illegible] Nord, per questa sera all'Amma (Unione Industriale, di via Fanti 17). In programma, [illegible] conferenza dei radiologi Arnaldo Francia e Roberto Dall'Acqua sul tema: «Da Roentgen alla diagnostica per immagini», corredata da proiezione di audiovisivi e diapositive. Ripercorse, una storia che cominciò tra la fine del 1895 e il primi del 1896, epoca in cui lo stesso Roentgen scoprì, nell'Istituto di Fisica [illegible] Würzburg, i raggi X. Dalla ricerca scientifica ai primi esperimenti, ovvero [illegible]grafie della mano. E ancora, dai prototipi installati negli antichi gabinetti radiologici alle stru[illegible] sempre più sofisticate, come la Tac o l'ecografia.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Questa sera alle 21 al «Granello di senape», in corso Turati 25/7, conferenza di Roberto Burò sul tema «Ricerca sulle traslazioni: una nuova tecnica di interpretazione astrologica». Organizza il Cida (Centro Italiano di Astrologia).

[illegible]

Oggi, alle [illegible] 18, [illegible] Swatch Store in via Garibaldi 9/bis, il marciatore Maurizio Damilano, vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca dell'80, presenterà il nuovo «Perfect Timing». E' l'orologio [illegible] accompagna il conto alla rovescia Swatch verso le Olimpiadi di Atlanta di quest'anno. Per informazioni, telefonare allo 02/57.59.7231.

[illegible]

[illegible] Savelli, in via Salassa 1, alle 21 incontro con Felice Rizzo, medico chirurgo, che interverrà su «Tossicomanie». Ingresso libero.

DISEGNO E [illegible]

Allo studio d'arte Pictor, in via Garibaldi 9 bis, viene presentato questa sera alle 21,15 un corso di disegno e pittura con proiezione di diapositive. Per iscrizioni, [illegible] telefonare al numero 011/562.28.69.

[illegible]

Oggi, [illegible] 18, [illegible] sede della Zutart in vicolo San Lorenzo 1d, l'assessore regionale alla Cultura, Leo, inaugurerà la mostra dal titolo «Autoritratto» dedicata al pittore di origine ebraica Georg Chaimowicz. Resterà aperta sino al 9 marzo.

[illegible]

Il Centro studi «L'italiano [illegible] mon[illegible]o», via Pietro Giuria [illegible], propone un ciclo di 8 seminari, [illegible] ore ciascuno e in fasce orarie diverse, [illegible] comune «La comunicazione interpersonale nella pratica dell'informazione e [illegible] persuasione». Il primo comincerà il 12 febbraio [illegible] alle 11,30, seguito il [illegible] marzo [illegible] un ciclo [illegible] lezioni che si terranno invece [illegible] 15 alle 17. Per gli [illegible] successivi (ciascuno ha un [illegible] di 220 mila lire) occorre rivolgersi al numero 011/54.23.18.

[illegible]

Corso di scacchi per adulti da mercoledì 14 febbraio [illegible] Società scacchistica torinese, in via Goito 13. Sette lezioni per un costo [illegible] mila lire (per i non soci). Per le iscrizioni, telefonare allo 011/385.34.19.

[illegible] DI CUCINA

S'inizierà il 13 febbraio al [illegible] Alberoni il corso di cucina della Federcasalinghe. E' condotto da Claudia Ferraresi del «Ristoranti della Tavolozza». Quota d'iscrizione 250 mila lire. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/550.27.63.

INDOSSATRICI

La «V&V Moda e Immagine» organizza [illegible] per indossatrici professioniste [illegible] avrà inizio il 15 febbraio. [illegible] iscrizioni [illegible] già aperte nella [illegible] di [illegible] Francia [illegible]. Altre informazioni allo 011/433.53.52.

[illegible]

Alle ore 18 alla libreria Luxemburg, [illegible] via Cesare [illegible] 7, si parlerà del libro di Giampaolo Dossena «Dante. Il più divertente (ma serio) libro per [illegible] vita, tempi e opere del più grande scrittore italiano», [illegible] da Longanesi. Con l'autore partecipano Giorgio Calcagno e Ernesto Ferrero.

STORIA D'ITALIA

Domani [illegible] 17 al Museo [illegible] del Risorgimento, a Palazzo Carignano, verrà presentato il libro di Nicola Tranfaglia «La prima guerra mondiale e il fascismo», che fa parte [illegible] collana «Storia d'Italia» edita [illegible] Utet. Con l'autore intervengo[illegible] Giuseppe [illegible] e Giuseppe Talamo.

[illegible]

Proseguono i «Venerdì letterari» al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, domani alle 18. Incontro con il critico letterario e televisivo Beniamino Placido, che parlerà su «Il potere del potere». Organizza l'Aci (Associazione Culturale Italiana), numero telefonico 011/617.47.77.

ALL'ALFIERI

Domani [illegible] 15,30 al Teatro Alfieri, piazza Solferino, nell'ambito delle lezioni di storia del [illegible] dell'Unitre incontro intitolato «Dalle pagine alla scena». Ospiti Bruno Gambarotta, protagonista della [illegible] produzione della Compagnia Torino Spettacoli «Storie di città» (in [illegible] Teatro Erba dal 13 al 25 febbraio), e il giornalista [illegible] Bellone. Ingresso libero.

[illegible]

Domani sera alle [illegible] nell'aula magna della Facoltà di Agraria, via Pietro Giuria 15, incontro [illegible] tema «Giardini di ieri e di oggi a Madrid: l'insegnamento [illegible] Spagna». Ne parlerà Laura Dal Canto.

ALLA CHITARRA

L'associazione culturale Arco, via Bertola 47/A, propone da questo mese corsi di chitarra: flamenca con Francis Duende e classica con Davi[illegible] Ruzza. Per i principianti la frequenza è pomeridiana il mercoledì mentre per lezioni di perfezionamento orario e giorno si possono concordare con gli insegnanti. Informazioni [illegible] 011/546.616.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Questa sera Giovedì 8/2 ore 20,30: clarinettista Richard Stolzman; pianista Derek Han; Weber, Gran duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48; Schumann, Phantasiestücke op. 73; Messiaen, Abîme des oiseaux; Schulthorpe, Songs of sea and sky; Bernstein, Sonata; Gershwin, Tre preludi. Biglietti in vendita da lunedì 29 gennaio 1996: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30 / 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 661.1262 - 543.388 - 664.4537 - 664.4422. Il [illegible] di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie da giovedì 18 gennaio 1996.

RITROVI

AMERICA MUSIC: tel. 447.7171. Da [illegible] è sempre festa!
ARLECCHINO: Ore 15,30 Edo Puma. [illegible] 21 [illegible] orchestra 2» Edo Puma [illegible] Rocky.
BEVERLY HILLS: Santhià (0161) 935.243. Ore 21 liscio orch. Pagina d'Album.
[illegible] 84; 15,30 Rocky, [illegible] liscio Doc by Harmony Big Band.
COVER CAFE': Questa sera dall'aperitivo alla notte, musica selezionata da Max Correnti. Via San Quintino 2, tel. 517.0000.
[illegible] (521.52.75): ore 21 Reporter. Una pellicola per lei, uno [illegible] king per lui.
GARDEN DANZE: Tel. [illegible]. Ore 15,30 Franco e...
LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097. 21 Teorema ingr. libero.
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo [illegible]pre.
MIXAGE CLUB: Questa s[illegible] 22,30 grande serata col mago Toty. Organizzazione Carlo Campagna.
PATIO+INVIDIA (661.4641) ore 22,30.
TANGO SALA [illegible] ore 21 liscio latino anni 60/70.
TROCADERO DANCING: v. A. Doria [illegible], ore 21 orch. Tel. 562.098[illegible].
MINICABARET: 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
RISTORANTE S. GIORGIO Borgo Medioevale: Piano bar La Piana canta Albertina, T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **CLUB** (836.331): F. Chialea.
[illegible]: pers. F. Baumgartner.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

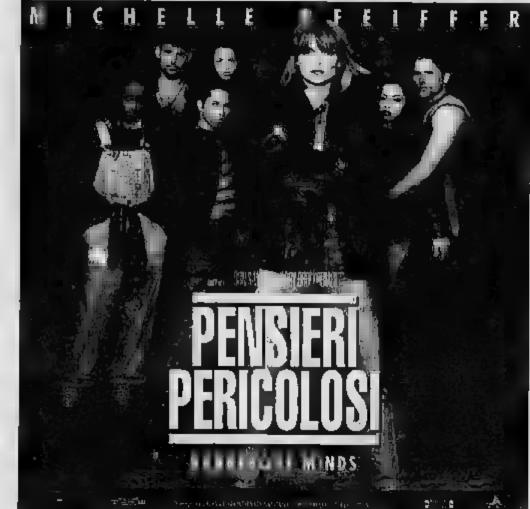
ACCADEMIA: Giosuè Calleme.
ARTEINCORNICE: Giorgio Costa.
AVERSA (011/532.682): Carlo Fontana.
[illegible]: A. Fontanesi e i suoi allievi.
[illegible]: Menzio-Paulucci-Tabusso.
CARLINA: Francesco Menzio [illegible]. 817.3344).
DAVICO: Italo Cremona.
LA BUSSOLA: Mario Surbone.
NARCISO: 40 opere di L. Spazzapan.
PIRRA (tel. 543.393): Edgardo Corbelli e Giulio Da Milano.

ALFIERI
da Martedì 13 a Domenica 18/2
Per la prima volta a Torino
TATO RUSSO
"[illegible] TRE SOLDI"
di B. Brecht - K. Weill
LO SPETTACOLO DELL'ANNO
«Dopo Tempesta e Sogno un altro trionfo per Tato Russo ne "L'Opera da Tre Soldi". Applausi scroscianti durante lo spettacolo e ovazioni alla fine». IL MATTINO
«Tato Russo trasforma "L'Opera" in un eccezionale fantasmagorico musical che stranamente rende ancor più evidente nel testo di Brecht ogni lacerante provocazione». IL MESSAGGERO

PATIO + INVIDIA
Sabato 10 febbraio ore 22
[illegible] presenta
FARGETTA
[illegible]. 6614841 - [illegible]

8 - 9 - 10 - 11 FEBBRAIO
CINEMA TEATRO
AMBRA
Via Chiesa della [illegible]ute, 77
Tel. 210.985-290.071
LA VENERE BIANCA
MARIE CHRISTINE
per la prima volta a Torino
Orario film: 16-21
Orario spettacoli: 17,30-22,30

DOMANI ALL'AMBROSIO

MICHELLE PFEIFFER NEL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO CON LA COLONNA SONORA CONTENENTE "GANGSTA'S PARADISE" DI COOLIO AL N. 1 DELLE HIT PARADE ITALIANE, EUROPEE E AMERICANE

CONSIGLIATO DA 105 NETWORK
Da DOMANI al CENTRALE — [illegible] all'OSCAR '96 per il miglior film straniero

«...intelligente, sottile, sensibile, divertente, girato benissimo...». (LA STAMPA)
«...incontri proibiti, grandi emozioni... debutto poetico e premiatissimo. Un'esperienza rara... con divertente "corto" del Nanni nazionale». (IL MESSAGGERO)

Al [illegible] abbinato l'esilarante cortometraggio «LA SERA DELLA "PRIMA" DI CLOSE UP» diretto e interpretato da NANNI MORETTI

MASSIMO 1

«Uno dei film italiani più nuovi degli ultimi anni, recitato [illegible] eccellenti». (CORRIERE DELLA SERA)

ASIA ARGENTO, LUCA BARBARESCHI, MONICA BELLUCCI, CLAUDIO BISIO, MARGHERITA BUY, ROBERTO CITRAN, IAIA [illegible], ALESSANDRO HABER, LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE, ENRICO LOVERSO, IVANO MARESCOTTI, FRANCESCA NERI, SILVIO ORLANDO, [illegible] RUBINI, GABRIELE SALVATORES, GIULIO SCARPATI, MONICA SCATTINI, MASSIMO WERTMULLER.

Domenico Procacci e Maurizio Totti presentano un film di Antonello Grimaldi

Il cielo è sempre più blu

distribuito dalla COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

OGGI NAZIONALE UNO E [illegible]

ANTONIO BANDERAS

Era tornato per saldare un conto [illegible] Chiunque. TUTTI.

[illegible] NUOVO FILM DI ROBERT RODRIGUEZ

DESPERADO

DOMANI ETOILE E ROMANO

IL CINEMA ITALIANO TORNA GRANDE

DAL ROMANZO ITALIANO PIU' LETTO NEL MONDO IL FILM PIU' ATTESO

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri [illegible]
  - Sede centrale 55.181
- Polizia 113
  - Questura centrale 55.881
- Prefettura 55.891
- Vigili urbani [illegible]
- [illegible]bilità stradale 58.401
  - pronto intervento 54.16.33
- Corpo Forestale incendi boschivi [illegible]
- Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
- Guardia medica:
  - Gratuito notturno 57.47
- Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.808-54.90.00
- Centro antiveleni 663.76.37
- P[illegible] soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
- [illegible] ostetrica perm. S. [illegible]na, [illegible]; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- Elisoccorso [illegible] 118
- Soccorso urgente 118
- Croce Rossa [illegible]
- [illegible]
- [illegible] 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69; Aair 658.83.31; [illegible] 619.18.20; Alpes [illegible] 22.94.80; [illegible] 63.01.56; Aaido 33.13.01; Assist. infermi 839.75.25; Aidei 50.23.98 - [illegible] Ausilia 749.58.50; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; [illegible] 242.19.04; Croce [illegible] 663.19.02; [illegible] 660.32.63; [illegible] 437.17.30 - 437.17.98

SOL[illegible]'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Fede[illegible] Sportiva [illegible] 52.11.261; Tel. Azzurro [illegible]; [illegible] amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; [illegible] Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.185; [illegible] & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informag[illegible] 43.65.000; Gruppo Abele 614.27.11; Agedo (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.18; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52; Mov. consum. 436.74.1[illegible]; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città [illegible]; S.O.S. [illegible] 13.000; Telefono Rosa 530.666; Servizio emergenza [illegible] lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-68.118.

MUNICIPIO 442.11.11
- Certificati a domicilio
  - prenotazioni 438.01.68
  - inf. documenti 442.51.04
- Telefono Viola 436.77.00
- [illegible]
- Canile munic. 262.12.16
- Lega dif. gatto 650.2713
- Protez. animali 812.28.94
  - canile 262.03.97
- Lega difesa cane [illegible]
- Usl, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
- Soccorso stradale Aci [illegible]
- Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM [illegible]
- [illegible] 817.0496
- [illegible] Po [illegible]
- [illegible] 57641
- Tran. Superga [illegible]

AEROPORTI
- [illegible]
- Terminal 433.25.25
- Milano [illegible]

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; [illegible] 19; Rivoli 11; [illegible] 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; [illegible] Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 82.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
[illegible] or. cont. 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: v. Stradella 189; c. Francia 273; c. Belgio 147; v. G. Reni 155/157; v. Garzigliana 1; v. Cibrario 68; v. Tunisi 51; c. S. Uniti 5; l.go Orbassano 70; v. S. Remo 37; v. Cernaia 24; v. M. Cristina 79; v. Po 14; c. Vercelli 74.

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
- c. V. Emanuele 66 538.271
- via Nizza 65 669.92.59
- p. Massaua 1 779.33.08

l'Homme
Versace
L'HOMME
EAU DE TOILETTE
GIANNI VERSAC
PROFUMI

Cresce la candidatura di Sartori alle Riforme. Agnelli verso gli Esteri, spiraglio per Dini al Tesoro

Prodi: [illegible] sarò il vice di Maccanico

Ma al governo propone il suo «secondo» Veltroni

ROMA. Entra o non entra, questo è il dilemma. Amleto alla bolognese, ovvero Romano Prodi al bivio più importante della [illegible] carriera. [illegible] è infilato nell'ufficio [illegible] Maccanico dicendo ai suoi: «Non andrò mai al governo». Ne è uscito dichiarando: «Maccanico [illegible] una persona seria. Non gli possiamo dire di no». Il plurale non è majestatis: Prodi alludeva evidentemente all'Ulivo. Alla fine ha deciso: lui resterà fuori. Ma se, [illegible] tutto lascia prevedere, il governo nascerà con due vicepresidenze «politiche» in rappresentanza dei poli, l'Ulivo manderà [illegible] [illegible] uomo nell'esecutivo. Maccanico avrebbe voluto Prodi. Berlusconi [illegible] D'Alema pure. Ma il «prof» teme che gli possa nuocere andare al potere prima di aver vinto le elezioni. Preferisce ritagliarsi [illegible] ruolo da «king maker», scegliendo lui, in veste di capo dell'Ulivo, l'uomo da mandare alla vicepresidenza in coppia [illegible] il candidato unico del Polo, Gianni Letta. Il prediletto di Romano Prodi è il suo «vice», Walter Veltroni, che però è anche lui restio ad accettare.

Alla fine, per sbloccare l'impasse, Maccanico potrebbe fare [illegible] scelta istituzionale, indicando Dotti e Berlinguer, cioè i capigruppo di Forza Italia e dei Progressisti, come sottosegretari alla presidenza del consiglio. Una decisione che però scontenterebbe Alleanza Nazionale, che ieri ha continuato il tiro al piccione ministeriale azzoppando un altro aspirante [illegible] rango: l'ex premier Giuliano Amato. «E' sconcertante e ai limiti dell'incredibile anche solo ipotizzare che un uomo col suo passato possa ricoprire il ruolo di ministro dell'Interno», ha tuonato l'ex sottosegretario del Viminale, Gasparri. «Al massimo Amato potrebbe fare il sottosegretario ad Hammamet».

Ormai [illegible] caduta libera Necci e Guarino - trafitti dai veti della Destra - [illegible] Antonio Baldassarre, che la Sinistra non vuole assolutamente alla Giustizia. Solo i partiti minori si oppongono [illegible] un altro nome che invece cresce col passare delle [illegible]: Giovanni Sartori al ministero delle Riforme. Il professore insegna negli States, ma ha casualmente fatto sapere che rientrerà in Italia fra pochi giorni per fermarvisi almeno fino [illegible] maggio.

Susanna Agnelli rimane favorita agli Esteri, mentre per Dini si apre un tenue spiraglio per il Tesoro. Il presidente della commissione Esteri del Senato, [illegible] pidiessino Migone, ha dato una mano ad entrambi, dichiarando che per la continuità della presidenza italiana della Ue gli unici due ministeri che [illegible] d[illegible] cambiare titolare [illegible] proprio gli Esteri e il Tesoro, che Dini controlla dal maggio 1994 senza interruzioni. L'ambasciatore Vinci dovrebbe essere il futuro vice della Agnelli agli Esteri. Sfuma invece la «nomination» di Letizia Moratti al ministero della Famiglia. I presidenti delle Ca[illegible] hanno ieri prolungato la vita del cda Rai di tre [illegible] (fino all'approvazione del bilancio), [illegible] Donna Letizia, riconoscente, si è affrettata a smentire di essere in corsa per [illegible] governo. [ma. gr.]

IL TOTOMINISTRI

TESORO
CARLO AZEGLIO CIAMPI
[illegible] DINI

ESTERI
SUSANNA AGNELLI
[illegible]

[illegible]
ANTONIO BALDASSARRE
GIOVANNI MARIA FLICK

FINANZE
[illegible] VISCO
AUGUSTO FANTOZZI
ANTONIO MARZANO

"SOTTOSEGRETARIO PRESIDENZA DEL [illegible]"
LORENZO NECCI
PIETRO LARIZZA

VICEPRESIDENTI
VITTORIO DOTTI / LUIGI [illegible] ○ ROMANO PRODI / GIANNI LETTA ○ WALTER VELTRONI / GIANNI LETTA

[illegible]
LUIGI SPAVENTA
GAETANO RASI
PELLEGRINO CAPALDO

[illegible]
ERMETE REALACCI
PAOLO BARATTA

UNIVERSITA': LUCIO COLLETTI, MARCELLO [illegible]
LAVORO: TIZIANO TREU
FAMIGLIA: ADRIANO OSSICINI, LETIZIA MORATTI
INDUSTRIA: GIUSEPPE GUARINO
POSTE: GIULIANO AMATO, [illegible] GUARINO
INFRASTRUTTURE: LORENZO NECCI
[illegible]: GIOVANNI SARTORI, GUGLIELMO NEGRI
[illegible]: GIANCARLO LOMBARDI
[illegible]: WILLY PASINI, ELIO GUZZANTI
FUNZIONE PUBBLICA: FRANCO FRATTINI
[illegible]: GIULIANO AMATO, RINALDO CORONAS, GIANNI [illegible]

Il [illegible] Clemente Mastella

Sfuma la nomina del presidente Rai Letizia Moratti al dicastero della Famiglia dopo che le Camere hanno prolungato la vita del Cda

Giuliano Amato e, sopra, Letizia Moratti, attuale presidente della Rai

[illegible]

[illegible]

«Ciampi, Dini, Maccanico [illegible] tutti, e [illegible] no?»

ROMA

QUANDO Clemente Mastella alterna l'italiano, il dialetto beneventano e qualche scurrilità, [illegible] segno che c'è tensione in giro e che i *ciccidì* [illegible] tornati in trincea. In un angolo di Montecitorio, reduce da un *vis-à-vis* [illegible] Massimo D'Alema, Mastella [illegible] spumeggiante come non [illegible]: «La verità [illegible] D'Alema? Lui non vuole [illegible] "contagio" con quelli di An. Lui vuole... scopare, ma non vuole prendere il contagio, vuole restare casto e puro. Un'ipocrisia...». Ride [illegible] crepapelle Mastella, riprende fiato [illegible] rispara: «D'Alema è curioso: quando noi stavamo per rompere con Fini [illegible] appoggiare un Dini-bis, lui ci ha intimato: "Senza Fini non ci sto". E oggi che fa? Siccome *tiene* problemi con i suoi, D'Alema ci dice: doppia maggioranza. Ma *vaffa'*... Mettiti d'accordo con te stesso!».

Bizzarro [illegible] destino di Clemente Mastella da Ceppaloni: per [illegible] anno a pedalare controvento per fare un governo, per un anno [illegible] prendersi gli insulti di Berlusconi e Ferrara e ora che ha avuto ragione, [illegible] che il miraggio si avvicina, rischia [illegible] essere diverso da quello sognato: un governo [illegible] ministri [illegible] (soprattutto) senza sottosegretari di partito. E Mastella da tessitore diventò guastatore.

Mastella, diciamolo pure: il Ccd ha «fame»?

«Sbagliato. Anche personalmente non ho alcuna fregola di tornare al governo. L'altra volta sì, ma Berlusconi non mi voleva, perché secondo lui rappresentavo la vecchia dc».

[illegible] lei?

«E io gli ho detto: Silvio, [illegible] lo dovevi dire prima! [illegible] popolari [illegible] volevano [illegible] con loro ero eletto anche se andavo alle Antille. La [illegible] fortuna fu che al Senato [illegible] c'era maggioranza e io dalla Campania avevo portato 4 senatori; E a Berlusconi gli ho detto: io, in *'sta mierda e'* governo tuo, non ci vengo. Ma [illegible] tu non mi metti [illegible] me, *'sto* [illegible] [illegible] go[illegible] non lo fai!».

A parte voi che siete tornati «falchi», perché la trattativa [illegible] è arenata?

«Oggi ho visto D'Alema e gli ho detto: scusa ma se tu annacqui il semipresidenzialismo, [illegible] Fini gli d[illegible] dare [illegible] garanzia politica, nomi che lo garantiscono. Non gli puoi chiedere i voti, [illegible] truppe d'assalto [illegible] [illegible] dargli nulla».

E lui?

«Lui non ci sente. Si è visto a Napoli in modo plastico: [illegible] Fini non si sono sfiorati».

I nemici di una vita non possono riappacificarsi in poche ore, non le pare?

«A D'Alema che [illegible] si vuole contagiare vorrei raccontare quella volta che, su mandato di De Mita, andai da Emilio Colombo...».

[illegible]a che c'entra Colombo?

«C'entra. De Mita mi disse: vedi [illegible] Emilio accetta la Pubblica Istruzione. Io chiesi [illegible] Colombo: *preside'* tu vieni dal mondo cattolico, bisogna recuperare questo mondo. E lui: *Mastelli*,... ce lo vedi un ex presidente del Consiglio alla Pubblica Istruzione? E io: all'Industria... E lui: ma ti pare che un [illegible] presidente del Consiglio... E io: *preside'*, ma allora non accettare un cazzo, resta ex presidente e così non c'hai l'inquinamento. Come D'Alema».

Non rischia [illegible] [illegible] caricaturale [illegible] scenario che attribuisca tutte le colpe [illegible] pds?

«Io lo capisco D'Alema, ha i suoi problemi. Che non sono Occhetto o Veltroni. Ma Cofferati, la Cgil, la base sociale della sinistra. Lo capisco, [illegible] lui non può continuare [illegible] dire: "Fidatevi della mia parola". Cazzo, in politica la carta canta!».

[illegible] lo stallo di queste ore non è opera anche vostra?

«Io dico una cosa sola: qui stanno rientrando tutti quelli della Prima Repubblica, Ciampi, Dini, Maccanico. E noi [illegible] abbiamo passati gli esami, chi siamo? I più coglioni? E' giusto [illegible] no? Ieri abbiamo [illegible]he festeggiato Fanfani...».

E dal vertice del Polo [illegible] [illegible] [illegible] venuto fuori?

«Io credevo che nell'intesa [illegible] Berlusconi [illegible] D'Alema ci fosse più di [illegible] viva [illegible]. C'è sì una forte volontà di fare l'accordo, ma quasi niente al[illegible]. [illegible] semipresidenzialismo [illegible] il parafulmine. Oggi [illegible] vertice ho chiesto: sulla legge elettorale c'è l'accordo? Mi hanno risposto: [illegible]».

La sa [illegible] battuta di oggi in Transatlantico? Altri due anni di governo tecnico e il ccd [illegible] allea [illegible] Rifondazione...

Mastella ride: «Ma noi siamo abituati a caviale [illegible] champagne...».

Fabio Martini

FLASH

LE [illegible] [illegible] GOVERNO DINI. Il mini[illegible] uscente della Funzione pubblica, Franco Frattini, è il più [illegible] [illegible] dagli italiani. Lo rivela un sondaggio [illegible] Datamedia [illegible] assegna [illegible] Frattini il 71 per cento di consensi per una riconferma nell'incarico. Promosso il premier Lamberto Dini [illegible] ministro del Tesoro, ma bocciato [illegible] come ministro di Grazia e giustizia, con solo il 33 per cento [illegible] consensi per una riconferma. Altri promossi sono Treu (lavoro) e Coronas (Interni), oltre a Susanna Agnelli (Esteri) [illegible] [illegible] Elio Guzzanti (Sanità). [illegible] [illegible] bocciati invece Baratta, Fantozzi, Corcione, Gambino, Lombardi, Paolucci, Lucchetti, Ciò e Motzo. Particolarmente [illegible]gativo, il giudizio [illegible] [illegible]fronti del ministro [illegible] Trasporti Caravale e di quello della Famiglia Ossicini.

Dini

CONSULTA, FUMATA NERA. Nuova fumata [illegible] per l'elezione [illegible] 15° giudice della Corte Costituzionale [illegible] parte delle Camere in seduta [illegible]. Nessun candi[illegible] ha raggiunto il quorum. Sergio Ortino, indicato dalla Lega, ha avuto [illegible] voti, mentre Ombretta Fumagalli Carulli ha raccolto 24 voti. [illegible] le schede disperse, 88 le bianche e 36 le nulle.

[illegible] [illegible]. Sono 16 i comandamenti degli ambientalisti sul tavolo del presidente [illegible]caricato Maccanico. Il plico è sta[illegible] inviato dalla rivista *Oasis*. Sotto i comandamenti le firme di Wwf, Legambiente, Greenpeace, Italia Nostra, Lipu, Mountain Wilderness, Marevivo, Civita, Parco nazionale del Gargano, Consulta nazionale tecnica per le [illegible] protette e d[illegible]lla senatrice ambientalista Carla Rocchi: I temi di politica ambientale non vanno disgiunti da quelli della [illegible] civile. [r. i.]

IL CASO

LE DONNE DI VESPA

La Venier [illegible] da Silvio

Il Cavaliere: il Paese ora mi ha capito

BRUNO Vespa lo aveva annunciato, nella finestra che il Tg1 della [illegible] ha dedicato al [illegible] *Porta a Porta*: l'ospite che attendeva Silvio Berlusconi avrebbe suscitato molte discussioni [illegible] qualche polemica. E alle 23, quando è scattata la diretta da [illegible] Rubra, si è capito che aveva ragione: insieme [illegible] l'ex direttore del Tg1 e con il politologo Angelo Panebianco, si [illegible] presentata Mara Venier.

«L'abbiamo invitata perché facesse ammenda - scherzava Vespa poco prima di andare in onda -, visto che proprio un'intervista a Berlusconi era [illegible] la [illegible] di tutti i suoi guai». Un'intervista [illegible] *Domenica In*, che molti critici av[illegible] giudicato troppo lunga e troppo «seduta» nei confronti del leader del Polo.

[illegible] ritorno di Mara sul «luogo del delitto» ha segnato una [illegible] tappa del capitolo sulle «donne di Vespa». [illegible] struttura del programma, infatti, [illegible] rimaste la stessa fin dal debutto: il conduttore e un esperto di politica a guidare l'intervista, e una donna di spettacolo [illegible] rappresentare, con una serie di domande «semplici», la gente comune. Al debutto, con Gianfranco Fini, c'era stata Valeria Marini, e anche in quell'occa[illegible] c'erano state polemiche. Per Berlusconi, Vespa aveva p[illegible] [illegible] Alba Parietti, purelei contestata per un paio di domande televisive a Boutros Ghali. A rivelarlo è [illegible] la stessa [illegible] show-girl [illegible] [illegible] intervista pubblicata ieri dall'*Unità*: «Ho detto di [illegible] [illegible] evitare una sovraesposizione - ha detto la Parietti, che sta promuovendo contemporaneamente un libro e [illegible] disco -. Credo che andare [illegible] tv [illegible] Berlusconi non sarebbe [illegible] giusto, almeno in questo momento».

Donne [illegible] spettacolo a parte, la presenza di Silvio Berlusconi al confronto in diretta con Vespa [illegible] Panebianco era molto atteso nel mondo politico. «Mi auguro che alla trasmissione di Bruno Vespa il Cavaliere torni a dire che vuole le riforme, perché Fini vuole le elezioni...», aveva detto Massimo D'Alema prima di partecipare alla riunione congiunta dei gruppi progressisti di Camera [illegible] Senato.

Anche per Berlusconi, d'altra parte, quella di ieri è [illegible] una giornata impegnativa, aperta [illegible] un vertice con gli alleati del Polo, cui il leader di Forza Italia ha presentato l'ultimo sondaggio della Diakron di Gianni Pilo: non soltanto il consueto *check* delle quote elettorali di Polo e Ulivo [illegible] anche un'analisi articolata del giudizio degli italiani sulla trattativa in corso. «Inciucio o utile accordo? Berlusconi fa bene o male? Sta lavorando meglio o peggio di prima? Sta comportandosi come prima?», queste le domande. I risultati sarebbero tutti [illegible] favore del Cavaliere: il 40 per cento degli italiani ha fiducia nell'accordo, mentre il [illegible] per cento giudica «positiva» la scel[illegible] della trattativa [illegible] la sinistra. Soltanto un mese [illegible] le quote di favorevoli erano ferme al 33 e al 30 per cento.

Quanto al testa a testa fra i due schieramenti, il Polo avrebbe il 43,7 per [illegible] contro il 43 del centrosinistra. Forza Italia, [illegible] particolare, conterebbe sul 19,2 per cento; An sul 19, il ccd sul 3,9 ed il cdu sull'1,6. [r. i.]

[illegible]

Valeria Marini intervistò Fini. A destra, Mara Venier, chiamata da Vespa ieri sera

Ieri sera a «Porta a porta» le domande di Panebianco e della conduttrice di «Domenica In»

Era coinvolto Catelani

Le foto [illegible] Borrelli [illegible] cavallo: il [illegible] archivia

ROMA. Va in archivio la storia delle foto che ritraevano il Procuratore Borrelli in sella ad un cavallo con finimenti recanti una sigla che poteva corrispondere alle iniziali dell'ex amministratore della Maa Assicu[illegible] Gorrini, condannato per bancarotta fraudolenta. [illegible] plenum [illegible] Csm ha archiviato la pratica intestata all'ex pg di Milano Catelani, recentemente andato [illegible] pensione, ed [illegible] sostituto pg Cioppa. L'assemblea [illegible] Palazzo dei Marescialli ha approvato con 18 sì, [illegible] no, e 1 astenuto la proposta formulata dalla prima commissione referente. La vicenda del cavallo montato da Borrelli riguardava l'indagine riservata che Catelani avrebbe chiesto (incaricandone Cioppa) nei confronti [illegible] Borrelli a seguito di una foto pubblicata sul supplemento del *Venerdì* di *Repubblica*. Cioppa avrebbe passa[illegible] [illegible] l'indagine [illegible] un maresciallo dei carabinieri, che, insospettito per il riserbo che gli sarebbe stato chiesto, si rivolse [illegible] pm Spataro per avere consigli su come comportarsi. [Agi]

[illegible]
LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [illegible]
[illegible] RESPONSABILE
[illegible] Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E [illegible]TTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
[illegible] Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
677 srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Est srl, 12-13 Rue du Caire, Bruxelles
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1936
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 7 Febbraio 1996 è stata di 501.573 copie

Chiesti sei rinvii a giudizio, udienza dal gip il 23 febbraio

Lo scandalo [illegible] Campo [illegible]

Coinvolti politici, costruttori, professionisti e funzionari
Una colata di cemento nel verde; ambientalisti parte civile

[illegible] state chiuse le indagini preliminari sullo scandalo di Campo Smith: 50 mila metri cubi di ce[illegible] nell'ultima [illegible] verde di Bardonecchia. Chiuse con la richie[illegible] di rinvio a giudizio dell'ex sindaco Alessandro Gibello, del costruttore Bruno Agul, [illegible] due noti professionisti Livio Dezzani (che è anche commissario governativo per i mondiali di sci del Sestriere) e Pierpaolo Maggiora, dell'ex segretario [illegible] Giuseppe Joannas e del geometra Romano Jacob. Concorso in abuso d'ufficio, «continuato e aggravato», e violazione delle leggi urbanistiche i reati contestati. L'udienza preliminare è stata fissata dal gip Del Colle fra pochissimo: il 23 febbraio. L'avvocato Sanfelici ha già annunciato che si costituirà parte civile per le associazioni ambientaliste.

I pm Caputo, Giannone e Tamponi hanno differenziato le accuse: Gibello, Agul e Dezzani (come [illegible] ponente della commissione edilizia comunale) devono rispondere del danno che avrebbero [illegible] collettività sia la permuta dei terreni di Campo Smith e [illegible] Horres, così come fu definita fra l'amministrazione pubblica di Bardonecchia e la società Marina d'Alessandro di Agul, sia la variante del progetto del condominio [illegible] 54 appartamenti, complementare a quello principale del complesso di 640 posti-letto da destinare in un primo [illegible] mento alla formula della multiproprietà.

Per la Procura la permuta dei terreni è stata conclusa con un vantaggio patrimoniale di 3 miliar[illegible] per Agul. E la variante al piano regolatore per il secondo edificio avrebbe [illegible] il [illegible] altri 3 miliardi e mezzo.

In base a queste valutazioni i [illegible] hanno coinvolto nelle [illegible] anche Jacob che fu il perito incaricato dall'amministrazione comunale della stima delle aree. Solo della variante risponde, invece, l'architetto Maggiora che aveva il doppio ruolo di progettista di Campo Smith e di componente [illegible] commissione edilizia comunale (ma in quella sede si assentava dalle riunioni ogni volta che si discuteva del suo lavoro professionale). E poi c'è il caso di Joannas: per lui la Procura chiede il processo per due profili [illegible] in atti d'ufficio: la delibera dell'amministrazione comunale che, bypassando il controllo regionale, consentì [illegible] far arretrare il progetto [illegible] condominio in area destinata al verde pubblico (è [illegible] pre il caso della variante contestata) e quella che autorizzò la sostituzione del partner commerciale [illegible]la gestione [illegible] futura multiproprietà: la Spai di Ermanno Tedeschi al posto di Eurotel.

Per quest'ultimo [illegible] dell'amministrazione i pm hanno chiesto l'archiviazione delle accuse sia per gli [illegible] che approvarono [illegible] il sindaco la delibera (Ambrois, Gaglione, Lantelme e Timon) [illegible] Tedeschi, «che [illegible] il proprio interesse di privato [illegible] interferire nella decisione dell'amministrazione comunale». [illegible] un primo momento Eurotel, organizzazione di fama internazionale nel settore, era [illegible] indicata [illegible] Agul e dalla [illegible] controparte pubblica [illegible] la garanzia più importante per il mastodontico progetto residenziale-alberghiero. La Spai, al contrario, [illegible] aveva esperienza.

Agul è accusato anche di truffa per aver venduto gli appartamenti poi sequestrati. [al. ga.]

A destra Alessandro Gibello ultimo sindaco di Bardonecchia prima dell'intervento del ministero dell'interno

A sinistra una immagine di Campo Smith A destra Livio Dezzani

Assolti invece gli altri cinque imputati

Tangentopoli di Chivasso Marasà patteggia [illegible]

Un anno [illegible] due mesi all'ex vicesindaco
Il processo riguardava i lavori all'ospedale

Il processo per i lavori di amplia[illegible] dell'ospedale di Chivasso si è concluso con cinque assoluzioni «perché il fatto non sussiste» e il patteggiamento [illegible] pena di un anno e due mesi per il sesto e più importante imputato, Salvatore Marasà, che [illegible] interessato alla vicenda come vicesindaco della città e responsabile provinciale del psi per gli appalti [illegible] sanità. Nei suoi confronti ha resistito l'accusa di [illegible] corruzione per la promessa di una tangente corrispondente [illegible] per [illegible] dell'appalto (assegnato per 54 miliardi) che, con l'inizio dei lavori, sarebbe stata versata a psi e dc (corrente Donat-Cattin) dalla so[illegible] che era stata prescelta, l'Itinera di Tortona, diretta dal manager Bruno Binasco, [illegible] dei protagonisti di Tangentopoli e che da questo processo [illegible] uscito alle battute iniziali patteggiando la pena di otto mesi.

Esultano i legali [illegible] collegio di difesa dopo la sentenza della seconda sezione penale del tribunale che ha ribaltato le richieste di condanna [illegible] pm Andrea Bascheri: Renato Bressan, Giuseppe Corrarello, Adelmo Crotti, Roberto Napoli e Walter Neri escono [illegible] processo nel migliore dei modi. [illegible] tutti ampiamente soddisfatti - commenta l'avvocato dal Piaz, difensore di Napoli - ma, faccio il [illegible] del mio cliente, do[illegible] Politecnico, ci [illegible] stati dei danni che ora [illegible] facilmente riparabili: a parte l'arresto, durato tre giorni, questa persona [illegible] finita sui giornali per accuse che ora [illegible] smontate, con i conseguenti riflessi sulla [illegible] immagine di insegnante. E poi è stato sospeso dal Politecnico per un anno e mezzo. E pensare che, come membro della commissione aggiudicatrice dell'appalto, aveva insistito per l'inserimento [illegible] migliorie di carattere tecnologiche, a tutto vantaggio dell'amministrazione pubblica e della collettività». Contenti anche i legali di Marasà, Lo Greco e Zancan: «E' stato riconosciuto che il nostro cliente svolse [illegible] ruolo minore di quanto ipotizzato dall'accusa che aveva chiesto [illegible] anni e 4 [illegible] di condanna per lui».

Corrarello [illegible] il direttore [illegible] ministrativo (difeso da Tardy), Bressan (avvocati Negri e Moraca) era [illegible] consulente, tutti gli altri membri, come Napoli, della commissione aggiudicatrice. [g. fav.]

Salvatore Marasà

[illegible]

BARDONECCHIA

Furti in appartamento Denunciati due albanesi

[illegible] albanesi [illegible] fissa dimora, Limon Kamberi [illegible] 20 anni e P. [illegible] di 15 anni sono stati denunciati dai carabinieri della compagnia di Susa per furto aggravato. I militari hanno infatti accertato che i due extracomunitari sarebbero gli autori di una decina di furti in abitazioni [illegible] turisti avvenuti nella [illegible] di Bardonecchia e di Cesana. Parte della refurtiva (collane d'oro, anelli e orologi) [illegible] stata recuperata.

CHIVASSO

Un [illegible] segretario a Palazzo Santa Chiara

Il ragionier Erasmo Salurso, 63 [illegible] è il [illegible] segretario generale del Comune. Proveniente dal municipio di Carmagnola, subentra al dottor Giacomo Allione, 60 anni, che a sua volta è stato trasferito al Comune di Ivrea.

[illegible]

Non arriva la posta Quartiere in rivolta

Protestano gli abitanti del popoloso quartiere di San Martino perché la posta non arriva: [illegible]nostante le numerose richieste di chiarimenti da parte dei cittadini [illegible] personale dell'ufficio postale, la situazione continua a rimanere critica. Diversi mandati delle pensioni hanno ritardi di decine di giorni e la posta normale verrebbe consegnata solo saltuariamente. La causa sarebbe [illegible] attribuire alla mancanza di personale e all'assunzione di nuovi portalettere che non [illegible] ancora le vie.

[illegible]

Scelte le maschere [illegible] Carnevale [illegible]

Stefania Amalberto, 21 anni, studentessa, e il suo fidanzato Giorgio Arnaudo, 24 anni, elettricista, [illegible] scelti dalla Pro Loco a vestire i panni della Contessa e del Conte, maschere storiche del carnevale [illegible] Casalborgone

VALSUSA

Lavori [illegible] pubblica utilità per [illegible] disoccupati

Cinquantanove disoccupati lavoreranno cinque [illegible] per la comunità montana [illegible] Bassa Valle Susa e Val Cenischia. Realizzeranno interventi di pubbli[illegible] utilità, di ripristino e manutenzione dell'ambiente urbano ed extraurbano in diciannove comuni che hanno aderito al progetto. Fra i 59 lavoratori richiesti, la Comunità montana necessita di quarantotto operai generici, dieci geometri e un ragioniere. Le domande di ammissione [illegible] presentare a Bussoleno devono pervenire entro giovedì 29 febbraio.

BRANDIZZO

Don [illegible] collaboratore [illegible] parrocchia S. Giacomo

Don Beppe Gobbo, 46 anni, originario di Moriondo Torinese, [illegible] il nuovo collaboratore della parrocchia San Giacomo Maggiore. [illegible] sacerdote negli ultimi dieci anni è stato missionario a Lodakeyek, presso la tribù dei Samburu.

IL CASO

UNO [illegible]

A Colleretto sempre vietata la casa del celebre commediografo

«Giacosa non abita più qui»

Colpa dell'alluvione di due anni fa

[illegible] segni lasciati dall'alluvione del novembre del '94 quasi non si vedono più. Ma villa Giacosa, [illegible] casa che fu dello stori[illegible] e commediografo canavesano Giuseppe Giacosa, uno dei due librettisti [illegible] Bohème, ha un'aria sempre più triste e dimessa. Persiane chiuse, porte sbarrate, impossibile visitare la villa-museo un tempo «salotto» [illegible] provincia per uomini e donne della politica e dello spettacolo: da Benedetto Croce a Eleonora Duse, tanto per fare qualche nome. [illegible] i segni della piena [illegible]l'autunno di due anni fa - ancora visibili nella parte più esterna di un magazzino della ca[illegible], invaso dalle acque di [illegible] torrente gonfiato dalla pioggia - sono soltanto l'ennesimo graffio alla memoria [illegible] questo personaggio, finito nel cassetto dei ricordi lontani. Qui, sulle colline del Canavese, nel [illegible] che una volta si chiama[illegible] Colleretto-Parella e poi cambiò il nome in Colleretto Gia[illegible] per ricordare il più illustre cittadino, sembra che tutto ciò che porta il suo nome o gli è intitolato stia lentamente andando in rovina. Via Giuseppe Giacosa, [illegible] strada che taglia in due l'abitato, sembra un pista di campagna. Colpa dell'alluvione, anche questo. Il torrente aveva portato via asfalto e tubazioni dell'acquedotto e della fognatura, riversando tonnellate di detriti: sabbia, [illegible] e alberi, sradicati dalla montagna. «Stiamo lavorando per sistemarla, ma c'è ancora molto da fare» dice il sindaco [illegible] Capirone, ringraziando anche la generosità di enti e Comuni, affezionati per via di Giaco[illegible] al paese che porta il suo nome, [illegible] hanno [illegible] contributi e offerto aiuti, manuali quando si dovevano spostare le macerie, economici quand'è cominciata la ricostruzione. «Due miliardi - dice ancora Capirone, sindaco [illegible] '90 - ci costa sistemare il centro paese. E poi dovremo spendere altri 2 miliardi e [illegible] milioni per far sì che il rio Valassa - il corso d'acqua che ha provocato questo disastro - non causi più problemi in futuro. Per fortuna c'è un finanziamento della Cassa depositi e prestiti».

L'alluvione di due anni fa si è portata via anche la borsa [illegible] studio istituita in memoria dell'autore di «Come le foglie». Gli eredi, pronipoti di Giuseppe Giacosa, hanno comunicato al Comune di volerla «sospendere» almeno per un anno. «Ci hanno fatto sapere - spiega il sindaco - di aver avuto grosse spese per la sistemazione della villa. Peccato; era uno dei pochi elementi vivi che tenevano legato il nostro comune al ricordo di quel personaggio. In fondo, però, possiamo capirli: loro vivono a Roma, non hanno legami con queste colline». E tutto ciò che resta di Giacosa è il cimitero - privato - dove riposano le salme dello [illegible] e dei suoi congiunti. I fasti della villa, la costante presenza [illegible] quella casa di [illegible] che han lasciato segni nella storia, sono solo un ricordo. E chi sale fin lassù per visitarla deve accontentarsi della facciata.

Ludovico Poletto

La casa [illegible] Giuseppe Giacosa nel [illegible] di Colleretto, sfiorata [illegible] piena [illegible] un torrente durante l'alluvione del novembre 1994

Da Settimo a Rivalta

Sul bus [illegible] i posti a sedere Operai infuriati

«Effettuare tutti i giorni il viaggio in piedi sul pullman [illegible] Settimo alla Fiat Rivalta per [illegible]si a lavorare è una cosa vergognosa. Andare avanti di questo passo non [illegible] più possibile. Vogliamo un autobus in più». E' lo sfogo di una ventina [illegible] lavoratori settimesi che l'altra mattina alle 7,10, costretti a rimanere in piedi per l'ennesima volta, hanno bloccato l'autobus «733» [illegible] Satti. Il pullman proveni[illegible] dalla frazione Castelrosso di Chivasso e durante il tragitto si [illegible] già riempito di operai. Così quando è arrivato alla fermata di [illegible] Piemonte angolo via Leinì, posti a sedere per i settimesi non ce n'erano più; non solo, addirittura [illegible]cava il posto in piedi. Quindi è scattata la protesta, l'autobus non è potuto ripartire. L'autista Pietro Mautino, 37 anni, di Chivasso, ha richiesto l'intervento dei carabinieri [illegible] Settimo. Il pullman è poi ripartito [illegible] mezz'ora [illegible] ritardo. Adesso per alcuni operai scatterà la denuncia alla Pretura di Torino per interruzione di pubblico servizio.

Cuorgnè, per i danni

Alluvionato [illegible] aiuto al pretore

Un agricoltore di Cuorgnè, Giuseppe Zutta, si è rivolto al pretore per ottenere il riconoscimento dei danni subiti nell'alluvione del '93 che aveva investito il Canavese. Zutta da oltre due anni attende che qualcuno gli riconosca la perdita di alcune migliaia di metri quadrati di terreno lungo le sponde del torrente Orco in località Bandone di Cuorgnè, divorate dalla piena del fiume. Nell'esposto chiede inoltre che si faccia qualcosa per evitare che, con una seconda piena [illegible] torrente, si possano perdere altri campi fertili.

Tempo fa l'agricoltore cuorgnatese si era rivolto al Comune, [illegible] il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, aveva a sua volta inviato un espo[illegible] alla procura della Repubblica di Ivrea e alla prefettura, sollecitando il loro intervento per risolvere il caso delle proprietà danneggiate lungo il torrente. Nell'esposto il primo cittadino lamentava l'impossibilità [illegible] intervento [illegible] Comune per carenza di strumenti idonei e risorse finanziarie per la rimozione di materiale dall'alveo del torrente e la ricostruzione delle sponde [illegible] dall'acqua.

Il bus [illegible] il numero «27» entrerà in funzione in autunno. I biglietti [illegible] «tariffa integrata»

Nuova linea Atm per la [illegible]

Collegherà Orbassano, Rivalta, Rivoli e Alpignano

Una [illegible] linea dell'Atm collegherà Orbassano a Rivalta, Rivoli e Alpignano. La decisione è dell'as[illegible] ai trasporti della Provincia. Il bus che percorrerà il nuovo tracciato ha già un numero, il 27, e inizierà la sua corsa dalla frazione di Tetti Francesi a due passi dallo stabilimento della Fiat Rivalta, per [illegible] alla stazione di Alpignano. Il servizio dovrebbe iniziare a funzionare nel prossimo autunno ma già oggi sono in corso dei giri di prova. A gestire la nuova tratta [illegible] l'azienda Atm che assieme a Comuni e Provincia sta mettendo a punto il tracciato definitivo individuando le fermate e i percorsi interni ai vari comuni. «Il principio cardine - spiega l'assessore provinciale ai trasporti Campia - è quello del trasbordo; la possibilità cioè di scendere da un mezzo e salire su un altro, con tempi di coincidenza accettabili».

Su una parte del percorso è già oggi in funzione una linea della Satti (bus blu) che dovrà però essere abbandonata. Il tracciato permetterà di agganciarsi alla linea 5 che passa ad Orbassano, a quella [illegible] che da Rivalta porta all'ospedale San Luigi. Proseguendo per Rivoli servirà poi il nosocomio cittadino che si trova sulla direttrice di marcia e, ad Alpignano, permetterà di collegarsi [illegible] la linea ferroviaria che da Modane porta a Torino (Porta Nuova). I costi del biglietto e degli abbonamenti saranno qu[illegible] stabiliti dal [illegible] sistema di «tariffa integrata» che entrerà in vigore il prossimo mese di aprile; 16 mila lire per un abbonamento settimanale e 60 mila per quello mensile, con la possibilità di utilizzare ogni tipo di mezzo pubblico per tragitti che siano compresi nella zona a valle della tratta, Torino inclusa. Alla realizzazione del servizio dovranno contribuire anche i comuni e la Provincia: il costo aggiuntivo è stato [illegible] in circa 400 milioni annui da ripartirsi tra gli interessati.

«Siamo disponibili a discuterne», spiegano a nome di tutti, Graziano Dell'Acqua e Nicola De Ruggiero, sindaci di Orbassano e Rivalta. Nelle prossime settimane i quattro si incontreranno con Provincia e Atm per un affondo sui problemi ancora aperti. Tra questi c'è quello dei per[illegible] interni ai vari comuni. «La [illegible] proposta è quella che a deciderlo siano gli amministratori dei vari comuni», dichiara an[illegible] Dell'Acqua. Le esigenze però sono tante e non tutte conciliabili con i tempi di percorrenza e le coincidenze con altri mezzi. La richiesta più [illegible] arriva da Rivalta: «Chiederemo che il bus raccolga le frazioni di Pra[illegible]ra e [illegible] - sostiene [illegible] Ruggiero - ci [illegible] e due centri commerciali (Sole d'oro e Piramidi) che attualmente sono privi di qualsiasi collegamento con mezzi pubblici». Lo [illegible] problema [illegible] l'ha Alpignano con il quartiere «Maggiore», tramite [illegible] anche qui: «Anche noi chiederemo di collegarlo con il centro della città» afferma José Accalai, primo cittadino. Al di [illegible] dei problemi [illegible] aperti, la realizzazione di questo servizio è un traguardo vecchio di anni che solo oggi si concretizza: «E' un risultato importante che dimostra l'utilità [illegible] lavorare assieme, rinunciando, quando è necessario, anche a piccoli interessi [illegible] campanile» dichiarano Nino Boeti e José [illegible], sindaci rispettivamente di Rivoli ed Alpignano. Uniti si conta di più che da soli: la filosofia si [illegible] facendo strada anche su [illegible] problemi [illegible] interesse sovracomunale.

Bruno Alovisio

L'assessore provinciale Franco Campia

Accusato di abuso d'ufficio e falsità materiale

Prosciolto l'ex sindaco di Luserna San Giovanni

Si è concluso ieri [illegible] un'assoluzione il processo a carico dell'ex sindaco di Luserna Claudio Badariotti, accusato [illegible] falsità materiale e [illegible] abuso d'ufficio. Insieme a lui [illegible] che imputata per concorso Livia Squassabbia, una pettinatrice di Luserna. Anche lei è stata assolta. La vicenda giudiziaria, che risale agli inizi dell'89, aveva pure coinvolto l'allora [illegible] dei vigili urbani Aniello Errico ma la sua posizione era stata definita in [illegible] precedente provvedimento giudiziario che si era concluso con un patteggiamento a otto mesi di reclusione. L'inchiesta era [illegible]ata alla regolamentazione [illegible] di esercizi di parrucchiere; secondo la tesi accusatoria il [illegible] relativo al rilascio delle licenze e fissato dalla commissione [illegible] un [illegible] gozio ogni 600 abitanti. [illegible] questo numero era stato modi[illegible] in 500 dando così la possibilità di concedere una nuova licenza.

A fare [illegible] correzione sarebbe stato il comandante dei vigili. Ieri mattina il vigile, assistito dall'avvocato Marco Borno, ha detto che lui aveva agito in quel modo perché seguiva una indicazione [illegible] sindaco. Il Bada[illegible], difeso dagli avvocati Pier Claudio Costanzo ed Ettore Serafino, ha respinto le accuse, la Squassabbia, [illegible] dall'avvocato Maria Luisa Borgarello, ha sostenuto di essere del tutto estranea alla vicenda del numero [illegible] licenze. Anche se tale nuova liberalizzazione l'aveva favorita la donna ha detto che nel periodo delle modifiche [illegible] numeri stava gestendo un bar e che solo nel dicembre dell'88 [illegible] presentato la richiesta per aprire un nuovo negozio. Il pubblico ministero, Ciro Santoriello, aveva invece richiesto due anni [illegible] condanna per entrambi. [a. gia.]

Alla stazione di Chivasso

Emorragia cerebrale ha ucciso marocchino trovato in una cabina

Fouad Abizoun, 24 anni, il [illegible]chino che l'altra mattina alle 4,20 è [illegible] passante ag[illegible] all'interno [illegible] una cabina [illegible] telefono davanti alla stazione ferroviaria di Chivasso e giunto cadavere pochi minuti dopo al vicino pronto soccorso, è [illegible] per una emorragia cerebrale. Lo ha [illegible] ieri pomeriggio la dottoressa Riccarda Giraudi, perito settore dell'istituto di medicina legale di Torino, che ha effettuato l'esame necroscopico sul cadavere dell'extracomunitario. Fouad Abizoun era colpito dal decreto di espulsione dal nostro Paese, emesso un mese fa dal prefetto di Torino per inosservanza delle norme sulla legge degli stranieri. Attualmente il giovane [illegible] ospite presso il [illegible] ippico Ippogrifo Club di Cuceglio, nel Ca[illegible]. Alcuni parenti che vivono in Italia si stanno attivando per ottenere il nullaosta al fine di poter [illegible]portare la salma del congiunto in Marocco.

IL CASO

DIETRO AL CENTENARIO DELLA BOHEME

A Colleretto sempre vietata la casa del celebre commediografo

«Giacosa non abita più qui»

Colpa dell'alluvione di due anni fa «E' sceso l'oblio [illegible] questo scrittore»

I [illegible] lasciati dall'alluvione del novembre del '94 quasi non si vedono più. Ma Villa Giacosa, la casa che fu dello storico e commediografo canavesano Giuseppe Giacosa (uno dei due librettisti della Bohème di [illegible] si è appena ricordato il centenario della prima rappresentazione al Regio di Torino), ha un'aria sempre più triste e dimessa.

Persiane chiuse, porte sbarrate, impossibile visitare la villa-museo un tempo «salotto» di provincia per uomini e donne della politica e dello spettacolo: da Benedetto Croce a Eleonora Duse, tanto per fare qualche nome. E i segni della piena dell'autunno di due anni fa - ancora visibili nella parte più esterna di un magazzino della casa, invaso dalle acque di un torrente gonfiato dalla pioggia - [illegible] soltanto l'ennesimo graffio alla memoria di questo personaggio, finito [illegible] cassetto [illegible] ricordi lontani.

Qui, sulle colline [illegible] Canavese, nel paese che una volta si chiamava Colleretto-Parella e poi cambiò il nome in Colleretto Giacosa per ricordare il più illustre cittadino, sembra che tutto ciò che porta il suo nome o gli è intitolato stia lentamente andando in rovina. Via Giuseppe Giacosa, la strada che taglia in due l'abitato, sembra una pista di campagna. Colpa dell'alluvione, anche questo. Il torrente [illegible] portato via asfalto e tubazioni dell'acquedotto e della fognatura, riversando tonnellate di detriti: sabbia, massi e alberi, sradicati dalla montagna. «Stiamo lavorando per sistemarla, ma c'è ancora molto da fare», dice il sindaco Mario Capirone, ringraziando anche la generosità di enti e Comuni, affezionati per via di Giacosa al paese che porta il suo nome, che hanno stanziato contributi e offerto aiuti, manuali quando si dovevano spostare le macerie, economici quand'è cominciata la ricostruzione. «Due miliardi - dice ancora Capirone, sindaco dal '90 - ci costa sistemare il centro paese. E poi dovremo spendere altri 2 miliardi e 600 milioni per far sì che il rio Valessa - il corso d'acqua che ha provocato questo disastro - non causi più problemi in futuro. Per fortuna c'è un finanziamento della Cassa depositi e prestiti».

L'alluvione di due anni fa si è portata via anche la borsa di studio istituita in memoria dell'autore di «Come le foglie». Gli eredi, pronipoti di Giuseppe Giacosa, hanno comunicato al Comune di volerla «sospendere» almeno per un anno. «Ci hanno fatto sapere - spiega il sindaco - di aver avuto grosse spese per la sistemazione della villa. Peccato, era uno dei pochi elementi vivi che tenevano legato il nostro Comune al ricordo di quel personaggio. In fondo, però, possiamo capirli: loro vivono a Roma, non hanno legami con queste colline». E tutto ciò che resta di Giacosa è il cimitero - privato - dove [illegible] riposa la salma dello storico e dei suoi congiunti. I fasti della villa, la costante presenza in quella casa di uomini che han lasciato segni nella storia, sono solo un ricordo. E chi sale fin lassù per visitarla deve accontentarsi della facciata.

«L'avvenimento delle celebrazione pucciniana al Regio per il centenario della Bohème - fanno rilevare in molti - avrebbe potuto rappresentare l'occasione per tornare a parlare del paese in cui Gia[illegible] era nato».

Nessuno ci ha pensato, neppure l'Azienda di promozione turistica [illegible] Canavese (colpa forse dell'eterno «commissariamento») che avrebbe potuto «sfruttare» l'effetto Pavarotti-Bohème per richiamare l'attenzione su questo angolo del Canavese.

Lodovico Poletto

A sinistra, Giuseppe Giacosa. Sopra, la sua villa a Colleretto

CUORGNÈ

«Sono ostaggio dell'Orco»

Guerra a colpi di carta bollata tra un agricoltore di Cuorgnè e l'ente che si occupa della sistemazione e manutenzione [illegible] fiumi e corsi d'acqua. Un nuovo straripamento del torrente Orco potrebbe - perizie alla mano - provocare la distruzione della [illegible] azienda agricola. E così, per tutelarsi e richiedere immediati interventi, Giuseppe Zutta, un coltivatore diretto di località Bandone, ha deciso di richiedere l'intervento della magistratura. «A proteggere la mia proprietà - sostiene, in sintesi, Zutta - è rimasto solo [illegible] pezzo del collettore fognario che, adagiato sul greto del fiume, serve da argine». La sua denuncia per «danno temuto» ha già portato ad [illegible] primo effetto. La pretura di Ivrea ha disposto [illegible] perizia sulla zona e gli esiti gli sono favorevoli. «Occorre un urgente lavoro di disalveo del fiume e di ricostruzione delle sponde» ha spiegato il perito, nella [illegible] relazione inviata al magistrato.

Cinque denunce

Petardi contro la cabina

Una bravata. Con una ventina di «Magnum» - petardi grossi e potenti - avevano distrutto la cabina del telefono proprio di fronte al municipio di Pavone, causando danni per qualche milione.

Ora [illegible] cinque sono stati denunciati a piede libero per danneggiamenti: si sono già detti disposti a risarcire il danno alla Telecom. I protagonisti della vicenda [illegible] tutti di Pavone: Marco Consol, 19 anni, borgata Solliat 6; Stefano Manta, 19 anni, via Quilico 13 e tre minorenni: un apprendista artigiano, un disoccupato e un commerciante. La [illegible] del [illegible] dicembre dell'anno scorso avevano deciso di divertirsi facendo scoppiare petardi [illegible] giro per il paese. Poco dopo le 23 la «grande idea»: provare in concreto la potenza dei «Magnum».

[illegible] hanno svuotati una ventina, mettendo la polvere da sparo in [illegible] lattina vuota. Poi, usando una miccia rudimentale, avevano posato il congegno dentro la cabina. L'esplosione [illegible] mandato in frantumi i vetri, divelto la gettoniera, rovinato il telefono, rendendo pressoché inutilizzabile il posto telefonico. «Una minaccia indiretta all'amministrazione comunale» avevano ipotizzato i soliti dietrologi.

Ma alla fine è venuta fuori la verità: era solo una stupida bravata di adolescenti. Tutti, adesso, rischiano una condanna pesante.

IN BREVE

CUCEGLIO

Marocchino ucciso da emorragia cerebrale

Fouad Ahizoun, 24 anni, il marocchino che l'altra mattina alle 4,20 è stato rinvenuto da un passante agonizzante all'interno di una cabina del telefono davanti alla stazione ferroviaria di Chivasso, è morto per un'emorragia cerebrale. L'ha accertato ieri pomeriggio la dottoressa Riccarda Giraudi che ha effettuato l'autopsia.

IVREA

Arriva [illegible] Chivasso segretario comunale

Il dottor Giacomo Allione, 60 anni, [illegible] lasciato la segreteria del Comune di Chivasso (gli è subentrato Erasmo Saluzzo) [illegible] destinato al Comune eporediese.

[illegible]

Per la fornitura mense un esposto al Coreco

I consiglieri di minoranza Capirone, Comoglio, Barone e Bison hanno richiesto l'invio [illegible] Coreco della delibera di giunta numero 750 del 27 dicembre 1995, relativa all'appalto per la fornitura di generi alimentari nella [illegible] della casa-albergo e mensa domiciliare per anziani e per i dipendenti comunali. La [illegible] si chiede perché invece dei 180 milioni previsti dal tariffario della Camera di commercio di Torino, l'appalto sia stato affidato alla Central Food Spa di Peschiera Borro[illegible] (Milano), unica ditta partecipante, per una cifra [illegible] 204 milioni e 50[illegible] mila lire, con [illegible] aumento del 13,63 per cento.

PAVONE

E' in distribuzione «Centro [illegible] News»

La direzione didattica di Pavone ha pubblicato [illegible] nuovo numero del [illegible]iziario di stampa scolastica «Centro Risorse News». Viene distribuito fra gli insegnanti delle scuole materne, elementari e medie del territorio e riporta il calendario delle proposte [illegible] formazione e aggiornamento.

[illegible]

Del Colle parla al San Giuseppe

E' stato rinviato a domani sera l'incontro [illegible] Beppe Del Colle, direttore de Il Nostro Tempo ed editorialista di Famiglia Cristiana, organizzato [illegible] gruppo Giovani Popolari e inizialmente previsto per venerdì scorso. Il giornalista parlerà [illegible] «L'informazione in Italia: un potere senza regole?». L'appuntamento è per le 20,30, nel salone dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea.

RIVAROLO

Nuova cooperativa «Andirivieni»

Intervenire sui minori che manifestano problemi, prima che questi diventino devianza conclamata, e prevenire ogni situazione di disagio giovanile: sono gli obiettivi di «Andirivieni», la [illegible] cooperativa sociale costituitasi a Rivarolo. Presidente del gruppo è Rosa Maria Cicolin; per avere informazioni, telefonare [illegible] numero 0124/27.970.

DOVE & QUANDO

[illegible] La Pro loco di Ceresole Reale gestisce la nuova pista «Lilla» per il pattinaggio su ghiaccio. La domenica e i giorni festivi l'impianto rimane aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17; il sabato dalle 14 alle 17 e dalle 21 alle 23. L'ingresso costa 5 mila lire, 10 mila per chi vuole anche affittare i pattini. Obbligatori l'uso dei guanti e la presenza di un accompagnatore adulto per i bambini. Il freddo dovrebbe garantire condizioni ideali per la pista anche [illegible] restano da risolvere i problemi di pendenza dell'impianto.

COSCRITTI. Primi festeggiamenti carnevaleschi proposti a Bollengo dai ragazzi della [illegible] '77. Oggi e domani, alle 21 al padiglione riscaldato, si balla con le discoteche mobili Midnight Express e Crazy Sound. Le serate sono aperte a tutti.

LIBRO DI GIUSSANI. Alle 18,30, alla Libreria Cossavella di via Palestro a Ivrea, viene presentato il recente saggio di monsignor Luigi Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione. Del libro, dal titolo «Alla ricerca del volto umano», tratterà don Luigi Negri, docente di teologia e antropologia filosofica all'Università Cattolica di Milano.

[illegible] MAGGIORE. Inizia il Carnevale di Montalto Dora, alle 20,30 nel salone polivalente comunale, con la presentazione dello Stato Maggiore. Domani alle 21, dal balcone del municipio, si affacceranno i protagonisti della festa, la Castellana e il Generale. A seguire la serata danzante.

MOZART E MILANO. Per la stagione cameristica organizzata dall'Orchestra Si[illegible] Giovanile, [illegible] alle 21 in Sala Santa Marta a Ivrea, si esibiscono i solisti dell'Orchestra Mozart e Milano in un programma di brani classici e contemporanei. Il biglietto costa 5 mila lire ed è in prevendita, oggi e domani d[illegible] 14 alle 19, al Liceo musicale di via Dora Baltea 1. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/641.081.

[illegible] Alle 21, in Sala Santa Marta a Ivrea, le Chiese evangeliche dei fratelli di Ivrea, Chiaverano e Piverone organizzano una conferenza su «Archeologia e Bibbia: l'Antico Testamento». A relazionare è stato chiamato Davide Valente; è prevista la proiezione di una serie di diapositive. L'incontro è aperto a tutti.

[illegible]. «L'uso dei test in psicologia: dal quoziente d'intelligenza alle tecniche per la valutazione della personalità». Questo è il [illegible]a dell'incontro odierno per il corso di psicologia dell'Università della terza età Alto Canavese. L'appuntamento è alle 15,30 nel Salone Caravario dell'Istituto Morgando di Cuorgnè. La conferenza è curata dalla dottoressa Linda Treves.

ANTICA FILOVIA. Alle 21, in Biblioteca a Castellamonte, viene proiettato il video realizzato da Emilio Champagne e Attilio Perotti sulla filovia Cuorgnè-Ivrea, la prima del Piemonte. Sull'argomento è aperta, sempre in Biblioteca, una ricca mostra fotografica.

PIANO BAR. Torna da sabato il «piano-bar» al Caffè Torino di Rivarolo, uno dei più celebri locali del Canavese che il prossimo anno festeggerà il centenario di fondazione. A partire dalle 21,30, sarà Guido Costa ad animare le [illegible]. Informazioni al numero telefonico (0124) 29.853.

AMICI [illegible]. Prosegue la campagna di tesseramento per il '96. La quota per i soci ordinari è di 50 mila lire; per i sostenitori di 100 mila. Informazioni ai numeri (0124) 953.118 e 953.138. «Con i fondi raccolti saranno finanziate [illegible] serie di manifestazioni con l'obiettivo di valorizzare la montagna dell'Alta Valle Orco». Obiettivo del sodalizio è anche quello di proseguire nell'azione di ripristino di sentieri nel Parco del Gran Paradiso.

Caluso, iniziativa della Provincia che presenterà il disciplinare del nuovo marchio

Nascono i vini del «Canavese doc»

Interesserà la produzione di 104 Comuni collinari

Blitz a Caluso del Comitato nazionale per la denominazione [illegible] origine controllata dei vini. L'iniziativa è partita dalla Provincia che ha proposto [illegible] pubblica audizione per presentare a produttori e amministratori locali il disciplinare di un nuovo marchio: il Canavese doc.

«Fino ad ora - spiega Mario Bianco, consulente del Comune di Caluso per il settore enologico - sul territorio provinciale risultano essere a denominazione di origine controllata solamente il Carema, il Chieri e, naturalmente, i quattro vini prodotti dall'Erbaluce calusiese. Ora esiste l'opportunità concreta di ampliare l'offerta, attraverso una [illegible] di nuove denominazioni raggruppate sotto l'unico [illegible]chio Canavese; l'area di produzione di queste uve si estende [illegible] 104 Comuni collinari».

Ci [illegible] quindi il «Canavese Bianco», prodotto dal [illegible]lo vitigno Erbaluce, il «Rosato» e anche il «Canavese Barbera» o «Nebbiolo» - prodotti da uve provenienti, all'85 per cento almeno, [illegible] questi vitigni -. Un marchio proprio avrà anche il «Canavese della Serra».

«E' una scelta intelligente - spiega Bianco -. [illegible] Castellamonte, per esempio, fanno un Erbaluce che ha poco da invidiare a quello calusiese, ma dev'essere venduto a prezzi bassissimi perché [illegible] doc. Noi ci auguriamo che l'attestazione di qualità per questi vini spinga qualche giovane a tornare a considerare vantaggiosa la loro produzione. Le colline canavesane, d'altro canto, hanno avuto storicamente una vocazione vinicola, che si è andata perdendo negli anni».

Ma non si corre il rischio, in questo modo, [illegible] essere d'intralcio alla diffusione dell'Erbaluce, un vino che fuori dal Canavese non pare godere di eccessiva considerazione?

«Niente affatto - contesta Bianco -. Negli ultimi anni la domanda [illegible] Erbaluce è stata di gran lunga superiore all'offerta. In Piemonte e Lombardia è conosciuto e apprezzato, e se [illegible] esporta parecchio anche in Nord America. Lo spa[illegible] per un nuovo doc c'è, ecco[illegible] va tenuto presente anche la tendenza dell'Unione europea a scoraggiare la produzione di vini di scarsa qualità: abbiamo concrete speranze che da Bruxelles possa giungere un sostegno significativo all'iniziativa».

Alle possibilità del Canavese doc, insomma, sembrano credere tutti. «E' un'opportunità in più - conferma il sindaco Mauro Chianale - offerta all'economia dell'intero territorio canavesano, non certo florida di questi tempi. Bisogna approfittarne».

Mauro Saroglia

La sede della cooperativa dei produttori di Erbaluce di Caluso fondata nel 1957 che utilizza ancora la struttura della cantina didattica dell'adiacente istituto «Ubertini»

Garnerone rieletto con un solo voto di scarto

Ivrea, «guerra» nell'Ana Il direttivo è spaccato

Sono tornati i tempi della trincea, per le «penne nere» della sezione Ana del Canavese. La guerra, questa volta, non è più a colpi di fucile e baionetta, [illegible] di voti; nessun nemico ufficiale, ma dissidi interni che rischiano di gettare nella bufera il sodalizio. La «bomba» è scoppiata martedì sera, nella sede di Ivrea, al rinnovo delle cariche del nuovo direttivo. Le sorprese sono arrivate al termine dello spoglio delle schede: Ferdinando Garnerone, di Castellamonte, da nove anni alla guida della sezione, è stato sì confermato presidente, ma con un solo voto di scarto. Dei 19 consiglieri presenti, [illegible] stati [illegible] quelli che l'hanno votato, mentre sette consensi sono andati a Luigi Sala, di Settimo Vittone. Al telefono, Garnerone preferisce non scendere in particolari; [illegible] c'è nulla di ufficiale, dal momento che qualcuno non ha accettato le cariche, se [illegible] riparlerà fra un mese». Il fatto, però, che il presidente riconfermato non abbia più la maggioranza dei consiglieri dalla sua parte, lascia pensare che qualcosa si sia incrinato nei meccanismi [illegible] un gruppo finora sempre in prima linea per iniziative e disponibilità. La seconda sorpresa è arrivata dalla nomina dei vicepresidenti. Confermati Sergio Avignone e Antonio Ruocci, i voti hanno lasciato al palo Giancarlo Spagna; al [illegible] posto è stato eletto Silvio Franza, di Vico. «No comment» sono le uniche parole di Spagna, che si lascia alle spalle [illegible] di iniziative soprattutto nel campo della protezione civile. Non è tutto. Prima delle votazioni di martedì, avevano annunciato l'intenzione di ritirarsi Giuseppe Franzoso (segretario da 8 anni) e Pier Renzo Lunardi (tesoriere da 11). Nessuno, però, si è candidato per sostituirli.

[m. rav.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — via Stamira 5, Tel. 44.23 77.78. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo [illegible] — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Adriano — piazza Cavour [illegible], Tel. 321.18.96. Or.: 16 19,10/22,30. Ingr. 10.000
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: commenta la vicenda il coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Commedia

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo — via di Gaia Sidama 20, Tel. 66.20.86.06. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta [illegible]ga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. [illegible]. Ingr. 10.000
SALA 1: Heat. Or.: 15,20/18,40/22. SALA 2: La dea dell'amore. Or.: 15/22,30. SALA 3: Seven. Or.: 15/22,30. SALA 4: Palermo-Milano solo andata. Or.: 16/22,30. SALA 5: Viaggi di nozze. Or. 15,45/22,30. SALA 6: I laureati. Or.: 16,30/22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore (Versione originale). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Blue in the face. Or.: 16,40; 18,50; 20,40; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: Il padre della sposa n° 2. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22. SALA 3: Donne. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

Broadway — via dei Narcisi 26, Tel. 230.34.08. Ingr. 10.000
SALA UNO: Heat la sfida. Or.: 15,20; 18,40; 22
SALA DUE: Palermo-Milano solo andata. Or.: 16; 18; 20; 22,30
SALA TRE: Highlander 3. Or.: 16,40; 18; 20,15; [illegible]

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
P[illegible] solo [illegible] — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Drammatico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. [illegible]
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto [illegible] una città sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Or.: 17,30; 20; 22,30.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Desperado

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Pocahontas. Ore 17,00; 18,30. L. 7000
L'inglese che salì sulla collina e scese dalla montagna. Ore 20,30; 22,30. L. 8000

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'ussaro sul tetto — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45 - Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
EMPIRE 1 La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.08.52. Palermo-Milano solo andata. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14,45 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve [illegible] con un [illegible] Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' [illegible]

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: Heat la sfida. Or.: 15,20; 18,40; 22.
SALA [illegible] dell'amore. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
SALA 3: I laureati. Or.: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
I soliti [illegible] — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [illegible] Thriller

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
[illegible] 1: Il presidente una storia d'amore. Ore 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: La sindrome di Stendhal. Ore 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

Garden — viale [illegible] 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve [illegible]battere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' Fantastico

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi [illegible]incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Giulio [illegible] — Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Ingr. 10.000
SALA 1: Il presidente una storia d'amore. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. SALA 2: Babe un maialino [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. SALA 3: 007 [illegible]eneye. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02. Or.: 16 19,10/22,30. Ingr. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

G[illegible] — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: La triade di Shanghai (Shanghai Triad). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 3: Guantanamera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [illegible]. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. [illegible]
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 15,15 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Blue in the Face — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Ore 18,30/21,30. Ingr. 10.000
Lo sguardo di Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michelakopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' [illegible]

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or.: 15/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo [illegible] arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or.: 15/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho [illegible] Minh violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' Drammatico

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore. (vers. orig.) Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. SALA 2: Blue in the face. Or.: 17,30; 19; 20,45; 22,30. SALA 3: Smoke. Or.: 18; 20,15; 22,30.

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Babe — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 15,15 18,30/21,45. Ingr. 10.000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventura di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16 18,30/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi e si innamora di una fanciullina [illegible] N. V. 1h 40' [illegible]

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 15,40 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — [illegible]ttro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07' [illegible]

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
La sindrome di [illegible] — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

[illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Babe [illegible] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] riscattarsi e diventare come un cane da pastore per [illegible] guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il Presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. Or.: 16,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] di [illegible] — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [illegible]

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] di Shanghai (Shanghai Triad)

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la [illegible] N. V. 2h 45' Poliziesco

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Il palloncino bianco — di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Orfani (Iran '95) — Avventure inattese tra venditori, passatini e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' Commedia

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.65
RIPOSO

Paris — via M. Grecia 112 Aria cond. Tel. 70.49.65.68. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22. Or.: 16/19/22. Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia nera

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53. Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2[illegible]. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

[illegible] — [illegible] IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.58.83. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 10.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

Rouge et [illegible] — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo [illegible] — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Ore 16,20 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] è sempre più blu — di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (It. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, [illegible] e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 84 attori. N. V. 1h 46' Commedia

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.949. Ingr. 10.000
SALA 1: ore 15,45; 18; 20,10; 22,30 Il cielo è sempre più blu. SALA 2: ore 15,30; 17,45; 20; 22,30 The Net. SALA 3: ore 15,30; 17,45; 20,10; [illegible] Celluloide. [illegible] ore 15,30; 17,30; 20; 22,30 Casper.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (It. '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]

IL TACCUINO

[illegible] - Terza replica al [illegible] Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17/a), ore 21, delle coreografie di Maurice Béjart e intitolate «L'art du pas [illegible] deux» e «L'oiseau de feu» con la compagnia Béjart Ballet Lausanne. Teatro dell'Opera (piazza Beniamino Gigli 1), 20,30, allestimento finale di «Onegin» con musiche di Ciaikovskij. Coreografia di John Cranko, [illegible] gli interpreti Laura Comi, Salvatore Capozzi e Mario Marozzi. Orchestra diretta da Ormsby Williams.

MUSICA - Oratorio del Gonfalone (via del Gonfalone 32/a), l'ensemble I Fiati di Parma in un programma con musiche di Donizetti, Roesler, Haydn. Dirige Claudio Paradiso. Teatro Nazionale (via del Viminale 51), l'Orchestra Regionale del Lazio diretta da Stefan Anton Reck con il soprano Maria Chiara Pavone in esecuzioni di Schubert, Webern, Stuppner. Libreria [illegible] (via Pienaroli 28), concerto con standard e poliritmia jazz del gruppo Laisez Quartet. Ore 21.

MOSTRA - «Città del Cinema» è il titolo della mostra allestita a Cinecittà (via Lamaro), per celebrare la produzione italiana, dagli anni delle prime proiezioni pubbliche ai giorni nostri. 24 le lezioni esposte in circa 4 mila metriquadri con il progetto di Cesare Casati, ideazione e scenografie di Dante Ferretti. Orario 11-19.

DOCUMENTARIO - Reportage di M. Vaccaro su «Malaysia e Bali: natura e arte a confronto», stasera alle 21 al Club L'Angolo dell'avventura (lungotevere Testaccio 10).

CINEMA - Auditorio S. Leone [illegible] (via Bolzano 38), dalle 16, per i Soci del Cinecircolo Romano Previdenza Sociale, «Quiz show» di Robert Redford. Grauco (via Perugia 34), ore 19, per «Agenda di celluloide», due pellicole che vedono protagonisti due celebri attori nati l'8 febbraio, Lana Turner e James Dean. La prima è protagonista di «Il bruto e la bella» di Vincente Minnelli, Dean lo rivediamo in «La valle dell'Eden» di Elia Kazan. Azzurro Scipioni (via G. Della Bella 45), 21,30, nuovo film della rassegna «Il cinema dei Paesi in guerra», «L'uomo sulla riva» di Raoul Peck. Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194), al via la retrospettiva di film e cortometraggi realizzati da Yoko Ono tra il 1966 e il 1982 e intitolata «Projected Artists - Obiettivo: Roma». Inf. 488.54.65.

LIVE - Alpheus (via del Commercio 36), Sonny Fortune e Harvie Swartz, Ebla, e nuova selezione di «Arezzo Waves» con la partecipazione di numerosi gruppi. Jazz Club Music Inn (largo dei Fiorentini 3), Rainbow Keepers. Caruso di Fiumicino (via T[illegible] Frasche 90), cabaret con Alberto Celazza. Charanga Latina (via S. Onofrio 28), nuova selezione della gara di ballo. Si gareggia sui ritmi del [illegible] Frank Guerra.

TEATRO - Al T[illegible] (via degli Acquasparta 16), per la rassegna «Sentieri d'ascolto» il testo scritto e interpretato [illegible] Licia Maglietta «Delirio amoroso», omaggio a Alda Merini. Teatro Delle Muse (via Forlì 43), «La scuola delle mogli» di Molière, con Lando Buzzanca, traduzione, elaborazione e regia di Geppi Di Stasio. Al Quirino (via Minghetti 1), Andrea Giordana è «Il seduttore», opera di Diego Fabbri con Carlina Torta, regia di Gi[illegible] Sepe. Teatro [illegible] Uno (vicolo [illegible] Panieri 3), «Edipo Re» di Sofocle, con Antonella Lualdi, Vincenzo Zingaro e [illegible] Nardone che firma la regia. [m. pr.]

LUCI ROSSE

[illegible] L'Aquila 74, tel. 703.00.330. Or.: 16, 22. Film per adulti. Ingr. L. [illegible]
[illegible]TORI via Montebello 101, [illegible]. 484 1290. Film per adulti. Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. [illegible] Film per adulti. Or.: 16,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Rivista sexy con Kristin Klaus e Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. [illegible]: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. [illegible] per adulti. Or.: 16; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4961. Film per adulti. Or.: 10,30; 23. Fest. ore 15/23. Ingr. 6000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, [illegible] 6620.02.05. Film per adulti. Or.: 11/22,30. Fest. 16/22,30. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. Rivista sexy e Film per adulti. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible], tel. 440.27.19. Riposo.
CARA[illegible] 24, tel. 655.42.10. Riposo.
DELL[illegible] D'ESSAI Viale Provinces 41, tel. 4423.60.21. L. 7000. Or. 16; 18,10; 20,2[illegible] di là delle nuvole.
DON [illegible] via Publio Valerio 63, tel. 748.45.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. [illegible] Con gli occhi chiusi. [illegible]

TEATRI

AGORA' v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 Nella solitudine dei campi di cotone di Bernard-Marie Koltès, regia M. Rossi.
[illegible] Grande 21, tel. 58.98.111. Ore 21 La tana dall'omonimo racconto di F. Kafka adattamento e regia di P. Di Marca con S. Satarelli, musiche originali C. Vespa. Progr. dal 6/2 al 25/2
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21,15 La Comp. La Valle dell'Inferno presenta La fine del giallo di P. Angelini. Regia A. Lezzi, con S. Ammirata e R. Zamengo, S. Gigli, G. Moretti, F. De Deneri
[illegible]TRO DI ROMA largo Torre Argentina, 1. 68.80.46.01-2. Martedì 20 febbr. prima Quer pasticciaccio brutto de via Merulana di C. E. Gadda, regia L. Ronconi
[illegible] Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 Il postino suona sempre due volte di J. Cain con F. Bianco, J. Balocchi, A. Palumbo e con R. Rinaldi
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.45. Ore 20,30 Anche Roma di C. Mattese con L. Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e il ball. del Balletto Music Hall the Top Girls.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 17 Verso Peer Gynt di H. Ibsen a cura Luca Ronconi
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA piazza Conca d'Oro, tel. 8864.21.21. Ore 16. Tournée ufficiale Italo-Russa. Il grande circo delle feste dal 22 dicembre al 4 febbraio 1996. Visita allo zoo ore 10-15. Prevendita biglietti cassa del circo
CLUB I METI via B. Franklin 7, tel. 57.56.846. Ore 21 Un'insolita storia di donne (soliconcorrenti) di G. Purpi
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 566.85.30. Ore 21 Un turco napoletano, di E. Scarpetta, con G. Pontillo, A. Di Francesco, M. Di Martino, B. Amodio, F. Pinto, D. Franciolli, regia di M. Di Martino
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.36.02. Ore 21,15 A. Avallone in omaggio a Peppino De Filippo Don Raffaele 'o trombone e Cupido scherza e spazza. Regia A. Avallone.
[illegible] via Grottapinta 18, tel. 687.1080. Ore 20,45 Franca Rame in Sesso? Grazie, tanto per gradire di Franca, Dario, Jacopo Fo. Regia Dario Fo.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, tel. [illegible].35. Ore 21 [illegible] Kafka, musical di M. Moretti, con L. Lionello, regia C. Boccaccini. Dom. ore 17,30, lun. riposo, fino all'11/2. Sabato ore 17 A. Milla pres. I cantieri della poesia incontri sulla poesia contemporanea. Direttivo su Amore con F. P. Memmo e G. Weiss. Ogni sabato ore 17.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 20,45 La Comp. Il Bertoccone presenta: Cristina Giordana e Sergio Sivori in Sterlacca voci napoletane scritte e dir. da F. Silvestri. Fino al 18/2. Dom. ore 17,15. Lun. riposo, da mart. a sab. ore 20,45
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Teatro Libero di Palermo presenta Una casa infame di F. Basband, con G. Calindri e C. Mesatroni, regia B. Mazzone. Dom. ore 18. Lun. riposo. All'11/2
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 (dal 8 al 25 febbraio '96) Ass. Sala Orfeo presenta, Il Teatro dell'Incantesimo di V. Orfeo ovvero La principessa Melusina di M. Mastrofinca. Regia V. Orfeo e Caterina Merlino. Tutte le sere ore 21. Dom. e fest. 17,30. Lunedì riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21 Lando Buzzanca in La scuola delle mogli di Molière, regia Geppi Di Stasio.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158.76.12. Ore 10 Il Teatro Invito in L'uomo di neve, trama da The snow man di R. Briggs. Regia R. Boldrini. Età consigliata 6/10 anni. Genere Teatro d'attore
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45 abb. B. Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia G. Lavia. Pren. su Televideo Rai, pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45 abb. 24. A. Marchetti, T. Solenghi in Dio di Michael Frayn. Prenot. su Televideo Rai3, pag. 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 [illegible]. Prima Comunità Teatrale Srl presenta A. Giordana in Il seduttore di D. Fabbri con C. Torta, A. Adil e S. Michelli
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 17 e ore 21 Compagnia I Magazzini Emilia Romagna Teatro in collaborazione con I.D.I. Conversazione per passare la notte, di R. Battaglia, con M. Fabbri, M. Marcelli, regia F. Tiezzi.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 L. Poli in Quellasco legittima di S. Benny, L. Poli, A. Palazzeschi, A. Carter
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 7804.7348. Ore 21 La Comp. Delle Palline presenta: I tempi di frate Francesco spettacolo di Teatro di Figura, musiche T. Nobile. Sculture di D. Centrone. Regia Marino Ghidini
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 17 la Comp. Giovani del Teatro Ghione in Casa di bambola di Henrik Ibsen con M. Lorenzi, M. D. Carmine, A. Ricca, D. Antognoli
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Ore 21 C.R.T. La Fabbrica dell'Attore E.T.I. presentano: Comp. Teatro Valdoca in Paesaggio centrale testo di M. Guattieri
[illegible] via Taro 14, tel. 84.16[illegible]. Ore 21. Spettacolo [illegible] Ultimo Atto. Uno, vedono, due paralitici e un po' di... di D. Granata e C. [illegible] pren. obbligatoria 841.8057. [illegible] Lunedì riposo: fino al 10 marzo.
LA [illegible] 1,30 VI 4 [illegible] Dino Verde [illegible], Gastone Pescucci, I Favale Lingua. La Chansonnettes, coreografie Don Lurio
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 683.33.67. Ore 21 La veglia del [illegible] Principessa e Bellezza Orsini strega di Roma di Ugo Marzi
MANZONI - Montezebio 14c, telefono 322.36.56. Ore 21,15 la Compagnia Cotta-Alighiero pres. Carlo Alighiero Maria Teresa Ruta in. Il mio home ovvero Il home di [illegible]
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Sala A. Venerdì 9 ore 16,30 1 Marc. diurna (13D) Shakespeare Romeo e Giulietta versione italiana di Giuseppe Patroni Griffi.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Ore 21 Béjart Ballet Lausanne. Dir. artistico Maurice Béjart: L'art du pas de deux discorso coreog. e musicale di M. Béjart. Prev. botteghino ore 11/19
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Ore 20,30 replica del balletto Onegin di P. I. Ciaikovskij. Direttore d'orchestra O. Williams, ripresa coreografica di J. Bourne della coreografia di J. Cranko. Interpreti principali Tatiana Y. Lenders, Onegin M. Marozzi, Lensky A. Paganini. Orchestra e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Ultima replica giovedì 8 alle ore 20,30 stesso cast.
ORIONE via Tortona 7, tel. 77.20.68.60. Ore 21 Forza venite gente. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.27.80. Sala A: ore 16,45 Maurizio Costanzo Show 13ª anno. Sala B: Ore 21,30 turno G.I. A. Benvenuti in Ritorno a casa Gori di U. Chiti e A. Benvenuti
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, telef. 361.1501. Ore 21,30 Preoccupazione per Lalla di A. Brencati con P. Pavese
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 Improvvisando con A. di Carlo. Omaggio a R. Balzer con i menestrelli di Roma e L. Buturan
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 Er marito immaginario con A. Alfieri, R. Merlino, M. Felleri.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21,30 Trappola per topi di A. Christie. Regia di S. Scandurra.
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Domani ore 21 Arlecchino Il varietà di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche F. Gatti, A. Zanga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 Marcello Casteliaco e Pingitore con Martufello, Dovi e Tosca.
SAN GENESIO via Podgora 1, telefono 32.23.432. Ore 21 il Gruppo Spettacolo Divisto d'Afflazione in Tartufo ossia l'ipocrita di Molière con L. Maiorino, R. Galvano, B. Zuccari, A. Testa, B. Jacurti
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21 abb. Oro3. Sandra Mossone in Il giardino dei compromessi. Regia Sandro Massimini
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.785. Ore 21 Edipo re di Sofocle, regia G. Nardone.
TALIA via A. Saroldi 1, tel. 58.33.08.17. Lunedì 12 ore 10,30 per le scuole L'uomo dal fiore in bocca di Luigi Pirandello, regia N. Spiro con C. Costantini, Genevieve Rey Pancionalt.
[illegible] v. degli Acquasparta 16 telefono [illegible]. Ore 21 la compagnia Teatri Uniti Napoli presenta: Delirio amoroso dall'opera di Alda Merini di e con Licia Maglietta.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, telef. 588.14.44. Ore 21 Grazia De Marchi interpreta le canzoni di Jacques Brel le avventure amorose. Traduzioni di D. Del Prete, pianoforte: G. Mulas, fisarmonica: D. Rignesi. Gli spett.: dal mart. al sab. ore 21, [illegible] ore 17,30. Per inf. e pren. tel. 588.14.44/ 588.19.37, costo biglietto ingr. L. 20.000, ridotto L. 15.000. Dal 25 gennaio all'11 febbraio
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 La Comp. La Piccola presenta: La bella addormentata, regia Patrizia Parisi, dal lun. al ven. ore 10 per le scuole, sab. e dom. ore 17. Giovedì 15 Festa di Carnevale La bella addormentata diventa di maschera
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 [illegible] [illegible] Lella e i suoi Danzer.

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente autonomo) tel. [illegible] 60.53.111.

TEATRO [illegible] Concerti d'Autunno 1995.

[illegible] — [illegible] BIONDO Musica teatro - Stagione 1996. Giovedì [illegible] febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo: stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì [illegible] marzo: Viviana Calolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; [illegible] ra e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Gilljesse, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di [illegible]. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

[illegible] via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 548.985 - 0330 683.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 68.40.959.

UNA DOMENICA... [illegible] tel. 6852.435.

AZYS DI[illegible] - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì [illegible]. Night: musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore,** Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto,** Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu,** novità di Romano Bernardi da Molière per il [illegible] in [illegible] (teatro Verga - febbraio 1996). **Conversazione di un uomo comune,** di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE [illegible]. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist,** Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo,** Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 49. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 18. Chiuso lunedì. Conv. fiscal [illegible] Telefono 095 497.862.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090 710.929.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090 710.929.

ENTE TEATRO DI MESSINA. Carmen. Per informazini tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.868
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' *Poliziesco*

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' *Drammatico*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' *Poliziesco*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.605
The Net — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' [illegible]

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.065
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' *Commedia*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' *Drammatico*

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' *Azione*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
[illegible]

Capitol — s. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' *Poliziesco*

Co[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 48, [illegible], [illegible]: 18/22,30
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' *Thriller*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 16, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Babe, maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h *Thriller*

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
The Net — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' *Thriller*

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Jesus Christ Superstar

Catania (seguito)

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 326.324
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' *Drammatico*

Ritz — v. Ibla 5, [illegible] 505.470
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere [illegible] d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' *Commedia*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina [illegible] N. V. 1h 40' *Fantastico*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Il padre [illegible] sposa 2

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. [illegible], H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' *Comm.*

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 718.280
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' *Poliziesco*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: [illegible]
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' *Commedia*

Orione — v. S. Martino 339, Tel. 292.57.88
Moonlight & Valentino — di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95) — Una giovane signora, vedova del marito in carriera, ritrova amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, si consola con un imbianchino. N. V. 1h 50' *Commedia*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' *Commedia*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
RIPOSO

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 825.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/[illegible], Ing. 10.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h *Thriller*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30[illegible], Cineclub
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' *Thriller*

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' *Commedia*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 645.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' *Drammatico*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: [illegible] 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' *Drammatico*

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
[illegible]

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Blue in the face — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' *Comm.*

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' *Azione*

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' *Fantastico*

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e di [illegible], di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' [illegible]

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 245.711, Ingr. 10.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' *Commedia*

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' *Azione*

SIRACUSA

Aurora — Via Gotto, Tel. 711.127
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

Golden — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' *Commedia*

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
RIPOSO

Vasquez — Via Filisto 5, [illegible]923
TEATRO

Verga — Tel. 68.042
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' *Drammatico*

TRAPANI

[illegible] — Corso Italia, Tel. 21.669
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h *Thriller*

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' *Poliziesco*

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
The Net — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' *Thriller*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — c. Mazzini 62, Tel. 741.241
Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Palermo-Milano, solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di [illegible] N. V. 1h 41' *Drammatico*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' *Dramm.*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h *Thriller*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' *Thriller*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Higlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' *Fantastico*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' *Drammatico*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]
Babe — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' *Comm.*

[illegible] — v.[illegible] Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti esaltati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' *Commedia*

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Heat — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h [illegible] *Poliziesco*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' *Drammatico*

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. [illegible] [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.160
Film per adulti

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.808, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — via della Pineta 208, Tel. 301.378, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare dovrà vedersela [illegible] mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
La pazzia di [illegible] Giorgio — *di [illegible] Hytner, con N. Haw[illegible], H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo [illegible] perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da [illegible] medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10/7000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. [illegible], M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] ma con poca voglia [illegible] crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Odeon — Via Orlando, Tel. 667.788, Or.: 16/19/22, L. 10.000/7000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la [illegible] N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. [illegible]
La sindrome di [illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15,30/17,40/19,50/22-
Seven — *di [illegible] Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078. Cinema d'Essai, Or.: 18/20, Ingresso con tessera
Lisbon Story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. [illegible] V. 1h 45' **Lirico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6, Tel. 281.273, Or.: 18/19/22, L. 10.000/7.000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Lire 10,000/7000
[illegible] sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su [illegible] che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente [illegible] verità N. V. 2h **Thriller**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 82, Tel. 239.369 [illegible]: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
Il presidente - [illegible] storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, [illegible] (Usa '95)* — [illegible] dal Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con [illegible] ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.179, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '[illegible]* — McLeod deve [illegible] con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fan[illegible]**

TEATRI

[illegible]

[illegible] — via Sant'Alenixedda, T. 408.2230. Ore 21 Turno G, L. 30/27/20/18/15.000 — RIPOSO

Teatro Tenda — Tel. 341.418, Ore 21,30 — Finali concorso **Arezzo [illegible]**

Sant'Eulalia — Via Collegio 2, [illegible]. 659.392 L. 8/6.000, Ore 18,30/20,30/22,30
Guantanamera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio; con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)*. N. V. 1h 40' **Comm.**

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu, Tel. 815.516. Ore 18,45, Ingresso libero — Rassegna [illegible] in video: **Elvira [illegible] passione teatrale... e altre cose**, con Giulia Lazzarini e Giorgio Strehler.

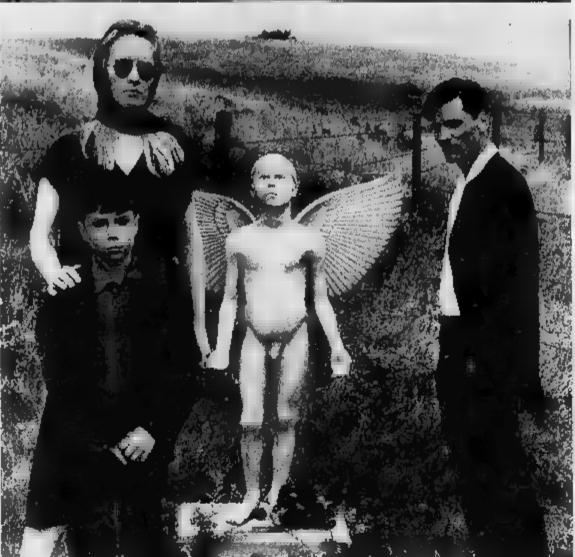
Centrale [illegible] — Ore 21, L. 15/10.000 — L'associazione culturale Torao Suzuki presenta: **Il piccolo principe**, di A. De Saint-Exupéry, con Niccolò Guicciardini, Italo Dall'Orto, Torao Suzuki. Regia di Torao Suzuki.

SASSARI

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele, Ore 21 — RIPOSO

Ferroviario — Corso Vico 14, Tel. 2[illegible].25[illegible], Ore 9,30 - L. [illegible] — Rassegna A scuola a teatro: **Il gatto Mammone**, di Francesco E[illegible].

Teatro Verdi — Via Politeama, Tel. 239.179, Ore 21 Lire 28/20.000 — RIPOSO

T.C.S.

Quei pericolosi riflessi sulla pelle

Una scena di «Riflessi sulla pelle», in onda alle 20,30 su T.C.S. E' un film allucinante del 1990 di Philip Ridley, che si ispira a David Lynch. L'unico difetto è il finale ridondante

IL [illegible]

Divisi [illegible] parco

Ambiente ed economia [illegible] a «Facciamo i conti» (alle 21,30 in diretta su Videolina). [illegible] parla del Parco nazionale del Gennargentu, [illegible] di spaccature e di battaglie politiche combattute con ogni [illegible] lista degli ospiti è lunga: l'assessore regionale all'Ambiente, Antonio Saba, [illegible] presidente [illegible] Provincia [illegible] Nuoro, Giuseppe Pirisi, [illegible] presidente regionale di Italia Nostra, Felice Di Gregorio, i sindaci [illegible] Orgosolo, Baunei, Arzana, Aritzo e Fonni (divisi tra [illegible] fronte del [illegible] e quello del no) e i loro colleghi di Burcei e Sinnai, interessati alla nascita [illegible] parco regionale dei Sette Fratelli. Un servizio realiz[illegible] da Giacomo Mameli mostrerà l'impatto economico del parco nazionale d'Abruzzo.

Su il sipario

Giorgina Cantalini [illegible] «Il piccolo principe», dal racconto di Antoi[illegible] de Saint-Exupéry, fino a sabato al Centrale [illegible]dos di Quar[illegible] Con l'attrice (che ha sostituito all'ultimo istante il piccolo Niccolò Guicciardini, ammalato) in scena Italo Dall'Orto nella tuta del pilota e il regista Torao Suzuki, che fa il serpente e altro. Sempre a Quartu, [illegible] all'Isolateatro, secondo appuntamento con il ciclo Teatro in video. Alle 18,45 verrà presentato «Elvira o la passione teatrale... e altre cose», [illegible] collage di interpretazioni di Giulia Lazzarini, [illegible] «Faust» [illegible] Goethe, «Intervista» della Ginzburg e «La tempesta» di Shakespeare. In apertura un saggio-lezione di Giorgio Strehler, registrato durante le prove di [illegible] spettacolo al Piccolo di Milano. Il Teatro di Sardegna va al Giordo di Tempio con «La mandragola» di Machiavelli riletta (e spostata di qualche secolo) [illegible] Mario Missiroli. Accanto a Paolo Bonacelli recitano Cesare Saliu, Marco Spiga, Franco Noè, Paolo Melo[illegible] Maria Grazia Sughi, Cesare Gelli e Maria Grazia Bodio. Al Civico di Alghero (ore 21) si replica solo stasera «La dodicesima notte» di Shakespeare, per la regia di Antonio Taglioni.

Concorso rock

Seconda [illegible] per la finale regionale di Arezzo Wave, al Jazzino di Cagliari. Sul palco, all'inseguimento dei quattro posti per la fase nazionale, i Senso Unico e i Criduscià (Cagliari), Mani Umane (Sassari), Balentia Sarda (Mogoro) e Lacrime [illegible] cera (Ghilarza).

Cineclub

Da stasera [illegible] Sant'Eulalia di Cagliari l'associazione Cine[illegible] proietta in prima visione «Guantanamera», il nuovo la[illegible] di Tomás Gutierrez Alea, regista [illegible] «Fragola e cioccolato». Al Le Grazie di Nuoro per il giovedì d'autore c'è «Lisbon Story», viaggio molto personale di Wim Wenders nella capitale portoghese. [m. m.].

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]
13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Ba[illegible]** proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Telefilm**
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, [illegible], attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Facciamo i conti**
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Notte mania**
1,30 **Commerciale**
2 — **Facciamo i conti**
3,30 **Fm tv**
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Tuttinlavola**, rubrica
12,30 **[illegible] collegio (R)**
13 — **Tg rosa** informazione leggera
13,30 **Dalle 9 alle 5** sit. comedy
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
[illegible] — **Televendite**
17 — **Rosa tv** presenta Marilena, novela
18 — **Tuttinlavola**, rubrica
18,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Sardegna due news**, notiziario
20 — **[illegible]ari [illegible]**, talk show
[illegible] **Andiamo in collegio**, talk show
22 — **Tg [illegible]**, informazione leggera
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Sardegna due news**, notiziario

Cinquestelle

7 — **Tg sette**
9 — **Cartoni animati**
9,45 **[illegible]essio**
11,15 **Televendite**
12,30 **Grand hotel cab[illegible]**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Cinquestelle al cinema**
17,45 **[illegible] hotel [illegible]**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
18,30 **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Telegiornale**, 2ª ediz.
20 — **Funari live**, 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Baci in prima pagina**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Diagnosi**
0,45 **Messaggerie**

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko**, cartoni animati
8 — **Vip mania**
8,45 **[illegible] con...**
11,45 [illegible]
13,15 **Tgs notizie**, telegiornale
13,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **Goggle V**, telefilm
[illegible],30 **Una famiglia americana**, telefilm
16,30 **Cinema**
17,30 **Merenda & Cartoons**
18 — **Superamici**
18,30 **Goggle V**, telefilm
19 — **TCS notizie**, telegiornale
19,30 **Cd network**
20 — **Dolce Kyoko**, cartoni animati
20,30 **Riflessi sulla pelle**, film
22,30 [illegible], telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telesstar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
[illegible] — [illegible]
13,30 **Cartoni [illegible]**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop** televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **R[illegible]**
19 — **La signorina [illegible]**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, [illegible]
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — [illegible]
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, [illegible]
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — [illegible], rubrica
18,45 **Underground nation**, rubrica musicale
19,15 **Il [illegible]**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **[illegible] con noi**, rubrica
[illegible] **[illegible]da**, rubrica
21 — **La corridona**, [illegible]
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Incontri**, rubrica
23,45 **[illegible]o e il zampa**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Film**
4,30 **Underground nation**, rubrica [illegible]
5 — **[illegible] arrabbiato**, film

Telesardegna

8 — **Alazzone**
10 — **Vendite**, [illegible] salute
11 — **Pubblialba**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mago Arcana**
13 — **Seiko**
13,30 **Telegiornale (R)**
13,40 **Mago [illegible]**
14 — **Telegiornale [illegible]**
14,15 **Mago Arcana**
14,30 **Telegiornale (R)**
14,45 **Scoop [illegible]**
15,30 **Alazzone**
16,30 [illegible]
17,30 **Linea [illegible]**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale (R)**
18,30 **Tsd**
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Contrassempere**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,10 **Ts sport**
20,15 **Telegiornale (R)**
20,[illegible] **Ts sport**
20,45 **Telegiornale in limba**
21 — **Pallavolo: Gabeca**
22,30 **Telegiornale (R)**
22,50 **Ts sport**
23 — **Telegiornale in limba (R)**
23,15 **Scoop Planet**
[illegible] **Andiamo al [illegible]**
24 — [illegible]

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra**, [illegible]

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Febbraio 1996 N. 37 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Si spostano in provincia le indagini sul delitto di Arenzano, per cui un uomo è in carcere

Si cerca il corpo dell'olandese ucciso

Arquata, ieri primo sopralluogo a un vecchio pozzo

Storie di [illegible] e di [illegible]

Le ricerche estese a tutti i luoghi frequentati dal maggior indiziato

[illegible] Giuliano Bonzo, 35 anni, abitante nella cittadina ligure, ma di origine astigiana, [illegible] stato [illegible] giorni scorsi dai carabinieri con l'accusa [illegible] omicidio premeditato e occultamento di cadavere. L'accusa: aver ucciso Hendricus Conradus Schoofs, [illegible] anni, maestro di pianoforte olandese scomparso il [illegible] agosto scorso dopo un breve soggiorno in Riviera.

Gli inquirenti sospettano che Bonzo, molto conosciuto anche in Piemonte perchè titolare di un maneggio [illegible] Arenzano, possa aver ucciso, per motivi di interessi, il pianista in pensione, soprannominato Coen, occultando il cadavere all'interno della sua proprietà o in maneggi [illegible] altre [illegible].

Interrogato nei giorni scorsi per 22 ore [illegible] persona informata [illegible] fatti dal [illegible] Luigi Cavedini Lenuzza, Bonzo, che ha sempre sostenuto di aver accompagnato l'amico Schoofs, che si [illegible] di commercio di cavalli all'aeroporto di Linate il giorno della scomparsa, sarebbe caduto in numerose contraddizioni. Assistito [illegible] legali di fiducia Luigi e Antonio Rubino, il sospettato si [illegible] poi avvalso della facoltà [illegible] rispondere.

Convalidato il fermo, il titolare del maneggio è stato trasferito nel [illegible] di [illegible] in attesa degli sviluppi delle indagini e dei risultati [illegible] ricerca del corpo dello scomparso, disposte dal pm che ha posto sotto sequestro [illegible] maneggio e l'area circostante e ordinato gli scavi, prima [illegible] estenderli ad Arquata e a Viareggio località nella quale Schoofs aveva intenzione di comprare una casa.

In sua difesa Bonzo, prima [illegible] trincerarsi dietro [illegible] silenzio, avrebbe detto [illegible] magistrato inquirente di essere creditore dell'olandese, a cui vendeva cavalli di razza, per una quarantina di milioni. Avrebbe anche consigliato agli inquirenti di indagare su tal Massimo T., ex fantino torinese che a suo giudizio potrebbe aver avuto un movente per uccidere lo [illegible].

La svolta nell'inchiesta, avviata dall'Interpol dopo [illegible] denuncia [illegible] scomparsa da parte dei familiari della vittima, si è avuta martedì [illegible] dopo [illegible] trasmissione di Rai 3 «Chi l'ha visto?».

[illegible] ultimo tassello si è aggiunto nelle ultime ore: il ritrovamento a Genova dell'auto del pianista olandese, una Audi 80 di colore scuro [illegible] Shoofs, prima di partire per l'Italia il 2 agosto, aveva parcheggiata in un garage nei pressi dell'aeroporto di Dusseldorf. [a. z.]

ARQUATA SCRIVIA. Delitto [illegible] Arenzano: potrebbe essere sepolto nelle campagne del Novese il corpo di Conrad Schoofs, 53 anni, il [illegible] di musica olandese (con l'hobby dei cavalli) che è sparito nel nulla nell'agosto [illegible] '95. Ieri, i carabinieri [illegible] nucleo operativo [illegible] Genova e il gruppo sommozzatori, che indagano sulla vicenda, hanno effettuato un sopralluogo in [illegible] pozzo nel territorio di Arquata, dove si ipotizza possa essere il cadavere. La zona [illegible] a poche decine [illegible] metri dall'«Arquata Cementi», sulla strada che conduce alla frazione Moriassi. In paese, è meglio conosciuta [illegible] località Pradeta.

Finora non [illegible] indizi rilevanti, ma i militari hanno scattato diverse foto e sono forse vicini alla soluzione del «giallo». [illegible] stamattina i [illegible] sommozzatori potrebbero tornare e non si esclude che l'intera [illegible] venga dragata con escavatori e pale meccaniche.

Il luogo dove si [illegible] il vecchio pozzo: [illegible] chiuso da [illegible]. Oggi [illegible] i carabinieri torneranno [illegible] potrebbe esserci il corpo dell'olandese ucciso. A fianco Giuliano Bonzo, in cella a Genova [illegible] la pesante accusa di omicidio

Ma perchè gli inquirenti [illegible] cano Schoofs nel Basso Piemonte? I maneggi e i club ippici [illegible] Novese erano l'abituale meta di Giuliano Bonzo, 33 anni, l'istruttore equestre che è sospettato dell'omicidio dell'olandese e si trova in [illegible] Bonzo [illegible] molto conosciuto dagli allevatori di purosangue: sembra che in passato avesse lavorato [illegible] circoli d'élite della zona. Dovendo liberarsi di un cadavere, e volendo forse [illegible] eventuali complici a seppellire [illegible] corpo di Schoofs, avrebbe potuto facilmente giungere in auto in quell'area isolata, che dista solo [illegible] chilometri da un noto maneggio.

La pista seguita dai carabinieri sembra quella giusta, anche se finora non [illegible] emersi elementi significativi. L'accesso [illegible] pozzo è impedito da alcune [illegible] che dovranno essere schiodate. E, al momento, la [illegible] sul terreno non [illegible] setacciare la [illegible] adiacente. Quello [illegible] ieri è stato solo un primo sopralluogo.

[illegible] Dellino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo prevalentemente poco nuvoloso con ampie schiarite.

[illegible] in [illegible] diminuzione

[illegible] Est-Nord-Est.

VISIBILITA'. Riduzioni nelle prime ore [illegible] mattino e dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

LE [illegible]
IERI [illegible]
Max: 1; min: -1; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 3; min: 1; media: [illegible]

[illegible]
Torino [illegible]; Asti 3; Aosta 3; Cuneo 2; [illegible] Vercelli 1.

Ieri il processo ad un operaio edile del rione Cristo: l'aveva denunciato la ragazza

Violentò la figlia? Rischia 8 anni

Questa la richiesta del pm. L'uomo non si è mai presentato ai magistrati, né ha nominato un legale
La giovane lo [illegible] anche di atti di libidine sulla sorella. Il tribunale chiede perizia. Rinvio a lunedì

ALESSANDRIA. Giuseppe A., un operatore edile di [illegible] anni, abitante al Cristo, ha violentato e tentato di violentare la figlia maggiore e, ancora, compiuto atti di [illegible] sulla secondogenita, entrambe minorenni all'epoca dei fatti?

All'interrogativo deve rispondere [illegible] tribunale: l'uomo non si è presentato nè si è rivolto [illegible] un legale per farsi difendere (d'ufficio gli è stato assegnato l'avvocato Buzzi).

C'era invece la primogenita, oggi prossima ai 20 anni, ospite dell'Istituto «Buon Pastore» [illegible] via Parini, [illegible] da religiose, la quale con la [illegible] denuncia ha [illegible] il padre nei guai [illegible] pesanti accuse. La ragazza [illegible] deposto a lungo davanti ai giudici (presiedeva Pier Luigi Melai) ribadendo quanto segnalato ai carabinieri.

Il padre, ha detto, la violentò quando aveva solo 10 anni e d[illegible] subire per evitare una scarica [illegible] botte; cercò successivamente di abusare [illegible] lei senza riuscirvi. In due occasioni si comportò in modo assai [illegible] retto con l'altra figlia, più giovane [illegible] di [illegible] paio d'anni.

Confidò queste drammatiche esperienze [illegible] un'amica dopo essere scappata di casa con il fidanzato. Non lo disse invece alla donna che vive con il padre - la madre da anni è molto malata - per motivi che non è dato sapere.

L'amica ha confermato e altrettanto sembra ha fatto il fidanzato che forse [illegible] più tale: ieri mattina i due, incontratisi nel corridoio adiacente l'aula del tribunale, non si sono neppure salutati.

Il pubblico ministero Marcello Maresca ha chiesto la condanna dell'imputato a otto anni di reclusione con la revoca dei benefici [illegible] legge ottenuti in due precedenti procedimenti penali, per reati tutto sommato modesti. Il difensore ha invocato il minimo della pena ma i giudici, anzichè pronunciare sentenza, hanno deciso di ascoltare la convivente dell'imputato e la figlia minore che nel pomeriggio [illegible] state accompagnate in aula dai carabinieri.

Entrambe [illegible] escluso gli episodi di violenza. A questo punto si è optato per altre indagini: la ventenne sarà nuovamente ascoltata lunedì prossimo e quindi sottoposta ad una [illegible] psicologica [illegible] parte di uno specialista di Milano che nella stessa udienza presterà giuramento.

Emma Camagna

[illegible]

Donna travolta in Pista

[illegible] Un altro grave incidente in [illegible] XX Settembre poco prima [illegible] piazza Mentana. Una donna, Elisa Muccioli, 66 anni, è [illegible] travolta da un'auto guidata da [illegible] ragazza. L'altra sera poco prima delle sette la donna stava attraversando il viale. Non si conoscono ancora le [illegible] dell'incidente: sul posto sono intervenuti gli agenti [illegible] Polstrada per gli [illegible]. Elisa Muccioli è stata ricoverata subito nel reparto di rianimazione, in un primo momento le [illegible] condizioni non sembravano gravi, poi ieri la si[illegible] è peggiorata. Ora i medici parlano di [illegible] depassé» che sta a significare irreversibile. La donna abita con il marito in via Don Canestri 34 a pochi metri dal luogo dell'incidente. Non [illegible] primo caso [illegible] pedone insitito in [illegible] XX Settembre: un paio d'anni fa un'altra anziana era stata travolta e uccisa da un motociclista. E altri incidenti si sono susseguiti, anche se meno gravi. [a. m.]

IL CASO
QUANDO [illegible] E' UN RISCHIO

Borromeo: «E' impossibile completarlo prima, sbucherebbe nel cantiere per il nuovo Dea»

Il [illegible] dell'ospedale? [illegible] nel 2000

Il tunnel c'è già, da due anni. Ma l'assessore toglie ogni speranza

ALESSANDRIA. Il sottopasso tra [illegible] parcheggio a lato del centro commerciale «Pacto» e l'ingresso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio»? Forse nel Duemila. E' [illegible] stesso assessore comunale ai Lavori pubblici, Giancarlo Borromeo, ad ipotizzare tale data per il completamento dell'opera, i cui lavori [illegible] fermi da oltre due anni.

L'amministrazione comunale, nel predisporre il piano di interventi per il prossimo triennio, [illegible] intanto deciso di far slittare almeno sino al 1998 [illegible] finanziamento dell'opera.

Sono centinaia le persone che, ogni giorno, devono attraversare spalto Marengo, tra il parcheggio e l'ingresso [illegible] «Santi Antonio e Biagio», per raggiungere il piazzale del pronto [illegible] e i vari padiglioni. Si tratta di personale medico e paramedico, poi vi sono quanti devono recarsi in ospedale per esami specialistici o per far visita ai ricoverati.

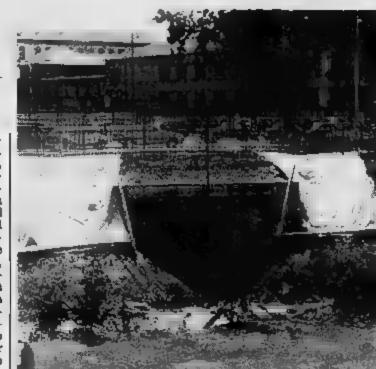
Attraversare lo spalto, sul quale passa la circonvallazione con un traffico intenso di auto e di veicoli pesanti, spesso a velocità sostenuta, è un'impresa tutt'altro che facile. Molti gli incidenti, alcuni mortali. Il sottopasso, tra l'altro, servirebbe anche quanti devono attraversare provenendo dal quartiere Galimberti o dal «Pacto».

Si aggiunga il problema [illegible] ambulanze che provengono dalla direzione di spalto Marengo: [illegible] all'altezza dell'ospedale devono svoltare sulla sinistra ed attraversare [illegible] delle due [illegible] dello spalto. Manovra pericolosa, spesso da compiere in condizioni di urgenza per lo stato dell'ammalato o del ferito trasportato.

E' già [illegible] predisposto il tunnel del sottopasso, [illegible] pieno dei detriti e del fango trasportati dall'alluvione del '94. [illegible] cano le rampe e gli altri servizi. Secondo l'assessore Borromeo, il vecchio progetto andava ridimensionato, perché troppo elevato il costo. «Provvederemo in pochi mesi», si disse. Tutto è però fermo, anche perché nel frattempo la direzione dell'ospedale [illegible] deciso di costruire nel cortile del pronto soccorso, dove sbuca il tunnel, un padiglione a un piano che dovrà ospitare il nuovo Dea. E' un progetto già approvato e che attende ancora il via [illegible] Regione per i finanziamenti. Secondo il direttore generale dottor Giancarlo Forno, sarà costruito nel triennio '96-98.

«E' assurdo - dice l'assessore Borromeo - completare prima il sottopasso, che verrebbe a sbucare [illegible] cantiere. Occorre attendere [illegible] fine dei lavori [illegible] Dea. Anche se volessimo terminarla prima l'opera, diverrebbe poi inutilizzabile».

«Ma una soluzione si può trovare [illegible] - ribatte Forno - per evitare che il «tubo» inserito [illegible] spalto Marengo, dal parcheggio al cortile [illegible] pronto soccorso resterà abbandonato, ricettacolo di sporcizia e animali. Una schifezza, quando piove si trasforma in uno stagno, con tutti i problemi che possono derivarne». Intanto, per anni, attraversare lo spalto resterà [illegible] sfida.

Franco [illegible]

Il sottopasso che non c'è. Bisogna anche pulire il tunnel dai detriti dell'alluvione

[illegible] GUASCO

A metà del mese riprendono i lavori

[illegible] Nell'ultima seduta il consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, l'assunzione di [illegible] mutuo di [illegible] miliardo e 170 milioni con la Cassa deposito e prestiti, a totale carico dello Stato, per finanziare i lavori di sostituzione delle condutture dell'acqua e del [illegible] nel rione Orti Nord. Soltanto quando questi lavori saranno ultimati secondo i progetti dell'Amag, l'azienda speciale [illegible] e [illegible], si potrà passare alla ristrutturazione delle strade dissestate dall'alluvione. Per questo secondo intervento [illegible] già pronti i progetti, con i relativi finanziamenti.

A metà mese, invece, dovrebbero riprendere i lavori per il completamento della pavimentazione [illegible] in porfido [illegible] via dei Guasco, interrotti prima delle festività natalizie per consentire la riapertura della strada e permettere quindi agli operatori commerciali di non perdere la campagna acquisti legata appunto al Natale.

Il tratto da ultimare è quello tra via Plana e piazza della Libertà, i lavori dovrebbero durare alcune settimane. Il transito in via dei Guasco non verrà chiuso ma [illegible] decise alcune deviazioni per evitare al massimo i disagi.

Dopo la metà [illegible] febbraio, inoltre, dovrebbero riprendere i lavori per la ristrutturazione di corso Felice Cavallotti e dovrebbero iniziare quelli per la sistemazione di viale Teresa Michel. [f. m.]

Ospedale, protestano dipendenti della coop che gestisce parte del servizio

La lavanderia fa sciopero

«Rischiamo di perdere il posto [illegible] l'amministrazione non risponde». Forno: «L'appalto è stato prorogato». Ma alla fine del mese cambierà la dirigenza Santi Antonio e Biagio

ALESSANDRIA. In sciopero i lavoratori della coperativa «Copal», che ha in appalto il [illegible]vizio di trasporto biancheria dai reparti dell'ospedale alla lavanderia [illegible] via Venezia.

«Non riusciamo a contattare l'amministrazione - spiega il responsabile della Filcams Cgil, Antonio Olivieri -, sappiamo che [illegible] contratto [illegible] in scadenza e che dopo una proroga, anche in questo caso come per altre [illegible]perative [illegible] saranno posti di lavoro [illegible] rischio».

Ieri mattina un'assemblea dei dipendenti della coperativa. «Abbiamo saputo che l'amministrazione dell'ospedale vuole chiudere la lavanderia, che for[illegible] la gestione verrà data [illegible] una ditta fuori provincia: quella che era stata chiamata durante l'alluvione».

Ma Giancarlo Forno direttore generale dell'ospedale smenti[illegible] ogni voce di chiusura. «Non abbiamo mai avuto questa intenzione. L'appalto [illegible] stato prorogato ma, certo, quando sarà indetta una nuova gara vincerà l'impresa che offrirà [illegible] condizioni migliori».

Si ripete [illegible] dramma di sempre per le cooperative in questi ultimi mesi: scade il contratto d'appalto, arriva un'impresa che offre ribassi maggiori, spes[illegible] quasi la metà rispetto [illegible] precedenti contratti, e [illegible] ditta precedente perde il servizio. Il contratto nazionale prevede il riassorbimento dei dipendenti da un'impresa [illegible] un'altra, ma non sempre [illegible] così.

Problemi in ospedale. Comunque, si sopperisce: i dipendenti che protestano sono più che altro addetti al trasporto

Nella protesta poi si inseriscono anche accuse [illegible] cattiva gestione della raccolta biancheria. «Adesso sono gli infermieri [illegible] raccoglierla, e spesso usano gli stessi carrelli sia per la sporca sia per la pulita». E poi le vo[illegible] di [illegible] presunta vendita dei macchinari e della chiusura di tutti gli impianti p[illegible] affidare [illegible] [illegible] [illegible] una ditta esterna. Anche in questo caso il diretto[illegible] dell'ospedale ribatte deciso. «Il nostro personale gestisce il [illegible] - dichiara Forno - loro devono solo trasportare [illegible] biancheria». Per quanto riguarda la vendita [illegible] macchinari: «Non se ne parla nemmeno», tuona Forno. E aggiunge: «Insomma non ho firmato nessuna delibera per decisioni di questo genere. Tra l'altro fra qualche settimana si rinnovano gli incarichi per le dirigenze dell'unità sanitarie [illegible] degli ospedali, quindi come potremmo prendere decisioni di tale importanza adesso. Per adesso ci limitiamo a proseguire il programma iniziato assieme [illegible] dirigente nominato [illegible] [illegible] [illegible] dell'anno scorso». Dai dipendenti però piovono accuse anche più pe[illegible]. «Adesso vogliono scaricarci, quando per molto tempo abbiamo dovuto lavorare spesso rischiando di andare contro la legge. Quella sull'igiene della biancheria degli infettivi».

[a. m.]

Il sindaco contesta il programma, Ermirio replica

Musica: a bacchettate tra Comune e «Vivaldi»

ALESSANDRIA. [illegible] l'è presa [illegible] sindaco Francesca Calvo, leggendo sul giornale che il Conservatorio intende riproporre in estate [illegible] rassegna «Musica a Palazzo Cuttica». A sentire il primo cittadino, infatti, la manifestazione non sarà ripetuta: il Comune preferirebbe infatti «diversificare l'offerta musicale estiva, cercando di coinvolgere maggiormente il pubblico giovanile».

«Probabilmente il direttore Federico Ermirio - afferma Francesca Calvo - non ha sentito l'esigenza [illegible] concordare con il Comune il programma: ma quest'atteggiamento può esporre a repentini cambiamenti in corso d'opera».

E [illegible] è finita: per [illegible] direttore del Conservatorio è in arrivo un'altra bacchettata: «Curiosa la distrazione - prosegue [illegible] fax del sindaco - che ha impedito di ricordare [illegible] collaborazione avuta dal Comune nel programma scambio co[illegible] gli studenti di Porto Alegre».

Ma dal Conservatorio la replica non si fa attendere: «"Musica [illegible] Palazzo Cuttica" è uno dei titoli che il Conservatorio dà alla propria attività pubblica istituzionale, in [illegible] di saggi e concerti - ribatte Ermirio -. E su tale attività il sindaco, con le sue aspirazioni a "coinvolgere maggiormente il pubblico giovanile", non ha alcuna decisione da prendere».

Dalle parole [illegible] direttore del Conservatorio traspare che la collaborazione con il Comune è quanto mai gradita e che [illegible] che quest'anno sarebbe stata entro breve formalizzata una richiesta. «Ma non siamo "la musique du roi" - puntualizza Ermirio - e operiamo nel quadro di regole precise e di limiti che non tentiamo di travalicare».

Palazzo Cuttica, sede del Conservatorio. Nei riquadri: il sindaco ed Ermirio

Anche l'accusa di aver ignorato il ruolo del Comune nell'iniziativa degli scambi culturali con [illegible] Brasile viene respinta al mittente: «Ogni volta che si è fruito della collaborazione del Comune - chiude Ermirio -, lo [illegible] [illegible] sempre dichiarato e riconosciuto, sia nei programmi che nelle altre forme di propaganda». In effetti, [illegible], programma dell'attività del Conservatorio (consegnata in bozza ai giornalisti) il Comune di Alessandria figura al primo posto tra gli enti e le associazioni ringraziate per il sostegno offerto.

[b. v.]

Altra udienza a marzo

Golden Club ieri il via al processo

ALESSANDRIA. S'è iniziato ieri in tribunale il processo a carico di Giuseppe Roma, 56 anni, già proprietario del «Golden Club» [illegible] piazza Garibaldi, ora definitivamente chiuso, accusato [illegible] sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Avrebbe consentito ad alcune ballerine originarie di Santo Domingo di avere rapporti sessuali [illegible] clienti del night, all'interno del locale notturno.

Delle stesse accuse risponde l'amica dell'uomo, Helena Riita Norja, ieri assente per [illegible] lutto familiare.

[illegible] pubblico ministero intende ascoltare [illegible] straniere e ne ha proposto la citazione o il rinnovo della citazione stessa: dello stesso parere il tribunale, così il processo [illegible] stato aggiornato al 22 marzo.

Era [illegible] [illegible] polizia a denunciare Giuseppe Roma dopo un accertamento fatto per stabilire se le ballerine erano in regola con il permesso di soggiorno ma l'uomo ha sempre respinto l'accusa pur ammettendo che il night non è una chiesa.

[e. c.]

Acqua inquinata

Perduto il pozzo di Fiondi?

BASSIGNANA. Altra emergenza idrica per la popolazione: dopo [illegible] capoluogo, questa volta è la frazione Fiondi ad essere priva d'acqua. Nell'unico pozzo [illegible] approvvigionamento infatti, [illegible] stati scoperti colibatteri che rendono l'acqua inadatta [illegible] qualsiasi consumo. «Siamo in attesa delle analisi per accertare l'esatta entità dell'inquinamento - spiega il vice sindaco Angelo Cervari - temiamo però che il pozzo sia perduto, il che ci metterebbe in grossi guai».

Con le ristrettezze finanziarie tipiche [illegible] piccoli Comuni, l'amministrazione si troverebbe di fronte alla scelta di realiz[illegible] un nuovo pozzo [illegible] Fiondi oppure di collegare la frazione alla rete del capoluogo: «Questa soluzione è problematica - aggiunge Cervari - perchè abbiamo già problemi di carenza, a cui dovremo supplire con lo scavo [illegible] [illegible] nuovo pozzo».

Proprio per questo, recentemente è stato rifatto [illegible] pozzo dell'altra frazione, Mugarone, per [illegible]la indipendente.

[r. c.]

Soldi devoluti agli Orti

[illegible] il circo «incassa» [illegible]

ALESSANDRIA. Al circo, [illegible] [illegible] maestra e i professori: è l'iniziativa lanciata dal «Circo di Madrid» della famiglia Zamperla, che ha prorogato fino a domenica la [illegible] permanenza in città [illegible]er una serie di spettacoli riservati agli studenti delle scuole. Non sono mancate in questi giorni le richieste e le prenotazioni: così per gli insegnanti l'arte circense potrà diventare, per una volta, occasione di lezione.

Un circo davvero speciale, quello di Madrid (che poi è spagnolo soltanto nel biglietto da visita) capace di trovare [illegible] «sponsor» anche nel vescovo Charrier. Ma d'altronde [illegible] circo è fenomeno universale, che ospita sempre funamboli e attrazioni provenienti da ogni paese.

Domani riprenderà la consueta programmazione, con spettacoli alle 17 [illegible] alle 21,15: l'incasso serale sarà [illegible] [illegible] volta devoluto al Centro [illegible]ani del rione Orti, a cui il Circo di Madrid ha già consegnato circa mezzo milione.

[b. v.]

Valenza, può lavorare soltanto due giorni alla settimana per carenza di personale

Un giudice di pace a «singhiozzo»

Il dottor Garavagno: con un minimo di assistenza, potrei operare al meglio. Oltre [illegible] un cancelliere in pianta stabile, manca la dattilografa già trasferita. Nessuna risposta da ministero [illegible] tribunale

VALENZA. Ancora guai per il giudice di pace, insediatosi nella sede provvisoria di palazzo Pellizzari, a maggio. Dopo la paralisi iniziale, dovuta alla mancanza del cancelliere, ora può lavorare solo due giorni la settimana, quando viene assistito da due diversi funzionari.

«E' [illegible] segno dell'abbandono [illegible] cui viene tenuta questa sede - si lamenta il dottor Angelo Garavagno -. Devo lavorare [illegible] singhiozzo, in condizioni precarie, quando, [illegible] [illegible] minimo d'assistenza, potrei operare al meglio». Perito dei tribunali di Alessandria e Asti, pur abitando [illegible] Cremolino, Garavagno aveva accettato la nomina [illegible] giudice di pace con entusiasmo.

L'altro designato, Antonio Reggio, [illegible] Valmadonna, aveva rassegnato [illegible] dimissioni: «Il fatto [illegible] essere solo a coprire il ruolo di due, non mi ha spaventato - aggiunge Garavagno - le difficoltà di ordine burocratico però, appaiono sempre più insormontabili».

Palazzo Pellizzari (nella foto) è anche [illegible] provvisoria del giudice di pace

Il giudice, a maggio riuscì ad arredare l'ufficio e a dotarlo di telefono, ma potè svolgere il proprio compito solo successivamente, quando gli venne assegnato il [illegible] Tocci. «Rimase solo un mese, prima di andare in pensione - prosegue il giudice - poi arrivò l'[illegible] giudiziario Marinella Izzia, che mi permise di lavorare a [illegible] buon ritmo».

[illegible] dottor Garavagno ha emesso 100 decreti ingiuntivi e emanato 12 sentenze civili. Attualmente, i procedimenti pendenti sono una quarantina: «Valenza è una città in cui c'è da lavorare - assicura il giudice - e io vorrei poterlo fare in termini operativi normali».

A dicembre, Marinella Izzia se n'è andata e per un mese la sede valenzana è rimasta ancora senza cancelliere: [illegible] [illegible] sono stati assegnati due, che sono presenti solo mercoledì e sabato, giorni [illegible] udienza.

«In questo modo, riesce praticamente impossibile iscrivere i nuovi procedimenti - spiega Garavagno - [illegible] non ho neppure [illegible] collaboratrice». Quella d'inizio attività, [illegible] dattilografa Laura Pesce, è stata trasferita ad agosto. [illegible] attendevo che il posto vacante [illegible] pubblicizzato - sbotta Garavagno - ebbene, sulla Gazzetta ufficiale, Valenza [illegible] figura neppure».

Una circostanza che ha indotto il giudice ad informare il tribunale e la corte d'appello di Alessandria, il ministero di Grazia [illegible] giustizia e [illegible] Consiglio superiore [illegible] magistratura: «Non ho ricevuto alcuna risposta - conclude Garavagno - for[illegible] [illegible] vogliono che qui si amministri la giustizia».

[r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Rifiuti Cassine: «Non [illegible] [illegible] sindaco»

Il sindaco di Cassine, Domenico Denicolai, ha concesso una intervista a una tv privata in cui ha espresso le seguenti opinioni: [illegible] vuole la discarica a Cassine; ha indicato [illegible] sito idoneo per questo impianto la località Fossa affinchè [illegible] facessero ulteriori accertamenti sulla idoneità [illegible] aree [illegible] altri comuni ed in precedenza scartate; ritiene che la questione venga strumentalizzata per fini politici.

Queste affermazioni non ci convincono: giudichiamo che [illegible] suo comportamento sulla vicenda discarica sia stato a dir poco avventato e rischioso.

Se Denicolai riteneva che gli accertamenti sui siti degli altri comuni [illegible] fossero stati fatti [illegible] la dovuta accuratezza, a danno di Gavonata, doveva documentarlo, formulare una richiesta di riesame, promuovere la mobilitazione [illegible] tutto il paese. L'impostazione da lui seguita, con [illegible] delibera di giunta che indica località Fossa [illegible] sito idoneo, non dà garanzie [illegible] salvare Gavonata e pone ulteriormente [illegible] rischio Cassine, che si trova ad avere non più una ma due possibilità [illegible] ospitare il deturpante impianto.

Il sindaco dice di non volere la discarica. Ma cosa ha fatto, nel tempo trascorso dalla [illegible] infelice delibera per trovare vere soluzioni alternative (citiamo [illegible] esempio l'ipotesi, suggerita dal prefetto, di conferire all'inceneritore di Vercelli i rifiuti dell'Acquese)? A nostro giudizio la sua azione è [illegible] tutto inadeguata.

Il sindaco dice di non volere la discarica. Perchè non fa approvare una delibera consiliare [illegible] cui, recepite le numerose argomentazioni che il nostro comitato ha raccolto, si sostiene che, [illegible] seguito di più accurati accertamenti e di ulteriore documentazione esaminata, località Fossa non è idonea per ospitare l'impianto? Una analoga delibera è già [illegible] assunta, il 6 ottobre 1995, per il sito di frazione Gavonata.

E' risibile, infine, definire strumentalizzazioni politiche le [illegible] [illegible] preoccupazioni e le azioni da noi intraprese.

Giuseppina Oldrini
Comitato antidiscarica
Fossa di Cassine

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible]
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri [illegible].
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce [illegible] 714.[illegible].
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 843.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Verde 337-248202
Voghera: [illegible] Rossa [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, via d[illegible] Vittoria 18 (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 [illegible] 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556)
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452.645).
[illegible] **Ligure:** Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, [illegible] Cairoli [illegible] (80.348).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941.306

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

[illegible] [illegible]

[illegible]a: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858 763, **Cerrina:** 843.423; **Felizzano:** 791 616/7. **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786 209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51 **Valenza:** [illegible].

[illegible] CIVILE

TORTONA

NATI. Emanuela Semeraro, Sharon Malarrese, Giancarlo Grassano.

[illegible]. Giuseppina Canegallo, 84 [illegible]; Luigi Cristiani, di 66; Antonietta Regassi, di 84; Caterina Ualila, di 89; Paride Fracassi, di 78; Francesco Stramesi, di 90; Secondina Acuto, di 82; Giulio Marchesin, di [illegible]6; Maria Arancio, di 73; Nicola Russo, di 61; Delfi[illegible] Opizzi, [illegible] 90; Assunta Guarnaschelli, [illegible] 89; Maria Luigia Rizzato, di [illegible] Giovannina Meardi, di [illegible]7; Giuseppina Mariotto, [illegible] 79.

ATTIVITA' [illegible]
Il consigliere del pds, Mario Mantovanelli, ha rivolto al sindaco di **San Salvatore**, Giuseppe Beccaria, un'interrogazione sulla palestra comunale. «Per consentire il riutilizzo immediato della struttura, minacciato [illegible] tempi lunghi della programmata manutenzione straordinaria - [illegible]serva Mantovanelli - propongo che vengano effettuati subito i lavori limitati che riguardano esclusivamente [illegible] parte riservata [illegible] scuola media, in modo da poterla utilizzare».

[illegible]

SCUOLA
Educazione stradale alla Cavour

Oggi, alle 9,30, presentazione del corso di educazione stradale alla scuola media Cavour, in piazza Santa Maria di Castello: sarà presente anche il sindaco Francesca Calvo.

[b. v.]

UNITRE'
Lezioni: astronomia e religione

Si parla [illegible] cultura religiosa alle 15,30 nella sala Ferrero del Comunale: la lezione di Maurilio Guasco ai soci-studenti dell'Unitrè di Alessandria [illegible] [illegible] «L'Islam nel pensiero occidentale». A Novi invece lezione di astronomia, oggi all'Unitrè: nella [illegible]la del Collegio San Giorgio, il fondatore del «Centro Urania», Marco Del Bò, parlerà [illegible] «stelle dell'Orsa» e illustrerà un modo nuovo per scrutare il cielo.

[r. al.]

[illegible]
Incontro [illegible] problemi marchio

Alle 9 si tiene all'Unione industriale [illegible] Alessandria (via Legnano 34) un convegno su «Il marchio comunitario: una tutela unica per il mercato europeo». Intervengono gli esperti Paolo Sani, Luca Trevisan, Mariella Caramelli e Pierpaolo Robba.

[b. v.]

[illegible]
Valenza, incontro per le donne

Il Forum delle donne riprende l'attività con [illegible] riunione che si tiene questa [illegible] alle 21 nella sede [illegible] viale Cellini, 8, presso l'edificio scolastico «Pascoli».

[r. c.]

[illegible]
Sul contratto operatori ecologici

La Federambiente ha promosso [illegible] oggi e domani, al Grand Hotel Nuove Terme di Acqui, un seminario sindacale sull'appli[illegible] dell'accordo del 31 ottobre '95 per il rinnovo del [illegible]tratto nazionale di lavoro nelle municipalizzate che si occupano d'igiene urbana. Oggi i lavori s'iniziano alle 10,30 e si concludono [illegible] 18,30, domani dalle 9 alle 13,30. Questa sera [illegible] [illegible] benvenuto alla Scuola alberghiera.

[b. v.]

Anche il sindaco Calvo ha promesso di interessarsi

Sindacati, un «dossier» contro i market Bennet

IN BREVE

GAVI

Rubati di notte i computer delle scuole medie «Simoni»

Furto nelle scuole medie statali «Simoni» in via Cavalieri di Vittorio Veneto. I ladri, l'altra notte, dopo aver forzato la porta d'ingresso, hanno rubato i computer della segreteria amministrativa e di un laboratorio didattico. Il materiale rubato ha un valore di alcuni milioni. [m. pu.]

OVADA

Oggi in Municipio il summit sulla statale del Turchino

Oggi alle 10,30 in municipio si terrà l'annunciata riunione per discutere sulle condizioni di degrado in cui trova il tratto Ovada-Rossiglione della statale del Turchino. Ci saranno sindaci, amministratori delle Province di Alessandria e Genova e tecnici dell'Anas. [r. bo.]

TORTONA

Psichiatri, abuso d'ufficio rinviata l'udienza al 7 marzo

Dovranno ricomparire davanti al Gip il 7 marzo i tre medici psichiatri dipendenti o ex dipendenti dell'Usl accusati di concorso in abuso d'ufficio aggravato. All'udienza di ieri mattina non è arrivato uno dei testi. [m. t. m.]

ALESSANDRIA. Disciplina e [illegible] di resistenza ai dipendenti. In poche parole si p[illegible] sintetizzare le accuse dei sindacati ai supermercati della società «Simco» di Como che gestisce la «Bennet», la «Di.Texal» e la «Roll superstore». Per la «Bennet» nel mirino due sedi: in città e ad Acqui Terme. Le accuse della Filcams Cgil sono di vessazioni continue ai dipendenti e delegati sindacali, di aver [illegible]biato le serrature degli armadietti della sede acquese senza preavviso. «Abbi[illegible] denunciato il fatto ai carabinieri - dicono dal sindacato - perchè tra questi armadi c'era quello della delegata Cgil da lì è sparito materiale del sindacato. Sono arrivati sino al punto di strappare [illegible] bacheca anche le comunicazioni [illegible] Caf il [illegible] fiscale per i lavoratori». Nella lista indicata da Antonio Olivieri, responsabile Filcams, [illegible] serie di pesanti episodi riportati [illegible] tanto di documentazione, un dossier di segnalazioni presentato all'Ispettorato del lavoro e alla Procura.

Tra gli accusati anche la «Roll» di piazza Basile. Il primo caso portato alla magistratura è stato quello delle cassiere «sempre in piedi»: sia alla Bennet di Acqui che alla «Roll» di Alessandria. In quest'ultima: «Le sedie ora ci sono, solo che su sette, tre [illegible] inservibili e le altre malconce».

Alla procura anche la segnalazi[illegible] degli [illegible] cambiati all'ultimo momento: «Soprattutto ai delegati sindacali» [illegible] Olivieri. In effetti il contratto dei part-time riporta «venti ore settimanali» e quindi si [illegible] gestire per esempio come al banco pescheria «Bennet» dove un dipendente s'è visto assegnare: 6,30 - 9 e poi 17,30 - 20,30, [illegible] per i colleghi l'orario era unico 13 - 17,30. E così per giorni. A una delegata sindacale - l'ha denunciato la Cgil all'ispettorato del lavoro - è [illegible] detto di pulire più volte sempre lo stesso settore e poi ha è stata ri[illegible] per «incapacità».

Fioccano le lettere disciplinari al supermercato acquese e in frazione Astuti: una per «non aver consumato le b[illegible] davati al distributore automatico come da norme aziendali» oppure «per aver avuto una differenza [illegible] di 10.230 lire» (in più: il massimo consentito è 10 mila lire; n.d.r.). Delle condizioni di lavoro alla Bennet ha promesso di occuparsi anche il sindaco Calvo. Ha scritto alla Cgil: «Le condizioni dei lavoratori destano viva preoccupazione».

Le preoccupazione dei sindacati risale [illegible] prime settimane d'apertura. Dopo la pubblica[illegible] delle proteste, a dicembre una dipendente giovanissima neo-laureata [illegible] scritto: «Mai mi sono sentita più umiliata, nè mi [illegible] stato detto [illegible] [illegible] esisteva persona più lenta e incapace».

Antonella Mariotti

Il supermercato «Bennet» [illegible] aperto ad Astuti, sulla strada per Asti

A TORTONA

Negozi aperti domenica 18

Il 18 febbraio, la domenica di Carnevale, chi si recherà a Tortona, troverà ovunque manifestazioni e negozi aperti. Su proposta dei commercianti, infatti, l'amministrazione comunale ieri mattina ha deciso che concederà l'apertura domenicale del 18 febbraio a tutti gli esercizi commerciali. E non solo: nel pomeriggio [illegible] organizzate manifestazioni da un capo all'altro della città. In piazza Malaspina si distribuiranno frittelle, nei pressi del [illegible] sportivo del Paghisano, a cura della Pro loco Oasi-Paghisano, si potranno gustare polenta e salamini. Piazza Duomo, invece, sarà animata da artisti da strada: musicanti, trampolieri, mangia-fuoco, clown e burattinai. Saranno inoltre distribuiti omaggi a tutti i bambini mascherati. Intorno alle 17, secondo il programma, sarà bruciato il tradizionale Giraffone. Tutte le manifestazioni [illegible] patrocinate dal Comune. [illegible] si terrà invece la sfilata dei carri allegorici. Al Teatro Civico (Sala giovani), a partire dalle 14,30, Claudio Lauretta sarà l'animatore di una festa in maschera per i bambini. Altre manifestazione sono inoltre in programma al Centro commerciale [illegible]. [m. t. m.]

Regione replica sui «tagli» assistenza

Ex Usl di Tortona un duello di cifre

TORTONA. Alla protesta dei sindaci del Tortonese contro il taglio del 50 per cento circa dei contributi regionali per l'assistenza, a fronte di tariffe triplicate rispetto al '94, l'assessore regionale Giuseppe Goglio ha risposto con una lettera per chiarire gli aspetti fondamentali del trasferimento [illegible] ri[illegible] regionali per la gestione delle funzioni socio assistenziali svolte dall'ex Usl 72 di Tortona.

Innanzi tutto va spiegato che, per legge, le quote attribuite per la gestione socio [illegible]stenziale vengono definite in base ai dati trasmessi dalle ex Usl [illegible] il conto consuntivo e la scheda programmi, nonchè in base alle disponibilità degli stanziamenti del bilancio regionale assestato.

L'assessorato all'assistenza verifica l'utilizzo delle risorse disponibili attribuite alle ex Usl e l'utilizzo degli eventuali avanzi di gestione.

«Al riguardo - precisa l'assessore Goglio - l'avanzo di Amministrazione 1994 dell'ex Usl 72 è di 504 milioni e 505 mila lire, pari cioè a [illegible] il 31 per cento delle entrate destinate al finanziamento della gestione socio assistenziale».

«Circa l'assegnazione attribuita all'ex Ussl di Tortona per l'anno 1996 - prosegue l'assess[illegible] - si tratta di [illegible] prima dotazione che sarà presto integrata, in quanto questo assessorato sta valutando l'opportunità di giungere quanto prima al riparto della quota definitiva, al fine di consentire una valida programmazione annuale degli interventi socio-assistenziali».

In realtà, secondo il presidente dell'assemblea dell'associazione dei Comuni per la gestione associata dei servizi socio assistenziali, Marco Balossino, sindaco di Tortona, l'avanzo di amministrazione del '94 ammonta a poco più di 100 milioni.

«Non capisco sulla base di quali dati si possa arrivare alla cifra indicata dall'assessore Goglio - afferma Balossino - ma [illegible] [illegible] cosa siamo d'accordo: la gestione per avanzi deve finire. Occorre definire in base ai bisogni gli impegni di spesa, di concerto con la Regione e in tempo utile. Non possiamo spendere [illegible] non in senso programmato e sulla base dei bisogni accertati».

«La Regione - prosegue - dovrebbe comunicarci l'impegno di spesa al massimo entro ottobre. Solo così è possibile [illegible] valida programmazione annuale degli interventi nel settore. Invece, anche se quest'anno è un caso a parte, siamo arrivati a febbraio e ancora [illegible] conosciamo la quota definitiva».

Se [illegible] si trova al più presto una soluzione valida, il rischio è di dover sopprimere alcuni servizi, considerati troppo onerosi.

Maria Teresa Marchese

Prevista a luglio

Si replica la mostra dell'editoria

[illegible] LIGURE. Sarà ancora ospitata a Novi la «Mostra del libro e dell'editoria locale», che aveva riscosso ampi consensi nell'edizione inaugurale, ottobre '94. Lo ha annunciato l'assessore provinciale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, in un incontro a Palazzo Guasco [illegible] i rappresentanti dei principali comuni.

E' stato già individuato il periodo ideale: la [illegible] si dovrebbe tenere dal 25 luglio al 5 agosto. La mostra del libro, organizzata in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza e il patrocinio della Regione, vedrà quest'anno il coinvolgimento di tutte le realtà che operano nel territorio della provincia. Si cercherà di promuovere e valorizzare il patrimonio librario dell'Alessandrino e verrà dato spazio ad associazioni ricreative e culturali.

Sarà in esposizione la produzione editoriale dal 1980 [illegible] [illegible]. In concomitanza [illegible] la rassegna, ci sarà spazio per [illegible] fiera dei libri presentati da una quarantina di case editrici. [m. d.]

I vicini si lamentavano

Troppi rumori mulino paga 200 mila lire

NOVI LIGURE. E' stato ammesso, in pretura a Novi, al pagamento di un'oblazione di [illegible] mila lire Luigi Moccagatta, 70 anni, via Garibaldi 12, ammini[illegible] delegato della «Fratelli Moccagatta Spa», accusato di non aver ottemperato ad un'ordinanza del sindaco che chiedeva di o[illegible] interventi per ridurre il rumore in due abitazioni in via [illegible] G. Bosco, in seguito all'attività del mulino.

La vicenda risale a metà '94 quando due famiglie abitanti nelle vicinanze dell'impianto avevano fatto richiesta all'[illegible]cio d'igiene pubblica dell'Usl di svolgere [illegible] valutazione [illegible] valori del rumore e delle polveri nei loro due alloggi. Erano stati riscontrati [illegible] superiori ai limiti di legge che indussero il sindaco ad ordinare interventi di bonifica acustica.

La società ha provveduto, ma secondo l'Usl non a sufficienza, come dimostrano successivi rilievi fonometrici. I contrasti tra l'usl e la ditta sono proseguiti fino alla segnalazione alla procura della Repubblica. [m. pu.]

ALBERA

Con lui il fratello

Maltrattava la moglie condannato

ALBERA LIGURE. Tre anni di reclusione ciascuno per maltrattamenti. E' la pena inflitta ieri [illegible] pretore di Novi Lorenzo Repetti a due fratelli tunisini Ahmed Chokry Dardour, 25 anni e [illegible] Noureddine, 36 anni, residenti in paese, accusati di percosse ai danni di Rosella Motta, anche lei di Albera, moglie di Noureddine.

Sono stati invece assolti dalla [illegible] [illegible] nei confronti dei due figli della donna e dello stesso Noureddine (Chokry è l'uomo che la [illegible] [illegible] per altre ragioni, [illegible] minacciato di gettarsi da una gru, in un cantiere [illegible]e di Novi).

Il pm aveva chiesto la condanna ad un anno per i due fratelli, ed il pretore, [illegible] [illegible] richiesta, ha anche disposto la trasmissione degli atti alla procura della Repubblica per indagare su presunte [illegible] rivolte ai testi.

La difesa ha invece parlato di «processo razzista» [illegible] dai parenti, chiedendo l'assoluzione degli assistiti. Ora ricorrerà in appello. [m. pu.]

Preso nel Vercellese è già condannato per tre furti, ma è sospettato per altri 10

E' valenzano il ladro dei municipi

Sceglieva piccoli paesi, poi di notte entrava nei palazzi comunali e faceva man bassa. Quasi sempre recuperava solo piccole [illegible] Ma riteneva che il sistema fosse «sicuro». Notato da un nottambulo

[illegible]. Tre furti (più [illegible] andato male) in tre notti, arresto e condanna in [illegible] giorni. Loris Sartori, 28 anni, di Valenza, ha concluso ieri in pretura la sua intensa carriera di «topo» specializzato in raid nei Comuni dei piccoli paesi tra le province di Vercelli, Alessandria e Pavia.

I carabinieri del Nor e dalla stazioni di Desana e Ronsecco l'hanno arrestato martedì mattina, a poche [illegible] dall'ultimo colpo messo a segno. In macchina aveva il bottino: [illegible] [illegible] un milione e mezzo trovato nel cassetto di una scrivania negli uffici del Comune di Rive. Le notti precedenti Loris Sartori aveva visitato i municipi di Desana e Costanzana, mentre ad Asigliano [illegible] era riuscito a forzare la serratura del portone d'ingresso.

Il giovane valenzano aveva scelto la strada dei piccoli colpi «sicuri», ripetuti a breve di[illegible] l'uno dall'altro con la stessa tecnica elementare. Sceglieva paesi di dimensioni ridotte - non più di un migliaio di abitanti - dove i rischi di incontrare qualcuno a notte fonda apparivano minimi. Già in partenza forse sapeva di trovare poco denaro negli uffici, ma la facilità del colpo compensava l'esiguità del bottino.

Invece a Costanzana è stato proprio un passante nottambulo a tradirlo: ha [illegible] l'auto allontanarsi e riconosciuto il modello ormai vecchiotto. E [illegible] an[illegible] i numeri di targa (sbagliandone però alcuni) poi ha telefonato ai carabinieri.

Con un paziente lavoro di controlli incrociati, i militari sono arrivati ad una targa che corrispondeva all'auto descritta dal testimone. A quel punto risalire al proprietario è stato un gioco.

Ma Loris Sartori [illegible] [illegible] rientrato a Valenza per [illegible] [illegible] è [illegible] possibile fermarlo subito. E' stato arrestato solo [illegible]tedì mattina e nella [illegible] [illegible] è stato trovato il bottino dei furti (in totale neppure 4 milioni), gli attrezzi da scasso e il centinaio di [illegible] d'identità in bianco prese a Costanzana.

A carico del giovane, che ieri è [illegible] condannato in pretura a [illegible] [illegible] di reclusione senza alcun beneficio, ci sono anche indizi molto precisi di un suo coinvolgimento nella decina di furti analoghi commessi [illegible]temente nell'Alessandrino e nel Pavese. Le indagini proseguono perchè si sospetta che in questi raid il Sartori abbia avuto un complice. [f. co.]

Loris Sartori, 28 anni

Nell'Acquese: anche «ferri vecchi» per finanziarsi

A.A.A. cercansi sponsor per volontari antincendi

[illegible] [illegible]. «A.A.A. Azionisti per finanziare squadra antincendi boschivi cercansi...». E' il singolare appello lanciato volontari dell'Associazione antincendi boschivi e protezione civile della valle Bormida, che dal 1983 opera sul territorio della Comunità Montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. Il gruppo dei volontari, provenienti prevalentemente dai [illegible] di Castelletto d'Erro, Montechiaro d'Acqui, Deni[illegible] e Spigno, ogni fine settimana, nel periodo estivo, svolge attività di controllo del territorio, per prevenire incendi.

I volontari collaborano con la stazione di Acqui della Forestale e con la Comunità Montana. Per acquistare mezzi e materiali devono organizzare anche raccolte di ferro vecchio, e vendere libri offerti da [illegible] editrici. «Recentemente abbiamo ricevuto in dono dalla Nokia Italia un telefono cellulare, [illegible] tre l'agente di Acqui della Reale Mutua ci ha donato un motofero motogeneratore, per operare anche nelle ore notturne - spiega Sergio Dappino, uno dei volontari - Inoltre, quest'anno, la Regione finanzierà all'80% [illegible] progetto per il potenziamento della reperibilità e l'informatizzazione dei dati del territorio, ci darà modo di acquistare un computer, un modem-fax ed alcuni teledrin». Lo scorso anno i volontari dell'associazione hanno effettuato, in collaborazione con la Forestale, sei interventi per lo spegnimento d'incendi boschivi ed altri 5 per la circoscrizione di focolai, oltre a moltissime [illegible] di monitoraggio e vigilanza del territorio. Chi vuol dare una mano può fare un versamento sul cc. postale 12091153 intestato all'associazione, che ha il suo recapito al Comune di Castelletto (oppure telefonare: 0144/41184 o 0368/200230). [g. l. f.]

Dopo due anni sbloccato il cantiere in centro

Ovada, paga 100 milioni per i lavori nel palazzo

OVADA. Saranno ripresi i lavori di ristrutturazione dell'antico palazzo che fa angolo fra piazza Assunta e piazza Garibaldi. E' stato finalmente eliminato lo sconcio dei teloni che da quasi due anni ricoprivano la parte superiore della costruzione. Sole ed intemperie li avevano sbriciolati e sbrindellati: [illegible] facevano certo bella mostra proprio in faccia alla chiesa Parrocchiale. Con il pagamento della sanzione, poco più di [illegible] milioni, il proprietario del palazzo, Doriano Marino, ha ora la possibilità di proseguire i lavori rispettando le indicazioni [illegible] Sovrintendenza ai beni architettonici.

Dal punto di vista burocratico, però, non c'è nulla di definito perchè di fronte all'ordinanza del sindaco che intimava la sanzione pecuniaria, il proprietario ha interposto ricorso al Tar ed il Comune ha deciso di «resistere in giudizio», dando incarico all'avv. Giorgio Santilli di Torino.

Il proprietario sostiene che i lavori eseguiti [illegible] da ritenersi solo intervento di risanamento conservativo, consentito nel centro storico dalle [illegible] del Piano regolatore. Di altro avviso invece, l'Ufficio tecnico comunale che il 19 maggio '94 accertò lavori di ristrutturazione edilizia al quarto e quinto, consistenti nel completo «sventramento» dell'immobile.

Quindi, dato che per questi lavori è necessaria la concessione edilizia, fin dal maggio '94 vennero sospesi, con la conseguente segnalazione alla Pretura. [illegible]i, di fronte all'impossibilità di ripristinare la situazione in origine, come stabilito dalla Sovrintendeza, al proprietario per proseguire i lavori non è rimasta altra alternativa che pagare la sanzione. Se finisse per aver ragione si vedrebbe restituiti soldi e interessi. [r. bo.]

Casale: aumentano le possibilità del servizio di prenotazione esami

In farmacia anche i «raggi»

Da [illegible] entrano in computer Radiologia [illegible] tutte le visite specialistiche. Ora si cerca di superare i disagi di lettura delle prescrizioni. Analogo progetto anche per Valenza?

CASALE. Da marzo si estendono le possibilità di prenotazione [illegible] esami e prestazioni direttamente in farmacia. In un incontro aperto a tutti i farmacisti dell'Usl 21, l'altra sera all'ospedale Santo Spirito, è [illegible] annunciato che sarà consegnato anche il dischetto contenente il programma da installare in computer, relativo [illegible] prenotazioni delle verifiche nel reparto [illegible] radiologia e di tutte le visite specialistiche.

Attualmente i cittadini hanno la possibilità [illegible] recarsi in farmacia e di prenotare le [illegible] lisi [illegible] laboratorio e nel centro trasfusionale; complessiva[illegible] sono [illegible] tipi di esami. Ma la mole è destinata ad aumentare oltre le mille opzioni, con l'integrazione di radiologia e visite specialistiche. «Non si spaventino, tuttavia, i farmacisti - dice la direttrice sanitaria dell'ospedale, Ida Grossi -. E' vero che quantitativamente adesso [illegible] impegnati da un terzo delle possibilità di richieste, ma le analisi di laboratorio e trasfusionale [illegible] di gran lunga più laboriose».

Nelle dieci farmacie in cui il servizio è già attivo (un'altra trentina sta attendendo di poter partire, mentre per [illegible] di Valenza si studia una soluzione che eviti sovrapposizioni o ingerenze del Santo Spirito sul Mauriziano) i problemi pratici [illegible] mancano. Il disagio maggiore deriva dalle difficoltà di comprendere la scrittura e [illegible]

In farmacia si prenotano nuovi esami

linguaggio dei medici che [illegible] pilano le prescrizioni.

La scrittura: «Chiediamo che utilizzino il computer [illegible] scrivano in stampatello - dicono i farmacisti - perchè è già successo di prenotare esami diversi da quelli richiesti». [illegible]a il problema maggiore è l'utilizzo dei termini: «Vengono usati vocaboli scientifici diversi da quelli elencati nel programma».

Il direttore sanitario, Paolo Tofanini, assicura che farà raccomandazioni ai medici nell'incontro stasera al S. Spirito.

[illegible] Mossano

Nuovi scioperi in clinica

I 52 dipendenti della Sant'Anna senza stipendio né tredicesima

CASALE. Ai cinquantadue dipendenti della Casa di Cura Sant'Anna (in grande maggioranza donne) non è ancora stato pagato lo stipendio di dicembre [illegible] neppure la tredicesima.

In un incontro, avvenuto qualche settimana fa, all'Ufficio provinciale del lavoro, i dirigenti della clinica si erano impegnati a corrispondere il salario, chiudendo i conti [illegible] '95, entro l'inizio di febbraio, e di corrispondere lo stipendio di gennaio a metà di questo [illegible]

«Ciò [illegible] è avvenuto - spiegano i sindacalisti Bruno Pesce per la Cgil [illegible] Giancarlo [illegible] Cisl -. [illegible] n'è discusso l'altro giorno [illegible] assemblea, e si è deciso di proclamare uno sciopero per il [illegible] e il [illegible] febbraio, a meno che, nel frattempo, siano pagati i salari. Poi si aspetterà una settimana. Se non sarà rispetta[illegible] l'impegno di saldare gennaio entro il 15 febbraio, si procederà a un altro sciopero».

I ritardi nei pag[illegible] provocando un clima teso. «Per molti dipendenti - spiega Pesce - il salario rappresenta l'unico reddito familiare. [illegible] situazioni drammatiche».

Intanto, sindacati e lavoratori hanno incontrato il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore Gianni Calvi per illustrare la situazione, chiedendo che facciano sollecitazioni per migliorare questo stato di cose che rischia di mettere [illegible] repentaglio un prezioso patrimonio di professionalità e una struttura ricca di potenzialità. «Perchè [illegible] studiare una parziale riconversione, ad esempio potenziando il settore riabilitativo?» propongono i sindacalisti.

A Coppo e Calvi è stato chiesto, inoltre, [illegible] portare la [illegible]estione all'attenzione dei sindaci che, nell'assemblea dei Comuni dell'Usl 21, sono impegnati nel settore sanitario e [illegible] assistenziale. «Andremo ovunque a perorare [illegible] - assicura Pesce -, anche in Regione [illegible] Provincia». L'azienda, [illegible] parte sua, imputa la carenza di liquidità a onerosi investimenti fatti in adeguamento a un piano di sviluppo regionale che poi [illegible] stato sospeso. [s. m.]

Acqui, nuovo accordo sulle tariffe [illegible] Basse di Stura

Rifiuti: una «stangata» se non si fa la discarica

ACQUI. Tariffe ridotte per i [illegible] Comuni acquesi sullo smaltimento dei rifiuti nella discarica Amiat di Basse di Stura. Ma [illegible] previsti forti [illegible] entro fine anno, [illegible] sarà assegnato l'incarico per la costruzione [illegible] una discarica nell'Acquese.

Tra [illegible] Comune di Torino e i Consorzi smaltimento rifiuti dell'Acquese, del Canellese e dell'Astigiano - grazie anche alla mediazione dell'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera - è stato siglato un accordo per il contenimento delle tar[illegible] sul conferimento della spazzatura a Basse di Stura.

«L'accordo prevede per l'Acquese e per i Consorzi della provincia d'Asti che attualmente portano i propri rifiuti nella discarica torinese, [illegible] tariffa iniziale [illegible] lire al chilogrammo, a far data dal primo di gennaio '96 - spiega il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio -. Ogni tre mesi, la tariffa aumenterà di 10 lire, mentre, se durante l'anno [illegible] affidato l'incarico per la realizzazione della discarica nell'Acquese, [illegible] prezzo scenderebbe a 120 lire al chilo».

Invece, se entro dicembre non [illegible] dovesse giungere all'affidamento dei lavori, dal primo gennaio '97 la tariffa verrebbe portata a 350 lire [illegible] chilo.

«A questo punto - dice Bosio - non ci resta che accelerare i tempi per giungere all'individuazione definitiva di un'area nell'Acquese, dove iniziare i lavori per la discarica». E aggiunge: «Per questo motivo, vorrei ricordare a tutti i sindaci dei Comuni, in cui sono stati individuati i "siti potenziali" ad [illegible] comportamento coerente. Tempo fa, quando era [illegible] individuato Boschi di Moirano, la giunta acquese non aveva in nessun modo ostacolato il lavoro [illegible] Consorzio, nell'interesse della collettività».

Con il nuovo accordo, che dovrà [illegible] approvato dal Consiglio comunale di Torino, [illegible] otterrà per i primi mesi dell'anno, [illegible] riduzione di 60 lire per ogni chilo di rifiuti conferito [illegible] Basse di Stura. [g. l. f.]

Discarica. Sollecitata una decisione

IN BREVE

SAN CRISTOFORO

Dal registratore [illegible] fiamme in tabaccheria

Incendio nella rivendita [illegible] tabacchi [illegible] San Cristoforo, gestita da Silvana Tancredi, in via Ferraris 16. E' andato [illegible] fuoco il registratore di cassa [illegible] si [illegible] reso [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco. Danni anche alle pareti e agli scaffali. [r. bo.]

[illegible]

Scadono le iscrizioni al concorso «ex libris»

Scade l'11 febbraio [illegible] termine per consegnare le opere che partecipano alla decima edizione [illegible] nazionale [illegible] pittura [illegible] grafica, e internazionale [illegible] libris», intitolato alla Città di Casale. Stanno arrivando ex libris da tutto [illegible] mondo, ad esempio dai paesi dell'Est [illegible] dalla Cina. Le opere saranno esposte [illegible] marzo al salone San Bartolomeo. [s. m.]

SAN [illegible]

Una querela per lesioni dopo l'[illegible]idente stradale

Il pensionato Elio Gambino, 68 anni, [illegible]. Giorgio ha querelato Angelo Musso, 31 anni, di Terruggia, per le lesioni personali riportate in un incidente. [s. m.]

ACQUI TERME

Appello del sindaco

Un «ricorso» sui confini del Brachetto

ACQUI [illegible] Il sindaco, Bernardino Bosio, chiede al Comitato nazionale per la tutela [illegible] la valorizzazione delle denominazioni d'origine, la correzione [illegible] disciplinare di produzione del vino «Brachetto d'Acqui» Docg, dopo che sulla Gazzetta Ufficiale del [illegible] gennaio scorso i confini della zona [illegible] produzione, per [illegible] stati spostati all'intera provincia di Asti, e non a una serie ben precisa di Comuni elencati.

«Ho già richiesto al Comitato nazionale, l'acquisizione di tutta la documentazione relativa all'iter, che ha portato alla definizione del disciplinare di produzione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale», dice Bernardi[illegible] Bosio. E aggiunge: «Tale istanza, è finalizzata [illegible] una successiva richiesta, volta all'eliminazione dal [illegible] dizio[illegible] "Provincia d'Asti: l'intero territorio", onde evitare l'estensione della Docg, ad altri Comuni dell'Astigiano, che per ragioni storico-geografiche non hanno proprio alcun diritto al riconoscimento». [g. l. f.]

CASALE

Libro sui Gonzaga

Opera prima della «prof» a 81 anni

CASALE. A 81 anni, la profes[illegible] Anna Maria Decio Gallea ha pubblicato il suo primo libro e questa sera, alle 21, sarà ospite degli «Amici della Biblioteca» e di «Progetto Gonzaga» per presentarlo pubblicamente.

L'incontro [illegible] in programma nella sala delle Lunette, in Santa Croce (ingresso da via Cavour). Il libro, edito da Piemme, si intitola «Organizzazione del Marchesato di Monferrato sotto i Gonzaga».

Spiega la scrittrice: «Avevo raccolto documenti [illegible] appunti fin dai tempi dell'università, soprattutto [illegible] Torino e a Mantova, ma non avevo mai trovato il tempo di ordinare tutto questo materiale. Ne avevo anche parlato [illegible] l'ingegner Toriolli, circa [illegible] anni f[illegible] [illegible] insistito perchè pubblicassi un libro».

Dopo mezzo secolo, l'ex insegnante di lettere, per quarant'anni amatissima docente alla scuola media Hugues (prima aveva insegnato anche all'istituto tecnico Leardi), ha finalmente deciso di mantenere fede alla promessa. [s. m.]

[illegible]

Nuovi cassonetti

Per i rifiuti raccolta differenziata

GIAROLE. E' partito in paese il servizio di raccolta differenziata. L'iniziativa, coordinata dall'assessore Renata Zecchino, [illegible] stata attuata con la collocazione di appositi cassonetti per la raccolta di carta e di plastica in quattro punti [illegible] Giarole, dove già c'erano le campane per il vetro: «In tal modo - spiega Re[illegible] Zecchino - la gente già conosce le dislocazioni».

Nel frattempo, [illegible] provvedendo [illegible] attrezzare un'area controllata per i rifiuti ingombranti: sarà ci[illegible] muro, in modo che non sia visibile.

L'area sarà realizzata al centro [illegible] paese, probabilmente in [illegible] campetto da gioco, vicino al municipio. La scelta del luogo è determinata dal fatto che per i giovani si ricaverà al più presto un altro campo da gioco nel complesso sportivo polivalente, nelle vicinanze della Pro Loco. Il Comune ha anche coinvolto gli insegnanti delle scuole elementari del paese perchè sensibilizzino i bambini verso il discorso della raccolta differenziata dei rifiuti. [s. m.]

Una gara di solidarietà nella città aleramica [illegible] favore del sodalizio di volontari

Moncalvo «tifa» per la Croce Rossa

Obiettivo acquistare un'ambulanza: già raccolte offerte per 35 milioni. In programma spettacoli benefici
In servizio vi [illegible] 70 militi. Si sta anche lavorando per organizzare il servizio di protezione civile

MONCALVO. Sono già andati in scena tre spettacoli al Comunale [illegible] favore della Croce Rossa cittadina [illegible] il prossimo [illegible] marzo si tornerà a recitare per beneficenza [illegible] la compagnia «Sipa[illegible] che presenterà una rivisitazione in chiave comico-musicale di «Cenerentola». La prevendita s'inizierà giovedì 15 febbraio; i biglietti (posto unico a 15 mila lire) si possono preno[illegible] e acquistare alla drogheria Broda (telefono 917143).

A Moncalvo, [illegible] quando la delegazione della Croce Rossa ha aperto la sottoscrizione per l'acquisto [illegible] un'ambulanza destinata al soccorso, è scattata una gara di solidarietà che ha coinvolto i cittadini e le aziende [illegible] Moncalvo e dintorni. «La gente [illegible] davvero molto generosa. Questo è un bel segnale di attenzione nei confronti [illegible]la nostra delegazione. Ringrazio tutti» dice [illegible] responsabile moncalvese, Roberto Laurella.

Finore con la sottoscrizione sono [illegible] raccolti 35 milioni; altri 30 facevano parte del fondo di cassa [illegible] delegazione moncalvese. Il costo complessivo dell'ambulanza è di 90 milioni. «Ora speriamo in qualche contributo da parte delle banche che operano in città e nei paesi della [illegible] aggiunge.

La Croce Rossa di Moncalvo conta 70 volontari. Nel '95 ha fatto circa mille interventi (250 [illegible] urgenze). Per [illegible] maggior parte si tratta di s[illegible] su prenotazione: dialisi, visite mediche, sedute di riabilitazione. [illegible] tutto l'anno le tre ambulanze della Croce Rossa moncalvese hanno percorso 60 mila chilometri. Il sodalizio opera, oltre che a Moncalvo, nei Comuni di Penango, Grazzano Badoglio, Casorzo, Ottiglio, Castelletto Merli, Odalengo.

La Croce rossa di Moncalvo dispone di tre ambulanze che nel '95 hanno percorso oltre 60 mila chilometri. Il sodalizio ha giurisdizione anche su altri centri della zona

La delegazione è attiva ventiquattro ore [illegible] ventiquattro, sia con la presenza dei volontari in sede (si trova in corso XXV Aprile), che con il trasferimento di chiamata. [illegible] numero telefonico di riferimento è il 921313.

Interessanti le novità messe in cantiere per il '96. «Abbiamo fatto [illegible] convenzione con [illegible] Comune - continua Laurella - per [illegible] trasporto [illegible] persone segnalate dall'assistente sociale e bisogn[illegible] di visite mediche». La delegazione aleramica sta anche mettendo in piedi una struttura per il servizio di protezione civile, in cui Moncalvo [illegible] coinvolto [illegible] capo Com (Centri operativi misti). E' in programma anche un corso specifico.

Verrà ripetuto il «Progetto Cernobyl»: [illegible] già cinquanta le famiglie che hanno dato la loro adesione per accogliere i ragazzi russi», conclude Laurella; lo scorso [illegible] erano meno [illegible] trenta.

Brunella Mascarino

Dopo l'appello di un assessore la Lipu metterà a disposizione i singolari «dissuasori» sonori

Per Costigliole un nastro «scaccia colombi»

Incisi i versi di poiana, aquila e gheppio. «Darà buoni risultati»

COSTIGLIOLE. Guerra ai piccioni con grida di rapaci registrate [illegible] nastro e diffuse [illegible] altoparlanti: la curiosa idea, di cui si è fatto portavoce Efisio Cerruti, assessore comunale al Turismo, avrà un seguito.

Nei giorni scorsi l'amministratore aveva rivolto un appello agli ambientalisti per riuscire a rintracciare le cassette con i versi registrati dei rapaci: «Potrebbe essere una soluzione - aveva spiegato - per dissuade[illegible] i colombi [illegible] frequentare il centro storico, ormai invaso dai volatili. Ho seguito una trasmissione alla televisione in cui si consigliava questo rimedio: tuttavia non riesco a rintracciare le registrazioni».

E mentre [illegible] municipio altri [illegible] al lavoro per raccogliere informazioni su interventi alternativi (dalla collo[illegible] di reti sui cornicioni [illegible] vecchi edifici e palazzi storici, castello compreso, alla cattura dei volatili), la Lipu astigiana si fa viva. «Possediamo i nastri che Cerruti cerca: li recapiteremo in municipio [illegible] prossimi giorni - promette Angelo Rossi, esponente dell'associazione - la cassetta [illegible] i [illegible] di alcuni rapaci diurni: pellegrino, poiana, aquila, gheppio. L'impianto entrerebbe in funzione tramite un timer».

[illegible] Costigliole si [illegible] cercando [illegible] per allontanare i piccioni dagli [illegible] [illegible] centro storico in cui solitamente nidificano

Nell'Astigiano, [illegible] metodo è già stato utilizzato in passato da un privato. «Anche sulla base di altre [illegible] seguite dalla Lipu - indica [illegible] - risulta che l'intervento dia buoni risultati soprattutto inizialmente. Sarebbe però più efficace ri[illegible] al grido registrato del piccione in pericolo: il segnale verrebbe captato maggiormente dai colombi. Non ultimo, pare che un metodo ancora più utile per spaventare i piccioni [illegible] anche quello di sistemare, sui cornicioni, [illegible] in movimento di rapaci».

[illegible] mentre c'è già chi s'immagina [illegible] centro storico monferrino guardato dall'alto [illegible] finte aquile e poiane, la Lipu sottolinea: «Il modo migliore per evitare la p[illegible] dei piccioni re[illegible] quello di evitare il progres[illegible] degrado del centro storico. [illegible] volatili - ricorda Rossi - hanno l'abitudine di nidificare nelle feritoie e nei sottotetti dei vecchi palazzi. Tenere in ordine [illegible] di un paese costa soldi e fatica: ma alla lunga è l'intervento che [illegible] maggior[illegible]. [l. n.]

Casale, sepoltura «anonima» dopo un incidente stradale in Valcerrina

Niente lapide per il miliardario

Ex operaio Fiat, ereditò un alloggio e denaro

CASALE. A sei mesi dalla morte, sulla tomba di Sergio Cacioli [illegible] 19 del campo [illegible]ne al cimitero urbano) non c'è ancora [illegible] lapide.

L'uomo, 64 anni, ex operaio della Fiat, aveva ereditato un alloggio a Torino e denaro per oltre un miliardo da un maresciallo dell'esercito, accudito negli ultimi anni di vita.

Soprannominato per questo motivo «mister miliardo», Cacioli era morto nell'agosto [illegible]so all'ospedale Santo Spirito, dopo quattro giorni di coma [illegible] seguito a un incidente avvenuto sulla statale della Valcerrina.

Innamorato della sua «Aprilia 50 [illegible] Rose», l'operaio in pensione percorreva ogni gior[illegible] un t[illegible] della Valcerrina, affascinato dal paesaggio.

Aveva deciso di spingersi fino [illegible] Casale, ma [illegible] rimasto coinvolto in un incidente. Poichè non aveva con sè documenti, per alcuni giorni l'anziana madre e alcuni degli [illegible] più cari non avevano saputo nulla della sua sorte. Poi, erano stati rintracciati, ma per Cacioli era stato allestito un funerale di povertà [illegible] spese del Comune che aspetta [illegible] adesso [illegible] rivalersi sugli eredi.

Sergio Cacioli, aveva 64 anni

Infatti, la madre, [illegible] anni, è [illegible] ricoverata al Mauriziano di Torino e risulta l'unica erede legittima. E' probabile che la cospicua eredità sia assegnata a qualche e[illegible] benfico (forse il Mauriziano che ospita la donna). Ma [illegible] giovane amico, che abitava con Cacioli, ha [illegible]to pretese per la collaborazione prestata negli anni di convivenza. Così, tra litigi [illegible] cause giudiziarie, nessuno si [illegible] ancora preso la briga di far mettere, su quel piccolo cumulo di terra anonimo, u[illegible] lapide.

La segnalazione arriva da un gruppo di persone che frequentano il cimitero, in omaggio ai propri cari. «Basterebbe una piccola lastra di marmo - commenta una donna - con sopra scritto il nome [illegible] due [illegible]. Ci pensi almeno il Comune». Neanche un fiore fu posato sulla bara e ora [illegible] c'è neppure la lapide, nel campo [illegible] per «mister miliardo». [s. m.]

Stasera al Comunale lo spettacolo «Bobbi sa tutto»

Teatro tutto esaurito per Dorelli e la Goggi

ALESSANDRIA. Chi volesse assistere, [illegible] e domani, allo spettacolo «Bobbi sa tutto» con Johnny Dorelli e Loretta Goggi (al Teatro Comunale, [illegible] inizio alle 21,15) può solo confidare sulle rinunce dell'ultimo momento. I biglietti [illegible] infatti andati a ruba: al botteghino saranno disponibili solo ingressi in piedi, a partire dalle 20,30.

«Bobbi sa tutto» è [illegible] spettacolo «by Garinei & Giovannini», come dire: un marchio, una garanzia. Pietro Garinei ha firmato la regia e sui quattro atti c'è lo zampino di alcuni tra i più noti sceneggiatori cinematografici italiani: Age e Scarpelli, Benvenuti e De Bernardi, Jaja Fiastri e Gigi Magni.

«Bobbi sa [illegible]» è anche la battuta con cui si apre ogni atto: la curiosità del pubblico è quindi subito rivolta al misterioso Bobbi e a che [illegible] conosca di così importante.

Con Johnny Dorelli e Loretta Goggi, protagonisti di [illegible] storia di coppia, si alterneranno sul palco quattro ballerini-cantanti: Antonello Angiolillo e Sabrina Marciano, Angel Pericet e Laura Ruocco. Le coreografie sono di Gino Landi e le musiche di Gianni Ferrio, mentre dell'impianto scenografico si è occupato Uberto Bertacca.

Johnny Dorelli e Loretta Goggi sono personaggi di grande versatilità, che nella loro carriera hanno saputo trarre soddisfazione in diversi settori dello spettacolo.

Johnny Dorelli e Loretta Goggi, simpatici interpreti questa sera e domani

Dorelli, figlio di un cantante, ha vinto due festival di Sanremo, è diventato negli Anni Sessanta un personaggio per la [illegible] apparizione in diversi show televisivi e si è poi proposto, con [illegible] successo, come attore. Ha interpretato più di 30 film e il suo debutto in teatro risale al 1968, con la commedia «Aspettando Jo».

L'esordio di Loretta Goggi in televisione è avvenuto quando aveva appena compiuto 10 anni: molti la ricordano giovanissima protagonista de «La freccia nera», a fianco di Aldo Reggiani. Poi sono arrivate le partecipazioni a Canzonissima, con Pippo Baudo (che l'ha sempre definita scherzosamente «la mia figlioccia») e altri varietà di successo.

La Goggi si è tolta anche molte soddisfazioni nel ruolo di imitatrice, prima donna a cimentarsi in un ruolo che sembrava dominio esclusivo di Alighiero Noschese e Franco Rosi. E anche come cantante, non può lamentarsi: un secondo posto a Sanremo e un milione di copie vendute, [illegible] «Maledetta primavera».

Brunello Vescovi

I Nomadi. Della prima formazione, nata nel '63, è rimasto solo il tastierista

Serata da intramontabili ecco i Nomadi al Master

BOSCO MARENGO. Arrivano i Nomadi stasera, alle 21,30, alla discoteca Master: costa 25 mila lire il biglietto per assistere al concerto del gruppo «sempreverde» che raccoglie consensi tra giovani e [illegible] giovani.

Della prima formazione, nata nel 1963, è rimasto solo il tastierista Beppe Carletti, ma lo spirito [illegible] quello dei tempi d'oro. Pacifismo e solidarietà sono da sempre gli ideali dei Nomadi e anche quelli dei loro affezionatissimi seguaci: in Italia si contano [illegible] fans club, [illegible] pronti a organizzare trasferte.

Dei Nomadi è [illegible] l'attività benefica: [illegible] il ricavato della vendita del disco «Tributo ad Augusto» (alla memoria del cantante Augusto Daolio) hanno contribuito alla costruzione di un centro per bambini in Palestina.

Con gli incassi di altri concerti stanno finanziando un monastero buddista in India, che ospita una comunità di tibetani in esilio. L'ultimo Lp s'intitola «Lungo le vie del vento»: ma oltre ai pezzi nuovi, nei concerti c'è sempre spazio anche per «Vagabondo» e «Canzone per un'amica». [b. v.]

[illegible]

CINEMA

Film «d'essai» in città e Voghera

«Asja e la gallina dalle uova d'oro» è il film di Andrej Koncvhalovsky che viene proiettato questa sera alle 21,30 nella sala Ferrero del Comunale, per il ciclo del Gruppo ci[illegible] «Poà». Per la rassegna «grande schermo» all'Arlecchino di Voghera, è in programma alle 21,15 «Juan De Marco maestro d'amore». [b. v.]

[illegible]

Al Mixer di Novi Pino Veronesi

Tutti i giovedì e venerdì di febbraio al Mixer di Novi suona piano bar con Pino Veronesi. [b. v.]

MUSICA LIVE

Al Ribaldo e al Mulino

Al Ribaldo rock café di via Vescovado 16, ad Alessandria, la serata è dedicata a [illegible] band francese: [illegible] gli «Enfants rouges» di François Cambuzat. Tocca ai Maverick esibirsi al music pub Il Mulino di Villa Romagnano. Al Saxo pub di via dei Mille [illegible] il gruppo Wash boarden; a Tagliolo, sotto il tendone, il duo «Non solo cover». [b. v.]

[illegible]

Al Valentia con gli Anni 60

Ballo liscio «Anni d'argento» oggi al Valentia di Valenza. I più bei motivi degli Anni Sessanta e Settanta vengono pre[illegible] dal dj Franco. [r. c.]

[illegible]

Antonio Carta al Thunder Road

Ritorna l'Antonio Carta band al Thunder road di Codevilla, dopo la presentazione a dicembre del suo «cd» Pezzi di carta. [b. v.]

RADIO

Oggi: «Jurassic on the radio»

«Jurassic on the radio» è il nuovo programma che va in onda, dalle 18 alle 19, ogni giovedì su Radio Cosmo, [illegible] «Bube dj» e «Fabietto». Si parlerà dei sogni e delle aspirazioni dei ragazzi. [b. v.]

Come la vita di Barbablù

Gruppo [illegible] in [illegible] al Municipale

OVADA. Al Comunale questa sera alle 21, con la compagnia del «Rimbombo» di Novi Ligure. Sarà presentato «Von Blau» del giovane autore novese, Enzo Buarnè, che [illegible] spettacolo ne è anche il principale interprete e regista. Si tratta di un [illegible] abbastanza particolare, sembra la storia di Barbablù di Charles Perault. Il racconto è imperniato sul principe Von Blau, che ha perso la [illegible]: da qui impensati rapporti con donne che incontra e da lì equivoci. [illegible] gli attori anche un'ovadese, Marco Zanutto che è «Epimeteo», maggiordomo del principe Von Blau. Gli altri: Antonio Calviello (Narkision), Paola Negri (Melitta), Irene Geninatti (Creusa), Cristina Roveglia (Alpsuinda), Patrizia Taverna (Zaustra) e Laura Gual[illegible] (Babel). Le musiche sono di Luca Olivieri, luci e suoni, Matteo Colombo; costumi di Paola Buffa. [r. bo.]

Questa [illegible] al Civico

Il «musical» della [illegible] [illegible] Sandrelli jr

Commedia musicale questa sera al Civico interprete Amanda Sandrelli

TORTONA. Amanda Sandrelli e Massimo Wertmuller sono gli interpreti del musical da camera «Gianni, Ginetta e gli altri», in scena [illegible] e domani, alle 21, al Teatro Civico. Scritta e diretta da Lina Wertmuller, la commedia è ambientata nel mondo dello spettacolo. Con loro: Pierluigi Cuomo, Riccardo Onorato, Massimo Bellinzoni, Cinzia Gangarella, Barbara De Masi, Ermanno Dodaro e Mauro Marino. Scene e i costumi sono di Enrico Job, le musiche di Greco - Dangiò. [m. t. m.]

Al via «Teatro scuola»

Oggi «Pigiami» [illegible] [illegible] dell'Angolo

CASALE. [illegible] il via stamane, al Municipale, la rassegna di teatro per ragazzi promossa dal Comune [illegible] l'assessorato alla pubblica istruzione con la collaborazione della Regione Piemonte. «Vogliamo costruire, attraverso le scuole, un rapporto educativo con le nuove gene[illegible] di avvicinamento al teatro». Il primo appuntamento è [illegible] 10 con la Compagnia del Teatro dell'Angolo di Torino che presenta lo spettacolo intitolato «Pigiami» che vanta già 500 repliche in tutto il mondo distribuite in [illegible] anni. Segue, il 23 marzo, lo spettacolo «Teatromimimo» dei mimi casalesi «Opsa». Il 18 aprile la Compagnia del dottor Bostik di Torino porta in scena «La valle del caos» e l'11 maggio si chiude [illegible] la compagnia Magico Teatro di Casale che presenta: «C'è posta per me?» ovvero «Cronache da Casale assediata tra il 1630 e il 1981». [a. m.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,15/22,15 L. 10.000/8000	**Heat - La s[illegible]** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 Lire 8000/6000	**Il presidente, una storia d'amore** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 21,15 Lire 15.000	**Bobbi sa tutto** Teatro
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Ore 21,30 riserv. soci Lire 6000	**Asja e la gallina dalle uova d'oro** di A. Konchalovsky, con I. Ciurikova, A. Surin, G. Iegoritchev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' Grottesco
Corso Tel. 269.060 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.000/8000	**Babe, maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 9000 (posto unico)	Film vietato ai minori di anni 18
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000	**Highlander 3** di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 36' Fantastico
Moderno Tel. 252.707. Or.: 20,25/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**I [illegible]** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Orario: 20-22 L. 9000/8000	**Highlander 3** di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 36' [illegible]
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 L. 9000/8000	**The net - In trappola nella rete** di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' Thriller
[illegible] **Roma** Tel. (0143) [illegible] Or.: 15/17/20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 18,[illegible] L. 10.000/7000	**[illegible] - La [illegible]** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco
[illegible] Tel. (0142) 452.061 Or.: 20,10/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**Al di là delle nuvole** di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h[illegible] Drammatico
Moderno Tel. (0142) 452.616 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**La lettera [illegible]** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]
[illegible] **Aurora** Tel. (0141) 701.459 [illegible]: 15/16,45/18,30/20,30 22,30. [illegible]	OGGI CHIUSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	OGGI CHIUSO
[illegible] Or.: 20,30/22,30 L.[illegible]	Film vietato ai minori di anni 18
[illegible] Tel. 701.469 Or.: [illegible] Lire [illegible]	Film vietato ai minori di anni 18
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 L. 10.000/8000	**La sindrome di Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente [illegible] N. V. [illegible] Thriller
[illegible] **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81.411 Ore 21 L. 12.000 (posto unico)	Spettacolo [illegible]
[illegible] **Lara** Tel. (0143) 82.895 Ore 20/22,30 L. [illegible]	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]
[illegible] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 21 L. 9000 (posto [illegible])	**[illegible] - Cuore impavido** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]
[illegible] **Arlecchino** Tel. (0383) 848.124 Or.: 21,15 L. 8000/6000	**Don Juan DeMarco maestro d'amore** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato stile, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Vet. m. 14 [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggio al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [illegible] **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible] Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 531.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo [illegible] solo andata.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. Ore 21,30 anteprima ad inviti **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** con Nanni Moretti.

II. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. [illegible] 2 via Gar[illegible] 32/e, [illegible] 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**

CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] p. [illegible]. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35; ult. spettacolo termina alle 0,30.

ELISEO BLU p. [illegible]. **I [illegible] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5, [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible]. [illegible]: 19; 22.

FIAMMA corso Trapani 57. I [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Danza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto** [illegible] Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; [illegible].

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The Net - Intrappolata nella rete.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] Orario: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 16,55; 18,4[illegible]; 20,35; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 20,30 La Bohème di G. Puccini (spec. fuori abb.). Daniel Oren direttore. Regia Giuseppe Patroni Griffi. Scene e costumi di Aldo Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esaurito. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30/20,30. [illegible] 8815 241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.

C[illegible]. Via Madama [illegible] 71, tel. 669.[illegible]. Questa sera e fino all'11 febbraio **Donne sull'orlo di una crisi di nervi.** Giovedì 15 febbraio Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 Uomo tigre, cartoni
20 — Tg 9, notiziario
20,30 Una scarpa uguale [illegible]
[illegible] Wayne e Shuster, telefilm
23,45 Playboy dream, varietà sexy
0,15 Bill Cosby show, telefilm

Telecupole
19,30 Tg 4 settegiorni
20 — [illegible]
22 — Andiamo in collegio
22,30 Tg4
24 — Le auto dell[illegible]

Telegranda
19 — Telegiornale
19,30 Film
22,30 Telegiornale
23 — Film

Videogruppo
19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela
19,45 Videonotizie
20 — Il segreto d[illegible]
20,30 Terra nera, film
22,30 [illegible]
24 — Bowling bowling

Telecity
19 — Tg7, notiziario
19,32 Cd [illegible]
[illegible] Kicko, cartone anim.
20,30 [illegible] nella pelle, film
22,30 [illegible] telefilm
23,33 [illegible]

Quarta [illegible] Tv
19 — Tg4
19,30 [illegible]
19,45 Evening [illegible]
20,15 [illegible]
20,30 Film tv

22,30 Le più belle di vizi privati
23 — Electric blue, sexy
24 — [illegible] di fuoco

Primantenna
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Andiles C[illegible]
21,30 Idee 10 e lode
22,10 Questo grande grande cinema
[illegible] Patrone
23,45 Tg notte

[illegible]
19 — [illegible]
19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20 — Jeeg robot, cartoni animati
[illegible] 47, film
22,30 Sexy, adulti
23 — Auto d'oggi, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 [illegible] live
20 — Fuzuri live
22 — Tg rosa
23 — Odeon regione

Rete 5 Tal
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Notiziario E.N.S.
20,10 I-I divu na vota - Proverbi piemontesi
[illegible] Telegiornale locale
[illegible]
21,30 Punti di vista
23 — Telegiornale locale
23,30 Golmania

Telecampione
18,55 Cronaca
20,30 I mercati emergenti: la Cina
21 — Milano Metropoli
22 — Business news
[illegible] A casa loro

G.R.P.
19,30 Grp monitor
20 — Edgar Wallace, telefilm
21 — My music, rubrica
21,30 Skyways, telefilm
22,30 Cartomanzia
[illegible] Le auto della settimana
0,30 Grp monitor, replica
1 — [illegible]

Rete Canavese
18 — Video shop
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie, ed. notte
23 — Le auto della [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — [illegible]
20,10 Cartoni animati
20,40 Sotto il [illegible] rovente, film
22,30 Nel regno di Saba, documentario
23 — [illegible]
[illegible] Golmania

Rete 7 Piemonte
18,55 Informasette anteprima
19,03 Auto della settimana
20,10 Il mondo dell'occulto, ospite [illegible] Nervo
20,40 [illegible] forma (diagnosi)
22,40 [illegible]
23 — Il cavallo giusto, speciale ippica
23,40 Informasette
0,30 Medical center, telefilm
1,30 Informa[illegible]

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva [illegible] nicazione [illegible] emittenti.

Lo strappo sarà ricucito già domenica? Con il Montevarchi tanti problemi: 5 assenti

Grigi e cronisti in cerca di «disgelo»

«Ma era giusto dare spazio anche alle proteste dei tifosi»

ALESSANDRIA. Grigi [illegible] organi [illegible] stampa: fino a quando il «muro contro muro»?

Il segnale forte [illegible] da entrambe le parti, ora sarebbe opportuno il «disgelo» per evitare ulteriori incomprensioni.

Bene ha fatto il Cda dell'Alessandria [illegible] chiarire che «il tecni[illegible] Enzo Ferrari e [illegible] consulente sportivo Renzo Melani sono confermati [illegible] carica fino al giugno '97». Piaccia o meno ai tifosi, questa è comunque [illegible] posizione precisa da parte della società di via Gentilini, e indica che si stanno gettando le basi per la prossima stagione.

Altrettanto significativa la decisione del silenzio stampa fino a data da destinarsi, [illegible] fa seguito al rifiuto dei cronisti locali a partecipare all'incontro fissato dai dirigenti del club calcistico. Ma era giusto che i giornalisti aderissero alla conferenza stampa dell'Alessandria dopo che alcuni di loro erano stati bersaglio [illegible] atti intimidatori e offese di vario genere?

L'Ordine, l'Ussi, la Subalpina e l'Agal hanno detto «no», e tutti gli operatori del settore hanno obbedito. Mai, in passato, c'era stata tanta compattezza tra cronisti [illegible] differenti testate. E anche questo è un segnale.

Ora, [illegible] necessario [illegible] buon senso [illegible] entrambe [illegible] parti. Lo si [illegible] ribadito l'altra sera, durante una trasmissione televisiva in [illegible] i rappresentanti [illegible] stampata, radio [illegible] Tv hanno cercato di ammorbidire i toni della disputa. E' stato sottoli[illegible] che «la pluralità di [illegible] un elemento essenziale per la completezza dell'informazione», e che «era giusto dare spazio alla protesta dei tifosi dell'Alessandria, arrabbiati per i mediocri risultati sul campo».

«La replica della società non è mai mancata - si [illegible] detto nel dibattito -. Anzi, i comunicati del club in merito alle vicende del "dopo Spezia" sono stati letti [illegible] pubblicati integralmente [illegible] quasi». Si è infine precisato che «nessuno tra gli addetti ai lavori ha mai chiesto "la testa" dell'allenatore o di uno o più dirigenti dei grigi. [illegible] con voti negativi nelle pagelle ai giocatori si sono espresse critiche, ma riguardavano le prestazioni offerte sul campo».

L'auspicio dei giornalisti alessandrini è che lo «strappo» con Amisano [illegible] i tesserati [illegible] club possa essere ricucito già domenica, [illegible] occasione del match [illegible] recupero col Montevarchi. Per la sfida con i toscani, mister Ferrari dovrà rinunciare a ben cinque giocatori. Oltre agli squalificati Ferrarese e Argentesi, [illegible] scenderanno in campo gli infortunati Notaristefano (stiramento al laterale mediale del ginocchio sinistro), Availone (frattura [illegible] tre dita di una mano) e Presta, che fatica a smaltire [illegible] fastidiosa infiam[illegible] ai tendini. Dovrebbe farcela, invece, capitan Fontana, che ha svolto fino a ieri allenamenti differenziati, ma sembra aver superato il guaio [illegible]scolare che lo [illegible] costretto a due settimane di «stop». Rientra anche il terzino fluidificante Gutili, che ha scontato il turno di sospensione.

[illegible] Delfino

Il consulente sportivo Renzo Melani (a sinistra) messo sotto accusa dagli Ultras [illegible] stato confermato con il tecnico Enzo Ferrari dal consiglio di amministrazione dell'Alessandria sino a giugno '97. A destra, Egidio Notaristefano: è tra gli infortunati

[illegible]: trionfa il Derthona

Le medaglie a Ivrea e Viareggio davanti ad atleti di 8 Nazioni

Diletta Lugano (Derthona)

ALESSANDRIA. Ottima performance dei nuotatori tortonesi al primo trofeo Anselmetti di Ivrea e al torneo di Carnevale, a Viareggio. Lì, accanto all'élite del nuoto italiano (era presente [illegible] squadra azzurra), [illegible] in lizza le rappresentative di Croazia, Germania, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Slovacchia, Svizzera, per un totale di 800 atleti, in rappresentanza di 80 società.

«La sola partecipazione [illegible] già motivo d'orgoglio per il [illegible]stro club - sottolinea Luigi Longhi, presidente del Super Gulliver Derthona - i risultati ottenuti l'hanno trasformata in soddisfazione». Diletta Lugano (1984) e Simona Zanfavaro (1983) si [illegible] superate, sbaragliando la concorrenza, e conquistando l'oro rispettivamente nei 100 dorso e nei [illegible] stile libero. La stessa Lugano si è piazzata sesta nei 100 farfalla mentre Stefano Longhi (1982) è giunto quinto nei 200 stile libero. Si sono comportate ottimamente anche Maria Elena Malaspina e Assunta Riva (1983).

La «carica» [illegible] Super Gulliver si è manifestata appieno anche a Ivrea, dov'erano [illegible] competizione una quindicina di società. I tortonesi hanno realizzato l'en plein: 9 medaglie d'oro con Valentina Mascellino, Assunta Riva, Cristiana Scaramel, Roberto Bobbio, Andrea Lazzarini, Luca Scaramel, Martina Capsoni e Diletta Lugano (2); 12 d'argento con Elisa Denatali, Valentina Lugano, Gian Paolo Lucchese (2), Gian Luca Messina, Mascellino, Fabio Daglio, Maria Elena Malaspina, Andrea Callea e Martina Legnaro; 10 di bronzo con Davide Cecconi (2), Martina Capsoni, Francesca Pastore, Fabio Affricano, Serena Lavezzo, Cristiana Scaramel; Messina e Riva. Bravi anche Preiata, Sassola, Zavattaro, Cantù, Zanirato, Principale, Sanna, G. Scaramel, Bincoletto, Pallavicini, Caso, Bonissone, Merli, Lio, Pedemonte, Magnani, Gotta, che hanno fornito un prezioso apporto per la vittoria finale.

Al quinto posto si [illegible] classificata la «3 G» Valenza che ha messo [illegible] vasca una ventina di atleti, rispetto ai 40 tortonesi. Il bilancio complessivo [illegible] di 11 medaglie d'oro [illegible] Mirko Bortolotto [illegible] dorso), Ilaria Currò (100 sl e 100 d), Francesca Brisone (100 ß e 100 sl), Alessio Falcone (100 d e 100 sl), Andrea Rena (100 f e 100 sl) e le staffette femminile (4x50 sl) e maschi[illegible] (4x50 sl); 1 argento con Valentina Andreoli (100 sl); 2 bronzi con Matteo Currò (50 d) e la staffetta F/4x50 mx. [r. c.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Bassignana: [illegible] dimissioni dell'allenatore Cerutti

Il trainer del Bassignana (Seconda categoria), Claudio Cerutti ha rassegnato le dimissioni. La squadra è stata tempor[illegible] affidata all'ex giocatore Angelo Cervari, in a[illegible] di trovare un sostituto. [r. c.]

[illegible]

Valenzana, pari d'oro con il Brugherio: 1-1

Buon pareggio della Valenzana contro il Brugherio (1-1), ieri pomeriggio nel recupero del campionato nazionale juniores. Passati in svantaggio per [illegible] disattenzione della difesa, i rossoblù sono riusciti [illegible] pareggiare con [illegible] bella azione impostata da Pace [illegible] conclusa in [illegible] da Corrado Porretto. [r. c.]

[illegible]

I recuperi [illegible] girone D si disputano [illegible] 14 febbraio

Sono fissati per mercoledì 14 febbraio, alle 20,30, i recuperi del campionato di Promozione, girone D. Sono le [illegible] rinviate il [illegible] gennaio: Comollo Novi-Felizzano, Trofarello- Monferrato, Pontecurone-Narzolese, Cheraschese-Ovadacalcio, Sarezzano-Sommariva [illegible] Perno, Fulvius-Viguzzolese. [r. c.]

[illegible]

Prolungata la sosta del campionato amatori

Quindici giorni in più di sosta per il campionato provinciale amatori dell'Aics, che anziché riprendere sabato, ricomincerà [illegible] 24-25 febbraio. Lo ha deciso il direttivo, a [illegible] dello [illegible] precario [illegible] terreni di gioco, che impediscono anche di allenarsi regolarmente. [r. c.]

BOCCE

S'impongono Gaviese e Madonnina Valenza

Madonnina Valenza (nelle coppie di categoria C) e Gaviese (terne [illegible] D) si sono imposte nel[illegible] gara disputata sui campi [illegible] Gaviese. Per i valenzani hanno vinto Zanardini e Benedetti; per la squadra di casa, Barbieri, Ratto e Giavotto. [b. v.]

CONI

Alle società della provincia contributi per 145 [illegible]

E' di 145 milioni la cifra che il Coni nazionale ha stanziato per la nostra provincia, da distribuire [illegible] società, secondo le varie tipologie di contributi: per attività agonistica, [illegible] d'impianti sportivi, acqu[illegible] di attrezzature e migliorie d'impianti, e infine per iniziative promozionali. [b. v.]

I premi interprovinciali e l'attività '96

Il motocross [illegible] dal «Vallescrivia»

CASSANO SPINOLA. Riparte dal crossdromo «Vallescrivia» l'attività del motocross nel '96. Sulla rinnovata pista [illegible] si dovrebbero infatti disputare ben cinque competizioni a livello nazionale o regionale.

L'annuncio è stato dato [illegible] presidente del locale Moto Club, Mauro Busseti, durante le premiazioni del campionato Interprovinciale '95, che si sono svol[illegible] nel weekend. «Il bilancio dello scorso anno è stato positivo, ma intendiamo fare un ulteriore sforzo organizzativo - ha spiegato -. Oltre alle tradizionali p[illegible] in calendario [illegible] prima [illegible] fissata per il [illegible] febbraio; ndr), vorremmo ospitare in primavera [illegible] estate uno speciale trofeo, aperto a centauri e moto di tutte le cilindrate. Inoltre, contiamo [illegible] mettere sempre più [illegible] l'impianto a disposizione dei piloti per gli allenamenti».

A Cassano, sono intanto sfilati in passerella i campioni interprovinciali (Alessandria e Asti) del '95. [illegible] settore del motocross, i risultati più significativi [illegible] Alessandro Tardito, Bruno Parodi, Paolo Pasotti, Riccardo Fannin, Enri[illegible] Moraschina, Alessandro Falzoi, Stefano Bisio, Stefano Rebora e Marcello Ciriale.

Mancavano però all'appello i «big» Enrico Eco, Marco Mora e Massimo Lusardi, che nella pas[illegible] stagione [illegible] so[illegible] cimentati [illegible] gare nazionali di assoluto valore. «Chicco» Eco ha persino disputato le qualificazioni della prova mondiale di Maggiora, mentre Mora e Lusardi sono stati protagonisti del «Yamaha Supercup».

Nel trial, si sono confermati ai vertici Simonetta Viano e Gyosafat Repetto, [illegible] si sono distinti anche Fabio Piccinini, Daniele Mantero, Umberto Bagnasco, Federico Ginetti, Cristian Valeri e Ferruccio Pag[illegible]

Il settore della velocità ha [illegible]vece fatto registrare [illegible] dominio assoluto [illegible] Fabrizio Motta, mentre [illegible] classi della gimkana hanno fatto incetta di successi Cristian Cairone, Pier Angelo Viazzi, Lorenzo Orio, Roberto Pronotto e Graziella Malfatti. [m. d.]

A Valenza sabato le verifiche tecniche e sportive, domenica la partenza del rally

Coppa d'Oro: 114 equipaggi al via

Il vincitore della scorsa edizione, Lucio Guizzardi: «Farà selezione la seconda prova speciale» Forfait in extremis del pilota albese Gomba. Tra i favoriti, anche Errani-Casadio su Ford Escort

L'equipaggio Guizzardi-Marangoni (foto) vincitore della scorsa edizione

ALESSANDRIA. Ancora una breve attesa, poi il via: dopodomani le verifiche tecniche (sotto un tendone tensostatico, riscaldato) [illegible] quelle sportive [illegible] palazzo [illegible] Valenza, e domenica finalmente la partenza della 22ª Coppa d'Oro, il rally alessandrino che nel 1996 inaugura il calendario dell'attività motoristica. Sono 114 gli iscritti, con tante do[illegible]de di partecipazione giunte in extremis al comitato organizzatore della Castello Corse.

Qualche rammarico per la defezione di Gianni Gomba, l'albese che su Renault Clio Williams si candidava per un ruolo da protagonista, [illegible] in compenso è arrivata l'adesione di Errani-Casadio, che a bordo di una Ford Escort di gruppo A6 potranno dire la loro.

Le recenti nevicate non spaventano chi [illegible] desideroso di ben figurare: sotto sotto Lucio Guizzardi (che vinse alla grande la scorsa edizione, in coppia con Michela Marangoni) probabilmente si starà pentendo di avere scelto un semplice ruolo di apripista. In quello scenario contornato da colli innevati, il percorso del rally non può che esaltare i «driver» di razza.

Sono quattro le prove speciali, da ripetersi due volte. Guizzardi ha già verificato [illegible] tragitto e mette tutti in guardia dalle insidie della prima, con partenza da Valle San Bartolomeo: «Brevissima, [illegible] rischiosa: soprattutto perché affrontata [illegible] freddo». Per «Guizzo» sarà [illegible]munque la seconda, al via [illegible] Viguzzolo, a fare selezione: «La più tecnica [illegible] la più veloce, al tempo [illegible] chi troverà il rit[illegible] giusto, potrà realizzare un gran tempo».

La speciale di Garbagna è quella che, rispetto all'anno scorso, ha subito più cambiamenti: non c'è più [illegible] tenuta discesa, ma non mancano le insidie. «Le strade strette - dice Guizzardi - porteranno molti a passare con [illegible] ruote nel fosso, trasportando [illegible] e terra sull'asfalto: attenzione».

Infine, la speciale [illegible] Momperone: «Occhio alle gomme - conclude Guizzardi -; su quel tracciato sarà determinante [illegible] scelta dei pneumatici, guardando anche alla temperatura della giornata».

E da quest'anno la Coppa d'Oro presenta anche la novità della gara [illegible] regolarità per auto storiche, per [illegible] sono previste due prove di precisione. La [illegible] comincerà intorno alle 11 a San Sebastiano Curone, la seconda poco prima delle 16 ad Alessandria, sul parcheggio di corso Felice Cavallotti.

[illegible] novità [illegible] più per un rally già in possesso di ottime credenziali: al via [illegible] anche Genzone-Provera, che 20 anni fa s'imposero nella competizione maggiore. [b. v.]

Amisano ritorna al primo amore: il motociclismo

Un nuovo team mondiale: «Cerco quelle soddisfazioni che non ho dal calcio»

La nuova Scuderia Agv. Da sinistra: Giampiero Sacchi, Gino Amisano e i piloti Valentino Rossi e Luca Boscoscuro (FOTO VOLA)

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Serbatoio celeste, carenature gialloverde fosforescente ed [illegible] grande scritta, proprio al centro, che sovrasta gli sponsor tecnici: AGV. Così [illegible] presentano le due stupende Aprilia 125 [illegible] 250 della scuderia AGV, il team che vede nuovamente il coinvolgimento [illegible] prima persona di Gino Amisano, l'industriale alessandrino proprietario dell'omonima [illegible]da di caschi sportivi.

[illegible] palcoscenico per la presentazione alla stampa della [illegible] nuova sfida in campo mondiale, Amisano ha scelto l'autodromo di Monza, il tempio della velocità per eccellenza. Con lui, le moto, il direttore tecnico Mauro Noccioli (toscano, grande conoscenza [illegible] Aprilia) e [illegible] suo direttore sportivo Giampiero Sacchi (40 anni, di Terni, un passato di mana[illegible] prima di Capirossi e poi [illegible] Max Biaggi) c'erano anche i piloti scelti per disputare il motomondiale: Valentino Rossi, 17 anni tra pochi giorni, che parteciperà al mondiale 125 e Luca Boscoscuro, 25 [illegible] che correrà nella classe 250 nella quale è campione europeo in carica.

Amisano e il motociclismo: una storia infinita, un amore sbocciato 46 anni fa e che oggi si manifesta nuovamente. Ma perché un uomo che allo sport ha dato tanto, sente il bisogno di ritornare ad investire denaro in una avventura così impegnativa? «Innanzi tutto è una questione di nostalgia - inizia Amisano -; a questo mondo ho dato tanto ma ho anche ricevuto moltissimo. Dovevo r[illegible]. Per questo [illegible]tivo mi sono deciso ad intervenire direttamente con il marchio della [illegible] azienda e affi[illegible] il tutto all'esperienza [illegible] Sacchi. Tempo addietro un giornalista bolognese scrisse "Amisano nel pallone", parlando del mio coinvolgimento nella gestione dell'Alessandria calcio. Voglio tranquillizzare tutti: il calcio [illegible] la mia seconda passione, ma al posto d'onore resterà sempre la moto. Anche perché in questo [illegible] [illegible] ricevuto sinora molte più soddisfazioni di quante non [illegible] abbia ricevute invece dai calciatori».

Quindi, se abbiamo capito bene, quello di Amisano non è [illegible] salto nel buio: «Tutt'altro - replica secco -; abbiamo il meglio che offre il mercato. La moto più competitiva, l'Aprilia campione del mondo, la coppia di piloti migliore, [illegible] staff [illegible] tecnici e meccanici c[illegible] gran voglia di far bene. Sì, è vero, [illegible] passo non [illegible] indifferente, [illegible] ripongo la [illegible]ma fiducia nel lavoro della squadra, che mi riprometto di seguire [illegible] vicino, compatibilmente con i miei impegni d'imprenditore».

E per il futuro? «La volontà è quella di continuare su questa strada: vedremo che cosa ci dirà il campionato. Progetti non ne fac[illegible] più. Guardi un po' la storia dell'Alessandria: a [illegible] stagione i giornali sportivi ci davano favoriti per la scalata alla serie B mentre ora siamo laggiù, sul fondo, a lottare per non retrocedere...».

Enrico Biondi

l'Homme
Versace
L'HOMME
EAU DE TOILETTE
GIANNI VERSACE
PROFUMI

Caucasico DERBENT vecchia lavorazione (cm 200x150 circa)
Prezzo Finale £ 2.400.000

Persiano BAKTIARI (cm circa)
Prezzo Finale £ 1.200.000

Persiano TABRIZ EXTRA FINE esemplare lana kork-seta (cm circa)
Prezzo Finale £ 9.900.000 – Altri a partire da £ 6.000.000

Caucasico SHIRWAN vecchia lavorazione (cm 200x130 circa)
Prezzo Finale £ 2.800.000

Caucasico KAZAK vecchia lavorazione (cm 230x145 circa)
Prezzo Finale £ 3.500.000

Persiano KORASSAN vecchia lavorazione (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale £ 5.800.000

Persiano KASHAN (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale £ 1.950.000

La collezione di Alì Reza Mohammed & Joe Risso è arrivata!

5.000 meravigliosi tappeti di tutte le misure, qualità e prezzi.

Tutti col 30% di sconto all'origine!

TORINO: Via Gobetti, 5 (angolo via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373 – orario 9,30-12,30 e 15-19,30 CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO
Magazzino: Via Ionio, 5 (angolo Corso Turati, 45) – Tel. (011) 59.79.99 – orario continuato 10-19 – CHIUSO IL LUNEDI'
SESTRIERE: Piazza Agnelli, 2 – Tel. (0122) 77.070 – orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30 – APERTO ANCHE LA DOMENICA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 8 Febbraio 1996 n. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'ex presidente della giunta regionale ha «patteggiato» la pena davanti ai giudici d'appello di Torino

Bondaz, condanna a 19 mesi

La procura generale ha chiesto l'assoluzione dell'ex segretario del psi Bruno Milanesio per l'accusa di ricettazione e la conferma della pena per l'imprenditore Giovanni Bertino

TORINO. L'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz ha patteggiato ieri la condanna a 19 [illegible] di carcere (sospesa dalla condizionale) [illegible] prima udienza del processo d'appello per lo scandalo sulle «tangenti Sav»: mazzette in cambio [illegible] lavori per realizzare lo svincolo del Gran San Bernardo.

Davanti [illegible] collegio giudicante presieduto [illegible] Franco, il relatore Pietro Capello ha rico[illegible] ieri la vicenda: Giovanni Bertino e Giuliano Follioley, secondo l'accusa, consegnarono a Bondaz [illegible] milioni per assicurarsi la costruzione del raccordo tra la Torino-Aosta e la statale 27 del Gran San Bernardo. Cento milioni finirono alla dc, a 170 all'ex socialista Bruno Milane[illegible] (che li avrebbe divisi con gli altri partiti del governo regionale).

Il procuratore generale Giuseppe Burzio ha chiesto la [illegible]ferma della sentenza del tribunale [illegible] Aosta soltanto per Bertino e per l'ex cassiere della dc Severino Citaristi, condannato a 8 mesi di carcere e 350 milioni di multa per finanziamento illecito ai partiti. Per Follioley (accogliendo la richiesta dei difensori Sergio Badellino e Dante Malagutti), il pg ha domandato l'applicazione della continuazione [illegible] reato (che comporterebbe una riduzione di pena). E la sentenza dovrebbe essere riformata, per Burzio, anche per Milanesio: «Assoluzione dal[illegible] ricettazione e condanna per illecito finanziamento».

L'ex segretario psi, Bruno Milanesio

Anche per gli avvocati Lozzi e Pietrini, difensori dell'ex socialista (presente ieri in aula assieme a Bertino), «Milanesio non sapeva che i soldi fossero provento [illegible] reato». Badellino e Malagutti hanno chiesto l'assoluzione [illegible] Follioley: «E' stato vittima della concussione ammessa da Bondaz». L'avvocato Gatteschi, difensore di Citaristi, ha chiesto di spostare il processo a Bergamo. «E comunque - ha detto - [illegible] c'è stata corruzione». Oggi la parola passerà ai difensori di Bertino. Poi sarà [illegible] [g. f.]

[illegible] oggi davanti al giudice per [illegible]

AOSTA. E' fissato per oggi alle 10 l'udienza preliminare (davanti al giudice Nicola Clivio) per i 74 imputati nello scandalo [illegible] il risanamento fasullo [illegible] Valle. Oltre ad allevatori e veterinari, sono finiti sott'inchiesta l'ex presidente della giunta regionale (già assessore alla Sanità) Augusto Rollandin, il dirigente regionale Giorgio Vola, gli ex assessori Angelo Lanièce ed Enzo Cout.

L'indagine [illegible] stata avviata nel '91 d[illegible] carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni. La truffa scoperta [illegible] militari ammon[illegible] a svariati miliardi. La Regione stanziava denaro per le stalle «indenni» da brucellosi e tubercolosi. [illegible] bovine, però, [illegible] sempre erano sane: secondo gli accertamenti del Nas, in molte occasioni gli allevatori sommi[illegible] medicinali alle mucche poco prima delle visite veterinarie di controllo. Il risultato era che le bovine malate risultavano sane e viceversa. Così, gli allevatori potevano anche incassare i contributi per l'abbattimento di bovine malate, ma produttive; oppure riuscivano a far abbattere mucche improduttive facendole risultare malate e incassando la sovvenzione prevista dalle leggi regionali. Molti imputati hanno già [illegible]festato l'intenzione di «patteggiare» [illegible] condanna. [c. l.]

L'ex presidente [illegible] giunta regionale Gianni Bondaz, che ieri ha «patteggiato» una condanna a un anno e 7 mesi di [illegible] davanti alla corte d'appello di Torino. Il tribunale di Aosta lo aveva condannato alla pena di 3 anni [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA
AOSTA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con ampie schiarite.

[illegible] In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati da Est-Nord-Est.

[illegible] Riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
Max: 3; min: -7; media: -2

[illegible] ANNO FA
Max: 16; min: -1; media: 6

TEMPERATURE [illegible]
Torino 0,5; Alessandria 1; Asti 3; Cuneo 2; Novara 4; Vercelli 1.

E' tra i 120 inquisiti da «mani pulite» per i casi di corruzione [illegible] funzionari del fisco. La vicenda è del '91

Il [illegible] al Casinò Arrigoni [illegible]

Fece da tramite tra la Rusconi e burocrati delle imposte dirette

SAINT-VINCENT. Una fra le 120 richieste di rinvio a giudizio firmate dal pm di «mani pulite» Piercamillo Davigo sul «caso» delle tangenti degli imprenditori per pagare meno tasse, riguarda il commissario al Casinò di Saint-Vincent Alberto Arrigoni. La vicenda nulla ha a che vedere con la casa da gioco, è accaduta [illegible] 1991, quando Arrigoni era commercialista di Alberto Rusconi, l'amministratore della [illegible] editrice. E quattro anni fa, secondo l'accusa, il professionista consegnò una «bustarella» di 70 milioni a funzionari delle imposte dirette per evitare ispezioni. Di qui l'accusa di concorso in corruzione.

«Io non ho commesso questo reato - di[illegible] Alberto Arrigoni -, si tratta di concussione, quei [illegible]ldi erano stati richiesti». Ma lei li ha portati? «Sì, erano avvolti in un pacchetto. L'incontro avvenne altrove, non in un ufficio delle imposte dirette di Milano. Era un periodo in cui queste richieste non erano certo insolite».

Il commercialista Alberto Arrigoni

L'avvocato del commissario, Giampiero Biancolella, [illegible] Mila[illegible] aggiunge: «La posizione di Arrigoni [illegible] valutare. Come commercialista della società aveva ricevuto prima delle pressioni, poi gli era stato detto che se non venivano versati i 70 milioni ci sarebbero stati ben altri controlli. Insomma, il commercialista ha avuto il ruolo di "nuntius", di tramite tra imposte dirette e azienda».

Il «caso Rusconi» è uno dei [illegible] esaminati dal pool milanese nell'ambito della maxiinchiesta sul sistema di corruzioni degli uffici delle imposte dirette nel capoluogo lombardo. In tutto, le tangenti ricevute dai burocrati sono di un miliardo, finito, secondo l'accusa, nelle tasche di sei funzionari del fisco. La prima vicenda risale al 1985, l'ultima è nel settembre di due anni fa.

Le 120 richieste di rinvio a giudizio sono ora nella cancelleria del gip. Ma sul quando verranno esaminate non vi so[illegible] ipotesi. Arrigoni dice: «Rischia di essere [illegible] questione che potrebbe durare ancora parecchi anni». [e. mar.]

[illegible] benzina, lunghe code

Proteste di chi non riesce a ritirarli nonostante l'attesa. Il disservizio

[illegible] A [illegible]

Pont, [illegible] del Carnevale

Presentati i quattro che interpretano i ruoli maschili nel corteo storico

SERVIZIO A PAGINA 39

Il [illegible]

Le reazioni dopo la radiazione del presidente Rivetti, Boni e Darin

SERVIZIO [illegible] 43

Il sistema di distribuzione è lento, rabbia tra gli utenti

Dopo un'attesa di ore può capitare che la «chiamata» non venga fatta nei tempi previsti. Per essere certo di arrivare allo sportello c'è chi si mette [illegible] fila alle 6 del mattino

Coda davanti all'ufficio carburanti

Lunghe code talvolta inutili per ritirare i «buoni» benzina

AOSTA. Cronaca di un «buono» (di benzina) annunciato, ma che [illegible] arriva e che provoca rabbia [illegible] frustrazione fra gli [illegible] valdo-[illegible]. Ieri mattina ad Aosta, in piazza Narbonne, con un freddo pungente, decine [illegible] decine di per-[illegible] si sono accalcate attorno all'ufficio dove vengono distribuiti (con lentezza esasperante) dal [illegible] gennaio i «coupons» per i carburanti [illegible] esenzione fiscale.

Il sistema è quasi in «tilt», troppo lento, [illegible] funziona come dovrebbe, occorre una coda di ore per avere il tagliandino di prenotazione alla chiamata per accede-[illegible] allo sportello di distribuzione. Può anche capitare, [illegible] ieri, che la «chiamata» non venga fat-[illegible] nei tempi previsti. Ore 12: [illegible] stati distribuiti nella mattinata 130 bigliettini per dare ordine alla «chiamata» allo sportello interno. Per averlo, alcune pe[illegible] si erano messe in fila tra le transenne di piazza Narbonne già alle [illegible] del mattino. Però, alle 12, [illegible] vi [illegible] la [illegible] che tutti potessero arrivare allo sportello. «Siamo appena sopra il 90» dicevano sconsolati l'usciere [illegible] l'impiegato che cercavano [illegible] qualche modo di organizzare [illegible] servizio decen-[illegible]. Previsione attendibile: «vi sarà un rinvio al pomeriggio», mentre già vi erano persone che si preparavano alla «coda» per [illegible] i tagliandini di prenotazione dopo [illegible] 14.

Le spiegazioni per l'indecente servizio sono di vario tipo. Intanto, manca [illegible] cassa (la quarta) rispetto allo [illegible] anno perché vi sono lavori nella stanza [illegible] [illegible] biglietteria Savda dove era [illegible] collocata. Poi, si dice [illegible] [illegible] sistema informatico sia lento [illegible] che [illegible] personale non sia stato, per misteriosi ragioni della burocrazia, adeguatamente addestrato. Commenti raccolti fra gli utenti: «Roba da Terzo mondo» e poi «ma [illegible] è possibile, è sempre peggio, ogni anno che passa si va indietro». Qualcuno [illegible] chiede «perché con tutto [illegible] personale che c'è in Regione non [illegible] possono [illegible] più casse?» e ancora «non si potevano rimandare i lavori nella sala dove c'era [illegible] cassa 4?».

[illegible] orari di sportello sono già stati allungati di mezz'ora al giorno, [illegible] prevedibilmente non basterà. Oggi la situazione potrebbe peggiorare perché saranno aperti anche gli sportelli delle sedi periferiche, che andranno ad «affollare» il sistema informatico già lento (ma chi lo ha progettato?).

I commenti più salaci sono rivolti al clamoroso «autogol» dell'assessorato all'Industria che nei giorni scorsi, in [illegible] conferenza stampa, ha promesso mirabolanti innovazioni tecnologiche per la distribuzioni dei «buoni» con carte magnetiche ricaricabili e nessuna coda e che invece [illegible] trova adesso in una situazione [illegible] livello degli [illegible] peggiori del passato» ha detto un [illegible] che per tutta la mattina ha [illegible] di avvicinarsi alla macchinetta che distribuisce i tagliandini per poi arri-[illegible] agli sportelli.

Non mancavano, fra gli infreddoliti utenti in coda, proposte non legate all'informatica, ma a metodi tradizionali: «Si faccia [illegible] lista di attesa come per le visite all'Usl, così si saprà il giorno in cui con certezza [illegible] può arrivare al tanto ambito sportello».

Conclusione finale: [illegible] pessima figura per l'assessorato regionale dell'Industria, clamorosamente «bocciato» [illegible] tutta la linea. [r. s.]

Il personale del «Père Laurent» minaccia l'agitazione

Polemica al Réfuge

La contestazione segue la decisione del direttore di abolire la turnazione settimanale dell'orario di lavoro. Lunedì 19 il confronto

AOSTA. Rischia di entrare in stato di agitazione il personale del «Réfuge Père Laurent». Nel complesso lavorano 55 persone che assistono 155 anziani. A dirigere il Rifugio [illegible] don Elio Vittaz. Ramira Rizzotto, sindacalista della Uil lamenta «che il contratto di lavoro non viene rispettato». Ultima violazione, dice la sindacalista «riguarda l'orario di lavoro. Senza interpellarci il direttore ha deciso [illegible] cambiare sistema. Non consente più la turnazione settimanale dell'orario». Questo, dice la Rizzotto «ha almeno due conseguenze per i lavoratori: elimina il beneficio salariale dell'indennità di turno [illegible] aggrava il peso del lavoro per chi è costretto a fare sempre il mattino, che è il momento in cui la cura degli anziani è più pesante».

Gli ospiti della struttura, aggiunge la sindacalista «versano una quota intorno ai 2 milioni mensili e il Rifugio gode di un contributo regionale [illegible] 2 miliardi annui. Usare perciò in gran parte denaro pubblico impone il rispetto dei contratti di lavoro. Anche perché quando il personale [illegible] soddisfatto lavora meglio ed a beneficiarne [illegible] gli ospiti del Rifugio».

Don Elio Vittaz è sorpreso «che la questione sia [illegible] resa di dominio pubblico» e dice: «Abbiamo aperto [illegible] fase di trattative che potrebbe concludersi positivamente lunedì 19 febbraio, quando avremo un confronto a tutto campo. Non ci sembrava il [illegible] di [illegible] in piazza la questione. Non per nascondere qualcosa, ma per semplice riservatezza». Per don Vittaz [illegible] problema nasce da una divergenza di opinioni sull'interpretazione di alcune [illegible]me contrattuali. Stiamo cercando, almeno da parte nostra, di interpretare serenamente ed esattamente il contratto e siamo disponibili a cercare insie-[illegible] la giusta via, così come abbiamo sempre fatto sia sulle questioni economiche sia su quelle normative. Il nostro unico interesse è dare agli ospiti il miglior trattamento possibile».

Alessandro Camera

Sopra, il Rifugio Padre Lorenzo
A destra, Ramira Rizzotto

[illegible]

AOSTA

Oggi alle 9,30 i funerali di Clara Leggiardi

E' morta martedì Clara Leggiardi, molto conosciuta soprattutto nella zona [illegible] Sant'Orso: per più di 30 [illegible] aveva dedicato il [illegible] tempo libero alla cura dell'antico cimitero. I funerali si svolgeranno oggi alle 9,30 nella chiesa di Sant'Orso, poi la salma verrà trasportata a Verrès per essere tumulata nella tomba [illegible] famiglia.

[illegible]

Esibizione della nazionale di «precision»

Oggi alle 21, al Palaghiaccio di Courmayeur, esibizione della nazionale italiana di «precision», disciplina che è [illegible] trasferimento [illegible] ghiaccio del nuoto sincronizzato. Saranno più [illegible] 20 le ragazze che si esibiranno. La manifestazione rientra [illegible] [illegible] programma di promozione per uno sport di alta spettacolarità, entrato nella rosa delle discipline «pre-olimpiche». Le ragazze della nazionale [illegible] [illegible]te seconde nell'ultima gara di Coppa del Mondo in Norvegia.

[illegible]

Due soccorsi della Protezione civile

La Protezione civile [illegible] soccorso ieri con l'elicottero 2 sciatori feri-[illegible] sulle piste. A Cervinia Pascal Posti, [illegible] anni, [illegible] Bruxelles, [illegible] caduta riportando un trauma cranico. Stessa diagnosi hanno fatto i medici per Andrea Faroldi, 14 anni, di Monticelli Terme (Perugia), caduto sulle piste di Champoluc. Per entrambi le condizioni non [illegible] state giudicate gravi.

COURMAYEUR

Privatizzazioni, convegno all'Hôtel Gallia

Oggi alle ore 18 nella sala Conferenze dell'Hotel Gallia [illegible] Courmayeur la società Rav (Raccordo Autostradale Valdostano) organizza la tavola rotonda «Le privatizzazioni nei servizi e nei trasporti». Interverranno all'incontro il professor Antonio Baldassarre, l'onorevole Ugo Martinat, l'avvocato Mario Sanino, il professor Paolo Savona [illegible] il professor Giancarlo Elia Valori nella doppia vesta di presidente Rav [illegible] dell'Aiscat (Associazione delle società autostradali).

Alcuni nordafricani avevano occupato il magazzino della Regione in via Guido Rey

Sei clandestini arrestati in centro

Quattro giovani [illegible] stati denunciati anche per detenzione di droga, 2 soltanto perché [illegible] avevano i documenti. I carabinieri hanno trovato eroina [illegible] flaconi di metadone nascosti in un buco nel muro

AOSTA. Sei giovani nordafricani arrestati, quattro [illegible] loro erano nascosti in un magazzino della Regione. Sono Kamel Ben Slama [illegible] 27 anni, tunisino, Faouzi Harbaoui, di 29, anche lui tunisino, Imad Gawan, 27 anni, tunisino, B[illegible] Ammar Ben Bengacem Youssef (l'unico con i documenti), di 26, tunisino, Ali Alagi, [illegible] 28, algerino, Naer Ben Makaoui, di 20 anni, marocchi-[illegible]. Makaoui e Alagi sono stati arrestati perché erano senza documenti; gli altri 4 sono stati accusati di occupazione abusiva e di detenzione di droga: in un buco nel muro, i carabinieri hanno trovato 2 flaconi di metadone e un «ovulo» [illegible] mezzo grammo di eroina.

I militari sono intervenuti l'altra mattina, su segnalazione dei tecnici della Regione. La chiamata avvertiva di «abusivi» nascosti nel magazzino di via Guido Rey. Già in altre occasioni le forze dell'ordine [illegible] intervenute per sgomberare quella zona, diventata ritrovo di tossicodipendenti [illegible] di immigrati clandestini. Tutte le volte, i militari avevano trovato decine di siringhe e rifiuti lasciati dagli «inquilini» abusivi.

L'altra mattina, i carabinieri si sono trovati davanti a 4 giovani nordafricani, nascosti nel magazzino: tre (Ben Slama, Harbaoui e Gawan) erano senza documenti; [illegible] quarto (Ben Bengacem Youssef) aveva il permesso di soggiorno scaduto. Ben Slama deve, poi, scontare una condanna a 4 mesi, cui seguirà l'espulsione dall'Italia decisa dal questore nel '94; Harbaoui è stato anche accusato di av[illegible] violato l'obbligo di firma (a Firenze) imposto [illegible] tribunale di Aosta dopo una condanna per droga.

I militari hanno, poi, bloccato fuori dal magazzino gli altri due giovani nordafricani. Non avevano i documenti e i carabinieri li hanno arrestati, come prevede il nuovo decreto sugli immigrati clandestini. «Abbiamo intensificato i controlli in tutta la Valle - spiegano i carabinieri -. Gli immigrati senza documenti forniscono sovente identità fasulle. In altre parti d'Italia, è accaduto persino con criminali pericolosi come Manolo. Non si può rischiare di avere in circ[illegible] personaggi del genere». [c. l.]

Da sinistra, Kamel Ben Slama [illegible] 27 anni, Faouzi Harbaoui, di 29 Imad Gawan, 27 anni, Ben Ammar B[illegible] Bengacem Youssef, di [illegible] Ali Alagi, [illegible] 28, Naer Ben Makaoui, di [illegible] anni

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]ORNALE

Mi sento [illegible] [illegible] quell'articolo

Intendo ribattere quanto appar-[illegible] sabato 3 febbraio a firma «(a. t.)» (Alberto Tomba?) [illegible] quanto, pur non esercitando la professione [illegible] tempo pieno, ma essendo un maestro di sci, mi [illegible] offeso dall'articolo in questione. Penso di poter condividere il mio stato d'animo con molte altre persone, perché per una bravata commessa da ragazzini «... poco dopo le tre» (e chi è senza peccato scagli la prima pietra) non ritengo corretto paragonare un'intera categoria professiona-[illegible] che lavora per [illegible] miglioramento dell'immagine della Valle d'Aosta a un'associazione [illegible] [illegible]elinquere. Reputo molto avvilente che esistano dei giornalisti in grado di guadagnarsi il pane soltanto scrivendo articoli «ad effetto» in evidente malafede.

Michele Gillio, Morgex

L'unica «malafede evidente» è quella del signor Gillio, che confonde la cronaca con i giudizi. Sono parole a sproposito quelle spese per difendere la categoria dei maestri di sci [illegible] attaccata da questo giornale: il silenzio è d'oro. E qualcuno dovrebbe farne tesoro.

Non ci facciamo pestare [illegible]

Certo che in un Paese dove ogni giorno si sentono pesantemente [illegible] impunemente offendere le massime figure istituzionali dello Stato, è davvero grave che il nostro onorevole Caveri, for-[illegible] per un lapsus abbia chiama-[illegible] «secondini» gli agenti di custodia. Quanta amarezza viene in gola: chissà quanti giovani valdostani, senza lavoro, accetterebbero di buon grado la qualifica di «secondini» pur di [illegible] stare a spasso. Forse però [illegible] [illegible] facile entrare in determi-[illegible] strutture! Comunque da valdostani, vorrebbero un maggior rispetto verso i nostri rappresentanti in Parlamento. Non sono graditi interventi arroganti. Siamo gente semplice, forse non particolarmente furba, ma siamo e ci sentiamo a casa nostra. Con ciò non vogliamo [illegible] non abbiamo [illegible] avuto trattamenti privilegiati, ma non possiamo neppure continuare a farci pestare la testa.

Ezio Quey, Verrès

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione [illegible] 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
[illegible]ion: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] [illegible]* (0166) 79.465
Valtournenche: *[illegible] del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [illegible] [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico [illegible]. Per gli altri [illegible] della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]str. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] [illegible] (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 febbraio 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalitè; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 351221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Vincenzo Rossi.

Morti. Ferdinando Jeantet, 74 anni, pensionato, Cogne; Gasparino Verraz, 81 anni, pensionato, Saint-Christophe; Rodolfo Adriano Gavazzi, 80 anni, pensionato, Gignod.

PONT-SAINT-MARTIN.

Si sposeranno. Antony Sandri [illegible] Manuela Santarin; Sergio Juglair [illegible] Simona Voulaz.

Morti. Speranza Bertolin, 68 anni casalinga, Pont-Saint-Martin; Mario Portet, 51 anni, agricoltore, Pont-Saint-Martin; [illegible]re Mascaro, 79 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Maria Esterina Borettaz, 64 anni, pensionato, Hône.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible]. [illegible] giunta regionale ha approvato, [illegible] qualche osservazione, il piano urbanistico generale e il piano regolatore del Comune di Issime. **Valtournenche.** Per migliorare la viabilità rurale, la giunta ha stanziato [illegible] miliardi [illegible] milioni a 27 consorzi, [illegible] cui Eullia [illegible] Valtournenche (764 milioni), Pontboset (684 milioni), St-Rhémy-en-Bosses (410 milioni), «Gettaz [illegible] Chantery» di Champdepraz (351), Canale di Joux (350) di Verrayes, «Ozein-La Plaine» di Aymavilles (334), «Lodilor» di Torgnon (163 milioni) e «Mont-Saron» di Allein (126).

GLI [illegible]

AOSTA

Conferenza sull'educazione

La sala delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 [illegible] conferenza intitolata: «Educazione: introduzio-[illegible] alla realtà totale», dall'introduzione del volume «Il rischio educativo come creazione [illegible] personalità e di storia» di Luigi Giussani. Relatore sarà Luigi Negri, docente [illegible] antropologia filosofica dell'università Cattolica di Milano. La conferenza [illegible] organizzata dal Centro culturale Alfonso Commod, con il patrocinio della Consulta comunale per le attività culturali.

[illegible]

Oggetti e mobili antichi

Il Centro Saint-Benin ospita fino al 25 febbraio la mostra intitolata: «Héritage alpin - Meubles [illegible] objets traditionnels des hautes vallées», organizzata nell'ambito della Fiera di Sant'Orso. E' una sorta [illegible] viaggio nella tradizione interiore dell'abitato alpino, realizzato [illegible] Jacques Chatelain con oggetti e mobili provenienti da collezioni valdostane, [illegible] e francesi. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

GRESSONEY

Mostra di foto al castello

E' stata allestita nel Castello Savoia [illegible] Gressoney-Saint-Jean una mostra fotografica del VI concorso fotografico svoltosi in [illegible] e intitolato: «Intorno all'acqua». Sono esposte 40 immagini. La mostra, organizzata dall'Apt, resterà aperta fino [illegible] Pasqua.

AOSTA

I costumi di legno di Thoux

La ex chiesa di San Lorenzo ospita fino a domenica la mostra di Giovanni Thoux intitolata: «Costumi valdostani scavati nel legno». La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

[illegible]

Belote al «Bistrot»

Il «Grand Prix» di belote, organizzato da Le Travail, domani alle 21 fa tappa al bar «Bistrot».

IL CASO

DIETRO AL CENTENARIO DELLA BOHEME

A Colleretto sempre vietata la casa del celebre commediografo

«Giacosa non abita più qui»

Colpa dell'alluvione di due anni fa «E' sceso l'oblio su questo scrittore»

I segni lasciati dall'alluvione del novembre del '94 [illegible] non si vedono più. Ma Villa Giacosa, la casa che fu dello storico e commediografo canavesano Giuseppe Giacosa (uno dei due librettisti della Bohème di cui si è appena ricordato il centenario della prima rappresentazione al Regio di Torino), ha un'aria sempre più triste e dimessa.

Persiane chiuse, porte sbarrate, impossibile visitare la villa-museo [illegible] tempo «salotto» di provincia per uomini e donne della politica e dello spettacolo: da Benedetto Croce a Eleonora Duse, [illegible] fare qualche nome. E i segni della piena dell'autunno di due anni fa - ancora visibili nella parte più esterna [illegible] magazzino della casa, invaso dalle acque di un torrente gonfiato dalla pioggia - sono soltanto l'ennesimo graffio [illegible] memoria di questo personaggio, finito nel cassetto dei ricordi lontani.

Qui, sulle colline del Canavese, nel paese che una volta si chiamava Colleretto-Parella e poi cambiò il nome in Colleretto Giacosa per ricordare il più illustre cittadino, sembra che tutto ciò che porta il suo nome o gli è intitolato stia lentamente andando in rovina. Via Giuseppe [illegible]sa, la strada che taglia in due l'abitato, sembra una pista di campagna. Colpa dell'alluvione, anche questo. Il torrente [illegible] portato via asfalto e tubazioni dell'acquedotto [illegible] della fognatura, riversando tonnellate di detriti: sabbia, massi e alberi, sradicati dalle montagna. «Stiamo lavorando per sistemarla, ma c'è ancora molto da fare», dice il sindaco Mario Capirone, ringraziando anche la generosità di enti e Comuni, affezionati per via [illegible] Giacosa al paese che porta il suo nome, che hanno stanziato contributi e offerto aiuti, manuali quando si doveva spostare le macerie, [illegible] mici quand'è cominciata la ricostruzione. [illegible] miliardi - dice ancora Capirone, sindaco dal '90 - ci costa sistemare il centro paese. E poi dovremo spendere altri 2 miliardi e 600 milioni per far sì che il rio Velassa - il corso d'acqua che ha provocato questo disastro - non causi più problemi in futuro. Per fortuna c'è un finanziamento della [illegible] depositi e prestiti».

L'alluvione di due anni fa si è portata via anche la borsa di studio istituita in memoria dell'autore di «Come le foglie». Gli eredi, pronipoti di Giuseppe Giacosa, hanno comunicato al Comune di volerla «sospendere» almeno per un anno. «Ci hanno fatto sapere - spiega il sindaco - di aver avuto grosse spese per la sistemazione della villa. Peccato, era uno dei pochi elementi vivi che tenevano legato il nostro Comune al ricordo di quel personaggio. In fondo, però, possiamo capirli: loro vivono a Roma, non hanno legami con queste colline». E tutto ciò che resta di Giacosa è il cimitero - privato - dove riposa la salma dello storico e dei suoi congiunti. I fasti della villa, la costante presenza in quella casa di uomini che han lasciato segni nella storia, sono solo un ricordo. E chi sale fin lassù per visitarla deve accontentarsi della facciata.

«L'avvenimento della celebrazione pucciniana al Regio per il centenario della Bohème - fanno rilevare in molti - avrebbe potuto rappresentare l'occasione per tornare a parlare del paese in cui Giacosa era nato».

Nessuno ci ha pensato, neppure l'Azienda di promozione turistica [illegible] Canavese (colpa forse dell'eterno «commissariamento») che avrebbe potuto «sfruttare» l'effetto Pavarotti-Bohème per richiamare l'attenzione su questo angolo del Canavese.

Lodovico Poletto

A sinistra, Giuseppe Giacosa. Sopra, la sua villa a Colleretto

CUORGNE'

«Sono ostaggio dell'Orco»

Guerra a colpi di carta bollata tra un agricoltore di Cuorgnè e l'ente che si occupa della sistemazione e manutenzione di fiumi e corsi d'acqua. Un nuovo straripamento del torrente Orco potrebbe - perizie alla mano - provocare la distruzione [illegible] azienda agricola. E così, per tutelarsi e richiedere immediati interventi, Giuseppe Zutta, un coltivatore diretto di località Bandone, ha deciso di richiedere l'intervento della magistratura. «A proteggere la mia proprietà - sostiene, in sintesi, Zutta - è rimasto solo un pezzo del collettore fognario che, adagiato sul greto del fiume, serve da argine». La sua denuncia per «danno temuto» ha già portato ad un primo effetto. La pretura di Ivrea ha disposto una perizia sulla zona e gli esiti gli sono favorevoli. «Occorre un urgente lavoro di [illegible] salveo del fiume e di ricostruzione delle sponde» ha spiegato il perito, nella sua relazione inviata al magistrato.

Cinque denunce

Petardi contro la cabina

Una bravata. Con una ventina di «Magnum» - petardi grossi e potenti - avevano distrutto la cabina del telefono proprio di fronte al municipio di Pavone, causando danni per qualche milione.

Ora in cinque sono stati denunciati a piede libero per danneggiamenti: si sono già detti disposti a risarcire il danno alla Telecom. I protagonisti della vicenda sono tutti di Pavone: Marco Consol, 19 anni, borgata Solliat 6; Stefano Manta, 19 anni, via Quilico 13 e tre minorenni: [illegible] apprendista artigiano, un dicoccupato e un [illegible]ciante. La sera del 2 dicembre dell'anno scorso [illegible] deciso di divertirsi facendo scoppiare petardi in giro per il paese. Poco dopo le [illegible] la «grande idea»: provare in concreto la potenza dei «Magnum».

Ne hanno svuotati una ventina, mettendo la polvere da sparo in una lattina vuota. Poi, usando una miccia rudimentale, avevano posato il congegno dentro la cabina. L'esplosione aveva mandato in frantumi i vetri, divelto la gettoniera, rovinato il telefono, rendendo pressoché inutilizzabile il posto telefonico. «Una minaccia indiretta all'amministrazione comunale» [illegible] ipotizzato i soliti dietrologi.

Ma alla fine è venuta fuori la verità: era solo una stupida bravata di adolescenti. Tutti, adesso, rischiano una condanna pesante.

IN BREVE

Marocchino ucciso da emorragia cerebrale

Fouad Ahizoun, 24 anni, il marocchino che l'altra mattina alle 4,20 è stato rinvenuto da un passante agonizzante all'interno di una cabina del telefono davanti alla stazione ferroviaria di Chivasso, è morto per un'emorragia cerebrale. L'ha accertato ieri pomeriggio la dottoressa Riccarda Giraudi che ha effettuato l'autopsia.

Arrivo da [illegible] segretario comunale

Il dottor Giacomo Allione, 60 anni, ha lasciato la segreteria del Comune di Chivasso (gli è subentrato Erasmo Salurso) per [illegible] destinato al Comune eporediese.

Per la fornitura mense un esposto al Coreco

I consiglieri di minoranza Capirone, Comoglio, Barone e Bison hanno richiesto l'invio al Coreco della delibera di giunta numero 750 del 27 dicembre 1995, relativa all'appalto per la fornitura di generi alimentari nella [illegible] della casa-albergo e mensa domiciliare per anziani e per i dipendenti comunali. La minoranza si chiede perché invece dei 180 milioni previsti dal tariffario [illegible] Camera di commercio di Torino, l'appalto sia stato affidato alla Central Food Spa di Peschiera Borromeo (Milano), unica ditta partecipante, per una cifra di 204 milioni e 500 mila lire, con un aumento del 13,63 per cento.

E' in distribuzione «Centro Risorse News»

La direzione didattica di Pavone ha pubblicato il nuovo numero del notiziario di stampa scolastica «Centro Risorse News». Viene distribuito fra gli insegnanti delle scuola materne, elementari e medie del territorio e riporta il calendario delle proposte di formazione e aggiornamento.

Del Colle parla al San Giuseppe

E' stato rinviato a domani sera l'incontro con Beppe Del Colle, direttore de Il Nostro Tempo ed editorialista di Famiglia Cristiana, organizzato dal gruppo Giovani Popolari e inizialmente previsto per venerdì scorso. Il giornalista parlerà su «L'informazione in Italia: un potere senza regole?». L'appuntamento è per le 20,30, nel salone dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea.

Nuova cooperativa «Andirivieni»

Intervenire sui minori che manifestano problemi, prima che questi diventino devianza conclamata, e prevenire ogni situazione di disagio giovanile: sono gli obiettivi di «Andirivieni», la nuova cooperativa sociale [illegible] stituitasi a Rivarolo. Presidente [illegible] è [illegible] Maria Cicolin; per avere informazioni, telefonare al numero 0124/27.970.

DOVE & QUANDO

PATTINAGGIO. La Pro loco di Ceresole Reale gestisce la nuova pista «Lilla» per il pattinaggio su ghiaccio. La domenica e i giorni festivi l'impianto rimane aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17; il sabato dalle 14 alle 17 e dalle 21 alle 23. L'ingresso costa 5 mila lire, 10 mila per chi vuole anche affittare i pattini. Obbligatori l'uso dei guanti e la presenza di un accompagnatore adulto per i bambini. Il freddo dovrebbe garantire condizioni ideali per la pista anche se restano da risolvere i problemi di pendenza dell'impianto.

[illegible]. Primi festeggiamenti carnevaleschi proposti a Bollengo dai ragazzi della leva '77. Oggi e domani, alle 21 al padiglione riscaldato, si balla con le discoteche mobili Midnight Express e Crazy Sound. Le serate sono aperte a tutti.

LIBRO DI [illegible]. Alle 18,30, alla Libreria Cossavella di via Palestro a Ivrea, viene presentato il recente saggio di monsignor Luigi Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione. Del libro, dal titolo «Alla ricerca del volto umano», tratterà don Luigi Negri, docente di teologia e antropologia filosofica all'Università Cattolica di Milano.

STATO [illegible] Inizia il Carnevale di Montalto Dora, alle 20,30 nel salone polriuso comunale, con la presentazione dello Stato Maggiore. Domani alle 21, dal balcone del municipio, si affacceranno i protagonisti della festa, la Castellana e il Generale. A seguire la serata danzante.

MOZART E MILANO. Per la stagione cameristica organizzata dall'Orchestra Sinfonica Giovanile, [illegible] alle 21 in Sala Santa Marta a Ivrea, si esibiscono i solisti dell'Orchestra Mozart e Milano in un programma di brani classici e contemporanei. Il biglietto costa 5 mila lire ed è in prevendita, oggi e domani dalle 14 alle 19, al Liceo musicale di via Dora Baltea 1. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/641.081.

ARCHEOLOGIA E BIBBIA. Alle 21, in Sala Santa Marta a Ivrea, le Chiese evangeliche dei fratelli di Ivrea, Chiaverano e Piverone organizzano una conferenza su «Archeologia e Bibbia: l'Antico Testamento». A relazionare è stato chiamato Davide Valante; è prevista la proiezione di una serie di diapositive. L'incontro è aperto a tutti.

UNITRE'. «L'uso dei test in psicologia: dal quoziente d'intelligenza alle tecniche per la valutazione della personalità». Questo è il tema dell'incontro odierno per il corso di psicologia dell'Università della terza età Alto Canavese. L'appuntamento è alle 15,30 nel Salone Caravario dell'Istituto Morgando di Cuorgnè. La conferenza è curata dalla dottoressa Linda Treves.

[illegible] FILOVIA. Alle 21, in Biblioteca a Castellamonte, viene proiettato il video realizzato da Emilio Champagne e Attilio Perotti sulla filovia Cuorgnè-Ivrea, la prima del Piemonte. Sull'argomento è aperta, sempre in Biblioteca, una ricca mostra fotografica.

PIANO BAR. Torna da sabato il «piano-bar» al Caffè Torino di Rivarolo, uno dei più celebri locali del Canavese che il prossimo anno festeggerà il centenario di fondazione. A partire dalle 21,30, sarà Guido Costa ad animare le serate. Informazioni al numero telefonico (0124) 29.853.

AMICI DEL GRAN PARADISO. Prosegue la campagna di tesseramento per il '96. La quota per i soci ordinari è di [illegible] mila lire; per i sostenitori di 100 mila. Informazioni ai numeri (0124) 953.118 e 953.138. «Con i fondi raccolti saranno finanziate una serie di manifestazioni con l'obiettivo di valorizzare la montagna dell'Alta Valle Orco». Obiettivo del sodalizio è anche quello di proseguire nell'azione di ripristino di sentieri nel Parco del Gran Paradiso.

Caluso, iniziativa della Provincia che presenterà il disciplinare del nuovo marchio

Nascono i vini del «Canavese doc»

Interesserà la produzione di 104 Comuni collinari

Blitz a Caluso del Comitato nazionale per la denominazione di origine controllata dei vini. L'iniziativa è partita dalla Provincia che ha proposto una pubblica audizione per presentare a produttori e amministratori locali il disciplinare di un nuovo marchio: il Canavese doc.

«Fino ad ora - spiega Mario Bianco, consulente del Comune di Caluso per il settore enologico - sul territorio provinciale risultano essere a denominazione di origine controllata solamente il Carema, il Chieri e, naturalmente, i quattro vini prodotti dall'Erbaluce calusiese. Ora esiste l'opportunità concreta di ampliare l'offerta, attraverso una serie di nuove denominazioni raggruppate sotto l'unico marchio Canavese; l'area di produzione di queste uve si estende su 104 Comuni collinari».

Ci saranno quindi il «Canavese Bianco», prodotto dal solo vitigno Erbaluce, il «Rosato» e anche il «Canavese Barbera» o «Nebbiolo» - prodotti da uve provenienti, all'85 per cento almeno, da questi vitigni -. Un marchio proprio avrà anche il «Canavese della Serra».

«E' una scelta intelligente - spiega Bianco -. A Castellamonte, per esempio, fanno un Erbaluce che ha poco da invidiare a quello calusiese, ma dev'essere venduto a prezzi bassissimi perché non è doc. Noi ci auguriamo che l'attestazione di qualità per questi vini spinga qualche giovane a tornare a [illegible] vantaggiosa la loro produzione. Le colline canavesane, d'altro canto, hanno avuto storicamente una vocazione vinicola, che si è andata perdendo negli anni».

Ma non si corre il rischio, in questo modo, di essere d'intralcio alla diffusione dell'Erbaluce, un vino che fuori dal Canavese non pare godere di eccessiva considerazione?

«Niente affatto - contesta Bianco -. Negli ultimi anni la domanda di Erbaluce è stata di [illegible] lunga superiore all'offerta. In Piemonte e Lombardia è conosciuto e apprezzato, e se ne esporta parecchio anche in Nord America. Lo spazio per un nuovo doc c'è, eccome; va tenuto presente anche la tendenza dell'Unione europea a scoraggiare la produzione di vini di scarsa qualità: abbiamo concrete speranze che da Bruxelles possa giungere un sostegno significativo all'iniziativa».

Alle possibilità del Canavese doc, insomma, sembrano credere tutti. «E' un'opportunità in più - conferma il sindaco Mauro Chianale - offerta all'economia dell'intero territorio canavesano, non certo florida in questi tempi. Bisogna approfittarne».

Mauro Saroglia

La sede della cooperativa dei produttori di Erbaluce di Caluso fondata nel 1957 che utilizza [illegible] la struttura della cantina didattica dell'adiacente istituto «Ubertini»

Garnerone rieletto con un solo voto di scarto

Ivrea, «guerra» nell'Ana il direttivo è spaccato

Sono tornati i tempi della trincea, per le «penne nere» della sezione Ana del Canavese. La guerra, questa volta, non è più a colpi di fucile e baionetta, ma di voti; nessun nemico ufficiale, ma dissidi interni che rischiano di gettare nella bufera il sodalizio. La «bomba» è scoppiata martedì sera, nella sede di Ivrea, al rinnovo delle cariche del nuovo direttivo. Le sorprese [illegible] arrivate al termine dello spoglio delle schede: Ferdinando Garnerone, di Castellamonte, da nove anni alla guida della sezione, è stato sì confermato presidente, ma con un solo voto di scarto. Dei 19 consiglieri presenti, [illegible] stati otto quelli che l'hanno votato, mentre sette consensi sono andati a Luigi Sala, di Settimo Vittone. Al telefono, Garnerone preferisce non scendere in particolari: «Non c'è nulla di ufficiale, dal momento che qualcuno [illegible] ha accettato le cariche, se ne riparlerà fra un mese». Il fatto, però, che il presidente riconfermato non abbia più la maggioranza dei consiglieri dalla sua parte, lascia pensare che qualcosa si sia incrinato nei [illegible]nismi di un gruppo finora [illegible]pre in prima linea per iniziative e disponibilità. La [illegible] sorpresa è arrivata dalla nomina dei vicepresidenti. Confermati Sergio Avignone e Antonio Raucci, i voti hanno lasciato al palo Giancarlo Spagna; al suo posto è stato eletto Silvio Franza, di Vico. «No comment» sono le uniche parole di Spagna, che si lascia alle spalle un anno di iniziative soprattutto nel campo della protezione civile. Non è tutto. Prima delle votazioni di martedì, avevano annunciato l'intenzione di ritirarsi Giuseppe Franzoso (segretario da 8 anni) e Pier Renzo Lunardi (tesoriere da 11). Nessuno, però, si è candidato per sostituirli.

(m. rev.)

Questa sera l'inaugurazione del «Puerto Escondido»

Sarre, nuovo discobar d'atmosfera «tex-mex»

SARRE. Da oggi c'è un «rifugio» [illegible] più per i nottambuli valdostani, [illegible] particolare per quei nottambuli che sognano Paesi lontani. Alle 21 festa d'inaugu[illegible] [illegible] «Puerto Escondido», nuovo discobar in frazione La Remise 11 di Sarre, a fianco del laghetto.

Il nome richiama paesaggi esotici, il locale anche. «Puerto Escondido» è un grande film [illegible] Gabriele Salvatores, [illegible] soprattutto è un paese messicano diventato simbolo della «fuga» [illegible] la tranquillità [illegible] la [illegible]nità, con quell'atmosfera surreale di quelle poche [illegible] al [illegible] là dell'oceano. Il «Puerto Escondido» nostrano [illegible] un locale tutto in legno, [illegible] con grandi murales che richiamano i paesaggi del suggestivo Messi[illegible] [illegible] dove il sole torrido e il silenzio del giorno si frantumano contro l'esplosione [illegible] «fieste» della notte.

Musica, innanzitutto, per [illegible] «Puerto Escondido» valdosta[illegible] per l'inaugurazione [illegible] questa sera, e per i prossimi 10 giorni, ci sarà un chitarrista. Se l'esperimento funzionerà, la musica «live» diventerà un appuntamento fisso per il nuovo discobar di Sarre.

Il locale, [illegible] pur in stile «tex-mex», si potrebbe definire [illegible]za frontiere». Questo perché se è vero che il discobar si ispira al lontano Messico, [illegible] anche vero che [illegible] chitarrista che suonerà questa [illegible] [illegible] irlandese, ma vive [illegible] Londra, [illegible] chiama Brian Bruno e dicono [illegible] molto bravo con le [illegible] «covers» degli [illegible] addietro, i brani che hanno scritto un pezzo di [illegible] della musica rock.

Gestirà il nuovo locale Nicola Ansaldo, che spiega: «Vorremmo, se avranno successo i primi 10 giorni di musica dal vivo, proseguire in futuro con gli [illegible]zi destinati [illegible] concerti, magari attraverso [illegible] programmazione stagionale. Si vedrà».

Oltre alla [illegible] [illegible] all'ambiente messicano, si troveranno anche specialità gastronomiche d'oltreoceano: carne con «chili», [illegible] anche panini e piadine, sangria, birra messicana. E poi, come ogni «tex-mex», [illegible] mancherà la tequila.

Il «Puerto Escondido» apre oggi alle 21, resterà chiuso per riposo settimanale il martedì. Dal venerdì alla domenica l'orario d'apertura sarà prolungato, dalle 20,30 fino a notte fonda. [s. ser.]

L'interno del «Puerto Escondido», il nuovo discobar in [illegible] «tex-mex» di Sarre

«VOGLIA DI CINEMA»

Quattro film da vedere all'Ipr di Saint-Vincent

Mel Gibson in «Braveheart» Il film [illegible] proposto [illegible] nella rassegna Voglia di cinema [illegible] St-Vincent

[illegible] Bassa Valle c'è veramen[illegible] «Voglia di cinema». Lo dimostra il tutto esaurito che da qualche tempo ottengo[illegible] le proiezioni organizzate [illegible] circolo Anspi di St-Vincent nell'auditorium dell Ipr. Bastava esserci sabato sera, [illegible] [illegible] de «Il profumo del [illegible] selvatico» [illegible] Alfonso Arau, per rendersene conto e considerare quanta gente è disposta a [illegible] (anche da Aosta) quando viene proposto un bel film in prima visione.

Il calendario del cineclub prosegue per tutto febbraio con altre pellicole interessanti.

Domani e sabato si potrà vedere «Bravehearth» di [illegible] [illegible]bson, un film storico di grande energia che ricorda la figura di un grande eroe popolare scozzese, martire della guerra contro l'invasore inglese.

Sabato 17 e lunedì [illegible] sarà proiettato «Casper» di Brad Silberling, [illegible] film per adulti e bambini in cui un «acchiappafantasmi» [illegible] sua figlia si trovano a confrontarsi con tre spettri burloni e un fantasmino dal cuore tenero; un misto di cartoni animati e attori in carne e ossa, divertente [illegible] commoven[illegible].

A seguire due altri titoli per grandi [illegible] piccini. «Pocahontas», di produzione Walt Disney, racconta la bella storia d'amore fra una principessa pellerossa e un colono inglese d[illegible] 1700. «Babe, maialino coraggioso», [illegible] produzione australiana, mette invece in scena le disavventure [illegible] un maialino: prima acquistato a una fiera [illegible] destinato [illegible] [illegible] brutta sorte, poi intelligente e coraggioso difensore del gregge.

Luciano Barisone

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.658 Or.: 20; 22,30 Lire 12.000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] Tel. (0165) 262.220	**Spettacolo teatrale**
[illegible] **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.239 Prev. Oratorio ven-sab 15/17 Ore 20/22. Lire 5000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	**Trappola sulle Montagne [illegible]** di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. [illegible]
[illegible] Tel. (0166) [illegible] Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Or.: 18/20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Ore 20/22 Lire 12.000	**Selvaggi**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10 Lire [illegible]	**I laureati** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, [illegible] dantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22[illegible] Lire 9000	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Musica dal vivo all'«Abat-Jour»

Alla discoteca «Abat-Jour» [illegible] Courmayeur [illegible] proposta del giovedì sera è revival Anni [illegible]santa, Settanta, Ottanta e Novanta con musica [illegible] vivo. A mezzanotte è in programma una spaghettata per tutti i pre[illegible]. La [illegible] proseguirà con il meglio della discomusic, dai vecchi successi alle novità degli Anni Novanta.

[illegible]
«Arezzo wave [illegible] the rocks»

Etno rock questa sera al caffè «Duit» di Aosta. Il discobar ospita un'altra serata dedicata alla rassegna itinerante «Arezzo Wave on the rocks». Protagonisti della serata i «Gatti distratti dalla luce negli occhi». Arrivano da Napoli e hanno alle spalle tre anni [illegible] rock e la pubblicazione di un cd, datata 1995. Durante la serata al «Duit» si svolgerà anche una delle fasi delle selezioni regionali per la partecipazione a «Arezzo Wave '96». Alle 21,30 si esibiranno quindi i «Black like» [illegible] i «Tristan Tzara». L'appuntamento musicale [illegible] in programma per le 21,30.

NUS
Carnevale storico

Il dodicesimo Carnevale storico di Nus prosegue domani, alle [illegible], con il ricevimento [illegible] scuo[illegible] elementari [illegible] medie e asilo [illegible]do dei Seigneurs e del loro seguito. Il pomeriggio, [illegible] partire dalle 14,30, spettacolo per i nonni e i Barons de Nus alla scuola [illegible]. Alle 19, polenta e merluzzo per gli ultrasessantenni del Comune, con interventi della banda musicale [illegible] della corale di Nus. Alla [illegible] parteciperanno i «Poudzo valdôtain».

SARRE
Serata danzante con orchestra

La Pro loco di Sarre organizza per domani il ballo di carnevale. E' in programma una grande serata danzante con l'orchestra spettacolo di Flavio Boverod, che si terrà all'hotel Villa dei Fiori di Chesallet. L'ingresso a 10 mila lire. L'appuntamento danzante s'inizierà alle 21.

Reportage [illegible] cinema nei programmi odierni delle televisioni francofone

«Spy story» di Le Carré [illegible]

Nuove forme di schiavitù in due servizi di Tsr

Serata di reportage sulle televi[illegible] francofone. Incomincia [illegible] alle 20,10 con «Temps prés[illegible]», [illegible] i servizi in sommario, «Vies d'esclaves à Genève» e «Souriez, vous êtes exploités». Tema del primo filmato sono le condizioni di lavo[illegible] [illegible] domestiche ingaggiate da ambasciate e corpi diplomatici dell'Onu, terribilmente simili ad [illegible] schiavitù. Appoggi[illegible] dal Syndacat sans frontières, tre di esse, originarie di altrettanti Paesi del Terzo mondo, hanno sollevato il velo sulla [illegible]cenda. Ne sono venuti fuori ora[illegible] quotidiani di 18 ore, 7 giorni su 7, salari inferiori ai [illegible] franchi e alloggiamenti deprecabili. Il secondo filmato propone un altro esempio di s[illegible] della classe operaia, questa volta in Inghilterra. Qui si assiste a una serie di grossi investimenti da parte delle multinazionali, in presenza di condizioni particolarmente favorevoli: orari flessibili e nessuna regolamentazione del lavoro.

Sean Connery, questa sera su France 2

Alle 20,55 France 2 propone invece il settimanale di informazione «Envoyé spécial». Tre, [illegible] sempre, i servizi presentati. «La mort sous silence» rievoca una guerra civile dimenti[illegible]ata dall'Occidente, quella che devasta da tempo la Sierra Leone: un Paese ricco di materie prime e di forti attrattive turistiche, [illegible] oggi come paralizzato. «Instits de campagne», racconta invece [illegible] [illegible] di alcuni maestri che hanno scelto di andare a insegnare in campagna [illegible] [illegible] un'isola. «SOS Terre» denuncia, infine, i disastri ecologici causati dal massiccio uso di carburanti fossili (legno, carbone, petrolio).

Alle 22,35 la rete francese manda in onda ancora «La maison Russie» (Usa, 1990, 120'), un film [illegible] Fred Schepisi con Sean Connery e Michelle Pfeiffer. E' la storia di uno scrittore inglese trasformato in spia dai servizi segreti, convinti dall'esistenza di uno scienziato russo, che vuole cambiare [illegible] campo. Da un romanzo di John Le Carré. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Desperado.** Viet. m. 14 anni. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Vedi tabù.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggio al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
[illegible]**IO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via [illegible]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo [illegible] solo [illegible]** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. Ore 21,30 anteprima ad inviti **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** con Nanni Moretti.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, t. [illegible] **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35; ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The Net - Intrappolata nella rete.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **I laureati.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA II via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. [illegible] 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA vi[illegible] 338. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini (spec. fuori abb.). Daniel Oren direttore. Regia Giuseppe Patroni Griffi. Scene e costumi di Aldo Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esaurito. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera e fino all'11 febbraio **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Giovedì 15 febbraio Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Ao[illegible]**
19,54 **La nature a scuola...**

[illegible]
7,20 **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café** a cura di Katy Pellet

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible]
12,40; 19; 22; 24,15 **Alptime**
13 — **Hai sbagliato**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
[illegible] — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Mannix**, telefilm
20,30 **La mine reice**, realtà quotidiane valdostane
23,30 **Crazy Dance**, musicale

France 2
13,45 **Derrick**, policier
14,50 **L'enquêteur**, série
15,55 **La chance aux chansons**
17,10 **Quoi de neuf docteur?**, série
17,35 **La fête à la maison**, série
18,15 **Bonne nuit les petits**
18,55 **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
22,35 **La maison Russie**, film
24,40 **Journal de la nuit**

[illegible] Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — [illegible]**demoiselle**[illegible]
13,25 [illegible] **nord du** [illegible] **parallèle**
14,15 **Bergérac**
15,45 **La croisière s'amuse**
17 — **Spirou**
17,25 **Lois et Clark**, série
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Inspecteur Derrick**, policier
22,20 **Talc chaud**, talk show

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 [illegible]

Rete Saint-Vincent [illegible]
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
[illegible] [illegible] live talk show
22 — **Andiamo in collegio**

[illegible] Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News** [illegible] [illegible]tion
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Mu[illegible] non stop**
18 — [illegible] [illegible] con la [illegible]

101 Radio Valle [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101** [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101** [illegible]
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte** [illegible]

[illegible] Monte [illegible]
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; [illegible] **globo**
9,30; **Grandi successi**
8,30; [illegible] **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. [illegible] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua [illegible] preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
[illegible] — **Le più belle musiche**

Top [illegible] Radio
10; 12; 17 **News and** [illegible]
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
[illegible] — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mann[illegible]**
19,20 **Music Line**

[illegible]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible]
7; 9; 11; 13; 16; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio del Mirok**
[illegible] **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; [illegible],35 **Top 40**
20,10 [illegible] **con** [illegible]

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Slittino, rossoneri in pista prima degli Europei juniores in Polonia

Il St-Marcel vince a Combasse

Nel frattempo Simona Martin, campionessa continentale di categoria in carica, si sta ben comportando in Coppa del Mondo. In Austria la valdostana ha ottenuto il quinto posto finale

FENIS. Simona Martin di Pollein [illegible] una delle giovani emergenti dello slittino su pista naturale in questa stagione. La campionessa europea juniores 1996 di Pollein non ha patito il salto di categoria e dopo l'ottavo posto ai Mondiali [illegible] Oberperfuss [illegible] Austria, unica rappresentante valdostana, è riuscita a ottenere un positivo quinto posto in Alto Adige nella penultima prova della Coppa del Mondo.

Simona Martin è terminata [illegible] 2"67 dall'austriaca Irene Zechner che ha preceduto l'austriaca Sandra Mariner, l'azzurra Irene Mittersticler e la russa Ljubov Panjutina, con [illegible] quarto posto parziale nella prima manche.

In Coppa del Mondo la Martin è sesta con 45 punti con [illegible] quinto, due settimi e due ottavi posti nelle cinque gare disputate e dovrebbe rimanere nella stessa posizione anche dopo l'ultima gara a Stange in Alto Adige con grande soddisfazione per i tecnici valdostani Damia[illegible] Lugon e Battista Pieiller. In [illegible] alla classifica di Coppa ci sono le austriache Zechner, Mariner e Holzkneckt seguite dall'azzurra Steinacher e [illegible] russa Panjutina).

Una trentina sono [illegible] i [illegible] correnti in gara nel Trofeo Comune di Pollein vinto dallo Sc Saint-Marcel a Combasse. In campo femminile hanno vinto la seniores Claudia Crétier del Pontey, la juniores Stefania Demé del Pollein, l'aspirante [illegible] [illegible] miglior tempo assoluto Vanessa Luigi [illegible] Saint-Marcel e l'allieva Erika Verthuy dello Chambave.

In campo maschile hanno vinto Almir Betemps del Godioz, miglior tempo assoluto, lo juniores Daniele Pieiller del Tersiva, l'aspirante Vania Demé del Pollein e l'allievo Simone Demé del Pollein. Nel doppio hanno raccolto l'ennesimo successo [illegible] alcun problema Corrado Herin ed Almir Betemps del Godioz e tra gli juniores Stefano Gianselto e Vania Demé.

Per quanto riguarda i valdostani, lo slittino su pista naturale ha ancora numerose gare in programma, anche se ormai i più significativi appuntamenti [illegible] già archiviati, fatta eccezione per i campionati europei juniores in Polonia. [r. s.]

L'atleta azzurra Simona Martin [illegible] la vincitrice dei campionati europei juniores disputati lo scorso [illegible]

[illegible]

La Coppa Zerbion

Antonella Marquis si è piazzata 2ª nel supergigante Fis di Spiazzi [illegible] Gromo in terra bergamasca. La gara è stata vinta dalla gardenese Leila Demetz con [illegible] l'altra azzurra Patrizia Auer. Nel gigante [illegible] Spiazzi [illegible] Marquis [illegible] finita 4ª e [illegible] Viérin 6ª nella gara [illegible] dalla Gianera sulle francesi Vidal e Sourd. Sempre per [illegible] sci alpino il momento magico prosegue per Alain Seletto che si [illegible] piazzato 4° in Val d'Isere nel supergigante [illegible] [illegible] [illegible] centesimi [illegible] francese Sebastien Fournier e 5° nella [illegible] gara ripetuta il giorno dopo a 1"14 dal francese Cedric Meilleur. Da segnalare anche l'11° posto di Emanuele Ravano. Nell'ultimo [illegible] pergigante Fis di Santa Caterina Valfurva [illegible] giovani si è imposto an[illegible] Alain Seletto, 11° assoluto, [illegible] 5° Ivan Nicco [illegible] 7° Emanuele Ravano. In Valle, a Chamois si è gareggiato in slalom speciale [illegible] impegnati allievi e ragazzi nella Coppa Sci [illegible] Zerbion organizzato dall'omonimo sodalizio di St-Vincent. Il trofeo è andato allo Sci club Courmayeur con Francesca La Croce, Solange Herrein, Edoardo [illegible] Alberto Schieppati. Successi tra le allieve di Cristina Massarenti dell'Aosta (su Alice [illegible] e Stefania Ballot) [illegible] [illegible] le ragazze di Valentina Martinet del La Thuile Rutor (su Francesca La Croce [illegible] Jasmine Comé), [illegible] gli allievi di Alberto Schieppati del Courmayeur (su Sergio Mello [illegible] Pierluigi Goldoni) e tra i ragazzi di Davide Covolo degli Amis de la Montagne di Pont-Saint-Martin (su Alessandro Mosso e Mattia Tresca).

[illegible]

Il risultato è stato ottenuto nella finale di serie B che è stata disputata [illegible] provincia di Bergamo

L'Olimpia undicesima nell'Interregionale

Per il settore propaganda, i punteggi della gara svolta a Rivoli

AOSTA. Undicesimo posto per la squadra femminile dell'Olim[illegible] nella finale interregionale del campionato di serie B di ginnastica artistica disputata a Ghisalba (Bg). L'Olimpia, che [illegible] in pedana Simone Cheney, Francesca Glarey, Valenti[illegible] Torello [illegible] Elisa Marcianò, ha confermato di valere [illegible] Piemonte quel 3° posto ottenuto nelle 2 prove regionali.

L'Olimpia ha anche partecipato con una trentina di atleti alla manifestazione [illegible] Rivoli (Torino) che ha raccolto oltre 360 ginnasti del [illegible] «propaganda» degli allievi, juniores e seniores. Tra i migliori punteggi, da segnalare quello dell'allie[illegible] Martino Ara, 9,50 al mini trampolino, quello di Nicole Arbaney (allieva), 9,10 alle parallele asimmetriche, quello [illegible] juniores Marie Claire Courthoud, 9,20 ancora alle parallele asimmetriche, [illegible] un 9,80 di Beatrice Udali (seniores) alla fune.

La squadra di serie B dell'Olimpia: da sinistra, Francesca Glarey, Valentina Torello, Simona Cheney ed Elisa Marcianò

IN PILLOLE

Pattinatrici aostane protagoniste a Torino

Le atlete dell'Ice e dello Sporting club sono state le protagoniste [illegible] p[illegible] [illegible] «Trofeo delle Regioni» disputa[illegible] a Torino. Nella categoria amatori (Under 8) vittoria per Valentina Bonomi e 3° posto per Elisa Fardella. Valentina Giannola si è imposta nelle esordienti A. [illegible] esordienti [illegible] [illegible] Federica Mallamace davanti [illegible] Chiara Cestaro. Nelle cadette Solange Cianci è giunta 2ª, Sara All [illegible] e Nicole Pagani 6ª.

SHORT TRACK

I risultati della Targa d'Argento

Ottime prestazioni dei portacolori delle Frecce rossonere nella terza prova della Targa d'Argento. Nella propaganda [illegible] successo di Elisa Biondi, 2° posto di Thomas Porcu e 4° di Daniele Lillo. Nella categoria B vittoria di [illegible] Borrello, [illegible] Alain Bivona 2° in campo maschile.

BASKET JUNIORES

Successo del Cogne nella poule

Esordio vincente per il Cogne Acciai Speciali [illegible] poule finale per l'assegnazione [illegible]el titolo piemontese. [illegible] squadra di Luigi Frosini ha superato il Cus Torino per 79-61. Migliori realizzatori Luca Melotto (15 punti) [illegible] Paolo Ocleppo (14). Domani per gli aostani confronto in trasferta sul campo [illegible] Moncalieri.

BASKET CADETTI

Toyota «battuto» dall'influenza

Le numerose [illegible] per l'influenza sono state alla base del passo falso interno com[illegible] dal Toyota Orient [illegible] tro il Venaria. I torinesi hanno vinto per 64-61 al termine di una partita [illegible] equilibrata. Tra gli [illegible] si sono messi in evidenza François Peaquin (21 punti) e Alex Armand (12). Domenica trasferta [illegible] parquet della capolista Cro[illegible].

BASKET ALLIEVI

Successo a tavolino [illegible]l'Eremita

Non si [illegible] disputato l'incontro tra l'Eremita Buckler e il Ba[illegible] In Progress per l'assenza dei piemontesi. Gli [illegible] avranno così partita vinta per 20-0. Dopo 12 vittorie [illegible]tive, l'Eremita Buckler affronterà sabato in trasferta la prova del fuoco [illegible] il Cus Torino, l'unica formazione in grado di contendere [illegible] gialloneri [illegible] successo nel girone.

BASKET RAGAZZI

Scott Usa [illegible] problemi

Agevole vittoria dello Scott Usa sulla Sisport. Il punteggio finale di 121-30 la dice lunga sulla supremazia fatta registrare dalla squadra di Gabriele Peloso. Migliori realizzatori [illegible] stati Federico Martire (17 punti) e Alexander Casu (16).

BASKET PROPAGANDA

Il tris [illegible] Censi Traslochi

Terza vittoria consecutiva per [illegible] Censi Traslochi, che ha espugnato [illegible] campo della Libertas Torino, imponendosi [illegible] il punteggio di 76-14. Buone le prestazioni [illegible] Alessandro Bruno (14 punti) e [illegible] Alessandro Bianchet (13). Sabato confronto casalingo per gli aostani contro il Chivasso, alle 16 alla palestra del quartiere Dora.

BASKET FEMMINILE

Sconfitte allieve e cadette

Entrambe sconfitte le squadre valdostane. Le allieve dell'Iseco Scarlatta [illegible] state superate dal Mirafiori B con in il punteggio [illegible] 70-60 (buone le prove di Martina Fabiola e [illegible] Liana [illegible]arabelli), mentre le cadette [illegible] Cornici Tommasoni hanno ceduto per 59-41 al Settimo (miglior realizzatrice è stata Yvet[illegible] Comé, con 16 punti).

[illegible]

Vince il Valle d'Aosta Under 18

Ancora un [illegible] per il Valle d'Aosta. I rossoneri ha[illegible] centrato la quarta vittoria, superando il Biella per 36-21, rimanendo al 2° posto della classifica alle spalle del Torino. Migliori realizzatori sono [illegible] Mattia Parello (11), Alessandro Sgrò (10) e Giuseppe Gagliano (7).

[illegible]

Continua la marcia del Ccs

Sempre il Ccs Cogne al [illegible] [illegible] della classifica. [illegible] aziendali hanno superato l'Aymavilles per 3-0 [illegible] hanno 4 punti di vantaggio sul Nus/Fénis, che si [illegible] imposto per 3-1 sul Pgs/Vbc. Successo anche per [illegible] Vima Marmi, che non ha avuto [illegible]coltà a sconfiggere il Csi Châtillon Telealpi per 3-0.

l'Homme
Versace
L'HOMME
EAU DE TOILETTE
GIANNI VERSAC
PROFUMI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 8 Febbraio 1996 AT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri, giorno di mercati, traffico nel caos e sosta impossibile in città

I «forzati» del posteggio fantasma

Zone a pagamento esaurite e vie del centro intasate, mentre fanno discutere i primi «tagli» di stalli
Il piano della «Asti parcheggi»: 4000 nuovi posteggi rimasti nel libro dei sogni. Che cosa si sta facendo

ASTI. Benvenuti astigiani motorizzati alla «fiera» del parcheggio immaginario. Un appuntamento giornaliero: con l'aggravante che ieri, mercoledì, era mercato in piazza Alfieri, Campo del Palio, piazza Catena. Risultato: il caos. A metà mattinata piazza Cattedrale [illegible] ingolfata, il parcheggio a pagamento alla ex Gil esaurito e il centro scoppia di auto. Ai due lati di [illegible] Micca lunghe file di vetture, in viale alla Vittoria non [illegible] trova un «buco». Code, gas di scarico, rabbia.

La maggioranza degli automobilisti probabilmente avranno dimenticato che, non più [illegible] [illegible] due [illegible] fa, le dimissioni della giunta [illegible]alvagno, relegarono nei progetti molto futuribili lo studio della «Asti parcheggi», la società sorta nel '90 con [illegible] compito [illegible] «disegnare» una nuo[illegible] mappa del posto auto. Un dossier costato 300 milioni che prevedeva investimenti per 70 miliardi e 4.000 nuovi posteggi: tra questi 330 alla ex Gil, 650 all'ex Casermone, 150 sul piazzale Penna, 1650 in Campo del Palio, 290 sotto il parco Monterainero, e tre aree scambiatrici in periferia. Un voluminoso libro dei sogni. Attualmente il piano [illegible] oggetto di [illegible] da parte del Comune, ma ci vuole ben altro che faldoni e scartoffie per placare i «forzati» del parcheggio.

Oggi gli astigiani hanno in dote 1042 stalli a pagamento (tra parchimetri e parcometro): nel '95 piazza Alfieri (poco più di 500 posti) ha fruttato al Comune 160 milioni, 77 il posteggio di [illegible] Natta (può accogliere [illegible] centinaio di auto); poi c'è [illegible] disordinato «polmone» di Campo del Palio e i [illegible] posti del cortile dell'ex [illegible] Colli di Felizzano. E ancora strade e stradine dove strappare qualche metro di carreggiata, spesso sfidando vigili e rimozione forzata. Lo spazio [illegible] [illegible] mai sufficiente: [illegible] è anche per questo motivo che la scelta di tagliare 150 posti [illegible] piazza Cattedrale fa discutere: «E' un'operazione che richiede gran coraggio» ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Mazzarolli, presentando [illegible] progetto. «E' sicuramente un'operazione coraggiosa - gli fa eco il consigliere comunale del Cdu, Gher[illegible] - Ci vuole infatti un bel [illegible]raggi[illegible] a proporla. Asti - aggiunge - non è solo di chi [illegible] abita, ma anche di coloro che arrivano dai paesi e devono raggiungere gli uffici. Sopprimere posteggi è [illegible] scelta senza [illegible]. La «filosofia» per gli anni a venire sembra per altro quella di sgomberare il centro dai parcheggi, ripensando l'impiego dei [illegible] pubblici. E in questo senso [illegible] [illegible] anche il Piano urbano del traffico che seguendo le indicazioni [illegible] leggi più recenti, «costringerà» a privilegiare, in centro città, gli autobus rispetto all'auto.

Franco Cavagnino

[illegible]

Nuovi posti dal '97

Grande importanza è attribuita dall'Amministrazione comunale al recupero di alcuni grandi «contenitori» dove concentrare servizi evitando così l'attuale dispersione [illegible] è anche causa di traffico e problemi [illegible] parcheggio: Casermone (dove sistemare il nuovo tribunale, costo 47 miliardi, liberando piazza Catena), l'ex caserma Colli di Felizzano (5 miliardi [illegible] 100 milioni per l'acquisizione già [illegible] bilancio '96 e un miliardo [illegible] 600 milioni in due anni, '97 e 98, per i lavori del 1° e 2° lotto) dove sistemare, oltre alla sede dei vigili urbani, uffici comunali aperti al pubblico e l'ex Avir (g[illegible] richiesto [illegible] mutuo di oltre un miliardo e mezzo) che potrebbe fare da sfogo ad altri servizi. Negli anni '97 e '98 è prevista, come risulta dalla relazione al bilancio dell'assessore Mazzarolli, la realizzazione di posteggi legati al Piano urbano [illegible] traffico per un importo complessivo di un miliardo e 710 milioni in due anni.

In piazza Cattedrale

«D'accordo liberiamo il Duomo [illegible] noi le auto dove le mettiamo?»

ASTI. Proteste, sorpresa e interrogativi. [illegible] poi, dove parcheggeremo?»: è la reazione stizzita di molti astigiani alla notizia [illegible] «taglio» di 150 stalli [illegible] piazza Cattedrale.

Il Comune vuole liberare il centro storico dalle auto, ma il progetto fa discutere. In molti concordano che la Cattedrale, il più importante monumento [illegible] città, non può continuare ad essere assediato indiscriminatamente dalle auto, ma l'operazione di chiusura della piazza sarebbe meglio accetta se si creassero nuovi spazi altrove.

Annunciano battaglia i dipendenti [illegible] gli iscritti all'Associazione Artigiani, che sembrano i più agguerriti. Sergio Paro, 48 anni, direttore dell'Associa[illegible] che ha sede proprio in piazza Cattedrale, è polemico: «I [illegible] clienti non vengono qui per divertimento ma, purtroppo, per pagare le imposte allo Stato». E aggiunge: «Abbiamo ristrutturato il palazzo, restituendo una bellissima facciata alla piazza. E adesso [illegible] fa il Comune? Ci crea problemi. Ma la difficoltà di parcheggio [illegible] riguarda solo noi. Ci [illegible] anche dipendenti del tribunale, della Camera di Commercio e della scuola media Goltieri [illegible] cui è preside il nostro sindaco».

Gli impiegati dell'ufficio [illegible]no sulla [illegible] lunghezza d'onda del direttore. Marinella No[illegible] 26 anni, di Isola: «E' una decisione fuori da ogni logica. Sono infuriata - dice -. Ogni [illegible] devo percorrere corso Savona, tratto di strada che nelle ore di punta non auguro al peggior nemico, poi arrivo qui e non so dove lasciare l'auto». Le fa [illegible] Michela Fasolis, 34 anni: «Non si tiene conto delle esigenze di chi lavora. Ogni mattina accompagno le mie figlie all'asilo, [illegible] qui all'ultimo minuto [illegible] parcheggio dove capita. Cosa devo fare adesso? Buttare le bimbe giù dal letto all'alba perchè la mamma ha il proble[illegible] del parcheggio?».

Lunedì si riunirà la giunta dell'Associazione artigiani: «Ci organizzeremo», assicura Paro.

Don Matteo Scapino (in alto) parroco della Cattedrale tra i promotori [illegible] petizione che vuole la piazza [illegible] auto. Sotto Luca Lisanti e [illegible] Ianna

Una veduta [illegible] piazza Cattedrale. Michela Fasolis (a lato) e Rosario Carucci. Sotto, Sergio Paro direttore dell'Associazione Artigiani, critico contro la decisione del Comune

Accetta invece [illegible] scelta del Comune Anna Comes, casalinga, due figli: «Sono d'accordo sulla chiusura. Creerà disagi ma è giusto salvaguardare la Cattedrale». Rosario Carucci, elettricista, al contrario non ci sta: «Vengo qui una volta al mese per pagare le imposte. Già ora è un problema lasciare l'auto. Figuriamoci tra [illegible] po'». Rita Ianna si occupa di psicomotria: «Almeno ci dicano dove possia[illegible] parcheggiare. Io sono di Villa San Secondo, ho bisogno dell'auto per lavoro». In piazza Cattedrale parcheggia anche chi frequenta la biblioteca, come Luca Lisanti, 30 anni, studente: «Chiudono al traffico? Sono contrario».

Don Matteo Scapino, tra i promotori della petizione (1018 le firme raccolte), allarga le braccia: «Cosa vuole, ho solo dato voce alla protesta del rione. La gente qui chiede di camminare senza essere investita. Ci sono molti anziani nel borgo. Comprendo i disagi [illegible] chi lavora, ma non è [illegible] competenza risolvere il problema». «Ho sposato questa causa per salvare il patrimonio artistico - aggiunge - La piazza non è il posto ideale per gli uffici. Gli Artigiani non avrebbero dovuto scegliere questa sede già in passato».

Daniela Cotto

L'episodio in un negozio di corso Volta

Sorprende il ladro [illegible] lo ferisce col machete

ASTI. Ha trovato un ladro [illegible] scosto nel [illegible] negozio, in corso Volta e lo ha aggredito, ferendolo [illegible] u[illegible] gamba [illegible] un machete e al volto [illegible] un testata.

Protagonisti del movimentato episodio notturno un commerciante, R. M., 29 anni, [illegible] un minorenne, poi ricoverato [illegible] ospedale.

Una vicenda ancora confusa, attualmente al vaglio della polizia. Secondo una prima e [illegible]cora sommaria ricostruzione, qualcuno avrebbe segnalato movimenti sospetti intorno al negozio. Sono arrivati i carabinieri: ma [illegible] un primo controllo non [illegible] stata trovata traccia del ladro.

E' [illegible] anche il commerciante, che ha deciso di restare nel negozio. Qualche minuto dopo l'uomo ha sentito un rumore nel retro: [illegible] afferrato [illegible] coltello di tipo «machete» ed [illegible] entrato nella stanza. Ha [illegible] [illegible] ladro, nascosto [illegible] un tavolo: lo ha affrontato e dopo una breve colluttazione gli [illegible] sferrato una coltellata alla caviglia destra.

L'episodio poteva [illegible] conseguenze molto più gravi: i[illegible] quel momento è però arrivata una «Volante» della polizia. Gli agenti [illegible] riusciti a bloccare il commerciante, che divincolandosi ha ancora colpito il ladro al volto [illegible] una testata.

I due «contendenti» sono stati portati [illegible] questura e denun[illegible] entrambi: per furto [illegible] minorenne (che si era impossessato di 19 mila lire del registratore di cassa) [illegible] per lesioni l'aggressore.

Sulla vicenda, in [illegible] nota diffusa ieri mattina dalla questura, [illegible] definisce l'episodio «un ennesimo segnale del clima di intolleranza che alcuni, improvvidamente e incoscientemente, stanno diffondendo in città, istigando a forme di reazione esagerate [illegible] [illegible] rapportate [illegible] livello [illegible] pericolosità reale della delinquenza locale».

[r. s.]

[illegible]

■ **CROCE ROSSA.** Oggi [illegible] partire dalle 16 si terrà un incontro benefico organizzato dalla [illegible]zione femminile dell'organizzazione di volontari, presieduta da Miranda Lupi Biglia. L'incontro si svolgerà nel salone della prefettura.

■ **AMBIENTE.** Domani è l'ultimo giorno utile per comunicare alla Camera di [illegible] la partecipazione [illegible] giornata di formazione destinata alle associazioni di categoria, agli operatori economici [illegible] ai Comuni dell'Astigiano sul Modello unico di Dichiarazione ambientale. La giornata si svolgerà il [illegible] febbraio dalle 9 alla Camera di commercio. Sarà illustrato anche un programma per computer per compilare le dichiarazioni. Informazioni [illegible] 535. 244.

■ **CAMPANELLI.** Sono quelli dell'operetta che [illegible] rappresentata stasera [illegible] 21 al Politeama. «Il paese dei campanelli» sarà proposto dalla Compagnia italiana di operette.

(A pag. 40)

■ **PER UN GIRO IN PIU'.** Fino al 25 febbraio [illegible] piazza d'Armi è in funzione il Luna park. (orario 14,30-21,30). E da oggi [illegible] «La Stampa» un giro [illegible] giostra [illegible] più. Basta presentare alla cassa delle attrazioni [illegible] tagliando pubblicato *a pagina* [illegible].

La disgrazia durante il taglio di un bosco nelle campagne di Maretto

[illegible] travolto [illegible] un [illegible] [illegible]

La vittima, 57 anni, agricoltore ed ex alpimo

MARETTO. E' morto ieri al Cto di Torino, Secondino Campia, l'agricoltore rimasto ferito [illegible] un incidente sul lavoro mentre stava facendo legna in un bosco della zona. Aveva 57 anni.

Secondo il racconto fatto da un [illegible] che [illegible] quel [illegible]mento stava tagliando alberi con Campia, sembra che un grosso ramo [illegible] sia staccato finendo addosso all'uomo e colpendolo alla [illegible]a. Immediatamente soccorso, l'agricoltore [illegible] stato prima ricoverato all'ospedale di Asti e [illegible] seguito, vista la gravità delle sue condizioni, trasferito nel centro specializzato [illegible] Torino.

Secondino Campia, morto a 57 [illegible]

Campia abitava con la moglie Giuseppina Rosso, [illegible] anni in località Serra Goria [illegible]. La coppia ha [illegible] figlia Anna, [illegible] [illegible], che collabora all'azienda agricola [illegible] famiglia.

L'uomo [illegible] [illegible] in paese come un gran lavoratore. Martedì era uscito di casa per svolgere una delle sue occupazioni abituali nella stagione invernale, tagliare gli alberi [illegible] venderli poi come legna da ardere. Dal [illegible] [illegible] testimone, pare che il taglio della pian[illegible] fosse già [illegible] buon punto quando un ramo si è staccato colpendo l'uomo [illegible] capo (i familiari riferiscono di un grosso ematoma all'occhio). Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale di Asti per le prime cure e quindi al Cto di Torino.

Oltre al lavoro, Campia colti[illegible] [illegible] sola grande passione, verso il Corpo degli alpini. «Partecipava con grande entusiasmo agli incontri del gruppo e ai raduni - spiega il capogruppo della sezione [illegible] Maretto, Giuseppe Rosso - Non tanto per sfilare, ma per stare in compagnia, ritrovare vecchi amici e commilitoni».

Nel '95 le occasioni ufficiali per vestire il cappello di alpino erano [illegible]e due, entrambe eccezionali: ad aprile per celebrare i 70 anni della fondazione del gruppo di Maretto, a maggio per il raduno nazionale ad Asti. Il resto del tempo [illegible] dedicato [illegible] famiglia e al lavoro nell'azienda agricola dove allevava anche bestiame.

Ieri i familiari [illegible]no ancora in [illegible] del nullaosta per fissare [illegible] svolgimento dei funerali.

[m. t.]

Fa discutere il caso del tossicodipendente indagato più volte in pochi giorni

«Guardie e ladri? [illegible] scherziamo»

Il pm Paone: «Bisogna aiutare, ma nel rispetto della legge»

ASTI. «Nessuno vuol giocare a guardie e ladri. La legge va applicata, anche [illegible] con elasticità». Vincenzo Paone (compie oggi 43 anni: è in magistratura da oltre 15), sostituto procuratore presso la pretura di Asti dalla sua istituzione, interviene sul caso, sollevato dalla questura, del tossicodipendente arrestato e denunciato quattro volte in cinque giorni per furto ed evasione.

Una vicenda che evidenzia anche una certa situazione di malessere nel pianeta giustizia. Il questore, Antonio Ruggiero, aveva parlato di un problema che [illegible] «risvolti sociali, non solo [illegible] polizia».

Una riflessione condivisa anche dal pm Paone che ritiene però che «la società nel [illegible] complesso non può sempre essere chiamata in causa come alibi».

Ad ispirare il dibattito, [illegible] serie di episodi di [illegible] che hanno avuto per protagonista Luigi Zorzetto, 24 anni, abitante in corso Gramsci, che tra martedì e sabato scorso ha collezionato numerose denunce, con al[illegible] [illegible] trascorse fra camere di sicurezza, arresti domiciliari e carcere.

Della sua vicenda si è occupato lo stesso Paone, un giudice tra i più scrupolosi e sensibili alle problematiche sociali.

«Zorzetto - sottolinea Paone - era stato arrestato una prima volta per il tentato furto di un furgone. Aveva un precedente per una denuncia analoga e al[illegible] pendenze ma nessuna [illegible]danna per [illegible] stesso reato. [illegible] avuto gli arresti domiciliari: potevano [illegible] un deterrente [illegible] invece il giorno dopo è evaso da casa».

Il giovane è stato di nuovo sorpreso mentre rubava. A quel punto, per lui, [illegible] sono spalancate le porte del carcere (ieri l'arresto è stato convalidato [illegible] gip Franco Corbo).

«Non mi sembra che ci sia nulla di [illegible] straordinario nelle procedure seguite - sottolinea Paone - Il problema è che quando si superano certi limiti [illegible] [illegible] alternative al carcere. Anche se non è certo la soluzione ottimale».

Un problema, quello della detenzione, molto sentito dal pm: «Quando si amministra la legge bisogna ricordare che in gioco c'è la pelle della gente - spiega - non [illegible] può però pensare di chiudere i delinquenti in cella e buttare via [illegible] chiave. Il [illegible] impedisce [illegible] ladri di nuocere alla società, ma non li rieduca».

L'alternativa degli arresti domiciliari, non sempre è efficace: «Il caso Zorzetto [illegible] dimostra - è la [illegible] del giudice - quel ragazzo ha avuto una opportunità: [illegible] ha saputo sfruttarla e purtroppo paga sulla sua pelle».

Considerazioni che nascono dall'esperienza quotidiana di un magistrato ogni giorno [illegible] prima linea» nell'universo dell'emergenza giovanile.

«Sono sempre più numerosi i casi [illegible] ragazzi che delinquono a [illegible] della droga - conclude il magistrato -. I servizi sociali del Comune, il Servizio di recupero per i tossicodipendenti dell'Usl ci sono di supporto. Ma [illegible] volte anche [illegible] tutta la buona volontà non si possono tollerare situazioni diventate insostenibili: deve essere lo stesso tossicodipendente a trovare dentro di sè la forza [illegible] farcela a uscire dal tunnel della droga».

Il sostituto procuratore Vincenzo Paone

Franco Binello
Roberto Gonella

Li ha ribaditi il pm Sorbello respingendo la richiesta di rito abbreviato

Caso Soprin: chiesti 8 rinvii

Sono coinvolti ex amministratori, tecnici comunali, imprenditori e un funzionario Iva
Tra i reati: truffa e frode fiscale. La società doveva gestire lo sviluppo dell'area industriale

ASTI. Il procuratore Sebastiano Sorbello ha ribadito le richieste di rinvio a giudizio per il caso Soprin. Lo ha fatto ieri al termine dell'udienza preliminare, rinviata al 20 marzo, respingendo la richiesta di rito abbreviato fatta dalla difesa

Otto le persone coinvolte nella vicenda. l'ex sindaco Giorgio Galvagno, l'ultimo presidente Soprin, Oscar Gastaudo, il suo vice, il commercialista Corrado Nola. Nell'elenco figurano inoltre gli [illegible] tecnici comunali Gianfranco Zolla, Ugo Gamba, entrambi ingegneri oltre al funzionario dell'Ufficio Iva di Asti Dario Colella.

Infine l'imprenditore Delio Ruscalla ed il geometra Luigi Lucotti, suo uomo di fiducia.

Diversi i reati ipotizzati nel capo d'imputazione: oltre ad episodi di frode fiscale, falso ideologico, favoreggiamento, abuso ed omissione d'atti d'ufficio, truffa.

Al centro della vicenda vi sarebbero fatture gonfiate e truffe grazie anche alla copertura di funzionari ed amministratori pubblici

A dare il via all'inchiesta erano state le dichiarazioni di [illegible] funzionario Iva che aveva segnalato alla magistratura consistenti illeciti della Soprin: la società, che doveva gestire lo sviluppo della zona industriale, [illegible] costituita con i capitali [illegible] Comune e Provincia, oltre che da privati: fondata a metà Anni '80 [illegible] stata poi messa in liquidazione nel gennaio '93.

Dopo la denuncia, l'allora sostituto procuratore David Monti aveva disposto il sequestro [illegible] documenti, vagliati dal consulente dell'accusa l'architetto Angelo Tollemetto (ex assessore ai Lavori pubblici nella giunta Bianchino).

Nella relazione il perito aveva evidenziato presunti raggiri compiuti dalla ditta Ruscalla, [illegible] cui erano stati affidati gran parte dei lavori: irregolarità che sarebbero state compiute grazie alla complicità di Gamba [illegible] Zolla, direttori dei lavori: ogni compito di sorveglianza sarebbe stato infatti delegato [illegible] geometra Lucotti, che lavorava per conto [illegible] Ruscalla.

Sarebbero stati così gonfiati preventivi di spesa, ottenendo i finanziamenti regionali a prezzo pieno anziché al 70 per cento. Irregolarità che avrebbero permesso alla ditta Ruscalla di intascare circa un miliardo: [illegible] la complicità degli amministratori sarebbero state emesse fatture per operazioni inesistenti.

Per quanto riguarda la posizione di Galvagno, l'ex sindaco avrebbe fatto attestare in un rogito notarile l'esecuzioni di lavori, iniziati in realtà [illegible] anno prima.

Nel procedimento sono parte civile Comune e Provincia: la loro presenza nel processo [illegible] però in forse a seguito di una eccezione presentata dai difensori: quest'ultimi interverranno nella prossima udienza. [r. gon.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

[illegible]

«Più vigilanza contro prostitute [illegible] tossicodipendenti»

Maggiore presenza delle forze dell'ordine [illegible] dei vigili urbani sul territorio viene sollecitata dalla Circoscrizione, preoccupata per la dispersione di siringhe e per la comparsa [illegible] prostitute nella zona di San Marzanotto Piana-Belangero-Revigliasco. Nella riunione di martedì, [illegible] «parlamentino» ha pure chiarito agli abitanti di strada Gianotti che i lavori per rimuovere la frana [illegible] fermi a causa di lungaggini burocratiche (attivazione di un mutuo, da parte del Comune, alla Cassa depositi [illegible] prestiti). Nuovi smottamenti si registrano intanto in altre parti del territorio.

[illegible]

Torna «El me paìs», giornalino di frazione

La Circoscrizione riesumerà il periodico «El me paìs» stampato anni fa insieme a Pro loco e parrocchia. «Sosterremo le spese per [illegible] sua realizzazione: sono in programma due uscite [illegible]li, oltre a numeri straordinari per affrontare particolari problemi» indica il presidente Alessandro Campini. [illegible] giornalino sarà inviato agli oltre 350 capifamiglia di Quarto e Valenzano. Prima uscita a maggio

[illegible]

«Urgente il semaforo lampeggiante [illegible] Pontesuero»

Collocare urgentemente un semaforo lampeggiante, [illegible] cartelli indicanti l'incrocio pericoloso, all'imbocco tra la statale per Casale, a Pontesuero, e via Maggiora, la strada della ex dogana: è la richiesta della Circoscrizione al Comune. «Troppo sovente si sfiora l'incidente» indica il vicepresidente Roberto Vercelli.

MONTEMARZO

Carnevale dei bimbi con dolciumi e giocattoli

Domenica 18 febbraio la Circoscrizione organizza il Carnevale: ai bambini saranno distribuiti dolciumi e giocattoli. Appuntamento nell'area esterna della Società cooperativa agricola [illegible] ci sarà bel tempo; in caso contrario al centro civico. [l. n.]

[illegible]

Alessandria si ricandida per scendere in pista ad Asti

Samantha Panza [illegible] realizzati nel suo laboratorio artigianale di Asti

SONO stati la promozione turistica e il contributo che la Regione ha messo a disposizione del Palio, i temi principali della riunione tra l'assessore per le Culture Laurana Lajolo e i rettori.

E, mentre [illegible] discute di iniziative e turismo, i candidati (per ora sono solo tre) alla carica di Capitano, Paolo Bagnadentro, Riccardo Berzano e Mario Lanfranco, continuano [illegible] «campagna elettorale».

A tener desta l'attenzione sul Palio è arrivata anche la domanda [illegible] Alessandria per partecipa[illegible] alla manifestazione di settembre. Difende i colori alessandrini, la società Aleramica che, [illegible] impone il regolamento del Palio, deve ottenere dal sindaco la municipalità [illegible] Comune che intende rappresentare. La domanda [illegible] partecipazione è già stata presentata due volte, nel '94 e nel '95, ma senza esito L'anno scorso, come ricorda [illegible] sindaco Francesca Calvo «Alessandria era risultata la prima degli esclusi. Abbiamo ritentato».

[illegible] Uno spaccato del Palio [illegible] Asti approda al «Macef Primavera» la rassegna internazionale dell'artigianato che [illegible] svolge dal domani al 12 febbraio alla Fiera di Milano.

Asti sarà presente, nel settore dedicato all'artigianato di qualità, con una produzione del laboratorio «Principessa Valentina» di via Pietro Micca 38, di cui è titolare Samantha Panza, figlia della rettrice di San Silvestro, Maria Teresa.

La rassegna a cui sono invitati operatori di tutto il mondo, ospita diversi esempi di produzioni di alto livello: dalla casa, alla cucina, [illegible] lavori in oro, ai quadri [illegible] ai fiori, oltre all'artigianato di qualità. In quest'ultimo settore, come negli altri, gli espositori vengono accettati dopo una rigorosa selezione, che nel caso del laboratorio «Principessa Valentina», [illegible] stata compiuta esaminando i lavori nella sede di via Micca. Samantha Panza esporrà [illegible] Milano costumi, stendardi e oggetti di sua produzione.

[illegible] E' arrivato all'edizione numero 23, il Carnevale del [illegible] bianco-rosso-blu. Sabato 17 febbraio alle 14,30 nel salone di piazza Nostra Signora di Lourdes [illegible] terrà il ballo [illegible] bambini, organizzato dal Gruppo Sentinelle. In programma danze e giochi per tutti.

Domenica 18 febbraio, il comitato offrirà polentone, salame, gorgonzola e vino. L'appuntamento è alle 12 in piazza No[illegible] Signora di Lourdes. La giornata continua e alle 16 i cuochi del rione distruiranno la seconda porzione [illegible] polenta. Interverrà il gruppo delle maschere astigiane e è piemontesi.

Nelle vie del borgo (piazzale Manina, via Vergano, corso Ivrea corso Torino, via Catalani, via Graziani, ritorno in piazza) suonera la banda cittadina.

[illegible] NUOVA. Musica latino-americana, undergroung, progressiv: è la proposta dei rosa-azzurri che quest'anno abbandonano il tradizionale Veglione di Carnevale per una festa alla discoteca Salera. Come ogni anno ci saranno ricchi premi per le maschere. L'appuntamento è venerdì 16 febbraio alle 23. Per informazioni, telefonare ai numeri 34972 o al 59.24.29 in orario di negozio. [d. [illegible]]

Giancarlo Benedetti, rettore di Canelli

Un ricorso

Canelli contesta la «squalifica»

CANELLI. Giancarlo Benedetti non ci [illegible] e annuncia battaglia. Il rettore del comitato Palio di Canelli [illegible] accetta la «sanzione» decisa nell'ultima seduta del Consiglio [illegible] Palio. Canelli, al Palio '95, avrebbe fatto sfilare 50 figuranti, cinque in più rispetto ai 45 indicati dal regolamento della manifestazione. Durante la riunione [illegible] dibattito sul «caso» Canelli [illegible] stato vivace [illegible] nonostante le proteste [illegible] rettore canellese, è stato deciso che Canelli nel Palio '96, debba sfilare solo [illegible] il vessillo, rinunciando al corteo in costume. Sbollita la rabbia dei primi giorni però Benedetti torna alla carica annunciando un ricorso e accusando di illegittimità l'organismo che ha comminato la sanzione. «Il regolamento del Palio stabilisce il limite di 45 figuranti - spiega il rettore canellese -, ma dice anche che la pena per chi disubbidisce deve essere decisa dal Capitano [illegible] Palio e dai suoi magistrati in carica. Un fatto - chiarisce Benedetti - che [illegible] è riscontrabile nella riunione del [illegible] gennaio; Capitano e magistrati [illegible] già dimissionari e decaduti dal 31 dicembre '95 Quindi la sanzione nei nostri confronti, [illegible] che veramente Canelli abbia sfilato con 50 personaggi (cosa ancora da dimostrare), avrebbe dovuta [illegible] rinviata [illegible] dopo la [illegible] del nuovo Capitano». Benedetti annuncia anche l'esistenza di [illegible] filmato che dimostrerebbe l'innocenza dei canellesi Il problema però [illegible] i tempi: «Entro il 30 marzo si dovrà annunciare [illegible] tema della sfilata - dice il rettore [illegible] -. Il [illegible] Capitano non s'insedierà fino alla metà di marzo, come [illegible] pretende di dipanare questo pasticcio? Quella nei [illegible] fronti di Canelli [illegible] stata una vera imboscata - sbotta Benedetti -. Ma non ci arrenderemo tanto facilmente». Il «sanguigno» rettore canellese annuncia anche prote[illegible] clamorose: «Se verremo condannati sfilerà solo il vessillo, piantato in mezzo ad un carro trainato da [illegible] enorme cavallo da tiro» Infine una stoccata per Nizza e per il borgo [illegible] San Pietro: «Nizza era assente alla stima del Palio e i borghigiani sanpietrini hanno addirittura invaso la pista. Loro non sono stati puniti. Perchè?». [fl. l.]

Domenica i «popolari» di Gerardo Bianco celebrano il primo congresso provinciale

Preside o bancario ai vertici del ppi?

Vittorio Voglino e Francesco Leva sono i papabili a ricoprire il ruolo di segretario. Si elegge anche il comitato
Da nominare inoltre i 12 delegati alle assise regionali. Prosegue sino a giugno la campagna di tesseramento

ASTI. Il partito popolare italiano celebra domenica 11 febbraio il suo primo congresso provinciale. L'appuntamento è alle [illegible] al palazzo della Provincia [illegible] piazza Alfieri All'ordine del giorno dei lavori l'elezione del segretario provinciale e del comitato provinciale (entrambe avvengono a scrutinio segreto): il comitato, secondo lo statuto regionale, [illegible] composto da un numero di rappresentanti che oscilla tra i 20 e i 24. L'assemblea di domenica avrà inoltre il compito di elegge[illegible] i 12 delegati dei «popolari» astigiani al congresso regionale in programma il 2 e 3 marzo a Torino. Sono stati invitati, per prendere parte ai lavori di domenica, il parlamentare Alberto Monticone [illegible] il segretario regionale Gianfranco Morgando. Sono attese rappresentanze di altri partiti, di associazioni economiche, sociali [illegible] culturali.

Ma chi rivestirà [illegible] carica di segretario provinciale? Per la presentazione delle candidature c'è tempo sino a due giorni prima del congresso. I nomi più ricorrenti sono quelli di Francesco Leva, funzionario di banca ed [illegible] segretario provinciale della dc e di Vittorio Voglino, preside di scuola media (quest'ultimo sarebbe [illegible] favorito nella [illegible] alla segreteria). Non [illegible] da escludere che a questo primo congresso ne faccia seguito [illegible] secondo a fine anno, quando cioè [illegible] partito si sarà ben radicato nell'Astigiano e il tesseramento (il termine scade il 30 giugno prossimo) potrà considerarsi ampiamente ultimato. Attualmente le adesioni sono circa 200, [illegible] punta a superare il tetto delle 300 tessere.

I partito popolare di cui [illegible] segretario nazionale Gerardo Bianco, è uno dei due «poli» nati dalla frantumazione del Ppi avvenuta lo scorso anno: l'altro è rappresentato dal Cdu (Cristiano democratici uniti) di Rocco Buttiglione. I popolari gravitano nella sfera del centro sinistra, il Cdu (segretario provinciale [illegible] Pierpaolo Gherlone) in quella di centro destra. I Popolari sono presenti nella giunta Goria in Provincia con Maurizio Dania, assessore alle Finanze e al Patrimonio. [f. c.]

[illegible] IL MID

Invitato Berlinguer

Per il Mid (Movimento italiano democratico) è invece tempo di presentazioni ufficiali. In contemporanea con il congresso dei popolari, gli esponenti del Mid si ritroveranno nel salone della Camera di commercio in piazza Medici, per presentare alla cittadinanza obiettivi [illegible] programmi del movimento di cui è coordinatore provinciale l'ex dc, Salvatore Ingrasci. La giornata che avrà inizio alle 10, [illegible] incentrata su di un convegno dal titolo: «Mid, movimento italiano democratico - Prospettive [illegible] programmi» Verrà affrontato anche un secondo tema particolarmente legato alla realtà astigiana: «Calamità naturali: danni, risarcimento a privati e imprese, sicurezza - Dall'alluvione del '94 ad [illegible] futuro più certo». Per la presentazione del Movimento italiano democratico è stato invitato ad Asti l'ex ministro Sergio Berlinguer, presidente nazionale del movimento.

Francesco Leva (a sinistra) [illegible] Vittorio Voglino probabili candidati a segretario

Dopo l'incontro di ieri

Oggi [illegible] di sciopero [illegible]

ASTI. Sciopero di [illegible] assemblea permanente in azienda: è la forma di lotta indetta per oggi dal sindacato alla Morando Impianti. La tensione torna a salire dopo la parentesi di relativa calma dei giorni [illegible]

L'agitazione è stato decisa ieri sera al termine dell'incontro con la direzione durato poco più di mezz'ora. «Ci aspettavamo che si facesse finalmente chiarezza sull'assetto societario - indicano i delegati sindacali - e invece l'azienda si è limitata a dichiarare che la trattativa è [illegible] corso e che non si escludono sviluppi a breve scadenza». «Una risposta che non ci soddisfa» è la dichiarazione di Fiom-Fim-Uilm.

Stamane alle 8 si terrà l'assemblea delle maestranze, compresi gli addetti collocati in ferie da [illegible] settimana. Non [illegible] esclude la proclamazione di nuove forme di agitazione, con [illegible] nuova richiesta [illegible] intervento da parte delle autorità cittadine' (Comune, Provincia, prefettura). [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Bimbi cinesi e Irene Pivetti

Circa dieci giorni fa la Rai ha trasmesso un documento drammatico sulla situazione dei bambini ricoverati negli orfanotrofi cinesi. Quelle immagini mi hanno profondamente turbata - si vedevano bambini abbandonati [illegible] se stessi. anche molto piccoli, la[illegible] morire [illegible] fame... - tanto da indurmi [illegible] scrivere al Presidente della Camera dei Deputati Irene Pivetti per chiedere cosa intendesse fare lo Stato italiano nei confronti di questa cruda realtà

Con una tempestività che mi ha stupita e nel medesimo tenmpo gratificata, ho ricevuto la risposta da parte del presidente della Commissione speciale competente in materia d'infanzia, Rosa Russo Jervolino.

Personalmente vorrei rivolgere un appello all'Unicef di Asti, rappresentata dalla consigliere regionale Mariangela Cotto, perché si faccia promotrice di qualche iniziativa a favore degli orfani della Cina come, per esempio, raccogliere firme, lettere, proteste da inv[illegible] all'Onu, al governo italiano se [illegible] presso la Repubblica Popolare della Cina.

Mariella Lontini. Asti

Perché Florio sponsorizza Beronco

Ho letto su La Stampa del 3 febbraio la lettera dell'eurodeputato di Forza Italia, Luigi Florio.

Penso che la gente della nostra provincia, esasperata ormai da anni di immobilismo e incapacità amministrativa da parte di coloro che per funzione e responsabilità dovevano e devono risolvere il problema dello smaltimento rifiuti, [illegible] debba essere presa in giro o peggio essere strumentalizzata per finalizzare strategie da prima Repubblica, utilizzando l'arma della demagogia e del ricatto sui costi insostenibili dello smaltimento fuori provincia.

Infatti [illegible] sito Beronco [illegible] Montechiaro, sponsorizzato (non è la prima volta) da Florio, non può [illegible] ritenuto «idoneo [illegible] di più rapido allestimento di ogni altro», a meno di voler dimenticare che:

1) tutti i sondaggi precedentemente fatti dalla Energest dovranno essere rifatti;

2) è necessario progettare l'impianto di smaltimento (non si può utilizzare il vecchio progetto Energest);

3) esiste una sentenza del Consiglio [illegible] Stato che cancella ogni ipotesi di discarica nel sito Beronco;

4) il [illegible] Beronco non è tra i primi sei siti idonei nel piano dei siti redatto, [illegible] i soldi dei contribuenti, dalla Provincia [illegible] Asti.

Pertanto se Florio vuole veramente porsi al servizio dei cittadini della nostra provincia, per contribuire a risolvere il problema rifiuti, dovrebbe impegnarsi [illegible] far in modo che i progetti delle discariche di Cerro e Villanova, già redatti e presentati al commissario Panzia Oglietti, possano diventare operativi entro il mese in corso, in modo da iniziare i lavori di costruzione degli impianti al più presto e vedere quindi le tariffe di smaltimento fuori provincia abbattersi a livelli adeguati.

Roberto Trinchero, Montechiaro

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726 390
Castagnole Lanze 878.348
Mombercelli 955.333
Montemagno [illegible]

CROCE ROSSA
Asti 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.386
Castelnuovo D.B. 011/9876.465
Cocconato 907.503; 907.802
Costigliole [illegible]
Monastero Bormida 0144/88 290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano 975 910
Villafranca 943 777-943.081
Villanova 948 445, 948.655

FARMACIE D[illegible]

Ad **Asti** [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno [illegible] (dalle [illegible] alle ore [illegible] e [illegible] abbas[illegible] dietro [illegible] di ricette mediche urgenti) la farmacia **S. Rocco** via Grassi 31, tel 557.630

[illegible] Biolk, via XX Settembre 1.
Moncalvo Turello, piazza Garibaldi
[illegible] Merk, [illegible] Carlo Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B. 011/987 6468
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro [illegible]
Montemagno 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408.160
[illegible] Damiano 975.910
Villafranca 943.644
Villanova 948.556

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio 0144/8103
[illegible]
Castagnole Lanze 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole [illegible]
Moncalvo 917.100
Montegrosso 953.095
Nizza: [illegible]
San Damiano: 975.064
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti [illegible] 418.111
[illegible]
Nizza: 721 704
Autostrada A21 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. [illegible] Camera di commercio (ufficio Albi e Ruoli) sono in visione le norme di concorso, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, per gli aspiranti agenti di assicurazione. La prova scritta per l'iscrizione all'albo professionale è fissata per il 19 aprile a Roma le domande di partecipazione [illegible] concorso devono pervenire al ministero entro il [illegible] febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Albi e Ruoli (tel. 535.211).

CANELLI. Il Comune spenderà 10 milioni per le forniture di cancelleria, stampati e manifesti L'appalto riguarda varie [illegible]: quelle locali sono la «Cartotecnica», «Gambino tipografia», «Nuova Tecnicanelli», «Tipografia Commerciale» Interessate pure la «Ica» [illegible] Asti, «Marinetti» [illegible] Acqui, «Siemens Nixdorf» di Milano.

CASTELNUOVO CALCEA. Sarà [illegible] «Ictel» a occuparsi del servizio [illegible] accertamento e riscossione delle imposte comunali lo ha deciso [illegible] giunta, affidando l'incarico alla società fino al '99.

COAZZOLO. [illegible] Circolo ricreativo, fondato [illegible] recente dalla Pro loco, ha trovato posto nelle [illegible] scuole elementari del Comune Riunioni sono in [illegible] per definire il programma [illegible] Carnevale e di animazione per bambini (è pure previsto un corso di pittura). Sono inoltre aperte [illegible] adesioni, gli interessati possono mettersi in contatto col presidente Pro loco Ivo Biancotto (tel. 870.102)

COSTIGLIOLE. Il Comune ha bandito [illegible] concorsi per l'assunzione di un ragioniere e un autista per lo scuolabus Ulteriori informazioni si possono ottenere, in orario d'ufficio, [illegible] 966.943/966.031.

MONTALDO SCARAMPI. In aumento [illegible] tassa per [illegible] raccolta [illegible] smaltimento rifiuti. anche il piccolo paese della Valtiglione ha ritoccato le tariffe dopo la lievitazione [illegible] costi imposta dall'Amiat [illegible] Torino Quest'anno la quota per le abitazioni passerà da 1.360 [illegible] 2.040 lire al metro quadro; uffici da 2.210 [illegible] 2.870; industrie da 2.040 [illegible] 2.650

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. [illegible] Comune ha [illegible] una bacheca elettronica, in municipio, destinata alle comunicazioni dell'Informagiovani, oltre agli appuntamenti culturali e sociali organizzati sul territorio [illegible] nei paesi limitrofi L'orario di funzionamento della bacheca è il seguente lunedì-venerdì 17-20, sabato-domenica 10-12

FERRERE. [illegible] Consiglio comunale [illegible] approvato l'indennità agli amministratori per il '96: il sindaco Milvia Carra percepirà 968 mila lire lorde al mese; il gettone di presenza per i consiglieri sarà di 29.250 lire lorde.

Reazioni alla proposta del sindaco di Valfenera per la termodistruzione dei rifiuti

I dubbi «spengono» l'inceneritore

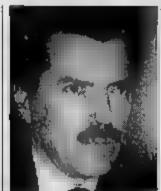
Roggero (Consorzio): «Pensiamo prima a risolvere l'emergenza costruendo le discariche»
Scarzella (Azzano): «Ma dove li troviamo 100 miliardi?». Arduino (Villanova): «Ipotesi impegnativa»

Da sinistra Silvano Roggero (Consorzio) Carlo Arduino (sindaco di Villanova) e Dino Scarzella (Azzano)

ASTI. «L'inceneritore? [illegible] [illegible] può parlare: ma prima pensiamo [illegible] uscire dall'emergenza con le nuove discariche». E' un «no» indiretto ma fermo quello che Silvano Roggero, presidente del Consorzio rifiuti Astigiano, esprime sulla proposta del primo cittadino di Valfenera, Car[illegible] Camisola.

Il sindaco, attivo da mesi per cercare di scongiurare la nascita della discarica [illegible] Villanova (località Lapaudin), nei giorni scorsi [illegible] lanciato l'idea di puntare sull'inceneritore, dichiarandosi disponibile a individuare un sito nel proprio comu[illegible]. Obiettivo: sostituire al progetto della discarica, che sorgerebbe ai confini con Valfenera, quello sul termodistruttore.

Una presa di posizione che, tra gli amministratori dell'Astigiano, sembra sollevare per ora più perplessità che consensi: c'è chi teme che [illegible] tratti dell'ennesima manovra per allontanare la soluzione all'emergenza rifiuti rappresentata, in questo caso, dai piani sui nuovi impianti a Villanova e Cerro.

«Il 29 febbraio si terrà la Conferenza regionale per esaminare i progetti sulle nuove discariche: per l'Astigiano è questo l'immediato futuro - indica Roggero - subito dopo bisognerà pensare [illegible] attivare l'impianto di preselezione e trattamento rifiuti ad Asti. Sulle nuo[illegible] tecnologie, inceneritori compresi, potremo [illegible]rci in seguito, ben sapendo che su questo problema [illegible] decideremo da soli, [illegible] insieme a Provincia [illegible] Regione».

«Sono d'accordo [illegible] Roggero» dice Carlo Arduino, sindaco di Villanova, [illegible] entusiasta all'idea di veder nascere la discarica sul sito di Lapaudin, ma neppure d'accordo [illegible] cavalcare la protesta. «Quella lanciata da Valfenera - precisa Arduino - è un'ipotesi impegnativa, che [illegible] confrontata e approfondita. La mia sensazione [illegible] che a voler fare troppo non si riesca poi a concludere nulla. In questo l'Astigiano ha già scritto parecchie pagine negative».

Sulla stessa lunghezza d'onda è Luciano Avidano, sindaco [illegible] Castell'Alfero, candidato in passato [illegible] ospitare una delle quattro discariche di bacino ipotizzate dal direttivo consortile Camussi. «L'idea dell'inceneritore in sé [illegible] buona, [illegible] ogni cosa a suo tempo - premette Avidano - prima di battere strade nuove, pensiamo [illegible] terminare quelle intraprese: altrimenti a forza [illegible] cambiare idea resteremo sempre fermi al palo».

L'ipotesi di Camisola di attivare [illegible] inceneritore [illegible] servizio del Nord-Ovest Astigiano [illegible] di una parte del Torinese (Chierese) viene censurata da Dino Scarzella, ex presidente consortile [illegible] sindaco di Azzano. «Prima [illegible] parlare bisognerebbe essere informati - dice - per essere funzionale [illegible] economico, il termodistruttore ha bisogno [illegible] un bacino d'utenza maggiore di quello astigiano: tant'è che la Regione [illegible] fa [illegible] previsto l'attivazione di un impianto congiunto con l'Alessandrino. [illegible] poi 100 miliardi, tanti quanti [illegible] ne [illegible] per costruire l'impianto, non [illegible] trovano da un giorno all'altro».

Non associata al Consorzio rifiuti, Valfenera gestisce sul proprio territorio da anni (anche con strascichi giudiziari) [illegible] discarica a servizio pure di Dusino San Michele. «Invece [illegible] pensare ai progetti faraonici, pensiamo a gestire bene gli in[illegible] attuali [illegible] quelli futuri» taglie corto Alessandro Valenzano, sindaco di Annone.

E [illegible] San Damiano, dove il Comune sarebbe anch'esso disposto ad attivare un inceneritore, l'assessore all'Ambiente Marcello Rabino, membro del direttivo consortile, precisa: «La [illegible]stra è solo un'ipotesi, [illegible] comunque da realizzare nei prossimi anni: nessuno qui vuole mettere in discussione i progetti sulle discariche a Villanova e Cerro».

Laura Nosenzo

[illegible]

Nuove firme anti discarica

La raccolta di firme contro l'ipotesi della discarica a Cerro Tanaro si estende anche nell'Alessandrino: adesioni si registrano a Felizzano, Masio [illegible] Quattordio (confina [illegible] Cerro). Nell'Astigiano [illegible] mobilitazione vede attivamente impegnati i comitati alluvionati, oltre che del paese interessato, di Castello d'Annone e Rocchetta Tanaro. «Siamo sulle stesse posizioni del Comune di Cerro - indica Gian Paolo Boccardo, coordinatore [illegible] comitati alluvionati astigiani - il nostro non [illegible] un 'no' preconcetto alla discarica: chiediamo semplicemente di dare tempo al paese per risollevarsi dai difficili effetti del dopo alluvione. Ci vorranno alcuni anni: quando la situazio[illegible] si sarà normalizzata, [illegible] possibile riprendere il discorso. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

La Fme annuncia investimenti per tre miliardi

Ammontano a 3 miliardi gli investimenti programmati per quest'anno dalla Fme: lo ha annunciato la direzione al sindacato nell'incontro di martedì pomeriggio in azienda. La trattativa proseguirà lunedì (non si esclude prima di allora l'assemblea delle maestranze): si discuterà di organici [illegible] orari. [l. n.]

[illegible]

Comportamento antisindacale alle Ferrovie?

Sarà discussa oggi davanti al pretore Gabriele Lombardi la denuncia per comportamento antisindacale presentata da Cgil, Cisl e Uil contro [illegible] dirigenza astigiana delle Ferrovie. All'origine della querelle presunte violazioni dell'ente nelle trattative sulla riorganizzazione degli [illegible] di lavoro in alcune stazioni. [r. gon.]

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] Giuseppina Pontida Miroglio

Si svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa di Santa Maria Nuova, i funerali di Giuseppina Pontida, 77 anni, mamma di Gianfranco Miroglio, capogruppo [illegible] «Vivere la città» in Comune [illegible] presidente dell'Ente parchi. Sposata con Carlo Miroglio, era stata colpita martedì [illegible] un embolo. La salma sarà seppellita nel cimitero urbano. [l. n.]

[illegible]

Scontro sulla statale, due feriti

Scontro sulla statale a Villanova. La Uno condotta da Mario Zampieri, 60 anni, Villafranca, regione Pieve 10, diretta a Poirino, mentre stava sorpassando un autocarro Volvo è finito contro la Fiesta condotta [illegible] Maurizio Ravizzotti, 25 anni, Poirino. Zampieri ha riportato ferite guaribili in 30 giorni; solo contusioni per Ravizzotti. E' intervenuta la polstrada di Asti. [r. a.]

NIZZA

Rubano l'auto di [illegible] artigiano: due denunciati

Due giovani tossicodipendenti [illegible] sono stati denunciati dai carabinieri alla magistratura per furto. I militari del radiomobile [illegible] hanno sorpresi ad Asti a bordo di una Clio rubata poco prima ad [illegible] artigiano [illegible] Nizza, Claudio De Faveri, 37 anni. [r. gon.]

ASTI

Furto [illegible] champagne e liquori in via Pallio

Furto nel negozio di vini di Giuseppe Gerbi, 61 anni, in via Pallio. I ladri hanno portato via 18 bottiglie di champagne «Dom Perignon» e altre [illegible] liquore per un danno complessivo [illegible] oltre due milioni. [r. gon.]

DALLE ANAGRAFI

AGLIANO -16

Nove i nati, [illegible] i 27 decessi

Sono [illegible] diminuiti gli abitanti: 1.721 (849 maschi [illegible] 872 femmine), esattamente sedici in meno rispetto al 31 dicembre '94. Sono nati nove bambini (5 fiocchi [illegible] [illegible] 4 rosa): 27 i decessi (15 maschi e 12 femmine). Hanno scelto di abitare in paese quindici uomini e diciassette donne. Se [illegible] sono andati in in 33 (16 maschi e 17 femmine). Celebrati [illegible] matrimoni nella parrocchia del paese, mentre 5 coppie di aglianesi hanno pronunciato [illegible] [illegible] in altri centri dei dintorni. I nuclei familiari sono 716. [e. ce.]

[illegible] +6

In 62 hanno scelto [illegible] venire a [illegible] [illegible] paese

Il 1995 ha segnato un aumento della popolazione. A fine anno gli abitanti [illegible] 1253, di cui 610 uomini e 643 donne, contro 1247 (608 maschi e 639 femmine). Nell'anno ci sono state [illegible] nascite co[illegible] 6 fiocchi azzurri [illegible] [illegible] rosa. In tutto 15 i decessi, di cui 11 uomini e 4 donne. A far salire la popolazione sono stati soprattutto i 62 (33 maschi [illegible] [illegible] femmine) immigrati; decisamente meno consistente [illegible] fenomeno della emigrazione [illegible] [illegible] domande presentate da [illegible] uomini [illegible] 16 donne. In aumento anche [illegible] famiglie, da 617 a 620. Nell'anno sono stati celebrati 7 matrimoni religiosi e 1 civile. [bru. m.]

[illegible] +1[illegible]

Nessun matrimonio nella chiesa parrocchiale

Anche per il '95 si [illegible] confermata la tendenza [illegible] crescita degli abitanti. Con [illegible] +15 Montaldo [illegible] attesta [illegible] 646 residenti (302 maschi e [illegible] femmine). Durante l'anno sono state festeggiate 4 nascite (tre maschietti ed una femminuccia), mentre sono morti 12 abitanti (5 uomini [illegible] 7 donne). Gli immigrati sono stati 42 (equamente divisi a metà tra maschi e femmine), mentre hanno lasciato il pae[illegible] [illegible] 19 (16 uomini e 13 donne). I nuclei familiari sono 302. Nessun matrimonio è stato celebrato in paese, ma tre coppie [illegible] montaldesi si [illegible] sposati in altri centri vicini. [e. ce.]

VESIME -18

Ventitré abitanti hanno scelto [illegible] abitare altrove

Il paese perde abitanti. I residenti al 31 dicembre erano 731 (360 maschi e 371 femmine), 18 in meno (a fine '94 i vesimesi erano 749, 371 maschi e 378 femmine). Anche il bilancio tra nati e morti è negativo: le nascite [illegible] state [illegible] (2 maschi [illegible] una femmina), mentre i decessi 16 (11 maschi e 5 femmine). Saldo in diminuzione [illegible] che per gli immigrati: sono stati 18 divisi equamente tra uomini e donne, mentre i cittadini che hanno abbandonato [illegible] paese sono stati 23 (11 maschi e 12 femmine). Sono calati anche i nuclei familiari: nel '95 sono stati 323, 2 in meno del '94. [fi. l.]

BALDICHIERI [illegible]

Si allontana il traguardo dei mille abitanti

[illegible] allontana il traguardo dei mille abitanti: sono 995, tre in meno rispetto [illegible] dodici mesi fa. Otto neonati a fronte di otto decessi; 34 immigrati, gli emigrati sono stati 37. Le famiglie sono 407, mentre risultano celebrati 11 matrimoni tutti con rito religioso. [m. t.]

[illegible] +28

I nuclei familiari [illegible] 410

Un incremento record di popolazione nei dodici mesi del '95. Il numero [illegible] abitanti è passato da 907 a [illegible]5: alto quello degli immigrati, sono 59 (32 maschi [illegible] [illegible] femmine). «La maggior parte è costituita [illegible] montafiesi che tornano [illegible] fissare la residenza [illegible] paese dopo aver lavorato fuori» spiegano in municipio. Sei neonati (2 maschi) [illegible] 15 decessi; [illegible] emigrati. Le famiglie [illegible] 410; sette i matrimoni uno celebrato [illegible] rito civile. [m. t.]

[illegible] +14

Tredici coppie forestiere hanno detto sì in paese

Cresce la popolazione [illegible] paese tra la valle [illegible] e la valle Bormida: 625 (312 maschi e 313 femmine), 14 in più di fine '94 (erano stati 611, 305 maschi e 306 femmine). Quattro i nati, tutti maschi, altrettanti i morti (2 uomini e 2 donne). Gli immigrati sono stati [illegible] (11 maschi e 13 femmine); gli emigrati 10 (6 maschi e [illegible] femmine). In crescita anche i nuclei familiari: 225, 2 in più. Matrimoni: 14, tutti con rito religioso, [illegible] di cui 13 di coppie provenienti [illegible] fuori paese. [fi. l.]

Montegrosso, una singolare polemica alle elementari è finita sui tavoli della procura

Sindaco e direttrice in lite per il freddo

L'impianto di riscaldamento della scuola pare si sia guastato [illegible] i bambini sarebbero rientrati a casa
Ipotizzata l'interruzione di pubblico servizio. Duello di lettere per spiegare l'accaduto alle famiglie

MONTEGROSSO. La neve e il freddo di questi giorni non [illegible] sono limitati a causare disagi alla popolazione, ma hanno fatto nascere contrasti. E' il caso di [illegible] presunta [illegible] temporanea chiusura delle scuole elementari. Polemica finita [illegible] tavoli della procura della Repubblica, che dovrà capire se c'è stata o meno interruzione di pubblico servizio. Probabilmente tutto finirà con un'archiviazione, ma la curiosa vicenda, [illegible] cui [illegible] state protagoniste la direttrice didattica Rosa Maria Costa e [illegible] sindaco Delfina Mondo, ha messo [illegible] rumore il «pianeta scuola» di Montegrosso. La scorsa settimana, pare che per l'ennesima volta l'impianto di riscaldamento delle elementari abbia avuto guai [illegible] alcuni bambini siano rientrati a casa [illegible] causa del freddo. Il sindaco avrebbe allora inviato una lettera alla direttrice [illegible] [illegible] provveditorato, per chiedere chiari[illegible] sulla presunta «chiusura della scuola».

La missiva non è piaciuta per nulla alla direttrice, che ha risposto subito con un'altra lettera (inviata anche ai genitori), in cui si chiarisce che [illegible] scuola [illegible] era rimasta affatto chiusa».

Attacca Rosa Maria Costa: «Ma quale chiusura, i bambini sono stati [illegible] noi fino alle cinque. E' vero piuttosto che erano di meno del solito. E ho sollevato con [illegible] Comune il problema dell'impianto [illegible] riscaldamento che non funziona mai bene [illegible] per il quale, tra l'altro sono da anni in attesa della certificazio[illegible] della cosiddetta 'messa [illegible] norma'». Un equivoco insomma? Per chiarire le cose, sia la direttrice che il sindaco (tra l'altro ex collega della Costa), hanno scritto alle famiglie, offrendo ognuna la propria versione dell'accaduto. Per colmo, [illegible] situazione analoga si è creata il giorno successivo alle Medie: causa l'abbondante nevicata, [illegible] numero degli allievi che [illegible] sono presentati [illegible] scuola è calato drasticamente [illegible] anche qui, il sindaco ha chiesto immediate spiegazioni al preside Vincenzo Fagnola. In questo caso, però la situazione è stata subito chiarita: la scuola era regolarmente aperta e ha funzionato, anche se [illegible] [illegible] ridotto», per l'assenza di numerosi allievi. [e. ce.]

Il sindaco di Montegrosso Delfina Mondo in polemica con la direttrice della scuola elementare

[illegible]

Interrogatorio dei testi

Riprende oggi [illegible] tribunale il processo sui presunti appalti irregolari deliberati dall'ex giunta di Montegrosso in carica fra il '90 ed il '93. Imputati [illegible] l'ex sindaco Luciana Piumatti, il vice Edoardo Bianco, e gli ex assessori Piergiorgio Oggero, Maggiorino Castino, Mauro Garello: coivolto nella vicenda anche l'imprenditore nicese Lorenzo Sala. I fatti contestati riguardano lavori stradali [illegible] appalti (scuolabus e realizzazione [illegible] campo di calcio, in particolare) secondo l'accusa affidati dopo gare fittizie. Nella scorsa udienza, cinque imprenditori avevano patteggiato pene fino ad un anno. Oggi saranno invece sentiti come testi l'attuale sindaco Delfina Mondo, il vice Mauro Mondo e l'ex consigliere Rocco Pafundi: il processo verrà poi rinviato [illegible] 12 febbraio dove i giudici fisseran[illegible] [illegible] calendario di udienze per sentire gli altri 29 testi citati [illegible] accusa e difesa. [r. gon.]

Vendita contestata

Assolto camionista di Nizza

NIZZA. Il camionista nicese Antonio Volpe, è stato assolto «perchè [illegible] fatto non costituisce reato» dalla corte [illegible] appello di Torino: la vicenda, che ha portato Volpe in tribunale, riguardava [illegible] contrastato acquisto di [illegible] camion. In prima istanza alla pretura di palazzo Crova, nell'ottobre del '93 l'autotrasportatore era stato condannato per truffa e falso, a dieci mesi di reclusione ed un milione di multa.

Questa la storia: gli imprenditori Giuseppe Garbero ed Assunta Carrero nel '91 [illegible] denunciato Volpe, asserendo che l'imputato aveva venduto loro un camion, senza esserne intestatario. Nella vicenda si inserirono poi cambiali [illegible] restituite [illegible] firme che l'accusa sosteneva essere false. Ora la sentenza [illegible] Nizza [illegible] stata del tutto ribaltata [illegible] Volpe (difeso in questa causa dal legale [illegible]no Bagnadentro) ha già dato mandato all'avvocato Emilio Pronzati di querelare per calunnia i [illegible] accusatori. [e. ce.]

Camera di commercio

Invariate le quotazioni al Borsino vini

ASTI. La prima seduta [illegible] febbraio alla sala contrattazioni della Camera di commercio non ha riservato sorprese, lasciando invariato il borsino vini.

I prezzi: Barbara d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf. 190-210; Piemonte Barbera 180-200; Brachetto Piem. 500-[illegible]; d'Acqui 590-600; vino rosso 130-160; Piem. Cortese 190-200; Freisa d'Asti secco doc 270-290; Freisa Monf. dolce 240-260; Freisa Monf. secco 250-270; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem. 240-[illegible]; Grignolino d'Asti doc 270-300; Dolcetto d'Asti doc 280-320; Cortese Alto Monf doc 200-210; Malvasia Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo D.B. 300-320; Monf. Dolcetto 230-250; 400-450; Mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche rosse 200-260; da [illegible] bianche 175-185; Ruchè 400-450; Chardonnay 230-240; Monf. Bianco 180-200. [m. t.]

Vendute a professionisti

Asti, attenzione alle false riviste della Finanza

ASTI. Attenti ai falsi funzionari del ministero delle Finanze. L'avvertimento giunge da ufficio Iva [illegible] Asti, comando della Guardia [illegible] Fianza [illegible] dall'ordine dei dottori commercialisti.

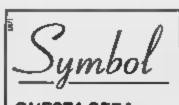
Da qualche tempo vengono segnalati casi di sedicenti funzionari del ministero o di pretesi appartenenti alle «fiamme gialle» che propongono abbonamenti o riviste [illegible] argomento fiscale dichiarate «ufficiali».

I falsi funzionari si rivolgono solitamente a imprenditori, professionisti [illegible] commercianti. Dagli uffici si precisa che «nessun dipendente del ministero o della Guardia di Finanza [illegible] [illegible]torizzato [illegible] proporre abbonamenti a riviste di alcun tipo, per cui queste offerte oltre a essere di per sé illegittime, possono nascondere tentativi di truffa. I cittadini sono invitati [illegible] non accettare le proposte e a segnalare i casi all'Ufficio Iva o al comando Guardia di Finanza».

Illustrato [illegible] piano delle opere pubbliche

A Castelnuovo D. B. il '96 sarà l'anno delle strade

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la previsio[illegible] [illegible] bilancio per il '96 che pareggia su 5 miliardi e 231 milioni. Il sindaco Giorgio Musso ha sottolineato come per [illegible] gravare i cittadini di ulteriori carichi di imposta l'Ici resterà al 5,5 per mille (gettito previsto di circa 446 milioni). «Il piano del[illegible] opere - spiega Musso - dedicherà particolare attenzione alla manutenzione straordinaria di tratti stradali sia in centro che nelle frazioni». E' stata appena appaltata alla ditta Reto di Asti la pavimentazione dell'incrocio ex-Agip (confluiscono la strada per Asti, Chieri e il Colle don Bosco) per un importo [illegible] circa [illegible] milioni. Con altri 70 si darà [illegible] via alla sistemazione di strade in località Gelosia, San Pietro, Ramello, Cornareto.

Le previsioni delle entrate tengono conto di 153 milioni provenienti dall'Iciap [illegible] 411 dalla tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (la spesa prevista [illegible] di 429 milioni circa). Sul fronte dei contributi da richiedere per l'investimento [illegible] opere pubbliche è prevista la domanda di 100 milioni allo Stato per il recupero dell'ex-chiesa [illegible] San Bartolomeo; 100 alla Regione per l'adeguamento delle strutture dell'Ipsia Andriano e un ulteriore contributo di 136 per il recupero di aree degradate. Quanto alle richieste [illegible] mutui, l'Amministrazione è intenzionata a richiedere al Credito sportivo 295 milioni per la realizzazione della copertura dell'impianto polivalente di via San Giovanni e altri 300 per l'acquisto di terreni nella stessa zona. Per opere di ripristino di danni causati da calamità naturali (a carico dello Stato) sono previsti [illegible] l'altro [illegible] milioni per il consolidamento dell'edificio Torre Madonna del castello. [m. t.]

Casale: aumentano le possibilità del servizio di prenotazione esami

In farmacia anche i «raggi»

Da marzo entrano in computer Radiologia e tutte le visite specialistiche. Ora si cerca di superare i disagi di lettura delle prescrizioni. Analogo progetto anche per Valenza?

CASALE. Da marzo si estendono le possibilità di prenotazione di [illegible] [illegible] prestazioni direttamente in farmacia. In [illegible] incontro aperto a tutti i farmacisti dell'Usl 21, l'altra [illegible] all'ospedale Santo Spirito, è stato annunciato che sarà consegnato anche il dischetto contenente il programma [illegible] installare in computer, relativo alla prenotazioni delle verifiche nel reparto [illegible] radiologia e [illegible] tutte le visite specialistiche.

Attualmente i cittadini hanno la possibilità [illegible] recarsi in farmacia e di prenotare le analisi in laboratorio e nel centro trasfusionale; complessivamente sono [illegible] tipi di [illegible] Ma la mole è destinata ad aumentare oltre le mille opzioni, con l'integrazione di radiologia [illegible] visite specialistiche. «Non si spaventino, tuttavia, i farmacisti - dice la direttrice sanitaria dell'ospedale, Ida Grossi -. E' vero che quantitativamente adesso sono impegnati da un terzo delle possibilità di richieste, ma le analisi di laboratorio e trasfusionale sono di gran lunga più laboriose».

[illegible] dieci farmacie in cui [illegible] servizio è già attivo (un'altra trentina sta attendendo di poter partire, mentre per cinque di Valenza si studia una soluzione che eviti sovrapposizioni o ingerenze [illegible] Santo Spirito sul Mauriziano) i problemi pratici non [illegible]. Il disagio maggiore deriva dalle difficoltà di comprendere la scrittura e il linguaggio dei medici che compilano la prescrizioni.

In farmacia si prenotano [illegible] esami

La scrittura: «Chiediamo che utilizzino il computer o scrivano in stampatello - dicono i farmacisti - perchè è già [illegible] di prenotare esami diversi da quelli richiesti». [illegible] il problema maggiore è l'utilizzo dei termini: «Vengono usati vocaboli scientifici diversi da quelli elencati nel programma».

Il direttore sanitario, Paolo Tofanini, assicura che farà raccomandazioni ai medici nell'incontro stasera al S. Spirito.

Silvana Mossano

Nuovi scioperi in clinica

I 52 dipendenti della Sant'Anna senza stipendio né tredicesima

CASALE. Ai cinquantadue dipendenti della Casa di Cura Sant'Anna (in grande maggioranza donne) [illegible] è ancora stato pagato lo stipendio di dicembre [illegible] neppure la tredicesima.

In [illegible] incontro, avvenuto qualche settimana fa, all'Ufficio provinciale del lavoro, i dirigenti della clinica si erano impegnati a corrispondere il salario, chiudendo i conti [illegible] '95, entro l'inizio di febbraio, e di corrispondere lo stipendio di gennaio a metà di questo mese.

«Ciò non [illegible] avvenuto - spiegano i sindacalisti Bruno Pesce per la Cgil e Giancarlo Martinetti della Cisl -. Se n'è discusso l'altro giorno in assemblea, e si è deciso di proclamare uno sciopero per il 15 e il 16 febbraio, a meno che, nel frattempo, siano pagati i salari. Poi si aspetterà una settimana. Se non sarà rispettato l'impegno di saldare gennaio entro il 15 febbraio, si procederà a un altro sciopero».

I ritardi nei pagamenti stanno provocando [illegible] clima teso. «Per molti dipendenti - spiega Pesce - il salario rappresenta l'unico reddito familiare. Ci sono situazioni drammatiche».

Intanto, sindacati e lavoratori hanno incontrato il sindaco Riccardo Coppo e l'assessore Gianni Calvi per illustrare la situazione, chiedendo che facciano sollecitazioni per migliorare questo stato [illegible] cose che rischia di mettere a repentaglio un prezioso patrimonio [illegible] professionalità e una struttura ricca di potenzialità. «Perchè non studiare una parziale riconversione, [illegible] esempio potenziando il settore riabilitativo?» propongono i sindacalisti.

A Coppo e Calvi è stato chiesto, inoltre, di portare la questione all'attenzione dei sindaci che, nell'assemblea dei Comuni dell'Usl 21, sono impegnati nel settore sanitario e socio assistenziale. «Andremo ovunque a perorare la [illegible] - assicura Pe[illegible] -...anche in Regione e in Provincia». L'azienda, da parte sua, imputa la carenza di liquidità a onerosi investimenti fatti in adeguamento a un piano di sviluppo regionale che poi è stato sospeso. **[s. m.]**

Acqui, nuovo accordo sulle tariffe a Basse di Stura

Rifiuti: una «stangata» se non si fa la discarica

ACQUI. Tariffe ridotte per i [illegible] Comuni acquesi sullo smaltimento dei rifiuti nella discarica Amiat di Basse di Stura. Ma sono previsti forti rincari se, entro fi[illegible] anno, [illegible] sarà assegnato l'incarico per la costruzione di una discarica nell'Acquese.

Tra il Comune di Torino e i Consorzi smaltimento rifiuti dell'Acquese, del Canellese e dell'Astigiano - grazie anche alla mediazione dell'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera - [illegible] stato siglato un accordo per il contenimento delle tariffe sul conferimento della spazzatura a Basse di Stura.

«L'accordo prevede per l'Acquese e per i Consorzi d[illegible] pro[illegible] d'Asti che attualmente portano i propri rifiuti nella discarica torinese, una tariffa iniziale di 200 lire al chilogrammo, a far data [illegible] primo di gennaio '96 - spiega il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio -. Ogni tre mesi, la tariffa aumenterà di 10 lire, mentre, se durante l'anno fosse affidato l'incarico per la realizzazione della discarica nell'Acquese, [illegible] prezzo scenderebbe a 120 lire al chilo».

Invece, se entro dicembre non si dovesse giungere all'affidamento dei lavori, dal primo gennaio '97 la tariffa verrebbe portata [illegible] 350 lire al chilo.

«A questo p[illegible] - dice Bosio - non ci resta che accelerare i tempi per giungere all'individuazione definitiva di un'area nell'Acquese, dove iniziare i lavori per la discarica». E aggiunge: «Per questo motivo, vorrei ricordare [illegible] tutti i sindaci dei Comuni, in cui sono stati individuati i "siti potenziali" ad assumere un comportamento coerente. Tempo fa, quando era stato individuato Boschi di Moirano, [illegible] giunta acquese non aveva in nessun modo ostacolato il lavoro del Consorzio, nell'interesse della collettività».

Discarica. Sollecitata [illegible] decisione

Con il nuovo accordo, che dovrà essere approvato dal Consiglio comunale di Torino, si otterrà per i primi [illegible] dell'anno, una riduzione di 80 lire per ogni chilo di rifiuti conferito [illegible] Basse di Stura. **[g. l. f.]**

IN BREVE

SAN [illegible]

Dal registratore [illegible] cassa fiamme in tabaccheria

Incendio nella rivendita di tabacchi di San Cristoforo, gestita da Silvana Tancredi, in via Ferraris 16. E' andato a fuoco il registratore di cassa e si [illegible] [illegible] necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Danni anche alle pareti e agli scaffali. **[r. bo.]**

[illegible]

Scadono le iscrizioni al [illegible] [illegible] libris»

Scade l'11 febbraio il termine per consegnare le opere che partecipano alla decima edizione del concorso nazionale di pittura e grafica, e internazionale di «ex libris», intitolato alla Città di Casale. Stanno arrivando [illegible] libris da tutto il mondo, ad esempio dai paesi dell'Est [illegible] dalla Cina. Le opere saranno esposte a marzo al salone San Bartolomeo. **[s. m.]**

SAN GIORGIO

Una querela per lesioni dopo l'incidente stradale

Il pensionato Elio Gambino, [illegible] anni, di S. Giorgio [illegible] querelato Angelo Musso, 31 anni, di Terruggia, per le lesioni personali riportate in un incidente. **[s. m.]**

ACQUI TERME [illegible]

Appello del sindaco

Un «ricorso» sui confini [illegible] Brachetto

ACQUI TERME. [illegible] sindaco, Bernardino Bosio, chiede [illegible] Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni d'origine, la correzione del disciplinare di produzione del vino «Brachetto d'Acqui» Docg, dopo che sulla Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio scorso i confini della zona di produzione, per errore sono stati spostati all'intera provincia di Asti, e non a una serie ben precisa di Comuni elencati.

«Ho già richiesto al Comitato nazionale, l'acquisizione di tutta [illegible] documentazione relativa all'iter, che ha portato alla definizione del disciplinare di produzione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale», dice Bernardino Bosio. E aggiunge: «Tale istanza, è finalizzata a [illegible] successiva richiesta, volta all'eliminazione dal testo della dizione "Provincia d'Asti: l'intero territorio", onde evitare l'estensione della Docg, ad altri Comuni dell'Astigiano, [illegible] per ragioni storico-geografiche [illegible] hanno proprio alcun diritto al riconoscimento». **[g. l. f.]**

[illegible]

Libro sui Gonzaga

Opera prima della «prof» [illegible] 81 anni

CASALE. A 81 anni, la profes[illegible] Anna Maria Decio Gallea ha pubblicato [illegible] suo primo libro e questa sera, alle 21, sarà ospite degli «Amici della Biblioteca» e di «Progetto Gonzaga» per presentarlo pubblicamente.

L'incontro è in programma nella sala delle Lunette, in Santa Croce (ingresso da via Cavour). Il libro, edito da Piemme, [illegible] intitola «Organizzazione del Marchesato di Monferrato sotto i Gonzaga».

Spiega [illegible] scrittrice: «Avevo raccolto documenti e appunti fin dai tempi dell'università, soprattutto a Torino e a Mantova, ma non avevo mai trovato il tempo di ordinare tutto questo materiale. Ne avevo anche parlato con l'ingegner Torielli, circa [illegible] anni fa, [illegible] aveva insistito perchè pubblicassi un libro».

Dopo mezzo secolo, l'ex [illegible]gnante [illegible] lettere, per quarant'anni amatissima docente alla scuola media Hugues (prima [illegible] insegnato anche all'istituto tecnico Leardi), ha finalmente deciso di mantenere fede alla promessa. **[s. m.]**

[illegible]

Nuovi cassonetti

Per i rifiuti raccolta differenziata

GIAROLE. E' partito in paese il servizio [illegible] raccolta differenziata. L'iniziativa, coordinata dall'assessore Renata Zecchino, [illegible] stata attuata con la collocazione di appositi cassonetti per la raccolta di carta e di plastica in quattro punti [illegible] Giarole, dove già c'erano le campane per il vetro: «In tal modo - spiega Renata Zecchino - la gente già conosce le dislocazioni».

Nel frattempo, si sta provvedendo ad attrezzare un'area controllata per i rifiuti ingombranti: sarà cintata da un muro, in modo che non sia visibile.

L'area sarà realizzata al centro del paese, probabilmente in un campetto da gioco, vicino al municipio. La scelta del luogo è determinata dal fatto che per i giovani si ricaverà al più presto un altro campo da gioco nel complesso sportivo polivalente, nelle vicinanze della Pro Loco. Il Comune ha anche coinvolto gli insegnanti delle scuole elementari del paese perchè sensibilizzino i bambini verso il discorso della raccolta differenziata dei rifiuti. **[s. m.]**

Una gara di solidarietà nella città aleramica a favore del sodalizio di volontari

Moncalvo «tifa» per la Croce Rossa

Obiettivo acquistare un'ambulanza: già raccolte offerte per 35 milioni. In programma spettacoli benefici In servizio vi sono 70 militi. Si sta anche lavorando per organizzare il servizio di protezione civile

MONCALVO. Sono già andati [illegible] scena [illegible] spettacoli al Comunale a favore della Croce Rossa cittadina e il prossimo 2 marzo si tornerà a recitare per benefi[illegible] con la compagnia «Siparietto» che presenterà una rivisitazione in chiave comico-musicale di «Cenerentola». La prevendita s'inizierà giovedì 15 febbraio; i biglietti (posto unico a 15 mila lire) [illegible] possono prenotare e acquistare alla drogheria Broda (telefono 917143).

A Moncalvo, da quando la delegazione della Croce Rossa ha aperto la sottoscrizione per l'acquisto di un'ambulanza destinata [illegible] soccorso, [illegible] scattata una gara di solidarietà che ha coinvolto i cittadini e le aziende di Moncalvo e dintorni. «La gente [illegible] [illegible] davvero molto ge[illegible]. Questo è un bel segnale di attenzione nei confronti della nostra delegazione. Ringrazio tutti» dice il responsabile moncalvese, Roberto Laurella.

Finora [illegible] la sottoscrizione [illegible] stati raccolti 35 milioni; altri 30 facevano parte del fondo di cassa della delegazione moncalvese. Il costo complessivo dell'ambulanza [illegible] di 90 milioni. «Ora speriamo [illegible] qualche contributo da parte delle banche che operano in città [illegible] nei paesi della zona» aggiunge.

La Croce [illegible] di Moncalvo dispone [illegible] tre ambulanze che nel '95 hanno percorso oltre [illegible] mila chilometri. [illegible] sodalizio ha giurisdizione anche [illegible] altri centri della zona

La Croce Rossa di Moncalvo conta 70 volontari. Nel '95 ha fatto circa mille interventi (250 le urgenze). Per la maggior parte si tratta di servizi [illegible] prenotazione: dialisi, visite mediche, sedute di riabilitazione. In tutto l'anno le tre ambulanze della Croce Rossa moncalvese hanno percorso [illegible] mila chilometri. [illegible] sodalizio opera, oltre [illegible] [illegible] Moncalvo, [illegible] Comuni di Penango, Grazzano Badoglio, Casorzo, Ottiglio, Castelletto Merli, Odalengo.

La delegazione è attiva ventiquattro [illegible] [illegible] ventiquattro, [illegible] con la presenza dei volontari in sede (si trova in [illegible] XXV Aprile), che con il trasferimento di chiamata. Il numero telefonico di riferimento è il 921313.

Interessanti [illegible] novità messe in cantiere per [illegible] '96. «Abbiamo fatto una convenzione con [illegible] Comune - continua Laurella - per il trasporto di persone segnalate dall'assistente sociale [illegible] bisognose di visite mediche». La delegazione aleramica sta anche mettendo in piedi una struttura per il servizio di protezione civile, in cui Moncalvo è coinvolto [illegible] capo Com (Centri operativi misti). E' in programma anche un corso specifico.

Verrà ripetuto il «Progetto Cernobyl»: «Sono già cinquanta le famiglie che hanno dato la loro adesione per accogliere i ragazzi russi», conclude Laurella; lo scorso anno erano meno di trenta.

[illegible]

Dopo l'appello di un assessore la Lipu metterà [illegible] disposizione i singolari «dissuasori» sonori

Per Costigliole un nastro «scaccia colombi»

Incisi i versi di poiana, aquila e gheppio. «Darà buoni risultati»

COSTIGLIOLE. Guerra ai piccioni [illegible] grida di rapaci registrate su nastro e diffuse con altoparlanti: la curiosa idea, di cui si [illegible] fatto portavoce Efisio Cerruti, [illegible] comunale al Turismo, avrà un seguito.

Nei giorni scorsi l'amministratore aveva rivolto un appel[illegible] agli ambientalisti per riuscire a rintracciare le cassette con i versi registrati dei rapaci: «Potrebbe essere una soluzione - aveva spiegato - per dissuadere i colombi dal frequentare [illegible] centro storico, ormai invaso dai volatili. Ho seguito una trasmissione alla televisione in cui [illegible] consigliava questo rimedio: tuttavia non riesco a rintracciare le registrazioni».

[illegible] mentre in municipio altri assessori [illegible] al lavoro per raccogliere informazioni su interventi alternativi (dalla collocazione di reti sui cornicioni [illegible] vecchi edifici e palazzi storici, castello compreso, alla cattura dei volatili), la Lipu astigiana [illegible] fa viva. «Possediamo i nastri che Cerruti cerca: li recapitere[illegible] in municipio nei prossimi giorni - promette Angelo Rossi, esponente dell'associazione - la cassetta contiene i v[illegible] di alcuni rapaci diurni: pellegrino, poiana, aquila, gheppio. L'impianto entrerebbe in funzione tramite un timer».

A Costigliole si stanno cercando metodi per allontanare i piccioni dagli edifici [illegible] centro storico in cui solitamente nidificano

Nell'Astigiano, il metodo [illegible] già stato utilizzato in passato da un privato. «Anche sulla ba[illegible] di altre esperienze seguite dalla Lipu - indica Rossi - risulta che l'intervento dia buoni risultati soprattutto inizialmente. Sarebbe però più efficace ricorrere [illegible] grido registrato del piccione in pericolo: [illegible] segnale verrebbe captato maggiormente dai colombi. Non ultimo, pa[illegible] che [illegible] metodo ancora più utile per spaventare i piccioni [illegible] anche quello [illegible] sistemare, sui cornicioni, sagome in movimento di rapaci».

E mentre c'è già chi s'immagina il centro storico monferrino guardato dall'alto da finte aquile e poiane, la Lipu sottolinea: «Il modo migliore per [illegible]tare la presenza dei piccioni re[illegible] quello di evitare il progres[illegible] degrado del centro storico». «I volatili - ricorda Rossi - hanno l'abitudine di nidificare nelle feritoie e nei sottotetti dei vecchi palazzi. Tenere in ordine il cuore di un paese costa soldi e fatica: ma alla lunga è l'intervento che paga maggiormente». **[l. n.]**

Casale, sepoltura «anonima» dopo un incidente stradale in Valcerrina

Niente lapide per il miliardario

Ex operaio Fiat, ereditò un alloggio e denaro

CASALE. A sei [illegible] dalla morte, sulla tomba di Sergio Cacioli (la numero 19 del campo comune al cimitero urbano) non c'è [illegible] una lapide.

L'uomo, 64 anni, [illegible] operaio della Fiat, aveva ereditato [illegible] alloggio a Torino [illegible] denaro per oltre [illegible] miliardo da un maresciallo dell'esercito, accudito negli ultimi [illegible] di vita.

Soprannominato per questo motivo «mister miliardo», Cacioli era morto nell'agosto scor[illegible] all'ospedale Santo Spirito, dopo quattro giorni di [illegible] in seguito a un incidente avvenuto sulla statale della Valcerrina.

Innamorato della [illegible] «Aprilia 50 Red Roses», l'operaio in pensione percorreva ogni giorno un tratto della Valcerrina, affascinato dal paesaggio.

Aveva deciso di spingersi fino a Casale, ma [illegible] rimasto coinvolto in un incidente. Poichè non aveva con sè documenti, per alcuni giorni l'anziana madre [illegible] alcuni degli amici più cari non avevano saputo nulla della sua sorte. Poi, erano stati rintracciati, ma per Cacioli era stato allestito [illegible] funerale di povertà a spese del Comune che aspetta [illegible] adesso di rivalersi sugli eredi.

Sergio Cacioli, aveva 64 anni

Infatti, la madre, 94 anni, è stata ricoverata al Mauriziano di Torino e risulta l'unica erede legittima. E' probabile che la cospicua eredità sia assegnata [illegible] qualche ente benfico (forse il Mauriziano che ospita la donna). Ma un giovane amico, che abitava [illegible] Cacioli, ha avanzato pretese per [illegible] collaborazione prestata negli [illegible] di convivenza. Così, tra litigi e cause giudiziarie, [illegible] [illegible] è ancora preso la briga di far mettere, su quel piccolo cumulo di terra anonimo, [illegible] lapide.

La segnalazione arriva da un gruppo di persone che frequentano il cimitero, in omaggio [illegible] propri cari. «Basterebbe una piccola lastra di marmo - commenta [illegible] donna - con sopra scritto il [illegible] e due date. Ci pensi almeno il Comune». Neanche un fiore fu posato sulla bara e [illegible] [illegible] c'è neppure la lapide, nel campo comune, per «mister miliardo». **[s. m.]**

Saranno ricostruiti ■ Garessio, Bagnasco, Asti, Alessandria e Canelli, sul torrente Belbo

Nuovi ponti contro le alluvioni

Le vecchie strutture hanno un difetto piuttosto grave: durante il disastro del '94 avevano ostacolato il deflusso della piena. Intanto gli ambientalisti raccolgono fondi per restaurare la piccola cappella di Monastero Bormida

Dodici ponti, stradali e ferroviari, [illegible] ricostruiti nelle province di Alessandria, Asti e Cu[illegible] per eliminare situazioni di pericolo in occasione di piene dei corsi d'acqua che scorrono sotto le loro arcate. Sono quelli di Garessio, Bagnasco, Asti ed Alessandria sul Tanaro e di Canelli, sul torrente Belbo.

E' stato deciso dal comitato istituzionale dell'Autorità di ba[illegible] del Po riunitosi a Roma, presente l'assessore regionale ai Lavori pubblici e alla tutela del suolo Ugo Cavallera. «Una decisione - d[illegible] Cavallera - guardan[illegible] alla riduzione dei rischi. Si tratta di ponti che durante l'alluvione del novembre '94, [illegible] risultati di ostacolo al [illegible]flusso delle piene».

«Basta ricordare - dice il prefetto [illegible] Alessandria, Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione - che il p[illegible] ferroviario alessandrino, facendo diga, ha provocato la tragica esondazione del Tanaro».

Per la ricostruzione dei dodici ponti il comitato dell'Autorità di bacino [illegible] Po ha approvato un piano di interventi per i quali è stata riconosciuta la priorità di finanziamento.

Sono stati anche individuati altri 124 ponti, di interesse delle Province e dei Comuni oppure di competenza di Ferrovie e Anas, sui quali si dovranno effettuare interventi. Spetterà ad una apposita commissione il compito di accertarne la congruenza pri[illegible] di comunicare al ministero dei Lavori pubblici l'ipotesi di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili.

Il comitato dell'Autorità di bacino ha anche adottato il piano-stralcio delle fasce fluviali che interessano i [illegible] d'acqua di pianura, il Po [illegible] Martignana (Cuneo) [illegible] delta, Varaita, Maira, Tanaro, Pellice, Dora Riparia, Stura [illegible] Lanzo e Stura di Demonte, Orco, Sesia, Agogna, Belbo, Bormida, Orba, Chisone, Cer[illegible] e Elvo.

Sopra, Garessio nei giorni dell'alluvione. Sarà anche restaurata la cappella che, prima della pioggia, [illegible] il ponte medioevale di Monastero Bormida (a destra)

E' stata predisposta un'ampia documentazione cartografica, articolata in tre distinti ambiti territoriali secondo i rischi a cui ciascuno può essere sottoposto. Si tratta [illegible] tre fasce che stabiliscono il tipo di alluvione contro cui garantirsi. All'interno delle fasce spetterà alle amministrazioni comunali pianificare l'uso del territorio.

«Il piano - spiega Cavallera - definisce le condizioni che devono essere rispettate, graduando indirizzi e decisioni che spettano poi ai Comuni». In attesa dell'approvazione definitiva del piano restano [illegible] vigore le misu[illegible] temporanee di salvaguardia adottate [illegible] maggio '95.

Durante la riunione del comitato dell'Autorità [illegible] bacino è stata anche affrontata [illegible] questione [illegible] quelle colture arboree poste lungo i corsi d'acqua che possono accrescere le conseguenze delle piene. Sono state così adottate misure intese, ad esempio, ad impedire la ripiantumazione dei pioppeti sradicati dall'alluvione '94.

I tecnici durante la riunione romana hanno predisposto [illegible] aggiornamento degli interventi previsti dal Piano stralcio 45 (P 45) ed alcune modifiche al limite delle aree allagate. Gli [illegible]ti-menti del «P [illegible] finora previsti per la difesa del suolo di competenza regionale ammontano a 700 miliardi, più [illegible] per i bacini montani. Quelli di competenza del Magistrato per [illegible] di circa 850 miliardi [illegible] sono programmati per [illegible] quinquennio '96-99.

Nell'Astigiano, intanto, le associazioni ambientaliste sono attivamente impegnate [illegible] raccogliere fondi per sostenere il restauro della piccola cappella votiva che, prima dell'alluvione, ornava il ponte medioevale di Monastero Bormida.

L'opera è gravemente danneggiata: [illegible] mesi scorsi Italia Nostra (Consiglio interregionale Piemonte-Valle d'Aosta) decise [illegible] «adottare» la cappella, facendosi carico delle spese (da quantificare) per il [illegible] recupero. «Una scelta - spiega il presidente Giovanni Reina - che tiene conto di un fatto significativo: la cappella [illegible] trova su un ponte che scavalca il Bormida, uno dei fiumi più inquinati d'Italia, simbolo [illegible] decenni di battaglie ambientaliste».

A sostegno dell'iniziativa [illegible] Italia Nostra, sabato alle 15,30 Greenpeace, Lipu e Wwf allestiranno [illegible] banchetto, in piazza Alfieri [illegible] Asti, per raccogliere fondi [illegible] favore dei restauri.

E intanto si pensa al recupero complessivo [illegible] ponte (al posto delle spallette «strappate» dalla piena c'è [illegible] guard-rail). Un grosso contributo è giunto dalla Provincia di Bolzano: 400 milioni, stanziati proprio per sostenere i costi di ricostruzione.

Franco Marchiaro
Laura Nosenzo

La grotte del Fenera dove è stato ritrovato il teschio della donna preistorica

Clamoroso ritrovamento: se ne parla il 15

Teschio di 5000 anni nelle grotte del Fenera

GRIGNASCO. Come tutte le scoperte sensazionali, è avvenuta per caso: [illegible]l'ottobre scorso è stato un cercatore di funghi ad incocciare col bastone in un mucchietto di terra più consistente, sotto il quale era nascosto, da più di 5000 anni, [illegible] scheletro di donna. Della «Donna del Fenera», sorella ideale dell'uomo di Similaun, è [illegible] ritrovato il teschio, alcune ossa toraciche, delle braccia [illegible] delle gambe. Accanto [illegible] resti [illegible] corpo, cocci di vasi funerari.

La scoperta è stata tenuta top secret per alcuni mesi dalla Sovrintendenza [illegible] Beni Archeologici del Piemonte, per evitare che la zona attorno alle grotte del Fenera po[illegible] qualche Indiana Jones alla ricerca di facili prede.

Il reperto conferma che proprio nelle gro[illegible] sul monte Fenera si stabilirono le prime popola[illegible] preistoriche che abitarono la zona fra Valsesia e Cusio: già nel 1871, nella frazione di Ara, a ridosso del versante sud-est del Fenera, [illegible] stati ritrovati resti fossili di Orso speleo e di altri animali, [illegible] parecchi manufatti risalenti al Paleolitico.

Il reperto più celebre del Fenera fino [illegible] la mascella del «Rinoceros Mercki», detto poi Rinoceronte [illegible] Ara, conservata al Museo Calderini [illegible] Varallo Se[illegible]. La palma passa [illegible] alla «Ve[illegible] del Fenera», giovane donna di [illegible] gli studiosi [illegible] chiedendo notizie [illegible] alla Sovrintendenza. Il mistero verrà svelato il 15 febbraio, al Centro Sociale di Borgosesia, quando l'ispettore della Sovrintendenza, [illegible] professor Filippo Maria Gambari, spiegherà l'importanza del ritrovamento.

Stasera andrà in scena l'operetta di Virgilio Ranzato

Al Politeama un [illegible] nel «Paese [illegible] campanelli»

ASTI. E' l'operetta italiana per antonomasia. E stasera tornerà in scena ad Asti, [illegible] palcoscenico del Politeama. E' [illegible] paese [illegible] campanelli», lavoro [illegible] ha dato celebrità [illegible] Virgilio Ranzato, affiancandolo [illegible] personaggi come Franz Lehar e Gilbert e Sullivan. Stasera sarà rappresentato [illegible] partire dalle 21,15 dalla Compagnia italiana di operette.

Gusto per l'avventura sentimentale e un pizzico di magia sono gli ingredienti di questo spettacolo, in cui compaiono arie celebri come «Luna tu» [illegible] «Balla la giava». Melodie rimaste nel patrimonio popolare a lungo, ricordate con emozione da chi ha vissuto la [illegible] giovinezza nel periodo di splendore dell'operetta.

Ritmo incalzante [illegible] situazioni divertenti, grande cura anche per i particolari, caratterizzano la versione dell'operetta presentata dalla regista Maurizia Camilli.

In [illegible]na il cast già apprezzato dagli astigiani alcuni mesi fa [illegible] «La duchessa del bal tabarin». Era stata una versione piacevole e divertente, che aveva cercato di riscattare una trama che appare ormai debole, regalando due ore di spettacolo ben recitato.

I protagonisti sono la soubrette Maria Rosa Congia, Franco Barbero e il «giovane» Massimo Bagliani, che qualche tempo fa presentò un divertente re[illegible]tal [illegible] Politeama. Bagliani è anche il direttore artistico della Compagnia, che sta ottenendo un notevole successo in tutto il Piemonte (ad Alessandria ha rappresentato anche «La vedova allegra»). In scena anche Viviana Larice, Iwona Grzewicz, Maria Carla Ferri, Giuseppe Pollini, Giancarlo Pavan, Armando Carini, Simona Sassano, Claudio Corsoni, An[illegible] Sarasso, Carlo Vitale e Joanne Cook. Le coreografie sono [illegible] di Maurizia Camilli interpretate dagli «International Dancers» di Hazel Hession. La musica è eseguita dall'orchestra diretta da Giuseppe Ratti.

Biglietti: poltrona numerata, 40 mila lire; galleria numerata 32 mila, non numerata 25 mila. La prevendita si svolge all'agenzia «Ave» [illegible] Dante 17 (tel. 593.681). [r. s.]

I protagonisti principali della Compagnia italiana di operette, stasera impegnati in «Il paese dei campanelli» [illegible] Politeama. Da sinistra, Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia e Franco Barbero

Dai «Cantavino»

In disco l'inno al tartufo

ASTI. Ora il tartufo [illegible] può non solo gustare, ma anche cantare grazie alla cassetta incisa [illegible] complesso astigiano «Cantavino doc». L'ultima dimostrazione si [illegible] avuta domenica a Tigliole durante l'incontro dell'Associazione trifolao liberi cercatori: i Cantavino hanno ripropo[illegible] grande successo le canzoni insieme al presidente Ercole Concetti.

«Viva la trifola» [illegible] «Il tartufo del nostro Piemonte» danno il titolo [illegible] questa raccolta e sono [illegible] due canzoni scritte per l'occasione da Piero Montanaro (testi) e da Passarino e Bongio[illegible] (musiche). Due brani piacevoli [illegible] accattivanti, uno in piemontese e l'altro in italiano.

Le canzoni, nelle intenzioni degli autori e di Concetti, ver[illegible] accompagnate da un video con immagini registrare nella passata stagione di raccolta dei tartufi: «Un video - spiegano - che contribuirà [illegible] pubblicizzare sempre di più l'Astigiano e i suoi prodotti, [illegible] particolare la trifola».

Oltre [illegible] brani dedicati al diamante grigio, la cassetta [illegible] raccoglie altri della nuova canzone piemontese: «Andoma [illegible] vië», «Viva j'amis», «Giuvu d'la Langa» eseguito dai Cantavino doc ovvero Piero Montanaro, Meo Cavallero, Eugenio Beltracchini e Gigi Caruzzo (accompagnamenti orchestrali curati da Andrea Passarino del Boomerang Studio di Asti). Reperibile nei negozi di dischi. [m. t.]

Con «Astinsieme»

Imparare [illegible] divertendosi

Il cantautore canellese Mauro Panattoni anima anche i corsi [illegible] musica di «Astinsieme»

ASTI. La [illegible] come divertimento. E' quanto propone l'associazione culturale «Astinsie[illegible]» che ha aperto un centro per imparare a fare musica in [illegible] San Martino 30.

Animatori dell'iniziativa sono due giovani musicisti: il cantautore canellese Mauro Panattoni e il chitarrista astigiano Giovanni Lodigiani, che ha recentemente pubblicato un album («Dawn») con l'etichetta astigiana Dna.

I corsi [illegible] rivolti a chi voglia imparare la musica classica o il jazz, e sfruttare il computer o fare canzoni e rock con gli amici. Ci sono anche corsi specifici per avvicinare alla musica i bambini dai 5 ai 10 anni. «Potranno fare amicizia - spiegano i musicisti - in un ambiente dinamico e accogliente. Imparando a suonare lo strumento che preferiscono nascerà in loro l'amore per la musica». Le iscrizioni sono sempre aperte: ci [illegible] può rivolgere alla sede oppure telefonare ai numeri 822.282, 215.768, 213.887 [illegible] 354.084. [r. s.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Lux Tel. 594.147. Or.: 19.50/22,30 Lire 10.000/7000	**La sindrome di Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**
Politeama Tel. 530.088. Or.: 19/22,15 L. 10.000/7000	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Ritz Tel. 530.088. Or.: 19,50/22,30. Lire 10.000/7000	**Il presidente - Una [illegible] d'amore** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 20 Lire 10.000/7000	**Palermo-Milano solo a[illegible]** di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**
Sala Pastrone Tel. [illegible] Ore 20/22 Lire 5.000	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca [illegible] madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible] Bosco Tel. 410.858 Ore 21,15 Lire 8000/6000	**Bidoni** di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e [illegible] fatture. N. V. 1h 37' **Commedia**
[illegible] Balbo Tel. 824.889 Or.: 20,30; 22,30 L. 6000	**Lisbon story** di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**
NIZZA Aurora T. 701.459. Or.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/7000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/8000	Film a luce rossa
[illegible]rdi [illegible] 701.459 Or.: [illegible] Lire 8000/7000	Film a luce rossa
SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124 Ore 15 L. 7000/8000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30 Li[illegible]	Film a [illegible] rossa
Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]	OGGI RIPOSO

Prosegue l'iniziativa «Due biglietti al prezzo di uno», promossa dall'edizione astigiana de «La Stampa» e dai giostrai che hanno installato le loro attrazioni in piazza d'Armi.

Presentando alla cassa di una [illegible] giostre il tagliando riprodotto sopra, dopo aver acquistato un normale biglietto, se ne potrà ottenere un altro [illegible] omaggio.

Il Luna Park resterà aperto fino al 25 febbraio, tutti i giorni con orario dalle 14,30 alle 21 (fino alle 23 nei giorni prefestivi [illegible] festivi). L'area è servita dalla linea [illegible] autobus numero 7 con una fermata pomeridiana straordinaria.

[illegible]

ASTI

Al Don Bosco si proietta «[illegible]»

Nell'ambito della rassegna sul cinema d'essai, stasera al Don Bosco si proietta «Bidoni» di Felice Farina, con Angela Finocchiaro e Giuseppe Cederna. S'inizia alle 21,15. Biglietti: 8 mila lire (ridotti 6 mila).

TONCO

«Odi e t'amo» in pizzeria

Alla pizzeria «Magnum due» [illegible] Tonco suonerà stasera il gruppo rock «Odi [illegible] t'amo». Musica dalle 21,30. Ingresso libero.

[illegible] PAOLO [illegible]

Heavy metal alla «Clava»

Il gruppo astigiano «Ebephrenic» suonerà stasera alle 22 alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. In programma musica heavy metal. Ingresso libero.

[illegible]

Si balla con i «Do Brilla»

Stasera al «Symbol» [illegible] Viglia[illegible] si esibiranno i «Do Brilla». Apertura alle 21,30. Ingresso gratuito. Sabato sarà [illegible] volta di Pierre Casanova e domenica dell'orchestra di Monica Pastor. Prenotazioni al 952.132.

MAGLIANO ALFIERI

Rock e funky al castello

Stili musicali diversi (rock, funky, blues [illegible] jazz), stasera, nel concerto degli astigiani «AM33» al castello di Magliano Alfieri. S'inizia alle 22.

CASSINASCO

Ascolto musicale [illegible] «Maltese»

E' dedicato agli «Smiths e Morrisey» l'ascolto musicale propo[illegible] per stasera, alle 22, dalla birreria «Il Maltese». Ingresso libero.

PORTACOM[illegible]

Diapositive sull'Islanda

Proiezione di diapositive sull'Islanda, stasera [illegible] Portacomaro, di Giorgio Piccinino nell'ambito del [illegible] Utea. Appuntamento alle 21 in biblioteca. Lezioni organizzate dall'Utea [illegible] tengono, stasera, anche [illegible] Villafranca (psicografologia) e Moncalvo (medicina).

Aperte le prevendite

Lunedì in scena l'«Opera da tre soldi» di Brecht-Weill

ASTI. Fino [illegible] domenica sarà possibile prenotare i biglietti per assistere a «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht e Kurt Weill, in scena lunedì alle 21 al Politeama per la stagione di prosa del Comune. Intorno all'allestimento si è creato un notevole interesse, sia per l'inconsueta proposta del capolavoro di Brecht e Weill, che per l'interpretazione di Tato Russo.

Sono ancora disponibili alcuni biglietti di platea (25 mila lire, 18 mila ridotti) e numerosi per le gallerie (15 mila lire, 10 mila ridotti). I tagliandi sono distribuiti alla biglietteria del teatro Alfieri stasera e domani dalle 20 alle 23, sabato e domenica dalle 18 alle 23. Informazioni ai numeri 353.988 e 355.723. Al Teatro Alfieri ricordano inoltre che gli abbonati hanno diritto al posto numerato fino alle 20,55. Dopo, se non lo avranno occupato, il posto sarà riassegnato. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Vet. m. 14 anni. Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Isabel.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggio al cinema ven. **1,0 Vivere** di Zhang Yi Mou.
[illegible] MULTISALA [illegible] V. Emanuele II 62, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
CAPITOL [illegible] S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo [illegible] solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110. Ore 21,30 anteprima ad inviti **Il palloncino bianco** precede **La [illegible] prima** con Nanni Moretti.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. [illegible]. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. 14.
DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **La dea dell'amore.** [illegible]. 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,35; ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE [illegible] V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi [illegible] via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19, 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [illegible], tel. 812.5996 [illegible] Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 597.100. [illegible] di [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. [illegible]. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible]sperado.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The [illegible] - Intrappolata nella rete.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. I [illegible] Orario: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome [illegible] Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. [illegible]. 562.0145. **[illegible]' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 15,55; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini (spec. fuori abb.). Daniel Oren direttore. Regia Giuseppe Patroni Griffi. Scene e costumi di Aldo Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esaurito. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30/20,30. [illegible] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo.
[illegible]. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera e fino all'11 febbraio **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Giovedì 15 febbraio Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo tigre**, cartoni
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Una scarpa uguale assassinio**
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4 settegiorni**
20 — **Funari live**
22 — **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il [illegible] di Jolanda**
20,30 **Terra nera**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Bowling bowling**

Telecity
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **Cd network**
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone anim.
20,30 **Riflessi sulla pelle**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Arcobaleno**
19,45 **Evening shade**
20,15 **Tg4**
[illegible]
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Electric blue**, s[illegible]
24 — **[illegible]otte di fuoco**

Primantenna
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Andrea Celeste**
21,30 **Idee 10 e lode**
22,10 **Questo grande grande cinema**
22,45 **Pelrone**
23,45 **Tg notte**

Quinta [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni animati
20,30 **Anneta 47**, film
22,30 **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Funari live**
20 — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
23 — **Odeon regione**

[illegible] 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I-I divu na vota - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**

Telecampione
18,55 **Cronaca**
20,30 **I mercati emergenti: La Cina**
21 — **Milano Metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, replica
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Sotto il sole rovente**, film
22,30 **Nel regno di Saba**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informassette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**, ospite Isabella Narvo
20,40 **Tutti in forma** (diagnosi)
22,40 **Informassette**
23 — **Il cavallo giusto**, speciale ippica
23,40 **Informassette**
0,30 **Medical center**, telefilm
1,30 **Informassette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sci: Alessandro Vai gareggerà alla finale regionale dei Giochi della Gioventù

Slalom vincente made in Cocconato

I ragazzi nicesi in evidenza agli Studenteschi

Sciatori in azione: gli atleti astigiani hanno ottenuto ottimi piazzamenti

COCCONATO. Lo sci astigiano ha trovato il suo Alberto Tomba? Il campioncino [illegible] chiama Alessandro Vai e, dopo aver vinto i Giochi della Gioventù provinciali, si [illegible] preparando per la finale regionale dei Giochi che si disputerà il 23 febbraio a Bardonecchia.

Vai [illegible] diventato campione nello slalom gigante ma il suo idolo non è l'atleta bolognese, bensì «il francese Luc Alphand. Per lui stravedo dal giorno in cui mi fece un autografo. Albergavo nel [illegible] stesso hotel a Pila, dov'era in raduno con la Nazionale del suo paese. E' stata l'emozione più grande della mia vita». Anche più del successo conseguito [illegible] Giochi: «Il secondo classificato, Luca Nigido della Brofferio, mi è arrivato molto [illegible]. Il percorso era bello, [illegible] troppo impegnativo. Io ho sbagliato alcune curve ma sono riuscito [illegible] conservare ugualmente il primo posto».

Il campioncino dello sci ha 14 anni, risiede a Cocconato [illegible] frequenta la terza media nella scuola del paese. Il padre Giuseppe, geometra e la madre Raffaella, casalinga, sono i suoi primi tifosi: «Siamo contenti dei suoi risultati - afferma papà Vai -. Io [illegible] [illegible] un grande esperto di sci. Ho imparato a sciare insieme con Alessandro e con l'altro [illegible] figlio Stefano».

Una passione, quella [illegible] la neve, acquisita durante le setti-

Alessandro Vai in gara ai Regionali

[illegible] bianche trascorse a Limone Piemonte: «[illegible] [illegible] subito piaciuto questo sport - racconta Vai junior -. I primi rudimenti [illegible] li ha insegnati il maestro Gianni Viale. Mi ha impostato. Adesso, da quando faccio parte dello sci club Pila, ho cambiato tecnico: il mio nuovo allenatore è Corrado Garino».

«Mi alleno tutti i fine settimana - continua -. Certo, vincere la fase regionale sarebbe bello, ma non sarà facile. Il mio sogno sarebbe comunque quello di entrare a far parte del circo bianco. Ma ora è meglio privilegiare lo studio». Il prossimo anno, seguendo le orme del padre, si iscriverà all'istituto per geometri.

I suoi hobby sono quelli [illegible]muni agli altri ragazzi della sua età: «Mi piacciono i videogiochi [illegible] adoro giocare a calcio e calcetto all'oratorio. [illegible] [illegible] un gran tifoso del Torino».

Studenteschi. Grande soddisfazione a Nizza per gli ottimi risultati raggiunti dagli studenti nicesi ai campionati provinciali di sci. Primo e quarto posto nella categoria allievi per due atlete dell'istituto Pellati. La gara è stata vinta da Stefa[illegible] Simonelli, seguita dalla sua compagna di squadra Roberta Careddu. Al secondo posto si è invece piazzata Miranda Micca Bocchino (Istituto Nostra Signora delle Grazie).

Per gli allievi maschili, Paolo Terzolo (del liceo Galilei) ha vinto ma ha perso l'occasione di partecipare alla fase regionale, in quanto «punteggiato» in una gara nazionale nel '95.

Negli juniores femminili, altro successo del Pellati con il secondo posto di Alice Porta e con il terzo posto di Paola Simonelli. Stefania Anastasio del liceo Galilei nella stessa categoria è arrivata quarta.

Per gli juniores maschili, vinti da Ivan Manara del Giobert, secondo e terzo posto ancora per il Galilei [illegible] Enrico Valle[illegible] [illegible] Simone Dematteis.

Enzo Armando
Enrica Cerrato

SPORT FLASH

[illegible]

Domenica riprendono i campionati di Prima e Seconda

La Figc provinciale ha stabilito che il campionato di Terza categoria riprenderà il [illegible] febbraio con la disputa della 1ª giornata di ritorno. Domenica alle 15 ricominceranno i tornei di Prima e Seconda categoria: in programma il 2° turno [illegible] ritorno. [e. a.]

[illegible]

Serata Panathlon con il neopresidente

[illegible] svolge stasera al [illegible] «Barolo & co.», dalle 20,30 una sera[illegible] organizzata [illegible] Panathlon Club di Asti, durante [illegible] quale si parlerà dei programmi dell'associazione nel 1996. Il relatore sarà il neopresidente Giorgio De Alexandris. [e. a.]

BOCCE

Festeggiati i vincitori del torneo di Piovà

Alla società di bocce «Fib» [illegible] Piovà Massaia (nata nel 1982 [illegible] WilFer) [illegible] stati festeggiati i vincitori del campionato sociale '95, conclusosi con il [illegible] di Primo Domenico Damasio (è anche presidente del club), secondo Lino Montagner, [illegible] Rodolfo De Giorgis. Madrina Marisa Novelli. Nella foto da sinistra Domenico Damasio, Dino Gallo, Rodolfo De Giorgis, Aldo Zen (arbitro), Censino Lano, Lino Montagner, Amilcare [illegible]his. [m. t.]

[illegible]

Le prenotazioni ad [illegible] per Inter-Fiorentina

L'Inter Club di Asti organizza per mercoledì 2[illegible] febbraio un pullman per assistere alla sfida di ritorno di Coppa Italia Inter-Fiorentina. Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 12 febbraio al bar Champ [illegible] corso XXV aprile 37 (tel. 210.168). [e. a.]

CICLISMO

La gara del 28 aprile sarà valida come selezione [illegible] campionati europeo e iridato

Coppa città di Asti per il Mondiale

Alla corsa, patrocinata da «La Stampa», parteciperanno dilettanti d'Italia, Olanda, Francia, Svizzera, Spagna, Germania. Intanto si prepara anche la stagione amatoriale. Varato il ricco calendario di appuntamenti dell'Acsi

ASTI. La 62ª edizione della Coppa «Città di Asti» di ciclismo per dilettanti under 23, categoria «espoirs», inserita da quest'anno nel calendario internazionale e prevista per il 28 aprile, è stata scelta dalla Federazione come prova «indicativa» delle selezioni azzurre [illegible] vista dei campionati europei open in programma il 18 giugno in Gran Bretagna e dei campionati del mondo il 12 ottobre a Lugano.

Alla gara assisterà quindi il responsabile tecnico nazionale di juniores, under 23 e dilettanti Antonio Fusi. Garantita anche la presenza di Guido Messina, commissario tecnico regionale. A conferma dell'importanza che la corsa astigiana sta assumendo [illegible] arrivato anche il [illegible] inserimen[illegible] nella challenge «Prestigio Bicisport», organizzata dalla rivista di ciclismo. Con queste caratteristiche la Coppa richiamerà ad Asti tutti i migliori dilettanti italiani oltre a diverse formazioni straniere, tra cui squadre di: Olanda, Francia, Svizzera, Spagna, Germania e Bielorussia. A garantire il sostegno economico alla manifestazione, oltre all'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, alla Cassa di Risparmio di Asti, all'Ina, alla ditta Barbero-Aperol di Canale e [illegible] Consorzio di tutela dell' Asti-Spumante, si [illegible] aggiunte anche Giòstyle e Fiat Piubelli. La gara sarà patro[illegible] quest'anno da «La Stampa», con Comune, Provincia, Camera di Commercio di Asti. Riprese tv garantite da Rai3.

Le gare dell'Acsi. Sarà l'Associazione centri sportivi italiani (Acsi) [illegible] inaugurare [illegible] stagione ciclistica amatoriale [illegible] strada, edizione 1996, [illegible] l'ormai clas[illegible] circuito di Baldichieri, Castellero, Monale, Baldichieri. L'appuntamento sabato 24 e do[illegible] [illegible] febbraio. Le prove proseguono poi nei fine settima[illegible] del 2-3, 9-10, 16-17 marzo. Le gare vedono di scena, al sabato, i corridori [illegible] prima serie, mentre, alla domenica, gareggiano quelli di seconda e terza. L'attività agonistica dell'ente presieduto da Enrico Badella, proseguirà domenica 5 maggio a Guazzolo di Castelletto Merli con un circuito agonistico per corridori [illegible] 2° e 3° serie, mentre giovedì 23 maggio è in calendario il circuito preserale di Asti per atleti di 1° e 2° serie. Altro circuito, domenica 16 giugno, ad Asti, [illegible] [illegible] [illegible]. Quirico per ciclisti di 2° [illegible] 3°, mentre il 23 giugno la frazione Casabianca [illegible] Asti ospita una gara sempre [illegible] 2° [illegible] 3°. Sabato 27 luglio si corre il classico circuito «Colli Aglianesi» per corridori di 1° e 2°. Dal 22 al [illegible] agosto appuntamento con l'ormai collaudato Giro delle Comunità Montane con partenza e arrivo a Bubbio.

Domenica 6 ottobre a Monale prova unica a cronometro per il campionato provinciale Acsi, mentre la stagione sarà conclusa sabato 12 ottobre [illegible] Casabianca con una ciclopodistica.

Cicloturistiche Acsi. Il calendario: 24 marzo, Gate, Asti; 13 aprile, Pro Loco Casabianca-Fiat, Asti; [illegible] maggio, «Astipedale», Asti; [illegible] giugno, Circoscrizione Asti-Sud, Asti; 30 giugno, Gate, Asti; [illegible] settembre, Alfieri 90, Gran Fondo «Campionissimo».

Carlo Lisa

[illegible]

Casta[illegible] L.

Un maxi gruppo di giovani talenti

La formazione giovanile della Polisportiva castagnolese schiera un folto gruppo di promesse delle due ruote

CASTAGNOLE LANZE. La società ciclistica della Polisportiva castagnolese, una delle più rappresentative, a livello regionale, nel settore giovanile, ha allestito per la stagione 1996 anche una formazione esordienti, per atleti dai 13 ai 14 anni. Ne fanno parte otto corridori: Davide Abbaldo e Gian Luca Massano di Castagnole Lanze, Francesco Calosso di S. Marzano Oliveto, Diego Razza di Asti, Roberto Casarotto di Chiusano, Daniele Mirano e Mirco Bianco di Cossano Belbo, Dario Dallorto [illegible] Pocapaglia, proveniente dal Gc Città di Bra. A questi si aggiunge Marina Vietri di Canelli, unica rappresentante femminile del team. La squadra sarà diretta e allenata da Umberto Massano, padre di Gian Luca che rivestirà [illegible] ruolo di capitano. Il programma [illegible] attività degli esordienti prevede la partecipazione a tutte le gare che si disputeranno [illegible] Piemonte, comprese le tre prove di campionato regionale e l'obiettivo è di avere almeno un atleta inserito nella selezione piemontese che parteciperà al campionato italiano di categoria [illegible] programma, a luglio, in Friuli. La squadra sarà presente anche ad alcune classiche della Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna.

La squadra «giovanissimi» della Polisportiva Castagnolese [illegible] composta invece da: Danilo Abbaldo [illegible] Castagnole Lanze, Davide Cortese di Sommariva Perno, Alessandro e Federico Perricone, milanesi abitanti a Burio di Costigliole, Mirco Mirano e Bianco Devis di Cossano Belbo e Davide Sandri di Rocchetta Belbo. La formazione sarà allenata da Luigi Cordero, Mario Abbaldo e Livia Porro Sandri. Gli impegni dei «giovanissimi» saranno le gare regionali valide per l'assegnazione dei titoli su strada e «primi sprint», i «nazionali» all'isola d'Elba [illegible] [illegible] campionato [illegible] [illegible]cietà in programma nel Veneto.

Per quanto riguarda gli impegni organizzativi la Polisportiva Castagnolese curerà [illegible] prova interregionale per esordienti, in programma [illegible] Castagnole Lanze a fine giugno, oltre a due gare per «giovanissimi», previste per fine luglio [illegible] settembre. Una di queste sarà a cronometro in salita.

Hanno confermato il supporto [illegible] [illegible] programmi della società, per altri tre anni, gli sponsor: General Cab, Cantina Dolcetto e Moscato di Cossano Belbo, Fogliati impianti di riscaldamento e condizionamento. Per l'attività degli esordienti [illegible] arrivati due nuovi spon[illegible]: le ditte «Nuova Avidano Carni» di Michele Avidano [illegible] «Florio Gomme» di Eugenio e Paolo Florio, entrambe di Castagnole Lanze.

Corsi a Canelli. Il Pedale Canellese organizza corsi di preparazione al ciclismo per ragazzi e ragazze dai 7 ai 16 anni. La preparazione atletica si svolgerà nelle giornate [illegible] lunedì [illegible] giovedì al Palazzetto dello Sport di via Riccadonna 121. Agli aspiranti campioni [illegible] anche messe a disposizione (fino ad esaurimento) le biciclette. Per informazioni rivolgersi a Vittorio Aliberti (tel. 823700) o [illegible] Luciano Gabusi, presso l'edicola di piazza Cavour. [ca. l.]

[illegible]

La «Asti nuoto» sta preparando la quinta edizione per il 18 febbraio

Azzurri al «Meeting 4 stili»

In vasca attesi anche Fioravanti, Biscia e Iemmi

ASTI. Buoni piazzamenti per l'Asti Nuoto, che ha partecipato con i suoi atleti al Memorial «Anselmetti» che si è svolto ad Ivrea.

Tra gli esordienti «A» Giulia Tosetti ha ottenuto due primi posti [illegible] [illegible] farfalla e nei 50 rana (con i tempi di 39"7 [illegible] 39"7).

Una medaglia d'oro [illegible] una d'argento per Sebastiano Risso [illegible] 50 dorso e nei 50 farfalla (38"8 e 35"9). Gianluca Moran[illegible] è giunto invece secondo nei [illegible] stile libero (32"8). Gli altri nuotatori che hanno preso parte alla manifestazione erano Enrico Barba, Alberto Funi [illegible] Luca Limone, che hanno ritoccato i loro personali.

Nella categorie ragazzi, [illegible]detti e juniores Diego Cascia ha vinto i 100 rana nuotando [illegible] 1'29"1 e Sabrina Gnan si è classificata in seconda posizione nei 1[illegible] farfalla (1'19"3). Infine, Davide Franceschet [illegible] chiuso al [illegible] posto nei 100 stile (58" il suo tempo).

La staffetta mista assoluti composta da Risso, Cascia, Franceschet [illegible] Carretto è arrivata seconda in [illegible]"2.

Meeting «4 stili». [illegible] svolgerà domenica 18 febbraio alla piscina comunale di via Gerbi il «Meeting [illegible] stili», la rassegna natatoria organizzata dall'Asti Nuoto e giunta alla quinta edizione. E' prevista la presenza di grossi nomi [illegible] [illegible] campione italiano [illegible] [illegible] e 200 rana Domenico Fioravanti, la ranista Federica Biscia e Andrea Iemmi: tutti nuotatori che fanno parte della Nazionale [illegible] sono candidati a partecipare alle Olimpiadi di Atlanta. La [illegible]nifestazione ricalcherà la formula adottata l'anno passato con due gare obbligatorie nella fase di qualificazione e le finali che invece si disputeranno sulle distanze brevi nei quattro stili. Gli iscritti sono già 214. [e. a.]

Davide Franceschet, sul podio a Ivrea

CALCIO A [illegible]

Si gioca stasera [illegible] palestra Brofferio

Sono Fuso e Galuppo I capocannonieri Pgs

ASTI. Si giocano stasera alla palestra Brofferio [illegible] incontri della dodicesima giornata della prima fase campionato Pgs di calcetto. Dalle 20,30 si disputano: Banca Cierre-Migliandolo; Agostinetto-Vitae [illegible] Pizza Ok-Novella Motta.

Girone A. L'Utari battendo nello scontro diretto il Maxigomme 7-3 ha riconquistato la vetta della graduatoria. Alle sue spalle si è insediato il Bar la Torre, che ha superato gli Addams per 3-2.

In testa ai cannonieri del raggruppamento c'è Riccardo Fusi degli Usa [illegible] 26 reti.

Classifica: Gioielleria Utari 434; Bar la Torre 410; Maxigomme 393; Addams Futura 372; Mongardino 361; G80 325; Mediterraneo 299; Paperopolese 292; Charlotte 261; M2a 254; Torretta 248; Quattordio 227; Usa 167; The Simpson 137; Hair Studio 114. Nella graduatoria si assegnano 50 punti per la vittoria, 30 per il pareggio, 10 per la sconfitta. Le espulsioni vengono punite con [illegible] punti; le ammonizioni [illegible] [illegible].

Girone B. Dimensione Sport ha approfittato del contemporaneo turno di riposo di Pizza ok, Vitae [illegible] Cierre per recuperare punti sulle dirette rivali e superare [illegible] Cierre [illegible] terzo posto. Dimensione ha superato per 4-2 2Rb Neon con i gol Andrea ed Alfredo Zumpano, Cherlone e D'Andrea. Per gli avversari hanno realizzato Corelli e Maranzana. Maurizio Galuppo della Cierre guida con 27 gol la graduatoria dei bomber [illegible] girone.

Classifica: Pizza [illegible] 468 punti; Vitae 406; Dimensione Sport 378; Banca Cierre 371; La Marr Santa Maria Nuova 354; Agostinetto 311; Pulipell 290; Jack Madden 262; 2Rb Neon 239; Novella [illegible] 230; Mao 224; Cci Canelli 178; Bomber Dlf 146; Valdonata 88. [r. s.]

[illegible]

Ventiquattro squadre

Si [illegible] disputati i quarti [illegible] finale del [illegible] Csi

ASTI. Si [illegible] disputati i quarti [illegible] finale del campionato di calcetto giovanile organizzato dal Csi. Sono 24 le squadre impegnate. Tre [illegible] categorie impegnate nelle palestre della Jona e di piazza Alba ed al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Pulcini: Torretta «B»-Chiappello 2-4 (dopo i calci [illegible] rigore); Portacomaro «A»-Giovani Galletti «A» 2-0; Sacro Cuore-Don Bosco 0-2; Giovani Galletti «B»-At89 0-1.

Esordienti: Torretta «A»-Mombercelli 4-1; Sacro Cuore-At89 «A» 5-4; Santa Caterina-Chiappello 4-3; [illegible] «B»-Castagnole «A» 1-4.

Giovanissimi: Tanaro «B»-Castagnole «A» 0-2; Torretta «A»-At89 7-1; Santa Caterina «A»-Santa Caterina «B» 4-5; Tanaro «A»-Cocconato 3-2.

Gli incontri di semifinale sono in programma sabato [illegible] domenica alla Jona, in piazza Alba [illegible] al palazzetto. [e. a.]

l'Homme
Versace
L'HOMME
EAU DE TOILETTE
GIANNI VERSACE
PROFUMI

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 8 Febbraio 1996 ■ 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il prefetto ha convocato alle 10 tecnici e amministratori

Si decide sul Maddalena

Chiesto un chiarimento a Roma: «A chi tocca dare l'ordine di utilizzare le mine anti-valanghe?». L'Anas: «I nostri progetti sono sempre stati accantonati»

ARGENTERA. «Ho chiesto al Presidente del consiglio dei ministri di chi è la competenza per far partire l'operazione del lancio di mine contro le valanghe. Ho a [illegible] la protesta della popolazione e degli autostrasportatori per il problema dell'isolamento in valle Stura. Ho già ten[illegible] tutte le vie per risolvere questo problema a tutti i livelli». Sul colle della Maddalena (oggi è il trentesimo giorno di chiusura) il prefetto Antonio Cavallo ha convocato stamane, alle 10, una riunione allargata del comitato provinciale della pubblica amministrazione. Parteciperanno sindaci della valle, il presidente della Comunità montana, forze dell'ordine, Regione, Provincia e tecnici [illegible] Anas.

«E' una riunione allargata, ma riservata ai tecnici - ha precisato il rappresentante di Governo -. Chiedo la collaborazione e la competenza e professionalità di tutti per [illegible] a trovare una soluzione che permetta di garantire il collegamento della vallata [illegible] la Francia. L'uso degli esplosivi non è regolamentato adeguatamente sul piano giuridico. A quanto mi risulta non è chiarito chi debba avere la competenza per dare il là al far saltare le mine e far cadere le valanghe». Al Presidente del consiglio dei ministri sarebbe stata chiesta anche la disponibilità dell'esercito per quest'operazione.

Sull'esito del vertice sono in grande attesa gli abitanti, i commercianti (lamentano [illegible] drastico crollo dei volumi di affari) e autotrasportatori (costretti a lunghe deviazioni al Frejus e a Ventimiglia per raggiungere la Francia).

L'altra mattina il geologo della Provincia ha fatto un nuovo sopralluogo lungo la statale, nel tratto a monte dell'abitato di Argentera, della frazione Grange in direzione della casa Cantoniera. E ieri pomeriggio sull'alta valle è tornato a nevicare.

Il capo compartimento dell'Anas di Torino, ingegner Luigi Simonini ha diramato un docu[illegible] nel quale ricorda che [illegible] canaloni di deiezione c'è un alto pericolo di valanghe e che ci [illegible] due metri di neve, caduta negli ultimi giorni, [illegible] poggia sui vecchi strati debolmente consolidati.

«Il problema della statale 21 - dice Simonini - è sempre stato portato con la giusta rilevanza all'attenzione delle sedi competenti a deliberare opere di miglioramento. Ogni tentativo purtroppo è stato fatto senza risultati. I paravalanghe (spesa 50 miliardi) [illegible] sono mai stati recepiti [illegible] programmi concordati tra Stato e Regione».

Aggiunge: «Si è dimenticato il sacrificio degli operatori italiani per quella strada. Il compianto capo cantoniere Javelli (sindaco di Argentera) rischiando personalmente provvedeva a mantenere libera la sede stradale anche nei giorni di rischio, per ridurre i tempi di apertura dopo la caduta delle valanghe».

Gianpaolo Marro

La statale del Maddalena all'ingresso di Argentera e (sotto) cartello di protesta

Nel processo a Bologna si cercano i mandanti

Trenta testimoni in aula per il delitto Damiano

[illegible] Nell'intento di chiarire il mistero che ancora circonda l'identità dei mandanti dell'omicidio del dottor Amedeo Damiano, Lucia Musti, pubblico ministero del processo che si è aperto a Bologna contro Pancrazio Chiruzzi, e l'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile per i familiari della vittima e per l'Usl, erano intenzionati a fare citare almeno settanta testimoni, gran parte dei quali erano già stati sentiti dalla polizia, durante le prime indagini, [illegible] pubblico ministero nel [illegible] dell'istruttoria e in aula quando, sei [illegible] fa, venne celebrato il primo processo contro gli esecutori materiali.

I rappresentanti della pubblica e privata accusa hanno spiegato nei loro interventi che molti testimoni non [illegible] deposto su particolari giudicati importanti perché a [illegible] tempo gli inquirenti li avevano licenziati [illegible] po' troppo frettolosamente». Il dibattimento contro Pancrazio Chiruzzi poteva quindi [illegible] l'occasione per una nuova più approfondita istruttoria.

Contro questa tesi si è subito schierata la difesa dell'imputato (gli avvocati Festa e Spinzo) ma anche il presidente Maurizio Millo, garbatamente, ha fatto intendere che la richiesta gli pareva eccessiva, che si potevano cioè lasciare a casa i testi che avrebbero dovuto deporre su circostanze secondarie, [illegible] munque già ampiamente acquisite, e chiamare invece a deporre, anche se erano già stati sentiti in passato, quei [illegible] che potevano invece portare contributo rilevante per la ri[illegible] della verità.

La schiera dei testimoni è stata quindi sfoltita, e saranno quindi [illegible] più di trenta coloro che saranno chiamati a Bologna. La maggioranza aveva già deposto nelle diverse fasi dell'inchiesta penale e al primo processo, mentre ora saranno ascoltati sui movimenti all'epoca del delitto di Pancrazio Chiruzzi, il personaggio chiave del giallo Damiano. Tra i nuovi testi ci [illegible] l'avvocato Carlo Fea (che dovrà spiegare perché [illegible] anni fa aveva informato il pm di Bologna Alberto Candi sulla permanenza anche abitativa di Chiruzzi a Saluzzo), e Giuseppe Lo Presti, che interrogato due anni fa raccontò di [illegible] confidenza ricevuta in carcere dal Chiruzzi, e cioè che l'imputato avrebbe ammesso di aver ingaggiato i killer dell'attentato.

Il processo riprende martedì prossimo, [illegible] per decidere il calendario delle audizioni dei testi. E' quasi sicuro che l'atte[illegible] sarà pronunciata solo nella prima [illegible] di marzo. Dopo anni di deludente attesa, qualche settimana in più va accettata se consentirà di arrivare ai mandanti del delitto.

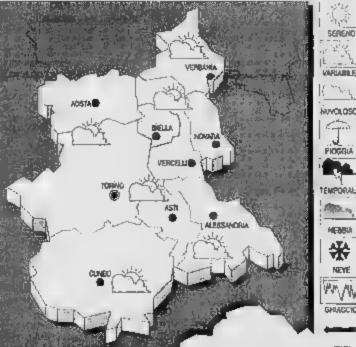
Saluzzesi davanti all'abitazione del presidente dell'Usl Damiano dopo l'agguato

Dopo-alluvione

Centro operativo se ne parla ad Alba

ALBA. Oggi (sala Resistenza, ore 16) si terrà il p[illegible] incontro del Centro operativo misto che raccoglie i gruppi di Protezione civile della [illegible]. Ad Alba, sede del «Com» [illegible] 2, fanno capo altri [illegible] Comuni i cui rappresentanti parteciperanno alla riunione di oggi. Si parlerà dei piani comunali di Protezione, un'esigenza molto sentita dopo la calamità dell'alluvione.

Uno dei primi impegni per Alba, che ne è capofila, sarà l'istituzione di una sala operativa dotata di tutte le attrezzature necessarie per far fronte all'emergenza.

Intanto, è [illegible] aperto nei giorni scorsi, in via Manzoni, l'ufficio di Protezione civile che dipende dalla Ripartizione Lavori pubblici (è stato assunto un geologo). Coordinatore è il consigliere comunale Luciano Scalise. Ad Alba si è pure costituito un coordinamento di volontari a cui fanno capo undici associazioni. Collaboreranno [illegible] l'istituzione ufficiale della Protezione civile che dipende dal Comune. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo prevalentemente poco nuvoloso [illegible] ampie schiarite.

TEMPERATURA. [illegible] lieve diminuzione.

VENTI. Moderati da Est-Nord-Est.

[illegible] prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 2; min: -2; media: 1

[illegible] FA

Max: 4; min: [illegible]; media: 2

[illegible]

Torino 0,5; Alessandria [illegible] 3; Asti 3; Novara 4; Vercelli 1.

Appello a Quaglia

«Non chiudete il casello della To-Sv»

VICOFORTE. Il sindaco Sebastiano Massa, e i colleghi di Mondovì, Riccardo Vaschetti, di Briaglia, Evasio Cuniberti, e di Bastia, Francesco Rocca, hanno scritto al presidente della Provincia Quaglia per [illegible] giurare la chiusura del casello dell'autostrada Torino-Savona. Se la soppressione dovesse essere attuata i quattro primi cittadini chiedono ai tecnici della Provincia di preparare uno studio di fattibilità «per la realizzazione di un collegamento viario idoneo, da sottoporre alla Società Autostrade, da [illegible]dare con le popolazioni». La proposta scaturisce da un incontro avuto dagli amministratori con i vertici della «Torino-Savona», nel corso del quale si è discusso circa l'intenzione della Società di chiudere e sopprimere il casello con il raddoppio. «In caso di chiusura la To-Sv si è comunque detta disponibile, - spiegano i quattro sindaci -, a realizzare un percorso alternativo». [p. s.]

Algranati sentito dal magistrato in relazione alla turbativa d'asta per il maxiparcheggio

Ex assessore è teste su piazza Boves

La Pretura sta indagando per stabilire chi diffuse il fax di ditta di Macerata intenzionata partecipare alla gara d'appalto per il silos. Il documento non fu trovato al momento dell'apertura dei plichi sigillati

CUNEO. L'ex all'Urbanistica Ernesto Algranati stato sentito come teste in pretura un'inchiesta legata al parcheggio di piazza Boves. L'avvocato-«padre» del silos sotterraneo si è presentato di fronte al giudice, come persona infor- fatti nella vicenda della turbativa d'asta, relativa all'affidamento della gestione del posteggio.

I fatti risalgono maggio del '91, quando, nel del Consiglio comunale, la giunta aveva presentato la delibera la quale si proponeva l'assegna- per sei anni della gestione del silos a una ditta di Mantova. Il provvedimento poi stato ritirato perché alcuni consiglieri avevano fatto circolare la fotocopia di fax in cui la «Servizi generali» Macerata, concorrente, attestava l'esistenza di una lettera, datata 6 maggio, che fu inviata nelle buste, nei plichi sigillati poi risultò.

Qualche giorno dopo la ditta di Macerata fece pervenire al Comune una fotocopia della lettera riportata nel fax. «Si potuto rilevare - disse il 12 luglio '91 l'assessore Algranati, durante una conferenza stampa - che il fax la fotocopia datati maggio '91 non sarebbero altro che i prodotti un fotomontaggio, costruito lettera pervenuta aprile».

Nella seduta Consiglio oltre alla sospensione della delibera si decise di inviare la segnalazione alla Procura. L'altro giorno in pretura si è svolta la prima nei confronti dell'amministratore della «Servizi generali sas» di Macerata, Alberto Giulioni, rinviato a giudizio per turbativa d'asta (difeso dagli avvocati Panebianchi Nicoletta Lazzari). Secondo l'accusa avrebbe, mezzi fraudolenti, divulgato attraverso settimanale cuneese, un documento contraffatto nel quale dichiarava possesso dei requisiti richiesti per affidamento della della gestione del parcheggio. «Ho raccontato tutto quello che so sulla vicenda - dice Algranati -. Ho avuto la conferma che quel famoso fax venne sollecitato Cuneo. Nel'91, come commissione urbanistica, presieduta da me e da Giuseppe Mondini, presentammo subito la segnalazione in Procura. Il giudice ha chiesto chi portò in Comune quel fax. Non ricordo bene. Ho riferito che in possesso all'opposi- 14 ottobre giudice sentirà anche l'attuale sindaco Elio Rostagno, il presidente del Consiglio Pier Carlo Malvolti, Alberto Sciandra (ex capogruppo Lega Nord). [g. p. m.]

Il sagrato del posteggio sette piani piazza Boves l'ex assessore Ernesto Algranati

Al primo piano

Supermercato di alimentari

CUNEO. Mentre il Comune ha comunicato una nuova desolante statistica sull'uso del «silos» (587 ticket nell'ultima settimana di cui 385 per la prima ora gratis), prossimi giorni sarà convocata un'assemblea condominio del parcheggio. Nella riunione, che si terrà entro la fine del mese, si parlerà delle varianti all'interno del primo piano sotterraneo, relati- ai locali che ospiteranno un supermercato (pare di prodotti alimentari). «I proprietari - spiega il curatore fallimentare Mauro Ruffino - presenteranno il progetto per l'apertura del centro di distribuzione. L'assemblea discuterà anche del rifacimento della piazza. Presto sul sagrato sostituiti i cubetti in legno "bombati" dal freddo con quelli in porfido».

Il 12 marzo, infine, è prevista una nuova asta per box negozi. Uno dovrebbe acquistato da un professionista che intende aprire uno studio di ingegneria, mentre in un altro si prevede un Centro di computer e videogiochi. [g. p. m.]

CUNEO

dattilografi per Regione e ospedale

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento Cuneo, saranno esaminate domande per un dattilografo Regione e uno all'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» (entrambe assunzioni a tempo determinato).

SCOUT

Messaggio in codice su un appuntamento

Il reparto «Cuneo 7» ha diffuso un messaggio segreto per l'attività dell'11 febbraio. Ecco il testo criptato: «Sqnuzsdub ziid 10.00 ziiz Rszvhnrnd cb Gnahizmsd».

Corso per amministratori condominio

L'Unione del commercio, servizi turismo, in collaborazione con l'associazione commercianti la Scuola di amministrazione aziendale, organizza un per amministratori di condominio. Sono previste 70 lezioni per obbligatorie).

SANTUARIO

restaura la grande Angelo

La tela del Milocco, risalente al 18° secolo, che raffigura il beato Angelo in cielo sopra il profilo di Cuneo, statua lignea policroma del '400 della Madonna col Bambino, conservate al santuario degli Angeli, nno restaurate. La giunta per i lavori (eseguiti una ditta di Torino) 16 milioni . [g. p. m.]

BOVES

Come partecipare a «'L to' Almanac»

Scade a fine mese il termine per partecipare all'edizione '96 del «'L to' Almanac», edizioni Primalpe. Per informazioni telefonare allo 0171/697214. [b. a.]

Si presenta un di poesie frate Cismondi

Stasera, alle 21, al culturale circolo «Marcovaldo», il frate cappuc- Silverio Cismondi presenterà il suo ultimo libro di poesie «Nostra Tera». [c. g.]

Il ricordo dei cinque ostaggi fucilati dai nazifascisti

Oggi, alle 18, nella chiesa dei Santi Andrea Ponzio, Dronero, celebrata messa in ricordo dei cinque ostaggi, Giovanni Beltramo, Michele Giolitto, Oreste Feraudo, Antonio Rovera, Felice Castellano, fucilati dai nazifascisti l'8 febbraio '45. [c. g.]

Guida dell'Icap

Tutti i segreti di edilizia e urbanistica

CUNEO. Un commento che chiarisce le novità introdotte in materia urbanistica edilizia dal Decreto legge n. 30, del 24 gennaio (e che potrà essere molto utile ad amministratori pubblici e operatori del settore) è preparato e dato alle stampe da due esperti cuneesi, l'avvocato Piercarlo Barale e il procuratore Claudio Demarie. «Il lavoro - spiegano gli autori - stato eseguito in pochi giorni. Poiché editrice Icap ha ristampato nostro ultimo libro materia di procedimento per il rilascio delle concessioni edilizie, che è andato esaurito pochi mesi, abbiamo accelerato i tempi per corredarlo con il commento sul dl. Va ricordato che le principali modifiche sono relative agli interventi edilizi minori e alle responsabilità di geometri, architetti, ingegneri (asseverazione dei progetti, dichiarazioni conformità, sotto il profilo igienico sanitario e della sicu-. Il commento sarà fornito gratuitamente a chi abbia acquistato la prima edizione del libro. [m. bo.]

Organizzati dalle «famiglie affidatarie»

La tutela dei minori in quattro dibattiti

CUNEO. «Il diritto dei minori in famiglia», ovvero il problema 50 mila bambini italiani «costretti» a vivere istituti. Su questo argomento l'Anfaa organizza, a Cuneo, un ciclo di quattro conferenze dedicate a famiglia, affidamento, adozione territoriale internazionale. Il primo appuntamento è per domani sera alle 21 nella sala conferenze del palazzo provinciale in corso Nizza golo corso Dante. Relatori Piercarlo Pazé (magistrato, direttore della rivista 'Minori Giustizia') ed Elena Allegri, psicoterapeuta familiare, docente di metodi tecniche di servizio sociale). Tema: «Il sostegno al famiglia d'origine». Il secondo incontro è fissato per venerdì 16 febbraio (stessa ora e sede) su «L'affidamento familiare». Relatori: Frida Tonizzo (assistente sociale segreteria Anfaa) e Gabriella Forano (assistente sociale del servizio di tutela materno-infantile). «L'adozione» sarà il tema della serata di mercoledì 21 febbraio. Interverranno Cesare Castellani (giudice del tribunale per i minori) e Franco Varengo (psicologo).

Il giudice Cesare Castellani lavora al Tribunale per i minorenni a Torino

Il ciclo si chiuderà il 1° marzo (venerdì) con la relazione di Donata Micucci (presidente dell'Associazione nazionale famiglie affidatarie adottive) interventi di rappresentanti Ciai (centro italiano adozioni internazionali) e «Adotta la pace» di Cuneo. Tema: «L'adozione internazionale».

All'organizzazione hanno partecipato lo «Zonta», la «Scuola dei diritti» e «L'unione per la lotta contro l'emarginazione sociale». [g. mar.]

Il rinnovo del contratto del settore gomma-plastica riguarda oltre cinquemila addetti

Michelin, Abet e Mondo in assemblea

Posizioni distanti su salario e orario. Concentrato nel Cuneese il 70 per cento della produzione di laminati in Europa. Referendum sull'integrativo alla «Cometto» di Borgo: l'azienda s'impegna a istituire la mensa

CUNEO. Assemblee di fabbrica e incontri sindacali: gli oltre cinquemila addetti del settore «gomma plastica» della «Granda» stanno mobilitando per la firma del contratto, scaduto il 31 dicembre scorso. La verten- riguarda importanti stabilimenti, come la «Michelin» di frazione Ronchi Cuneo, l'«Abet» e l'«Arpa» Bra, la «Mondo» (divisione pavimenti e giocattoli) Alba e una serie industrie, specializzate nella produzione di laminati, situate nel Racconigese e nel Braidese.

Gli stabilimenti cuneesi svolgono un ruolo importante nel settore nazionale della «gomma plastica». In provincia, infatti, viene realizzato il 70 per cento della produzione di laminati plastici d'Europa, pari del mercato mondiale.

«Ad ottobre - spiega Nunzio Napoli della Fulc - abbiamo presentato la piattaforma dell'accordo. Attualmente si sono svolti già 10 incontri a livello nazionale, per un totale 19 giornate di trattative. Passi avanti sono stati fatti per quando riguarda contrattazioni aziendali, la nomina dei delegati alla sicurezza le relazioni sindacali. Ancora distante rimane, invece, la possibilità di un'intesa su salario e Dissensi sono sorti attorno alla proposta, avanzata dalle imprese, di attuare un orario variabile da 32 a 48 ore settimanali. Proposta destinata ad incidere negativamente sulle buste paga».

«Per sbloccare la situazione dal primo febbraio - conclude Napoli - è stato indetto blocco degli straordinari. Martedì prossimo abbiamo in program- nuovo incontro per fare il punto sulla situazione. Non si escludono scioperi per prossime settimane».

Oggi sono in programma as- di reparto alla «Michelin» di Cuneo, il più grande stabilimento industriale del Cu- (circa 2.500 addetti).

Nel settore metalmeccanico invece in dirittura d'arrivo alcune importanti vertenze aziendali. Nelle prossime settimane i circa 160 addetti della «Cometto», di Borgo San Dalmazzo, ditta specializzata nella costruzione di carrelli per trasporti eccezionali, saranno chiamati ad esprimersi, tramite referendum, sul accordo integrativo. La piattaforma prevede aumenti annui da mila a un milione mezzo. La ditta si impegna inoltre ad allestire, entro l'estate, mensa interna.

«Trattative sono in corso - spiega Mimmo Formicola della Fiom - alla Milardi di Cuneo, alle Falci e all'Arce di Dronero e in altre importanti aziende metalmeccaniche».

Carlo Giordano

SALUZZO

Premi alla Mondialpiston

Prime battute sul contratto integrativo della Mondialpiston: il gruppo dirigente dell'azienda le rappresentanze sindacali sono incontrati all'Unione industriale di Torino. La riunione è incentrata sulla costituzione del premio di risultato (pari ad mensilità aggiuntiva) che dovrebbe legato a tre parametri: qualità, redditività e produttività. Non si è parlato, invece, di professionalità, orario di lavoro e previdenza integrativa. Problemi che il sindacato «intende comunque affrontare perché fanno parte integrante dell'ipotesi di piattaforma aziendale approvata a grande maggioranza dai lavoratori». Intanto, nello stabilimento saluz- produzione è diminuita in relazione calo di commesse di alcuni modelli di pistoni ed alla temporanea cessazione della produzione di cilindri (per l'industria motociclistica): la ditta committente è in debito con la Mondial per centinaia di milioni. [a. L.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le statistiche sul tunnel

Demonte non si trova in provincia di Cuneo. E' questo il dato più interessante emerso dallo studio svolto recentemente dalla Camera di Commercio dall'Unione Industriale sulle ricadute economiche e sulle misure di accompagnamento relative all'autostrada Cuneo-Nizza.

Fra le 3700 imprese dei tre settori produttivi delle Alpi Marittime e della Provincia Cuneo, scelte come campione, si ricordato delle numerose aziende Demonte. Eppure i risultati della ricerca sono stati presentati come i primi dati ufficiali; è così risultato che oltre l'80 per cento delle 527 aziende che hanno risposto questionario ritengono che questa infrastruttura favorirà gli scambi in modo globale.

E' statisticamente corretto escludere dal campione panetterie, macellerie e tabaccai Demonte, pur essendo il paese interessato dal tracciato della futura autostrada? E soprattutto statisticamente corretto (invece) inserire all'interno del campione aziende che, sempre Demonte, operano nell'ambito del settore delle costruzioni edili?

Con questa tecnica pronti a fornire risultati sulle ricadute economiche dell'autostrada Cuneo-Nizza opposti quelli ottenuti dalla Camera di Commercio dall'Unione Industriale: che questa volta il campione venga scelto da noi!

Walter Franco Lele Viola,
Associazione Salvaguardia Valle Stura, Demonte

Borsello ritrovato grazie a un giovane

Il 6 febbraio ho perso un borsello in una cabina telefonica di corso Nizza. Dentro c'era un'ingente cifra e un'agenda annotazioni personali. Mezz'ora dopo ho ricevuto una telefonata. Era un ragazzo che aveva ritrovato borsello. l'ha portato e non ha accettato ricompensa. Vorrei ancora ringraziarlo in modo concreto.

Maria Arese, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 68.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423 370, 42.01; **Busca:** 945 656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; : 95,115; **Dronero:** 915.333; **Fossano:** 699.111; : .063; **La** 50.118; 929.113; 552.255; **d'Al-** 787.313; **Monticello:** 64.319; 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo** : 0141 840.868; **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959 126.

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle 22 alle (a serrande abbassate) farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, Pieve 20, tel. 282.896
Bra: *Delmasso*, Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187
Fossano: *Cumino*, Roma 77, tel. 60.316
Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *D...*, via ... 2, tel. 712.258

QUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl **Cuneo** 269532 oppure 260013
Usl **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832,
Usl di **Bra** 4
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71,003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

VIGILI DEL

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. Federico Ballarato (Mondovì), Arianna Chiera (Villanova Mondovì), Michela Vacchino (Sant'Albano Stura), Lorenzo Barisone (Vicoforte), Giorgio Martini (San Michele Mondovì), Sofia Caramello (Clavesana), Umberto Beccaria (Carrù), Bianca Garelli (Mondovì).
MORTI. Giovanni Battista Bertolino, 60 anni, (residente a Mondovì), pensionato; Ezio Garzero, 79 anni, (residente a Mondovì), pensionato; Michele Arnaldi, 70 anni, (residente a Mondovì), pensionato; Adriana Bottero in Ambrogio, anni, (residente a Mondovì), operaia; Angiolina Fulcheri vedova Franza, 84 anni, (residente a Mondovì), pensionata; Palma Giordan, 85 anni, (residente a Mondovì), pensionata; Luigia Ravotti vedova Bertola, 89 anni, (residente a Cuneo), pensionata; Natalina Bristore, anni, (residente a Mondovì), religiosa; Giuseppe La a, 72 anni, (residente a Dogliani), pensionato; Erminio Battaglio, 72 anni, (residente a San Michele Mondovì), pensionato; Guglielmo De Gennaro, 46 anni, (residente a Torino), rappresentante; Rosaria Lo Presti vedova Fala, 87 anni, (residente a Torino), pensionata; Lucia Lione, 78 anni, (residente a Mondovì), religiosa; Gerolamo Ischia, 87 anni, (residente a Vicoforte), pensionato.
MATRIMONI. Roberto Belzuino, artigiano (Roccaforte Mondovì), Claudia Leuzzi, assistente socio sanitario (Roccaforte Mondovì).

ALBA

Mollo Devis (Sommariva Perno); Marino Laura (Guarene); Lodi Federico (Alba); Gatto Umberto (Canale); Sartore Luca (Santa Vittoria d'Alba); Signetti Giulia (Alba); Arlusio Cristina (Alba); Confor- Erika (Grinzane Cavour); Bera Erika (Costigliole d'Asti); Ponte Alice (Priocca); Rabello Erika (Alba); Montaldo (Neviglie).

: Damiano Giovanni Battista, 87 anni (Cherasco), pensionato; Magliano Matteo, anni (Cherasco), pensionato; Panero Guglielmo, 68 anni (Cherasco), pensionato; Vacchetta Angela, 70 anni (residente a Cherasco), pensionata.

ANNIVERSARI

Giorgio Dotta

Nel secondo anniversario i tuoi cari e gli amici ti ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto
— Gallaseca, 8 febbraio 1996.

APPUNTAMENTI

ISTRUZIONE

Porte aperte al «Grandis»

L'istituto per i servizi commerciali e turistici «Grandis», organizza sabato giornata di scuola aperta (ore 9,30-11) rivolta ai ragazzi di III media.

MUNICIPIO

Terza età e assistenza

Mercoledì prossimo, alle 18, in municipio Cuneo, si terrà un incontro sugli interventi socio-assistenziali per la terza età.

Cultura internazionale e Onu

Il 29 febbraio, alle 15.30, allo Scientifico, inizia corso di cultura internazionale nel cinquantesimo fondazione Onu.

MONVISO

Diapositive sui deserti

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso, per l'Unitre, diapositive Domenico Sanino su «L'uomo i deserti». [g. p. m.]

I costi per i piccoli paesi dotati di rete idrica propria rischiano di decuplicare

Caro-acqua, protesta Coldiretti

L'organizzazione agricola chiede alla Regione di rinunciare alla legge Galli che istituirebbe tariffe identiche per tutti i Comuni. Proposta per limitare la raccolta funghi ai terreni demaniali

[illegible] Sos della Coldiretti alla Regione e all'Unione europea per l'agricoltura della «Granda», che ha visto calare gli occupati nel comparto dal [illegible] per cento del dopoguerra a meno del 10 per cento l'anno scorso.

Il presidente Lorenzo Bergese e il direttore Adriano Cantamessa, nella conferenza stampa di [illegible] d'anno, [illegible] anche presenti la giunta dell'organizzazione e i consiglieri regionali Riba, Casoni e Toselli, hanno indicato [illegible] serie di problemi che preoccupano [illegible] campagne, due soprattutto che potrebbero avere serie conseguenze per il futuro dell'agricoltura: il disegno di legge della g[illegible] regionale, [illegible] recepisce la legge Galli per la gestione delle acque, e la politica comunitaria che favorisce i proprietari dei terreni a danno degli affittuari.

La legge Galli che la Regione sta per discutere, prevede [illegible] creazione di un'unico ambito provinciale per la gestione degli acquedotti e lo smaltimento delle acque reflue con tariffe valide per tutti i comuni. Per i paesi [illegible] hanno un proprio acquedotto il [illegible] dell'acqua potabile dovrebbe decuplicare rispetto alle attuali tariffe. Commenta Lorenzo Bergese: «L'attuazione pratica del provvedimento penalizzerà soprattutto i comuni montani, che con poca spesa d'impianto e di gestione erogano l'acqua potabile agli utenti a costi veramente bassi.

Da sinistra, Adriano Cantamessa, Lorenzo Bergese e Lido [illegible]

La tariffa unica punirà anche quei comuni della pianura che in questi anni hanno investito [illegible] loro acquedotti e che si troveranno ad affrontare gli oneri finanziari dei comuni che invece hanno trascurato la [illegible]tenzione degli acquedotti».

La Coldiretti ha quindi chiesto alla Regione di non dimenti[illegible] che «l'acqua è una risorsa della montagna per [illegible] occorre una differenzazione, tenendo presente che l'acqua serve anche per l'irrigazione». Alla Comunità europea, la Coldiretti chiede di «privilegiare la politica degli uomini rispetto a quella degli affari. Attualmente si sostiene il prodotto più [illegible] produttore, non è giusto che si ricompensi [illegible] proprietà indipendentemente che sia in mano ai coltivatori o meno».

L'organizzazione agricola ha poi chiesto ai consiglieri regionali di presentare una proposta [illegible] legge che consideri il fungo di proprietà esclusiva del proprietario e del conduttore del fondo. Il cercatore occasionale munito di tesserino potrà raccogliere solo nelle aree demaniali e in quelle private, con l'assenso esplicito [illegible] proprietari. Il ripristino dell'assicurazione per gli alpeggi, l'indennità compensative anche ai p[illegible] che ancora lavorano la terra, più garanzie per il risarcimento dei danni provocati dalla selvaggina e minori adempimenti burocratici per gli allevatori [illegible] le altre richieste presentate dalla Coldiretti alla Regione.

Gianni De Matteis

Prezzo latte in [illegible]

CUNEO. L'aumento a 822,25 lire il litro, Iva e refrigerazione compresa, per il latte ritirato alla stalla decorrerà dal 1 aprile e sarà valido sino al 31 marzo 1997. Dopo la positiva conclusione a Roma, ora sta per cominciare [illegible] trattativa per l'accordo integrativo regionale, dove si discuterà soprattutto dei miglioramenti retributivi collegati alla qualità del latte.

Soddisfatti i rappresentanti dei sindacati agricoli Coldiretti, Unione Agricoltori e Confederazione italiana agricoltori e dell'Asprolat, perché l'aumento ottenuto, 59,80 lire il litro, [illegible] sentirà ai produttori della «Granda» [illegible] incassare per la durata del contratto oltre 24 miliardi in più.

Il risultato è negativo per i consumatori che dovranno, di fatto, pagare il rincaro. Si parla già di un aumento [illegible] 1 aprile nelle latterie di 80-100 lire il litro. Ma il problema più [illegible] le organizzazioni professinali devono ora affrontare [illegible] quello delle quote latte, cioè la produzione massima consentita dalla Cee. Chi supera dovrà pagare infatti una tassa. [g. d. m.]

L'auto della «banda» bloccata da un parcheggio maldestro

I [illegible] scappano a piedi dopo il furto nella [illegible]

PRIERO. Un parcheggio malde[illegible] ha bloccato l'auto di quat[illegible] ladri che stavano svaligiando una villa. La «banda» [illegible] riuscita comunque a fuggire a piedi nei campi e a salvarsi [illegible] notte di caccia all'uomo degli agenti della polizia stradale di Ceva.

I fatti sono avvenuti l'altra [illegible] poco prima delle 20. [illegible] testimonianza è [illegible] che alcune persone sono entrate nella v[illegible] di Egidio Zoppi. Fuori dell'abitazione, in auto, è rimasto [illegible] complice. L'uomo [illegible] a bordo di una «Volvo 850» che è poi risultata rubata a Grinzane. I ladri, che sembra fossero quattro, hanno fatto in tempo a rubare solo alcuni oggetti d'oro e qualche penna da collezione. Poi sono stati disturbati e hanno dovuto sospendere il furto.

Sono poi usciti di corsa dall'abitazione, ma l'auto che do[illegible] servire per la fuga era bloccata dal parcheggio di un automobilista maldestro. Così alla banda non è rimasto che allontanarsi a piedi nei campi.

L'allarme era scattato. La richiesta d'aiuto [illegible] alla centrale operativa della Polizia stradale cebana. Dal distaccamento hanno fatto subito intervenire l'auto che era di pattuglia, mandando a Priero anche una seconda vettura. In pochi minuti è partita la caccia. Le ricerche, ostacolate [illegible] maltempo e [illegible] buio della notte, [illegible] andate avanti per ore. [illegible] aiuto

Gli agenti di polizia al lavoro

degli agenti della «polstrada» [illegible] intervenuti anche numerosi volontari che hanno segnalato la presenza [illegible] veicoli e persone sospette.

Nè le pattuglie a piedi, nè i posti [illegible] controllo istituiti in prossimità dei caselli di Ceva e Millesimo, hanno ottenuto risultati. A bordo della «Volvo» abbandonata la Polizia ha trovato targhe rubate e arnesi da [illegible]. Le ricerche dei ladri sono proseguite anche ieri.

Paola Scola

[illegible]

SALUZZO

«Sostituite le tubazioni dell'acquedotto comunale»

In un'interpellanza presentata dalle liste di centro sinistra al sindaco Giovanni Greco è stata chiesta la sostituzione delle tubazioni in eternit dell'acquedotto municipale. [g. ne.]

[illegible]

Medicina clinica e nuovo umanesimo

«Medicina clinica e nuovo umanesimo» è l'incontro (organizzato dall'Associazione per la tutela del patronato culturale) che si svolge domani, alle 20,45, a Palazzo Drago con Alberto Angeli, dell'Università degli studi di Torino, cattedra di Medicina interna. [r. s.]

MORETTA

Serata [illegible] scoperta dei formaggi sardi

Stasera, alle [illegible], all'Istituto lattiero-caseario, p[illegible] Carlo Alberto 82, l'Onaf (Organizzazio[illegible] assaggiatori formaggi) organizza una serata di conoscenza e degustazione dei formaggi sardi. Prezzo: 10 mila per i soci e 15 mila per i non soci. Iscrizioni: 0172/93564. [g. d. m.]

[illegible]

Assemblea dell'Ulivo nel cinema San Giorgio

Stasera, alle 21, al cinema San Giorgio, assemblea dell'Ulivo. L'incontro sarà presieduto dal coordinatore locale Valentino Piacenza e introdotto da Bartolo Gariglio (comitato Prodi di Racconigi). Parteciperà Alberto Castoldi, coordinatore provin[illegible]. [g. p. m.]

[illegible]

Allevatore (55 anni) stroncato [illegible] infarto

Quinto Paoletti, 55 anni, allevatore, è morto, ieri mattina, nella cucina della sua casa [illegible] Vecchia Valle 35, stroncato da infarto. L'uomo si stava preparando per andare in paese, alla fiera [illegible] San Biagio. Soccorso [illegible] un medico e dall'ambulanza della «Croce Verde», ogni tentativo di salvataggio è stato vano. I funerali si svolgeranno domani, alle 15. [g. ne.]

[illegible]

Nell'ex [illegible] «Musso» arrivano [illegible] Magistrali

Entra in funzione domani la succursale dell'istituto magistrale «Soleri», nell'ex caserma «Mario Musso». ws[g. ne.]

CUNEO

Un [illegible] sul gorgonzola allo spaccio caseario

Allo spaccio caseario «La Baita» [illegible] via Ettore [illegible] i clienti potranno seguire un video sulla [illegible]zione del gorgonzola. [g. d. m.]

INCHIESTA

[illegible] TRA [illegible] E [illegible]

Il Politecnico potrebbe [illegible] ospitato nella [illegible] Galliano

Università a Mondovì Piazza [illegible] se ne vanno i [illegible]

MONDOVI'. La sede [illegible]lese del Politecnico [illegible] la caserma Galliano. Un progetto, contenuto nella relazione previsionale e programmatica [illegible] bilancio comunale, che risolverebbe i problemi dell'Ateneo e darebbe una risposta alle richieste di rilancio dello storico rione Piazza. Ma il prezzo che il quartiere deve pagare sembra troppo alto. [illegible] arriveranno aspiranti ingegneri e architetti vorrà dire che i locali saranno stati lasciati liberi dagli allievi finanzieri, probabilmente [illegible] delle «risorse» più importanti per i titolari dei molti locali, bar e pizzerie, [illegible] storico rione monregalese.

Da tempo [illegible] i commercianti monregalesi circola la voce di un'imminente chiusura della caserma, anche perché negli ultimi anni alla «Galliano» c'è sta[illegible] una netta diminuzione [illegible] aspiranti «fiamme gialle». Così l'ipotesi [illegible] trasloco del Politec[illegible] e comunque dell'utilizzo di quei locali per l'Università monregalese non ha fatto che avvalorare i timori. «Per [illegible]

Uomini della Guardia [illegible] Finanza e (nel riquadro) l'avvocato Antonio Viglione

città in crisi come la nostra - dice il consigliere d'opposizione Antonio Viglione - potrebbe essere [illegible] colpo mortale. La "Galliano" a pieno regime vuol dire [illegible] miliardi, [illegible] quali più di un terzo viene speso nell'indotto dell'economia locale. Contribuendo ai bilanci di negozi, bar e pizzerie. Se i finanzieri [illegible] andranno è difficile pensare che potranno [illegible] sostituiti, almeno [illegible] punto [illegible] vista economico, dagli studenti».

L'avvocato Antonio Viglione, consigliere di minoranza dopo aver perso il ballottaggio con l'attuale sindaco Riccardo Vaschetti, ha inviato al primo cittadino un'interrogazione urgente per sapere come stanno le cose. «Al sindaco ho posto quattro domande - dice Viglione -. Se si rende conto dei danni che comporta per la città [illegible] partenza della scuola allievi finanzieri, se ha fatto qualche intervento con Roma per evitare che se ne vadano, perché i finanzieri hanno [illegible] lasciare Mondovì e se qu[illegible] incresciosa situazione fa parte del programma [illegible] rilancio per Piazza».

Le avvisaglie che la Guardia [illegible] finanza stava lentamente interrompendo il suo rapporto con la città erano già [illegible] dalla diminuzione [illegible] allievi nella scuola monregalese. In pochi anni [illegible] oltre settecento sono scesi a duecento. Con gravi ripercussioni sull'economia locale.

Commercianti e titolari [illegible] bar e pizzerie a Piazza da tem[illegible] avevano invitato il Comune ad attivarsi per [illegible] trasferimento delle facoltà universitarie a Piazza, ma nessuno aveva immaginato che questo potesse [illegible] la conseguenza della partenza dei finanzieri. L'addio della scuola rischierebbe di interrompere [illegible] progetto di rilancio del quartiere Piazza che sta perdendo attività commerciali e abitanti. «Il Borgo - sostengono da sempre gli Amici di Piazza, che organizzano [illegible] Mostra dell'artigianato - ha bisogno di essere abitato e vissuto per [illegible] e rilanciarsi, [illegible] la gente se ne [illegible] quartiere muore». [r. s.]

CUNEO

Associazione di studenti

E' [illegible] un'associazione degli studenti dei cuneesi [illegible] «Giurisprudenza-Scienze Politiche 2», con [illegible] logo in cui il «2» campeggia a caratteri cubitali dentro un'accademica corona di alloro. «Abbia[illegible] voluto sottolineare il primo scopo del nostro sodalizio - dice il vicepresidente Igor Dalle [illegible] - che è quello di ottenere gli insegnamenti obbligatori del secondo anno, sia [illegible] Legge che per Scienze politiche». Altro obiettivo «immediato» è quello di otten[illegible]re uno sportello telematico per l'uso dell'«Athena card» in Cuneo e [illegible] punto-segreteria dell'università torinese. Ma l'attività di questo «gruppo di volontariato» sarà rivolta pure ad [illegible] «lavoro [illegible] controllo sulle politiche universitarie delle amministrazioni locali». Fanno parte del direttivo anche: Claudia Martin, Francesco Lamensa, Laura Anoge, Sergio Orlando (presidente), Luca Calabrese (tesoriere), Gualtiero Pellegrino (segretario. [f. r.]

Una palestra a Savigliano [illegible] 2 anni di ritardo

SAVIGLIANO. Per l'inizio [illegible] prossimo anno scolastico le scuole medie superiori cittadine potranno disporre della [illegible] palestra in costruzione nel cortile dell'ex caserma Trossarelli, una struttura utilizzata da liceo classico e scientifico «Arimondi», istituto per geometri «Eula» e istituto professionale «Cravetta». Nonostante il maltempo di questi giorni, l'impresa appaltatrice sta continuando i lavori [illegible] la realizzazione della struttura che in passato ha suscitato non poche polemiche, soprattutto a causa del ritardo [illegible] il quale sarà portata a termine rispetto ai programmi iniziali.

«Il ritardo [illegible] imputato alla Provincia - spiega l'ex sindaco Remigio Galletto, attuale consigliere provinciale -: prima ci sono stati dei problemi burocratici nella divisione del terreno tra Comune, Provincia e Intendenza di Finanza; poi il progetto è stato modificato quando la struttura [illegible] già stata quasi completamente realizzata». La palestra era stata infatti progettata per un [illegible] esclusivamente scolastico, ma su suggerimento e richiesta della società Amatori Basket di Savigliano, è stata adeguata per poter ospitare anche gli incontri di campionato. La modifica ha determinato [illegible] ritardo di quasi due anni nella consegna dei lavori finiti, suscitando a più riprese le proteste di insegnanti [illegible] allievi. «Avremmo preferito una palestra più semplice - hanno dichiarato più volte - ma che si potesse [illegible] prima: invece continuiamo a peregrinare fra il palazzetto e piazza d'Armi per poter svolgere le lezioni di educazione fisica».

Altri due progetti verranno appaltati nelle prossime [illegible]mane dalla Provincia: 500 milioni di ulteriore spesa per la facciata di liceo e geometri e per terminare [illegible] serie di ser[illegible]zi interni, lasciati in sospeso dopo il fallimento della ditta che aveva vinto l'appalto; quindi circa due miliardi per la costruzione di una nuova ala, sempre a servizio [illegible] liceo e geometri, nella quale [illegible] ricavate quindici aule. I lavori dovranno essere conclusi entro 480 giorni dall'aggiudicazione, quindi i nuovi locali non saranno disponibili prima dell'anno scolastico '97/98. [p. b.]

I locali [illegible] una nuova palestra

Un progetto per l'Europa

CUNEO. Il Liceo classico «Silvio Pellico» apre all'Europa: un rapporto trilaterale, all'interno del progetto comunitario «Socrates» tra Italia-Spagna-Grecia. Sono coinvolti - oltre il "Pellico" - il Liceo «Pérez Galdós» di Madrid ed il Liceo ateniese di Egàleo. Le [illegible] scuole iniziano una collaborazione che proseguirà per tre anni, con visite, viaggi di alunni ed attività didattiche comuni. «Il tema prescelto - spiega il preside del Classico, Fulvio Romano - è quello dell'acqua nel bacino del Mediterraneo. Tema affascinante, interdisciplinare che coinvolge i miti e [illegible] filosofia, le scienze e la meteorologia. [illegible] preparatoria di Madrid prepareremo il program[illegible]. In Spagna si terrà un incontro al Ministero per sollecitare l'approvazione della sezione di Liceo internazionale [illegible] spagnolo e inglese, che il 'Pellico' conta [illegible] attivare oltre [illegible] corso bilingue con inglese e francese. [r. c.]

«Elementari [illegible] salvare»

CENTALLO. L'amministrazione comunale ha deciso di dare «manforte» ai frazionisti di San Biagio e Roata Chiusani che [illegible] giorni scorsi hanno presentato al Provveditore agli studi le 828 firme raccolte per evitare la chiusura delle elementari.

Nell'ultimo Consiglio comu[illegible] [illegible] giunta ha proposto di inviare «a tutti [illegible] organi competenti nel settore della programmazione e dell'amministrazione scolastica» una mozione in cui si esprime «unanime consenso con l'iniziative intraprese dai cittadini delle due frazioni». Nella mozione si sottolinea che le [illegible] scolastiche esistenti nel capoluogo fra poco [illegible] appena sufficienti ad accogliere i ragazzi residenti in paese, e non saranno in grado di ospitare quelli provenienti dalle frazioni. «L'andamento della natalità degli ultimi sei [illegible] - rilevano gli amministratori - fa infatti registrare un significativo aumento che inverte la tendenza degli anni precedenti». [l. a.]

L'alloggio è stato sgomberato

Bra, [illegible] contusa nell'esplosione

BRA. Sarà depositata forse già [illegible] la relazione dei vigili del fuoco sullo scoppio che l'altro ieri ha fatto crollare un muro nel condominio di via Solferino 24, rendendo inagibile un alloggio al piano rialzato, danneggiando il [illegible] sottostante e seminando il panico nel quartiere.

Nella fuga concitata seguita all'esplosione, una giovane inquilina dello stabile, Monica Baglivi, 21 anni, ha avuto una mano contusa. Quattro persone - Anna Carisi Ferrara, 36 anni, e i suoi figli, un ragazzo di 17 [illegible]ni e due bambine più piccole - hanno dovuto abbandonare la loro casa, per lo squarcio che [illegible] è aperto tra l'appartamento e il vano scale. Il cedimento di una parete ha costretto a sgombrare anche [illegible] box auto [illegible] un altro inquilino, Romeo Garbin.

Attesa [illegible] perizia dei vigili del fuoco

Dalla perizia tecnica, affidata al vicecomandante dei vigili del fuoco di Cuneo, Giovanni Mariano, si attende una spiegazione sulle cause dello scoppio, che in base [illegible] primi rilievi sarebbe da attribuire a una fuga di gas. Ammesso che l'ipotesi venga confermata, bisognerà stabilire dove si è sviluppata la perdita.

«Sotto accusa» è il fornello [illegible] metano dei Ferrara, che l'altra mattina non funzionava [illegible] era [illegible] riparato poche ore prima dell'incidente. L'esplosione è avvenuta mentre Anna Carisi sfaccendava in cucina, con il gas acceso, e il figlio Rosario, 17 anni, dormiva nella stanza accanto; le bambine erano appena scese in cortile. Lo scoppio ha distrutto [illegible] muro che divide l'alloggio dalle scale dello stabile [illegible] causato un principio di incendio, subito domato dai vigili del fuoco.

«Per fortuna in quel momento per le scale non c'era [illegible], altrimenti anziché i calcinacci e i vetri rotti avremmo dovuto contare i morti» dicono gli abitanti del quartiere, ancora scossi per l'incidente che [illegible] i soccorritori ha richiamato [illegible] Solferino una piccola folla allarmata e incuriosita. [g. n.]

Le proposte del Consiglio comunale di Alba per aumentare la sicurezza nel capoluogo

Civich di quartiere anti-criminalità

L'assemblea ha approvato un ordine del giorno in cui viene sollecitato il rafforzamento delle forze di polizia
Cresce l'esigenza del pattugliamento serale [illegible] funzioni preventive. Nel '95 sono stati denunciati ottocento reati

ALBA. E' durato oltre qua[illegible] ore la discussione sull'ordine pubblico in Consiglio comunale: era stato convocato in seduta straordinaria [illegible] richiesta [illegible] gruppi Ccd e Forza Italia-Polo popolare. Al termine del dibatti[illegible] sulla sicurezza, dopo i recenti fatti di criminalità (ultimo, l'aggressione al titolare della sala giochi Amabile Cassinelli), l'assemblea ha approvato all'unanimità un ordine del giorno. Si chiede al sindaco e alla giunta di attivarsi affinché venga chiesto il rafforzamento delle forze dell'ordine, il potenziamento della polizia urbana, [illegible] pattuglie notturne e i vigili di quartiere. Inoltre, che sia verificata la possibilità di istituire [illegible] commissariato di pubblica sicu[illegible].

Massimo Corrado (capogruppo Ccd) ha sostenuto la [illegible]sità [illegible] potenziare il servizio di polizia municipale con l'istituzione del pattugliamento tutte le [illegible]. «Il vigile - ha detto Corrado - deve diventare [illegible] figura familiare alla quale i cittadini possano rivolgersi con facilità in caso di sospetti, per segnalazioni». Attualmente i civich [illegible] 21, più due impiegati e un centralinista. Per far fron[illegible] all'organico insufficiente, il vicesindaco, Alberto Cirio, ha detto che è in [illegible] di assunzione il comandante (posto vacante), mentre altri due civich saranno [illegible] entro l'anno. Attualmente prestano servizio fino alle 20; il giovedì, venerdì e [illegible]bato, fino a mezzanotte.

Ernesto Prunotto (indipendente Ccd) ha insistito sui vigili di quartiere; Corrado Cavaliere (ppi) ha proposto [illegible] controllo [illegible] tutti i residenti [illegible] città. Mario Careglio (Alba Democratica) ha detto che nella zona nel '95 sono stati denunciati circa [illegible] (di [illegible] 550 furti) contro i [illegible] del '94 e circa mille del '93. [g. f.]

Da sinistra il vicesindaco di Alba Alberto Cirio e il capogruppo del Ccd Massimo Corrado. Presto sarà assunto un [illegible] dei vigili urbani (posto finora vacante)

COMITATO

Così la città sarà migliore

I commercianti albesi [illegible] altre associazioni, privati, hanno costituito [illegible] «Comitato per una città che [illegible] migliore». In un documento, inviato al Consiglio, fanno presente che [illegible] zona [illegible] Alba, relativamente tranquilla fino pochi anni fa, ha dovuto registrare una recrudescenza di atti criminosi. Ai cittadini chiedono più attenzione nei confronti degli sconosciuti, persone sospette, [illegible] maggior collaborazione con le forze dell'ordine; alle autorità ulteriore sicurezza. Intanto, l'Associazione commercianti sta compiendo un sondaggio tra tutti gli operatori, per [illegible] meglio [illegible] realtà. Sono invitati a compilare un questionario in cui si chiede [illegible] hanno ricevuto minacce, se sono stati oggetto di [illegible] disturbo [illegible] intimidatorie, oltre ad eventuali suggerimenti. [g. f.]

Si [illegible] il Commissariato

Ma è difficile trovare il denaro per [illegible] caserma con 20 alloggi

ALBA. Commissariato di pubblica sicurezza: [illegible] no? L'argomento [illegible] stato uno dei punti più importanti della discussione sull'ordine pubblico, svoltasi l'altra s[illegible] [illegible] Consiglio comunale. La proposta, inserita nel documento votato all'unanimità dai consiglieri, [illegible] è nuova. Fin dal 1989 [illegible] stata presentata domanda al ministero dell'Interno per il commissariato di pubblica sicurezza, che è tuttora in sospeso.

Massimo Corrado (capogruppo Ccd) dice: «Nel momento in cui Alba aspira a diventare capoluogo di Provincia, deve porsi il problema dei servizi. Per quanto riguarda il commissariato non diciamo che occorre istituirlo. Abbiamo delegato la giunta a fare una verifica: se [illegible] ritiene [illegible] sia necessario occorrerà insistere per averlo».

Il sindaco, Enzo Demaria, a proposito del commissariato, ha detto: «E' una decisione che non dipende dall'Amministrazione, ma dal ministero dell'Interno. Ci rendiamo conto che far [illegible] dalle nuove strutture, in un momento di taglio delle spese, non sia cosa facile. Nella nostra zona, inoltre, operano già molto bene i carabinieri; dopo gli ultimi episodi [illegible]riminosi, abbiamo avuto diversi incontri, intensificheremo la collaborazione. Se necessario appoggeremo la richiesta di potenziamento degli organici delle forze dell'ordine». In Comune dicono che per poter istituire un commissariato viene chiesta [illegible] caserma con 20 alloggi: con le ristrettezze che l'amministrazione si trova ad affrontare, questa [illegible] già [illegible] [illegible]tevole difficoltà. Alcuni consiglieri hanno chiesto [illegible] verificare [illegible] che punto è la pratica [illegible] domanda inoltrata [illegible] Roma.

Le motivazioni che avevano indotto a presentarla, facevano riferimento alla necessità di decentrare gli uffici della polizia [illegible] Stato per l'espletamento delle pratiche amministrative, dati gli scarsi collegamenti viari [illegible] ferroviari; inoltre, servirebbe [illegible] rafforzare la prevenzione sul territorio in stretta collaborazione con carabinieri e finanza. [g. f.]

La giunta si oppone all'impianto per lo smaltimento dei rifiuti a Ceresole d'Alba

Discarica «bocciata» dalla Provincia

In paese si augurano che lo stop sia definitivo. Una vicenda segnata da sospensioni e clamorose proteste
La ditta torinese Servizi ecologici ha avanzato una richiesta danni pari [illegible] trentotto miliardi di lire

La discarica di Ceresole è stata al centro di vivaci contestazioni (MURIALDO)

CERESOLE D'ALBA. La Provincia dice «no» all'impianto per lo smaltimento dei rifiuti che la ditta torinese «Servizi ecologici» vuole costruire nel sito di cascina Sant'Antonio, a cinque chilometri dal centro [illegible] paese. «Ci associamo, con soddisfazione, alla decisione del presidente Quaglia, dell'as[illegible] all'Ecologia Carpani [illegible] dell'intera giunta» dice Mario Riu, capogruppo e segretario provinciale del pds.

«A questo punto - aggiunge Riu - c'è da augurarsi che anche le altre istituzioni [illegible] la magistratura facciano la loro parte per risolvere [illegible] modo definitivo il problema-discarica, che in questi [illegible] è stato spesso accompagnato da vicende a dir poco inquietanti».

I lavori all'impianto di casci[illegible] Sant'Antonio erano già stati bloccati nel giugno dello scorso [illegible]. La sospensione [illegible] stata decretata da un'ordinanza del sindaco [illegible] Ceresole, Giuseppe Piumatti, e da una delibera proposta dall'assessore all'Ecologia Marco Carpani, con la quale la Provincia aveva sospeso l'autorizzazione. «Questo nuovo "stop" - si augurano in pae[illegible] - potrebbe essere, finalmente, quello definitivo».

Sul problema discarica erano intervenuti [illegible] recente tutti i politici cuneesi che fanno parte del Consiglio regionale, con un'interpellanza [illegible] presidente della giunta Enzo Ghigo, promossa da Lido Riba e Luciano Marengo del pds e subito sottoscritta da Piergiorgio Peano (popolari); Francesco Toselli (Forza Italia); William Casoni (An); Claudio Dutto (Lega Nord); Renato Montabone (Cdu); Pi[illegible] Luigi Rubatto (pensionati); Sergio Deorsola (Ccd); Pasquale Cavaliere (verdi); Carla Spagnuolo (Patto dei democratici); Giuseppe Chiezzi (Rifondazione Comunista) e Giacomo Rossi (Federalisti).

Nel documento inviato [illegible] presidente della giunta regionale, si parlava soprattutto della mancata [illegible] - [illegible] ditta costruttrice - di quanto previsto dalla legge Galasso per la distanza che deve intercorrere fra una discarica e i corsi d'acqua. Almeno 150 metri secondo la «Galasso», [illegible] so[illegible] soltanto sessanta quelli che separano rio Venesime, che [illegible] nel territorio di Ceresole, dal sito in cui dovrebbe sorgere l'impianto. Gli agricoltori, da sempre contrari alla costruzione della discarica, insistono anche sul «nodo» viabilità. «Le vie di accesso all'impianto - ripeto[illegible] gli abitanti di strada Paler[illegible]mo - sono private e ad uso rurale, del tutto inadeguate al transito dei mezzi pesanti che dovrebbero raggiungere il sito [illegible] cascina Sant'Antonio».

La ditta torinese non [illegible] comunque disposta ad arrendersi, nonostante il nuovo «stop» decretato dalla Provincia. Ieri, il sindaco Giuseppe Piumatti e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia avrebbero ricevuto [illegible] «atto [illegible] citazione» [illegible] una richiesta danni miliardaria. La notizia è stata poi confermata dal primo cittadino di Ceresole: «Si tratta, complessivamente, di circa trentotto miliardi: [illegible] per i mancati introiti; gli altri come recupero spese per i lavori eseguiti sino [illegible] que[illegible] momento». Su questo punto interviene ancora [illegible] consigliere provinciale Mario Riu: [illegible] [illegible] richiesta assurda, che [illegible] soltanto ad intimorire chi ha preso una decisione sacrosanta».

Renato Arduino

Le attrezzature sono state offerte a Medicina da numerose ditte e privati

Doni [illegible] [illegible] milioni all'ospedale

Tutti i nuovi benefattori del «Santo Spirito» di Bra

BRA. Su [illegible] pianerottolo dello scalone monumentale dell'ospedale «Santo Spirito» è rimasta, anzi è stata diligentemente restaurata, la «buca» con la scritta «Limosina per l'ospedale».

Giusto rispetto per le decorazioni e per i costumi del passa[illegible], [illegible] anche garbato invito a imitare i benefattori dei secoli [illegible], i cui [illegible]mi sono tuttora scolpiti sulla lapide murata nell'ingresso.

Chissà che non si debba anche all'artistica «bussola» [illegible] [illegible] di offerte che l'ospedale ha raccolto nell'ultimo anno: attrezzature per un valore [illegible] oltre duecento milioni, donate da aziende e privati al reparto [illegible] Medicina diretto dal dottor Armando Vanni e destinate ai settori cardiologico, gastroenterologico [illegible] oncologico.

L'elenco dei «nuovi benefattori», divulgato dall'ufficio stampa dell'Usl 16, comprende la ditta Magazzini Montello, la [illegible]ia Rolfo, la Cassa di risparmio di Bra e i familiari di due pazienti, Caterina Giacco[illegible] ed Eugenio Odetti.

Il medico Armando Vanni

A nome della Montello spa (calzature) Giovanni Fogliato ha regalato al reparto una sonda per ecocardiografia e la telemetria con collegamento per sei canali; l'ing. Dario Rolfo, [illegible] videogastroscopio completo di accessori; la Crb, varie attrezzature per [illegible] settore oncologico: una cappa aspirante per la preparazione protetta dei farmaci, quattro poltrone speciali, due televisori, [illegible] lettore di [illegible] e un amplificatore per diffondere musica nei locali adibiti a «day hospital».

A questi doni da sette o otto zeri vanno aggiunte le offerte, [illegible] possibile ancor più meritorie, di familiari e amici dei due ricoverati.

Il direttore generale dell'Unità sanitaria, Silvio Beoletto, ha pubblicamente ringraziato i «nuovi benefattori».

E all'ospedale «Santo Spirito» si spera che [illegible] buca dello scalone continui ad esercitare il suo fascino. [g. n.]

IN BREVE

[illegible]

Mensa dell'ospedale [illegible] Brasile
La solidarietà dei negozianti

[illegible] fruttato [illegible] milioni [illegible] mila l'iniziativa [illegible]ei commercianti del centro storico a sostegno del progetto di Slow Food Arcigola per la [illegible] dell'ospedale «Madonna dei Fiori», costruito dai missionari della Consolata [illegible] Brasile. Alla «tavola frater[illegible] della [illegible] di [illegible] fondata dal sacerdote braidese Giovanni Saffirio i commercianti di piazza Caduti, corso Garibaldi e piazza XX Settembre hanno devoluto l'1% degli [illegible] [illegible] periodo natalizio. [g. n.]

CHERASCO

Un «Gratta e vinci» da cento milioni

L'altro pomeriggio, in frazione Roreto (via Bra 2), al Bar sport «Da Pino» di Giuseppe Filippelli (presidente del Juve club Cherasco), è stato «pescato» un «Gratta e vinci» da cento milioni. [illegible] fortunato vincitore è un giovane di Bra. [r. a.]

SANTO STEFANO [illegible]

Rubato armadio antico [illegible] [illegible] [illegible] un pensionato

Un armadio antico a due [illegible] [illegible] stato rubato dalla camera da letto del pensionato Domenico Rainero, [illegible] anni, abitante in località Robini. I ladri sono entrati forzando la porta. [g. f.]

[illegible]

Weekend [illegible] Parigi con il [illegible]

Alla presenza dell'Intendenza di finanza si è svolta alla discoteca «Women» l'estrazione del concorso «Vinci un viaggio con un ricciolo», weekend per due persone [illegible] Parigi, promosso dal salone di acconciature «Xavier Coiffure». Il viaggio (biglietto numero 1018) è stato vinto da Maria Voghera di Alba. L'incasso della serata è stato devoluto alla sezione albese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. [g. f.]

CORTEMILIA

La Confagricoltori contro [illegible] «re-sol»

La Confederazione italiana agricoltori ribadisce [illegible] «no» [illegible] «re-sol» e aderisce alla manifestazione di [illegible] ad Alba. «Le centinaia di miliardi che si prevede [illegible] spendere - dice [illegible] presidente provinciale Confagricoltori Gianfranco Falco - devono essere impiegate per [illegible] [illegible]mento della Val Bormida e [illegible] nella realizzazione di un impianto sulla cui innocuità [illegible] abbiamo alcuna garanzia e che rischia solo di trasferire nell'atmosfera l'inquinamento a livello di suolo e acque». [g. fa.]

Saranno ricostruiti [illegible] Garessio, Bagnasco, Asti, Alessandria e Canelli, sul torrente Belbo

Nuovi ponti contro le alluvioni

Le vecchie strutture hanno un difetto piuttosto grave: durante il disastro del '94 avevano ostacolato il deflusso della piena. Intanto gli ambientalisti raccolgono fondi per restaurare la piccola cappella di Monastero Bormida

Dodici ponti, stradali [illegible] ferroviari, saranno ricostruiti nelle province di Alessandria, Asti [illegible] Cuneo per eliminare situazioni [illegible] pericolo in [illegible] di piene dei corsi d'acqua che scorrono sotto le loro [illegible]. Sono quelli [illegible] Garessio, Bagnasco, Asti ed Alessandria sul Tanaro [illegible] di Canelli, sul torrente Belbo.

E' stato deciso dal comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del Po riunitosi a Roma, presente l'assessore regionale [illegible] Lavori pubblici e alla tutela del suolo Ugo Cavallera. «Una deci[illegible] - dice Cavallera - guardando alla riduzione dei rischi. Si tratta di ponti che durante l'alluvione del novembre '94, [illegible] risultati di ostacolo al deflusso delle piene».

«Basta ricordare - dice [illegible] prefetto [illegible] Alessandria, Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione - che il ponte ferroviario alessandrino, facendo diga, ha provocato la tragica esondazione del Tanaro».

Per la ricostruzione dei dodici ponti il comitato dell'Autorità di bacino del Po ha approvato un piano di interventi per i quali è stata riconosciuta la priorità di finanziamento.

Sono stati anche individuati altri 124 ponti, di interesse delle Province e dei Comuni oppure di competenza [illegible] Ferrovie e Anas, [illegible] quali si dovranno effettuare interventi. Spetterà ad una apposita commissione [illegible] compito [illegible] accertarne la congruenza pri[illegible] di comunicare al ministero dei Lavori pubblici l'ipotesi di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili.

Il comitato dell'Autorità di bacino [illegible] anche adottato il piano-stralcio delle fasce fluviali che interessano i corsi d'acqua di pianura, il Po da Martignana (Cuneo) al delta, Varaita, Maira, Tanaro, Pellice, Dora Riparia, Stura di Lanzo e Stura di Demonte, Orco, Sesia, Agogna, [illegible]lbo, Bormida, Orba, Chisone, Cervo e Elvo.

E' [illegible] predisposta un'ampia documentazione cartografica, articolata in tre distinti ambiti territoriali secondo i rischi a cui [illegible] può [illegible] sottoposto. Si tratta di [illegible] fasce che stabiliscono il tipo di alluvione contro cui garantirsi. All'interno delle fasce spetterà alle amministrazioni comunali pianificare l'uso [illegible] territorio.

«Il piano - spiega Cavallera - definisce [illegible] condizioni che devo[illegible] [illegible] rispettate, graduando indirizzi e decisioni che spettano poi ai Comuni». In [illegible] dell'approvazione definitiva del piano restano in vigore le misure temporanee di salvaguardia adottate a maggio '95.

Durante la riunione [illegible] comitato dell'Autorità di bacino [illegible] stata anche affrontata la questione [illegible] quelle colture arboree poste lungo i corsi d'acque che possono accrescere le conseguenze delle piene. Sono state così adottate misure intese, ad esempio, ad impedire [illegible] ripiantumazione dei pioppeti sradicati dall'alluvione '94.

I tecnici durante [illegible] riunione romana hanno predisposto [illegible] aggiornamento degli interventi previsti dal Piano stralcio 45 (P 45) ed alcune modifiche al limite [illegible] aree allagate. Gli investimenti del «P 45» finora previsti per la difesa del suolo di compe[illegible] regionale ammontano a 700 miliardi, più [illegible] per i bacini montani. Quelli di competenza del Magistrato per il Po [illegible] di circa 850 miliardi e [illegible] programmati per il quinquennio '95-99.

Nell'Astigiano, intanto, le associazioni ambientaliste sono attivamente impegnate a raccogliere fondi per sostenere il restauro della piccola cappella votiva che, prima dell'alluvione, ornava il ponte medioevale di Monastero Bormida.

L'opera è gravemente danneggiata: [illegible] mesi scorsi Italia Nostra (Consiglio interregionale Piemonte-Valle d'Aosta) decise di «adottare» la cappella, facendosi carico delle spese (da quantificare) per il suo recupero. «Una scelta - spiega il presidente Giovanni Reina - che tiene conto di [illegible] fatto significativo: la cappella si [illegible] su [illegible] ponte che scavalca [illegible] Bormida, uno dei fiumi più inquinati d'Italia, simbolo di decenni di battaglie ambientaliste».

A sostegno dell'iniziativa di Italia Nostra, sabato alle 15,30 Greenpeace, Lipu e Wwf allestiranno [illegible] banchetto, in piazza Alfieri ad Asti, per raccogliere fondi a favore dei restauri.

E intanto [illegible] pensa al recupero complessivo del ponte (al posto delle spallette «strappate» dalla piena c'è un guard-rail). Un grosso contributo è giunto dalla Provincia di [illegible]lzano: 400 milioni, stanziati proprio per sostenere i costi [illegible] ricostruzione.

Franco Marchiaro
Laura [illegible]

Sopra, Garessio nei giorni dell'alluvione. [illegible] anche restaurata la cappella che, prima della pioggia, ornava il ponte medioevale di Monastero Bormida (a destra)

La grotte del Fenera dove [illegible] il teschio della donna preistorica

Clamoroso ritrovamento: se ne parla il 15

Teschio di 5000 anni nelle grotte del Fenera

GRIGNASCO. Come tutte le scoperte sensazionali, é avvenuta per caso: nell'ottobre scorso [illegible] cercatore di funghi [illegible] incocciare col bastone in [illegible] mucchietto di [illegible] più [illegible]sistente, [illegible] il quale era [illegible]sto, da più di 5000 anni, uno scheletro di donna. Della «Donna del Fenera», sorella ideale dell'uomo [illegible] Similaun, [illegible] stato ritrovato il teschio, alcune [illegible] toraciche, [illegible] braccia [illegible] delle gambe. Accanto ai [illegible] del corpo, cocci di [illegible] funerari.

La scoperta é stata tenuta top secret per alcuni mesi dalla Sovrintendenza [illegible] Beni Archeologici del Piemonte, per evitare [illegible] la [illegible] alle grotte del Fenera potesse attirare qualche Indiana Jones alla ricerca di facili prede.

Il reperto conferma che proprio nelle grotte sul monte Fenera si stabilirono le prime popolazioni preistoriche che abitarono [illegible] zona fra Valsesia e Cusio: già nel 1871, nella frazione di Ara, [illegible] ridosso del versante sud-est del Fenera, erano stati ritrovati resti fossili di Orso speleo e di altri animali, oltre a parecchi manu[illegible] risalenti al Paleolitico.

Il reperto più celebre [illegible] Fenera fino ad oggi [illegible] la mascella del «Rinoceros Mercki», detto poi Rinoceronte [illegible] Ara, conservata al Museo Calderini di Varallo Sesia. La palma passa [illegible] alla «Venere del Fenera», giovane donna di [illegible] gli studiosi stanno chiedendo notizie precise alla Sovrintendenza. Il mistero verrà svelato il [illegible] febbraio, al Centro Sociale di Borgosesia, quando l'ispettore della Sovrintendenza, [illegible] professor Filippo Maria Gambari, spiegherà l'importanza del ritrovamento.

Marcello Giordani

A Busca stasera (ore 21) si esibiranno i Lou Dalfin

«Carlevè» in occitano

Domani la consegna delle chiavi della città a Micon [illegible] Miconetta Manifestazioni fino al 20 febbraio. Per i bambini ci sarà il mago

BUSCA. Sulle note occitane dei «Lou Dalfin» [illegible] apre stasera il «Carlevè d'Busca». Il gruppo, guidato da Sergio Berardo, si esibirà alle 21 nel padiglione riscaldato allestito in p[illegible] Fratelli Mariano. La formazione proporrà alcuni brani della tradizione delle nostre valli.

La festa continuerà domani con una serata danzante allietata dai «Merenderos», seguirà la consegna delle chiavi della città a Micon [illegible] Miconetta. Le due maschere simbolo del Carnevale buschese quest'anno saranno impersonate da Paolo Eandi, 27 anni, operaio [illegible] Stefania Vandelli (23), impiegata. Accanto a loro ci saranno il «panatè», Bruno Vandelli (31), impiegato Usl, e la «bela panate[illegible]», Enrica Giraudo (18), operaia.

Gran Carnevale dei bambini sabato: alle 14,30 ci saranno [illegible] clown Arturo e il mago Budini. In serata concerto dei «Kinder», preceduti dai «Funlife». Domenica (ore 15) spettacolo folcloristico [illegible] i danzatori di Brams di Cavour. Seguirà, alle [illegible], [illegible] gran polentata di Carnevale (prenotazioni da panetteria Gertosio, calzature Valleverde, bar Vecchia spada reale). La giornata si concluderà sulle note dell'orchestra «La bela musica». Infine [illegible] 16, 19 e [illegible] febbraio, al cinema «Lux», la filodrammatica buschese «'L cioche'» presenterà [illegible] commedia «Ulisse Saturno farmacista notturno». [r. s.]

Sopra, Sergio Berardo leader del gruppo Lou Dalfin. Da sinistra Stefania Vandelli (Miconetta) e Paolo Eandi (Micon)

LA [illegible]

a cura [illegible] Vanna Pescatori

GOURMET

Vince il Camaleonte

Nel Casinò di Sanremo per i «Martedì letterari», i ristoranti della Tavolozza di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta [illegible] Costa Azzurra, hanno proposto la scorsa settimana il quinto incontro «A tavola fra cultura e storia». Per illustrare i rapporti tra gastronomia e ambiente, davanti al folto pubblico, molti gli interventi, fra cui quello di Edoardo Ballone de «La Stampa», Bruno Gambarotta [illegible] Carlo Petrini, presidente nazionale di Arcigola, che ha sede a Bra. Dopo la colta conversazione, a [illegible] ha partecipato una delegazione francese, c'è stato anche spazio per [illegible] raffinato galà, nel ristorante del Casinò, dedicato [illegible] versatilità del formaggio. A ricevere gli applausi, tra gli altri chef che si [illegible] alternati in cucina, Marco Isoardi del Camaleonte di Borgo, che ha presentato [illegible] tavolozza [illegible] pittore al raschera [illegible] si è conquistato il premio per giovani chef, assegnato dalla Federazione italia[illegible] cuochi della Liguria.

FESTA

Cena al contrario

Il Circolo del Piccoletto si prepara a festeggiare i [illegible] primi dieci anni. Il 16 febbraio soci e simpatizzanti si riuniranno alla ristorante Ruota Due di Andonno per la tradizionale «Cena al contrario» che quest'anno ha [illegible] tema «personaggi televisivi», ovvero ci si potrà liberamente ispirare a tutto quello che compare alla tivù, dalle telenovelas alla pubblicità, dai cartoni animati ai film. Il menù inizierà dalla frutta per risalire, attraverso varie portate, all'antipasto; con l'accompagnamento musicale dell'orchestra Mario Cortese [illegible] del gruppo «Bre bank band». L'appuntamento è per le 20,30. Prenotazioni allo 0171/97289.

[illegible]

«Casasole show»

Salotto affollato, quasi degno di quello di Maurizio Costanzo al quale s'ispira, per [illegible] primo talk show del «Dolce Barlume» di Fossano che la [illegible] settimana ha ricreato, in versione locale, la popolare trasmissione. Sarà per la scelta degli ospiti, sarà per l'abilità del conduttore, Luciano Casasole, l'esperi[illegible] [illegible] riuscito in pieno, tanto da offrire garanzie per le future sei edizioni che [illegible] riprese anche [illegible] Quartarete. Introdotto da una musichetta da Far West, ad opera [illegible] Alberto Corti, [illegible] alla tastiera anche degli stacchi musicali, Casasole ha sapientamente stuzzicato i suoi invitati: il sindaco Beppe Manfredi, dispensatore di sagaci storielle, arguti flash sui suoi [illegible] giovanili [illegible] di esilaranti barzellette. Poi il microfono è passato alla campionessa di tennis [illegible] tavolo, Simona Vissio, militante in [illegible] società così puritana, la Libertas, da aver radiato un'atleta per un bacio. Ma il vero «matador» della trasmissione è stato Jackson, vigile a Sant'Albano Stura. Dopo innumerevoli concorsi, [illegible] «andato a Lourdes in vespa nel settembre scorso, per ringraziare la Madonna [illegible] essere diventato "scheriffo"». Per completare, storie serie con la presidente del collegio provinciale delle ostetriche Emanuela Comino e il neurologo Paolo Costa e da ridere con il cabarettista Manlio Pagliero, che ha regalato [illegible] pubblico tre sue «chicche».

[illegible] GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]

Cover dei Litfiba

Stasera, al Pub dell'Oca, suoneranno i «Sex pears». La band proporrà cover rock italiano, in particolare dei Litfiba.

SALUZZO

Blues del Mississippi

Al «Bedford pub» stasera (ore 21,30), arriva il blues del Mississipi con i «Blue in green».

NIELLA [illegible]

Venus Flowers

Al «Nostradamus» stasera (ore 22), rock bizzarro con i «Venus Flowers».

REVELLO

Piecè in dialetto

Oggi, nell'ambito dei festeggiamenti di San Biagio, alle 14, «baldoria [illegible] maschera» dei bambini al bocciodromo e, alle 21, spettacolo di teatro dialettale con la compagnia Il Piccolo Varietà di Pinerolo in «En [illegible] en ca' Quaranta». Durante la serata saran[illegible] premiati i commercianti per la vetrina di Natale più bella.

VICOFORTE

Suonano i Rockside

Stasera (ore 21,30), [illegible] «Peradi[illegible]» di frazione Fiammenga, suonano [illegible] Rockside. La band, che si presenta con la nuova formazione, proporrà i [illegible] di ieri e oggi. Ingresso libero.

[illegible]

Note dal vivo

Al «Duck on the rock» [illegible] Gerbo stasera (ore 22), i «Poraquader» proporranno un repertorio [illegible] rock-blues. Ingresso libero.

[illegible]

Successi italiani

Al Circolo Alfieri, nel castello, stasera (ore 22), gli «Am33» presentano successi italiani rock, funky, blues e jazz.

LI[illegible]

C'è il dj Alessandro

Stasera, alla discoteca «Il Boccaccio», [illegible] dj Alessandro propone «Magic sound»: rap, reggae, hip-hop e disco dance classica. Domani sera «hit» [illegible] tendenza [illegible] dub, trip hop e jungle.

BRA [illegible]

Stasera [illegible] «Le Macabre»

[illegible] i Mambassa nuovi alfieri della [illegible] rock

BRA. Terzo appuntamento stasera con «Le Macabre live». Di scena i «Mambassa», nuova speranza del rock braidese. Il gruppo è composto da Paolo Aloi (basso), Enzo Fissore (chitarra e campionamenti), Massimo Lorenzon (batteria), Fabrizio Napoli (chitarra e voce), Stefano Sardo (voce [illegible] campionatore) e Davide Tallone (voce e flicorno).

I «Mambassa» sono nati l'anno [illegible] dallo scioglimento [illegible] una formazione, i «My Enemy Vices». L'idea del crossover-italiano che [illegible] alla base di quel progetto musicale si evolve, modificandosi, nel momento in cui quel nucleo di persone si unisce [illegible] altre: assorbe, arricchendosi, le esperienze dei nuo[illegible] componenti, ognuno [illegible] una storia musicale alle spalle, ognuno portatore di nuove esperienze. La mini rassegna si concluderà giovedì 15 con gli «Statuto». [r. s.]

[illegible]

Al «Dolce Barlume»

[illegible] il quartetto [illegible] rileggono i [illegible]

La vocalist Simona Libero stasera affronta un repertorio di classici [illegible] musica «del diavolo»

FOSSANO. Ritorna stasera la musica dal vivo al «Dolce Barlume» dove sono attesi, alle 21,30, i «Blubidines», recentissi[illegible] formazione «inventata» dal bassista Icio Lamberti, che ha riunito tre professionisti della musica: Simona Libero (voce), Marco Cravero (chitarra) [illegible] Giovanni Gullino (batteria). Il repertorio spazia nel blues, rivisitato in chiave originale, [illegible] accenti talvolta soft, talvolta molto grintosi. [v. p.]

CENTALLO [illegible]

«Al di là delle nuvole»

Una pellicola di Antonioni per il cinecircolo

CENTALLO. Il cine-circolo Lumière propone stasera alle 21 (unico spettacolo), al Nuovo Lux, per la seconda rassegna di film d'autore, la pellicola di Michelangelo Antonioni «Al di là delle nuvole», [illegible] replica domani (ore 21). L'ottantaduenne maestro del cinema italiano, [illegible] [illegible] più famoso dei registi tedeschi della nuova generazione, Wim Wenders, propone quattro storie d'amore [illegible] passione interpretate da Sophie Marceau, John Malkovich, Kim Rossi Stuard, Fanny Ardant.

I prossimi appuntamenti: giovedì 15 e venerdì 16 (ore 21) con «Smoke» di Wayne Wang (spaccati di vita comune metropolitana); il 22 [illegible] [illegible] febbraio «Amiche», il 29 e 1 marzo «Lo sguardo [illegible] Ulisse», [illegible] 7 e [illegible] marzo «Nel bel mezzo di un gelido inverno». Le tessere (35 mila) danno diritto a [illegible] ingressi. Si può acquistare il biglietto singolo (7000 lire). [g. p. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.938. Or.: 17/19,30/22; fest. 15 17,20/19,40/22. L. 10.000
Va' dove ti porta il [illegible]

Fiamma — Tel. 693.654. Or.: fer. 19/22; fest. 16 19/22. Lire [illegible]
[illegible]eat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima, grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' *Poliziesco*

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 16/19,50/22. L. [illegible]
Palermo-Milano [illegible] andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' *Dram[illegible]*

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande [illegible] austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule [illegible] Cambridge, tra talenti dell'estrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' *Biografico*

Don [illegible] — Fer. ore 21. [illegible]. 16,30/21. L. 6000
[illegible]

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fest. [illegible] 20/22. L. 10.000/7000
Carrington — di C. Hampton, [illegible] E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 06' *Commedia*

Moretta — Ore 20,45 fest. 15/20,45
[illegible] seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva [illegible]. N. V. 1h 30' *Drammatico*

[illegible] — Tel. 346.901. Or.: 21; fest. 15/17 19/21
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

[illegible] DALMAZZO Mode[illegible] — Tel. 262.211
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto [illegible] arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' *Azione*

[illegible]BRA Impero — [illegible]. 412.317. Or.: 19/22; fest. 16 19/22. L. 10.000
NON [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. [illegible] [illegible]. L. [illegible]
NON PERVENUTO

[illegible]BUSCA Lux — Tel. 944.231. Or.: giov. [illegible] fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '[illegible]) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del pa[illegible] resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [illegible]

CANALE Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000
[illegible] RIPOSO

CENTALLO Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726. Ore 20; 22 L. 7000/5000
[illegible] di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. [illegible]. 1h 50' *Drammatico*

[illegible] — Tel. 486.324. [illegible]: 20/22 Lire 7000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO Iris — [illegible]. [illegible] [illegible]: 20/22 [illegible]: 16/18/20/22
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della [illegible] della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' *Thriller*

FOSSANO [illegible] — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000
[illegible]' dove ti porta il [illegible]

[illegible] Excelsior — Spett. unico [illegible] 21 L. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]MONE Lux — Tel. 827.534 L. 10.000
L'uomo [illegible] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore [illegible] la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e [illegible]abili delusioni. N. V. 2h *Comm.*

MONDOVÌ Bertola — [illegible]. 47.898 L. 9000; rid. 7000
SALA 1: Va' dove ti porta il cuore
SALA 2: L'esca

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or.: 21; sabato 20[illegible] festivi 16/18/20/22 L. 8000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' *Commedia*

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000
Babe. Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, [illegible] Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca [illegible] riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' *Comm.*

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
La lettera [illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' *Dramm.*

SAN [illegible] Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.857
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela [illegible] mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Ritz — Tel. 71.24.77 Lire 9000/7000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' *Thriller*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. **Desperado.** Viet. [illegible] 14 anni. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggio al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele [illegible] [illegible], tel. [illegible]. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Palermo Milano solo andata.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.[illegible]0. Ore 21,30 anteprima ad invito **Il palloncino bianco** precede **La [illegible] [illegible]lla prima** con Nanni Moretti.
C. [illegible]LIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] 15,30; 18,40; 21,50. **Underground**
CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **Assassins.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. 14.
[illegible]IA via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **La dea dell'amore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] [illegible] [illegible]**more.** Or. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35; ult. spettacolo termina alle 0.30
[illegible] **BLU** p. [illegible]. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi [illegible], via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible]. 817.3323. [illegible] [illegible]. 19; 22
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Po [illegible], tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or. 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **I[illegible] [illegible] è sempre più blu.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The Net - Intrappolata nella rete.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 [illegible] [illegible] 31, telefono 532.448. **I laureati.** Orario: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROM[illegible] Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or. 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible] **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini (spec. fuori abb.). Daniel Oren [illegible]. Regia Giuseppe [illegible] Gnffi. Scene e [illegible] di Aldo Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Re[illegible]. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esaurito. Bigl. [illegible] 13-18,30 e 19,30/20,30. Tel. [illegible].
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera e fino all'11 febbraio **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Giovedì 15 [illegible] Fred Bongusto e Peppino [illegible] Capri in concerto [illegible] cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo tigre**, cartoni
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Una scarpa uguale assassinio**
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4 settegiorni**
20 — **[illegible]ri live**
22 — **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg4**
24 — **[illegible] auto della settimana**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
[illegible] — **Il segreto di Jolanda**
[illegible] **[illegible]rra nera**, film
[illegible] **Videonotizie**
24 **Bowling bowling**

Telecity
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **[illegible] network**
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone anim.
20,30 **Riflessi sulla pelle**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Arcobaleno**
19,45 **Evening [illegible]**
20,15 **Tg4**
20,30 **Film tv**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Electric blue**, sexy
24 — **Mezzanotte di fuoco**

Primantenna
19,10 **Tgg - [illegible] Italia**
20,30 **Andrea Celeste**
21,30 **Idee 10 e lode**
22,10 **Questo grande grande cinema**
22,45 **Patrona**
23,45 **Tg notte**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete [illegible]**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
[illegible] — **Jeeg robot**, cartoni animati
20,30 **Annata 47**, film
[illegible] **Sexy**, adulti
[illegible] **[illegible] d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live**
20 — **Funari live**
[illegible] — **Tg rosa**
23 — **Odeon regi[illegible]**

Rete [illegible] Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I-l divu na vota - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Goimania**

Telecampione
18,55 **Cronaca**
20,30 **I mercati emergenti: La Cina**
21 — **Milano Metropoli**
22 — **Business n[illegible]**
22,20 **A casa loro**

G.R.P.
18,30 **Grp monitor**
20 — **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Si[illegible]ays**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **[illegible] auto[illegible] [illegible]**
[illegible] **Grp monitor**, replica
1 — **[illegible]**

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Sotto il sole rovente**, film
22,30 **Nel regno di Saba**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Goimania**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**, ospite Isabella Nervo
20,40 **Tutti in forma** (diagnosi)
22,40 **Informasette**
23 — **Il cavallo giusto**, speciale ippica
23,40 **Informasette**
0,30 **[illegible] center**, telefilm
1,30 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.

La comitiva cuneese è rientrata dopo la vittoriosa trasferta in Finlandia

Alpitour caricata dalla Coppa

I due stranieri sono in forma. Vladi Grbic: «Dobbiamo convincerci di essere i più forti»
Pascual pensa alla sfida di sabato con Treviso: «Da oggi ogni partita è quella della vita»

SALO (Finlandia). Per l'Alpitour Traco l'operazione Treviso è cominciata ieri mattina. Sveglia alle 6 meno un quarto, un'ora e mezzo di pesi agli ordini di Silvano Prandi e subito dopo il trasferimento in pullman all'aeroporto di Helsinki e il ritorno via Francoforte.

«I finlandesi ci hanno affrontato con il massimo rispetto, forse persino troppo - spiega Silvano Prandi -. Magari con un po' di cattiveria in più nel primo set potevano anche complicarci un po' la vita. Noi qui abbiamo svolto il ruolo di ambasciatori del volley. Le 1200 e più persone a bordo campo hanno gradito».

Il giorno prima della partita contro Cuneo, i dirigenti locali hanno lavorato fino a mezzanotte per disporre quasi 300 sedie sui tre lati del parquet: le tribune da sole non sarebbero bastate ad accogliere un pubblico tanto numeroso e passionale nella piccola palestra.

«E' stata un'esperienza da ricordare - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -. Inutile nascondere che il 3-0 era scontato. Ma qui abbiamo [illegible] due giorni a contatto con una realtà nuova. Potremo raccontare anche noi di aver visto [illegible] vero, e non solo in cartolina o in un filmato, un Paese dove il volley fa a gara con l'hockey su ghiaccio a conquistare il maggior seguito. Sette [illegible] su dodici qui fa un freddo polare: è un fatto normale, un'abitudine». E infatti l'altra mattina, mentre nel Palazzetto di Salo (cittadina a cento chilometri a [illegible] di Helsinki) l'Alpitour completava l'ultimo allenamento, fuori, davanti alla comitiva cuneese imbacuccata di piumini, guanti e sciarpe, sfilava una classe di ragazzini tranquillamente in camicia: c'era il sole, d'accordo, ma anche -20 di temperatura.

Martedì sera, dopo la partita, il Peikot ha offerto la cena con patate, pollo e insalata. Poi qualche ora di relax in albergo. Fefè De Giorgi, Samuele Papi, Claudio Galli e Beppe Cormio hanno giocato a carte. Qualcun altro, come Sermiotti e Oglino, ha tentato la fortuna alla roulette. Il più contento, alla fine, è stato Grbic che ha sbancato il poker elettronico. Lui in Finlandia non c'era mai stato. «Mio padre sì - dice Vladi -. Mi aveva consigliato di provare la [illegible] ma non ho avuto tempo. Ora penso solo a [illegible]. Tutti noi dobbiamo essere convinti di essere i più forti. [illegible] così Coppa Cev e scudetto possono arrivare. Possiamo fare l'en plein, dobbiamo crederci».

Il migliore contro i finlandesi è stato Rafa Pascual. Ieri il quotidiano «Salon Sanomat» gli ha dedicato una foto gigante a colori con [illegible]. «Sto bene, mi [illegible] in forma - dice Rafa -. Il mio periodo migliore è cominciato dopo la finale di Coppa Italia».

Rafa incita i compagni: «Siamo una grande squadra, con giocatori esperti, che sanno vincere e guidano il gruppo. Ci sono atleti nuovi, la società ha cambiato prima delle altre rivali. Ha giocato d'anticipo. Con un potenziale così, e con Silvano Prandi, si può fare tutto».

Lucchetta (in primo piano) fa saltare a vuoto il [illegible] mentre «Fefè» De Giorgi [illegible] la palla a Pascual che [illegible]

«E' una lotta continua - conclude Rafa che pensa ai prossimi appuntamenti a cominciare da Treviso che sabato sarà a Cuneo -. Siamo in un grandissimo momento. Tutto il lavoro fatto, ora deve pagare. Dobbiamo prendere il ritmo. Avere fortuna, credere in noi e non dimenticare l'umiltà. Ad esempio, nella Final Four di Coppa Cev, dove troveremo Ravenna, non dovremo sottovalutare greci e finlandesi. Ogni partita da adesso a fine stagione dev'essere quella della vita».

Lorenzo [illegible]

Grande protagonista il campione italiano Gerbotto

La Valle Pesio domina ai Provinciali di fondo

VINADIO. Sulle piste di Strepeis a Bagni [illegible] assegnati i titoli provinciali dello sci di fondo, una vera sfilata di promesse e realtà consolidate della specialità nordica in una realtà ormai abituata a fornire alla nazionale [illegible] campioni di livello internazionale.

Nella gara regionale organizzata alla perfezione dallo Sci Club Alta Valle Stura del presidente Fiorenzo Beltrando e alla quale hanno partecipato 158 concorrenti, non sono mancati quindi i risultati di prestigio. Come quelli ottenuti da Roberta Forneris (miglior tempo femminile sui 5 km, in 18'32" e 09), dal campione italiano Allievi Giovanni Gerbotto (della squadra piemontese, presente quasi al completo), da Ernesto Bagnis (maestro del vivaio allo Sci Club Alta Valle Stura, secondo fra i Veterani e campione provinciale: la vittoria è andata a un torinese). Katia Beltrando, battuta fra le Juniores da Anna Miraglil, potrà riscattarsi da domenica prossima a Sundsval in Svezia, dove parteciperà agli Europei per silenziosi (l'anno scorso era giunta settima ai Mondiali).

Il trofeo a squadre, sempre in palio dopo la prova di Bagni, è andato allo Sci Club Valle Pesio, dominatore della scena provinciale, seguito dal sempre valido Festiona, dal Valle Maira (terzo grazie ai piccoli) e dall'Alta Valle Stura. Buon sesto posto, infine, per l'ispettore della Squadra mobile di Cuneo Floris, sesto fra i Senior.

Le stelle della categoria Aspiranti Giovanni Gerbotto (sopra) dello Sci club Valle Pesio e Paolo Girodengo di Festiona

Tutte le classifiche. **Baby femminile:** 1ª Ilenia Sola (Valle Pesio); 2ª Monica Ghigo (Prali); 3ª Ombretta Marabotto (Valle Pesio); 4ª Monica Cesano (Valle Maira). **Baby maschile:** 1° Cesare Biarese (Valle Pesio); 2° Marco Aimar (Valle Maira); 3° Mosè Pepino (Valle Gesso). **Minibaby (categoria unica):** 1° Mario Signore; 2° Christian Casanova; 3a Sara Degioanni; 4° Luca Degioanni; 5° Miriam Rubeis (tutti dello Sci Club Alta Valle Stura). **Cuccioli femminile:** 1ª Roberta Fiandrino (Festiona); 2ª Manuela Aimar (Valle Maira); 3ª Ketty Pascal (Prali); 4ª Valentina Degioanni (Alta Valle Stura). **Cuccioli maschile:** 1° Christian Aimar (Valle Maira); 2° Davide Ghigo (Prali); 3° Thomas Lisciandrello (Festiona); 4° Stefano Ivaldo (Valle Pesio). **Ragazze:** 1ª Daniela Dalmasso (Valle Pesio); 2ª Roberta Cesano (Valle Maira); 3ª Sophie Pepino (Valle Gesso). **Ragazzi:** 1° Danilo Gola (Valle Pesio); 2° Stefano Martini (Valle Maira); 3° Davide Audisio *(Valle Gesso). Allieve: 1ª Susy* Pascal (Prali); 2ª Domenica Gerbotto (Valle Pesio); 3ª Elisa Gastaldi (Valle Pesio); 4ª Chiara Ruffa (Libertas Cuneo). **Allievi:** 1° Daniele Genre (Prali); 2° Denis Lisciandrello (Festiona); 3° Danilo Sartore (Festiona); 4° Massimiliano Gastaldi (Valle Pesio). **Aspiranti femminili:** 1ª Roberta Forneris (Festiona); 2ª Francesa Albarello (Prali); 3ª Erica Giordana (Festiona). **Aspiranti maschili:** 1° Giovanni Gerbotto (Valle Pesio); 2° Paolo Girodengo (Festiona); 3° Roberto Bagnis (Alta Valle Stura). **Juniores femminili:** 1ª Anna Miraglio (Valle Pesio); 2ª Katia Beltrando (Alta Valle Stura). **Juniores maschili:** 1° Federico Verna (Festiona); 2° Loris Beltrando (Alta Valle Stura); 3° Enrico Dho (Valle Elero). **Seniores femminili:** 1ª Silvia Coccarelli (Sci Club Cuneo). **Seniores maschili:** 1° Diego Balzan (Festiona); 2° Angelo Gondolo (Valle Gesso); 3° Roberto Ghio (Valle Maira). **Veterani:** 1° Luigi Fulvi (Sci nordico Torino); 2° Ernesto Bagnis (Alta Valle Stura); 3° Armandino Faggio (Valle Pesio); 4° Sandro Michelis (Sci Club Cuneo). [r. s.]

Nella serie C2 [illegible] segno Savigliano, sconfitta la Centotorri

Dogliani è inarrestabile

La capolista allenata da Diego Arese ha centrato la quattordicesima vittoria consecutiva. Nel successo contro Moncalieri decisivo Francesco Magliano

DOGLIANI. Nel campionato di basket di serie C il Dogliani di Diego Arese ottiene la quattordicesima vittoria in altrettanti incontri; tiene bene il passo il Savigliano, sempre secondo, mentre la Centotorri, sconfitta, si stacca e viene superata dal Moncalieri. Il Dogliani ha battuto il Pinerolo per 78-66, ma la squadra ospite ha messo in difficoltà i locali soprattutto con la difesa 1-3-1. Alla fine comunque la grinta dei padroni di casa ha avuto la meglio. Magliano (16) è stato determinante, mentre importante è stato il contributo di Congiu, Occelli ed Errico (14).

Dopo un viaggio difficile nelle strade innevate, il Savigliano di Antonello Arioli ha sconfitto il Castelnuovo Scrivia per 78-67. «Abbiamo giocato in un pallone pressostatico - dice il presidente Marco Testa - con il pubblico vicinissimo agli atleti. E' stata una vittoria sofferta, ma netta. I migliori nella nostra squadra sono [illegible] Tortone, Ramonda specie nei minuti finali ed il giovane Ambrosino».

Lorenzo Marisio, leader della Centotorri Alba, impegnato in un «tagliafuori»

Battuta d'arresto invece per la Centotorri Alba sconfitta in trasferta [illegible] Druentina per 78-73, dopo un tempo supplementare. Gli albesi di Ivo Tedesco [illegible] parecchi uomini alle prese con l'influenza hanno [illegible] duto nel finale, dopo aver vinto il primo tempo (39-35). In classifica il Dogliani è primo con 28 punti, il Savigliano secondo con 24, la Centotorri quarta con 17. (a. s.)

Hanno chiuso l'andata senza sconfitte

Ragazze dell'Aga sono regine nella C

CUNEO. Un'altra squadra della «Granda» ha chiuso imbattuta il girone di andata del [illegible] campionato. Si tratta della formazione femminile della Pallacanestro Cuneo che, con la sponsorizzazione dell'Aga, agenzia grafica e pubblicitaria [illegible] partecipa al campionato di serie C.

Le ragazze del capoluogo, retrocesse la scorsa stagione dalla B, sono ripartite con grande determinazione e sembrano fermamente intenzionate a ritornare in alto. Per ora, con la vittoria per 60-51 sul Villadossola, hanno chiuso imbattute il girone di andata con 22 punti in classifica. Nell'ultima giornata le migliori sono risultate Actis (20 punti), Fantino (14), Mosso (13) e Bruno (9). La squadra è allenata, da questa stagione, dal torinese Piero Carlino, unico «straniero» nella compagine. A capo dello staff tecnico è sempre Fulvia Testi una colonna «storica» della pallacanestro femminile cuneese.

La formazione si basa su [illegible] giocatrici dello [illegible] anno [illegible] le collaudate Barbara Fantino, Elena Forneris, Edda Actis, la giovane, ma già esperta Paola Riosa e sulla trentacinquenne, inossidabile capitana Bruna Mosso. Intorno a loro le giovani Erica Bruno, Sara Merlino, Cora Pellegrino, Giulia Pastore, Eva Gonella e Claudia Daniele alle quali si è unita la fossanese Bruna Dalsoglio l'unica atleta non cuneese del gruppo.

L'Aga Cuneo è attiva anche a livello giovanile come dimostra il secondo posto attuale nel campionato juniores. «Abbiamo problemi economici e siamo seguiti da un pubblico scarso nonostante i risultati - dice il dirigente Franco Epifani - tuttavia le ragazze hanno un grandissimo entusiasmo e vogliono tornare in serie B. Per la società, dopo i cambiamenti di quest'anno, qualsiasi risultato va bene, anche la promozione ovviamente».

Sabato nella prima giornata di ritorno le cuneesi giocheranno a Torino contro l'Energia, pronte ad un altro successo. [a. s.]

INCHIESTA

IL CALCIO VITTIMA DELLA NEVE

Partite rinviate e giornate sospese per il maltempo condizionano il rendimento delle squadre

«Ora basta con i campionati a singhiozzo»

Gli allenatori propongono una pausa da Natale a metà febbraio

CUNEO. Neve, ghiaccio, fango, condizioni difficili che costringono allenatori e giocatori dei campionati Dilettanti a sfogliare settimanalmente la «margherita» del «si gioca o non si gioca», mentre preparazione e gare [illegible] a singhiozzo [illegible] stringendo a [illegible] e tensioni di muscoli di chi dovrebbe andare in campo.

Una situazione che non piace né agli atleti, né ai dirigenti e neppure ai tifosi. Un regno dell'incertezza, che si ripete ad ogni stagione e che, quest'anno, è stato acuito dall'inverno particolarmente bizzoso.

Il Comitato piemontese della Federcalcio [illegible] programmato per il 7 gennaio la ripresa del torneo. Adesso, un mese dopo, si è giocata una sola gara.

Ma non sarebbe più logico decidere, senza tentennamenti, una sosta di 30-40 giorni, da Natale a metà febbraio? Il campionato (34 giornate in Eccellenza) potrebbe tranquillamente essere compreso tra settembre e maggio ed i rigori dei mesi più freddi sarebbero risparmiati.

Da sinistra i tecnici Enrico Bonomelli (Albese) e Giuliano Ciravegna (Fossanese)

Un'idea che piace ai protagonisti del calcio cuneese. Giuliano Ciravegna, allenatore della Fossanese, è categorico: «Sarebbe il modo ideale per riuscire a programmare in modo sensato la preparazione atletica. Così invece ci si allena per giocare alla domenica, salvo poi disdettare i 90' ed i giocatori si innervosiscono, giustamente. Il campionato, a questo punto è falsato, anche perché, soprattutto chi ha molti "dilettanti" con impegni di lavoro poco flessibili fatica a reggere tre turni settimanali per recuperare le gare perse».

Claudio Degaspari, sulla panchina del Cuneo protagonista in Eccellenza, è sulla stessa lunghezza d'onda: «Un blocco nel periodo del freddo e della neve sarebbe una scelta logica e sensata. Sarebbe anche una forma di maggior rispetto per chi deve giocare e per chi vuole seguire i nostri campionati. L'incertezza continua non giova a [illegible].

Walter Casaccia (Pro Dronero) carica i toni sulla preparazione atletica: «Sapere di avere davanti un periodo ben definito di sospensione è l'unico modo per lavorare in modo opportuno. Invece questo tira-molla rende tutto più casuale. Non ho condiviso l'impostazione della Federazione di lasciar accordare le società se giocare o meno. A noi, che abbiamo battuto 3-0 il Luserna, è andata bene. Ma non è una ragione sufficiente per dire che è giusto. Ho sentito colleghi come Pino Curetti del Centallo e Andreano Audetto del Racconigi. Vogliamo maggiore programmazione».

Più prudente Enrico Bonomelli (Albese): «Evitare terreni ghiacciati e partite che saltano all'ultimo momento è l'ideale. E' anche vero però che quest'inverno è particolare e che dalle nostre parti può [illegible] anche più in là. Non c'è dubbio, comunque, che avere davanti [illegible] almeno di sosta, faciliterebbe il lavoro di chi deve preparare una squadra e di chi deve correre in campo».

Gualtiero Franco

Claudio De Gaspari (in piedi) guida il Cuneo ai vertici del campionato Eccellenza

l'Homme
Versace
L'HOMME
EAU DE TOILETTE
GIANNI VERSACE
PROFUMI

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 8 Febbraio 1996 — 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il sindaco punta anche a un'alternativa con la strada a mare e non rinuncia al tunnel sottomarino

Genova vuole una nuova autostrada

Previsto un diverso tracciato tra Voltri e Sampierdarena

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adriano Sansa presenta le scelte strategiche sulla città e sul territorio per la seconda fase del suo mandato, dopo due anni di cinghia e di bilanci sparagnini. E gioca la carta di ridisegnare l'assetto produttivo ed della città predisponendo, sulla base d'un «libro bianco» predisposto da Renato Picco (questa volta come consulente e non come amministratore della «Porto Antico»), una complessa rete di infrastrutture tesa a rivoluzionare la «mobilità» le comunicazioni e, in second'ordine il traffico, della città e dell'hinterland. Rivoluzione copernicana? In parte sì, anche se nel «libro bianco» che Picco ha riassunto con molta precisione Sansa, in pratica, ha esposto le cosiddette scelte prioritarie che il Comune, d'accordo con la regione, il Governo e la Comunità Europea cercherà di realizzare, con un sistema di razionale «incastro». Ed ecco i punti peculiari.

Strada a mare. Per rivoluzionare il traffico del Ponente, tutti gli studi indicano la scelta della «strada a mare» (utilizzando in gran parte quella già chiamata «strada del papa») in alternativa alla contestata bretella: la strada a mare implica un costo inferiore: 500 miliardi contro mille, tempi e strutture più agili, tali a consentire anche il risanamento di molte aree destinate ad accogliere imprese nuove e non inquinanti.

Autostrade. I progetti urgenti da sottoporre alla Società Autostrade sono due: il primo riguarda il tratto «in discesa» tra Serravalle e Genova, ovvero il percorso storico della vecchia camionale». Sansa vuole un diverso tracciato che renda più veloce il traffico, per impiegare il vecchio tracciato come tangenziale per la Val Polcevera. Il secondo caso è il tratto Sampierdarena-Voltri che deve essere sostituito con un percorso esterno all'abitato per trasformare a sua volta il vecchio percorso in tangenziale per i quartieri del Ponente. Questo servirà per velocizzare il traffico da e per il porto di Voltri e per alleggerire il flusso urbano, oltre che l'inquinamento.

Traffico urbano. Nei primi mesi del 1997 cominceranno i lavori del Metrò per il tratto Principe-Caricamento. Poi, proseguiranno (ma le date non sono certe) lungo il tracciato Caricamento-Surzano-De Ferrari-Brignole. Si prevedono anche due linee a

Un'immagine della Sopraelevata di Genova: in alternativa un tunnel sottomarino

tranvia «fossa» lungo la Val Bisagno e lungo il Levante: prima della tranvia (sorta di Metropolitana leggera in superficie) saranno predisposte corsie fisse di bus. Secondo il progetto dell'Amt, nella sola Val Bisagno sarà recuperato un quarto d'ora su tre quarti d'ora di percorso. Sul piano dell'«utopia» non si rinuncia neppure al progetto del «tunnel» sottomarino che unirebbe il Ponente con il Porto Antico. L'assessore Sandro Nosengo vede come «alternativa» alla Sopraelevata. Ma qui tempi e fondi sono ancora in un altro mondo...

Terzo Valico. Non basta, secondo Sansa, il foro di prova e è sufficente predisporre le strutture per il nodo genovese del progetto per il treno superveloce Genova-Milano. Occorre impegnare le Ferrovie e il Governo per inserire la linea tra quelle prioritarie a livello nazionale ed europeo.

Finanziamenti. La «storia» del dottor Picco grosso modo prevede, per i lavori indicati, una spesa di 4 mila miliardi in una decina d'anni. Come si provvederà? Una parte - Metrò, Ferrovie - sono già stanziati; per il resto si punta alla Comunità Europea e ai Boc (se saranno convenienti).

Paolo Lingua

LA SCOMMESSA

Porto, turismo e industrie

Su quali dati, statistiche e numeri si basa il ragionamento del libro bianco fatto redigere dal dottor Renato Picco e fatto proprio del sindaco Adriano Sansa e dell'intera giunta? Ecco i numeri ottimistici: in porto, nel 1995 le merci in container sono cresciute del 31,7%, le merci convenzionali del 7,1%, le rinfuse solide del 22,1%, i prodotti petroliferi dell'8,5%. Nella provincia di Genova la produzione è cresciuta dell'11,4%, il fatturato del 31,2%, gli ordini interni del 33,6%, gli ordini esterni del . I turisti che ogni anno vengono in Liguria sono mediamente 7 milioni e 800 mila; sono 800 mila le persone che ogni anno soggiornano almeno per 4 giorni in Liguria. Di fronte a questi dati positivi, il Pil (prodotto interno lordo) della Liguria è cresciuto solo dell'1,6%, rispetto all'1,9% nazionale, meno della Lombardia (2,5%) e del Piemonte (3,5%): per Picco e soprattutto per Sansa questi dati debbono essere combinati insieme per mettere in funzione un fenomeno «moltiplicatore».

Gli obiettivi dunque sono: turismo, porto, industrie pulite che non danneggino lo sviluppo del porto e del turismo. Il progetto è di far «incastrare» finanziamenti locali, nazionali ed europei, grazie anche a un certo clima di ottimismo che dovrebbe sprigionarsi dalla città. Una scommessa, ancora una. **[p. l.]**

Uccise la madre, poi il rogo a Campoligure

Il corpo carbonizzato è di Massimo Rivella

GENOVA. Il corpo carbonizzato rinvenuto in una cascinale di Campoligure nel dicembre scorso è di Massimo Rivella, l'uomo di 36 anni che il 29 marzo del '95, verso le nove del mattino, aveva accoltellato al collo la madre Piera Fenuglio, sembra per motivi di interesse, mentre stava salendo in tassì davanti alla sua abitazione di via Lorenzo della Costa a Castelletto.

E' stato l'esame che ha fornito la certezza dell'identificazione al sostituto procuratore della Repubblica Franco Cozzi, lo stesso magistrato che aveva sostenuto l'accusa nel procedimento in cui Rivella era stato imputato di tentato omicidio per l'aggressione alla mamma. Prima che venisse accoltellata alcuni testimoni l'avevano sentita gridare: «No, lasciami stare, i soldi te li do». Quando si era sviluppato l'incendio, nella notte fra il 6 e il 7 dicembre scorso, Rivella stava dormendo nel casolare dell'entroterra di proprietà di una sua amica. I vigili del fuoco si erano subito accorti del corpo carbonizzato che era stato scoperto nei giorni successivi in un nuovo sopralluogo.

Intanto per il sette dicembre era stata fissata la data del processo con rito abbreviato davanti al giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa. Grazie all'interessamento dei difensori, gli avvocati Giusy Morabito e Giovanni Grammatica, la pena era stata contenuta (due anni e otto mesi di reclusione) nonostante il grave reato contestato. Poiché nessuno poteva sapere della sua morte Rivella era stato giudicato «in contumacia».

Soltanto nei giorni seguenti il dubbio che il corpo carbonizzato trovato nel cascinale fosse di Rivella. Ora che è arrivata la certezza i due legali si appelleranno contro la sentenza di condanna perché i giudici di secondo grado ne dichiarino la nullità. **[a. l.]**

I sindacati preoccupati per l'impasse

Piaggio, la salvezza è ancora un sogno

GENOVA. Bilancio nero per la Piaggio: a un anno di distanza dall'applicazione della legge Prodi l'orizzonte dell'azienda resta nerissimo.

A novembre i 600 lavoratori in integrazione non potranno più contare sugli ammortizzatori sociali e i giorni passano passi avanti per il salvataggio.

Non sono stati ancora sbloccati i carichi di lavoro per i P180 e quindi non si può partire con la produzione e anche il progetto degli Executive (piccoli aerei commerciali) è ancora al palo. La situazione dell'azienda appare congelata. A gennaio il Governo doveva presentare il bando di concorso per gli eventuali acquirenti della Piaggio e entro marzo la gara dovevo essere chiusa. «Invece non è stato fatto ancora nulla mentre il settore aeronautico dell'azienda non ha ricevuto nemmeno un finanziamento dallo Stato», ha dichiarato Walter Fabiocchi, segretario generale della Fiom Cgil che insieme a Sergio Migliorini della Fim e Antonio Apa della Uilm, ieri mattina ha presentato questo sconsolante bilancio. della Piaggio, settore motoristica, si parla anche nella trattativa fra Finmeccanica e Fiat per la cessione della Alfa Avio. I sindacati il 15 febbraio prossimo chiederanno un incontro in Regione con l'assessore all'Industria Mario Margini: «Sappiamo che il ministro dell'Industria ha incaricato la Regione di fare un piano di salvataggio e vogliamo sapere a che punto è», hanno aggiunto i sindacalisti.

Nell'attesa di sapere «chi acquisterà la Piaggio e come verrà modificata l'azienda» Fim, Fiom e Uilm faranno una proposta ai tre commissari insediati con la legge Prodi: ridurre gli orari di lavoro per permettere di reinserire nel circuito lavorativo alcuni dei dipendenti in cassa integrazione (300 a Genova e altrettanti a Finale). **[m. c. c.]**

IL GIALLO DI ARENZANO

Un mistero sempre fitto

Si scava anche nel Basso Piemonte alla ricerca del corpo dell'olandese. Sospetti pure sulla scomparsa di una giovane irlandese.

A PAGINA 40

OGGI

FREDDO
Vertice del presidente Vincenzi con i Comuni colpiti dal maltempo

Temperature ancora in discesa, soprattutto nell'entroterra. La scorsa notte la colonnina di mercurio ha registrato meno dieci gradi a Rocca D'Aveto. Gelate un po' ovunque, in particolare in Val di Vara e Val Petronio, nelle valli Gromolo, Graveglia, e Fontanabuona. Il presidente della Provincia Marta Vincenzi incontrerà sabato i sindaci di S. Stefano, Rezzoaglio, Mezzano, e Ne ed il presidente della Comunità montana. L'assessore provinciale al turismo Marisa Bacigalupo visiterà le miniere di manganese che faranno parte del progetto di rilancio turistico della Val Graveglia. **[p. c.]**

TURISMO
In Regione è allo studio una «via del pellegrinaggio»

Un progetto sulle grandi vie del pellegrinaggio è allo studio sotto il coordinamento della Regione. Oggi si incontreranno i rappresentanti delle quattro province liguri, delle Camere di Commercio di Genova, Imperia, Savona e La Spezia ed i direttori generali delle cinque aziende di promozione turistica. Si chiamerà progetto «Via Francigena» da Canterbury a Roma, sulle tracce di re, santi, e mercanti. **[p. c.]**

ARRESTO
I carabinieri arrestano un latitante per droga

Il nucleo operativo dei carabinieri di Cassano d'Adda ha arrestato a Genova Giuseppe Ravera, di 54 anni, originario di Masone. L'uomo era ricercato dal maggio scorso nell'ambito dell'operazione «Martinica», condotta dai carabinieri di Cassano, e che portò all'arresto di numerosi trafficanti di droga. **[p. c.]**

SCUOLA
Uno stage nelle industrie per quattrocento studenti

Quattrocento studenti degli istituti secondari superiori di Genova e provincia parteciperanno a stage aziendali nelle imprese industriali e del terziario della provincia. L'iniziativa è stata finanziata dalla Provincia. **[p. c.]**

AUTOSTRADE
Chiuso il casello di Gropello sulla «A7» Milano-Genova

Resterà chiuso al traffico, a causa di lavori, il casello di Gropello Cairoli sull'autostrada Milano-Genova, dalle 5 di venerdì sino alle 22 di lunedì 12 febbraio. In alternativa, potranno essere utilizzate le entrate di uscita di Bereguardo e Casei Gerola. **[p. c.]**

Sequestrate pastiglie di ecstasy ed eroina

Scacco matto alle bande dei piccoli spacciatori

GENOVA. Ecstasy, francobolli allucinogeni ed eroina. L'offerta di droga in città, come dimostrano le recenti operazioni di carabinieri e polizia, non manca. Gli investigatori dell'Arma hanno individuato un terzetto di giovani che armeggiavano fare sospetto intorno un'auto in sosta in via Stefano Turr, a Quarto. I militari hanno osservato i loro movimenti da lontano e quando sono stati certi che stavano imposessandosi della Fiat «Uno» sono intervenuti. I controlli però hanno dato un esito ben superiore alle aspettative.

Marco Gatto, di 21 anni, dovrà rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti al fine di farne commercio. In tasca aveva una decina di pastiglie di ecstasy e altrettanti francobolli imbevuti di acido lisergico, più comunemente chiamato «Lsd». I due amici, Michele Corradino, di anni, e Miriam Puddu, di 27 anni, stati accusati di tentato furto. Il terzetto era stato già fermato una prima volta, all'uscita di un locale notturno. I documenti erano in regola, ma gli investigatori hanno avuto fiuto e li hanno tenuti d'occhio.

Un senegalese di anni, già noto per i precedenti di droga, è stato fermato dagli investigatori del commissariato Centro mentre contrattava alcuni tossicodipendenti la cessione delle dosi di eroina. Altri tre arresti nella zona tra Canneto il Lungo e via Turati. Si tratta di tre marocchini, di età compresa tra i 19 e 39 anni. Gli agenti hanno scoperto anche il quarto complice, un italiano, Riccardo Nativo, di 39 anni, che si occupava di contattare i tossicodipendenti.

Gli uomini della sezione narcotici della squadra Mobile hanno invece fermato tre marocchini che hanno cercato di evitare l'arresto fingendo di essere minorenni. Li ha smascherati l'esame radiografico delle ossa. **[p. c.]**

Il provvedimento approvato all'unanimità dal Consiglio regionale

Entroterra, stop agli scontrini

Aboliti i ricevitori di cassa nei piccoli Comuni

GENOVA. Il consiglio regionale della Liguria ha approvato all'unanimità un provvedimento importante.

Nei Comuni inferiori ai mille abitanti e in tutte le località e frazioni interne ad altri Comuni, inferiori ai 500 abitanti, saranno aboliti i ricevitori di cassa e gli scontrini fiscali.

La proposta è venuta dal leader di Forza Italia, Bruno Valenziano, ed è stata accolta dall'intero consiglio, nel corso della votazione degli articoli dalla legge sulle Comunità Montane.

Il provvedimento riprende una decisione già assunta, qualche settimana fa, dalla Regione Piemonte, in adempimento a una legge dello Stato già approvata due anni fa, ma che per il momento non aveva ancora trovato applicazione in Liguria.

Il provvedimento appare importante, perché coinvolge anche quelle piccole aziende commerciali con un giro d'affari inferiore ai 60 milioni all'anno, per le quali è possibile un accertamento fiscale di carattere generalizzato.

Il consigliere Bruno Valenziano

D'altro canto, da tempo i piccolissimi comuni (nella sola provincia di Genova ne esistono, in Val Trebbia e nelle valli del Levante, non pochi che sono inferiori addirittura ai 200 abitanti) chiedevano un aiuto di alleggerimento fiscale, perchè la sola adozione del registratore di cassa oppure l'obbligo d'una complessa contabilità erano in grado di mettere in ginocchio piccoli esercizi commerciali - e volte, è il caso dell'«unico» bottegone del paese - costretti di fatto a chiudere.

Questa eventualità, ha ritenuto il consigliere regionale Bruno Valenziano, è apparsa preoccupante anche per i possibili danni al turismo e alla piccola vita economica delle stesse comunità.

Adesso la Regione ha 90 giorni per mettere a punto un progetto di legge per rendere esecutivo l'ordine del giorno di Valenziano.

Se l'iter seguirà la normale trafila per la prossima primavera spariranno in via definitiva i registratori di cassa, scontrini e ricevute. **[p. l.]**

La vertenza del personale al Carlo Felice

Tra Escobar e i sindacati una trattativa non-stop

GENOVA. Ancora una seduta-fiume, di natura interlocutoria, tra i vertici del teatro Comunale dell'Opera e i sindacati dei dipendenti.

La trattativa, dopo lo scambio di opinioni tra il sovrintendente Sergio Escobar e i sindacati confederali territoriali che si è avuta martedì, prosegue certo a ritmo serrato, per il momento non ci sono state rotture, nè impennate brusche. Escobar ha deciso la strada di «tenere il tavolo», discutendo solo le richieste immediate e contingenti del personale, ma affrontando il tema della riorganizzazione del teatro in prospettiva strategica. In questo contesto, in parole povere, sono giustificati eventuali aumenti di retribuzione o soluzioni normative più favorevole alle maestranze del «Carlo Felice».

Le esigenze dell'ente lirico sono comprese, resto, dai «confederali» i quali non hanno voluto rilasciare dichiarazioni ufficiali dopo il lungo confronto con Escobar, ma hanno fatto intendere di voler cercare un «percorso costruttivo» che non leda gli interessi dei lavoratori e neppure metta a repentaglio la stessa vita del Comunale. Escobar deve navigare già in una in burrasca irta di scogli d'ogni genere, con una situazione di cassa tutt'altro che entusiasmante, senza alcuna promessa concreta e tangibile da parte del Governo.

D'altro canto il momento politico nazionale è quantomai confuso: non hanno di fatto interlocutori «romani» e molte scelte dipenderanno anche dal fatto di avere o no un governo stabile, oppure dovrà avviarsi rapidamente verso la china del confronto elettorale.

Nel frattempo si cerca di tenere sulla giusta rotta la grande nave del Carlo Felice. Ieri sera dopo si trattava dopo sei ore di discussione. Forse oggi o domani si arriverà all'accordo. **[p. l.]**

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

Sori: via Cairoli 18, telefono [illegible].632

RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 74.015

CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97, t. 771.069

SANTA [illegible]ITA
Internazionale: [illegible] Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395

Vallera: p. XXVII Dicembre 6, telefono 259.041

[illegible] E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.758

SESTRI [illegible]
Garino: [illegible] Venticinque Aprile 94, telefono 41.131

Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono [illegible], 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947, **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono [illegible]21; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.841; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatelefono): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva;
[illegible], Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pedialrica ([illegible] pagam.) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono [illegible].
[illegible] Stefano d'Aveto: telefono 96.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: [illegible] telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.508 - 51.306 - 54.508.

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 288.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; [illegible]: telefono 300.000, 309.597, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale [illegible] Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilio, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible]: telefono [illegible]; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286 508-287.998; **Rapallo:** telefono 55.658, 54 474, 50.049, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.18.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; [illegible]: telefono 700.396.

Genova: telefono 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.23

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
[illegible] Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. [illegible] - 591.697
Ore 15,30

OGGI RIPOSO

Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 2[illegible]
Lire 40.000/28.000

OGGI RIPOSO

Teatro [illegible]
Sala Duse
Tel. [illegible].1691
Ore 20,30
L. 40.000/28.000

Ordine d'arrivo
di Vittorio Franceschi, Regia di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova. Con Eros Pagni, Laura Morante, Claudio Bigagli.

[illegible]
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40.000/30.000

Gigi
Con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini.

T. [illegible]a Tosse
Sala [illegible] Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 21
L. 25.000

OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000/18.[illegible]

Stewart [illegible] Ross Comedy Company [illegible] Pigeon Drop write or wrong

T. della Tosse
Agorà
Ore 22,15
[illegible] 18.[illegible]

Pioppo, [illegible] Cigno

Teatro Garage
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. [illegible] 17)
L. 20.000/18.000

Per amore [illegible]
[illegible] Zucca

CINEMA

Ariston 1
Tel. 209.549. Or.: 15,05 17,30/20.10/22,50. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; merc. 8000

007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston 2
Tel. 209.549. Or.: 15,10 17,05/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; merc. 8000

I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/18,45/22.
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]. 8000

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

[illegible] 1
Tel. 586.419.
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggiasco si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. [illegible] **Avv.**

[illegible]
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

[illegible] Denise
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' **Commedia**

[illegible]
Tel. 584.403
Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. [illegible]. V. 1h 35' **Fantastico**

Lux
Tel. 551.691
Or.: 15,30/17,10/19/20,50 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Tel. 362.8298
[illegible]: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Babe. [illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Buton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo
[illegible]. 584.849
Or.: 15,20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible] d'essai
Tel. 314.141
Or.: 16/18,10/20,30 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Universale
[illegible] Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta [illegible] uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; [illegible] dom. 12.000; merc. [illegible]

Il presidente. [illegible] storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. [illegible]

Palermo Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. [illegible]; [illegible]. 8000

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i m[illegible] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

LUCI [illegible]
[illegible] tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 600.380. **Chiabrera** tel. 261.568; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; [illegible] tel. 201.919.

Amici [illegible] cinema
[illegible]. 413.838
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 6000/5000

Killing [illegible]
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Carignano d'[illegible]
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 7000

OGGI RIPOSO

[illegible] Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000

Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yan Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti consistente, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **Ten[illegible] per domani:** al mattino variabilità e nuovo deterioramento dalla serata, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve aumento nelle minime.
[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 12 °C, umidità rel. 50%, vento Nord Est 10-15 km/h, mare mosso, molto [illegible]so al largo, cielo nuvoloso, press. bar. 1000 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 5	min 1
Savona	max 3	min 1
Imperia	max 7	min 5

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **13**; min: **10**; temp. mare **13**

Il **Sole** [illegible] alle 7,37 e tramonta alle 17,47. La [illegible] cala alle 9,06 e si leva [illegible] 21,54 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire 7000/6000/5000

OGGI RIPOSO

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T. L. Jones (Usa '95) — Batman, [illegible] sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'[illegible]to «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

[illegible]
Tel. [illegible]0
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000

OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 667.841
Ore 21
L. 6000/5000

OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40'

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
Tel. 334.779. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30

Vacanze di Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una teleStar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.6138
Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30. Lire 6000

OGGI RIPOSO

BOLZANETO
Verdi
[illegible] 402.509
Ore 21
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 21,30
Lire 4900/3900

[illegible]
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55'

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20; 22,20
L. 10.000

RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 363.274
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000

La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e [illegible]icina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10000

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. [illegible]
Or.: 21,15
L. 5000/4000

Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewall (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

SAVONA

[illegible]
Ore 20,45
L. 28.000

OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000

Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,15/17,30/19,50/22.15
L. 10.000/7000

La [illegible] scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [illegible] Hawthorne. N.V. [illegible] 15' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Il presidente - [illegible] storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563. [illegible].: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 838.53.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000

[illegible] eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Film a luci [illegible]

Salesiani
Ore 16
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02 63. Or.: 20.30 22,30; fest. pref. anche 16,30 [illegible] L. 10.000/6000/5000

La dea [illegible]amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 16,30 19,30/22,30
L. 10.000/8000/5000

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21
L. [illegible] Fest. pref. 16/17,40 19,10/20,40/22,30. L. 8/6000

Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest. pref. 16/17,30/19/20,40 22,30. Lire 9000/6000

Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000

OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000

Viaggi [illegible] nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ori[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000

OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.951. Ore 20,30/22,30 fest. e prefestivi 16,30/18,30
Lire 8000/6000

Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

MILLESIMO
Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000

OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000

OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97 249
Or.: 19/22
L. 10.000/7000

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: [illegible],50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, [illegible]. Sorvino, H. Bonham Carter (Ita. '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45'

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.978
Or.: 21. L. 35.000 platea
L. 25.000 galleria

Giovedì 8, venerdì 9 **Finale di partita**

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/rid. 7000

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]
Or.: 21
L. 10.000/rid. anziani 5000

OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/rid. anziani 5000

OGGI RIPOSO

Ariston
Chiuso per allestimento 46° Festival [illegible] canzone

Ariston [illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000

La sindrome [illegible] Stendhal
[illegible] D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.[illegible]

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata [illegible]ro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000

Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston [illegible] Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000

Il padre della sposa 2

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
[illegible].: 16/19/22,30
L. 10.000/rid. L.7000

[illegible] - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible] (Sala B)
Tel. 507.070
[illegible].: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000

Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo [illegible] Charlotte Brontë. N. V. 1h 55'

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L.7000

Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Viaggio nel bilancio per il '96 dei Comuni: curiosità, cifre e progetti

Rapallo investe tredici miliardi

L'Ici rimane con l'aliquota del 4,4 per mille. La Tosap subirà un leggero ritocco, del 5 per cento
Tra gli interventi 750 milioni per la Torre, 350 per il Castello, cinque miliardi per le strade

RAPALLO. Approderà in Consiglio comunale il [illegible] febbraio la discussione sul bilancio di previsione '96. Seconda tappa del viaggio nelle cifre dei Comuni della Riviera, dunque, a Rapallo.

Dati essenziali. Il bilancio pareggia sui [illegible] miliardi. Gli investimenti ammontano a 13 miliardi e mezzo, le spese correnti a [illegible] miliardi e mezzo, di cui [illegible] per la «macchina» comunale, quasi 4 per il capitolo istruzione e cultura e 17 miliardi per interventi nel campo sociale.

Le entrate da tributi supereranno la quota dei 31 miliardi, di cui 800 milioni da Invim, un miliardo da Iciap, più di 20 miliardi di Ici, [illegible] miliardi e mezzo da tassa sui rifiuti, oltre 200 milioni da Tosap.

Tasse. L'Ici rimane con l'aliquota del 4,4 per mille, in attesa dell'annunciata revisione degli estimi catastali. Quella sulla spazzatura aumenterà del 20 per cento, ad integrazione della nuova ecotassa. La Tosap subirà un leggero ritocco, del 5 per cento.

Spese correnti in dettaglio e curiosità. Le indennità di carica per assessori e consiglieri costeranno alla comunità 125 milioni. Quaranta i milioni previsti per l'esercizio del mandato degli amministratori. Le uniformi per i messi 7 milioni. La pubblicità sui giornali 65 milioni. E la pubblicazione del bilancio? Venti milioni.

Il Comune di bolletta Telecom spenderà al capitolo dei servizi generali 175 milioni, per il riscaldamento degli uffici 139 milioni. In tutto la scuola materna peserà per 600 milioni, le elementari per un miliardo 181 milioni, medie e superiori 752 milioni (fatta salva la voce dell'assistenza scolastica, che ammonta nel suo complesso a 700 milioni). Si spenderanno 715 milioni per l'assistenza all'infanzia e gli asili nido. I musei peseranno per [illegible] milioni.

Nel campo delle abitazioni la spesa prevista è di 50 milioni, per la salvaguardia ecologica e ambientale 150, per i cimiteri 978, per la manutenzione delle fontane 27, per la fognatura un miliardo 164, per il servizio di Nettezza urbana 7 miliardi 800 milioni (2 e mezzo la raccolta, 3 e mezzo lo smaltimento). I gabinetti pubblici peseranno sul bilancio per 75 milioni. E ancora: parchi e giardini 605 milioni, centri sportivi 967, assistenza sociale 4 miliardi, viabilità e illuminazione 2 miliardi e mezzo, trasporti 962 milioni.

Infine, il capitolo del turismo, a cui va un miliardo. Per l'organizzazione di manifestazioni e attività turistiche ci sono circa [illegible] milioni. Le spese telefoniche per l'antico castello ammontano a [illegible] milioni, quelle dei Bagni Porticciolo a 3 milioni 600 mila.

Rapallo si appresta ad esaminare il bilancio di previsione, un giro di [illegible] miliardi

Investimenti. I più consistenti: 750 milioni per il restauro della Torre civica, 350 per l'antico castello, un miliardo e mezzo per gli edifici delle scuole elementari e altrettanto per gli impianti sportivi, mezzo miliardo per le fogne, [illegible] miliardi per le strade, un miliardo per l'illuminazione.

Le prime critiche. Salvatore Romano, medico, capogruppo di An: «L'amministrazione ha impostato un bilancio che tratta i mali di Rapallo in modo molto soft. Prendiamo le difficoltà viarie: servono parcheggi, autosilos. Invece né nel bilancio '96 né in quello pluriennale ci sono indicazioni, ma nemmeno intenti, mirati a realizzare queste importanti opere pubbliche».

E ancora: «Apprezzo la scelta di destinare il 60% del gettito delle multe al miglioramento della circolazione stradale: Visto che non si fanno parcheggi, ne deduco che questi fondi saranno impiegati nella sistemazione delle strade. Sarebbe l'ora: ho contato 300 buche partendo da via Mameli per arrivare nei pressi del Comune. Strade buone per farci un campionato nazionale di ciclo o moto cross».

Il dottor Romano punta l'indice anche sulle spese d'amministrazione: «Ben 215 milioni di spese telefoniche del Comune, 14 solo per l'auditorium e l'antico castello: mi pare scandaloso. Ma che hanno, un telefono satellitare? E poi 117 milioni per la manutenzione dei gabinetti pubblici, più 75 per la loro pulizia: da Terme di Caracalla».

Riccardo Cecconi, Rifondazione comunista: «Stiamo ancora esaminando cifre e relazione. Come prima senzazione posso dire che finalmente mi sembra un bilancio chiaro, a differenza che in passato. La sopresa è nella buona disponibilità di cassa: un tempo non c'erano mai soldi, oggi invece i fondi non mancano».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

Dieci milioni con il «Gratta e vinci»

Vincite milionarie col «gratta e vinci» a Camogli. Giorni fa la fortuna ha portato in regalo 10 milioni. L'altro ieri ben 100. A vincerli sarebbe stata una parrucchiera del luogo. Il biglietto vincente è stato acquistato nella tabaccheria della passeggiata a mare del borgo. [f. p.]

CHIAVARI

Festeggia i 100 anni con 35 nipoti

Compie cent'anni oggi a Chiavari Lina Giordano, ex impiegata all'Ufficio imposte. Sarà festeggiata da un fratello di 91 anni e da 35 fra nipoti e pronipoti. Il vicesindaco Alessandra De Barbieri le porgerà gli auguri a nome di tutta la città. A Lorsica, invece, è stata festeggiata sabato Maria De Martini, contadina e tessitrice di seta, che ha compiuto 103 anni. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Controlli per la pesca al bianchetto

Controlli dei carabinieri nella rada di Sestri sulle barche impegnate nella pesca al bianchetto. Su due pescherecci sono state trovate tre persone che non risultavano imbarcate ufficialmente. E' scattata così la denuncia. L'armatore rischia da due a sei milioni di multa. [f. p.]

LAVAGNA

Anziana è scippata della borsetta

Scippo ieri in centro a Lavagna ai danni di una pensionata. Un giovane su un motorino le ha rubato la borsetta, che conteneva 200 mila lire. A Cavi invece i carabinieri hanno bloccato C.B, 32 anni di Chiavari e M.S., [illegible] anni, di Lavagna, che erano in possesso di arnesi da scasso. [f. p.]

CHIAVARI

All'Auditorium la rivista di autori liguri

Oggi alle 17, all'auditorium di piazzetta S. Francesco, Clara Rubbi presenterà il quattordicesimo Quaderno-L'Agave, la rivista di autori liguri. [f. p.]

RAPALLO

Maurizio Gasparri inaugura nuovo circolo di An

Domani alle 11.30, a Rapallo in galleria Raiani, il numero due di An, Maurizio Gasparri, inaugurerà il nuovo circolo locale del partito. Interverranno anche il deputato Francesco Marenco, Giorgio Bornacin, Salvatore Romano. [f. p.]

Opere pubbliche per un investimento complessivo di 27 miliardi

Portici, scogliera e autosilo a Chiavari le gare d'appalto

CHIAVARI. Al via a Chiavari opere pubbliche per un investimento complessivo di circa 27 miliardi e mezzo. La giunta ha impostato le relative gare d'appalto. Intanto il sindaco Vittorio Agostino prosegue nella polemica sulla gestione della Tigullio Pubblici Trasporti.

E' stato approvato lunedì dalla giunta il bando di gara per il rifacimento della pavimentazione dei sottoportici di via Martiri della Liberazione, l'antico «Carrugio Drito», in male arnese per gli anni e per la recente posa di condotte. La spesa prevista è di 800 milioni, che sarà fronteggiata con un mutuo.

Sì anche al bando per l'appalto dei lavori di rifacimento del muro di sostegno di via Preli, crollato sotto i colpi del mare. L'investimento ammonta a 590 milioni, di cui 225 coperti con finanziamenti privati e i restanti milioni con mutuo. E' stata inoltre fissata per il 28 febbraio la gara per l'assegnazione dei lavori di potenziamento della scogliera a difesa del porto e dell'area di colmata: la base d'asta è di [illegible] milioni, con spesa prevista di 640.

Molo investimenti a Chiavari

La giunta ha poi approvato l'elenco delle ditte che saranno invitate per l'appalto relativo ai lavori di sistemazione e di posa di cavidotti lungo la via Aurelia, per una spesa di 410 milioni e anche l'elenco delle ditte da invitare per la realizzazione dei due autosilo, quello delle piazze Milano-Leonardi e quello di corso Lima: rispettivamente 600 posti auto per una spesa di 19 miliardi e 375 posti auto per 6 miliardi.

E veniamo adesso alla polemica sulla «Tigullio Pubblici Trasporti». Il sindaco Vittorio Agostino, a seguito della fiducia espressa ieri ai vertici dell'azienda da quattro suoi colleghi del Tigullio, è ritornato sull'argomento, precisando che le sue critiche del gennaio [illegible] riguardavano i compensi del presidente. «Non ritengo che la partecipazione ad un programma televisivo rientri nelle funzioni operative di un consigliere dell'azienda, e quindi tale da prevedere un rimborso». Quanto alla gestione della «Tigullio», Agostino ha rimandato all'esame del bilancio aziendale '95. «Che non ho ancora il piacere di conoscere». [f. p.]

Un marocchino trovato privo di vita in un locale alle spalle dell'ospedale di Rapallo

Muore nell'indifferenza a 34 anni

Il decesso potrebbe essere stato originato da una crisi epilettica. Viveva con un connazionale e un'italiana in un anfratto con materassi e rifiuti. Possibile che nessuno si sia accorto della loro condizione?

RAPALLO. Una storia di emarginazione, che colpisce ancor più in quanto maturata in una città ricca come quella di Rapallo. Un marocchino di 34 anni, Ali Abida, è stato trovato morto ieri mattina in un locale situato sul retro dell'ospedale civico: Il decesso potrebbe essere stato originato da una crisi epilettica, o forse dal grande freddo che sta interessando anche la Riviera.

Abida era nato a Casablanca ed era arrivato in Italia nel settembre dell'86, via Ventimiglia. Il suo permesso di soggiorno gli sarebbe scaduto tra pochi giorni, il 15 febbraio. Era in possesso di libretto sanitario, del libretto del lavoro. Aveva lavorato a Sestri Levante, Chiavari, Rapallo in bar e ristoranti. L'ultimo impiego, come barman ai Bagni Excelsior.

Diceva di essere figlio di un colonnello dell'esercito marocchino. Alle sue spalle, un affare andato male con un [illegible] italiano in Spagna, l'incontro con una signora ai Bagni Excelsior che lo aveva aiutato a entrare in una comunità di recupero di Roma (nella capitale risultava ancora residente). A Rapallo era ritornato nel maggio scorso. Non aveva trovato più lavoro, forse beveva un po' troppo, soffriva d'epilessia.

La zona dove è morto Ali Abida di 34 anni, nel riquadro [Foto Alfredo Barni]

Si barcamenava, con l'aiuto della parrocchia. Da Natale sembra vivesse in pianta stabile nel locale retrostante all'ospedale, dove ieri è stato trovato. Un anfratto poco lontano dalla centrale termica, con materassi, rifiuti, un motorino. Con lui, un connazionale venditore ambulante e una cittadina italiana. Dormivano tutti e tre assieme, in terra, cercando di ripararsi dal freddo (il locale non ha porte) con vecchi piumini. E' stata l'italiana ad accorgersi che Abida era morto. Erano circa le 9,30 (la morte risalirebbe a 12 ore prima). Si è svegliata vicino a quello che [illegible] un cadavere. La salma è stata ricomposta all'obitorio di S. Pietro, dove verrà effettuata l'autopsia. Come è morto Abida? Una crisi epilettica? Possibile che i suoi vicini di giaciglio non si siano accorti di nulla? Oppure il freddo? La risposta dall'esame autoptico. Resta da fare un'ultima considerazione. I due marocchini e l'italiana, tre emarginati, dormivano da mesi dietro l'ospedale. Ma è possibile che nessuno sia intervenuto, tra i tanti dipendenti e funzionari dell'Usl? Si può morire a due passi da un ospedale, nella ricca Rapallo? (f. p.)

PERSONAGGI

COLLEZIONISTA DA PRIMATO

Marziano Tasso, 60 anni il prossimo 6 marzo, tipografo di Casarza Ligure

Prima ad Atene, poi obiettivo Atlanta grazie ai francobolli sulle Olimpiadi

CASARZA LIGURE. Il Tigullio avrà un suo rappresentante, certo già fin d'ora, alle Olimpiadi di Atlanta. E anche al Centenario dei Gioghi olimpici di Atene. Chi? Marziano Tasso, 60 anni il prossimo 6 marzo, tipografo di Casarza Ligure.

A convocarlo per partecipare al Centenario dei Giochi olimpici, manifestazione che si terrà dal 25 marzo al 6 aprile di quest'anno a Atene, per celebrare i primi Giochi olimpici dell'età moderna, che si tennero nello stesso periodo nel 1896, è stato direttamente Giorgios Doglianitis, patron del Comitato olimpico ellenico.

Ad Atlanta, dal 19 luglio al [illegible] agosto prossimi, Tasso andrà invece su invito dell'Uifos, l'unione italiana dei collezionisti filatelici olimpici, una delle associazioni del settore più forti del mondo, assieme a quella tedesca. Associazione collegata alla Federazione internazionale di filatelia olimpica, riconosciuta dal Comitato olimpico internazionale.

Marziano Tasso, sessant'anni, il prossimo 6 marzo, tipografo di Casarza Ligure parteciperà ad Atlanta e ad Atene con la collezione di francobolli

Marziano Tasso è un personaggio. E' uno dei più importanti collezionisti italiani di francobolli attinenti agli sport olimpici (ma anche di manifesti, documenti), ma lui tiene a precisare che è [illegible] del Circolo filatelico Baia delle Favole di Sestri Levante. E' già stato un «olimpionico», poi. A Seul nell'88 ha vinto una medaglia d'argento, a Barcellona due più una di bronzo nella sezione letteratura. Si tratta delle Olimphilex, le olimpiadi di filatelia abbinate ai giochi veri e propri.

«Ad Atene porterà quarant'anni di collezionismo. I miei mille pezzi migliori, in tutto 160 fogli». Non solo francobolli, ma anche documenti originali e inediti, frutto di una paziente e certosina ricerca. S'intitolerà «Movimento olimpico», la collezione che metterà in mostra Tasso, con la quale gareggerà per i colori italiani.

Ad Atlanta, invece, il tipografo di Casarza Ligure presenterà un suo pezzo forte, già pluridecorato. Si tratta della raccolta di francobolli e documenti dedicati a Nedo Nadi, grande schermitore toscano, oggi sepolto a Portofino. Ma Tasso è anche uno scrittore, [illegible] storiografo del Levante. E così porterà a Atene anche il suo ultimo lavoro, il volume «La mia Terra», [illegible] di luoghi uomini avvenimenti e imprese sportive. [f. p.]

Giovani genovesi

[illegible] catturati [illegible] il bottino di guanti e maglie

AOSTA. Presi con i maglioni rubati nascosti sotto i giubbotti oppure negli zainetti. Sono 4 giovani di Genova, arrivati qualche giorno fa in Valle per un breve periodo di vacanza a Pila: Cesare Fusto, 21 anni, la sorella Cristina, di 18, Raffaella Alati, di 19, e D. B., 17 anni. La polizia ha denunciato i tre maggiorenni per furto, l'altro giovane è stato segnalato al tribunale dei minori.

Gli agenti sono stati avvisati dalla titolare del negozio di abbigliamento «Renata Confezioni». La donna ha descritto agli agenti i 4 giovani che poco prima erano entrati nel suo negozio e le avevano portato via tre maglioni.

Sono stati bloccati in un altro negozio dove avevano già rubato un paio di guanti e due di occhiali, due maglioni oltre ai due già portati via dal negozio «Renata Confezioni». [e. m.]

I progetti ad Albisola Superiore

Il parco urbano e un anfiteatro

Il sindaco Giambattista Durante

ALBISOLA SUPERIORE. Un parco urbano e un piccolo anfiteatro all'aperto. Questi i nuovi progetti dell'amministrazione comunale di Albisola Superiore per abbellire la passeggiata a mare.

Dopo la nomina di una commissione di esperti che si occuperà di studiare e progettare l'inserimento di opere d'arte contemporanea lungo l'intero della passeggiata recentemente intitolata a Eugenio Montale proseguendo, idealmente la Passeggiata degli Artisti di Albissola Marina, la giunta guidata dal sindaco Giambattista Durante sta perfezionando uno studio che prevede il recupero ad usi collettivi di una parte degli Orti Balbi.

Salvati negli anni dalla speculazione edilizia, gli Orti si presterebbero alla realizzazione di un parco urbano di pregio e di un anfiteatro che potrà essere utilizzato per spettacoli all'aperto.

«L'iniziativa - ha spiegato l'assessore all'urbanistica Massimo Trogu - unita alla possibile acquisizione dell'edificio dell'ex stazione ferroviaria che potrebbe essere trasformato in Museo della ceramica trasferendo in quella sede le collezioni del Museo Trucco, dovrebbe caratterizzare fortemente la potenzialità turistica di Albisola Superiore e di Albissola Marina, per quel che riguarda la "Passeggiata degli Artisti"».

E ancora in tema di passeggiata a mare, sembra ormai vicina alla soluzione la questione relativa all'acquisto da parte dell'amministrazione comunale dell'ultimo tratto di tracciato dell'ex ferrovia, bloccato anni fa per ragioni burocratiche indipendenti dalla volontà degli albisolesi.

La capitaneria di porto di Savona sembra infatti intenzionata a emettere un'ordinanza che autorizzi la giunta comunale a procedere con i lavori di rifacimento della passeggiata. [a. z.]

Importante commessa delle Ferrovie per lo stabilimento di Vado Ligure

L'Abb produrrà 50 locomotori

Battuta la concorrenza europea: un affare da 170 miliardi. Sono già in fabbricazione altre 20 motrici per i collegamenti italo-austriaci. In difficoltà invece i lavoratori della Sanac

Un locomotore costruito a Vado Ligure. La ditta consolida la tradizione industriale che prese il via nel 1907 quando si chiamava «Westinghouse»

VADO LIGURE. L'Abb Trazione si è aggiudicata un appalto per la costruzione di 50 locomotori per le Ferrovie. La fabbrica, che per i vadesi è rimasta sempre «Brown Boveri», produrrà locomotive leggere da utilizzare per il trasporto locale e regionale.

Per lo stabilimento vadese si tratta di un successo importante, che consolida una tradizione industriale avviata nel 1907. A quel tempo la fabbrica si chiamava «Westinghouse». Dalle officine uscì il primo esemplare di locomotore che era in grado di sviluppare una potenza di 2 mila cavalli per una velocità di 50 chilometri all'ora. L'anno successivo lo stabilimento produsse 186 esemplari di questa locomotiva che venne usata moltissimo sulle linee ferroviarie italiane, soprattutto in montagna. Già nel 1911 la fabbrica vadese realizzò una locomotiva in grado di percorrere 45 chilometri in un'ora.

L'Abb ha preso parte ad una gara a livello europeo, superando la concorrenza dei più importanti costruttori. La commessa ammonta complessivamente a 170 miliardi. Si tratta infatti di produrre locomotive leggere da tre megavolt, al costo di 3 miliardi e 300 milioni ciascuna. Nello stabilimento vadese avverrà l'assemblaggio di tutte le componenti prodotte in altre fabbriche del gruppo. Attualmente la Abb sta già lavorando alla costruzione di 20 locomotori che verranno utilizzati sulla linea del Brennero per i collegamenti fra Italia, Austria e Germania. «Le macchine cui stiamo lavorando attualmente sono molto più complesse e potenti - spiegano i responsabili dello stabilimento -. Infatti potranno essere alimentate sia a 3 megavolt, sia a 15. Questa diversificazione si rende necessaria dal momento che le linee italiane funzionano ancora ad alimentazione ridotta mentre nel resto d'Europa le locomotive sono alimentate con 15 megavolt».

Non tutti gli stabilimenti vadesi stanno attraversando una fase favorevole. Gli operai della Sanac hanno scioperato per due giorni per protestare contro i provvedimenti disciplinari adottati dai dirigenti nei confronti di un delegato sindacale. Il Consiglio di fabbrica ha deciso due giorni di astensione dal lavoro. Gli operai la prossima settimana verranno ricevuti dal sindaco di Vado, Roberto Peluffo. Il clima di tensione è determinato dal piano di tagli e riorganizzazione del lavoro prospettato dai responsabili della Sanac. Secondo il Consiglio di fabbrica l'azienda intende chiudere intere linee di produzione, provocando quindi esuberi di personale. [e. b.]

Cercasi geometra maschio

Concorso al Comune di Varazze E le donne sollevano proteste

VARAZZE. Il Comune di Varazze bandisce un concorso per un posto da geometra specificando che il candidato dovrà essere un maschio. Le donne insorgono e dopo anni di battaglie femministe proprio non capiscono.

In un'epoca di parità di diritti, di donne astronaute, medico, avvocato e ovviamente anche geometra, l'ufficio tecnico di Varazze fa un'eccezione e si espone alle critiche del sesso femminile mettendo a chiare lettere che il candidato dovrà proprio essere «maschio». Il posto, uno dei tanti cantieri scuola-lavoro avviati dalle diverse amministrazioni comunali con finanziamenti parzialmente erogati dalla Regione, anche se a tempo determinato, non offre nessuna chance alle geometre pure diplomate con il massimo dei voti. Assente l'ingegnere capo che ieri mattina si trovava in Regione con il sindaco Giovanni Busso, e sembra fosse l'unico in grado di motivare tale decisione, gli impiegati dell'ufficio personale del Comune hanno dichiarato che probabilmente si tratta di un posto di lavoro con specifiche competenze che una donna potrebbe non essere in grado di svolgere. Ma la spiegazione pare non abbia convinto le geometre escluse dal bando, che hanno minacciato di rivolgersi ai sindacati per ottenere chiarimenti.

Per bilanciare la presunta discriminazione, il Comune ha bandito, in parallelo, un concorso per due posti di architetto e questa volta Venere non è stata esclusa. Sono infatti previsti un posto per una donna e uno per un uomo. Anche in questo caso, però, a voler essere pignoli una riflessione è d'obbligo: nei concorsi per i posti di lavoro, anche se si tratta di cantieri scuola, non sarebbe meglio guardare alle capacità e ai titoli piuttosto che al sesso? [a. z.]

L'INCHIESTA SI SPOSTA AD ARQUATA

Il mistero del musicista scomparso da Arenzano con una forte somma di denaro

Ora si cerca Schoofs in Piemonte

Il corpo dell'olandese forse gettato in un pozzo

Il pozzo in cui sarebbe stato gettato il corpo. Nel riquadro: Giuliano Bonzo

ARENZANO. Si sono estese al Basso Piemonte le ricerche del corpo di Hendricus Schoofs, detto Coen, l'olandese di 53 anni scomparso da Arenzano il 4 agosto scorso.

Dopo gli scavi fatti nel maneggio di Arenzano, di proprietà di Giuliano Bonzo, i carabinieri del nucleo operativo di Genova e i sommozzatori hanno perlustrato ieri mattina i dintorni del maneggio «La Casale» di Arquata Scrivia dove pare che Bonzo, agli arresti con l'accusa di omicidio premeditato e occultamento di cadavere, fosse molto conosciuto. Nella zona, coperta da un manto di venti centimetri di neve, c'è un pozzo dentro il quale potrebbe essere stato gettato il corpo del musicista olandese, che commerciava cavalli in Italia per conto del fratello, allevatore in Olanda. E un nome si è aggiunto al mistero. Quello di un ex fantino torinese, Massimo T., che Bonzo, arrestosi ai pressanti interrogatori, avrebbe indicato come persona con un movente per uccidere l'olandese. Le indagini si estendono quindi a largo raggio e non si esclude che nel giallo, a carattere internazionale, possano entrare nuovi e imprevedibili elementi. Ieri, gli inquirenti hanno anche raccolto la testimonianza di Sylvie Balit, la convivente belga di Hendricus Conradus Schoofs, che martedì sera, nel corso della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» aveva lasciato intendere di essere convinta che dietro la scomparsa del musicista ci siano storie poco chiare legate addirittura alla mafia. Ed è ancora un mistero dove siano finiti i soldi che l'Olandese all'arrivo in Italia aveva con sé per l'acquisto, poi sfumato, di una casa in Versilia: presumibilmente una cinquantina di milioni di lire in fiorini olandesi. Denaro che potrebbe essere stato il movente dell'omicidio. Pare infatti che Bonzo avesse maturato con Schofs molti debiti (anche se agli inquirenti ha dichiarato il contrario).

E un altro inquietante dilemma si è aggiunto nelle ultime ore. Quello della comparsa, nel mese di maggio, di una stalliera irlandese di 24 anni che dopo aver lavorato per un po' di tempo al maneggio di Arenzano, è andata via all'improvviso senza neppure congedarsi dai numerosi allievi dei corsi di equitazione con i quali aveva intrattenuto buoni rapporti di amicizia. La scomparsa della ragazza, della quale al momento si conosce solo il nome, Kira, potrebbe essere messa in relazione con il cadavere di una donna, dall'apparente età di 25 anni e praticamente irriconoscibile, trovato nel mese di settembre al confine tra Cogoleto e Varazze, la cui morte risalirebbe proprio al mese di maggio.

Dalla testimonianza della fidanzata di Coen e dalle ricerche svolte dai carabinieri sembra si sia potuto chiarire con certezza che il pianista, che Bonzo ha sempre detto di aver accompagnato all'aeroporto di Milano Linate il 4 agosto, non è mai salito sull'aereo il cui biglietto gli era stato prepagato da Bonzo. La donna ha anche parlato di numerose telefonate durante le quali Coen e Bonzo discutevano animatamente e sempre per questioni di denaro e cavalli. L'olandese avrebbe anche dovuto incontrare a Savona, durante la sua breve permanenza in Italia, l'architetto Agostino Berta che trattava l'affare per la vendita della casa di Viareggio. Intervistato dalla troupe di «Chi l'ha visto?» nel suo studio di via Venezia, Berta ha detto che Coen, che sembrava corretto e preciso, senza avvertire nessuno si è presentato all'appuntamento fissato a Savona per la formalizzazione dell'atto notarile.

Alessandro Zacco

Un curioso sfogo

«Donne, evitate le forature a Celle Ligure»

CELLE. «E' proprio vero che gli uomini non sono più quelli di un tempo». Ecco il commento rammaricato e ironico di una simpatica sessantenne di Varazze che l'altra mattina, a Celle, si è trovata in difficoltà con una ruota dell'auto a terra e il cric fuori uso.

«Ho tentato di cambiare la ruota da sola - racconta la signora - ma proprio non ce l'ho fatta. Ero andata a trovare mia figlia e stavo tornando a Varazze. Lei, che non guida, non era in grado di aiutarmi. Allora mi sono rivolta a due suoi vicini di casa e tutti e due, uno giovane e uno pensionato, ci hanno risposto sbrigativamente che avevano telefonate da fare».

La sessantenne, dopo aver chiesto, ma inutilmente, ad altri signori, ha finalmente trovato un giovane che, gentilissimo, in cinque minuti le ha cambiato la gomma. «Se fossi stata giovane e bella - ha poi commentato la donna - non avrei avuto problemi. Comunque è certo che di cavalieri non ce ne sono quasi più in circolazione». [a. z.]

Proposta a Varazze

Nuovi negozi senza tasse nelle frazioni

VARAZZE. Tasse azzerate per chi intende avviare un'attività commerciale nelle frazioni. La proposta, dell'Ascom, è stata presentata all'assessore al commercio Elsa Roncallo in un incontro in cui il direttivo dei commercianti si è confrontato su diversi temi. Secondo l'Ascom, l'unica strada per incentivare il turismo e migliorare le frazioni è favorire la nascita delle imprese. Oltre all'abbattimento delle tasse comunali che gravano su negozi e pubblici esercizi, l'Ascom ha chiesto passeggiate e belvedere che invitino il turista a visitare, magari con un apposito servizio bus, l'entroterra: e qui si possa anche trovare una boutique, un bar, un ristorantino caratteristico. «L'assessore ha accolto la proposta - spiega Carlo Scamardella dell'Ascom - e si è riservata di darci a breve una risposta sulla fattibilità. Dal canto nostro, pensiamo che l'azzeramento delle tasse per l'apertura di attività commerciali nelle frazioni sia l'unica strada per offrire sbocchi turistici e commerciali a zone soggette all'abbandono». [a. z.]

IL LAVORO

Ecco l'elenco settimanale dei concorsi reso noto dal Servizio Occupazione della Regione

Oltre 900 posti per assistente tributario

E altri 1600 per collaboratore o coadiutore al ministero delle Finanze

GENOVA. Il dipartimento Sviluppo economico e Politiche del Lavoro sistema informativo del Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi per posti in Liguria e selezione nazionale. La rassegna inizia con: 916 posti per assistente tributario VI qualifica funzionale, 3 posti per funzionario tributario VIII qualifica, 500 posti per collaboratore tributario VII qualifica, 1085 posti per coadiutore IV qualifica al ministero delle Finanze; 2 posti per dirigente sanit. I/o liv. fascia B Psichiatria; 6 posti per ricercatore Ingegneria all' Università di Genova; un posto per funzionario area amministrativa alla Provincia di Savona; 145 posti per allievi ufficiali 1/a classe Accademia Aeronautica al ministero della Difesa; 3 posti per assistente tecnico VI qualifica, 8 posti per assistente tecnico VI qualifica all' Università di Genova; un posto per avvocato comunale 1/a qualifica alla Provincia di Savona; un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti di lingua portoghese, un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti di lingua greco, un numero imprecisato di assistenti aggiunti di lingua spagnola alla Ceo; un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti di lingua olandese alla Cee; 4 posti per professori universitari all'Institut Universitaire Europeen di Firenze; un posto per geologo direttore VIII qualifica, 5 posti per geologo direttore VIII qualifica, 8 posti per geologo direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; un posto per condirettore della Consob alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa; 3 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Milano; 11 posti per personale di varie qualifiche alla Comune di Laveno Mombello (Va); 3 posti per istruttore perito tecnico VI qualifica al Comune di Bologna; 8 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Montignoso (Ms); un posto per collaboratore professionale-vigile urbano V q. al Comune di Bergeggi; 3 posti per infermiere professionale V qualifica, un posto per disegnatore specializzato V q. amministr. al ministero di Grazia e Giustizia; 115 posti per allievi ufficiali 1/a classe all' Accademia Navale al ministero della Difesa; 9 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Grosseto; 2 posti per vigili urbano V qualifica al Comune di Bolano (Sp); 3 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Castelnuovo Scrivia (Al); 8 posti per operatore addetto ai servizi tutelari IV q. all' Istituto di Riposo «Conti Rebuffo» di Villafranca Piemonte; un posto per 1/o tecnologo II livello professionale all' Istituto Superiore di Sanità; 2 posti per coadiutore tecnico in esperimento alla Banca d'Italia; 12 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Lucca; 4 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Ivrea; un posto per personale laureato c/o Ist. Cibernetica e Biofisica al Cnr; un posto per dirigente medico 1/o liv. fascia B Neurochirurgia all' Istituto «Giannina Gaslini»; 27 posti per ingegnere direttore VIII qualifica; 7 posti per ingegnere direttore VIII qualifica, 2 posti per ingegnere direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; 8 posti per operatore servizi generali della Consob alla Commissione nazionale per le Società e la Borsa; un posto per collaboratore professionale-autista scuolabus V qualifica al Comune di Tiglieto (Ge); 2 posti per dirigente medico I/o livello fascia B Psichiatria, un posto per dirigente medico I/o livello fascia B Medicina, un posto per dirigente medico I/o liv. fascia B Anatomia e Istologia pat. all' Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I/o liv. fascia B Anestesia e Rianimazione all' Usl 2 Savonese; un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo mediatori marittimi alla Camera di Commercio di La Spezia.

Domenica durante la partita con il Sassello si è sfiorato il dramma

Pietra, Brandini fuori pericolo

Il calciatore del Sabazia operato d'urgenza

Oscar Brandini ha rischiato la vita

PIETRA L. Ha rischiato di morire per un banale infortunio di gioco. E soltanto il tempestivo ricovero al San Paolo di Savona e poi al Santa Corona di Pietra Ligure gli ha salvato la vita. In campo il Sassello e il Sabazia, Seconda categoria. Nella squadra ospite esordisce Oscar Brandini. Verso il 20' del secondo tempo c'è uno scontro di gioco tra il difensore del Sassello Oscar Bovero e Brandini. Il colpo è violento e per alcuni minuti i due rimangono a terra. Brandini lamenta un forte mal di testa. Bovero una ferita sopracciliare. Dopo alcuni minuti Brandini riprende a giocare, mentre Bovero esce dal campo. Poi esce dal campo anche Brandini anche se non sembra accusare dolori. Poi nella notte il giocatore del Sabazia si sente male. Immediato ricovero al San Paolo, la Tac evidenzia un grosso ematoma al capo. La situazione appare drammatica e Brandini è trasferito a Pietra Ligure dove viene subito operato. Ora è fuori pericolo. Oscar ieri ha ricevuto la visita dei compagni di squadra. E ha detto: «Aspettatemi, presto tornerò a giocare con voi. Per me il calcio è tutto. Di una cosa sono dispiaciuto. Ero arrivato, dopo tanta gavetta, in prima squadra. Stavo giocando bene, l'incidente è una drammatica beffa. Spero di tornare in campo tra un paio di mesi». Comunque questo ennesimo incidente sui campi di calcio evidenzia la carenza dei soccorsi e la poca chiarezza della Federazione. Il ds del Sabazia, Giuseppe Romeo: «Sui campi non c'è mai un'autoambulanza, il medico sociale è diventato un optional. Noi paghiamo un sacco di soldi alla Federazione per spese arbitrali, tasse gare e iscrizione e assicurazione. Ma quando succedono incidenti c'è la beffa di non essere tutelati: la polizza assicurativa è limitata e c'è il rischio che se un ragazzo si infortuna non viene liquidato». [r. p.]

Rischia di andare in fumo il finanziamento regionale di quattrocento milioni

Un asilo nido a Villa Peppina

Presentata ieri una interpellanza al sindaco Bottini dal gruppo consiliare formato dal pds-verdi
Aumentano le domande di iscrizione, ma mancano le strutture. Il Comune paga 450 milioni l'anno

I danni non sono stati riparati

A tre mesi dell'incidente che aveva visto l'uscita di strada di un pullman della Riviera Trasporti ecco, nella foto di Gatti, come si presenta il marciapiede delle Poste Centrali di via Roma. Nulla [illegible] stato rimosso e [illegible] percorso pedonale è ancora transennato. E i cittadini si lamentano per questo angolo di Sanremo abbandonato: «Possibile che, mentre si decide chi dovrà pagare i danni, il Comune non provveda a rimettere le cose al loro posto?». [g. ga.]

SANREMO. Soltanto una marcia [illegible] tappe forzate tra le insidie della burocrazia permetterà di [illegible] veder andare in fumo [illegible] finanziamento regionale di 400 milioni per la trasformazione [illegible] «Villa Peppina», in corso Inglesi, nel terzo asilo nido della città. L'appello [illegible] lanciato [illegible] gruppo pds-verdi che sottolinea inoltre, in un'interpellanza al sindaco Bottini, [illegible] grave situazione di disagio relativa alle lunghe liste di attesa per ottenere l'assegnazione di un posto per l'assistenza a bambini dei tre [illegible] ai tre anni e i costi di gestione delle strutture comunali. Gianni Sciolè e Marcello Priolo propongono, rispolverando [illegible] progetto già presentato lo scorso anno dal sindacato, [illegible] soluzione transitoria, ritenuta comunque necessaria, relativa all'ampliamento dell'asilo nido di via Morardo.

«Il ruolo sociale di questo servizio - spiegano i due esponenti pds-verdi - è fondamentale ma oggi tante famiglie si vedono chiudere la porta in faccia». Un esempio? Sanremo ha appena 72 posti disponibili [illegible] due asili mentre Imperia, [illegible] meno residenti, ne ha tre [illegible] [illegible] doppio di capienza. [illegible] [illegible] finisce qui, perché secondo gli ultimi dati negli Anni 90 una media di 30 bambini [illegible] ha potuto usufruire del servizio: «Senza contare inoltre le famiglie che rinunciano perché i figli hanno raggiunto l'età della materna». L'emergenza è reale e [illegible] questo proposito Sciolè e Priolo chiedono [illegible] presa di posizione precisa da parte dell'amministrazione [illegible] Polo: «Si deve fare in modo di assicurare la trasformazione in asilo nido di Villa Peppina e nel frattempo garantire l'ampliamento di via Morardo».

La scuola materna Villa Peppina

I timori in merito al naufragio del progetto che riguarda Villa Peppina sono motivati: «L'amministrazione leghista aveva dato mandato per il progetto di trasformazione il 26 febbraio di due anni fa e soltanto [illegible] nel novembre [illegible] il Comune ha trasmesso la pratica al ministero dei Beni Culturali e Ambientali che ha risposto in questi giorni chiedendo una serie di controlli e modifiche. Tutto è possibile [illegible] i termini per poter utilizzare i 400 milioni della Regione scadranno nel prossimo mese di giugno e fino ad oggi la burocrazia [illegible] evidenziato le sue lungaggini».

E nel frattempo? «Si deve guardare all'asilo nido di via Morardo e apportare quell'ampliamento che permetterebbe di aumentare la ricettività di una trentina di posti. I locali interessati [illegible] quelli che oggi ospitano una sezione della materna che potrebbe essere trasferita. In questo modo, oltre [illegible] sfoltire la lista d'attesa, si garantirebbero anche sei nuovi posti di lavoro».

Gli asili nido costano a Sanremo [illegible] circa 450 milioni l'anno, 210 dei quali provengono dal pagamento della retta e dei buoni pasto. Il finanziamento del Comune è di 240 milioni [illegible] nonostante questo molta gente continua ad essere scontenta. [illegible] la garanzia di affidare un figlio all'asilo nido, ammesso di essere accettati, costa, a seconda [illegible] reddito, dalle 80 alle 360 mila lire al mese senza contare [illegible] media di 70 mila lire in buoni pasto.

Giulio Gavino

[illegible] CITTA'

POLITICA

Gruppo consiliare di An: Rovere al posto di Canessa

Nanni Canessa si [illegible] dimesso da capogruppo consigliare di Alleanza Nazionale. Il direttivo del partito, deciso a proseguire l'attività senza [illegible] ha nominato al [illegible] posto l'avvocato Andrea Rovere. Il vice capogruppo è invece Umberto Bellini. [g. ga.]

[illegible]

Problemi per l'[illegible] del presidente [illegible] Baragallo

La circoscrizione di Baragallo è [illegible] [illegible] un presidente. La mancanza del numero legale, secondo quanto rivelato dagli eletti del Polo, è stata provocata dal Gruppo dell'Ulivo che aveva «rivendicato la carica [illegible] presidente a rotazione». Stessa situazione anche alla Pigna dove [illegible] Polo ha la maggioranza assoluta. E i posti vacanti, in città, sono ancora quattro. [g. ga.]

[illegible]

Rifondazione chiede tutti i dati sul depuratore

Rifondazione chiede di fare chiarezza sul depuratore di Capo Verde. Il consigliere comunale Valeria Faraldi ha inviato ieri un'interpellanza al sindaco Bottini nella quale chiede in quale modo si era arrivati alla costruzione dell'impianto e se, prima dei lavori, erano state rilasciate tutte le concessioni edilizie. [g. ga.]

[illegible]

Torneo di beneficenza per l'associazione «Il Nostro»

E' andato al associazione «Il Nostro» [illegible] Taggia, il ricavato [illegible] torneo di pallavolo e calcio che ha viste impegnate formazioni del Comune, dell'associazione commercianti, della palestra «La Pineta», della finanza di Sanremo, della questura di Imperia [illegible] del bar «La Caravella. I fondi serviranno alla gestione della «Casa Famiglia» per ex tossicodipendenti. [g. ga.]

[illegible]

Sporcizia e fango [illegible] Madonna Pellegrina

I cittadini di Coldirodi, la frazione sulle alture a ponente di Sanremo, segnalano lo stato di degrado raggiunto dal piazzale della chiesa della Madonna Pellegrina dove da alcuni giorni [illegible] trovano mucchi di rifiuti e di fango. Nonostante le richieste di intervento gli operai del Comune non si [illegible] [illegible] visti al lavoro. [g. ga.]

TEPPISTI

[illegible] vandalico l'altra notte sul lungomare

Raid teppistico l'altra [illegible] sul lungomare delle Nazioni dove alcuni sconosciuti hanno divelto specchietti laterali [illegible] graffiato le carrozzerie delle vetture [illegible] sosta. Ieri mattina sono stati sei gli automobilisti che hanno segnalato i danni ai vigili urbani. [g. ga.]

Due mesi di carcere

Condannato per il [illegible] sull'auto

SANREMO. Condanna a due mesi di carcere [illegible] applicazione della custodia cautelare per Roberto Fenoglio, 39 anni, di Santhià (Vercelli). L'uomo, l'altra sera, aveva rubato [illegible] borsetta dopo aver infranto il [illegible] di un'auto in sosta ed era stato bloccato da un passante che lo aveva consegnato [illegible] carabinieri.

La direttissima si [illegible] svolta in mattinata in pretura. Roberto Fenoglio, difeso dall'avvocato Luca Fucini, ha chiesto il patteggiamento. Il pretore Fiorella Moret ha disposto la misura della detenzione considerata l'impossibiltà, da parte dell'imputato, di indicare un'abitazione dove poter eventualmente rimanere agli arresti domiciliari.

La «spaccata» per la quale Roberto Fenoglio è stato arrestato si era verificato in [illegible] Cavallotti, nei pressi della scuola materna «Villa Meglia», una zona dove negli ultimi tempi gli episodi di microcriminalità si sono moltiplicati in modo preoccupante. [g. ga.]

L'imbarcazione, attraccata nel Porto Vecchio, è colata [illegible] picco in pochi minuti. Danni per 100 milioni

Distrutto dalle fiamme yacht di 12 metri

L'incendio forse provocato dall'esplosione della bombola del gas

SANREMO. Uno scoppio e poi le fiamme. Si è consumato in pochi minuti, l'altra sera, l'affondamento di uno yacht ormeggiato a porto vecchio all'approdo del cantiere «Sanremo Seaground Service», nella parte più interna della diga fo[illegible]. L'intervento tempestivo [illegible] Vigili del fuoco e degli uomini della Capitaneria di Porto non ha permesso di salvare lo scafo che nel giro di pochi minuti è scomparso sott'acqua. L'imbarcazione affondata, in circostanze che rimangono ancora misteriose, è [illegible] «Wilma II», un 12 metri a vela e con motore ausiliario iscritto al registro marittimo di Imperia di proprietà di Giovanni Tosi, 42 [illegible], residente a Vigevano (Pavia). L'uomo aveva trascorso a bordo il fine settimana in compagnia di alcuni amici. Il danno complessivo si aggira intorno ai 100 milioni. Ieri mattina i sommozzatori hanno proceduto al recupero del relitto. Le diverse componenti dello scafo devastato dall'esplosione sono state depositate sul molo di porto vecchio dove i periti [illegible] occuperanno dei rilievi.

I vigili del fuoco tentano di spegnere le fiamme all'interno del Wilma II [FOTO GATTI]

L'allarme è scattato quando nella zona del porto si è sentita chiaramente una deflagrazione. Poi, qualcuno ha notato le fiamme alzarsi alla coperta della «Wilma II» e ha dato l'allarme alla Capitaneria che [illegible] subito avvertito i Vigili del fuoco. L'intervento, però, si è rivelato inutile perchè nel giro di pochi minuti l'imbarcazione è inesorabilmente colata a picco; «Lo scoppio - hanno infatti confermato ieri mattina i sommozzatori - ha provocato uno sposta[illegible] d'aria che ha sconquassato il fasciame e probabilmente anche le prese a mare».

E' il comandante della Capitaneria, [illegible] tenente di vascello Andrea Agostinelli, [illegible] si [illegible] occupando del rapporto [illegible] inviare all'autorità giudiziaria. Per quanto lo scoppio non abbia un'origine evidente (le bombole del gas sono state rinvenute intatte sul fondo dai sub), gli inquirenti non sembrano orientati ad indagare su [illegible] attentato. L'ipotesi più accreditata, per il momento, è che all'interno della «Wilma II» si sia verificata una perdita di gas.

Lo scoppio sarebbe stato provocato da una scintilla del generatore automatico tarato per caricare le batterie collegate con le pompe di sentina. Questo, comunque, [illegible] ancora tutto da dimostrare.

L'emergenza dell'altra sera ha visto interventi in tempi brevi da parte della Capitaneria e dei Vigili del fuoco [illegible] dimostra come [illegible] necessari i lavori, già iniziati, per dotare porto vecchio di un impianto idrico di sicurezza. [g. ga.]

Denunciato a Triora

Inventa rapina dopo [illegible] lite [illegible] la moglie

TRIORA. «Sono stato inseguito da Arma di Taggia fino a Triora, bloccato sul ponte di Loreto e rapinato». Questa, l'incredibile avventura raccontata l'altra notte ai carabinieri da Claudio Bonaldo, 39 anni, di Varese, che ha fatto ricorso al 112 per segnalare l'aggressione. Ma i militari del piccolo centro dell'entroterra hanno notato alcune crepe nel suo racconto soprattutto in merito alla strada utilizzata dai malviventi per la fuga che l'altra notte era completamente ghiacciata e senza tracce di pneumatici. Sottoposto ad interrogatorio Bonaldo [illegible] crollato ammettendo di essersi inventato tutto. Un accertamento ha permesso di appurare che l'uomo, venerdì scorso, dopo [illegible] lite [illegible] la moglie, si era allontanato da casa.

Gli atti, trasmessi in mattinata al magistrato, hanno portato ad una denuncia a piede libero per simulazione di reato nei confronti [illegible] Claudio Bonato. Quella rapina sul ponte di Loreto non è mai avvenuta nella realtà. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 7-2-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	10.000	2.500	2.000
Rosa	Omega	extra	10.000	2.000	1.500
Rosa	Omega	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	Extra	20.000	4.500	3.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	3.500	2.500
Rosa	Pareo	[illegible]	5.000	2.400	2.200
Rosa	Pareo	prima	5.000	1.800	1.600
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	3.000	2.500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	extra	10.000	2.500	2.400
Rosa	Koba	prima	5.000	1.700	1.500
Rosa	Diverse	extra	20.000	4.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	20.000	2.000	1.800
Anemone	—	extra	30.000	200	180
Anemone	—	prima	45.000	160	150
Mimosa	—	prima	kg. 900	6.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.500	27.000	25.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	[illegible] 1.200	28.000	26.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	60.000	[illegible]	700
Margherita	Stradina	prima	75.000	400	350
Tulipano	—	extra	10.000	1.200	1.000
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.400	1.200
Violaciocca	—	prima	20.000	800	600
Strelizia	—	extra	4.000	2.500	2.400
Strelizia	—	prima	6.000	2.000	1.800
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	400	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	500	450
Garofani	Seconda	seconda	40.000	200	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.705
— Valore stimato contrattazioni: 1.537.750.000

Commento: ● Buona affluenza di merce. ● Prezzi in rialzo tra le rose. ● Qualche rimanenza.

Grazie al «Progetto Speziali» gli studenti imparano le lingue con il teatro

Lezione d'inglese [illegible] Bohème

Metodo approvato dal ministero, ora il debutto

SANREMO. L'idea sarebbe piaciuta anche a Giacomo Puccini. A 100 [illegible] esatti dalla prima mondiale della Bohème, al Teatro Regio di Torino, la celeberrima opera lirica fa per la prima volta capolino nelle scuole italiane. Cosa ancora più originale, ma in perfetta sintonia con lo spirito di Puccini sempre alla ricerca di for[illegible] nuove di espressione, non [illegible] lo per [illegible] i giovani al mondo fantastico del melodramma, [illegible] per insegnare loro [illegible] lingua inglese. Sul palcoscenico delle elementari, delle scuole medie e superiori italiane, ad impersonare la delicata Mimì e il poeta Rodolfo non ci saranno la brava Mirella Freni e Luciano Pavarotti, erede di Caruso, ma giovanissimi attori di madrelingua inglese.

Ad «inventare, trasformare ed adattare» la Bohème in lezioni di lingua straniera è [illegible] il profes[illegible] Arrigo Speziali, vulcanico e noto personaggio, due lauree all'attivo, la prima [illegible] Cinematografia all'università Westminster di Londra, la seconda [illegible] Sociologia alla Sapienza di Roma. Speziali da oltre [illegible] anni vive e lavora con i giovani. Da sempre il suo «pallino» è insegnare al maggior numero [illegible] di persone, soprattutto agli studenti cominciando proprio con gli alunni delle elementari, le lingue straniere. «E' il passaporto per il futuro» ripete.

Il professor Speziali in tutti questi anni ha cercato di miglio[illegible] i metodi d'insegnamento, renderli più interessanti. L'esperienza gli fa capire che soprattutto i bambini, se giustamente coinvolti attraverso il gioco, la simulazione, il teatro, la fantasia e la recitazione, riescono ad apprendere meglio e più in fretta. Nasce così il «Progetto Theatrino», animato da giovani attori inglesi con esperienze nel [illegible] scolastico, capaci di confezionare dialoghi e scenette contenenti, camuffate, strutture grammaticali.

La regola [illegible] del professor Speziali è «Coinvolgimento emotivo per ricordare». Il bambino «vive» l'originalità del teatrino ed impara l'inglese.

Il «Progetto Speziali» è piaciuto a Roma e il ministero della Pubblica Istruzione ne ha ufficialmente autorizzato, [illegible] decreto, corsi di aggiornamento presso le scuole italiane.

Il debutto [illegible] avvenuto, con grande successo, a Sanremo, alla scuola «Mater Misericordiae». Il «Teatrino» a marzo sarà a Milano, in aprile a Venezia, [illegible] [illegible] patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Il 12/13 aprile il professor Speziali terrà, a Villa Ormond [illegible] Sanremo, il 1° Seminario nazionale, per insegnanti, sulle «Tecniche di animazione nell'insegnamento della lingua inglese alle elementari».

Roberto Basso

Sarà premiata una coppia famosa: Piero Ottone e la moglie Hanne

Camogli, capitale dell'amore

San Valentino si avvicina e il borgo rinnova le sue iniziative per la festa degli innamorati
Concorsi, crociere romantiche, sconti negli alberghi e nei ristoranti. E tanta cortesia in più

CAMOGLI. S. Valentino abbinato a una sorta di concorso «gratta e vinci»: è una delle tante novità della nona edizione della manifestazione «S. Valentino, innamorati [illegible] Camogli», che terrà banco nel borgo dei «mille velieri bianchi» sino al 17 febbraio. Lanciata dall'Ascot, l'associazione che riunisce commercianti [illegible] operatori turistici del borgo, con la collaborazione del Comune, Pro Loco e dell'Apt, gli sponsor (Banfi, Centro Latte Rapallo, Banco di Chiavari) e il promoter Dimensione Riviera, l'iniziativa [illegible] stata presentata con la tradizionale cena di gala, che ha visto anche [illegible] prime premiazioni.

La «pietra dell'amicizia» è andata al team manager della Sampdoria Beppe Dossena, al Centro Latte Rapallo e a Dominique Verrept, una belga che ha aperto nel suo paese, a Mechelen, un ristorante battezzato «Camogli». Poi è stata la volta della targa «Peppino Trebbiani», andata a Francesco Campodonico, già chef del Grand Hotel Miramare, dall'Albergo Splendido e del Cenobio dei Dogi.

Infine, i tradizionali «pesciolini d'oro», per la coppia che si è innamorata a e di Camogli. Quella di Hanne e Piero Ottone. La grande firma del giornalismo italiano ha ricordato la prima gita nel borgo marinaro con l'allora futura moglie, ha esortato gli operatori locali a fare sempre di più e meglio, e quindi ha regalato una «chicca». «Era mattina, ero sceso sul lungomare per acquistare un po' di focaccia. C'era una mareggiata imponente. "Che spettacolo, eh?", dissi [illegible] fornaio. E lui: "Bello davvero. [illegible] pensare che non costa nulla..."».

E adesso, spazio a S. Valentino. Sono 54 i punti vendita, negozi [illegible] bar, che aderiscono al concorso «gratta e vinci». A tutti i loro clienti, ogni volta che spenderanno ventimila lire, consegneranno una bustina che potrà contenere uno dei 600 premi in palio, da un'intera focaccia col formaggio a una crociera per due persone e sette giorni nel Mediterraneo su navi della Costa. Senza dimenticare i dodici ristoranti, con menù per coppia e il piatto in dono griffato Lele Luzzati (da domani al 13, più [illegible] 14 con un «cenone» speciale).

E poi, altri appuntamenti. Dalla mostra «T'Amo» dell'illustratore Gualtiero Schiaffino al- [illegible] 2 mila rose che [illegible] distribuite domenica da una coppia in costumi d'epoca, dalla [illegible] di [illegible]. Valentino [illegible] la motonave «Città di Camogli» (domenica, partenza da Pegli alle 10,45) a [illegible] incontro ai bagni Lido sabato alle 17 [illegible] la sessuologa Gianna Schelotto sul tema «Coppia, single [illegible] male accompagnati?». E dal panificio Revello ci [illegible] piastrelle bianche da arricchire a mezzo pennarello con frasi sull'amore.

Fabio Pozzo

[illegible]

CHECKMATE
Giochi [illegible] gags

Giochi, gags e risate, questa sera alle 22, al club Checkmate, [illegible] via Trebisonda, a Genova, [illegible] il duo Mario e Roberto. Ingresso libero. [m. b.]

LE CUPOLE
Aperitivo letterario

Oggi alle 16, al Club Le Cupole in via Dante 2 [illegible] genova, aperitivo letterario del centro culturale italo-austrice. Micaela Burger presenta Giuliano Menegon, [illegible] pittore e le [illegible] opere ispirate [illegible] Thomas Bernhard. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]EMA
Film su Mururoa [illegible] Provincia

Proiezione del film «Mururoa, il grande segreto», [illegible] Michael Daeron, oggi alle 12, in Provincia, in anteprima per la stampa, presenti [illegible] presidente Marta Vincenzi, l'assessore alla Cultura Angelo Bobbio e il deputato verde Lino De Benetti. [m. b.]

VARIETA'
«Les Aristomen» all'Astoria

In scena questa sera, alle 23, al club Astoria di Genova, in viale Quarnaro, il gruppo di trasformisti «Les Aristomen», che presenterà uno spettacolo musicale e [illegible] mimica. Conduce Pierangela Vallarino. [m. b.]

[illegible]
Stefano Benni all'Expo

Incontro con Stefano Benni, do[illegible] alle 18, alla Palazzina San Lorenzo del Porto Antico di Genova. Benni presenterà al pubblico il [illegible] ultimo libro «Elianto», edito da Feltrinelli. [m. b.]

CABARET
Carlo Denei [illegible] Mascherona

Serata di cabaret [illegible] Carlo Denei, alle 22,30, al Mascherona Club [illegible] Genova, nell'ambito della rassegna d'autore. Denei presenta lo spettacolo «Traumi [illegible] malattie in do». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]RMA CAFE'
Serata «Cinquesacchi»

Serata «Cinquesacchi» «Jungle and hip hop», con tanti dj [illegible] confronto, questa sera, alle 22,30, [illegible] Nessundorma Cafè di via Porta D'Archi, a Genova. In consolle Juri Gallingani & Dubmaster Spillus. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

Lunedì il concerto basato sull'album «Amori dispari»

Paoli in versione «live» va in scena al Genovese

GENOVA. In attesa che Bruce Springsteen in versione acustica, in procinto di partire con il tour europeo, scorra la cartina geografica e metta il ditino su Genova («Vicino a Portofino», gli suggerirebbe Victor Ukmar, riflettendo sulla notorietà di Genova negli States) e dica ok al Teatro Carlo Felice (ancora as[illegible] dell'elenco -provvisorio- delle tappe dei concerti del «Boss»), prepariamoci ad assistere a quello di Gino Paoli.

Paoli, con il suo nuovo recital legato all'album «Amori dispari», sarà al Politeama Genovese lunedì prossimo.

Una ennesima uscita live, quella del cantautore genovese, accompagnata da tante novità, a cominciare dal suo incontro [illegible] lo scrittore Antonio Tabucchi e dall'apertura [illegible] giovani cantanti «emergenti» che hanno partecipato al concorso di Radio Babboleo. Un concerto che [illegible] porta dietro tante belle canzoni, con un protagonista che [illegible] sempre mettersi in discussione. Vincendo sempre, però.

I biglietti per [illegible] concerto di Gino Paoli, organizzato dalla Grandi Eventi, costano 45 mila lire in platea [illegible] 35 mila in galle[illegible]. Le prevendite [illegible] aperte, oltre che ai botteghini del «Genovese», presso Liguria Libri e Dischi, in via [illegible] Settembre, Ricordi Box Office, in via Fieschi e da Charleston a Savona.

Dalla canzone d'autore al rock. Al Teatro Albatros ne è in arrivo una nuova ondata, grazie alla rassegna dello «Psyco Club» «Prima 95», con il patrocinio di diverse testate musicali specializzate.

Gino Paoli

Sabato sera, la rivista «Rumore» presenetrà un triplo concerto con gli «Afterhours», i «Prozac» e i «Veemar».

[illegible]na settimana dopo, sabato 17 febbraio, sarà la volta dei «Karma», degli «Age» e dei «Voyeur», presentati da «Rockstar».

Gli appuntamenti dello Psyco Club proseguiranno sabato 24 febbraio con una festa reggae con «Mad Professor & Robotiks», autentico «guru» della scena dub inglese che ha collaborato con Sade, Orb, Massive Attack. Una «chicca» che non mancherà [illegible] richiamare all'Albatros molti giovani.

Ultimo appuntamento di febbraio, mercoledì 28, col la band di Joe Ely, un personaggio chiave del «R [illegible] R» Usa, amatissimo da Clash, Tom Petty, John Hiatt e dallo stesso Bruce Springsteen che ha anche partecipato alla realizzazione del suo ultimo album.

Fitta anche l'agenda dei concerti di marzo, con i «Tiromancino» (sabato 2), gli «Zebda» (venerdì 8), i «Mau & la Rivoluzione» (sabato 16), i «Laurel Aitken» (sabato 23) e i «Modena City Ramblers» (sabato 30 e domenica 31).

Inoltre, sempre nella sala [illegible] Rivarolo, [illegible] attesi in aprile gli «Ustmamò» (sabato 6) [illegible] «La Crus» (sabato 13).

Parallelamente ai concerti, prosegue all'Albatros, ogni giovedì sera, la rassegna cinematografica «Notti Selvagge», in collaborazione con la rivista del Centro Universitario Cinematografico «La Magnifica Ossessione».

Questa sera, alle 20.30, [illegible] in programma la proiezione dei film «Once Were Warriors» e «Le iene». L'ingresso costa 7 mila lire (ridotti 5 mila lire). [m. b.]

Oggi «mister Cynar» sarà sugli spalti dello stadio Ferraris per sostenere ancora i suoi beniamini

Calindri [illegible] due passioni: il Genoa e il [illegible]

Festa di compleanno per l'attore, che ha superato le 87 primavere

GENOVA. Una grande torta con 87 candeline e un lungo caloroso applauso del pubblico in piedi in sala, hanno festeggiato, martedì sera, [illegible] Politeama Genovese, il compleanno di Ernesto Calindri.

Per la verità, la ricorrenza cadeva lunedì, ma Calindri ha volentieri posticipato l'appuntamento, per via della giornata di riposo.

L'attore, protagonista del musical «Gigi», di Colette, in scena [illegible] questi giorni nella sala di via Bacigalupo, accanto a Liliana Feldmann, Gianluca Guidi, Isa Barzizza e Maria Laura Baccarini, si [illegible] commosso, rispondendo a sua volta battendo le mani alla platea con gli occhi lucidi.

Ma [illegible] sorprese, poco prima che calasse il sipario sulla rappresentazione, che resterà nel cartellone del «Genovese» fino [illegible] domenica, [illegible] erano finite. Alla torta della compagnia e dei suoi compagni [illegible] lavoro, è seguita subito dopo la festa dei tifosi del Genoa, che, come è noto, è anche la squadra del cuore [illegible] Ernesto Calindri.

Festa di compleanno per Ernesto Calindri: 87 anni e non li dimostra

Anzi, Calindri autorizza tranquillamente a scrivere che il Genoa, fra le passioni della sua vita, è sullo stesso piano del teatro. Con queste premesse, era impensabile che la festa di compleanno, ancora una volta festeggiata, sia pure casualmente, nel capoluogo ligure non avesse una «coda» calcistica. E così, puntualmente è stato.

L'idea è venuta ai responsabili [illegible] Comitato Coordinamento dei Club Genoani, che a nomi di tutti i fans rossoblù gli hanno offerto in dono un libro sulla storia del «Grifone», un gagliardetto [illegible] squadra e un distintivo del trentennale.

Un modo simpatico per ringraziare il popolare attore delle tante [illegible] belle mostrate [illegible] teatro e della sua incrollabile fede genoana, che peraltro non [illegible] suffragata da alcuna ragione anagrafica.

La delegazione rossoblù era guidata dal presidente del Comitato Tullio Torrigiani [illegible] ha portato sul palcoscenico del genovese anche uno striscione.

«Sono genoano da settant'anni [illegible] come me, sia pure [illegible] meno tempo, lo è anche Gianluca Guidi (il figlio di Johnny Dorelli e Lauretta Masiero, ndr)», ha rivelato Calindri, tra la sorpresa della tifoseria genoana.

Ma il sodalizio con il Genoa di Ernesto Calindri non finisce con la festa al Politeama Genovese.

Oggi pomeriggio l'attore dovrà rinunciare al riposo: alle 15 è atteso allo stadio Luigi Ferraris [illegible] Genova dove [illegible] in programma la partita di ritorno con il Cesena del torneo anglo-italiano dove i rossoblù stanno cavandosela meglio che in campionato, avvicinandosi sempre più al [illegible] stadio di Wembley per la finalissima.

Anche sugli spalti di Marassi [illegible] sarà una festa per l'attore, che riceverà [illegible] premio una targa-ricordo.

Poi, a fine gara, comunque vada la disputa [illegible] i romagnoli, Ernesto Calindri scenderà negli spogliatoi dove si incontrerà [illegible] i giocatori e con l'allenatore Gigi Radice. L'invito a Calindri è stato fatto dal presidente del Genoa Aldo Spinelli.

«La cosa mi ha riempito il cuore d'orgoglio e domani (oggi per chi legge, ndr) [illegible] mancherò all'appuntamento [illegible] il Genoa sul terreno di casa, non mi capita spesso [illegible] vederlo....», ha spiegato Ernesto Calindri.

Mauro Boccaccio

GALLERIE [illegible]

[illegible]
Le monete liguri

Mostra permanente sulle monete di Genova, della Liguria e della sue colonie, nel salone dei Servizi Operativi della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, 15, a Genova. L'orario è il seguente: dalle ore 8.20 alle ore 13,20 e dalle 14,30 alle 16 nei giorni feriali. L'ingresso è libero. [m. b.]

CAMPOMORONE
Antiquariato al Crocicchio

Resterà aperta fino al 16 febbraio alla galleria d'arte «Il Crocicchio» di Campomorone, una mostra di antiquariato con pezzi rari, quadri, mobili, sculture e oggetti del Seicento, Settecento, Ottocento e inizio Novecento. [m. b.]

[illegible]IZIONI
«Droga e Cervello» al Ducale

Aperta a Palazzo Ducale, a Genova, (sala Camino), la mostra «Alter Ego, Droga e Cervello», promossa dalla Regione Liguria e dal Centro Biotecnologie Avanzate. La rassegna, che resterà aperta fino a domenica 18 febbraio (orari continuato 9-21) [illegible] dedicata agli effetti delle tossicodipendenze sull'uomo. L'ingresso alla mostra è libero. [m. b.]

[illegible]
Debra Werblud

Vernissage con Debra Werblud, per la prima volta in Italia, questa sera alle 18, alla galleria «Cafè La «Madeleine», in via della Maddalena 103, r. per l'apertura della mostra «Punti di fuga», promossa da Ellequadro. [m. b.]

[illegible]
Archeologia [illegible] mostra

Aperta da domenica prossima, alla Commenda di Prè, la mostra «La città ritrovata, archeologia urbana [illegible] Genova, 1984-1994», organizzata dal Ministero per i beni culturali e ambientali, Soprintendenza archeologica della Liguria, dalla Provincia e dal Comune di Genova. [m. b.]

GALLIERA
Le Città Bianche

Aperta nel salone del Centro Culturale «Galliera» di Genova, in via Garibaldi, 20, la mostra fotografica di Antonio Lavacca [illegible] Orlando Rebellato dedicata a Liono, Vienna, Avignone, Les Baux, Nimes, Arles, Tarascona, Beaucaire, Marsiglia. La mostra resterà aperta fino a domani, 9 febbraio. Orario 9,30-12,30 e 16-19. [m. b.]

Oggi in Regione un vertice per il Giubileo 2000

Turismo e tanti progetti per la «Via Francigena»

GENOVA. Primo incontro sulla Via Francigena, l'importante strada di comunicazione medievale dei pellegrinaggi, oggi in Regione. Lo ha convocato l'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo per fare il punto dei vari progetti presentati dai vari enti liguri. Nel corso della riunione, cui parteciperanno, fra gli altri, gli assessori alla Cultura [illegible] Turismo delle quattro Province liguri, i direttori delle Apt, le Camere di Commercio, verranno discusse le modalità e i tempi per arrivare a un'iniziativa comune. La Via Francige[illegible], da Canterbury a Roma, fu, nell'Europa medievale, [illegible] strada di pellegrinaggio più battuta da re, santi, mercanti, pellegrini e guerrieri, come testimoniano libri [illegible] pubblicazioni.

La strada, che collegava il Nord Europa a Roma, passava per il valico della Cisa e, dopo aver toccato Pontremoli e Aulla, raggiungeva la provincia della Spezia, negli abitati [illegible] Santo Stefano, Sarzana e Luni. Dalla Via Francigena partivano numerose strade secondarie che raggiungevano la Val di Vara e l'interno della costa, fino a Recco, Genova e oltre.

Tracce di strade collegate alla Via Francigena sono presenti nel Savonese e nell'Imperiese, verso la Francia. Su iniziativa dell'assessore Profumo, la Regione Liguria dedicherà alla Via Francigena [illegible] grande iniziativa in occasione del Giubileo 2000, da qui la necessità, è stato sottolineato, di valutare i singoli progetti provinciali (Fi[illegible] a oggi è noto solo quello dell'Azienda di Promozione Turistica delle Cinque Terre e Golfo dei Poeti che all'evento ha dedicato un dettagliato pieghevole) per coordinare al meglio la manifestazione, un significativo esempio di come turismo e cultura possono andare a braccetto anche in Liguria. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
- 15,30 **Cover Up**, telefilm
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 18 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 18,10 **Informazione [illegible]icale**
- 18,36 **I Walton**, telefilm
- 19,30 **[illegible] mangiate le margherite**, telefilm
- [illegible] **Tg 8**, telegiornale
- 20,30 **La divisa strappata**, miniserie
- 22,30 **Tg 8**, telegiornale
- 23,20 **Film tv**

Euro Mixer Tv
- 14 **Appuntamento con i quadri**
- [illegible] **Musica e spettacolo**
- 17 **Appuntamento con i gioielli**
- 19 — **Il giustiziere [illegible] strada**, telefilm
- 19,45 **Liguria news/Sport**
- 20,15 **I miei quartieri**
- 20,30 **La [illegible]**
- 22,30 **Appuntamento con i quadri**
- 1,10 **6 giorni a giugno**

Telenord
- 7 **Caramella**, film
- 9 — **Caramella**, film
- 10,40 **Musica e spettacolo**
- 11,05 **Telegiornale Tn 4**
- 12 **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
- 12,30 **Documentario**
- 13 — **cartoni animati**
- 13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
- 13,30 **telefilm**
- 15,15 **Musica e spettacolo**, musicale
- 15,45 **Documentario**
- 16,45 **Appuntamento con [illegible] magia**, programma di cartomanzia
- 17,15 **[illegible] e spettacolo**
- 17,45 **Documentario**
- [illegible] — **Cartoni animati**

Primantenna
- 14,30 **Videoone**
- 15,30 **Andrea Celeste**, novela
- 16,30 **Telefilm**
- 17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
- 18,05 **Tg flash**
- 18,10 [illegible]
- 19 — **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Auto [illegible] settimana**
- 21,30 **Storie**, rubrica
- 22,45 **Patrone**, rubrica
- 23,45 **Programmi non stop**

Canale 7
- 10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
- 11,30 **Appuntamento [illegible] la magia**
- 12 **Galactica**, telefilm
- 12,45 **Cartoon [illegible]**
- 13,15 **Tg Liguria**
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i tappeti**
- 16 — **Film**
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,45 **Cartoon Festival**
- 19 **I miei quartieri**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,40 **Linea sport Liguria**
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 **telefilm**
- 21,20 **Galactica**, telefilm
- 0,30 **Vizi privati**, varietà
- 1 — **Il pirata e la principessa**, film

[illegible]A
- 8 — **Programmi redazionali**
- 17 — **Solo cronaca**, tg
- 19,30 **Tga**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno
- 13,35 **[illegible] music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, programma
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23,15 **Lo sport**

Telecupole
- 9 — **Crazy dance**, musicale
- 11,40 **Tg 4**
- 12 **Romagna mia**, musicale
- 13 — **Musica e spettacolo**
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 17,45 **Grand Hotel Cabaret**
- 18,15 **Cinquestelle al cinema**
- 20 — **Funari live**
- 22 — **Andiamo in collegio**
- 24 — **Programmi non stop**

Primocanale
- 7 — **Circuito Junior [illegible]**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi [illegible] per ragazzi
- 11 **Marianne**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Primogiornale speciale**
- 12,25 **Evening Shade**, telefilm
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 **First and ten**, telefilm
- 14 — **Portobello road**
- 16,30 **Marianna**
- [illegible] — **Evening Shade**, telefilm
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Controsalotto**
- 22,30 **Programmi non stop**

Telegenova
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 10 — **Tuttopellicole**
- 11,20 **Il cavallo nero**, telefilm
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **pronto presidente?**
- 13,30 **Il siparietto politico**
- 14 — **La vetrina delle meraviglie**
- 16 — **Occasioni d'oro**
- 18,30 **Funari Live**, talk [illegible]
- 19,30 **Telegiornale regionale**
- 21,30 **Andiamo in collegio**, rubrica
- 23 — **Polvere di stelle**
- 1 **Anticipazioni cinematografiche**

Retemia
- 9 **Casa mia**
- 12 — **Piacere di conoscervi**
- 15 — **Pronto... via!**
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano - Prima pagina**
- 21,15 **Special price Show**
- 22 — **Primo piano**
- 23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
- 2 — **Notturno per T[illegible]**

Teleregione
- 14 **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 18**
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**
- 21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
- 22,30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Il campione azzurro Luca Sacchi

La nuotatrice ha vinto sui 200 e sui 400 stile libero: «Ciò che importa è il cuore»

E' Claudia Poll, costaricana, 24 anni la stella della World Cup di Imperia

[illegible]RIA
DAL [illegible] INVIATO

Fra le tante stelle che hanno animato la settima e penultima tappa della World Cup, una delle più applaudite è stata sicuramente Claudia Poll, 24enne costaricana, vincitrice dei 200 [illegible] dei 400 sl.

Consacratasi di recente primatista assoluta dei 200 in [illegible]sca corta, la graziosa Claudia ha lanciato la sfida per Atlanta addirittura alla ricca e splendida valkiria Franziska Van Almsick, reginetta indiscusso [illegible] nuoto mondiale. La storia della Poll fa tenerezza. Nata [illegible] Nicaragua da mamma sudamericana e papà tedesco (trasferitosi nel Nuovo Continente per lavoro), si è poi trasferita con la famiglia in Costarica. Qui dapprima sua sorella Silvia e poi anche lei sono diventate autentiche istituzioni per meriti sportivi [illegible] [illegible] Paese che [illegible] dibatte in gravi problemi economici.

«Amo il nuoto - dice Claudia illuminandosi nei suoi occhioni azzurri - anche se mi chiede sacrifici [illegible]. Le ristrettezze economiche del [illegible] club Cariari Country Team la costringono ad allenarsi in una piscina con l'acqua a temperature bassissime [illegible] in orari terribili. Eppure la Poll riesce anche a studiare all'Università (frequenta la facoltà di amministrazione aziendale), ottenendo poi nel stile libero risultati eccezionali senza peraltro gli enormi guadagni della Van Almsick o di altre nuotatrici.

«I soldi? Non sono assolutamente importanti. Credetemi, ciò che importa è il cuore». Sembra una frase fatta, ma vederglielo pronunciare riempie di tenerezza e ammirazione. «Non voglio essere una star, mi piace la vita e ammiro voi italiani, perché sapete vivere. Mio padre era tedesco (è morto qualche anno fa, ndr), ma io mi sento latina al 100 per cento. Il materialismo non mi interessa».

La sua prima esperienza italiana risale a qualche [illegible] fa, quando [illegible] invitata da Luigi Gardella, ex presidente del Genova Nuoto, al Memorial Nico Sapio nella piscina di Lavagna. «Conservo un grande ricordo di quella città, raramente mi è capitato [illegible] sentirmi così bene come quando vengo da queste parti». Forse anche per un gesto di gratitudine, Claudia [illegible] voluto ripagare il folto pubblico presente in questi due gioni sugli spalti della piscina Comunale con altrettante splendide presazioni: martedì aveva dominato [illegible] [illegible] ottimo 1'56"45 la gara dei 200 sl, ieri si [illegible] ripetuto [illegible] un eccellente 4'05"82 sulla distanza doppia. «[illegible] adesso punto tutto su Atlanta: con il mio allenatore Francisco Rivas ho un programma per arrivare all'oro olimpico. Posso farcela e non posso deludere [illegible] mio Paese, che intanto le ha già dedicato una piscina come aveva già fat[illegible] qualche anno fa con la sorella Silvia.

Giorgio Viberti

[illegible] dei liguri è Formentini

Marco terzo negli 800 stile libero Bene anche Paolo Soro e la Vanara

[illegible] Bilancio eccellente per la tappa imperiese della Swimming World Cup 1995, unico appuntamento italiano della prestigiosa manifestazione natatoria internazionale.

L'adeguato supporto logisti[illegible] fornito dalla piscina comunale, ma soprattutto la presenza di tanti atleti di livello assoluto, hanno garantito la perfetta riuscita delle due giornate di gare, che hanno fatto registrare cinque record italiani [illegible] numerosi primati personali.

Meritato palcoscenico per i «fenomeni» del nuoto mondiale: Alexandr Popov, Mark Foster, Claudia Poll, Phil Rogers, Brigitte Becue hanno infatti dato vita [illegible] sfide avvincenti, che ne hanno esaltato le qualità in vista di Atlanta '96, [illegible] anche gli atleti italiani hanno dato grandi soddisfazioni.

In vetrina uno straordinario Emanuele Merisi, [illegible] anni, di Treviglio, recordman italiano martedì sui 100 metri dorso con un 53'93, [illegible] pronto a bissare ieri, nella batterie dei 50 dorso, in 25'54, migliorando di 26 centesimi il suo precedente primato. Nella finale Merisi ha poi dovuto cedere il primo posto al tedesco Stev Theolke, ma si è immediatamente riscattato vincendo i 200 dorso con il nuovo primato italiano (1'54'45).

La più bella sorpresa è invece giunta ad opera di Elisa Porta, monzese di 14 anni, che ha superato con disinvoltura ogni emozione ottenendo il nuovo record italiano [illegible] 50 dorso (29'24) e l'unanime [illegible] dei tecnici, che vedono in lei, una volta affrontata la vasca lunga, l'elemento di punta della Nazionale del futuro, così come Carina Vanni, nuova primatista italiana nei 50 farfalla (27'84).

Buona prestazione anche per [illegible] leader azzurro Luca Sacchi, che puntava soprattutto ad affinare la preparazione in vista delle Olimpiadi, preferendo farfalla e rana ai tradizionali mi[illegible], ottenendo il secondo posto [illegible] 200 farfalla, [illegible] un 1'59'71 suo nuovo miglior tempo personale.

Ha rispettato il pronostico Lorenza Vigarani. Impegnata nei 200 dorso, la nuotatrice bolognese ha imposto la sua legge e altrettanto ha fatto [illegible] 100 dorso, dove ha trionfato con un pregevole 1'02'39, mentre Ilaria Tocchini, seconda nei 100 farfalla, ha sfiorato il primato italiano, fermando il cronometro a l'01'33 e ha poi ottenuto [illegible] secondo argento nei 200.

Tra gli atleti liguri ottimo Marco Formentini, terzo negli 800 stile libero (7'54'25). [illegible] si sono ben comportati anche Paolo Soro [illegible] Gea Vanara, portacolori dell'Amatori Savona. La Vanara, impegnata ieri [illegible] 400 misti, ha ottenuto l'ottavo posto (5'00'27). [illegible] una grande prestazione nel dorso, penalizzata da una frazione a rana [illegible] entusiasmante.

Luca Amoretti

Il nuotatore savonese Paolo Soro

L'Athena parte per Napoli

Assoluti invernali di nuoto sincro con le biancorosse grandi favorite

SAVONA. E' partita ieri per Napoli la formazione di nuoto sincronizzato dell'Athena Savona per partecipare da doma[illegible] fino a domenica ai Campionati italiani assoluti invernali che si terranno nella piscina Scandone.

La formazione biancorossa, accompagnata dall'allenatrice Patrizia Giallombardo e dai dirigenti Matilde Berruti [illegible] Mim[illegible] Bianchi, sono partiti per Napoli con la ferma intenzione di tornare a casa col pieno di medaglie d'oro dopo i due scudetti vinti nelle ultime due [illegible]gioni.

La truppa savonese è composta da dieci ragazze: Claudia Berruti, Alice Dominici, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Virna Vercelli, Sara Peirano, Marta Torchio, Barbara Tincani, Marcella Bertonasco e Lara Scarone. Le prime otto ragazze faranno parte della squadra ufficiale mentre le più giovani Bertonasco e Scarone saranno le riserve. Gli esercizi [illegible] «solo» saranno portatiin gara dalla Berruti e dalla Porchetto mentre le due coppie di «duo» saranno composte da Berruti-Dominici e Porchetto-Vecchietti. Come [illegible] p[illegible] vedere dalla [illegible]stinta delle ragazze manca la più esperta Serena Bianchi che non può partecipare alle competizioni nazionali, così [illegible] le sue compagne azzurre, essendo nel giro della Nazionale e una probabile olimpica.

Nonostante tutto l'Athena Savona punta quindi alla conquista delle quattro medaglie d'oro [illegible] disposizione nel «solo», nel «duo», nell'esercizio a squadre e nella classifica [illegible] punti per società.

Afferma l'allenatrice Patrizia Giallombardo: «Mi voglio sbilanciare dicendo che puntiamo [illegible] vincere tutto. Dopo le buone prove dell'anno scorso posso dire che la squadra è cresciuta e quindi possiamo puntare a vincere in tutte le specialità».

La sincronetta savonese Alice Dominici

Continua la Giallombardo: «Comunque [illegible] sarà facile: dovremo guardarci dalle ragazze della Polisportiva Terraglio negli esercizi del solo e del duo perchè la coppia Cassin-Bubola è davvero di livello nazionale e per l'esercizio a squadre ritengo che oltre alle venete dovremmo stare attente soprattutto alle [illegible] della Villa Flaminia che in tutti questi anni sono sempre state tra le prime società in Italia».

Quindi dobbiamo aspettarci una Athena aggressiva che cercherà fin dagli short-program di far vedere alle avversarie le proprie intenzioni. Quest'anno [illegible] settore del nuoto sincronizzato vuole portare nella bacheca di corso Colombo [illegible] terzo scudetto consecutivo per mantenere la società e il nome di Savona ai vertici del «sincro» nazionale e con Serena Bianchi [illegible] quello mondiale partecipando alle prossime Olimpiadi di Atlanta dove saranno protagonisti anche i 3 pallanuotisti Petronelli, Angelini e Ghibellini.

Massimo Novaro

E Rudic fa esperimenti

L'Italia pareggia con la Spagna

C'era poca Liguria nell'Italia che ha pareggiato 9-9 a Pescara con la Spagna. Dei 22 atleti convocati per [illegible] collegiale delle [illegible]jadi iniziato domenica [illegible] culminato nell'amichevole di martedì (4-2 1-2 3-4 1-1, arbitri Merola e Fernandez) il ct Rudic ha portato in panchina Attolico e Vio, Binchi, Bovo, Bancivenga, Palazzo, Alessandro [illegible] Roberto Calcaterra, Giustolisi, Mammarella, Pomilio, Vittorioso, Sottani, Silipo e Ghibellini. Lasciati i tribuna Mangiante e Riccadonna, Petronelli e Angelini, Gerini [illegible] Postiglione. L'esclusione non vuol dire molto: «Tutti e ventidue i probabili olimpici partono alla pari» ha confermato [illegible] [illegible]. L'alternanza è un concetto base del Rudic-pensiero come sottolinea Mangiante: «Il cittì ci ave[illegible] anticipato già durante la tournee americana di Capodan[illegible] che a Pescara avrebbe dato spazio [illegible] quelli rimasti [illegible] [illegible]. Ma [illegible] in ballo ancora in ventidue: oltretutto per Rudic più [illegible] amichevoli contano i responsi [illegible] negli allenamenti».

Il commissario tecnico Ratko Rudic

Vio ha avuto una grossa chance: l'infortunio di Attolico, stiramento agli adduttori della coscia sinistra, si è rivelato più serio del previsto. Il portierone azzurro era stato lasciato a riposo già nel match di campionato col Bogliasco, ha provato lo stesso con la Spagna ma dopo 2' ha dovuto arrendersi. Con ogni probabilità dovrà saltare anche il match [illegible] campionato col Savona. Così dal 3' minuto del primo tempo sino alla sirena conclusiva è toccato [illegible] Vio difendere la porta: [illegible] genovese trapiantato a Firenze [illegible] ha demeritato. Buoni gli esordi di Palazzo e Binchi. La Spagna non ha vinto perchè all'ultimo [illegible]condo la palombella di Garcia ha saltato Vio ma si [illegible] infranta sul palo, però l'Italia ha dominato tatticamente e psicologicamente un match caratterizzato dalla forza delle difese: nessuno dei 18 gol è stato segnato [illegible] posizione di centroboa! Sempre più determinante l'uso del pressing e la precisione [illegible] l'uomo in più. Sempre più demoralizzante l'attenzione con la quale la Rai segue la pallanuoto: il match è stato trasmesso su Rai3 dalle 1.30 alle 2.30 di mercoledì; il telecronista per tutto il primo tempo ha scambiato Vio per Attolico... [d. s.]

Quest'anno la prova è aperta anche alle vetture prodotte dal '66 al '71

Due giorni [illegible] il Rally storico

Tutto in provincia di Imperia l'8 e 9 marzo prossimi

SANREMO. Tutta raccolta in provincia di Imperia l'undicesima edizione del «Sanremo Rally Storico» che si disputerà l'8 e il 9 marzo prossimi. Il percorso della prova, definito dagli organizzatori, non sconfinerà in provincia di Savona com'era quasi sempre avvenuto nelle edizioni passate. Le auto in gara (quest'anno la prova è aperta anche alle vetture del gruppo G prodotte dal 1966 al 1971) [illegible] batteranno sulle strade più classiche del rallismo dell'entroterra rivierasco.

La prima tappa, circa 110 km, [illegible] svolgerà venerdì 8 marzo. Il via da Sanremo, alle 14, dal lungomare delle Nazioni dove la prima frazione [illegible] concluderà alle 17,44 dopo quattro prove speciali [illegible] percorsi davvero storici per lo sport dell'auto: lo slalom sul vecchio circuito [illegible] Ospedaletti (ore 14,38), Coldirodi (15,01), Colle Langan (15,59) e Monte Ceppo (16,24). Seconda [illegible] conclusiva tappa sabato 9 aprile: circa 237 km in tutto, con partenza alle 8, sei prove speciali a Coldirodi (8,38), Colle Langan (9,36), Vig[illegible] (10,49), Monte Bignone (11,07), Baiardo (12,52) e Vignai (14,23) con riordino a San Romolo dalle 11,22 alle 12,07. La corsa si concluderà alle 15,30, sempre sul lungomare delle Nazioni.

Parallelamente al Rally Storico si disputerà la decima edizione della «Coppa dei Fiori», gara di regolarità che [illegible] articolata su nove prove di precisione: a questa gara sono ammesse vetture costruite fino al 1979. La novità di quest'edizione della Coppa dei Fiori sarà una serie di rilevamenti segreti, lungo il percorso, delle medie orarie dei concorrenti. Le verifiche tecnico-sportive, sia per il rally che per la regolarità, si svolgeranno nella mattinata di venerdì [illegible] marzo dalle 8,30 alle 11,30.

Le iscrizioni alla gara si chiuderanno sabato 17 febbraio. Stanno già affluendo al quartier generale della Sanremo-rally che organizza la prova.

Tra i primi ad aver perfezionato l'iscrizione la coppia della repubblica ceca Trajbold-Trajboldova, marito e moglie. Una coppia illustre visto che, nel 1995, si [illegible] laureati campioni europei dei rally storici. [illegible]. m.]

TROFEO LAIGUEGLIA

Ci saranno tutti i big

Sarà una sfida tra iridati [illegible] 33/a edizione del Trofeo Laigueglia, che si correra' il 20 febbraio. Oltre al campione del [illegible]do della Mapei, Abraham Olano, in gara ci saranno anche Bugno, il francese Leblanc, [illegible] statunitense Armstrong, [illegible] tutti gli iridati degli anni '90. Nomi [illegible] spicco ai quali si aggiungono quelli di Berzin, Chiappucci, Gotti, i vincitori delle ultime due edizioni, Sorensen e Museeuw. La gara è stata presentata a Milano, nella sala conferenze della Cariplo. Il percorso, [illegible] ha spiegato Bruno Zanoni, anima del Laigueglia, [illegible] diverso da quello delle passate edizioni. Per motivi di viabilita' la prefettura di Savona ha impedito che i ciclisti potessero percorrere Capo Mele e questo ha costretto gli organizzatori a variare il tracciato. Le difficoltà maggiori sono rappresentate dalle scalate del Testaccio e del Crocetta, poste rispettivamente intorno al 100° e 130° dei 164 chilometri complessivi. «I corridori - ha detto Zanoni - sono però convinti che su uno strappetto di appena 200 metri in Laigueglia, possa decidersi la corsa, ma non è escluso che la gara possa concludersi con l'arrivo in volata di [illegible] folto gruppo di corridori». La rivincita del Laigueglia [illegible] già fissata al giorno dopo, nella quarta Montecarlo-Alassio, una classica per velocisti. [m. no.]

Un recupero in Seconda

Match di ritorno Genoa-Cesena per Anglo-italiano

Ritorno della finale italiana del torneo Anglo-italiano oggi alle 15 [illegible] Marassi fra Genoa e Cesena. Il risultato dell'andata (4-0 per i rossoblù) costituisce una garanzia per l'approdo alla finalissima del 16 marzo a Wembley, e l'occasione giusta per Gigi Radice per operare qualche esperimento.

Ieri il tecnico rossoblù ha comunicato in netto anticipo [illegible] formazione di partenza: Pastine; Nicola, Francesconi; Bortolazzi, Cavallo, Galante; Van't Schip, Ruotolo, Nappi, Onorati, Pagliarini.

Nel calcio dilettantistico si è svolto soltanto un recupero di Seconda categoria dei due previsti (Cameranese-Porto Vado del girone B è stato nuovamente rinviato [illegible] neve). Girone E, agevole successo della capolista Corte contro la Cogornese: 4-2, per i sammargheritesi doppietta di Macchiavello e singole per Argento [illegible] Baraldo; ospiti a segno [illegible] Bo su rigore e Cardinali.

Dopo venti minuti Cogornese in dieci per espulsione di Landi; frattura del setto nasale per Stiaccini della Corte, infortunatosi al 6' in uno scontro fortuito di gioco [illegible] un compagno di squadra.

Corte che sale a 41 e distan[illegible] le inseguitrici (Deiva Marina 38, Sori 36, Moneglia 35). Cogornese [illegible] centrogruppo con 18 punti. [g. s.]

l'Homme
Versace
l'HOMME
EAU DE TOILETTE
GIANNI VERSACE
PROFUMI

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 8 Febbraio 1996 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Evacuato nella notte un palazzo di cinque piani. Un anziano in ospedale. Ingenti i danni

Arma, panico per un attico in fiamme

Il fuoco causato da una coperta scalda-sonno elettrica

Diego Liberti, 67 anni, in stato di shoc viene soccorso dai volontari della Croce Verde di Arma di Taggia (FOTO GATTI)

ARMA [illegible] TAGGIA. Un attico distrutto dalle fiamme; un palazzo di cinque piani fatto eva[illegible] nella notte dai vigili del fuoco; [illegible] [illegible] ricoverato in ospedale in stato di shoc; danni ingentissimi all'intero edificio: [illegible] drammatico bilancio di un incendio divampato ieri matti[illegible] intorno alle 4,30 in via Aurelia Ponente 228, paro, [illegible] causa [illegible] una coperta scalda [illegible] elettrica. Un corto circuito nella presa di alimentazione che [illegible] un attimo ha scatenato le fiamme devastando l'intero appartamento. Difficili [illegible]. Per poter raggiungere [illegible] i getti degli idranti l'attico in fiamme, i pompieri hanno dovuto fare ricorso all'autoscala. Alcune squadre hanno raggiunto l'appartamento attraverso le scale dell'edificio invase da un denso fumo nerastro aiutando gli inquilini a trovare rifugio all'esterno.

L'allarme è stato dato alle 4,30 in punto dal proprietario dell'appartamento, Diego [illegible]berti di 67 anni. L'uomo vive solo. Quando si è accorto delle fiamme ha telefonato al 112 [illegible] carabinieri. Poi è fuggito. Dopo pochi minuti sul posto sono giunte da Sanremo e Imperia, tre squadre di vigili del fuoco [illegible] una radiomobile dei carabinieri.

I vigili [illegible] fuoco all'opera nel palazzo

L'intero edificio è stato fatto evacuare. Pompieri e carabinieri hanno sfondato le porte degli appartamenti vuoti - per lo più seconde case - per evitare tragedie come quella accaduta anni fa in via Zeffiro Massa [illegible] Sanremo quando in un appartamento che si credeva disabitato sopra un mobilificio in fiamme venne trovato il cadavere di una donna morta soffocata dal fumo.

Gli inquilini del caseggiato [illegible] rimasti in strada in attesa di poter rientrare [illegible] propri alloggi fino alle 7 quando gli ingegneri dei vigili del fuoco hanno confermato che dal punto di vista statico l'edificio non correva pericoli. I disagi per gli abitanti dei piani situati immediatamente sotto l'attico non sono però finiti perchè l'acqua scaricata sull'incendio si è infiltrata nella soletta [illegible] «piove» all'interno delle [illegible].

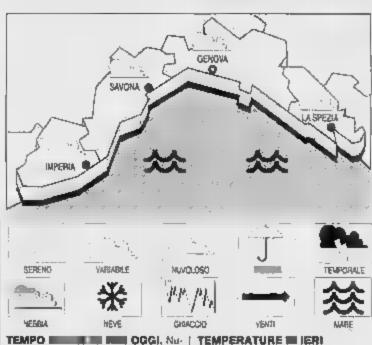
I danni, secondo [illegible] prima stima, [illegible] nell'ordine delle centinaia [illegible] milioni. Completamente distrutto l'appartamen[illegible] di Diego Liberti; anneriti dal fumo gli alloggi dell'attico e quelli del quarto piano. Danni alle scale e, in minima parte, agli alloggi dei piani sottostan[illegible].

L'anziano proprietario dell'appartamento, qualche minuto dopo l'intervento dei pompieri, è [illegible] soccorso [illegible] una autoambulanza della Croce Verde [illegible] Arma di Taggia. Era infreddolito, sotto shoc. Rischiava [illegible] collasso. Data l'età è stato trattenuto in osservazione all'ospedale di [illegible] Borea.

I vigili del fuoco, quando ormai [illegible] fiamme erano domate, hanno effettuato un sopralluogo nella camera da letto p[illegible] individuare le reali cause dell'incendio. Pare si sia trattato di un corto circuito nella presa di corrente che alimentava la coperta scalda sonno elettrica che Liberti utilizzava per combattere [illegible] freddo pungente di que[illegible] giorni. Non si è trattato, quindi, di [illegible] difetto della coperta, ma di una presa elettrica non in perfette condizioni.

I carabinieri hanno trasmes[illegible] [illegible] rapporto alla Procura di Sanremo nel quale confermano l'ipotesi dell'incendio dovuto a cause accidentali.

[illegible]

Gli inquilini del palazzo di via Aurelia Ponente fatto evacuare attendono in strada infreddoliti. A destra i pompieri nell'appartamento devastato dall'incendio di ieri mattina

IMPERIA PROMOSSA

World cup un successo

La penultima tappa della coppa mondiale di nuoto seguita da un eccezionale pubblico. L'impianto ok, ora si pensa al prossimo anno.

ALLE PAGINE 39 E 41

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti consistente, vento moderato, [illegible], temperature [illegible] variazioni [illegible] rilievo. **Tendenza per domani:** [illegible] mattino variabilità e nuovo deterioramento dalla serata, vento moderato, [illegible] mosso, temp. in lieve aumento nelle minime.
[illegible] **IERI.** Temperatura del mare 13 °C, umidità rel. 50%, vento Nord Est 10-15 km/h, [illegible] mosso, molto mosso al largo, cielo nuvoloso, press. [illegible]. 1000 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 5	min 1
Savona	max 3	min 1
Imperia	max 7	min 5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: [illegible]; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,47. La **Luna** cala alle 9,08 e si leva alle 21,54 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Gli scavi si sono estesi anche in una località del Basso Piemonte

Il mistero di Arenzano si allarga

Si cerca anche una stalliera irlandese di 24 anni

ARENZANO. Si [illegible] estese [illegible] Basso Piemonte le ricerche del corpo di Hendricus Schoofs, detto Coen, l'olandese di 53 anni scomparso da Arenzano il [illegible] agosto scorso.

Dopo gli [illegible] fatti nel maneggio di Arenzano, di proprietà di Giuliano Bonzo, i carabinieri del nucleo operativo di Genova [illegible] i sommozzatori hanno perlustrato ieri mattina i dintorni del maneggio «Lo Casale» [illegible] Arquata Scrivia dove pare che Bonzo, agli arresti con l'accusa [illegible] omicidio premeditato e occultamento di cadavere, fosse molto conosciuto. Nella [illegible], coperta da un manto di venti centimetri di neve, c'è un pozzo dentro il quale potrebbe [illegible] stato gettato il corpo del musicista olandese che commerciava cavalli in Italia per conto [illegible] fratello, allevatore in Olanda. E un nome si è aggiunto al mistero. Quello [illegible] un ex fantino torinese, Massimo T. che Bonzo arresosi ai pressanti interrogatori, avrebbe indicato come persona con un movente per uccidere l'olandese. Le indagini si estendono quindi [illegible] largo raggio e non si esclude che nel giallo, a carattere internazionale, possano entrare nuovi e imprevedibili elementi. Ieri, gli inquirenti hanno anche raccolto la testimonianza di Sylvie Balit, la convivente belga di Hendricus Conradus Schoofs, che martedì sera, nel corso della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» aveva lasciato intendere [illegible] essere convinta che dietro alla scomparsa del musicista ci siano storie poco chiare legate addirittura alla mafia. Ed è ancora mistero su dove siano finiti i soldi che l'olandese all'arrivo in Italia aveva con [illegible] per l'acquisto, poi sfumato, di una casa in Versilia: presumibilmente una cinquantina di milioni di cui 20 in fiorini olandesi. Denaro che potrebbe essere stato il movente dell'omicidio. Pare infatti che Bonzo avesse maturato con Schofs moltissimi debiti (anche se agli inquirenti ha dichiarato [illegible] contrario).

E un altro inquietante dilemma si è aggiunto nelle ultime [illegible]. Quello della scomparsa, nel mese di maggio, di [illegible] stalliera irlandese di 24 anni che dopo aver lavorato per un po' di tempo al maneggio di Arenzano, è andata via all'improvviso senza neppure congedarsi dai numerosi allievi dei corsi di equitazione. La scomparsa della ragazza, potrebbe [illegible] [illegible] in relazione con il cadavere di una donna, dall'apparente età [illegible] [illegible] anni e praticamente irriconoscibile, trovato nel mese di settembre al confine tra Cogoleto e Varazze, la cui morte risalirebbe proprio al mese di maggio.

Dalla testimonianza della fidanzata [illegible] Coen e dalle ricerche dei carabinieri sembra si sia potuto chiarire che il pianista, che Bonzo ha sempre detto di aver accompagnato all'aeroporto di Linate il 4 agosto, non è mai salito sull'aereo [illegible] cui biglietto gli era stato pre pagato da Bonzo.

[a. z.]

Rivoluzionaria decisione della Regione: anche le piccole aziende avranno benefici sulle tasse

Nell'entroterra il fisco ora è meno pesante

Verranno eliminati gli scontrini per i negozi delle vallate

IMPERIA. Tra tre [illegible] finisce il «calvario» degli scontrini fiscali. Almeno nelle piccole località montane. E [illegible] certi [illegible] vengono abolite anche le complicate contabilità fiscali. Lo ha deciso a la Regione per dare ossigeno alle zone più depresse dell'entroterra. In provincia di Imperia sono una quarantina i comuni montani dove commercianti ed esercenti di pubblici esercizi [illegible] emetteranno più gli scontrini. Lo stesso faranno i titolari delle piccole aziende nelle frazioni con me[illegible] di 500 abitanti. Inoltre in queste località le attività commerciali con un volume di affari annuo inferiore al [illegible]0 milioni non dovranno più redigere la complicata contabilità d'azienda. Il reddito per la tassazione verrà determinato con gli uffici finanziari.

La rivoluzione fiscale voluta dalla Regione ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle zone montane oggi soggette a situa[illegible]ni di impoverimento e spopolamento.

Eliminati gli scontrini nell'entroterra

E' stato il Consiglio regionale che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dai consiglieri del Polo della Libertà che impegna la Giunta a individuare entro tre mesi i comuni montani [illegible] meno di mille abitanti e le località abitate da meno di 500 persone, per consentire l'applicazione di una norma già in vigore dal '94 sulle semplificazioni fiscali.

La scelta [illegible] stata apprezzata anche dai sindacati di categoria che da tempo stigmatizzano i ritardi negli interventi a favore dell'entroterra.

Dice Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «La decisione del [illegible]glio regionale è in linea con le nostre ripetute richieste. [illegible] tempo [illegible] centri montani stanno sparendo i negozi di ogni genere, compresi gli alimentari. I titolari non riescono a far fronte [illegible] tutti gli adempimenti fiscali e alle tasse troppo pesanti. Era ora che si intervenisse con questo provvedimento. Ma siamo convinti che bisogna fare qualcosa di più. Esonerare dalla contabilità aziende con un volume [illegible] affari di 60 milioni non basta. Bisogna scendere ulteriormente [illegible] [illegible] vuole davvero lanciare un'ancora di salvataggio alle popolazioni dell'entroterra».

Aggiunge Claudio Bondi, funzionario della Confcommercio: «Non siamo facili agli entusiasmi. Riconosciamo che [illegible] il nuovo provvedimento qualcosa si è fatto. Ora però attendiamo di vedere gli effetti. Non [illegible] possono esprimere [illegible]siderazioni entusiastiche se prima non si vede come la norma [illegible] applicata [illegible] che portata effettiva possa avere. Quindi siamo d'accordo [illegible] [illegible] ancora molto cauti».

La decisione del Consiglio regionale ligure segue di poco quella adottata in Piemonte e si fonda su [illegible] legge nazionale varata dal Parlamento nel '94. La normativa prevede appunto una serie di agevolazioni che hanno come obiettivo [illegible] rilan[illegible] dei piccoli centri delle località montane.

Angelo Basso

Un'indagine del Censis offre uno spaccato della realtà scolastica provinciale

A Imperia gli alunni più «cari»

Nel '93 le scuole elementari sono risultate le più dispendiose per lo Stato: per ogni scolaro si sono spesi 6,8 milioni, contro una media nazionale di 2. Parla il provveditore Zagarella

IMPERIA. Sono gli alunni delle scuole elementari della provincia di Imperia quelli a pesare di più nel nostro Paese sulle casse dello Stato: quasi sette milioni a testa. E' il dato che emerge dal 29° rapporto Censis e si ri[illegible] a un'indagine relativa al 1993, tre anni fa. E' impossibile sapere il costo attuale: «Il Ministero della Pubblica istruzione, [illegible] al solito è [illegible] gravissimo ritardo sui tempi. Un esempio? Per conoscere i dati dello [illegible] anno scolastico si dovrà aspettare almeno fino al 1997», dice, sconsolato, il dottor Maurizio Sorcioni del Censis di Roma. Per il momento, quindi, ci si deve accontentare del '93. Vediamo.

Ogni alunno dalla prima alla quinta classe, è costato esattamente 6, [illegible] milioni. Una cifra consistente se si considera che la media nazionale è di circa 2 milioni. Alessandria [illegible] subito al secondo posto, con 5,8 milioni, seguita da Rieti con 4,7. Per il Sud, lo Stato ha investito a Palermo 3,4 milioni per bambino, 3,5 a Bari, 3,3 a Ragusa. A tutto questo bisogna aggiungere le spese sostenute dagli enti locali: Comuni, Province, Comunità montane. Qui le cose cambiano perchè al primo posto non c'è più Imperia ma Firenze con 2, 4 milioni a testa. Unica provincia ligure a comparire in questa statitistica è Genova con 2, 1 milioni. Di Imperia non c'è traccia: evidentemente, il Co[illegible] in quegli anni non si è distinto per gli stanziamento a favore dell'istruzione.

Ma perchè Imperia è balzato nel '93 al primo posto della graduatoria? «La media che il Ministero stabilisce per classe in ogni provincia [illegible] base alle condizioni socio-ambientali [illegible] alla presenza degli alunni portatori di handicap, da noi è pienamente rispettata - dice [illegible] nuovo Provveditore Giovanni Zagarella - Purtropppo, la nostra provincia consta di un numero ele[illegible] di portatori di handicap e questo fa scendere il numero degli alunni per classe. Anzi bisognerà trovare le soluzioni più adeguate per i disabili. Questa potrebbe essere una ragione».

I soldi quindi se ne andrebbero soprattutto per il pagamento del personale docente e non. Infatti, in presenza di alunni portatori di handicapp, il numero [illegible] degli scolari per classe viene per legge giustamente diminuito in modo da tutelare maggiormente il disabile. Molte classi devono quindi [illegible] sdoppiate e le spese aumentano: basti pensare che una classe di 25 alunni viene affidata a [illegible] insegnanti. E i conti sono presto fatti. «Ma [illegible] si tratta solamente di questo - avverte il Provveditore - La nostra provincia è anche montana. Ciò comporta la necessità [illegible] mantenere classi sottodimensionate in [illegible] difficilmente accesibili dove non si possono organizzare sistemi di trasporto efficenti».

Infine [illegible] Censis ha anche curato un altro aspetto: l'indice di scolarità superiore. Vale a dire chi, finita la scuola dell'obbligo, ottiene il diploma. Imperia, tra le 4 province liguri, è all'ultimo posto [illegible] una percentuale del 46, 1. Savona, Genova [illegible] Spezia sono al 67 per cento.

Giulio Gelsardi

Un rapporto del Censis indica le elementari di Imperia come le più care in Italia

Il termine a fine febbraio

Anche quest'anno le iscrizioni scolastiche si fanno con ampio anticipo. Il termine per la presentazione delle domande, per chi intende frequentare [illegible] prima classe di liceo o di istituto tecnico o professionale, [illegible] stata fissata al 28 febbraio. Entro [illegible] stessa data dovranno presentare la domanda i candidati privatisti che intendono sostenere nel prossimo mese di giugno gli [illegible] di terza media, [illegible] qualifica, di maestro d'arte. Al 15 luglio è, invece, fissata la data per i lavoratori che intendono iscriversi ai corsi serali per il conseguimento del diploma di terza media, e che intedono frequentare altri [illegible] serali negli istituti superiori. [illegible] calendario delle scadenze è stato comunicato ai vari istituti scolastici della provincia dal Provveditore agli studi. Intanto in questi giorni sono in atto tutte le iniziative per informare famiglie e studenti delle terze medie per dare modo agli stessi di comprendere con maggior attenzione quali possano essere le scelte migliori per il proseguimento della carriera scolastica. L'orientamento è coordinato dai tre Distretti scolastici della provincia che hanno predisposto opuscoli con la spiegazione la più dettagliata possibile delle caratteristiche dei [illegible] istituti superiori esistenti sul territorio. Esistono anche chiarificazioni su scuole particolari fuori territorio. [a. b.]

Appeso a palloni

Un disegno da Imperia alla Corsica

IMPERIA. Una «traversata» da Imperia alla Corsica: [illegible] percorso compiuto da [illegible] drappo con l'effigie di Sant'Agata, patrona dell'omonima frazione onegliese, che era legato a duecento palloncini lanciati lunedì dai giovani del borgo. L'iniziativa, [illegible] nelle celebrazioni patronali, ha già riservato in passato gradite sorprese: sei anni fa, l'immagine è atterrata a Valpelline, un piccolo Comune della Val d'Aosta. Questa volta, a raccoglierla è stata una donna che abita in località «Galleria», nelle vicinanze di Calvi, in Corsica.

Un viaggio veloce: la partenza dalla Riviera risale alle 16.30 di lunedì, la scoperta il mattino del giorno seguente. E' stato possibile scoprire la destinazione della «Santa volante» grazie al numero di telefono riportato sul drappo.

Dice Luca Mela, uno dei ragazzi della comunità: «Sotto il disegno [illegible] riportato anche un nostro recapito, specificando di chiamare in caso di ritrovamento. Martedì ci ha telefonato [illegible] signora che abita in montagna: ci ha raccontato che ha scorto l'immagine in un bosco, mentre stava accompagnando la figlia a scuola. Era intatta, anche se [illegible] po' umida: infatti era incappata in un temporale sul mare. C'erano ancora i palloncini attaccati. La signora, che conserva il nostro disegno, ha voluto sapere dove si trova Sant'Agata». [e. f.]

A Diano Marina

Per il calcio 35 milioni all'anno

DIANO MARINA. Accordo fatto tra Unione Sportiva Dianese calcio e amministrazione comunale. Ieri, il sindaco Andrea Guglieri e il presidente del sodalizio rossoblù, Beppe Di Paolo, hanno sottoscritto la convenzione che consentirà alla società calcistica di avere un contributo fisso annuo di 35 milioni e al Comune di non dover più intervenire per la manutenzione del campo, le spese [illegible] illuminazione e per altri interventi economici.

Commenta il consigliere comunale Antonio Valenti che si è occupato personalmente della pratica: «E' la prima volta nella storia del Comune e della società calcistica locale che si formalizza un accordo in modo chiaro. In passato la società era costretta ad inseguire i contributi che giungevano con ritardo e in modo insufficiente. Ora i patti sono chiari. Il Comune darà un compenso forfettario annuale [illegible] 35 milioni e la Dianese dovrà occuparsi direttamente della gestione dell'impianto».

Il contratto avrà validità triennale e sarà rinnovabile e aggiornabile a seconda del costo della vita.

La Dianese, a seguito della nuova convenzione, rinuncerà, però alla gestione del parcheggio esistente sulla piazza dell'olio che diventerà parcometro. Conclude Valenti: «Anche q[illegible]sta [illegible] una scelta che si rivelerà giusta». [a. b.]

IMPERIA

Alla Spianata

[illegible] in costume in [illegible] del clown Grock

IMPERIA. Si moltiplicano le iniziative nel nome [illegible] Grock, il [illegible] dei clown che settant'anni fa ha fatto costruire alle Cascine una villa circondata da un parco, ora in [illegible] di abbandono. Dopo la formazione di associazioni culturali che intendono recuperare l'edificio e la decisione [illegible] vendere l'immobile all'asta (si terrà al Tribunale di Imperia [illegible] 13 maggio), [illegible] è anche in programma una festa di Carnevale «grockiana».

L'appuntamento, riservato a tutti quelli che vogliono ricordare una grande uomo di spettacolo che ha dato molto alla città, si terrà da domenica alla Spianata di Borgo Peri. Chi partecipa è invitato a vestirsi come l'artista scomparso.

L'appuntamento sarà riproposto ogni domenica, fino all'arrivo della Quaresima. Sono quindi in programma sfilate di clown aperte a tutti quelli che si vogliono divertire e nello stesso tempo far riflettere sull'eredità lasciata da Grock, che merita di [illegible] valorizzata e non dimenticata. [e. f.]

[illegible] BARTOLOMEO

In tribunale

Causa al Comune per 1 miliardo [illegible] l'udienza

SAN BARTOLOMEO. Si è tenuta ieri al Tribunale [illegible] Imperia la prima udienza [illegible] una causa contro il Comune di San Bartolomeo, cui sono richiesti danni per un miliardo e mezzo. A citare l'amministrazione, per [illegible] fatto avvenuto nell'85 quando era ancora sindaco Gerolamo Ardoino, è un [illegible] ristoratore, Giuseppe Spaletta di 51 anni, [illegible] residente in Spagna. E' rappresentato dall'avvocato Ulisse Mela, mentre a tutelare [illegible] Comune è [illegible] legale Roberto Trovia, che ieri ha sollevato una [illegible] di [illegible] procedurali.

Undici anni fa, Spaletta aveva chiuso il suo ristorante su ordinanza del primo cittadino «perchè mancava di buona condotta». Incriminato per associazione a delinquere di stampo mafioso, era stato poi prosciolto Aveva però dovuto rinunciare al ricorso al Tar: secondo quanto [illegible] contestato all'amministrazione, sarebbe stato costretto a questo passo per poter cedere l'attività. I soldi persi sono stati quantificati in un miliardo e mezzo. [e. f.]

Una commissione nata a Porto invia una lettera in Comune

Frazioni, servono interventi novemila imperiesi in attesa

IMPERIA. La periferia di Imperia reclama maggiore considerazione: in una lettera inviata al sindaco Davide Berio la Commissione straordinaria alle frazioni della prima circoscrizione, che comprende gran parte dei borghi ai margini di Porto, fa un lungo elenco di interventi necessari e invita a «un maggior equilibrio rispetto al centro». Cifre alla mano. Gli abi[illegible] [illegible] Moltedo, Montegrazie, Cantalupo, Caramagna, Poggi, Piani e Torrazza superano i [illegible] mila, pari al 23 per cento della popolazione: una città nella città, dove però mancano molti servizi.

Dice Giovanni Argenziano, che presiede la Commissione: «Se aggiungiamo Borgo d'Oneglia, Sant'Agata, Costa d'Oneglia e Artallo, saliamo a oltre 11 mila persone: sollecitiamo un trattamento più [illegible] alla [illegible] consistenza numerica». Le critiche riguardano anche le spese previste dal bilancio comunale per [illegible] '96, appena presentato alle circoscrizioni: «Per le frazioni, i finanziamenti sono di 300 milioni, pari a quelli previsti per le consulenze esterne, e [illegible] è stato ancora realizzato [illegible] piano organico».

Proprio per trovare una soluzione a problemi cronici [illegible] l'organismo presieduto da Argenziano, che indica le gravi carenze della periferia, [illegible] la mancanza di acqua potabile e illuminazione in molte zone. «Servono inoltre parcheggi per i residenti e i turisti, che per la maggior parte hanno [illegible] domicilio nelle frazioni. Non esistono luoghi di ritrovo per gli anziani e centri sociali».

Gli squilibri rispetto al centro cittadino comprendono anche le tasse applicate dal Comune. «Gli anni scorsi, la collocazione dei [illegible] civici, con conseguenti spese per i contribuenti, non ha riguardato soltanto gli ingressi delle abitazioni, ma [illegible]he gli accessi a magazzini, legnaie e pollai, a differenza di quanto accadeva in città. Tra le ingiustizie più recenti, quelle per la tassa sui rifiuti. I rilevatori incaricati di misurare gli immobili hanno affiancato alle abitazioni anche sottotetti, depositi per gli attrezzi o per le reti che servono a raccogliere le olive. Chiediamo all'Amministrazione di riesaminare il regolamento».

Enrico Ferrari

Sollecitati lavori anche per Piani

DALLA CITTA'

INCONTRO

Oggi dibattito sui problemi degli anziani a Borgomaro

Un dibattito sul problema dell'assistenza agli anziani nell'entroterra è in programma stasera, alle 21, nell'ex asilo [illegible] Borgomaro. L'incontro [illegible] la popolazione [illegible] promosso dai rappresentanti locali del Comitato Prodi, che sta discutendo il piano di proposte dell'Ulivo. L'appuntamento [illegible] legato alla stretta attualità, dopo i provvedimenti che hanno interessato la casa di riposo di Borgo[illegible]. Al dibattito interverranno Luigi Carli, coordinatore provinciale del Comitato, e [illegible] consigliere regionale Giovanni Borzone, presidente della Commissione Sanità. [e. f.]

CULTURA

A Genova una riunione sulla «Via Francigena»

Anche l'assessore provinciale al Turismo Walter Vecchino e i rappresentanti dell'Azienda di p[illegible] turistica parteciperanno a [illegible] riunione di oggi in Regione. Alle 16,30 [illegible] discuteranno i progetti legati alla «Via Francigena» che, nel Medio Evo, collegava il Nord Europa a Roma. Dalla via francigena partivano strade secondarie che raggiungevano varie zone della Liguria. [b. v.]

INCIDENTE

Si ferisce in uno scontro, ricoverato in ospedale

Si è ferito in un incidente stradale a Pontedassio e ora è ricoverato al reparto di Ortopedia dell'ospedale imperiese, con un prognosi [illegible] 15 giorni. Erik Depta, 70 anni, residente in via Torino, a Pontedassio, ha riportato contusioni all'anca e [illegible] gomito destri. [m. v.]

[illegible]

Convocato per il 13 il Consiglio di San Bartolomeo

Osservazioni al piano regionale della costa e l'istituzione di un gettone di presenza ai consiglieri comunali, con l'adeguamento dell'indennità di carica al sindaco Rosanna Brun, sono alcuni argomenti in discussione il 13 nel Consiglio comunale di San Bartolomeo. La seduta si terrà il 21. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Reparto di Chirurgia Un [illegible] ai [illegible]

Mio figlio è stato ricoverato in Chirurgia all'ospedale [illegible] Imperia. A prescindere dal grado di semplicità o meno dell'intervento posso affermare con tutta obbiettività d'aver riscontrato, in ogni fase e ogni livello, [illegible] professionalità degna di notevole apprezzamento, unita alla disponibilità umana capace di mettere a proprio agio paziente e familiari. Ciò ha consentito un'efficace programmazione dei diversi momenti, dalle prenotazioni della visita chirurgica alle analisi e accertamenti clinici, dall'effettuazione puntuale degli stessi tramite il servizio di day hospital (circa due ore), per giungere all'intelligente collegamento tra i reparti e il positivo esito dell'operazione: tutto seguito da attente cure durante la breve degenza postoperatoria. Esprimo con soddisfazione un grazie [illegible] cuore, a tutti coloro che hanno operato e reso più sereno un [illegible]mento di per sé delicato. Un ringraziamento particolarmente sentito ai medici Paolo Vara[illegible] Vittorio Ronchetti, Silvio Canetti e Franco Bonello, nonché alla caposala

Luigia Borgia, consigliere comunale del pds, Imperia

In via [illegible] Castillo troppi lavori in corso

Abito a Sanremo [illegible] via del Castillo (collega corso Salvo D'Acquisto e l'uscita di Portosole a corso Cavallotti). perché io o i mei [illegible] di casa siamo ancora alle prese con lavori in corso? L'anno scorso erano stati effettuati scavi per sistemare alcune tubazioni e gli operai avevano provveduto a rifare l'asfalto, che da anni attendeva una ristrutturazione per la presenza di decine di buche, insidiose per pedoni e automobilisti. Ora però è stato aperto un nuovo cantiere che lascerà [illegible] serie di «tacconi» sulla strada. La storia ricomincia. Perché non sono stati fatti tutti gli interventi nello stesso momento, evitando [illegible] riasfaltare una strada che tale è stata solo per pochi mesi?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel 494.112; [illegible]**cascqua:** tel 206.878; **Ospedaletti:** tel 505.050; [illegible] [illegible] **Teco:** tel.36.377; **Pontedassio:** tel 279.700; **Pornassio:** tel 325.132; **Riva Ligure:** tel 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** tel (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel 293.688

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via [illegible] Emanuele [illegible], telefono 261.246

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Viarii*, via Sicilia 8, tel. 400.902.

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 400.148

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206.133

Ospedaletti: *Mercoz*, via [illegible] 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri [illegible], tel 501.248

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente [illegible], tel 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** [illegible]

[illegible] **MEDICA: Imperia** [illegible]: telefono (0183) 290.777. [illegible]: telefono [illegible] **Guardia** [illegible] **ca montana:** [illegible] 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono [illegible] **Sanremo:** telefono 505.898 [illegible] telefono 357.473.

STATO CIVILE

7 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Riccardo Salzillo; Luca Rachello.

MORTI. A Imperia: Giustina De Palo (83 anni); Maria Luisa [illegible] (88); Giulio Pelazza (70); Antonio Guglielmi (75).

ATTIVITA' [illegible] A **Genova**, si riunisce la Commissione Nomine. [illegible] 10, [illegible] parlerà [illegible] rinnovo della Commissione regionale per l'edilizia residenziale, con la designazione degli esperti. Saranno inoltre eletti rappresentanti per il Consiglio [illegible] sociale del circondario [illegible] Ge[illegible] e della Commissione per la ricerca scientifica biomedica. Si discuterà anche [illegible] Comitato tecnico direttivo Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti [illegible] neve e [illegible] langhe. Dovranno anche essere nominati nove rappresentanti per il Comitato regionale per i beni culturali e sarà sostituito l'esponente della Regione nel Consiglio nazionale per i Beni culturali e ambientali. In programma inoltre [illegible] nomina di due rappresentanti nell'assemblea dell'Ente autonomo Teatro stabile di Genova e sostituzione di due membri effettivi nel Collegio [illegible] revisori dei conti dell'Apt Riviera dei Fiori. Sarà proposta la sostituzione di un componente nel Comitato regionale di controllo.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

[illegible] con il Foto club

Oggi, alle 21.15, è in programma un incontro con il Foto club di Imperia, in via Schiva 69. Saranno presentati diversi lavori d'autore firmati da Mario Cresci. [e. f.]

IMPERIA

Corsi [illegible] Confcommercio

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi della Confcommercio imperiese per l'iscrizione al Rec. Informazioni nella sede di viale Matteotti 132. [e. f.]

IMPERIA

I viaggi di «Amico Mondo»

Il prossimo appuntamento [illegible] «Amico Mondo club» è fissato per il 16, al Centro culturale di Porto. Maurizio Temesio illustrerà le diapositive del suo viaggio in Iran. [e. f.]

[illegible]

Iniziative per l'Aifo

Domenica, alle 15.30, nel campetto della parrocchia di Cristo Re, a Imperia, si terrà il «Girotondo dei cantoni», una festa di Carnevale riservata ai bambini. L'appuntamento servirà a raccogliere offerte per l'Aifo, destinate a un Centro [illegible] per la lebbra in Ghana. [e. f.]

[illegible]

Centro Iniziativa Donne

Incontro alle 17, a Palazzo Nota, per il Centro Iniziativa Donne. Monica Lanfranco presenta la rivista «Marea» alla quale collaborano le due sanremesi Laura Guglielmi e Daniela Rossi. [g. ga.]

[illegible]

Corsi serali per geometri

Aperte le iscrizioni ai corsi serali per il conseguimento del diploma di geometra. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto «Colombo» di piazza Eroi. [g. ga.]

[illegible]

Legambiente per i giovani

Il circolo «Ponente Verde» della Legambiente di Sanremo apre ai giovani dai 16 ai 24 [illegible] Per informazioni sull'attività del nuovo gruppo contattare lo 0184/50.90.26. [g. ga.]

Decine di fotografi e giornalisti hanno chiesto l'accredito alla manifestazione

Festival, arrivano i sudamericani

I «media» d'oltreoceano saranno al seguito di Valeria Mazza, la top model che con Sabrina Ferilli affiancherà l'inossidabile Pippo Baudo. La ventunenne è la diva del momento Buenos Aires

SANREMO. Decine di fotografi, giornalisti e operatori tv Sud America, hanno chiesto l'accredito per il 46° Festival di Sanremo. Un rinato interesse dei carioca per la canzone italiana? Tutt'altro. I nostri Al Bano, Bindi, Minghi, Ron e Vallesi non interessano più tanto ai media dell'America latina. Verranno a Sanremo al seguito Valeria Raquel Mazza, 21 anni, top model dalla statuaria bellezza, natali argentini e antiche origini italiane che, al Festival, affiancherà Pippo Baudo, assieme ad un'altra bellezza, questa volta tutta italiana, Sabrina Ferilli.

Bionda, occhi azzurri, alta, bellissima, un volto che ricorda Claudia Schiffer, è la diva del momento, da Buenos Aires, a Rio, da Bogotà a Santiago. L'intero Sud America è impazzito per la «Hermosa Valeria».

Ambra. E' la primadonna Dopo Festival. Il talk show quest'anno sarà dedicato ai giovani e ha pensato bene di farsi affiancare da una conduttrice under 18. Anche se in prestito dalla Fininvest. Ambra parteciperà alla conferenza stampa di presentazione del Festival già fissata per domenica febbraio all'Ariston. L'assessore al Turismo Tonino Bissolotti ha annunciato che è allo studio un'iniziativa per coinvolgere il pubblico giovane.

Conferenze stampa. Comune coglierà l'occasione durante i quotidiani appuntamenti con i giornalisti per presentare tutte le sue grandi manifestazioni del '96 e per promuovere Sanremo sotto tutti i profili: turistico, ma economico, artistico e culturale. «E' un'occasione che non dobbiamo lasciarci sfuggire» ha commentato Bissolotti.

Fiori. Saranno sul palcoscenico ed anche in sala, fra il pubblico del Teatro Ariston. Ma non sarà soltanto una passerella di fiori. Il Comune concordato con la Rai formula che permetterà il lancio del fiore e soprattutto la promozione del «Marchio di qualità Sanremo».

Fotografi. Quest'anno per loro non c'è posto in platea. Neppure per i quattro fortunati delle agenzie nazionali ammessi in passato nel parterre. La presenza di due nuove telecamere, invece della vecchia «Dolby» su rotaie, ha costretto la Rai a sfrattare i fotoreporter, tutti relegati nelle prime file della galleria.

Biglietti. Tutti venduti. Tutto esaurito per cinque . E gli omaggi? L'opposizione di Palazzo Bellevue ha presentato un'interpellanza per chiedere come saranno distribuiti. Soprattutto a chi verranno consegnati. Bissolotti assicurato che tutti i consiglieri una loro dotazione per poter garantire un posto in galleria alle autorità ed a tutte le cariche istituzionali.

La top model Valeria Mazza assieme al fidanzato Alejandro Gravier (GATTI)

Ospiti stranieri. Buone notizie per David Bowie e Peter Gabriel. Le trattative con le case discografiche delle due star sono a buon punto e con ogni probabilità saranno entrambi a Sanremo. E, a quanto sembra, vi sarebbero buone chances anche per i ritrovati Beatles. Volevano sfruttare Festival per promuovere il loro ultimo disco con una conferenza stampa. Ma senza alcun contatto con la manifestazione. Baudo ha detto «non ci interessa». E il loro manager sembra disponibile ad presenza dello storico gruppo di Liverpool sul palco dell'Ariston. E sarebbe colpo mondiale.

Gian Piero Moretti

Rai a caccia del «super big»

I Beatles sempre nel mirino con David Bowie e Peter Gabriel

SANREMO. Mentre cresce l'attesa per ascoltare Campioni e Nuove Proposte che saranno protagonisti del 46° Festival di Sanremo, Raiuno continua ad operare sul fronte delle grandi star internazionali per accaparrarsi quel «pezzo novanta» che, escluso il bravo e famoso Bon Jovi, manca ancora nella scaletta dell'ultima serata.

Le trattative, lo aveva confermato anche Pippo Baudo nei giorni scorsi, in per due grandi vedette del rock, David Bowie e Peter Gabriel. Erano già stati ospiti Festival in diverse la loro, artisti che solitamente disdegnano le platee televisive, potrebbe essere la presenza «eccellente».

Il «colpaccio», che fino a questo momento nessuno esclude, sarebbe quello di portare a San i «Beatles». Loro vorrebbero presenti per presentare il videoclip del ultimo album Baudo sarebbe irremovibile. «O cantano dal vivo o non se fa nulla».

Questa la scaletta ufficiale della Rai per quanto riguarda gli ospiti stranieri. Per la prima sera, lunedì 19 febbraio, la diretta di «Anteprima Festival» vedrà la presenza teatro del «3T», i nipoti della celebre famiglia Jackson, e di Enrique Iglesias, figlio di Julio. Si passa poi all'Ariston il 20 febbraio, martedì, con Enya e Blur. Mercoledì 21 ci saranno Tina Turner e gli «East 17» e il giorno seguente Celine Dion e i «Simply Red». Venerdì 23 febbraio sarà il turno degli attesissimi «Take That» e di Cher mentre per serata finale la parata di stelle internazionali comprende Bon Jovi, Alanis Morisette e i Cramberries.

Per quanto riguarda lo «spazio strumentisti» garantito dallo sponsor «San Benedetto» gli spazi televisivi saranno uno per serata. Nell'ordine, da lunedì a sabato, Maurizio Colonna, Pat Metheney, «Kenny G», Vanesso Mae, Andreas Vollenweider e George Benson. [g. ga.]

Il cantante Bon Jovi (in alto) si esibirà nella finale mentre Cher (sopra) è attesa per venerdì 23 febbraio

La kermesse internazionale rappresenta un buon ritorno di immagine per la città: la soddisfazione del sindaco

Imperia vuol diventare capitale del nuoto

La Federazione: nel '97 un'altra prova di Coppa del Mondo

IMPERIA. Con ogni probabilità, anche l'anno prossimo si disputerà a Imperia la tappa italiana della Coppa del Mondo. Lo ha preannunciato la Fin: «Potrebbe diventare una classica del nuoto, come la Milano-Sanremo lo è del ciclismo», conferma Paolo Barelli, il vicepresidente Fernuoto. Sono tutti soddisfatti: la Swimming World Cup ha avuto successo, le «dirette» televisive hanno diffuso in tutta Italia le immagini della piscina di Imperia, e per la è stato quindi un eccellente ritorno d'immagine, con elogi ripetuti (e meritati) alla capacità di organizzazione, affidata in gran parte ai volontari della Rari Nantes Ianardi e al personale del Comune.

Lo ribadisce, tra una premiazione e l'altra, anche il sindaco Davide Berio: «Il vero, importante risultato è che Imperia diventi un appuntamento fisso della Swimming World Cup. Significherebbe inserirsi in un prestigioso circuito internazionale e averne una grossa promozione, a livello d'immagine. E, se avessimo al più presto questa garanzia, potremmo anche programmare per tempo finanziamenti e iniziative». E' la strada da percorrere per ridestare l'attenzione sul capoluogo: «Con il raduno biennale degli yachts d'epoca, sarebbe un'altra manifestazione di grande rilevanza, tra sport e tradizione. Ne basterebbero ancora un paio, per compiere un bel salto di qualità».

In piscina, continua la pioggia di record. Manca la ciliegina sulla torta, il primato mondiale (sfiorato però dall'australiano Phil Roger nei 100 rana), per accreditare definitivamente tra gli atleti la nomea che questa sia una scorrevole e quindi per loro appetitosa. Osserva Massimiliano Iacobucci, l'assessore provinciale allo Sport: «Quella di Imperia, nonostante la concorrenza di metropoli come Parigi, Pechino, Hong Kong, è stata la tappa più importante della Coppa, dove si sono concentrati il maggior numero di Paesi (29) e gli atleti migliori. Abbiamo giocato d'azzardo, ma per una volta tutte le amministrazioni coinvolte nell'operazione si sono trovate d'accordo. E hanno avuto ragione».

E' stato anche un affare turistico: si sono riempiti gli hotel e in periodi di bassa stagione è un fatto di poco conto. Commenta Ivo Bensa, il presidente del Coni provinciale: «Sport significa anche turismo, e quindi sostegno all'economia. Il bilancio di questa manifestazione? Non può che essere più che positivo, sia per quanto riguarda l'immagine, sia per gli aspetti tecnici: c'è stata partecipazione massiccia e qualificata, in vista Olimpiadi di Atlanta». Elogi un po' da tutti, insomma, e anche da personaggi di spicco nel nuoto, come Daniela Beneck, campionessa passato e ora addetta stampa della Fin, e del campione mondiale Giorgio Lamberti, qui però solo per premiare i colleghi.

Il solo essere in bilico tra l'entusiasmo e la depressione è Giorgio Todiere, il presidente-pilastro della Rari Nantes: «Ho ricevuto i complimenti da decine di società sportive cittadine. Il pubblico è stato superlativo: per due giorni, le gradinate si gremite. Nella complessa organizzazione tutto è filato liscio, anche perché siamo riusciti a superare emergenze come le richieste impreviste di linee telefoniche». E allora? budget previsto ha "sforato" sensibilmente, e il consuntivo sarà di 165-170 milioni. Tra qualche settimana sommerso di fatture e se dagli enti non giungeranno i contributi, per ora solo promessi, la società (finita in deficit) rischia di dover cessare l'attività».

Stefano Delfino

RISTORANTI

Premio al Mignon di Limone

Il piatto si intitola «rigatoni delle Alpi marittime», in omaggio all'ampio territorio a cavallo tra le provincie di Imperia, Cuneo e il dipartimento francese Nizza: con questo ardito accostamento di gamberoni e Castelmagno, proposto dallo chef Giuseppe Giani, il ristorante Mignon di Limone Piemonte ha vinto il Trofeo pasta Agnesi-Città di Imperia. Per la finale della competizione, che si è tenuta ai Cacciatori, in occasione della cena di gala in omaggio alla Swimming World Cup, stati selezionati cinque locali: dato forfait Serafino di Cervo per gravi motivi familiari, a cimentarsi con gustosi menu a base di pasta Agnesi del tipo «Gemma», il fiore all'occhiello della produzione, sono stati, oltre al vincitore, Braccioforte Imperia (penne al nero di seppia), Corsaglia di Montaldo di Mondovì (tortiglioni ai porcini e all'olio d'oliva extravergine), Dolce Vita di Montecarlo (eliche della nonna Gemma). [s. d.]

Una sola certezza sul cadavere di Castellaro

Ucciso da una pistola ora si punta sul Dna

CASTELLARO. E' stata una pallottola calibro 7,65 a freddare l'uomo al quale appartengono il cranio e le ossa rinvenute due settimane fa nell'entroterra, tra i di Castellaro e Pietrabruna. Lo ha confermato ieri mattina il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi che coordina le indagini condotte fino a questo momento carabinieri.

La notizia trapela dai primi esiti dell'autopsia effettuata dottor Tajana dell'Università di Pavia che dovrebbe pronunciarsi molto presto anche in merito alla distanza e all'angolazione con la quale è stato sparato il colpo mortale. Ma le cer continuano ad essere poche. I resti che erano stati rinvenuti da un cacciatore hanno permesso fino ad ora di sapere che appartengono ad un uomo di mezza età, di statura medio-alta.

Qualcosa in più potrebbe arrivare anche con l'esame del Dna: la «carta d'identità biologica» del corpo rinvenuto a Castellaro dovrebbe essere messa a confronto con quelle già affluite nei computer del ministero degli Interni.

E mentre rimane concreto l'incubo che sulla montagna si sia consumato un omicidio, ieri mattina, per la prima volta, si è tornato a prendere in considerazione l'ipotesi del suicidio. In questo caso, visto che non sono rinvenute armi dai carabinieri sul luogo del ritrovamento, qualcuno di passaggio si sarebbe impadronito della pistola.

A questo proposito, però, il riserbo è ovviamente assoluto. Questo fatto contrasta comunque il fatto che nell'area interessata sono state trovate di presenza umana.

Non hanno portato ad alcun riscontro anche le verifiche effettuate negli archivi delle forze dell'ordine in merito alle denunce persone scomparse. E il giallo si è fatto più misterioso, intricato. I resti che si trovano attualmente nell'obitorio del cimitero Armea di Sanremo rimangono senza un nome. [g. ga.]

Incontro in Provincia: i sindacati chiedono garanzie agli amministratori

«I tagli della Regione sui trasporti non penalizzino i posti di lavoro»

IMPERIA. riduzione dei contributi della Regione e la necessità di ristrutturare i servizi alla Riviera Trasporti sono stati gli argomenti discussi ieri in Provincia I rappresentanti sindacali. L'incontro si è tenuto in vista di una riunione con la giunta regionale, in programma pomeriggio, alle 15, per esaminare la distribuzione di fondi che rischia di penalizzare l'azienda imperiese. La Rt sarà costretta a «stringere la cinghia»? L'assessore provinciale ai Trasporti, Vittorio Adolfo, esclude comunque possibili licenziamenti fra i 390 addetti e sottolinea che non sono previsti tagli alle corse.

Dice Adolfo: «Con la Regione intendiamo verificare i parametri adottati per ridurre di un punto la percentuale di finanziamenti che ci spetta: per il '96, si tratterebbe quindi di quasi 2 miliardi». Una brutta notizia che arriva in momento delicato, mentre si aspetta l'elezione del nuovo Consiglio direttivo. La questione verrà comunque definita nei prossimi giorni: secondo l'amministrazione regionale, le quote verranno distribuite in base ai risultati raggiunti dalle varie aziende impegnate nei piani di risanamento.

Autobus, occorre un nuovo piano

Nell'incontro di ieri, Luigi Sorrentino (Cgil), Giovanni Novaro (Cisl) e Leo Balbo (Uil) hanno anche chiesto rassicurazioni sul futuro dei dipendenti. Precisa l'assessore: «Non sono previsti tagli all'occupazione: tutti gli stipendi saranno garantiti. Per portare avanti il piano di risanamento, però, sarà necessario migliorare l'organizzazione del lavoro, in modo da contenere i costi di gestione. Andranno riesaminati i servizi, dalle biglietterie alle officine: chiediamo la collaborazione dei sindacati. Questo non vuol dire che saranno eliminate corse».

Tra i problemi da esaminare per il futuro, c'è anche l'abbandono della linea filoviaria Sanremo e Ventimiglia, in evidenza dai rappresentanti Cisas. [e. f.]

CERCALAVORO

Ecco la rassegna settimanale dei concorsi resa nota dal Servizio Occupazione della Regione

Oltre 900 posti per assistente tributario

E altri 1600 per collaboratore o coadiutore al ministero delle Finanze

GENOVA. Il dipartimento Sviluppo economico e Politiche del Lavoro sistema informativo Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi per posti in Liguria e selezione nazionale. La rassegna con: 915 posti per assistente tributario VI qualifica funzionale, 500 posti per funzionario tributario VIII qualifica, 500 posti per collaboratore tributario VII qualifica, 1086 posti per coadiutore IV qualifica al ministero Finanze; posti per dirigente sanit. 1/o liv. fascia B Psichiatria; 6 posti per ricercatore Ingegneria all' Università di Genova; un posto per funzionario amministrativa alla Provincia Savona; 145 posti per allievi ufficiali 1/a classe Accademia Aeronautica al ministero della Difesa; 3 posti per assistente tecnico VI qualifica, posti per assistente tecnico VI qualifica all' Università di Ge un posto per avvocato comunale 1/a qualifica alla Provincia di Savona; un imprecisato posti per assistenti aggiunti lingue portoghese, un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti di lingua greca, numero imprecisato di assistenti aggiunti di lingua spagnola alla Cee; un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti di lingua olandese alla Cee; 4 posti per professori universitari all'Institut Universitaire Europeen di Firenze; un posto per geologo direttore VIII qualifica, 5 posti per geologo direttore VIII qualifica, 4 posti per geologo direttore VIII qu alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; un posto per condirettore della Consob Commissione Nazionale per la Società e la Borsa; 20 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Milano; 11 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Laveno Mombello (va); 5 posti per istruttore perito tecnico VI qualifica al Comune di Bologna; 6 posti per personale di varie qualifiche Comune di Montignoso (Ms); un posto per collaboratore professionale-vigile urbano V q. al Comune di Bergeggi; 3 posti per infermiere professionale V qualifica, un posto per disegnatore specializzato V q. amministr. al minis di Grazia e Giustizia; 116 posti allievi ufficiali 1/a classe all' Accademia Navale al ministero della Difesa; 9 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Grosseto; posti per vigili urbano V qualifica al Comune di Bolano pi; 3 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Castelnuovo Scrivia (Al); 8 posti per operatore addetto ai servizi tutelari IV q. all' Istituto di Riposo «Conti Rebuffo» di Villafranca Piemonte; un posto per 1/o tecnologo II livello professionale all' Istituto Superiore di Sanita'; 2 posti per coadiutore tecnico in esperimento alla Banca d'Italia; 12 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Lucca; 4 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Ivrea; un posto per personale laureato c/o Ist. Cibernetica e Biofisica al Cnr; un posto per dirigente medico 1/o liv. fascia B Neurochirurgia all' Istituto «Giannina Gaslini»; 27 posti per ingegnere direttore VIII qualifica; 7 posti per ingegnere di VIII qualifica, 2 posti per ingegnere direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; posti per operatore servizi generali della Consob alla Commissione nazionale per le Società e la Borsa; un posto per collaboratore professionale-autista scuolabus V qualifica al Comune di Tiglieto (Ge); posti per dirigente medico 1/o livello fascia B Psichiatria, un posto per dirigente medico 1/o livello fascia B Medicina, un posto per dirigente medico 1/o liv. fascia Anatomia e Istologia pat. all' Usl 1 Imperiese; numero imprecisato posti per dirigente medico 1/o liv. fascia B Anestesia e Rianimazione Usl Savonese; un numero imprecisato posti per iscrizione ruolo marittimi alla Camera di Commercio di La Spezia.

Rischia di andare in fumo il finanziamento regionale di quattrocento milioni

Un asilo nido a Villa Peppina

Presentata ieri una interpellanza al sindaco Bottini dal gruppo consiliare formato dal pds-verdi
Aumentano le domande di iscrizione, ma mancano le strutture. Il Comune paga 450 milioni l'anno

SANREMO. Soltanto una marcia a tappe forzate tra le insidie della burocrazia permetterà [illegible] [illegible] veder andare in fumo il finanziamento regionale di 400 milioni per la trasformazione di «Villa Peppina», in corso Inglesi, nel terzo asilo nido della città. L'appello è lanciato [illegible] gruppo pds-verdi che sottolinea inoltre, in un'interpellanza al sindaco Bottini, la grave situazione di disagio relativa alle lunghe liste di attesa per ottenere l'assegnazione di [illegible] posto per l'assistenza a bambini dai tre mesi ai tre anni [illegible] i costi di gestione delle strutture comunali. Gianni Sciolè e Marcello Priolo propongono, rispolverando un progetto già presentato lo scorso anno dal sindacato, una soluzione transitoria, ritenuta comunque necessaria, relativa all'ampliamento dell'asilo nido di via Morardo.

«Il ruolo sociale di questo servizio - spiegano i due esponenti pds-verdi - è fondamentale ma oggi tante famiglie [illegible] vedono chiudere la porta in faccia». Un esempio? Sanremo ha appena 72 posti disponibili in due asili mentre Imperia, [illegible] meno residenti, ne ha tre [illegible] il doppio [illegible] capienza. Ma [illegible] finisce qui, perché secondo gli ultimi dati negli Anni 90 una media di [illegible] bambini non ha potuto usufruire del servizio: «Senza contare inoltre le famiglie che rinunciano perché i figli hanno raggiunto l'età della materna». L'emergenza è reale e [illegible] questo proposito Sciolè e Priolo chiedono una presa di posizione precisa da parte dell'amministrazione del Polo: «Si deve fare in modo di assicurare la trasformazione in asilo nido di Villa Peppina e nel frattempo garantire l'ampliamento di via Morardo».

I timori in merito al naufragio del progetto che riguarda Villa Peppina sono motivati: «L'amministrazione leghista aveva dato mandato per il progetto di trasformazione il 26 febbraio [illegible] due anni fa e soltanto nel novembre [illegible] il Comune ha trasmesso [illegible] pratica al ministero dei Beni Culturali [illegible] Ambientali che ha risposto in questi giorni chiedendo una serie di controlli e modifiche. Tutto [illegible] possibile ma i termini per poter utilizzare i 400 milioni della Regione scadranno nel prossimo mese di giugno e fino ad oggi la burocrazia ha evidenziato le sue lungaggini».

E nel frattempo? «Si deve guardare all'asilo nido di via Morardo e apportare quell'ampliamento che permetterebbe di aumentare la ricettività [illegible] [illegible] trentina di posti. I locali interessati sono quelli che [illegible] ospitano una sezione della materna che potrebbe essere trasferita. In questo modo, oltre [illegible] sfoltire la lista d'attesa, si garantirebbero anche sei nuovi posti di lavoro».

Gli asili nido costano a Sanremo circa 450 milioni l'anno, 210 dei quali provengono dal pagamento della retta e dei buoni pasto. Il finanziamento del Comune è di 240 milioni e nonostante questo molta gente continua ad essere scontenta. E la garanzia di affidare un figlio all'asilo nido, ammesso di essere [illegible] accettati, costa, a seconda del reddito, dalle 80 alle 360 mila lire al mese senza contare una media di 70 mila lire in buoni pasto.

La scuola materna Villa Peppina

PULLMAN FUORI STRADA

I danni non sono stati riparati

A tre mesi dell'incidente che aveva visto l'uscita di strada di un pullman della Riviera Trasporti ecco, nella foto di Gatti, come si presenta [illegible] marciapiede [illegible] Poste Centrali di [illegible] Roma. Nulla è stato [illegible] e il percorso pedonale è [illegible] transennato. E i cittadini si lamentano per questo angolo di Sanremo abbandonato: «Possibile che, mentre [illegible] decide chi dovrà pagare i danni, il Comune [illegible] provveda a rimettere le cose al loro posto?». [g. ga.]

[illegible] CITTA'

POLITICA

Gruppo consiliare di An: Rovere al posto di Canessa

Nanni Canessa si è dimesso da capogruppo consigliare di Alleanza Nazionale. Il direttivo del partito, deciso a proseguire l'attività senza interruzioni ha nominato al [illegible] posto l'avvocato Andrea Rovere. Il vice capogruppo [illegible] invece Umberto Bellini. [g. ga.]

QUARTIERI

Problemi per l'elezione del presidente a Baragallo

La circoscrizione di Baragallo [illegible] [illegible] [illegible] un presidente. La [illegible] del numero legale, secondo quanto rivelato dagli eletti del Polo, è stata provocata [illegible] Gruppo dell'Ulivo che [illegible] «rivendicato la carica di presidente a rotazione». Stessa situazione anche alla Pigna dove il Polo ha la maggioranza assoluta. E i posti vacanti, in città, sono ancora quattro. [g. ga.]

INTERPELLANZA

Rifondazione chiede tutti i [illegible] sul depuratore

Rifondazione chiede di fare chiarezza sul depuratore [illegible] Capo Verde. Il consigliere comunale Valeria Faraldi ha inviato ieri un'interpellanza al sindaco Bottini nella quale chiede in quale modo si era arrivati alla costruzione dell'impianto [illegible] se, prima dei lavori, erano [illegible] state rilasciate tutte le concessioni edilizie. [g. ga.]

[illegible]

Torneo di beneficenza per l'associazione «Il Nostro»

E' andato al associazione «Il Nostro» di Taggia, il ricavato del torneo di pallavolo e calcio che ha viste impegnate formazioni del Comune, dell'associazione commercianti, della palestra «La Pineta», della finanza di Sanremo, della questura di Imperia [illegible] del bar «La Caravella. I fondi serviranno alla gestione della «Casa Famiglia» per [illegible] tossicodipendenti. [g. ga.]

[illegible]

Sporcizia [illegible] fango [illegible] Madonna Pellegrina

I cittadini di Coldirodi, la frazione sulle alture a ponente [illegible] Sanremo, segnalano lo stato di degrado raggiunto dal piazzale della chiesa della Madonna Pellegrina dove da alcuni giorni si trovano mucchi di rifiuti e di fango. Nonostante le richieste di intervento gli operai del Comune non si sono ancora visti al lavoro. [g. ga.]

TEPPISTI

Raid vandalico l'altra notte sul lungomare

Raid teppistico l'altra sera sul lungomare delle Nazioni dove alcuni sconosciuti hanno divelto specchietti laterali [illegible] graffiato le carrozzerie delle vetture in sosta. Ieri mattina sono stati sei gli automobilisti che hanno segnalato i danni ai vigili urbani. [g. ga.]

Due mesi di carcere

Condannato per il furto [illegible]

SANREMO. Condanna a due mesi di carcere [illegible] applicazione della custodia cautelare per Roberto Fenoglio, 39 anni, di Santhià (Vercelli). L'uomo, l'altra sera, aveva rubato una borsetta dopo aver infranto [illegible] vetro di un'auto in sosta [illegible] era stato bloccato da un passante che lo aveva consegnato ai carabinieri.

La direttissima si è svolta in mattinata in pretura. Roberto Fenoglio, difeso dall'avvocato Luca Fucini, ha chiesto il patteggiamento. [illegible] pretore Fiorella Moret ha disposto la misura della detenzione considerata l'impossibilità, da parte dell'imputato, di indicare un'abitazione dove poter eventualmente rimanere agli arresti domiciliari.

La «spaccata» per la quale Roberto Fenoglio è stato arrestato si era verificata in [illegible] Cavallotti, nei pressi della scuola materna «Villa Meglia», una zona dove negli ultimi tempi gli episodi di microcriminalità si sono moltiplicati [illegible] modo preoccupante. [g. ga.]

L'imbarcazione, attraccata nel Porto Vecchio, è colata a picco in pochi minuti. Danni per 100 milioni

Distrutto dalle fiamme yacht di 12 metri

L'incendio forse provocato dall'esplosione della bombola del gas

SANREMO. Uno scoppio e poi le fiamme. Si è consumato in pochi minuti, l'altra sera, l'affondamento di uno yacht ormeggiato [illegible] porto vecchio all'approdo del cantiere «Sanremo Seaground Service», nella parte più interna della diga foranea. L'intervento tempestivo dei Vigili del fuoco [illegible] degli uomini della Capitaneria di Porto non ha permesso di salvare [illegible] scafo che nel giro [illegible] pochi minuti è scomparso sott'acqua. L'imbarcazione affondata, in circostanze che rimangono ancora misteriose, [illegible] la «Wilma II», un 12 metri [illegible] vela e con motore [illegible] ausiliario iscritto al registro marittimo di Imperia di proprietà di Giovanni Tosi, 42 anni, residente a Vigevano (Pavia). L'uomo aveva trascorso a bordo il fine settimana [illegible] compagnia di alcuni amici. Il danno complessivo si aggira intorno ai 100 milioni. Ieri mattina i sommozzatori hanno proceduto al recupero del relitto. Le diverse componenti dello scafo devastato dall'esplosione [illegible] state depositate sul molo di porto vecchio dove i periti si occuperanno dei rilievi.

L'allarme è scattato quando nella zona del porto si è sentita chiaramente [illegible] deflagrazione. Poi, qualcuno ha notato le fiamme alzarsi alla coperta della «Wilma II» e ha dato l'allarme alla Capitaneria che ha subito avvertito i Vigili del fuoco. L'intervento, però, [illegible] è rivelato inutile perchè nel giro di pochi minuti l'imbarcazione è inesorabilmente colata a picco: «Lo scoppio - hanno infatti confermato ieri mattina i sommozzatori - ha provocato uno spostamento d'aria che ha sconquassato [illegible] il fasciame [illegible] probabilmente anche [illegible] prese [illegible] mare».

E' il comandante della Capitaneria, il tenente di vascello Andrea Agostinelli, che [illegible] sta occupando del rapporto da inviare all'autorità giudiziaria. Per quanto lo scoppio non abbia [illegible] un'origine evidente (le bombole del gas [illegible] state rinvenute intatte sul fondo dai sub), gli inquirenti non sembrano orientati [illegible] indagare [illegible] un attentato. L'ipotesi più accreditata, per il momento, è che all'interno della «Wilma II» si sia verificata una perdita di gas.

Lo scoppio sarebbe stato provocato da una scintilla del generatore automatico tarato per caricare le batterie collegate con le pompe [illegible] sentina. Questo, comunque, è ancora tutto da dimostrare.

L'emergenza dell'altra sera ha visto interventi in tempi brevi da parte della Capitaneria e dei Vigili del fuoco ma dimostra come siano necessari i lavori, già iniziati, per dotare porto vecchio [illegible] un impianto idrico di sicurezza. [g. ga.]

I vigili del fuoco tentano di spegnere le fiamme all'interno del Wilma II (FOTO GATTI)

Denunciato a Triora

Inventa rapina dopo una lite [illegible] la moglie

TRIORA. «Sono stato inseguito da Arma di Taggia fino a Triora, bloccato sul ponte di Loreto e rapinato». Questa, l'incredibile avventura raccontata l'altra notte [illegible] carabinieri da Claudio Bonaldo, 39 [illegible], di Varese, che ha fatto ricorso al 112 per segnalare l'aggressione. [illegible] I militari del piccolo centro dell'entroterra hanno notato alcune crepe nel suo racconto soprattutto in merito alla strada utilizzata dai malviventi per la fuga che l'altra notte era completamente ghiacciata [illegible] senza tracce [illegible] pneumatici. Sottoposto ad interrogatorio Bonaldo [illegible] crollato ammettendo di essersi inventato tutto. Un accertamento ha permesso di appurare che l'uomo, venerdì scorso, dopo una lite con la moglie, si era allontanato da casa.

[illegible] atti, trasmessi in mattinata al magistrato, hanno portato ad una denuncia a piede libero per simulazione di reato nei confronti di Claudio Bonato. Quella rapina sul ponte di Loreto non [illegible] [illegible] avvenuta nella realtà. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 7-2-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	10.000	2.500	2.000
Rosa	Omega	extra	10.000	2.000	1.500
Rosa	Omega	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	Extra	20.000	4.500	3.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	3.500	2.500
Rosa	Pareo	extra	5.000	2.400	2.200
Rosa	Pareo	prima	5.000	1.800	1.600
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	3.000	2.500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	extra	10.000	2.500	2.400
Rosa	Koba	prima	5.000	1.700	1.500
Rosa	Diverse	extra	20.000	4.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	20.000	2.000	1.800
Anemone	—	extra	30.000	200	180
Anemone	—	prima	45.000	160	150
Mimosa	—	prima	kg 900	6.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.500	27.000	25.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	[illegible] 1.200	28.000	26.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	80.000	800	700
Margherita	Stradina	prima	75.000	400	350
Tulipano	—	extra	10.000	1.200	1.000
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.400	1.200
Violaciocca	—	prima	20.000	800	600
Strelitzia	—	extra	4.000	2.500	2.400
Strelitzia	—	prima	6.000	2.000	1.800
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	400	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	500	450
Garofani	Seconda	seconda	40.000	200	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.705
— Valore stimato contrattazioni: 1.537.750.000

Commento: ● Buona affluenza di [illegible]; Prezzi in rialzo tra le rose; ● Qualche rimanenza.

Grazie al «Progetto Speziali» gli studenti imparano le lingue con il teatro

Lezione d'inglese [illegible] la Bohème

Metodo approvato dal ministero, ora il debutto

[illegible] L'idea sarebbe piaciuta anche a Giacomo Puccini. A [illegible] anni esatti dalla prima mondiale della Bohème, [illegible] Teatro [illegible]gio di Torino, la celeberrima opera lirica fa per la prima volta capolino nelle scuole italiane. Cosa ancora più originale, ma in perfetta sintonia con lo spirito di Puccini sempre alla ricerca di forme nuove di espressione, non solo per avvicinare i giovani al mondo fantastico del melodramma, ma per insegnare loro la lingua inglese. Sul palcoscenico delle elementari, delle scuole medie e superiori italiane, ad impersonare la delicata Mimì o il poeta Rodolfo non ci saranno la brava Mirella Freni e Luciano Pavarotti, erede di Caruso, [illegible] giovanissimi attori di madrelingua inglese.

Ad «inventare, trasformare ed adattare» la Bohème in lezioni di lingua straniera è stato il professor [illegible] Arrigo Speziali, vulcanico e [illegible] personaggio, due lauree all'attivo, la prima [illegible] Cinematografia all'università Westminster di Londra, la seconda in Sociologia alla Sapienza di Roma. Speziali da oltre [illegible]0 anni vive e lavora con i giovani. Da sempre il suo «pallino» è insegnare al maggior numero di persone, soprattutto agli studenti cominciando proprio con gli alunni delle elementari, le lingue straniere. «E' il passaporto per il futuro» ripete.

Il professor Speziali [illegible] tutti questi anni ha cercato di migliorare i metodi d'insegnamento, renderli più interessanti. L'esperienza gli [illegible] capire che soprattutto i bambini, [illegible] giustamente coinvolti attraverso il gioco, la simulazione, il teatro, la fantasia e la recitazione, riescono ad apprendere meglio e più in fretta. Nasce così il «Progetto Theatrino», animato da giovani attori inglesi con esperienze nel teatro scolastico, capaci di confezionare dialoghi [illegible] scenette contenenti, camuffate, strutture grammaticali.

La regola aurea del professor Speziali è «Coinvolgimento emotivo per ricordare». Il bambino «vive» l'originalità del teatrino ed impara l'inglese.

Il «Progetto Speziali» [illegible] piaciuto a Roma e il ministero della Pubblica Istruzione ne ha ufficialmente autorizzato, [illegible] decreto, corsi di aggiornamento presso le scuole italiane.

Il debutto è avvenuto, con grande successo, a Sanremo, alla scuola «Mater Misericordiae». Il «Teatrino» [illegible] [illegible] sarà a Milano, in aprile a Venezia, con [illegible] patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Il 12/13 aprile [illegible] professor Speziali terrà, a Villa Ormond di Sanremo, il 1° Seminario nazionale, per insegnanti, sulle «Tecniche di animazione nell'insegnamento della lingua inglese alle elementari».

Roberto Basso

Dopo la richiesta di aiuto fatta dagli abitanti di via Pasteur e le Due Strade

Il prefetto: «Via [illegible] lavori»

E' arrivata la risposta al promotore della petizione popolare. «Tutte le opere saranno terminate in tempi brevi». Il problema del greto del torrente Borghetto [illegible] quello della città alta

BORDIGHERA. Il prefetto risponde agli abitanti della [illegible] di [illegible] Pasteur e delle Due Strade. L'esposto firmato da 513 cittadini [illegible] presentato al sindaco Alvaro Vignali e al prefetto Emilio D'Acunto ha avuto un suo seguito. La Prefettura ha, infatti, inviato una lettera di risposta al promotore dell'iniziativa, Vincenzo Ferreri, in merito alla situazione di grave disagio dei cittadini della zona interessata. D'Acunto [illegible] è rivolto al sindaco per informarsi sugli interventi previsti, e ha poi riferito: «Sono in via di ultimazione i lavori di pulizia del torrente Borghetto, già iniziati nel dicembre 1995 - si legge nel documento - E' stato, inoltre, affidato all'ingegnere Alberto Biancheri [illegible] Bordighera l'incarico di redigere il progetto di costruzione del marciapiedi lungofiume. I cartelli stradali [illegible] stati sostituiti già a partire da dicembre, mentre per la segnaletica orizzontale è stata avvertita la Provincia».

Il prefetto aggiunge: «E' stato anche assicurato il completamento delle opere in tempi brevi. Per quanto riguarda l'eccessiva velocità dei veicoli e lo [illegible]azionamento in zona vietata è stato interessato il comando vigili urbani».

«Siamo soddisfatti per l'interessamento del prefetto, che ha dimostrato di non dimenticare i nostri problemi - [illegible] Ferreri - Adesso, però, aspettiamo i fatti. Qualcosa si è già vi[illegible]o, [illegible] la pulizia del torrente, ma, purtroppo, le auto conti[illegible] a sfrecciare per [illegible] strada senza che siano stati presi provvedimenti. Manca ancora la segnaletica orizzontale, [illegible] competenza della Provincia, [illegible] la cosa più importante è il marciapiedi: speriamo che sia costruito al più presto».

In Via Pasteur si attendono lavori

L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena, invece, risponde al Comitato per la tutela del territorio, che ha promosso una petizione contro il degrado della città alta.

«A parte che, con gli anni che ha, l'Amministrazione [illegible] l'è trovata così, [illegible] è che si è rovinata adesso. Comunque, siamo già andati diverse volte a Geno[illegible] per ottenere il finanziamento Poi per [illegible] rifacimento delle mura, l'interramento delle linee tecnologiche e [illegible] rifacimento della pavimentazione. L'Amministrazione si è già mossa e speriamo [illegible] ottenere, [illegible] breve, [illegible] contributo della Regione. Questi interventi valgono oltre un miliardo e Genova potrebbe da[illegible] fino a oltre l'80 per cento».

Aggiunge: «Saranno inoltre rifatte alcune piazzette, [illegible] già stato fatto con quella del Piano. Quest'anno se [illegible] farà un'altro e ogni anno [illegible] in programma di farne [illegible]. Inoltre, fra pochi giorni passeremo in commissione Lavori pubblici il rifacimento del lastricato che [illegible] dalla porta del Capo fino [illegible] via [illegible] settembre, ossia quella [illegible] lunga circa 70 metri che è stata [illegible] alcuni [illegible] fa ed ora è un po' dissestata».

L'assessore sollecita il Comitato, mentre raccoglie le firme, di sensibilizzare coloro che «buttano la spazzatura nei vicoli [illegible] che incendiano i cestelli portacarta». Conclude: «Il degrado c'è anche per la maleducazione di qualcuno che [illegible] dia i cestelli e sovente getta dentro la spazzatura, [illegible] anche tira pietre contro le lanterne».

[illegible] Borghi

Incontro l'altra sera allo «Smile» sulla struttura

«Per il vecchio autoporto [illegible] ci vuole più impegno»

VENTIMIGLIA. Un sasso lanciato nello stagno. Così si può definire l'incontro dell'altra sera allo «Smile» sulla tematica complessa dell'autoporto. «Dal novembre '94, cioè da quando la giunta regionale ha bloccato i finanziamenti destinati alla società [illegible] riconversione dell'autoporto di Ventimiglia, della questione si sono occupati pochi addetti ai lavori mentre è necessario uno sforzo comune per sbrogliare l'intricata matassa», dice il coordinatore Eduardo Raneri. L'assessore Michele Iovino, nonchè funzionario doganale, ha evidenziato le problematiche relative alla proprietà demaniale dell'area e la destinazione d'uso per l'esercizio delle attività connesse alle operazioni doganali, le difficoltà [illegible] ordine burocratico [illegible] normativo che rendono talora incomunicabili, se non in lite, Demanio, Anas, società Autostrade, Ferrovie, Regione e Comune, mentre [illegible] evidenzia la necessità [illegible] operare congiuntamente su progetti che possano rivitalizzare l'intera area individuata nel Piano regolatore.

Nuove proposte per la riconversione dell'autoporto «Riviera dei fiori»

E' stato illustrato [illegible] nuovo progetto «Aster», predisposto dal gruppo Soluzioni Europee [illegible] Genova [illegible] collaborazione [illegible] il ministero [illegible] Trasporti nell'ottica del sospirato raddoppio ferroviario e il miglioramento della linea nell'arco latino Spagna-Francia-Italia per il quale la sede di Ventimiglia acquisterebbe un ruolo centrale con la realizzazione dell'intermodalità gomma-ferrovia [illegible] possibile attuazione.

Si è, inoltre, fatto cenno anche al cosiddetto Transbic, [illegible] centro [illegible] sostegno per aziende che intendono operare in Italia [illegible] [illegible] Francia con diversi aiuti, per il quale [illegible] sta cercando [illegible] aggiornare il progetto assieme al dottor Regolini, consulente del Comune per iniziative [illegible] sviluppo. Per Giuseppe Famà della Cgil si impone la necessità del sistema intermodale in ter[illegible] [illegible] velocità e contenimento dei costi, mentre l'e[illegible] dipendente di casa di spedizione Franco Deberchi, in mobilità [illegible] altri 200 lavoratori, ha manifestato un certo scetticismo per l'attuazione immediata di progetti che possano restituire il lavoro perso e il danno arrecato all'intera collettività, trovando concorsi il dottor Mauro Trucchi e il consigliere Renato Rossi.

La psicologa Carla Marra ha *evidenziato* [illegible] *atteggiamento* negativo di «autoesclusione» da parte della città e la necessità di inventive e [illegible] impegno positivo per il riscatto.

Lo studente universitario Fabio Martelli ha concordato sulla possibile utilizzazione di parte dell'area per la sistemazione degli uffici e strutture per la Motorizzazione civile, men[illegible] Italo Castelli della [illegible] statali ha ricordato [illegible] progetto delle ferrovie per la realizzazione [illegible] una metropolitana leggera sino a Imperia. [d. bo.]

A Ventimiglia

[illegible] compagnia teatrale [illegible] sede

VENTIMIGLIA. Senza sede fissa, un'associazione teatrale di Ventimiglia è costretta ad emigrare. Di questo problema e del malcontento nei confronti dell'Amministrazione ne parla l'associazione «Teatro Blu» [illegible] Ventimiglia. «Nonostante gli sforzi l'Amministrazione ha praticamente respinto l'assegnazione a pagamento di una sede per il circolo culturale - dicono i responsabili del 'Teatro Blu' - Senza sede fissa, [illegible] 25 associati e comunque in continua espansione, rende il coordinamento difficoltoso». Concludono: «Comunque, continueremo con la preparazione dello spettacolo che sarà rappresentato [illegible] un Comune diverso da Ventimiglia. [d.bo.]

I carabinieri hanno risolto il giallo della giovane trovata al Santa Corona

Fuggita da un [illegible] psichiatrico

La ragazza non è di Ventimiglia e ha ventiquattro anni

PIETRA L. Era scappata, per l'annesima volta, dall'ospedale [illegible] Noventa Vicentino (Vicenza), reparto psichiatrico, la ragazza trovata lunedì sera all'interno del padiglione «Polio» del Santa Corona di Pietra. Quello che sembrava [illegible] caso di abbandono di minore si è invece rivelato una fuga, anche se sconcertante, di una giova[illegible] che dimostra molto meno dei suoi anni. La protagonista della triste vicenda [illegible] Marisa Quaranta, 24 anni il [illegible] maggio prossimo (e non 13-14 come dimostra), residente a Orgiano (Vicenza).

La donna si trovava in ospedale per ordine di un giudice tutelare. Soffre di una forma di oligofrenica. [illegible] era allontanata dall'ospedale del Vicentino il [illegible] febbraio scorso. Da qui ha raggiunto in treno il Ponente. Con [illegible] aveva un po di soldi. Non è chiaro come [illegible] dove abbia passato i pochi giorni della sua fuga. Lunedì pomeriggio [illegible] arrivata al Santa Corona. «Questo tipo di soggetti ritardati hanno reazioni infantili, finiscono con cercare rifugio e cibo nelle pediatrie», spiegano i medici.

La ragazza abbandonata all'ospedale Santa Corona [illegible] [illegible] anni

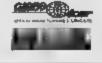
Non è la prima volta infatti che Marisa scappa per finire in un altro ospedale. Al Santa Corona p[illegible] oltre 24 [illegible] non ha detto la verità. Era spaventata e spaesata. Ha scritto alcune frasi su un foglio, poi ha iniziato [illegible] parlare [illegible] medici ed infermieri. Ha raccontato [illegible] chiamarsi Giada Marcucci [illegible] di *abitare* [illegible] *Ventimiglia. Ma si* [illegible] subito scoperto che non diceva la verità. Ieri mattina [illegible] stato trovato, nascosto in ospedale, un foglio che ha in parte svela[illegible] la sua vera identità poi accertata dalle forze dell'ordine. Per [illegible] Marisa Quaranta resta in ospedale.

Presto dovrà ritornare nel reparto psichiatrico da dove è fuggita. I carabinieri confermano che [illegible] ha subito maltrattamenti neanche nel suo avventuroso viaggio dal Vicen[illegible] a Pietra. [d. bo.]

Dalla Polstrada

[illegible] la borsa a [illegible] [illegible] è arrestato

VENTIMIGLIA. Ruba la borsa d'una commerciante, [illegible] [illegible] acchiappato pochi minuti dopo dagli agenti della Polizia stradale. Il sedicente algerino Morad Aiasci, 36 anni, ieri mattina, intorno alle 8, è entrato nel negozio di alimentari «Free *Shop», in via Cavour e, approfittando* [illegible] un attimo di distra[illegible] della commerciante, impegnata ad aprire completamente le serrande, ha preso la [illegible] borsa appoggiata sul bancone e se l'è data a gambe.

E' stato subito inseguito dal magazziniere del negozio. Fortunatamente una pattuglia della Polstrada ha visto la scena ed [illegible] riuscita a fermare il ladro in via Firenze. L'algerino è stato processato per direttissima [illegible] condannato a [illegible] mesi. ws[d.bo.]

NOTIZIE FLASH

PONTE S. LUIGI

Allarme immigrazione, [illegible] un altro passeur

A Ventimiglia è ancora allarme immigrazione. Un passeur francese [illegible] 30 anni che tentava di far entrare in Italia due pakistani [illegible]scosti nel bagagliaio dietro il compenso di 400 franchi ciascuno, è stato arrestato ieri dagli agenti del valico di Ponte San Luigi. L'uomo è stato condotto nelle carceri sanremesi ed è ora in attesa di giudizio, ma i dati più preoccupanti arrivano dal bilancio di [illegible] anno di attività della questura frontaliera. Nel 1995 ha portato al sequestro di 400 auto rubate, 60 arresti, [illegible] espulsioni [illegible] [illegible] contravvenzioni al codice [illegible] strada. «La situazione appare più caotica nel '96, soprattutto dopo [illegible] decreto legge che consente agli extracomunitari di regolare più facilmente la loro posizione», dicono gli agenti.

VALLECROSIA

I Cristiani democratici [illegible] congresso al Don Bosco

Oggi, alle 21, nella sala anziani dell'Istituto salesiano Don Bosco [illegible] Vallecrosia, si terrà il primo congresso comprensoriale intemelio [illegible] Cdu (Cristiani Democratici Uniti) di Rocco Buttiglione. Parteciperanno l'onorevole Marco Del Petro, segretario regionale e i consiglieri regionali Barci, capogruppo consiliore, e Ferrero, ex presidente della Regione. Saranno eletti gli organi direttivi che rappresenteranno il partito nella zona intemelia. Il congresso sarà presieduto dal segretario provinciale Adriano Battistotti.

[illegible]

Hotel sotto inchiesta, [illegible] Provincia sponsorizza

Il consigliere provinciale dei Verdi Claudio Martini ha indirizzato un'interrogazione [illegible] presidente Boscetto in merito alla sponsorizzazione da parte della Provincia del campionato italiano [illegible] boccette avvenuto all'hotel Esperia. «Dal momento che sull'hotel è aperta un'indagine della magistratura per presunto abuso edilizio, chiedo se Lei ne era a conoscenza e quali provvedienti intenda prendere per la salvaguardia dell'immagine della Provincia - scrive Martini - A mio avviso sembra inopportuno sponsorizzare qualsiesi tipo [illegible] manifestazione pubblica in una struttura sulla quale è stata aperta un'indagine della magistratura per presunti abusi edilizi».

[illegible]

Olio d'oliva protagonista [illegible] tavola

Continua l'iniziativa «Sei giorni sotto l'ulivo [illegible] l'olio fresco». Fino a domani, cinque ristoranti della Costa Azzurra e della Riviera dei fiori propongono particolari pranzi [illegible] cene. Ecco l'elen[illegible] dei locali: «La palme d'or» del'Hotel Martinez di Cannes, le «Chantecler» del Negresco di Nizza, i «Balzi Rossi» di Ventimiglia, la «Via Romana» [illegible] Bordighera e la «Conchiglia» di Arma di Taggia. I menù [illegible] proposti [illegible] 75 mila lire per il pranzo e [illegible] per la cena.

Euforia nel Principato per uno degli eventi sportivi più importanti

Il tennis [illegible] [illegible] Montecarlo

Dal 20 al 28 aprile si confronteranno le star

MONACO. Euforia e attesa nel Principato per [illegible] degli eventi sportivi più importanti dell'anno: gli Internazionali di tennis in programma [illegible] Country Club dal 20 al 28 aprile. Sport, spettacolo e grande mondanità fanno da cornice a questo appuntamento che accoglierà quest'anno un tableau eccezionale di partecipanti. Ad oggi 22 dei 25 primi giocatori mondiali hanno accettato di disputare il torneo di Montecarlo.

Buone notizie arrivano anche [illegible] André Agassi, già iscritto al torneo di Barcellona e che sembra convinto ad effettuare la tappa monegasca.

Stessa cosa per altri due assi della racchetta, Michael Chang e Pete Sampras seriamente interessati a partecipare dopo gli impegni sportivi in Giappone.

Se così d[illegible] [illegible] Monaco potrà vantare per la prima volta in assoluto il miglior plateau del mondo con i 24 giocatori che detengono i primi po[illegible] della classifica Atp.

[illegible]na possibilità eccezionale favorito anche dalle modifiche [illegible] calendario. Non c'è più il torneo di Nizza [illegible] quindi il programma diventa il seguente: Tokio, Barcellona e Montecarlo.

Insieme [illegible] Muster, Kafelnikov, Courier, Ivanisevic, Enqvist, Bruguera, Krajicek, Gaudenzi [illegible] tutti gli altri e con Boris Becker, vincitore in Australia [illegible] tornato [illegible] vertice dell'attenzione. Per lui sarà la decima partecipazione a Montecarlo dove non ha mai conquistato il trofeo nonostante le tre finali disputate: [illegible] l'argentino Mancini, 1991 lo spagnolo Bruguera e l'anno scorso l'austriaco Muster.

Boris Becker e la moglie agli Internazionali di [illegible] parteciperanno le star mondiali [illegible] questo sport

L'evento richiamerà un pubblico eccezionale. Sportivi, Vip [illegible] personalità a Monte Carlo in [illegible] cornice [illegible] mondanità inebriante con party e serate prestigiose. [illegible] tradizionale galà 'Nuit du Tennis' si svolgerà nella Salle des Etoiles dello Sporting Club, martedì 23 aprile.

Un grande spettacolo con 120 ballerini verrà offerto ai giocatori presenti [illegible] l'immancabile assegnazione del premio Award.

L'anno scorso fu Pete Sampras a riceverlo dalle mani della splendida Karen Mulder, consacrandolo miglior giocatore del 1995.

Gli Open di Montecarlo si stanno avvicinando ad un altra importante scadenza. [illegible] 1997 infatti, coinciderà con il centenario del torneo. Intanto l'acquisto dei biglietti per questa edizione [illegible] cominciato.

Maggiori informazioni per chi è interessato all'evento sportivo si possono ottenere chiamando il numero 00.33.93.417200.

I prezzi dei biglietti vanno da 80 a 210 franchi per i primi quattro giorni. Diversi i prezzi per le fasi finali da giovedì 25 a domenica [illegible] aprile si [illegible] da 170 a 470 franchi.

Andrea Munari

Oggi appuntamento a Oneglia. Ciclo di film a Porto

Lirica [illegible] «L'Arcobaleno» con un giovane tenore

IMPERIA. Musica [illegible] cinema sono gli ingredienti degli spettacoli di [illegible] a Imperia. Il Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano, a Oneglia, accoglie l'esibizione [illegible] tenore Ivan Marino, accompagnato al pianoforte da Luciana Picerno. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con il Comune, è alle 16.

Marino, che ha 26 [illegible], è arrivato secondo ai concorsi «Franz Schubert» di Tagliole Monferrato [illegible] «Agostino Lazzaris» di Genova. L'interprete ha partecipato [illegible] varie manifestazioni locali, dai «break-concerti» di Cervo alle iniziative dell'Associazione Ponte Grande [illegible] Dolcedo. Il programma di stasera comprende arie da [illegible] e melodie napoletane: [illegible] scaletta, brani [illegible] Verdi, Tosti, Bellini [illegible] Bovio.

Al Centro La Talpa [illegible] l'orologio [illegible] viale Matteotti, prosegue intanto la rassegna di film «Al[illegible] visioni». Le pellicole [illegible] proiettate [illegible] maxi schermo alle 21 [illegible] ogni giovedì. Oggi sarà proposto «L'infernale Quinlan», un classico [illegible] Orson Welles, che interpreta un detective privo di scrupoli, pronto anche a fabbricare prove false per confermare le [illegible] intuizioni. A mettergli i bastoni tra le ruote è un poliziotto messicano (il ruolo è affidato [illegible] Charlton Heston), che si occupa [illegible] un attentato avvenuto al confine con gli [illegible] Uniti. [illegible] ciclo prosegue il 15, con «Animal House». [e. f.]

PRIMA AL CAVOUR

Carlo Cecchi in «Finale di partita»

Oggi [illegible] domani (inizio alle 21) arriva al Cavour «Finale di partita» di Beckett, [illegible] Carlo Cecchi protagonista e regista. Lo spettacolo, che ha ricevuto il prestigioso Premio Ubu, dovrebbe [illegible] fiore all'occhiello della stagione [illegible] prosa di Imperiese. [e. f.]

GALLERIE [illegible]

[illegible]
Disegni [illegible] Bassamera

Il bar spaghetteria Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, espone i disegni dei frequentatori. Sono [illegible] visione anche fotografie. [e. f.]

[illegible]
Sculture di «Don Giovanni»

Anna Chromy espone opere in bronzo, sul [illegible] «Don Giovanni», nella Hall dell'Opera di Montecarlo. [d. bo.]

DIANO MARINA
La mostra di Mario Falchi

Nello studio di via dei Giacinti 1, [illegible] Diano Marina, si tiene l'esposizione permanente del pittore Mario Falchi. Visite dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA
I «Plasticoni» di Mazzia

Al Centro «La Talpa [illegible] l'Orologio» di viale Matteotti, [illegible] Porto, sono in esposizione fino al 20 i «Plasticoni». [illegible] tratta [illegible] figure umane in plastica [illegible] Guglielmo Mazzia. [e. f.]

[illegible]
Tele [illegible] pittori italiani

[illegible] pub Sky Lab, sul lungomare Colombo di Porto Maurizio, sono [illegible] mostra tele di pittori italiani. [e. f.]

[illegible]
Nuova mostra alla Bottega

La Bottega dell'Arte [illegible] Maria Gioseffi ospita [illegible] collettiva. Le sale di via Canessa alternano dipinti e sculture scelte dall'«Associazione culturale Italia». [g. ga.]

[illegible]
Una personale [illegible] La Malmaison

Personale del pittore Max Liebermann a La Malmaison, sulla Croisette. [d. bo.]

[illegible]
Ottaviani alla Bottega

[illegible] maestro Giuliano Ottaviani espone alla galleria «La Bombonniere» di Giulietta Calzini, in corso Inglesi. In mostre quadri e sculture. [g. ga.]

[illegible]
Caselli espone al casinò

La hall di porta teatro presenta bozzetti e studi di un grande ritrattista italiano. Tre le opere di Silvano Caselli studi su Jacqueline Kennedy. [g. ga.]

[illegible]
Antonio Rubino al Museo

Le tavole e i disegni di Antonio Rubino si possono ammirare nelle sale del museo civico di Palazzo Borea d'Olmo, in via Matteotti. Prezzo [illegible] biglietto [illegible] mila lire. [g. ga.]

SANREMO
I tesori di Villa Nobel

[illegible] laboratorio e lo studio di Alfed Nobel si possono visitare oggi nella villa di corso Cavallotti nella quale visse lo scienziato. Apertura dalle 9,30 alle 12. [g. ga.]

[illegible]
Le opere di Nicole Bouret

Quadri di Nicole Bouret realizzati tra l'85 e il '95 al Museo delle Belle Arti di Palais Carnoles, tutti i giorni escluso martedì e festivi. [d. bo.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Acid jazz al «Fuori Orario»

Il «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, propone [illegible] serata [illegible] acid jazz, blues e soul. I brani sono selezionati [illegible] un dee jay. [e. f.]

DIANO [illegible]
Appuntamento con il liscio

Liscio e musica sudamericana al dancing Belle Epoque di località Sant'Anna, a Diano Marina. La sala accoglie esibizioni di orchestre. [e. f.]

[illegible]
Prevendita per Pagliai

Aperta la prevendita per lo spettacolo «Harvey» con Ugo Pagliai e Paola Gassman. La commedia è di [illegible] da venerdì a domenica al teatro del [illegible] di sanremo. [g. ga.]

[illegible]
Torneo di bridge [illegible] Foce

Torneo sociale di bridge al circolo di corso Matuzia. Le [illegible] zate, [illegible] partire dalle 21, sono aperte ai tesserati Figb open [illegible] allievi. [g. ga.]

[illegible]
Una festa [illegible] Nilo [illegible]

[illegible] Quartiere Latino [illegible] Littardi, a Porto, propone un incontro di catch femminile nella panna. Il «dolce» appuntamento vedrà protagoniste due affascinanti ragazze. L'animatore è dj Nito. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Musica al Tatanka Club

Il «Tatanka Club» di via Lungomare, ad Arma di Taggia, presenta una serata di musica funky alternata ai successi del momento. Alla consolle Master Dbj. [g. ga.]

LE CANNET
Revival degli Anni '60

«Les années twist», a La Palestre, dalle 20,30. Venti cantanti, ballerini [illegible] musicisti interpretano oltre [illegible] successi degli Anni '60. [d. bo.]

NIZZA
Suonano [illegible] «Sticky Fingers»

Al Pub-rock «Les Trois diables», si tiene il concerto dei «Les Sticky Fingers». [d. bo.]

NIZZA
Una commedia di Paul Emond

Al Theatre [illegible] Nice, alle 20,30, «Inaccesibles amours», di Paul Emond, per la regia di Abbes Zahamani. Il biglietto costa 120 franchi. [d. bo.]

Questa sera il primo incontro di Arcadia

Investire nell'arte conferenza [illegible] Diano

DIANO MARINA. «La rissaia» di Angelo Morbelli è stata venduta all'asta per 3 miliardi 722 milioni, un dipinto di De Nittis per un miliardo [illegible] mezzo e lo stesso Fausto Zonaro, pittore di corte in Turchia, vissuto [illegible] lungo [illegible] Sanremo, ha superato abbondantemente i 100 milioni sia alla Sotheby's e alla Cristie's di Londra [illegible] alla Finarte di Milano. Quello dell'«Arte come investimento», dunque [illegible] un argomento più che mai attuale: [illegible] proprio a questo tema è dedicato [illegible] prima conferenza del ciclo di incontri promossi d[illegible] socio-culturale Arcadia, in programma questa sera alle 21 nella sala consigliare.

Il critico d'arte Rodolfo Falchi

A tenere la conversazione, accompagnata da una proiezione di diapositive, sarà Rodolfo Falchi, studioso [illegible] critico d'arte: «Osservare attraverso le immagini mobili [illegible] dipinti che hanno superato la soglia dei due miliardi è sempre e comunque una curiosità riconducibile alla cultura, all'arte [illegible] all'informazione del [illegible] tempo». In passato, il collezionismo d'arte (di quadri, sculture, argenti, mobili, bronzi e maioliche) era di esclusivo appannaggio di famiglie patrizie e nobili, chiese e alti prelati: «Ma oggi, in virtù delle mutate condizioni sociali [illegible] finanziarie, ciascuno di [illegible] può permettersi di investire, magari con somme modeste, in arte e antiquariato», dice Falchi. [s. d.]

Al teatro del casinò

Musica del '[illegible] [illegible] la sinfonica di Sanremo

SANREMO. L'orchestra sinfonica presenta oggi un repertorio dedicato alla musica del Seicento con la prima esecuzione assoluta [illegible] «Geburah [illegible] Tipheret» del giovane compositora esordiente Marco Werba. A dirigere i professori è chiamato Gian Luigi Zampieri, già protagonista di alcuni concerti a Sanremo. In scaletta l'omaggio al barocco è sancito [illegible] «Concerto Grosso» di Georg Friederich Heendel, dal «Concerto Brandeburghese n. 3» di Sebastian Bach e dalla sinfonia n. 44, «tragica» di Franz Joseph Haydn. Il concerto [illegible] in programma alle 17 al teatro del casinò. Le repliche sono previste domani alle 16,30 al palazzo Comunale di Diano Marina e sabato, alla stessa ora, [illegible] Palazzo del Parco di Bordighera.

La prossima settimana la sinfonica comincerà [illegible] seconda tournée italiana del '96 con [illegible] serie [illegible] concerti curati da Walter Proost, direttore artistico, e, come solista, con [illegible] grande violinista russo Boris Belkin. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Programma
Teatro Cavour Tel. 61.976 Or.: 21. L. 35.000 platea L. 25.000 galleria	Giovedì 8, venerdì 9 **Finale di partita**
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) [illegible]: 20,15/22,30 L. 10.000/rid. 7000	**La [illegible] dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.
[illegible] Or.: 21 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Imperia [illegible]: 20,30/22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 7000	**Selvaggi** di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [illegible] (Italia '95) — Un gruppo [illegible] turisti [illegible] precipita [illegible] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' Comico
[illegible] Olimpia Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 7000; rid. 6000	**[illegible] pazzia di Re Giorgio** di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h [illegible] Storico
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 15; 21,15 Lire [illegible]; rid. [illegible]	[illegible] RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Or.: 21 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
SANREMO Ariston	Chiuso per allestimento 46° [illegible] della canzone
[illegible] Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L.7000	**La sindrome di [illegible]** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, ma si avvicina pericolosamente [illegible] verità N. V. [illegible] Thriller
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L.7000	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Commedia
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Babe. Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.
[illegible] Roof Tel. (0184) [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [illegible] L.7000	**Il padre [illegible] sposa [illegible]**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/19/22,30 L. 10.000/rid. L.7000	**Heat - La [illegible]** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un [illegible] vuole compiere l'ultima grande rapina prima [illegible] rarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L.7000	**Jane Eyre** di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal [illegible] di Charlotte [illegible]. N. V. 1h 55' Drammatico
[illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Palermo-Milano solo andata** di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,[illegible] L. 10.000/rid. L.7000	[illegible] vietato ai minori di anni 18
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17 Lire 5000/rid. [illegible]	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO Colombo Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000	**La dea [illegible]** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca [illegible] madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: [illegible] vicenda è commentata dal coro [illegible] una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.
Ritz Tel. 640.427. Or.: [illegible] 19,30/22,30 L. 10.000/6000/5000	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia [illegible]. V. 2h 45' Poliziesco
ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 L. 4500. Fest. pref. 15/17,40 19,10/20,40/22,30. L. 8/6000	**Terra e libertà** di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso [illegible] storia di un operaio che lotta contro il [illegible] e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.
Astor [illegible]. 50.997. Or.: [illegible] [illegible]. pref. 16/17,30/19/20,40 [illegible]. L. [illegible]	**Babe [illegible] coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come [illegible] da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile: Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile: Sala Duse: Ordine d'arrivo di Vittorio Franceschi. Regia di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova con Eros Pagni, Laura Morante, Claudio Bigagli. Or.: 20,30 Lire [illegible]
Politeama Genovese: Gigi. Con Ernesto Calindri, Liliana Feldman, Gianluca Guidi, Mara [illegible] Baccarin, e con Isa Barzizza. Or.: 21. [illegible] 40/30.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: Sala Campana: Stewart & Ross Comedy Company/ex Pigeon drop. Write [illegible] wrong. Or.: 20,45. Lire 24/18.000
Teatro della Tosse. Agorà: Pioppo, Balzac e il Cigno. Or.: 22,15. Lire 18/15.000.
Teatro Garage: [illegible] Dora: Mario Zucca. Or.: 17. Lire 20/15.000.

[illegible]

Ariston 1: Goldeneye.
Ariston 2: I soliti sospetti.
Augustus: Heat. La sfida.
Corallo 1: L'ussaro sul tetto.
Corallo 2: Celluloide.
Grattacielo: Highlander 3.
Lux: [illegible]
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso.
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore.
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido.
Ritz: Jane Eyre.
Universale 1: La sindrome di Stendhal.
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore.
Universale 3: Palermo-Milano solo andata.
Verdi: Viaggi di nozze.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Killing Zoe.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Cyclo.
Lumiere: Oggi riposo.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Casper.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: [illegible] Natale[illegible]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18 — **Andiamo al cinema**, rubrica
[illegible] **[illegible] musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Le divise strappate**, miniserie
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,20 **Film** [illegible]

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento [illegible] i quadri**
16 — **[illegible] e spettacolo**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] — **Il giustiziere [illegible] strada**, telefilm
19,45 **Liguria news/Sport**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **La meridiana**
22,30 **Appuntamento con i quadri**
1,10 **5 giorni a giugno**

Telenord
7 — **Caramelle**, film
9 — **Caramelle**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn** [illegible]
12 — **Appuntamento con la magia**, programma [illegible] cartomanzia
12,30 **Documentario**
13 — **[illegible]ni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio tra la gente, conduce Silvana
13,30 [illegible]
15,15 **Musica e spettacolo**, musicale
15,45 **Documentario**
16,45 **Appuntamento [illegible] la magia**, programma di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **[illegible]rio**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna
14,30 **Videoone**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Galaxy express [illegible]** cartoni
18,05 **Tg** [illegible]
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidee**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Patrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **[illegible] Liguria**
13,30 [illegible]
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
[illegible] **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 [illegible]
21,20 **Galactica**, telefilm
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Il pirata e la principessa**, film

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
17 — **Solo cronaca**, tg
19,30 **Tga**
23,15 **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
[illegible] **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Funari live**
22 — **Andiamo in collegio**
[illegible] — **Programmi [illegible] stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, [illegible] animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — [illegible]
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
[illegible] — **Portobello** [illegible]
18,30 **Marianna**
[illegible] — **Evening Shade**, telefilm
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**
22,30 **Programmi non stop**

Telegenova
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopellicola**
11,20 **Il cavallo nero**, [illegible]
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **pronto presidente?**
13,30 **Il siparietto politico**
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 **Funari Live**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**, rubrica
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Retemia
9 — **Casa mia**
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vivi**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
21,15 **Special price Show**
22 — **Primo piano**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, [illegible]
2 — **Notturno per [illegible]**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
15,15 **[illegible] 9 alle 15**
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni [illegible] l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
[illegible] **Programmazione notturna**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

La nuotatrice ha vinto sui 200 e sui 400 stile libero: «Ciò che importa è il cuore»

E' Claudia Poll, costaricana, 24 [illegible] la stella della [illegible] Cup di Imperia

IMPERIA
DAL [illegible] INVIATO

Fra [illegible] tante stelle che hanno animato la settima e penultima tappa della World Cup, una delle più applaudite è stata sicuramente Claudia Poll, 24enne costaricana, vincitrice dei 200 e dei 400 sl.

Consacratasi di recente primatista assoluta dei 200 in vasca corta, [illegible] graziosa Claudia ha lanciato la sfida per Atlanta addirittura alla ricca e splendida valkiria Franziska Van Almsick, reginetta indiscussa del nuoto mondiale. La storia della Poll fa tenerezza. Nata in Nicaragua da mamma sudamericana e papà tedesco (trasferitosi nel Nuovo Continente per lavoro), si è poi trasferita [illegible] la famiglia in Co[illegible]. Qui dapprima [illegible] sorella Silvia [illegible] poi anche lei sono diventate autentiche istituzioni per meriti sportivi in un Paese che [illegible] dibatte [illegible] gravi problemi economici.

«Amo [illegible] nuoto - dice Claudia illuminandosi nei [illegible] occhioni azzurri - anche se mi chiede sacrifici enormi». Le ristrettezze economiche del suo club Cariari Country Team [illegible] costringono ad allenarsi in una piscina [illegible] l'acqua [illegible] temperature bassissime e in orari terribili. Eppure la Poll riesce anche a studiare all'Università (frequenta la facoltà di amministrazione aziendale), ottenendo poi nel stile libero risultati eccezionali senza peraltro gli enormi guadagni della Van Almsick [illegible] di altre nuotatrici.

«[illegible] soldi? Non sono assolutamente importanti. Credetemi, ciò che importa è il cuore». Sembra [illegible] frase fatta, [illegible] vedergliela pronunciare riempie [illegible] tenerezza e ammirazione. «Non voglio essere una star, mi piace la vita [illegible] ammiro voi italiani, perché sapete vivere. Mio padre [illegible] tedesco (è morto qualche anno fa, ndr), ma io mi sento latina al 100 per cento. Il materialismo non [illegible] interessa».

La sua p[illegible] esperienza italiana [illegible]le a qualche anno fa, quando venne invitata da Luigi Gardella, [illegible] presidente del Genova Nuoto, al Memorial Nico Sapio nella piscina [illegible] Lavagna. «Conservo un grande ricordo di quella città, raramente mi [illegible] capitato di sentirmi così bene come quando vengo da queste parti». Forse anche per un gesto di gratitudine, Claudia ha voluto ripagare il folto pubblico presente in questi due gioni sugli spalti della piscina Comunale con altrettante splendide prestazioni: martedì aveva dominato con un ottimo 1'56"45 la gara dei 200 sl, ieri si [illegible] ripetuto [illegible] un eccellente 4'05"82 sulla distanza doppia. «[illegible] adesso punto tutto su Atlanta: con il mio allenatore Francisco Rivas ho un programma per [illegible] all'oro olimpico. Posso farcela [illegible] non posso deludere il mio Paese», che intanto le ha già dedicato [illegible] piscina [illegible] aveva già fatto qualche [illegible] fa con la sorella Silvia.

Giorgio Viberti

Il campione azzurro Luca Sacchi

Primo [illegible] liguri è Formentini

Marco terzo negli 800 stile libero
Bene anche Paolo Soro e la Vanara

[illegible] Bilancio eccellente per la tappa imperiese della Swimming World Cup 1996, unico appuntamento italiano della prestigiosa manifestazio[illegible] natatoria internazionale.

L'adeguato supporto logistico fornito dalla piscina comunale, [illegible] soprattutto la presenza di tanti atleti di livello assoluto, hanno garantito la perfetta riuscita delle due giornate [illegible] gare, che hanno fatto registrare cinque record italiani [illegible] numerosi primati personali.

Meritato palcoscenico per i «fenomeni» del nuoto mondiale; Alexandr Popov, Mark Foster, Claudia Poll, Phil Rogers, Brigitte Becue hanno infatti dato vita [illegible] sfide avvincenti, che [illegible] hanno esaltato [illegible] qualità in vista [illegible] Atlanta '96, ma anche gli atleti italiani hanno dato grandi soddisfazioni.

In vetrina uno straordinario Emanuele Merisi, 23 anni, di Treviglio, recordmen italiano martedì [illegible] 100 metri dorso con un 53'93, e pronto a bissare ieri, nella batteria dei 50 dorso, in 25'54, migliorando di 26 centesimi il suo precedente primato. Nella finale Merisi ha poi dovuto cedere il primo posto al tedesco Stev Theolke, ma [illegible] immediatamente riscattato vincendo i 200 dorso con il nuovo primato italiano (1'54'45).

La più bella sorpresa [illegible] invece giunta ad opera di Elisa Porta, [illegible] 14 anni, che ha superato con disinvoltura ogni emozione ottenendo il nuovo record italiano nei 50 dorso (29'24) e l'unanime consenso dei tecnici, che vedono in lei, una volta affrontata la vasca lunga, l'elemento di punta [illegible] Nazionale del futuro, così come Carina Vanni, [illegible] primatista italiana nei [illegible] farfalla (27'84).

Il [illegible] Paolo Soro

Buona prestazione anche per il leader azzurro Luca Sacchi, che puntava soprattutto ad affinare [illegible] preparazione [illegible] vista [illegible] Olimpiadi, preferendo farfalla e [illegible] tradizionali misti, ottenendo il secondo posto nei 200 farfalla, con un 1'59'71 suo nuovo miglior tempo personale.

Ha rispettato il pronostico Lorenza Vigarani. Impegnata nei 200 dorso, la nuotatrice bolognese ha imposto la [illegible] legge e altrettanto ha fatto nei 100 dorso, dove ha trionfato con un pregevole 1'02'39, mentre Ilaria Tocchini, seconda nei 100 farfalla, ha sfiorato il primato italiano, fermando il cronometro [illegible] 1'01'33 [illegible] ha [illegible] ottenuto [illegible] secondo argento [illegible] 200.

Tra gli atleti liguri ottimo Marco Formentini, [illegible] negli [illegible] stile libero (7'54'25), ma [illegible] sono ben comportati anche Paolo Soro e Gea Vanara, portacolori dell'Amatori Savona. La Vanara, impegnata ieri nei 400 misti, ha ottenuto l'ottavo po[illegible] (5'00'27), [illegible] grande prestazione nel dorso, penalizzata da una frazione a rana non entusiasmante.

Luca Amoretti

L'Athena parte [illegible] Napoli

Assoluti invernali di nuoto sincro con le biancorosse grandi favorite

SAVONA. E' partita ieri per Napoli la formazione di nuoto sincronizzato dell'Athena Savona per partecipare da domani fino [illegible] domenica al Campionati italiani assoluti invernali che si terranno nella piscina Scandone.

La formazione biancorossa, accompagnata dall'allenatrice Patrizia Giallombardo e dai dirigenti Matilde Berruti e Mimmo Bianchi, sono partiti per Napoli con la ferma intenzione di tornare [illegible] casa col pieno di medaglie d'oro dopo i due scudetti vinti nelle ultime due stagioni.

La truppa [illegible] è composta da dieci ragazze: Claudia Berruti, Alice Dominici, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Virna Vercelli, Sara Peirano, Marta Torchio, Barbara Tincani, Marcella Bertonasco e Lara Scarone. Le prime otto ragazze faranno parte della squadra ufficiale mentre le più giovani Bertonasco e Scarone saranno le riserve. [illegible]i esercizi del «solo» saranno portatiin gara dalla Berruti e dalla Porchetto [illegible] tre le due coppie di «duo» saranno composte da Berruti-Dominici [illegible] Porchetto-Vecchietti. Come si può vedere dalla distinta delle ragazze [illegible] la più esperta Serena Bianchi che [illegible] può partecipare alle competizioni nazionali, così come le sue compagne azzurre, essendo nel giro della Nazionale *e una probabile olimpica.*

Nonostante tutto l'Athena Savona punta quindi alle conquista delle quattro medaglie d'oro a disposizione nel «solo», nel «duo», nell'esercizio [illegible] squadre [illegible] nella classifica a punti per società.

Afferma l'allenatrice Patrizia Giallombardo: «Mi voglio sbilanciare dicendo che puntiamo a vincere tutto. Dopo [illegible] buone prove dell'anno scorso posso dire che la squadra è cresciuta e quindi possiamo puntare [illegible] vincere [illegible] tutte [illegible] specialità».

La sincronetta savonese Alice Dominici

Continua la Giallombardo: «Comunque non [illegible] facile: dovremo guardarci dalle ragazze della Polisportiva Terraglio negli esercizi del solo [illegible] del duo perchè la coppia Cassin-Bubola [illegible] davvero di livello nazionale e per l'esercizio [illegible] squadre ritengo che oltre alle venete dovremmo stare attente soprattutto alle romane della Villa Flaminia che in tutti questi [illegible] sono sempre state tra le prime società in Italia».

Quindi dobbiamo aspettarci una Athena aggressiva che cercherà fin dagli short-program *di far vedere alle avversarie le* proprie intenzioni. Quest'anno il settore [illegible] nuoto sincronizzato vuole portare nella bacheca di corso Colombo il terzo scudetto consecutivo per mantenere la società e il nome di Savona ai vertici del «sincro» nazionale e [illegible] Serena Bianchi di quello mondiale partecipando alle prossime Olimpiadi di Atlanta dove [illegible] protagonisti anche i 3 pallanuotisti Petronelli, Angelini [illegible] Ghibellini.

Massimo Novaro

E Rudic [illegible] esperimenti

L'Italia pareggia con la Spagna

C'era poca Liguria nell'Italia che [illegible] pareggiato 9-9 [illegible] Pescara con la Spagna. Dei [illegible] atleti convocati per il collegiale delle Najadi iniziato domenica [illegible] culminato nell'amichevole di martedì (4-2 1-2 3-4 1-1, arbitri Merola e Fernandez) il ct Rudic ha portato in panchina Attolico e Vio, Binchi, Bovo, Bencivenga, Palazzo, Alessandro [illegible] Roberto Calcaterra, Giustolisi, Mammarella, Pomilio, Vittorioso, Sotta[illegible], Silipo e Ghibellini. Lasciati [illegible] tribuna Mangiante [illegible] Riccadonna, Petronelli e Angelini, Gerini [illegible] Postiglione. L'esclusione non vuol dire molto: «Tutti e ventidue i probabili olimpici partono alla pari» ha confermato il ct. L'alternanza [illegible] un concetto base del Rudic-pensiero come sottolinea Mangiante: «Il cittì ci ave[illegible] anticipato già durante [illegible] tournee americana di Capodan[illegible] che a Pescara avrebbe dato spazio a quelli rimasti [illegible] Ma siamo in ballo ancora in ventidue: oltretutto per Rudic più delle amichevoli [illegible] i responsi ottenuti negli allenamenti».

Il commissario tecnico Ratko Rudic

Vio ha avuto una grossa chance: l'infortunio [illegible] Attolico, stiramento agli adduttori della coscia sinistra, si è rivelato più serio del previsto. Il portierone azzurro era stato lasciato a riposo già nel match di campionato col Bogliasco, ha provato lo stesso con [illegible] Spagna ma dopo 2' ha dovuto arrendersi. Con ogni probabilità dovrà saltare anche il match di campionato col Savona. Così dal 3' minuto del primo tempo sino alla sirena conclusiva è toccato a Vio difendere la porta: [illegible] genovese trapiantato [illegible] Firenze non ha demeritato. Buoni gli esordi di Palazzo e Binchi. La Spagna non ha vinto perchè all'ultimo secondo la palombella [illegible] Garcia [illegible] saltato Vio ma si è infranta sul palo, però l'Italia ha dominato tatticamente [illegible] psicologicamente un match caratterizzato dalla forza delle difese: [illegible] dei 18 gol è stato segnato dalla posizione di centroboa! Sempre più determinante l'uso del pressing [illegible] precisione con l'uomo in più. Sempre più demoralizzante l'attenzione con la quale la Rai segue la pallanuoto: il match è stato trasmesso su Rai3 dalle 1.30 alle 2.30 di merco[illegible]dì; il telecronista per tutto il primo tempo ha scambiato Vio per Attolico...

[d. s.]

Quest'anno la prova è aperta anche alle vetture prodotte dal '66 al '71

Due giorni [illegible] il Rally storico

Tutto in provincia di Imperia l'8 e 9 marzo prossimi

SANREMO. Tutta raccolta [illegible] provincia di Imperia l'undicesima edizione del «Sanremo Rally Storico» che si disputerà l'8 e il [illegible] marzo prossimi. Il percorso della prova, definito dagli organizzatori, non sconfinerà in provincia di Savona com'era quasi sempre avvenuto nelle edizioni passate. Le auto in gara (quest'anno la prova è aperta anche alle vetture [illegible] gruppo G prodotte dal 1966 al 1971) si batteranno sulle strade più classiche [illegible] rallismo dell'entroterra rivierasco.

La prima tappa, circa 110 km, si svolgerà venerdì [illegible] marzo. Il via da Sanremo, alle 14, dal lungomare delle Nazioni dove la prima frazione si concluderà alle 17,44 dopo quattro prove speciali su percorsi davvero storici per lo sport dell'au[illegible]: lo slalom sul vecchio circuito di Ospedaletti (ore 14,38), Coldirodi (15,01), Colle Langan (15,59) e Monte Ceppo (16,24). Seconda e conclusiva tappa sabato 9 aprile: circa 237 km in tutto, con partenza alle 8, sei prove speciali a Coldirodi (8,38), Colle Langan (9,36), Vignai (10,49), Monte Bignone (11,07), Baiardo (12,52) e Vig[illegible] (14,23) [illegible] riordino a [illegible] Romolo dalle 11,22 alle 12,07. La corsa [illegible] concluderà alle 15,30, sempre sul lungomare delle Nazioni.

Parallelamente al Rally Storico si disputerà la decima edizione della «Coppa dei Fiori», gara di regolarità che sarà articolata [illegible] nove prove [illegible] precisione: a questa gara [illegible] ammesse vetture costruite fino al 1979. La novità di quest'edizione della Coppa dei Fiori sarà una serie di rilevamenti segreti, lungo il percorso, delle medie orarie dei concorrenti. Le [illegible]rifiche tecnico-sportive, sia per il rally che per la regolarità, si svolgeranno nella mattinata di venerdì 8 marzo dalle 8,30 alle 11,30.

Le iscrizioni alla gara [illegible] chiuderanno sabato 17 febbraio. Stanno già affluendo al quartier generale della Sanremo-rally che organizza la prova.

Tra i primi [illegible] aver perfezionato l'iscrizione la coppia della repubblica [illegible] Trajbold-Trajboldova, marito e moglie. Una coppia illustre visto che, nel 1995, si sono laureati campioni europei [illegible] rally storici.

[b. m.]

[illegible] TROFEO LAIGUEGLIA [illegible]

Ci saranno tutti i big

Sarà una sfida tra iridati la 33/a edizione del Trofeo Laigueglia, che [illegible] correra' il [illegible] febbraio. Oltre [illegible] campione [illegible] mondo della Mapei, Abraham Olano, in gara ci saranno anche Bugno, il france[illegible] Leblanc, lo statunitense Armstrong, ovvero tutti gli iridati degli anni '90. Nomi di spicco ai quali si aggiungono quelli di Berzin, Chiappucci, Gotti, i vincitori delle ultime due edizioni, Sorensen e Museeuw. La gara è stata presentata a Milano, nella sala conferenze della Cariplo. Il percorso, [illegible] ha spiegato Bruno Zanoni, anima del Laigueglia, è diverso da quello delle passate edizioni. Per motivi di viabilita' la prefettura di Savona ha impedito che i ciclisti potessero percorrere Capo Mele e questo ha costretto gli organizzatori [illegible] variare [illegible] tracciato. Le difficoltà maggiori [illegible] rappresentate dalle scalate del Testaccio e [illegible] Crocetta, poste rispettivamente intorno al 100° [illegible] 130° dei 154 chilometri complessivi. «I corridori - ha detto Zanoni - sono però convinti che su uno strappetto di appena 200 metri in Laigueglia, possa decidersi la corsa, ma non è escluso che la gara possa concludersi con l'arrivo in volata di un folto gruppo [illegible] corridori». La rivincita del Laigueglia è già fissata al giorno dopo, nella quarta Montecarlo-Alassio, una classica per velocisti.

[m. no.]

Un recupero in Seconda

Match [illegible] Genoa-Cesena per Anglo-italiano

Ritorno della finale italiana del torneo Anglo-italiano oggi alle 15 a Marassi fra Genoa [illegible] Cesena. Il risultato dell'andata (4-0 per i rossoblù) costituisce una garanzia per l'approdo alla finalissima del 16 [illegible] a Wembley, [illegible] l'occasione giusta per Gigi Radice per operare qualche esperimento.

Ieri il tecnico rossoblù ha comunicato in netto anticipo la formazione di partenza: Pastine; Nicola, Francesconi; Bortolazzi, Cavallo, Galante; Van't Schip, Ruotolo, Nappi, Onorati, Pagliarini.

Nel calcio dilettantistico si è svolto soltanto un recupero di Seconda categoria dei [illegible] previsti (Cameranese-Porto Vado del girone B è stato nuovamente [illegible] neve). Girone E, agevole successo della capolista Corte contro la Cogornese: 4-2, per i sammargheritesi doppietta di Macchiavello [illegible] singole per Argento [illegible] Baraldo; ospiti [illegible] segno con Bo [illegible] rigore [illegible] Cardinali.

Dopo venti minuti Cogornese in dieci per espulsione di Landi; frattura del setto nasale per Stiaccini della Corte, infortunatosi al 6' in uno scontro fortuito di gioco [illegible] un compagno di squadra.

Corte che sale [illegible] 41 e distanzia le inseguitrici (Deiva Marina 38, Sori 36, Moneglia 35). Cogornese a centrogruppo con 18 punti.

[g. s.]

l'Homme
Versace
L'HOMME
EAU DE TOILETTE
GIANNI VERSACE
PROFUMI

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 8 Febbraio 1996 N. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Cresce l'allarme dopo i recenti episodi segnalati alle medie e superiori

«Fermate il nonnismo a scuola»

Il provveditore agli Studi ha chiesto ai presidi di denunciare alla magistratura abusi [illegible] violenze
Per stroncare il fenomeno verrà istituito un servizio di sorveglianza con bidelli e ausiliari

SAVONA. Il provveditore agli Studi interviene per stroncare il fenomeno [illegible] «nonnismo» nelle scuole. Gennaro Javerone ha inviato una circolare ai presidi delle scuole, invitandoli a de[illegible] alla magistratura i casi di abuso che avvengono fra i banchi di scuola.

Il provveditore Javerone è sceso in campo per combattere il fenomeno del «nonnismo» che si [illegible] diffondendo negli istituti della provincia. Il responsabile della scuola savonese ha invitato i presidi ad effettuare una stretta sorveglianza: «E' neces[illegible] evitare ogni episodio [illegible] violenza o di abuso di cui possa[illegible] restare vittima i ragazzi più deboli. Troppo spesso certi episodi vengono giustificati come "goliardate" mentre in realtà si tratta [illegible] comportamenti gravi e in alcuni casi di rilevanza penale. Presidi e insegnanti devono quindi denunciare alla magistratura gli studenti che [illegible] rendano protagonisti di questi abusi».

Il provveditore [illegible] Javerone

Il provveditore Javerone ha inoltre suggerito ai capi di istituto l'utilizzo di bidelli e ausiliari per prevenire gli episodi di prevaricazione. Il personale scolastico secondo Javerone potrebbe effettuare la sorveglianza sia [illegible] locali scolastici, sia nelle immediate vicinanze. Il provveditore ha condannato duramente anche l'atteggiamento di omertà che di solito consente agli autori degli abusi di restare impuniti: «E' necessario scoraggiare il diffondersi dell'omertà, dimostrando che la scuola non consente l'affermazione della cultura della sopraffazione». Javerone ha chiesto inoltre ai capi di istituto di inviare una relazione dettagliata sulle iniziative che verranno assunte in ogni istituto.

Il provveditore Javerone ha deciso di intervenire dopo gli episodi che si sono verificati nell'ultima settimana in alcuni istituti savonesi. Particolarmente grave l'episodio accaduto in una scuola media dove i rgazzi più piccoli erano costretti a pagare il «pizzo».

Ermanno Branca

PENSIONATO DI SAVONA

Truffato di dieci milioni

Truffato e derubato di dieci milioni da due sconosciuti, incontrati per strada, che gli avevano prospettato un facile guadagno. E' successo a un pensionato di 75 anni, S.B., abitante nella periferia della città, che quando ha scoperto di essere stato raggirato [illegible] ha potuto fare altro che rivolgersi alla polizia. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della squadra mobile, l'anziano stava passeggiando nella zona di piazza Martiri della Libertà quando [illegible] stato avvicinato da [illegible] individuo ben vestito [illegible] dai modi educati. «Sto cercando un medico perché devo consegnargli cento milioni destinati all'associazione reduci combattenti. Sa dov'è il suo studio?» ha chiesto. Dopo pochi attimi è entrato in azione il complice. «Guardate che quel medico è morto» ha detto rivolgendosi al pensionato e al [illegible] interlocutore. Ed [illegible] scattata la trappola. Quello dei due che sosteneva di dover fare la donazione, h[illegible] convinto l'anziano a prelevare in banca una decina di milioni, promettendogli un buon guadagno. S.B. si è fatto accompagnare in un istituto di credito cittadino, ha ritirato i soldi e li ha consegnati ai due sconosciuti che, con una scusa, sono poi scappati. Ora [illegible] polizia lancia l'allarme: «Non [illegible] la prima truffa di questo tipo che si verifica [illegible] città. Occorre che gli anziani facciano attenzione». [c. v.]

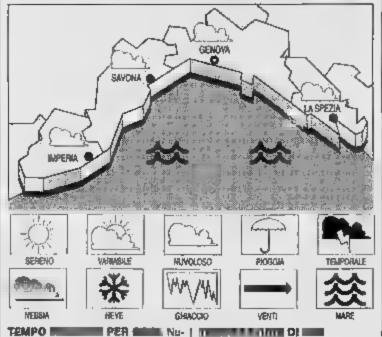
Il dialogo tra i savonesi e Gervasio

Posta del sindaco ogni 2 settimane

SAVONA. Il dibattito nell'ambito della fiera «Verd&Blu» all'ex Metalmetron, durante il quale il sindaco Gervasio è stato a contatto [illegible] i savonesi, ha confer[illegible] la validità della rubrica della Stampa «La posta [illegible] sindaco».

Il dialogo diretto tra amministratori pubblici [illegible] cittadini [illegible] estremamente utile, perché consente di affrontare i problemi [illegible] alcuna mediazione e, soprattutto, [illegible] evitare i cosiddetti tempi morti della burocrazia.

I savonesi, grazie a La Stampa, possono rivolgersi al sindaco Gervasio scrivendo al giornale (piazza Marconi 3/6) oppure trasmettendo un fax al numero 810.971. Insomma, non devono più chiedere appuntamenti in Comune e fare anticamera: nel giro di [illegible] quindicina di giorni (questa [illegible] infatti la nuova cadenza della rubrica) otterranno attraverso le pagine de La Stampa la risposta [illegible] tutti i loro quesiti.

Vale la pena di ricordare che potrà essere affrontato qualsiasi argomento, fatta eccezione per le polemiche in chiave politica, evidentemente estranee allo spirito di un'iniziativa che intende soltanto «aprire» ai cittadini savonesi l'ufficio del loro sindaco. [i. p.]

Il sindaco Francesco Gervasio

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] PER [illegible] Nuvolosità irregolare a [illegible] consistente, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura [illegible] variazioni di rilievo. **Tendenza per [illegible]** al mattino variabilità [illegible] deterioramento [illegible] serale, vento moderato, [illegible] mosso, temp. in lieve aumento nelle minime.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 12 °C, umidità rel. 50%, ven[illegible] Est 10-15 km/h, mare mosso, molto mosso al largo, cielo nuvoloso, press. bar. 1000 mbar (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 5	min 1
[illegible]	max 3	min [illegible]
Imperia	max 7	min 5

[illegible] A IMPERIA
[illegible]: 13; min: 10; te[illegible] mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,47. La **Luna** cala alle 9,08 e si leva [illegible] 21,54 ([illegible] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

I consiglieri di Forza Italia e la Lif chiedono l'aumento dell'Ici sulle seconde case

Al via lavori per trenta miliardi

Saranno sistemate sei piazze cittadine. Ricostruito il ponte alla foce del Letimbro crollato tre anni fa
Previste inoltre la copertura della piscina [illegible] la pavimentazione della passeggiata di corso Veneto

SAVONA. La giunta Gervasio propone 30 miliardi di opere pubbliche. Nel bilancio di previsione [illegible] sindaco ha inserito lavori nuovi come [illegible] sistemazio[illegible] delle piazze cittadine [illegible] il rifacimento del passerella alla foce del Letimbro [illegible] anche vecchi cavalli [illegible] battaglia come la passeggiata di corso Vittorio Veneto e la copertura della piscina di corso Colombo. Intanto Forza Italia chiede [illegible] aumento dell'Ici sulle seconde [illegible] Ma ecco gli interventi principali previsti per il 1996.

Piazze. Grande impiego [illegible] risorse per la sistemazione degli arredi delle principali piazze cittadine. La giunta ha stanziato 700 milioni per piazza Sisto IV, [illegible] per piazza Mameli, 500 per piazza Vacciuoli, 400 per la piazzetta [illegible] Legino e 350 per la sistemazione delle [illegible] ai piedi della fortezza del Priamar. Altri 500 milioni sono stati stanziati per l'area verde che sarà realizzata fra il parcheggio del Sacro Cuore e l'asilo delle piramidi.

Ponte. Costerà [illegible] milioni la ricostruzione della passerella alla foce del Letimbro [illegible] era stata distrutta dall'alluvione.

Letimbro. La giunta spenderà 2 miliardi [illegible] mezzo per rifare gli argini del Letimbro e un miliardo e 600 milioni per la sistemazione dei torrenti [illegible] (Molinero e Repusseno).

Piscina. A bilancio figurano 2 miliardi per la copertura dell'impianto [illegible] Colombo ma difficilmente verranno spesi entro il 1996.

Macello. A Legino entro il 1997 verrà costruito [illegible] polo annonario che ospiterà mercato ittico e macello. La spesa ammonterà a 2 miliardi [illegible] 100 milioni.

Sport. Gli interventi principali riguardano la costruzione di [illegible] campo da hockey a Santuario (600 milioni) e la ristrutturazione dell'impianto [illegible] Zinola (700).

Chiabrera. La sistemazione del teatro comunale (tendoni, servizi igienici) costerà 800 milioni alle casse comunali.

Scuole. L'edilizia scolastica assorbirà 2 miliardi [illegible] mezzo.

Ici sulle seconde case. I gruppi consiliari di Forza Italia e della Lif hanno chiesto al sindaco [illegible] aumentare l'aliquota dell'Ici sulle seconde case. Il provvedimento è [illegible] sollecitato ufficialmente da Antonio D'Ambrosio di Forza Italia. L'iniziativa trova consensi anche fra i progressisti. I socialisti italiani, intanto, invece, hanno contestato l'aumento delle tariffe sui [illegible]. [e. b.]

QUILIANO

«Il palasport è in regola»

[illegible] palasport [illegible] fuorilegge? Alcuni quilianesi ne sembrano convinti [illegible] hanno chiesto al Comune notizie precise. Il sindaco Fulvio De Lucis è rimasto sorpreso. Dice: «Esiste da anni, cioè da quando il palazzetto è stato aperto, un'autorizzazione per le manifestazioni sportive. Mi spiego meglio. [illegible] si giocano incontri di pallavolo [illegible] calcetto questo tipo di autorizzazione va bene, in quanto sul parquet si sono solo atleti e dirigenti, mentre [illegible] pubblico rimane sulle gradinate. [illegible] però manifestazioni in cui tale autorizzazione non è valida. E cioè quando si organizzano concerti o sfilate di [illegible]da. In questo caso ci vuole l'autorizzazione della commissione di vigilanza». Il comandante dei vigili urbani, Ivano Fraternali: «In alcuni casi l'autorizzazione non è stata concessa, non perché il palasport sia fuorilegge, ma perché ci sarebbero stati troppi spettatori rispetto alla capienza massima di 1700 persone». [r. p.]

«Maniaco» delle 500

Cerca di rubare un'utilitaria Subito bloccato

SAVONA. Bloccato mentre sta cercando di rubare un'auto. E' accaduto, l'altra notte, [illegible] via dei Cambiaso nel quartiere di Villapiana dove [illegible] pattuglia della volante, impegnata in un servizio di vigilanza, ha sorpreso Alessandro Saba, 20 anni, a bordo di una [illegible] mentre era intento [illegible] manomettere i fili elettrici.

Il giovane non ha avuto alcune possibilità di fuga. Questa mattina, comparirà davanti al pretore per rispondere dell'accusa di tentato furto aggravato. Alessandro Saba è già stato protagonista di analoghe bravate nei mesi scorsi tanto [illegible] in questura lo hanno soprannominato il «maniaco delle 500» per la sua abitudine [illegible] rubare solo l'utilitaria della Fiat.

Ieri mattina, i vigili urbani hanno, invece, ritrovato una Fiat Uno, rubata nella notte [illegible] via Mignone. Il proprietario, Vito Santoiemma, 26 anni, ha saputo del furto dagli agenti municipali. [c. v.]

I programmi delle Opere Sociali varati dal Consiglio di amministrazione

Villa Rossa torna a splendere

Rimessa a nuovo, tra [illegible] mese ospiterà una residenza sanitaria per 40 anziani. Al Santuario lavori in corso al padiglione Noceti e all'ex filanda. Terreni e cascine in affitto ai giovani

NEI QUARTIERI

[illegible]

In rivolta [illegible] Circoscrizioni per i «tagli» nell'assistenza

Le Circoscrizioni sono in rivolta per la [illegible] di ambulatori. I presidenti degli organi di decentramento del Comune si sono rifiutati di sottoscrivere la convenzione proposta da Usl e amministrazione comunale che prevede la chiusura di alcuni ambulatori. [e. b.]

[illegible]

Un comitato di cittadini difende [illegible] campo di atletica

Si è costituito un comitato per il campo della Fontanassa. Gli utenti del campo di atletica e gli abitanti della zona hanno chiesto al Comune la ristrutturazione dell'impianto. La pista di atletica era stata costruita su una discarica di rifiuti speciali e ora si stanno verificando cedimenti. [e. b.]

CENTRO CITTA'

L'ex ospedale San Paolo ormai [illegible] cadendo a pezzi

Nuovo crollo di cornicione al vecchio San Paolo. L'episodio è stato denunciato al Comune [illegible] un cittadino che è rimasto leggermente ferito dalla caduta di calcinacci. [e. b.]

SAVONA. Galleano riapre le porte di Villa Rossa. Il [illegible] presidente delle Opere Sociali avrà la soddisfazione di inaugurare il 17 marzo, vigilia della festa patronale, la nuova residenza sanitaria per anziani realizzata nella caratteristica costruzione che si trova sulla collina di Mongrifone, alle spalle della stazione ferroviaria.

L'edificio ospiterà una quarantina di anziani autosufficienti ed è stato ristrutturato con criteri moderni. A Villa Rossa sono state realizzate una ventina [illegible] camere da due persone. Inoltre [illegible] stati creati ambienti comuni [illegible] cucina, salotto, palestra, sala [illegible] zione, lavanderia, centro di riabilitazione. Per dotare la struttura sanitaria di tutte le comodità è stato necessario anche costruire [illegible] nuovo corpo servizi a fianco dello storico edificio. A Villa Rossa verranno temporaneamente ospitati anche i [illegible] anziani che attualmente soggiornano a Villa Bianca. Infatti questo stabile dovrà subire una graduale ristrutturazione. Con tale intervento si concluderà il programma [illegible] lavori avviato dall'ex presidente Aldo Pastore.

Il primo atto della gestione di Marco Galleano e del nuovo Consiglio di amministrazione (Borsi, Bollorino, Brunetti, Pentenerol) è stato invece l'appalto [illegible] secondo lotto di lavori per il completamento del padiglione Noceti di Santuario. «Abbiamo previsto almeno un paio d'anni

Il presidente Marco Galleano

di lavori - spiega il nuovo presidente -. Le spese di ristrutturazione sono progressivamente lievitate e [illegible] mai siamo arrivati a un impegno di 3 miliardi».

Un capitolo meno positivo quello della comunità per handicappati «Francavilla» di via Nizza. «L'edificio è stato sistemato con [illegible] spesa di 300 milioni - afferma Galleano -, [illegible] a questo punto manca il personale [illegible] per garantire l'assistenza ai 12 ospiti. Se l'Usl non è in grado [illegible] far fronte alla necessità è necessario almeno che autorizzi le Opere Sociali ad affidare [illegible] altri la direzione di "Francavilla"».

Anche per l'ex filanda di piazza Santuario si [illegible] di [illegible] fase particolarmente delicata. Le Opere Sociali avevano avviato il recupero dell'edificio nel 1992, per realizzare otto appartamenti da destinare a famiglie sfrattate. Ma contro la vecchia filanda [illegible] accanito il destino: nel 1993 l'edificio è stato devastato dall'alluvione e in seguito è nato un contenzioso fra le Opere Sociali e l'impresa che si era aggiudicata i lavori. «Attendiamo solo lo sgombero del cantiere per poter affidare i lavori di rifinitura ad un'altra ditta», sostiene Galleano. Nel frattempo l'edificio è inutilizzabile. Il nuovo Consiglio di amministrazione delle Opere Sociali negli ultimi mesi ha inoltre vagliato gli oltre 145 contratti di affitto per appartamenti e negozi, effettuando una revisione dei canoni di locazione. Il presidente Galleano ha annunciato inoltre un forte impegno in favore dei giovani: «Abbiamo in programma alcuni importanti progetti che ci consentiranno di mettere a frutto il patrimonio dell'ente. I magazzini che sulla piazza del Santuario verranno affidati a giovani artigiani. Daremo in gestione cascine e appezzamenti di terreni abbandonati a cooperative giovanili che si occupano di agriturismo e allevamento del bestiame. Per questi progetti chiederemo il contributo dell'Unione europea». [e. b.]

Via Montenotte chiusa per lavori: traffico impazzito

Allarme inquinamento in due strade del centro

SAVONA. Scatta l'emergenza inquinamento in città. A lanciare l'allarme è il presidente dell'Associazione per la difesa dei diritti del cittadino, Filippo Gangemi, che prendendo spunto dagli ultimi analisi dell'Usl ha chiesto urgenti provvedimenti [illegible] lo smog che soffoca corso Mazzini e corso Tardy & Benech. Ieri intanto per il traffico cittadino è stata un'altra giornata nera: il rifacimento delle fognature in via Giuria ha provocato la chiusura di via Montenotte con il conseguente blocco della viabilità cittadina.

Il presidente dell'Associazione per i diritti del cittadino questa volta è pronto a dare battaglia sull'inquinamento: «Gli ultimi rilevamenti dell'Usl hanno evidenziato [illegible] situazione allarmante - sostiene Filippo Gangemi -. Da quando [illegible] Mazzini è diventato a doppio senso, la situazione ambientale è nettamente peggiorata. Il fatto che non siano ancora stati superati i limiti previsti dalla legge, non autorizza il Comune a trascurare la situazione. Il tasso d'inquinamento ha subito un incremento superiore al 30 per cento e quindi la giunta per lo meno dovrebbe attenuare il carico di veicoli che transita in questa zona».

Le analisi dell'Usl evidenziano che sull'asse Mazzini-Tardy &Benech l'ossido di carbonio è passato da 1,8 a 2,3 milligrammi per ogni metro cubo d'aria. L'allarme scatta quando l'ossi-

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco sarà chiamato ad affrontare il problema inquinamento

do di carbonio supera i 15 milligrammi per metro cubo. Il biossido di azoto è salito invece da 50 a 59 milligrammi al metro cubo. Per questo inquinante il limite legislativo è di 200 milligrammi. Gli idrocarburi sono quasi raddoppiati, passando da 603 a 1103 microgrammi. Il biossido di zolfo ha fatto registrare una crescita del [illegible] per cento, salendo da 49 a [illegible] a 16 microgrammi. Le polveri [illegible] passate da 49 a [illegible] microgrammi. Il piombo è salito addirittura da [illegible] a 309 microgrammi. L'Associazione per i diritti del cittadino ha chiesto una riunione [illegible] urgente con l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco.

Ieri, intanto, per gli automobilisti savonesi è stata ancora una volta una giornata di «passione». L'avanzamento dei lavori per le fognature in via Luigi Corsi ha provocato la chiusura di via Montenotte. Il traffico è stato dirottato su via [illegible] Settembre dove si [illegible] formate lunghe code. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CORSO RICCI

Traffico paralizzato in [illegible] dopo [illegible] maxi-tamponamento

Cinque auto sono rimaste coinvolte ieri sera in un maxi-tamponamento in corso Ricci. Il bilancio è di [illegible] ferito [illegible] grave. L'incidente ha paralizzato il traffico diretto verso la periferia. [c. v.]

VALLEGGIA

Stroncato da un infarto mentre beve il caffè

Un pensionato di 67 anni, Fiorito Marcenaro, è morto stroncato da un infarto, mentre beveva [illegible] caffè. E' accaduto in via Bellotto 12 dove abitava l'uomo. Marcenaro gestiva con la moglie Piera il negozio di fiorista in via De Litta a Valleggia. [r. p.]

[illegible]

Anziana cade in [illegible] ricoverata al S. Paolo

Cade in casa e finisce in ospedale. E' [illegible] a una pensionata di 80 anni, Luigina Frumento, abitante ad Albisola. Ha riportato un trauma cranico, la frattura di un femore e una contusione al bacino. [a. z.]

VIGILI DEL FUOCO

Decine di interventi in [illegible] per cornicioni pericolanti

Vigili del fuoco mobilitati in numerosi interventi in città e nel comprensorio a causa del vento. Sono stati chiamati in via Nizza, [illegible] Ricci e via Corridoni per cornicioni e balconi pericolanti. E, ancora, ad Albisola per un albero che minacciava di cadere. [r. p.]

PROCESSO

Spacciava hashish a scuola Condannato dal giudice

Un anno e due mesi di reclusione. E' la pena (patteggiata) che il giudice delle indagini preliminari ha inflitto ieri mattina a M.C., 20 anni. Era accusato di aver fornito hashish a compagni di scuola quando frequentava le medie superiori. [c. v.]

TRUFFA

Raggira una commerciante Denunciato dalla polizia

Con la scusa di «ingrassare» la serranda del negozio, ha tentato di truffare una commerciante del centro, facendosi pagare 150 mila lire. Il protagonista è un ge[illegible] di 44 anni. [illegible] è stato poi bloccato dalla polizia e denunciato. [c. v.]

VIA [illegible]

Studio [illegible] un dentista nel mirino dei ladri

Ladri in azione nello studio del dentista Becce in via Mistrangelo. Hanno rubato denaro per [illegible] milione e una macchina fotografica. Sull'episodio sono in corso indagini della squadra mobile. [c. v.]

Giovane chiede i danni per un clamoroso errore giudiziario

«Non può fare il carabiniere perché suo padre è un ladro»

SAVONA. Scopre dopo dieci anni di aver subito una condanna per un furto [illegible] commesso. E' la storia paradossale di cui è rimasto vittima un cittadino che ha vissuto gli ultimi mesi come un racconto di Kafka.

L'uomo ha scoperto il singolare errore giudiziario quasi per [illegible]. Il figlio [illegible] presentato domanda per entrare a far parte dei carabinieri. Il giovane, per poter prendere parte alla consueta selezione, ha dovuto compilare un questionario fornendo informazioni su tutti i familiari.

L'Arma richiede informazioni [illegible] genitori, fratelli, [illegible] bisnonni per accertare l'affidabilità degli aspiranti carabinieri. Sui nominativi forniti dai candidati [illegible] effettuato un controllo per accertare eventuali precedenti penali. Il «cervellone» dei carabinieri ha dato responso negativo: infatti risultava che il padre del candidato era stato condannato per furto a Savona nel 1987.

L'uomo, sapendo di non aver mai commesso reati, si è rivolto a un legale incaricandolo di effettuare un controllo al casellario giudiziario di Savona. Dall'archivio è emerso che il padre dell'aspirante carabiniere era innocente e che, in realtà, il tribunale aveva emesso la condanna a carico di un omonimo. Ora la vittima di questo disguido burocratico-giudiziario ha affidato al legale una richiesta di risarcimento danni. Oltre al buon [illegible] e all'onorabilità, la vittima del computer reclama l'occasione di lavoro persa dal figlio [illegible] il «cervellone» [illegible] commesso quell'errore clamoroso, l'aspirante carabiniere vestirebbe forse la divisa dell'Arma. [e. b.]

DIVORZIO

«La sofferenza va pagata»

«La sofferenza di un coniuge abbandonato e costretto al divorzio ha un prezzo che deve essere risarcito». Lo sostiene l'avvocato Luca Vecchiato di Finale Ligure. Il legale, che tutela [illegible] donna in una causa di divorzio, ha chiesto al giudice [illegible] all'ex marito un assegno mensile più alto per «compensare i danni psico-fisici e morali patiti dalla donna dopo che il coniuge l'ha lasciata». «La mia assistita - spiega l'avvocato Vecchiato - ha subito un trauma a causa della separazione e ora soffre di un grave esaurimento [illegible]. Inoltre negli ultimi anni l'ex marito ha tagliato completamente i ponti con i figli, limitandosi a versare l'assegno mensile, di mantenimento». Da qui la contestazione dei danni morali determinati dall'omissione dell'assistenza verso la famiglia. Secondo il legale finalese l'importo dell'assegno a carico dell'ex marito deve tener conto anche dell'aspetto risarcitorio. [c. v.]

Accade in tribunale

Una sola auto per sei agenti Indagini ferme

SAVONA. Una sola auto per sei agenti di polizia giudiziaria. E la conseguenza è che se tre di loro devono servirsene per andare a notificare una citazione, i colleghi che, invece, [illegible] impegnati in un'indagine sono costretti (a meno che non facciano l'autostop) a rinviare eventuali atti urgenti, quali una perquisizione o l'acquisizione [illegible] documenti se questi devono av[illegible] fuori città.

Succede in tribunale. A sette anni dall'istituzione delle squadre [illegible] polizia giudiziaria, infatti, i mezzi a disposizione degli investigatori continuano ad essere inadeguati: [illegible] registratori, cineprese, videoregistratori. [illegible] c'è il problema dell'auto sollevato anche dal presidente del tribunale. Un agente [illegible] dovuto prendere il treno per andare a fare una perquisizione ad Altare. «Con il risultato - dicono in tribunale - che è tornato dopo [illegible] ore. [illegible] avuto la macchina, sarebbe stato impegnato non più di [illegible] z'ora. Occorre trovare una soluzione». [c. v.]

Domani in tribunale

Le [illegible] per l'Ordine degli avvocati

SAVONA. Si rinnova il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori della provincia. Nelle prime due votazioni non è stato raggiunto il quorum previsto e ora sarà determinante l'ultima tornata elettorale prevista per domani.

Venerdì scorso hanno votato 151 dei 357 iscritti. La maggio[illegible] delle preferenze (75) sono andate al presidente uscente, Francesco Di Nitto. Al secondo posto, Giancarlo Salomone di Albenga e Giuseppe Sanguineti [illegible] 71 voti. [illegible] graduatoria seguono il valbormidese Attilio Bonifacino e Mario Spotorno (56 voti) e Simonetta Righi (54). Distanziato di dieci voti il finalese Luca Vecchiato (44). Prefe[illegible] andate anche al penalista Carlo Coniglio, già presidente della Camera penale (33), a Giorgio Giordano (31). Al decimo posto un decano del foro, l'alassino Angelo Preve (26), seguito dal presidente del sindacato avvocati, Aldo Buzio (14) e da Mauro Suffia (10). Domani mattina il ballottaggio decisivo. [c. v.]

Il caso a Varazze

Ragazze sui cubi denunciati due [illegible]

VARAZZE. I titolari degli american bar «Acquarius» e «Hamburgher Boy» sono stati denunciati dai carabinieri per «avere organizzato spettacoli senza licenza».

Nei [illegible] noti locali del lungomare, frequentati soprattutto da giovanissimi, spesso si organizzano serate con ragazze immagine che danzano sui cubi al ritmo dance.

All'«Hamburgher boy», il [illegible] di sera, le ballerine fanno da attrazione per feste a fini di beneficienza. Il dieci per cento del ricavato, infatti, da alcune settimane viene devoluto dal titolare alle associazioni di volontariato locale e a istituzioni religiose [illegible] gli asili infantili. Secondo i verbali dei carabinieri, nei due american bar non si possono allestire spettacoli [illegible] l'autorizzazione del Comune e senza la licenza rilasciata dalla Commissione di vigilanza per spettacoli e intrattenimenti e per la sicurezza dei pubblici esercizi. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alassio in [illegible] del pronto [illegible]

Ancora [illegible] volta si presenta la necessità, da parte dei cittadini, di far sentire la propria [illegible] di protesta contro una palese ingiustizia. Stiamo parlando della possibile chiusura notturna [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. Decisioni prese in qualche «quartiere alto» dove, probabilmente, non si conosce neppure la situazione sanitaria del nostro comprensorio. E' ormai un vecchio discorso. Siamo chiamati, dal centro, a pagare sempre di più e, sempre dal centro, decidono [illegible] offrirci un [illegible] sempre più scadente.

Ora, come di consueto, verranno organizzate raccolte di firme, petizioni popolari etc., dimenticando che l'unica e la sola raccolta di firme utile per ovviare a queste palesi ingiustizie è quella per il federalismo. Noi, cittadini del comprensorio, con le nostre [illegible] decidiamo di finanziare i servizi [illegible] cui abbiamo bisogno. Non essendo ancora realtà questa indispensabile riforma, informiamo che il 8 febbraio scorso il presidente dell'Usl, Roberto Cuneo, è stato ricevuto dall'amministrazione comunale alassina che ha fermamente richiesto di [illegible] le strutture sanitarie di Alassio e per ricevere le ferme opposizione del Comune di Alassio [illegible] ventilata possibilità [illegible] chiusura del Pronto soccorso notturno in Albenga.

Lega Nord Liguria, Alassio

Parcheggi abusivi in via Nino Oxilia

Desideriamo far conoscere alla giunta comunale di Savona la situazione insostenibile degli abitanti di via Nino Oxilia, nei pressi dell'Istituto professionale [illegible] Stato «L. Da Vinci».

I professori del sopracitato Istituto, essendo la nostra via «cieca», non curanti dei diritti degli abitanti di detta zona, continuano imperterriti a parcheggiare [illegible] doppia fila [illegible] loro auto, bloccando così ogni vettura parcheggiata all'interno delle strisce demarcatrici.

Ne consegue che ogni cittadino [illegible] abitante in detta via, il quale deve recarsi al lavoro o altrove, è costretto ad uscire dall'abitazione 10-15 minuti prima del [illegible] sario per recarsi all'istituto «L. Da Vinci» e domandare che le auto in doppia fila siano spostate.

Tale scuola ha anche lezioni pomeridiane, nonché serali, tanto da rendere tale situazione insopportabile. Sperando che con l'intervento idel Comune questa situazione venga risolta, ringraziamo sin d'ora per la cortese attenzione.

Lettera firmata, Savona

Non «cementificare» piazza del [illegible]

Abbiamo letto con piacere che la Regione ci ripensa e finanzia i primi interventi nella vecchia darsena. Sia ben chiaro che, nel quadro di questi lavori, si dovrà salvaguardare, anzi degnamente valorizzare, la piazza del Brandale. Dopo [illegible] anni di, purtroppo, fatiscenza che tuttavia ha per[illegible] la libera contemplazione delle storiche torri, la piazza è entrata nell'immaginario collettivo non solo savonese, ma di tutti. Qualsiasi idea di erigervi degli stabili deve essere decisamente contrastata.

Eugenio Battaglia, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 590.231 (Croce Bianca).
[illegible] 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.346 (Croce Bianca).
Carcare: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle [illegible]:
Padovani: via Chiavella 14, tel. 801.318.
Delle Villette: via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Del Comune: corso Italia 178, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 dalla [illegible]
Ferrara, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia: corso Veneto 3, tel. [illegible]
[illegible]
Comunale: via Doniselo, [illegible] 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.008.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghigliotti 8, tel. [illegible]
LOANO
Superiore: via dei Gazzi 12, tel. [illegible]
MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, tel. 565.660.
[illegible]
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, telefono [illegible]
PIETRA LIGURE
Soccorso: via Battisti.
[illegible]
Bernano, Valleggia, via [illegible] 2, [illegible]
[illegible]
Montanaro: via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 e [illegible] verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

[illegible] 7 FEBBRAIO

NATI. Edoardo Rossi, Diego Simondi.

[illegible] Carla Ameri, 84 anni, Varazze, [illegible] Camogli 35. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Rosalia Zunino, 84 anni, Savona, corso Ricci [illegible]. Trasporto [illegible] stamane alle 9,45. Rosaria Ala, 95 anni, Albissola Marina, viale Faraggiana 25. Trasporto diretto alle 9,45.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Savona. Entro il 15 febbraio [illegible] imprenditori intestatari di conto fiscale e i datori di lavoro agricolo dovranno pagare le somme ritenute nel mese di gennaio su retribuzioni, pensioni, trasferte, mensilità aggiuntive, emolumenti arretrati e per prestazioni stagionali, compensi corrisposti ai soci cooperative, indennità per cessazione di rapporti di lavoro. Entro il 19 febbraio, inoltre, sarà necessario provvedere alla liquidazione dei contributi mensili dell'Iva.

ANNIVERSARI

1994 [illegible]

Giorgio Dotta

Nel secondo anniversario i suoi cari e gli amici lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.
— [illegible], 8 febbraio [illegible]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Domani incontro [illegible] il [illegible]

Domani alle 16 alla III Circoscrizione di corso Tardy & Benech è in programma l'«incontro con il dialetto». All'iniziativa, a cura del Dopolavoro ferroviario, prenderanno parte Edoardo Travi e Virginia Marchetti. [e. b.]

[illegible]

Recital del poeta Genova

«L'età del fuoco». Questo il titolo del recital del poeta Daniele Genova che sarà accompagnato dal musicista Enrico Cazzante. L'iniziativa è in programma al teatro dei Salesiani alle 21. [e. b.]

SAVONA

I pubblici amministratori

Sabato alle 15 al Ridotto del Chiabrera è previsto un seminario di studi sul tema «Lavorare insieme». All'incontro, organizzato dal «Nuovo centro» di Gianfranco Ricci sono stati invitati tutti gli amministratori comunali della provincia. [e. b.]

I progetti ad Albisola Superiore

Il parco urbano e un anfiteatro

ALBISOLA SUPERIORE. [illegible] parco urbano e un piccolo anfiteatro all'aperto. Questi [illegible] nuovi progetti dell'amministrazione comunale di Albiso[illegible] Superiore per abbellire la passeggiata a mare.

Dopo la nomina di una commissione di esperti che si occuperà di studiare [illegible] progettare l'inserimento di opere d'arte contemporanea lungo l'intero arco della passeggiata recentemente intitolata [illegible] Eugenio Montale proseguendo, idealmente la Passeggiata degli Artisti [illegible] Albissola Marina, la giunta guidata dal sindaco Giambattista Durante sta perfezionando uno studio che prevede il recupero ed usi collettivi [illegible] [illegible] parte degli Orti Balbi.

Salvati negli anni dalla speculazione edilizia, gli Orti [illegible] presterebbero alla realizza[illegible] di un parco urbano di pregio e di un anfiteatro che potrà essere utilizzato per spettacoli all'aperto.

«L'iniziativa - ha spiegato l'assessore all'urbanistica Massimo Trogu - unita alla possibile acquisizione dell'edificio dell'ex stazione ferroviaria che potrebbe essere trasformato [illegible] Museo della [illegible] trasferendo in quella sede le collezioni del Museo Trucco, dovrebbe caratteriz[illegible] fortemente la potenzialità turistica di Albisola Superiore e di Albissola Marina, per quel che riguarda la "Passeggiata degli Artisti"».

Il sindaco Giambattista Durante

E [illegible] in tema di passeggiata [illegible] mare, sembra [illegible] vicina alla soluzione la questione relativa all'acquisto da parte dell'amministrazione comunale dell'ultimo tratto di tracciato dell'ex ferrovia, bloccato anni fa per regioni burocratiche indipendenti dalla volontà degli albisolesi.

La capitaneria di porto di Savona sembra infatti intenzionata a emettere un'ordinanza che autorizzi la giunta comunale [illegible] procedere con i lavori di rifacimento [illegible] passeggiata. [a. z.]

Importante commessa delle Ferrovie per lo stabilimento di Vado Ligure

L'Abb produrrà 50 locomotori

Battuta la concorrenza europea: un affare da 170 miliardi. Sono già in fabbricazione altre 20 motrici per i collegamenti italo-austriaci. In difficoltà invece i lavoratori della Sanac

VADO LIGURE. L'Abb Trazione si è aggiudicata un appalto per la costruzione di 50 locomotori per le Ferrovie. La fabbrica, che per i vadesi è rimasta sempre «Brown Boveri», produrrà locomotive leggere da utilizzare per il trasporto locale e regionale.

Per lo stabilimento vadese si tratta di un successo importante, che consolida una tradizione industriale avviata nel 1907. A quel tempo [illegible] fabbrica si chiamava «Westinghouse». Dalle officine uscì il primo esemplare di locomotore che era in gra[illegible] di sviluppare una potenza di 2 mila cavalli per una velocità di 25 chilometri all'ora. L'anno suc[illegible] lo stabilimento produsse [illegible] esemplari di questa locomotiva che venne usata moltissimo sulle linee ferroviarie italiane, soprattutto in montagna. Già nel 1911 la fabbrica vadese realizzò una locomotiva [illegible] grado di [illegible]rcorrere 45 chilometri in un'ora.

L'Abb ha preso parte ad una gara a livello europeo, superan[illegible] la [illegible] dei più importanti costruttori. La commessa ammonta complessivamente [illegible] 170 miliardi. Si tratta infatti di produrre locomotive leggere [illegible] tre megavolt, al costo di 3 miliar[illegible] e 300 milioni ciascuna. Nello stabilimento vadese avverrà l'assemblaggio di [illegible] le componenti prodotte in altre fabbriche del gruppo. Attualmente la Abb sta già lavorando alla costruzione [illegible] 20 locomotori che [illegible] no utilizzati sulla linea del Bren[illegible] per i collegamenti fra Italia, Austria e Germania. «Le macchi[illegible] cui stiamo lavorando attualmente [illegible] molto più complesse [illegible] potenti - spiegano i responsabili dello stabilimento -. Infatti potranno essere alimentate sia [illegible] 3 megavolt, sia [illegible] 15. Questa diversificazione si [illegible] [illegible] dal momento che le linee italiane funzionano ancora ad alimentazione ridotta mentre nel resto d'Europa le locomotive sono alimentate [illegible] [illegible] megavolt».

Non tutti gli stabilimenti [illegible]desi stanno attraversando una fase favorevole. Gli operai [illegible] Sanac hanno scioperato per due giorni per protestare contro i provvedimenti disciplinari adottati [illegible] dirigenti nei confronti di [illegible] delegato sindacale. Il Consiglio di fabbrica ha deciso due giorni di astensione dal lavoro. Gli operai [illegible] prossima settimana verranno ricevuti dal sindaco [illegible] Vado, [illegible]o Peluffo. Il clima di tensione è determinato dal piano di tagli e riorganizzazione del lavoro prospettato dai responsabili della Sanac. Secondo [illegible] Consiglio di fabbrica l'azienda intende chiudere intere linee [illegible] produzione, provocando quindi esuberi [illegible] personale. [e. b.]

Un locomotore costruito dall'Abb [illegible] Vado Ligure. La ditta consolida [illegible] tradizione industriale che prese il [illegible] nel 1907 quando si chiamava «Westinghouse»

Cercasi geometra [illegible]

Concorso al Comune di Varazze
E le donne sollevano proteste

[illegible] Il Comune [illegible] Varazze bandisce un concorso per un posto da geometra specificando che [illegible] candidato dovrà essere [illegible] maschio. Le donne insorgono e dopo anni di battaglie femministe proprio [illegible] capiscono.

In un'epoca di parità di diritti, di donne astronauta, [illegible]dico, avvocato [illegible] ovviamente anche geometra, l'ufficio tecnico di Varazze [illegible] un'eccezione e si espone alle critiche del [illegible] femminile mettendo [illegible] chiare lettere che il candidato dovrà proprio essere «maschio». Il posto, per uno dei tanti cantieri scuola-lavoro avviati dalle diverse amministrazioni comunali con finanziamenti parzialmente erogati [illegible] Regione, anche se a tempo determinato, non offre nessuna chance alle geometre sia pure diplomate con il massimo dei voti. Assente l'ingegnere capo che ieri mattina [illegible] trovava in Regione con il sindaco Giovanni Busso, e sembra fosse l'unico in grado di motivare tale decisione, gli impiegati dell'ufficio personale d[illegible] Co[illegible] hanno dichiarato che probabilmente si tratta di un posto di lavoro con specifiche competenze che [illegible] donna potrebbe non [illegible] in grado di svolgere. Ma la spiegazione pare non abbia convinto le geometre escluse dal bando, che hanno minacciato di rivolgersi ai sindacati per ottenere chiarimenti.

Per bilanciare la presunta discriminazione, il Comune ha bandito, in parallelo, un concorso per due posti di architetto e questa volta Venere [illegible] [illegible] stata esclusa. Sono infatti previsti un posto per [illegible] donna e uno per [illegible] uomo. Anche in questo caso, però, a voler essere pignoli una riflessione è d'obbligo: [illegible] concorsi per i posti di lavoro, anche [illegible] si tratta di cantieri scuola, non sarebbe meglio guardare alla capacità e ai titoli piuttosto che al sesso? [a. z.]

IL CASO

[illegible] [illegible] ARQUATA

Il mistero del musicista scomparso da Arenzano con [illegible] forte somma di denaro

Ora si cerca Schoofs in Piemonte

Il corpo dell'olandese forse gettato in un pozzo

ARENZANO. Si sono estese al Basso Piemonte le ricerche del corpo di Hendricus Schoofs, detto Coen, l'olandese di [illegible] anni scomparso [illegible] Arenzano il 4 agosto scorso.

Dopo gli scavi fatti [illegible]l maneggio di Arenzano, di proprietà di Giuliano Bonzo, i carabinieri del nucleo operativo di Genova e i sommozzatori hanno perlustrato ieri [illegible] i dintorni del maneggio «Lo Casale» di Arquata Scrivia dove pare che Bonzo, agli arresti [illegible] l'accusa di omicidio premeditato [illegible] occultamento di cadavere, fosse molto conosciuto. Nella zona, coperta da un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di neve, c'è un pozzo dentro il quale potrebbe essere stato gettato [illegible] corpo del [illegible] olandese, che commerciava cavalli in Italia per conto del fratello, allevatore in Olanda. E un nome si è aggiunto al mistero. Quello di un ex fantino torinese, Massimo T., che Bonzo, [illegible] ai pressanti interrogatori, avrebbe indicato come persona [illegible] un movente per uccidere l'olandese. Le indagini si estendono quindi a largo raggio e non si esclude che nel giallo, a carattere internazionale, [illegible]sano entrare nuovi e [illegible] prevedibili elementi. Ieri, gli inquirenti hanno anche raccolto la testimonianza di Sylvia Balit, la convivente belga di Hendricus Conradus Schoofs, che martedì sera, nel [illegible] della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» aveva lasciato intendere di essere convinta che dietro la scomparsa del musicista [illegible] siano storie poco chiare legate addirittura alla mafia. Ed è ancora un mistero dove [illegible] finiti i soldi che l'Olandese all'arrivo in Italia [illegible] con sé per l'acquisto, poi sfumato, di [illegible] [illegible] in Versilia: presumibilmente una cinquantina di milioni di cui 20 in fiorini olandesi. Denaro che potrebbe [illegible] stato il movente dell'omicidio. [illegible] infatti che Bonzo avesse maturato con Schofs molti debiti (anche se agli inquirenti ha dichiarato il contrario).

E un altro inquietante dilemma si è aggiunto nelle ultime ore. Quello della comparsa, nel [illegible] di maggio, di una stalliera irlan[illegible] di [illegible] anni che dopo aver [illegible]vorato per [illegible] po' di tempo al [illegible]eggio di Arenzano, [illegible] andata via all'improvviso senza neppu[illegible] congedarsi [illegible] numerosi allievi dei corsi di equitazione con i quali aveva [illegible] buoni rapporti di amicizia. La scomparsa della ragazza, della quale al momento si conosce solo il nome, Kira, potrebbe [illegible] [illegible] in relazione con [illegible] cadavere di una donna, dall'apparente età [illegible] [illegible] [illegible] e praticamente irriconoscibile, trovato nel mese [illegible] settembre al confine tra Cogoleto [illegible] Varazze, la cui morte risalirebbe proprio al mese di maggio.

Il pozzo [illegible] cui sarebbe stato gettato il corpo. [illegible] riquadro: Giuliano Bonzo

Dalla testimonianza della fidanzata di Coen e dalle ricerche svolte dai carabinieri sembra si sia potuto chiarire con certezza che il pianista, che Bonzo ha sempre detto di aver accompagnato all'aeroporto di Milano Linate il 4 agosto, non [illegible] mai salito sull'aereo [illegible] cui biglietto gli era stato prepagato da Bonzo. La donna ha anche parlato di numerose telefonate durante le quali Coen e Bonzo discutevano animatamente [illegible] sempre per questioni di denaro [illegible] cavalli. L'olandese avrebbe anche dovuto incontrare [illegible] Savona, durante la sua breve permanenza in Italia, l'architetto Agostino Berta che trattava l'affare per la vendita della [illegible] di Viareggio. Intervistato dalla troupe [illegible] «Chi l'ha visto?» nel suo studio [illegible] via Venezia, Berta ha detto che Coen, che sembrava corretto [illegible] preciso, senza avvertire non [illegible] è mai presentato all'appuntamento fissato a Savona per la formalizzazione dell'atto notarile.

Alessandra Zacco

Un curioso sfogo

«Donne, evitate le forature [illegible] Ligure»

CELLE. «E' proprio vero che gli uomini [illegible] sono più quelli [illegible] un tempo». Ecco il commento rammaricato e ironico [illegible] una simpatica sessantenne di Varazze che l'altra mattina, a Celle, [illegible] è trovata in difficoltà con una ruota dell'auto a terra [illegible] [illegible] cric fuori uso.

«Ho tentato di cambiare la ruota da sola - racconta [illegible] signora - ma proprio non ce l'ho fatta. Ero andata a trovare mia figlia e stavo tornando a Varaz[illegible]. Lei, che non guida, [illegible] era in grado [illegible] aiutarmi. Allora ci siamo rivolte a due suoi vicini [illegible] [illegible] e tutti e due, uno giovane e uno pensionato, ci hanno risposto sbrigativamente che avevano telefonate da fare».

La sessantenne, dopo aver chiesto, ma inutilmente, ad altri signori, ha finalmente trovato un giovane che, gentilissimo, in cinque minuti le ha cambiato la gomma. «Se fossi stata giovane [illegible] bella - ha poi commentato la donna - non [illegible]vrei avuto problemi. Comunque è certo che di cavalieri non ce ne sono quasi più in circolazione». [a. z.]

Proposta a Varazze

[illegible] negozi [illegible] [illegible] nelle [illegible]

VARAZZE. Tasse azzerate per chi intende avviare un'attività commerciale nelle frazioni. La proposta, dell'Ascom, è stata presentata all'assessore al com[illegible] Elsa Roncallo in un incontro in cui il direttivo dei commercianti si è confrontato [illegible] diversi temi. Secondo l'Ascom, l'unica strada per incentivare [illegible] turismo [illegible] migliorare le frazioni [illegible] favorire [illegible] [illegible] delle imprese. Oltre all'abbattimento delle tasse comunali che gravano su [illegible]gozi [illegible] pubblici esercizi, l'Ascom ha chiesto passeggiate e belvedere che invitino il turista [illegible] visitare, magari con un apposito servi[illegible] bus, l'entroterra: [illegible] qui si pos[illegible] anche [illegible] [illegible] boutique, un bar, un ristorantino caratteristico. «L'assessore ha accolto la proposta - spiega Carlo Scamardella dell'Ascom - e si è riservata di darci a breve una risposta sulla fattibilità. Dal canto nostro, pensiamo che l'azzeramento delle tasse per l'apertura di attività commerciali nelle frazioni sia l'unica strada per offrire sbocchi turistici [illegible] commerciali [illegible] zone soggette all'abbandono». [a. z.]

[illegible]

Ecco l'elenco settimanale dei concorsi reso noto dal Servizio Occupazione della Regione

Oltre 900 posti per assistente tributario

E altri 1600 per collaboratore o coadiutore al ministero delle Finanze

GENOVA. Il dipartimento Sviluppo economico [illegible] Politiche del Lavoro sistema informativo [illegible] Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale [illegible]ei concorsi per posti [illegible] Liguria e selezione nazionale. La rassegna inizia con: 915 posti per assistente tributario VI qualifica funzionale, 600 posti per funzionario tributario VIII qualifica, 500 posti per collaboratore tributario VII qualifica, 1065 posti per coadiutore IV qualifica al ministero delle Finanze; 2 posti per dirigente sanit. 1/o liv. fascia B Psichiatria; [illegible] posti per ricercatore Ingegneria all' Università [illegible] Genova; [illegible] posto per funzionario [illegible] [illegible] alla Provincia di Savona; 145 posti [illegible] allievi ufficiali 1/o classe Accademia Aero[illegible]utica [illegible] ministero della Difesa; 3 posti per assiste[illegible] tecnico VI qualifica, 2 posti per assistente tecnico VI qualifica all' Università di Genova; un posto per avvocato [illegible]munale 1/a qualifica alla Provincia [illegible] Savona; [illegible] numero imprecisato di posti per assistenti aggiun[illegible] di lingua portoghese, un numero imprecisato [illegible] posti per assistenti [illegible]giunti [illegible] lingua greca, [illegible] numero imprecisato di assistenti aggiunti di lingua spagnola alla Cee; un numero imprecisato [illegible] posti per assistenti aggiunti di lingua olandese alla Cee; 4 posti per professori universitari all'Institut Universitaire Europeen di Firenze; [illegible] posto per geologo direttore VIII qualifica, 5 posti per geologo direttore VIII qualifica, 4 posti per geologo direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; un posto per condirettore della Consob [illegible] Commissione Nazionale per le Società e la Borsa; [illegible] posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Milano; 11 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Laveno Mombello (va); 5 posti per istruttore perito tecnico VI qualifica [illegible] Comune di Bologna; 6 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Montignoso (Ms); un posto per collaboratore professionale-vigile urbano V q. al Comune di Bergeggi; 3 posti per infermiere professionale V qualifica, un posto per disegnatore specializzato V q. amministr. al ministero di Grazia [illegible] Giustizia; 115 posti per allievi ufficiali 1/a classe all' Accademia Navale [illegible] ministero della Dif[illegible]; 9 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Grosseto; 2 posti per vigili urbano V qualifica al Comune di Bolano (Sp); 3 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Castelnuovo Scrivia (Al); 8 posti per operato[illegible] addetto [illegible] [illegible] tutelari IV q. all' Istituto di Riposo «Conti Rebuffo» di Villafranca Piemonte; [illegible] posto per 1/o tecnologo II livello professionale all' Istituto Superiore di Sanita'; 2 posti per coadiutore tecnico in esperimento alla Banca d'Italia; 1[illegible] posti per personale di varie qualifiche alla [illegible]ncia di Lucca; 4 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Ivrea; un posto per personale laureato c/o Ist. Cibernetica e Biofisica al Cnr; un posto per dirigente medico 1/o liv. fascia B Neurochirurgia all' Istituto «Giannina Gaslini»; 27 posti per ingegnere direttore VIII qualifica; 7 posti per ingegnere direttore VIII qualifica, 2 posti per ingegnere direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; 8 posti per operatore [illegible]vizi generali della Consob alla Commissione nazionale per le Società e la Borsa; [illegible] posto per collaboratore professionale-autista scuolabus V qualifica al Comune di Tiglieto (Ge); [illegible] posti per dirigente medico 1/o livello [illegible] B Psichiatria, un posto per dirigente medico 1/o livello fascia B Medicina, [illegible] posto per dirigente medico 1/o liv. fascia B Anatomia e Istologia pat. all' Usl 1 Imperiese; [illegible] numero imprecisato di posti per dirigente medico 1/o liv. fascia B Anestesia [illegible] Rianimazione [illegible] Usl [illegible] Savonese; un [illegible] imprecisato di posti per iscrizione ruolo mediatori marittimi [illegible] Camera [illegible] Commercio di La Spezia.

Domenica durante la partita con il Sassello si è sfiorato [illegible] dramma

Pietra, Brandini fuori pericolo

Il calciatore del Sabazia operato d'urgenza

Oscar Brandini ha rischiato la vita

[illegible]L. Ha rischiato di mori[illegible] per [illegible] banale infortunio di gioco. E soltanto il tempestivo ricovero al San Paolo di Savona e poi al Santa Corona di Pietra Ligure gli ha salvato la vita. In campo il Sassello e il Sabazia, Seconda categoria. Nella squadra ospite [illegible] Oscar Brandini. Verso il [illegible] del secondo tempo c'è [illegible] scontro di gioco tra il difensore del Sassello Oscar Bovero [illegible] Brandini. Il colpo è violento e per alcuni minuti i due rimangono a terra. Brandini lamenta un forte mal [illegible] testa, Bovero una ferita sopraccigliare. Dopo alcuni [illegible] [illegible] riprende a giocare, mentre Bovero esce dal campo. Poi esce dal campo anche Brandini anche se non sembra accusare dolori. Poi nella notte [illegible] giocatore del Sabazia si sente male. Immediato ricovero al San Paolo, la Tac evidenzia un grosso ematoma al capo. La situazione appare drammatica e Brandini è trasferito a Pietra Ligure dove viene subito operato. Ora è fuori pericolo. Oscar [illegible] ha ricevuto la visita dei compagni di squadra. E ha detto: «Aspettatemi, presto tornerò a giocare con voi. Per me il calcio [illegible] tutto. Di una [illegible] [illegible] dispiaciuto. Ero arrivato, dopo tanta gavetta, [illegible] prima squadra. Stavo giocando bene, l'incidente è una drammatica beffa. Spero di tornare in campo tra un paio di [illegible]. Comunque questo [illegible]nesimo incidente sui campi di calcio evidenzia la caren[illegible] [illegible] soccorsi e la poca chiarezza della Federazione. Il [illegible] del Sabazia, Giuseppe Romeo: «Sui campi non c'è mai un'autoambulanza, [illegible] medico sociale è diventato un optional. Noi paghiamo un sacco di soldi [illegible] Federazione per spese arbitrali, tasse gare e [illegible]mi e assicurazione. [illegible] quando succedono incidenti c'è la beffa di non [illegible] tutelati: la polizza assicurativa [illegible] limitata e c'è il ri[illegible] che se un ragazzo si infortuna non viene liquidato». [r. p.]

Albenga, stop alla floricoltura

E ora nelle serre tornano gli ortaggi

ALBENGA. Il fenomeno di riconversione dalla produzione orticola alla floricoltura si è bloccato ed esistono esempi che prefigurano un possibile ritorno [illegible] gli ortaggi della migliore tradizione ingauna. Dice Gino Michero, vicepresidente provinciale della Confederazione agricoltori (Cia): «Sembra di scorgere segni consistenti di un ritorno alle colture orticole, anche se in serra. Si tratta di un fenomeno che è dettato dalle convenienze economiche. Molti contadini, di fronte al lievitare dei costi [illegible] produzione, si trovano costretti ad evitare i forti investimenti iniziali che comportano le colture floricole e preferiscono tornare alle zucchine, [illegible] pomodori, ai dijll, ai carciofi, ai pomodori [illegible] agli asparagi».

Si tratta quindi [illegible] una difficoltà congiunturale dell'agricoltura del ponente savonese alle prese [illegible] le conseguenze «ristrutturanti» dell'aumento del gasolio. Per alcune aziende specializzate in colture protette tale aumento comporta una lievitazione sul totale dei costi [illegible] produzione del 10 per cento. Un incremento che rende non remunerativi i prezzi [illegible] oggi [illegible] [illegible] a spuntare sui mercati floricoli italiani ed europei.

Gianni Moretti, direttore provinciale della Coldiretti, fa notare: «Direi, per certo, l'arresto del processo che a partire dagli Anni 70 ha [illegible] oggi prevalere [illegible] la produzione dei fiori in vaso rispetto alle produzioni orticole classiche dell'Albenganese. Parlare già di ritorno all'indietro sembra forse prematuro, anche se va detto che esistono esempi concreti di abbandono dei fiori per gli ortaggi. Esempi che per ora, a nostro parere, sono tuttavia da considerarsi sporadici».

«Dai carciofi [illegible] ciclamini in vaso» è stata [illegible] lunga marcia durata quasi trent'anni. La floricoltura incominciò [illegible] avere un peso e [illegible] «fare mercato» proprio alla fine degli Anni 60. Come [illegible] ricorderà, la Mostra Floricola del Minisport, voluta [illegible] Luciano Alessandri, ed ora lasciata colpevolmente morire da parte anche delle istituzioni e delle associazioni agricole locali, [illegible] avviò nel 1975 ed ebbe [illegible] suo culmine dieci anni dopo. Furono gli anni in [illegible] si andava affermando [illegible] primato in Liguria della floricoltura in vaso di Albenga in ambiente protetto. Gerani, ciclamini, stelle di Natale, crisantemi, margherite nei vasetti da esportare in Germania sono diventati le «locomotive» di [illegible] processo di espansione che ha sviluppato positivamente la produzione dei fiori albenganesi. Dice ancora Michero: «Questo accenno [illegible] ritorno all'orticoltura [illegible] dalla debolezza finanziaria, a volte di vera e propria crisi, che sta attraversando il mondo contadino».

Romano Strizioli

IL CASO

IL CONCORSO DA PRIMARIO ERA «TRUCCATO»

Lunga attesa per la sentenza sulle nomine al S. Corona

Condannato Gazzaniga

Anche a Catalano 1 anno e 4 mesi

SAVONA. Sentenza ieri [illegible] in Tribunale a Savona [illegible] processo per il concorso di primario di Chirurgia all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, concorso vinto due anni fa [illegible] Giorgio Pastorino [illegible] che, secondo i giudici, sarebbe stato «manovrato» ai danni del candidato Achille Gramegna. Dopo sette ore di camera di consiglio, il tribunale ha condannato Massimo Gazzaniga e Umberto Catalano entrambi a un anno e quattro mesi. Il primo perchè, nonostante le pressioni da lui esercitate per favorire Giorgio Pastorino, non [illegible] [illegible] ritirato dalla commissione giudicante; il secondo per aver bandito un concorso non «necessario», [illegible] che risultò poi «truccato» già in partenza. Una brutta storia di malasanità, con [illegible] parte lesa, Achille Gramegna, [illegible] cui non è stato però riconosciuto il diritto [illegible] risarcimento, così [illegible] aveva proposto la parte civile. Assolti, perchè il fatto [illegible] sussiste, Antonio Ferro, Giuseppe Becchi [illegible] da Giovanni De Lucis, segretario della commissione. Sul banco degli imputati, e a sua volta assolto, anche Sandro Elena, ex amministratore dell'Usl e vicesegretario della dc, accusato di avere chiesto a Gramegna, sette anni prima del concorso di convince[illegible] la moglie a presentarsi in lista con la dc a Borgio anziché in una lista civica. Alla fine momenti di tensione, resi più resi ancora più intensi da un attesa interminabile. Soddisfatto il pm Alberto Landolfi che ha visto riconosciuto il suo teorema: il concorso è stato dunque riconosciuto irregolare.

Il chirurgo Achille Gramegna

La vicenda prende le mosse cinque [illegible] fa quando il primario di Chirurgia Moretti va in pensione. Al suo posto viene chiamato [illegible] un contratto [illegible] otto mesi, Achille Gramegna, chirurgo [illegible] provata bravura e ottimo organizzatore del repar[illegible]. Dopo due anni il Santa Corona ha due possibilità, indire [illegible] [illegible] per coprire [illegible] ruolo di primario [illegible] coprirlo per chiamata. In favore di Gramegna intervengono i medici dell'ospedale, il personale e gli stessi cittadini della Riviera che raccolgono migliaia [illegible] firme. Inspiegabilmente la direzione del Santa Corona decide [illegible] indire [illegible] concorso. [illegible] un'assemblea pubblica lo stesso Catalano spiega di aver ricevuto delle richieste da Massimo Gazzaniga, primario a Pavia e considerato un influente «barone» della medicina pubblica. Il concorso viene indetto, Gramegna partecipa ma, così come previsto (all'ospedale il [illegible] del vin[illegible] circolava gà da molto tempo) [illegible] Giorgio Pastorino, aiuto di Gramegna a Pavia. Il problema [illegible] riguarda [illegible] sue capacità professionali ma si scatena la polemica che porta alle denunce alla procura della Repubblica. Tra le varie prove d'accusa le buste del concorso, tutte siglate da un lato tranne quella di Gramegna siglata dall'altro. E poi i vorticosi cambi ai vertici della commissione che doveva prima [illegible] presieduta da Alessandro Vitali, poi da Nicolino Zinicola, entrambi rimoss[illegible] per fare spazio ad Antonio Ferro che del Santa Corona era direttore sanitario [illegible] faceva parte del comitato di direzione. Ma il tribunale, per quanto riguarda i membri della commissione, non ha rilevato comportamenti irregolari.

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sul «muretto» [illegible] [illegible] di Padre [illegible]

Mario Berrino, vistasi «rifiutare» dai padri Cappuccini la [illegible] in bronzo a grandezza naturale di Padre Pio da lui commissionata ad un artista di Trento (costo 6 milioni), ha deciso ci collocare la scultura sullo stesso «muretto», di cui Berrino fu l'inventore. Il «Guaritore di Pietralcina» riuscirà nel miracolo di far convivere, all'ombra del «muretto», simbolo di mondanità [illegible] di procaci bellezze, [illegible] sacro con il profano? [r. er.]

LOANO

Droga, denunciati tre giovani savonesi

Sono stati bloccati dai carabinieri di Loano, l'altra sera, perchè avevano in tasca alcuni grammi di droghe leggere. Per questo [illegible]tivo due giovani sono stati segnalati al prefetto di Savona. Si tratta di un ragazzo di Albenga [illegible] di una sua [illegible] di Loano, entrambi maggiorenni. [a. r.]

PIETRA L.

Caso scuola, il Comune incontra i genitori

Sabato mattina alle 11 l'amministrazione comunale di Pietra spiegherà ai genitori degli alunni delle elementari, nell'aula consiliare, il caso del plesso scolastico di viale Europa. La scuola rischia [illegible] essere chiusa in pochi anni per far posto alla nuove caserma dei carabinieri. [a. r.]

[illegible]

Rinnovato il direttivo dell'Avis

E' stato rinnovato il direttivo comunale dell'Avis (Associazione volontari italiani del sangue) per il triennio 1996-1998. Riconfermato [illegible] presidente Ettore Tropiano. Sono stati eletti, tra gli altri: Antonio Rizza (vicepresidente), Gabriella Rizza (amministratore) e Vittoria Crispino (segretario). [m. br.]

In pochi mesi hanno razziato numerosi municipi della Riviera e della Val Bormida

Sgominata la «banda dei Comuni»

Un uomo già arrestato e condannato in pretura

VENDONE. E' scattato la scorsa notte il primo arresto per un componente della banda di ladri che sta mettendo a soqquadro i Comuni dell'entroterra albenganese [illegible] della Valbormida. [illegible] tratta di Pietro Chiovara, 43 anni, nativo [illegible] Bergamo e residente a Roma, sorpreso ieri notte dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Alassio mentre, assieme ad un complice, stava fuggendo da una finestra del palazzo comunale di Vendone. L'uomo è stato bloccato dopo un breve fuga. Del suo complice (statura media, capelli brizzolati, sulla quarantina) si sono perse le tracce. L'automobile utilizzata, un'Alfa 75, dai due è stata sequestrata.

Pietro Chiovara, arrestato

La [illegible] notte intorno alle 2 i carabinieri della stazione di Villanova hanno sorpreso due uomini mentre stavano fuggendo da [illegible] finestra posteriore del palazzo comunale di Vendone dopo aver frugato all'interno degli uffici [illegible] piano terra. Per Pietro Chiovara, processato per direttissima [illegible] mattina (sei mesi con la condizionale e trecento mila lire di multa), è scattato l'arresto per tentato furto con [illegible] (addosso [illegible] aveva refurtiva). Il suo complice è riuscito [illegible] fuggire nella vallata in direzione di Arnasco. La zona è rimasta circondata dai carabinieri, con [illegible] supporto degli uomini del Comando proviciale fi[illegible] alle otto di ieri mattina.

Dall'inizio dell'anno molti Comuni dell'entroterra albenganese (Stellanello, Castelbianco, Nasino, Garlenda) e della Valbormida (Bormida, Dego [illegible] Murialdo), [illegible] stati «visitati» dai ladri che però, oltre a mettere in disordine cassetti ed armadi, [illegible] [illegible] mai riusciti a racimolare un bottino discreto. I colpi non hanno fruttato più di 50 o 100 mila lire per volta (diritti di segreteria racimolati dai cassetti). In tutto è stato rubato circa un milione. Proseguono ora le indagini dei carabinieri sulle tracce degli altri componenti della banda che razziava i Comuni. [m. br.]

[illegible]

Pompe funebri, è polemica

Nasce una nuova società di onoranze funebri (la sesta) ed [illegible] subito polemica. [illegible] chiama «Città di Albenga», fa capo alla «Sansiro Liguria», ha come simbolo le [illegible] torri [illegible] [illegible] scatenato le [illegible] degli operatori del settore, che parlano già di «concorrenza sleale». Alle altre società [illegible] pompe funebri la grossa insegna «Citta di Albenga», che campeggia da alcuni giorni all'ingresso della sede della nuova agenzia di via Piave, [illegible] [illegible] proprio giù e si pensa già [illegible] passare a procedimenti legali ed a ricorsi. «Vorrei [illegible]pere cosa capisce la gente, e soprattutto i non residenti, di questa [illegible] agenzia. Sembra che appartenga al Comune e che sia un servizio pubbli[illegible]. La cosa [illegible] molto equivoca e deve essere», si lamentano i titolari di [illegible] agenzia. E aggiungono: «In passato [illegible] era stato garantito che i locali, dove adesso è sorta la nuove agenzia, avrebbero avuto solamente [illegible] licenze per [illegible] vendita di addobbi funebri». [m. br.]

Il Coni e la Federazione hanno già dato parere favorevole

Toirano, una pista da «go kart» al posto della cava Martinetto

TOIRANO. Una pista internazionale di go-kart nelle cave «Martinettoo» [illegible] Toirano. Non è soltanto un progetto, ma la richiesta inoltrata dall'amministrazione comunale di Toirano alla Federazione italiana karting. C'è già stato il sopralluogo di un tecnico con la redazione di un progetto preliminare. Non [illegible] tratta dunque di una ipotesi remota. Anzi, il Coni e la Federazione hanno già dato [illegible] loro parere favorevole. E' in corso la stesura del progetto definitivo (sarebbe unico nel suo genere in Liguria), che prevede anche la sistemazione dell'area [illegible] la definizione del piano finanziario «che sarà a carico del Coni e dei privati», precisa il sindaco Marco Bertolotto.

Aggiunge: «La costruzione della pista è sicuramente un ottimo veicolo promozionale se si pensa che su tali circuiti gareggiano anche piloti di Formula uno. Se questa operazione andrà [illegible] buon fine sarà stato un buon recupero di un'area che [illegible] tutte le cave rischiava di diventare [illegible] discarica per qualche porcheria».

Per la cava «Martinetto», ubicata di fronte alle grotte, [illegible] Comune [illegible] Toirano ha raggiunto un accordo con [illegible] ditta Damonte, titolare della concessione, per la chiusura e la definiti[illegible] sistemazione. L'attività è terminata il 31 dicembre scor[illegible]. Entro il [illegible] giugno prossimo l'intera cava tornerà [illegible] proprietà diretta [illegible] Comune. Il sindaco Marco Bertolotto ha progetti ambientali anche per le altre [illegible] [illegible] che gravitano, non senza problemi, sul territorio della località della val Varatella [illegible] nota per le grotte preistoriche, domani forse anche per i go-kart. [a. r.]

CALICE

Caro discarica contestato

L'amministrazione comunale di Calice respinge l'aumento dei costi della discarica di Casei a Magliolo gestita dall'Ecoter. In un documento chiede [illegible] sconto e invita gli altri enti locali che utilizzano la discarica, a fare analoga richiesta. I costi del servizio raccolta rifiuti e del loro smaltimento finiscono con il gravare sulle tasche di tutti i cittadini che pagano il servizio. Si legge nel documento: «Risulta evidente un aumento secco del [illegible] per cento identico sia i rifiuti solidi urbani che per quelli assimilabili. Inoltre viene stabilita [illegible] percentuale forfettaria d[illegible] 13 per cento sui rifiuti in generale per quantificare i rifiuti assimilabili». Calice prenderà contatto con l'Ecoter «per riportare i valori a quelli del 1995». Conclude [illegible] sindaco Richeri: «E' evidente che questi aumenti sono in contrasto con la linea politica generale [illegible] vanno ad incidere sul già diminuito potere d'acquisto delle famiglie». [a. r.]

Finale Ligure, per aiutare l'economia turistica

L'opposizione ora chiede meno balzelli comunali

FINALE L. Eliminare la tassa [illegible] suolo pubblico, tende e dehors. E' la richiesta presentata al sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, [illegible] consigliere del Partito federalista Angelo Trotta. In effetti l'amministra[illegible] di centro-sinistra, da giorni, sta discutendo della possibilità di cancellare molte imposte minori per aiutare l'economia.

Chiede Angelo Trotta: «Il rilancio turistico [illegible] oggetto [illegible] forte interesse da parte di tutte le categorie economiche e politiche in quanto unica alternativa alla crisi occupazionale. L'amministrazione deve dare un forte segno dei [illegible] intendimenti. Chiedo pertanto, con una mozione, la totale eliminazione [illegible] Tosap. E' inoltre il [illegible]mento di [illegible] di fare un po' di pulizia delle varie gabelle vigenti portando anche ad una semplificazione delle normative».

La giunta Cervone ha già fatto due riunioni per preparare [illegible] bilancio di previsione. Si prevedono tagli [illegible] imposte minori e ad il congelamento dell'Ici che a Finale, dall'era Cassullo, è già fra le più basse del Savonese. Non ci [illegible] ancora decisioni definitive.

Domani alle 21 si riunisce invece il Consiglio comunale con molte interpellanze [illegible] mozioni delle opposizioni. Oltre a quelle di Trotta anche le istanze di Gian Paolo Chiarelli e di Gianni Capra del «Polo per Finale». In discussione, fra l'altro, [illegible] viabilità e i parcheggi [illegible] Finalpia, il restauro del teatro Aycardi, l'ultimo Festival dell'Unità. All'esame del Consiglio anche [illegible] definitivo Piano di recupero dell'ex cinema Ideal e le osservazioni al Piano territoriale regionale delle cave dove si tornerà certamente a parlare del futuro delle «Ghigliazza» alla Caprazoppa. [a. r.]

Era ricoverata in un reparto [illegible] psichiatria. Non ha subito violenze

Pietra, identificata la «minorenne»

Ha 24 anni ed è fuggita da un ospedale vicentino

Marisa Quaranta tra le infermiere

PIETRA L. Era scappata, per l'ennesima volta, dall'ospedale di Noventa Vicentino (Vicenza), reparto psichiatrico, la ragazza trovata lunedì sera all'interno [illegible] padiglione «Polio» del Santa Corona di Pietra. Quello che sembrava un caso di abbandono di minore si è invece rivelato una fuga, anche se sconcertante, di una giovane che dimostra molto meno dei suoi anni. La protagonista della triste vicenda è Marisa Quaranta, [illegible] [illegible] [illegible] 23 maggio prossimo (e non 13-14 come dimostra), residente a Orgiano (Vicenza). La donna si trovava in ospedale per ordine di [illegible] giudice tutelare. Soffre di una forma oligofrenica.

[illegible] era allontanata dall'ospedale il 2 febbraio scorso. Da qui ha raggiunto in treno il Ponen[illegible]. Con sè aveva un po' di soldi. Non è chiaro come e dove abbia passato i pochi giorni della [illegible] fuga. Lunedì pomeriggio è arrivata al Santa Corona. «Questo tipo di soggetti ritardati hanno reazioni infantili, finiscono [illegible] cercare rifugio e cibo nelle pediatrie», spiegano i medici. Non è la prima volta infatti che Marisa scappa per finire in un altro ospedale. Al Santa Corona per oltre 24 ore non ha detto la verità. Era spaventata e spaesata. Ha scritto alcune frasi su un foglio, poi ha iniziato a parlare con medici ed infermieri. [illegible] raccontato di chiamarsi Giada Marcucci e di abitare a Ventimiglia. Ma si è subito scoperto che [illegible] diceva [illegible] verità. Ieri mattina [illegible] stato trovato, nascosto [illegible] ospedale, un foglio che ha in parte svelato [illegible] sua [illegible] identità poi accertata dalle forze dell'ordine. Per [illegible] Marisa Quaranta resta in ospedale. Presto dovrà ritornare nel reparto psichiatrico da dove è fuggita. I carabinieri confermano che non ha subito maltrattamenti neanche nel [illegible] avventuro viaggio. [a. r.]

Pensionato di Noli

Dopo un anno ritira il milione trovato in un bar

NOLI. Dopo [illegible] anno è entrato in possesso del milione [illegible] 400 mila lire che aveva rinvenuto in un bar [illegible] centro di Noli e che, con estrema onestà, aveva subito consegnato ai carabinieri. Protagonistra del singolare episodio un pensionato [illegible] Noli, Gian Francesco Perini, 67 anni.

L'uomo aveva trovato i soldi sul tavolo di un bar, il 27 gennaio di un anno fa, dentro ad un astuccio porta occhiali. Non [illegible] riuscito [illegible] trovare il legittimo proprietario [illegible] per questo motivo aveva consegnato la somma ai carabinieri [illegible] stazione di Noli.

La legge prevede che dopo un anno e un giorno se [illegible] si presenta a ritirare un oggetto smarrito, o anche una somma di denaro, la stessa può essere consegnata a chi l'ha trovata. Così è stato ieri per Gian Francesco Perini che [illegible] proprio il caso di dirlo è stato premiato per la [illegible] [illegible]. [a. r.]

Era chiuso da un anno

Al Santa Corona è stato riaperto il bar interno

[illegible] L. E' stato riaperto dopo circa un anno [illegible] mezzo il nuovo bar-spaccio interno al Santa Corona di Pietra. Il servizio, gestito dalla famiglia Pastorino, completamente rinnovato e migliorato si trova al piano terra (lato monte) del padiglione «Elio» poco dopo l'ingresso del nosocomio. La chiusura del bar-spaccio aveva provocato polemiche e soprattutto molti disagi per gli utenti e i degenti.

Sul fronte delle polemiche, dopo le dichiarazioni anti-Santa Corona del manager dell'Usl Roberto Cuneo, c'è da segnalare l'ennesima presa di posizione. «Cuneo continua ad agire ignorando il fatto che [illegible] [illegible] può gestire la sanità come una qualsiasi impresa produttiva. Per tagliare sarebbe meglio iniziare dagli oltre 200 milioni all'anno di stipendio [illegible] manager», si legge fra l'altro in una nota [illegible] Rifondazione Comunista. [a. r.]

Nuova legge per i Comuni con meno di 1000 abitanti

[illegible] piccoli paesi montani stop allo scontrino fiscale

BARDINETO. Addio scontrini e ricevute fiscali. Negli esercizi commerciali che operano nelle frazioni montane [illegible] meno di 500 abitanti e in quei Comuni che contano meno di mille residenti, infatti, i registratori di cassa spariranno.

Lo ha deciso, all'unanimità, il Consiglio regionale, [illegible] proposta di Valenziano (Forza Italia), Plinio (An) e Ferrero (Cdu). Entro tre mesi verranno individuati e indicati i Comuni e le località che potranno avvalersi di tale «esonero». Agevolazione che, per le attività commerciali con un volume d'affari inferiore ai [illegible] milioni annui, prevede la possibilità che il reddito d'impresa venga determinato sulla base di un concordato [illegible] gli uffici finanziari.

«Un provvedimento che, [illegible] accompagnato da altre iniziative, contribuirà al rilancio delle attività commerciali [illegible] quantomeno eviterà la chiusura dei piccoli negozi. Insomma, [illegible] fatto estremamente positivo per gli operatori [illegible] per i nostri piccoli paesi», commenta Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio savonese.

E aggiunge: «Dimostra che finalmente si sta prendendo coscienza della realtà di una situazione che di giorno in giorno si fa sempre più pesante, soprattutto [illegible] piccoli centri del nostro entroterra». Per Bertino, tuttavia, è necessario «operare affinché gli enti locali responsabilmente adottino altri provvedimenti per favorire e [illegible] comprimere il commercio e le attività del terziario».

Assolutamente favorevoli alla decisione del Consiglio regionale anche gli amministatori pubblici. La conferma arriva dal sindaco di Bardineto, Enri[illegible] Mozzoni, il quale, già nel '94, con l'approvazione della legge, aveva messo immediatamente al corrente gli operatori del settore sulle opportunità che offriva la normativa. Afferma: «Si potrà così instaurare un miglior rapporto tra i cittadini e il fisco, e agevolare le piccole attività commerciali». Dello stesso parere [illegible] Valter Rozio, sindaco di Massimino, il più piccolo Comune della Liguria con i [illegible] 141 abitanti e dove, attualmente, è in attività un solo negozio di alimentari.

Lucia Barlocco

[illegible]

Le 30 località interessate

Sono circa una trentina i Comuni montani della provincia di Savona [illegible] mille abitanti che potranno usufruire delle agevolazioni previste dalla nuova normativa regionale [illegible] materia fiscale nel settore delle attività commerciali.

Ecco, [illegible] ordine alfabetico, i paesi e [illegible] numero di residenti riferito [illegible] alcuni anni fa, [illegible] non rientrano, tuttavia, le località e le frazioni con [illegible] di [illegible] abitanti. Sarà, infatti, la Regione a stilare, entro 90 giorni, l'elenco aggiornato e dettagliato:

Arnasco (477 abitanti), Balestrino (529), Bardineto (680), Bormida (505), Casanova (814), Castelbianco (265), Castelvecchio di Rocca Barbena (216), Erli (269), Giustenice (816), Giusvalla (461), Magliolo (533), Massimino (141), Mioglia (688).

E ancora, Murialdo (892 abitanti), Nasino (249), Onzo (299), Ortovero (934), Osiglia (504), Pallare (932), Plodio (540), Pontinvrea (759), Rialto (520), Roccavignale (728), Urbe (820), Vendone (359), e Zuccarello (300).

Un elenco, che potrà subire variazioni, e a cui naturalmente si aggiungeranno le numerose frazioni montane con meno di [illegible] residenti, e dove sono comunque in attività piccoli esercizi commerciali. Un esempio per tutti. Il Comune di Cosseria, che [illegible] i [illegible] 1022 abitanti, [illegible] dovrebbe rientrare nell'elenco, potrebbe comunque usufruire delle agevolazioni per i negozi che sorgono nelle frazioni Lidora e Marghero. Entrambe, infatti, contano meno di 500 residenti. [l. b.]

Il Comune di Cairo mette a fuoco i progetti da realizzare entro tre anni

Apre l'ex Villa Sanguinetti

L'inaugurazione è prevista per marzo. Sarà sede della fondazione Crosa per l'assistenza ai portatori di handicap. La vicenda si è trascinata a lungo [illegible] ha dato vita [illegible] polemiche

CAIRO M. Apre i battenti, forse già a marzo, l'ex Villa Sanguinetti, sede della fondazione «Crosa» per l'assistenza e la cura dei portatori di handicap. [illegible] tratta del primo progetto completato dalla nuova giunta comunale presieduta da Franca Belfiore. Conferma il sindaco: «Sono state perfezionate le convenzioni con enti e Comuni e tra pochi giorni dovrebbero partire le gare di appalto per garantire i servizi alla struttura assistenziale che inizierà a funzionare all'interno della [illegible] villa Sanguinetti, completamente ristrutturata».

Concludere la lunga e tormentata vicenda della fondazione «Crosa» era il primo obiettivo dell'attuale amministrazione cairese. Ma per i prossimi tre anni restano numerosi i progetti che Franca Belfiore si prepara a portare in porto. Spiega: «Li abbiamo inseriti tutti nella relazione programmatica al bilancio, che sarà discusso tra breve in Consiglio. Prima di tutto puntiamo a costruire [illegible] nuova sede, oppure a trovarne un'altra adeguata per la Croce Bianca e per tutte le associazioni che si trovano attualmente nell'ex caserma degli alpini di via Colla, che sarà abbattuta per ricavare giardini pubblici e parcheggi».

L'ex Villa Sanguinetti di Cairo

Anche la necessità di demolire [illegible] vecchio edificio dell'ex caserma è un'esigenza più volte ribadita e mai attuata dalle amministrazioni comunali che si sono succedute a Cairo negli ultimi anni. Una consistente fetta dei nuovi stanziamenti in bilancio sarà assorbita anche dal palazzetto dello sport di località Vesima. Conclude il sindaco: «Puntiamo a completare questa struttura, la cui costruzione è in [illegible] oltre 4 anni. In ogni caso vogliamo riuscire a ultimare il primo stralcio dei lavori progettati».

Infine, dovrà [illegible] valutato [illegible] l'utilizzo dell'ex scuola media di piazza della Vittoria, da tempo in condizioni di grave degrado. [illegible] in [illegible] perfezionamento, presso la Regione, le pratiche per acquisire la totale disponibilità dell'edificio in favore del Comune.

In seguito, trovati i finanziamenti, sarà realizzato nell'ex scuola un edificio dove trasferire tutti gli uffici comunali. [illegible] programma anche l'asfaltatura di molte delle strade del centro, per riuscire immediatamente dopo a varare il nuovo piano del traffico. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO

Strade coperte di ghiaccio in [illegible] l'Alta Val Bormida

La neve ha risparmiato in questi giorni l'entroterra, [illegible] si registra un'ondata di freddo eccezionale. Temperature sotto zero in tutta la Val Bormida, con difficoltà per il ghiaccio sulle strade. Disagi a Cairo anche per trovare parcheggio, in quanto non [illegible] stati rimossi i cumuli di neve in prossimità del centro. [e. m.]

CENGIO

Polemiche verso l'Anas Non ci [illegible] «spargisale»

Ancora polemiche nei confronti dell'Anas. A sollevarle, alcuni abitanti del paese che lamentano il mancato spargimento di sale, in particolare, nei pressi della stazione ferroviaria. Una protesta che si aggiunge a quelle sui ritardi nello sgombero della neve. [l. b.]

[illegible] M.

Corso Verdese asfaltato I lavori sono stati appaltati

Sono stati appaltati i lavori [illegible] asfaltatura [illegible] corso Verdese, una delle strade più disastrate. I cantieri saranno aperti appena completati i lavori di rimozione della frana esistente vicino ai ruderi del castello medioevale. [e. m.]

[illegible]

Forse [illegible] torna a pescare anche nella diga artificiale

Domani, alle 17, in Provincia, riunione in vista dell'apertura della pesca, prevista per il giorno 25. Nel corso dell'incontro si discuterà, in particolare, [illegible] tempi e modi dell'apertura della pesca nella diga che, a [illegible] delle operazioni di svuotamento del bacino, lo [illegible] anno era stata sospesa. [l. b.]

[illegible]

Quotata più di 2 milioni [illegible] postale dell'800

Una rara busta spedita da Cairo a Mondovì il 17 settembre del 1801, è stata quotata sul mercato filatelico [illegible] milioni e [illegible] mila lire. [l. b.]

Cairo: secondo la Regione gli interventi di rimozione sono [illegible] rischio

I rifiuti [illegible] alla Mazzucca

L'area sarà risanata senza trasferire i «veleni»

[illegible] M. [illegible] le aziende e le imprese che hanno deciso di chiedere informazioni al Comune per partecipare alla gara relativa al progetto [illegible] bonifica della discarica abusiva della Mazzucca. In ballo vi sono lavori per miliardi. [illegible] commissione tecnica giudicherà [illegible] proposta migliore per affrontare il risanamento dell'area. In ogni caso pare certo che tutto il materiale di risulta da scavi, misto a rifiuti speciali e tossico-nocivi, continuerà a restare nella zona.

La Regione, infatti, ha stabilito che sarebbe più pericoloso trasportarlo in altre discariche autorizzate. Parte delle sostanze che sono alla Mazzucca provocherebbero, in [illegible] scavi, esalazioni venefiche e, quindi, malori. La stessa situazione che [illegible] era verificata anni fa nella discarica [illegible] Acna di Pianrocchetto. [e. m.]

[illegible]

«Riparate il Ponte vecchio»

Gli interventi di manutenzione al Ponte Vecchio di Millesimo, chiesti a gran [illegible] e ormai da lunghi anni da Roberto Botto, diventano di [illegible]petenza comunale. Almeno questa è l'indicazione formulata dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici nella risposta all'ennesima sollecitazione di Botto. «Siamo consapevoli - si legge nella lettera - della necessità di interventi manutentivi, ma i finanziamenti disponibili permettono pochi interventi». E [illegible]giunge: «Si sollecita il Comune a provvedere ai lavori, ricordando la possibilità di usufruire dei contributi previsti dalla legge per la realizzazione di opere di re[illegible] su immobili vincolati». Svolta, dunque, nell'annosa querelle che, nell'83, [illegible] avuto anche un risvolto giudiziario [illegible] una sentenza che riconosceva «l'alterazione del decoro architettonico» dell'antico ponte. «Ritengo che il Comune - dice Botto - [illegible] possa ulteriormente tardare a provvedere al ripristino della struttura, a meno di una colpevole negligenza verso [illegible] inderogabile e preciso compito, di cui tuttavia la Soprindenmdenza dovrebbe assicurare il rispetto». E aggiunge: «Anche per la buona immagine [illegible] paese in occasione delle manifestazioni per il bicentenario napoleonico, il Comune deve garantire l'esecuzione delle opere». [l. b.]

Polemiche ad Altare

Il sindaco Brondi respinge [illegible] della minoranza

ALTARE. [illegible] accentua la polemica tra il [illegible] Idalda Brondi e i consiglieri di minoranza [illegible] Beltrame, Franco Coppa e Stefano Latella. Dopo l'interrogazione di questi ultimi nella quale si accusava il Comune di [illegible] in stato di disordine molte piazze e strade e il sindaco di vantare lavori per miliardi, che in realtà sarebbero opere obbligatorie grazie ai contributi alluvionali, Idalda Brondi replica con toni durissimi.

L'accusa [illegible] vantare lavori «ovvi e obbligati» viene ritenuta assurda dal sindaco, che è riuscito, a suo dire, a [illegible] maggiori finanziamenti di quelli delle vecchie giunte. Conclude la Brondi: «Molte delle mancanze che [illegible] vengono imputate sono relative a situazioni che esistono da anni e che non sono mai state risolte dalle precedenti amministrazioni del paese». [e. m.]

La Cengio-S.Giuseppe

Primi controlli [illegible] l'autovelox sulla Provinciale

CENGIO. Si [illegible] iniziati i controlli da parte della Polstrada sulla Provinciale che collega Cengio a S.Giuseppe di Cairo. [illegible] piano di prevenzione per evitare [illegible] ripetersi di incidenti spesso molto gravi, dopo gli interventi di sistemazione e miglioramento realizzati nei punti più pericolosi del tracciato, è stato deciso dall'assessore provinciale alla Viabilità, [illegible] Tealdi, in collaborazione con i sindaci di Cairo Montenotte, Cengio e Cosseria, e il comandante della Polizia stradale di Savona, Daniele Giocondi.

I primi controlli [illegible] l'«autovelox» sono stati effettuati nella tarda serata di sabato scorso e hanno fatto registrare una [illegible] la infrazione inerente [illegible] superamento dei limiti di velocità. «Il servizio - spiega Giocondi - v[illegible] effettuato saltuariamente». [l. b.]

Musica live e discò questa sera ■ Savona e provincia

All'Oliveto di Albisola di scena i Nuovi Angeli

I «Nuovi Angeli», uno dei complessi di musica leggera più noti negli Anni 60 e 70 sono ospiti della serata al ristorante Oliveto di via degli Ulivi ad Albisola Capo. E' uno degli appuntamenti più ghiotti della serata che riserva i ritmi latini e sud americani al ■lla Marinella di Loano, ■ live dei «Titti's ■ beer» al Dau Baci di Vado Ligure, la dance commeriale al Rajah di Pietra, la disco-revival al Fantasque di Cairo Montenotte e altro ancora. Novità anche sul fronte delle prossime aperture e inaugurazioni. Domani, dalle 14, inaugura l'Amadeus Cafè in via dei Mille ad Albenga. Giovedì 22 riapre con una nuova gestione ■ «solo successi e ■ ritorno al p■ la discoteca Scotch (palazzo Moroni) di Finalmarina.

L'Oliveto di Albissola prosegue con i suoi spettacoli settimanali alternando cabaret, karaoke e musica dal vivo Anni 60 e 70. Per lo show dei «Nuovi Angeli», il prezzo ■ sarà maggiorato. Sempre nel levante da segnalare gli appuntamenti in musica al Med e al Face ■ Albissola ■ al Tacchi, dadi ■ datteri di Stella. In Val Bormida serata in discoteca, ■ musica commerciale, anche ■ discoteca Symbol di Cairo Montenotte.

Nel Ponente per gli amanti ■ discoteca, con underground, commerciale e disco-novità, l'appuntamento è sui due piani ■ Rajah di piazza Castello ■ Pietra. Domani ■ nel locale pietrese ■ in programma «Una notte per telefono azzurro». A Loano ritmi merengue e latini al Bella Marinella sul lungomare e la «voce» ■ Barbara Raimondi ■ Movida Club di via al Giardino. Karaoke, fra l'altro, al Luca's di Loano, ■ Mirò di Finale. Ancora nel Ponente musica dance, d'ascolto o dal ■ alla Piazzetta degli Artisti e al Carpe Diem nel centro storico di Albenga, ■ El Cielo, Fred music bar e al Metrò di Alassio, alla Casa del Priore di Andora. Tutti aperti in serata I maggiori dancing del Savonese. Fra questi Le Chat a Savona, El Patio a Finale, ■ Malibù a Pietra, il Saitta a Loano e l'M4 ad Alassio.

Una formazione storica dei Nuovi Angeli, questa sera ad Albisola

Augusto Rembado

MOSTRE E GALLERIE

SAVONA
Ines Ponzone al Brandale

Sabato 10 febbraio alle 18, al circolo culturale «Brandale-Laboratorio», in via Forni 4, s'inaugurerà ■ personale di Ines Ponzone. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Lansari espone a Pozzo Garitta

Si è inaugurata, al circolo degli artisti in Pozzo Garitta 32, la personale dell'artista franco-marocchino Jamal Lansari. La mostra è aperta fino al 18 febbraio. [■ z.]

ALBISOLA S.
Pezzi da ■ al Trucco

Prosegue, ■ museo Manlio Trucco di Albisola Capo, ■ mostra: «1954-1964 Ceramiche nei concorsi albisolesi» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. [a. z.]

SASSELLO
Rettili del mondo ■ Gervino

A Palazzo Gervino ■ visitabili le mostre didattiche «Rettili dal mondo». In mostra ■plari esotici vivi e ■ mostra sull'erpetofauna ligure organizzata dal Centro visite dell'area protetta Monte Beigua con fotografie, disegni e video multimediali. [a. z.]

FINALE L.
Gli Anni 50 da Valente

Prorogata sino a fine mese «Antologia Anni '50», la mostra in corso da Valente arte ■ via Barrili a Finalo. Si tratta ■ una prestigiosa collettiva. L'orario per visitare ■ mostra ■ dalle 10,30-12,30 e 15,30-20, aperto anche i giorni festivi. [a. r.]

■ L.
Al Bonelli c'è Bassanello

«Saluti & Baci» è la personale di legni dipinti di Imelda Bassanello al circolo culturale «Bonelli» in via Isola. [a. z.]

PIETRA L.
Le pietre di Severino Foletti

Permanente delle realizzazioni in pietra di Severino Foletti all'Auditorium. Esposizioni anche presso «U Caruggiu» in via della Libertà. [a. r.]

FINALE L.
Nuova collettiva alla Ghiglieri

Inaugurata la nuova collettiva ■ artisti contemporanei che resterà alla galleria Ghiglieri ■ Finalmarina sino al 29 febbraio. L'orario, del mercoledì al sabato, ■ dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. r.]

LOANO
Contemporanei alla Merchionne

Esposizione permanente di opere ■ artisti contemporanei alla galleria Merchionne sul lungomare. Merchionne è anche a Pietra Ligure con due esposizioni in piazza XX Settembre. Aperta tutti i giorni al mattino e pomeriggio. [a. r.]

CERIALE
Seicento gerani in mostra

Duecento specie dal Sudafrica, ■ ibridi da tutto il mondo ed una ricchissima esposizione fotografica. E' aperta tutti i giorni (escluso lunedì e venerdì) la mostra-mercato del pelargonium a «L'oasi del geranio» ■ via Aurelia 312. L'ingresso è libero. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 20,45
L. 28.000

■ — **Le ■ di ■**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che ■ donne ■, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h ■

Diana 1 — **Babe. ■ coraggioso**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30, L. 10.000/7000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un■ da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Diana ■ — **La lettera scarlatta**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di R. Joffé, con D. Moore, ■ Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con ■ pastore e viene trascinata nella ro■. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Diana 3 — **■ presidente - Una storia d'amore**
Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
■ 10.000/7000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere ■ storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' ■

■ — **I laureati**
Tel. ■ Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

■ — **L'ultima ■**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della ■ padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Jolly — ■
Tel. ■
Or.: 15,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 16
■ 7000/5000

ALASSIO

Colombo — **La dea dell'amore**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo ■ scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal co■ di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz — **Heat - La sfida**
Tel. 640.427. Or.: ■ 19,30/22,30
L. 10.000/6000/5000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

ALBENGA

Ambra — **Terra e libertà**
Tel. 51.419. Or.: 21
L. 4500. Fest. pref. 16/17,40 19,10/20,40/22,30. L. 8/6000
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '3■ in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Astor — **Babe ■ coraggioso**
Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30 fest. pref. 16/17,30/19/20,40 22,30. Li■
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

CAIRO M.

Abba — **Viaggi ■ nozze**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

FINALE LIGURE

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. ■
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000

LOANO

Loanese — **■be maialino coraggioso**
Tel. 669.961. Ore 20,30/22,30 fest. e prefestivi 16,30/18,30
Lire 8000/6000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

MILLESIMO

Lux — ■
Or.: 17/21
L. 7000/5000

SASSELLO

T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

VARAZZE

Verdi 1 — **Heat - La sfida**
Tel. 97.249.
Or.: 19/22
L. 10.000/7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Verdi 2 — **La dea dell'amore**
Tel. 97.249.
Or.: 18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
■ Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Ita. ■) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h ■

■ E NOTTE

SAVONA
Panini ■ Internet ■ Tnt

Birre e panini da «Tnt» in via Spinola. Il locale offre agli appassionati di computers di cimentarsi con l'informatica e «viaggiare» su Internet. [a. z.]

ALBISOLA S.
Musica e ■ al Med Cafè

Dj ■ ottima musica tutti i giovedì al «Med Cafè» ■ località Vigo. Domani, Acid Jazz ■ Federico Esse. [a. z.]

■
Giliana Gilian al Manhattan Inn

Grande liscio e revival, dalle 21, ■ l'orchestra spettacolo di «Giliana Gilian» al Manhattan Inn in corso Europa. [a. r.]

BORGIO V.
Le merende di Lassù

Merenda ■ pranzo con piatti tipici liguri al bar «Lassù» vicino alla chiesa di San Martino ■ Verezzi. Musica folk alla domenica pomeriggio. [a. r.]

PI■ L.
Al Pirata c'è la cartomante

Lettura delle carte con Mary al Pirata nel centro storico. «Phe■ è la nuova messaggeria al Delphin's bar sul lungomare. Spazio anche agli emuli di Fiorello, ■ le sere, con il karaoke messo a disposizione del pubblico. [a. r.]

FINALE L.
■ live ■ Vittoria

Musica d'ascolto al caffè Vittoria sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Domani e sabato la musica del maestro Nicolini. Spazio live anche al Bikini ■ Tony D'Abbiero. [a. r.]

ALBENGA
Pizze ■ bruschette Sotto il

La bruschetta, i dolci ■ i drinks di Dario tutte le sere da «Sotto il». Pizze e birre. [m. br.]

■
Panini e ■ a La Ruota

Radio accesa in sottofondo e scelta di panini e birre nello snack bar «La Ruota» di via Indipendenza. Il locale è aperto fino a tardi. [m. br.]

■
Long drinks al Mata ■

Non solo paninoteca ma anche «american bar» il «Mata Mua» di ■ Roma 13, sotto i portici. Tutte le sere fino alle 2 musica ■ ascolto pop e rock. Nel locale si servono long drinks, birre ■ cocktails. [m. br.]

Da domenica i festeggiamenti, la febbre del Carnevale si alza

La provincia in maschera

Sfilate ■ carri allegorici a San Giorgio d'Albenga, Savona, Quiliano, Pietra Ligure
Previsti appuntamenti per grandi ■ bimbi anche a Loano ■ Borghetto Santo Spirito

San Giorgio d'Albenga, Savona, Quiliano, Pietra Ligure, Loano ■ Borghetto. Sono i primi appuntamenti fissati con le sfilate o le feste di Carnevale in provincia di Savona.

Nell'ambito del progetto «Ragazzi 2000» la scuola media di Quiliano organizza domenica la terza edizione del Carnevale con carri allegorici ■ gruppi in maschera con la collaborazione di scuole, commercianti ■ enti pubblici. Partenza della sfilata alle 14 dal palazzetto dello sport ■ Quiliano. Sempre domenica ventottesima edizione ■ Carnevale dei bambini ■ San Giorgio d'Albenga presso il salone parrocchiale. Le iscrizioni delle maschere sono previste dalle 14,30. Dalle 15 inizierà la tradizionale sfilata. Giovedì prossimo ci sarà invece l'assegnazione della «Maschera■ d'oro» al dancing Le Chat di Savona (inizio ore 21,30) ■ Enrico Fabbri e la maschera simbolo di Savona, Cicciulin.

Dal 12 al 18 febbraio «Carnevale 96» a Pietra a cura dell'associazione «U' Caruggiu». Si tratta ■ un concorso di sculture ■ poesie per i bambini ■ si terrà presso la sede dell'associazione. Fra ■ appuntamenti di Carnevale più ■ nel Savonese c'è quello ■ domenica ■ febbraio a Loano. In calendario l'imponente parata di carri allegorici, majorette ■ gruppi in maschera sul lungomare a partire dalle 14,30. Vi collaborano numerosi Comuni ed associazioni locali. La maschera simbolo è quella di «Pue Peppin». Il ■ febbraio infine «Borghetto Carneval» ■ l'estrazione di ■ grande lotteria, in corso, che prevede come primo premio ■ nuova Fiat «500». [a. r.]

■

A Loano, Albenga e Finale

Si è iniziato il secondo ciclo dei «Giovedì dell'Ambra», la rassegna, patrocinata dalla Provincia, che ■ tiene nell'omonima sala cinematografica di Albenga. Questa sera viene proiettato «Terra ■ libertà» di Ken Loach. Il ciclo, curato ■ Marco Pesce, prevede «Nel ■ mezzo di un gelido inverno» con Emma Thompson, «Il ■zo di un giovane povero» con Alberto Sordi, ■ Morire» con ■ole Kidman, «Underground» ■ Miki Monjlovic e «Guardiano di Notte» con Nikalaj Waldau. All'Ambra ■ previsto ■ unico spettacolo alle 21 (biglietti a 4 mila lire). Da martedì ha preso il via il Cineclub del Loanese curato ■ Giuliano Confalonieri. In cartellone «Smoke», «La pazzia ■ re Giorgio», «Mai con uno sconosciuto». Spettacoli, tutti i martedì, alle 16,30 e alle 21 a 4500 lire. Rassegna «Al Cinema Insieme» infine, tutti i lunedì, all'Ondina ■ Finale, con spettacoli alle 15 e alle 21 a ■ mila lire. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15,30 **Cover Up,** telefilm
16,30 **Amichevolmente ■**
18 — **Andiamo ■ ■nema,** rubrica
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton,** telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite,** telefilm
20 — **Tg 8,** telegiornale
20,30 **La divisa strappata,** miniserie
■ **Tg 8,** telegiornale
23,20 **Film tv**

Euro ■ Tv
14 — **Appuntamento con i quadri**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
19 — **Il giustiziere ■ strada,** ■ film
19,45 **Liguria news/Sport**
20,15 **I miei quartieri**
■ **La ■**
22,30 **Appuntamento con i quadri**
1.10 **6 giorni a giugno**

Telenord
7 — **Caramella,** film
9 — **Caramella,** film
10,40 **■ e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn 4**
12 — **Appuntamento con la magia,** programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
13 — **cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri,** sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 ■
16,15 **Musica e spettacolo,** musicale
16,45 **Documentario**
16,45 **Appuntamento con la magia,** programma di cartomanzia
17,15 **■ e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna
14,30 **Videoone**
15,30 **Andrea Celeste,** novela
16,30 ■
17,30 **Galaxy express 999,** cartoni
18,05 **Tg flash**
18,10 **L'astroscritture**
19 — **Giovaridea,** rubrica
19,30 **Tg ■,** telegiornale
■ **■ della settimana**
21,30 **Storie,** rubrica
22,45 **Patrone,** rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore,** telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Galactica,** telefilm
12,45 **■ stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 ■
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **■ quartieri,** rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
20,30 **telefilm**
21,20 **Galactica,** telefilm
0,30 **Vizi privati,** varietà
1 — **Il pirata e la principessa,** film

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
17 — **Solo cronaca,** tg
19,30 **Tga**
23,15 **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** programma
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** r■
20 — **Match music,** ■
20,30 **Film**
■ **Tga,** notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole
9 — **Crazy dance,** musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia,** musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance,** musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Funari live**
22 — **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv,** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa della ■**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening ■** telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten,** telefilm
14 — **Portobello road**
18,30 **Marianna**
19 — **Evening Shade,** ■
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**
22,30 **Programmi ■ stop**

Telegenova
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopellicole**
11,20 **Il cavallo ■** telefilm
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **pronto presidente?**
13,30 **Il siparietto politico**
14 — **La ■ delle meraviglie**
15 — **Occasioni d'oro**
18,30 **Funari Live,** talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
21,30 **Andiamo in collegio,** rubrica
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Retemia
9 — **Casa mia**
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vivi**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
21,15 **Special price Show**
22 — **Primo piano**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
2 — **■mo ■ l'Italia**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 15**
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Bellezze italiane,** rubrica
22,30 **Programmazione n■**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

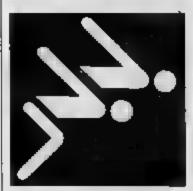
TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile: Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile: Sala Duse: Ordine d'arrivo di Vittorio Franceschi. Regia di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova con Eros Pagni, Laura Morante, Claudio Bigagli. Or.: 20,30. Lire 40/28.000.
Politeama Genovese: Gigi. Con Ernesto Calindri, ■ Feldman, Ga■ ■ Maria Laura Baccarini, e con Isa Barzizza. ■: 21. Lire 40/30.000.
Teatro dell'Archivolto: Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: Sala Campana: Stewart & Ross Comedy Company/ex Pigeon drop. ■ wrong. Or.: 20,45. Lire 20/■.
Teatro della Tosse: Agorà: Pioppo, Betraca & Cigno. Or.: 22,15. Lire 18/16.000.
Teatro Garage: Sala Diana: Mario Zucca. Or.: 17. Lire 20/16.000.

CINEMA
Ariston 1: Goldeneye.
Ariston 2: I soliti sospetti.
Augustus: Heat. La sfida.
Corallo 1: L'ussaro sul tetto.
Corallo 2: Celluloide.
Grattacielo: Highlander 3.
Lux: ■.
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso.
Olimpia: Seven.
Orfeo: La dea dell'amore.
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido.
Ritz: Jane Eyre.
■: La sindrome di Stendhal.
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore.
■ 3: Palermo-Milano solo andata.
Verdi: Viaggi di nozze.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

■
Centrale: La dea■.
Dante: Oggi riposo.
Imperia: Oggi riposo.

SANREMO
Ariston: Chiuso per allestimento Festival.
Ariston Ritz: La sindrome di■.
Ariston Roof Sala 1: La dea dell'amore.
Ariston Roof Sala 2: Babe maialino coraggioso.
Ariston Roof Sala 3: Il padre della sposa 2.
Sanremese: Palermo-Milano solo andata.
Centrale: Heat - La sfida.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Jane Eyre.

La nuotatrice ha vinto sui 200 e sui 400 stile libero: «Ciò che importa è il cuore»

E' Claudia Poll, costaricana, 24 anni la stella della World Cup di Imperia

DAL NOSTRO INVIATO

Fra le tante stelle che hanno animato la settima e penultima tappa della World Cup, una delle più applaudite è stata sicuramente Claudia Poll, 24enne costaricana, vincitrice dei e dei sl.

Consacratasi di recente primatista assoluta dei 200 in vasca corta, la graziosa Claudia ha lanciato la sfida per Atlanta addirittura alla ricca e splendida valkiria Franziska Van Almsick, reginetta indiscussa del nuoto mondiale. La storia Poll è tenerezza. Nata in Nicaragua da mamma sudamericana e papà tedesco (trasferitosi nel Nuovo Continente per lavoro), si è poi trasferita con la famiglia in Costarica. Qui dapprima la sorella Silvia e poi anche lei sono diventate autentiche istituzioni per meriti sportivi in un Paese che si dibatte in gravi problemi economici.

«Amo il nuoto - dice Claudia illuminandosi nei suoi occhioni azzurri - anche se mi chiede sacrifici enormi». Le ristrettezze economiche del suo club Cariari Country Team la costringono ad allenarsi in una piscina con l'acqua a temperature bassissime e in terribili. Eppure la Poll riesce anche a studiare all'Università (frequenta la facoltà di amministrazione aziendale), ottenendo poi nel stile libero risultati eccezionali peraltro gli enormi guadagni della Van Almsick o di altre nuotatrici.

«I soldi? Non assolutamente importanti. Credetemi, ciò che importa è il cuore». Sembra una frase fatta, ma vederglielo pronunciare riempie di tenerezza e ammirazione. «Non voglio essere una star, mi piace la vita e ammiro gli italiani, perché sapete vivere. Mio padre tedesco (è qualche anno fa, ndr), ma io mi sento latina al per cento. Il materialismo non mi interessa».

La sua prima esperienza italiana risale a qualche anno fa, quando venne invitata da Luigi Gardella, presidente del Gabbiano Nuoto, al Memorial Nico Sapio nella piscina di Lavagna. «Conservo un grande ricordo di quella città, raramente mi è capitato di sentirmi così bene come quando vengo da queste parti». Forse anche per un gesto di gratitudine, Claudia ha voluto ripagare il folto pubblico presente in questi due gioni sugli spalti della piscina Comunale con altrettante splendide prestazioni: martedì aveva dominato con un ottimo 1'56"45 la gara dei 200 sl, poi si è ripetuto con un eccellente 4'05"82 sulla distanza doppia. «E adesso punto tutto su Atlanta: con il mio allenatore Francisco Rivas ho un programma per arrivare all'oro olimpico. Posso farcela e non posso deludere il mio Paese», che intanto le ha già dedicato una piscina come aveva già fatto qualche anno fa con la sorella Silvia.

Giorgio Viberti

Il campione Luca Sacchi

Primo dei liguri è Formentini

Marco terzo negli 800 stile libero
Bene anche Paolo Soro e la Vanara

IMPERIA. Bilancio eccellente per la tappa imperiese della Swimming World Cup 1996, appuntamento italiano della prestigiosa manifestazione natatoria internazionale.

L'adeguato supporto logistico fornito dalla piscina comunale, e soprattutto la presenza di tanti atleti di livello assoluto, hanno garantito la perfetta riuscita delle due giornate di gare, che hanno fatto registrare cinque record italiani e numerosi primati personali.

Meritato palcoscenico per i «fenomeni» del nuoto mondiale: Alexandr Popov, Mark Foster, Claudia Poll, Phil Rogers, Brigitte Becue hanno infatti dato vita a sfide avvincenti, che ne hanno esaltato le qualità in vista di Atlanta '96, ma anche gli atleti italiani hanno dato grandi soddisfazioni.

In vetrina uno straordinario Emanuele Merisi, 23 anni, di Treviglio, recordman italiano martedì sui 100 metri dorso in 53"93, e pronto a bissare ieri, nella batteria dei 50 dorso, in 25"54, migliorando di 26 centesimi il suo precedente primato. Nella finale Merisi ha poi dovuto cedere il primo posto al tedesco Stev Theolke, ma si è immediatamente riscattato vincendo i 200 dorso con il nuovo primato italiano (1'54"45).

La più bella sorpresa è invece giunta ad opera di Elisa Forta, monzese di 14 anni, che ha superato con disinvoltura ogni emozione ottenendo il nuovo record italiano nei 50 dorso (29"24) e l'unanime consenso dei tecnici, che vedono in lei, una volta affrontata la vasca lunga, l'elemento di punta della Nazionale del futuro, così come Carina Vanni, primatista italiana nei 50 farfalla (27"84).

Buona prestazione anche per il leader Luca Sacchi, che puntava soprattutto ad affinare la preparazione in vista delle Olimpiadi, preferendo farfalla e rana ai tradizionali misti, ottenendo il secondo posto nei 200 farfalla, con un 1'59"71 suo nuovo miglior tempo personale.

Ha rispettato il pronostico Lorenza Vigarani. Impegnata nei 200 dorso, la nuotatrice bolognese ha imposto la sua legge e altrettanto ha fatto nei 100 dorso, dove ha trionfato con un pregevole 1'02"39, mentre Ilaria Tocchini, seconda nei 100 farfalla, ha sfiorato il primato italiano, fermando il cronometro a 1'01"33 e ha poi ottenuto un secondo argento nei 200.

Tra gli atleti liguri ottimo Marco Formentini, terzo negli 800 stile libero (7'54"25), ma si sono ben comportati anche Paolo Soro e Gea Vanara, portacolori dell'Amatori Savona. La Vanara, impegnata ieri nei misti, ha ottenuto l'ottavo posto (5'00"27), con una grande prestazione nel dorso, penalizzata da una frazione a rana non entusiasmante.

Luca Amoretti

Il nuotatore savonese Paolo Soro

L'Athena parte per Napoli

Assoluti invernali di nuoto sincro con le biancorosse grandi favorite

SAVONA. E' partita ieri per Napoli la formazione di nuoto sincronizzato dell'Athena Savona per partecipare da domani fino a domenica ai Campionati italiani assoluti invernali che si terranno nella piscina Scandone.

La formazione biancorossa, accompagnata dall'allenatrice Patrizia Giallombardo e dai dirigenti Matilde Eerruti e Mimmo Bianchi, sono partiti per Napoli con la ferma intenzione di tornare a casa col pieno di medaglie d'oro dopo i due scudetti vinti nelle ultime due stagioni.

La truppa savonese è composta da dieci ragazze: Claudia Berruti, Alice Dominici, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Virna Vercelli, Sara Peirano, Marta Torchio, Barbara Tincani, Marcella Bertonasco e Lara Scarone. Le prime otto ragazze faranno parte della squadra ufficiale mentre le più giovani Bertonasco e Scarone saranno le riserve. Gli esercizi del «solo» saranno portati in gara dalla Berruti e dalla Porchetto mentre le due coppie di «duo» saranno composte da Berruti-Dominici e Porchetto-Vecchietti. Come si può vedere dalla distinta delle ragazze manca la più esperta Serena Bianchi che può partecipare alle competizioni nazionali, così le compagne azzurre, essendo nel giro della Nazionale e probabile olimpica.

Nonostante tutto l'Athena Savona punta quindi alle conquista delle quattro medaglie d'oro a disposizione nel «solo», nel «duo», nell'esercizio a squadre e nella classifica a punti per società.

Afferma l'allenatrice Patrizia Giallombardo: «Mi voglio sbilanciare dicendo che puntiamo a vincere tutto. Dopo le buone prove dell'anno scorso posso dire che la squadra è cresciuta e quindi possiamo puntare a vincere in tutte le specialità».

Continua la Giallombardo: «Comunque non sarà facile: dovremo guardarci dalle ragazze della Polisportiva Terraglio negli esercizi del solo e del duo perchè la coppia Cassin-Bubola è davvero di livello nazionale e per l'esercizio a squadre ritengo che oltre alle venete dovremmo stare attente soprattutto alle romane della Villa Flaminia che in tutti questi anni sono sempre state tra le prime società in Italia».

Quindi dobbiamo aspettarci una Athena aggressiva che cercherà fin dagli short-program di far vedere alle avversarie le proprie intenzioni. Quest'anno il settore del nuoto sincronizzato vuole portare nella bacheca di Colombo il scudetto consecutivo per mantenere la società e il nome di Savona ai vertici del «sincro» nazionale e con Serena Bianchi di quello mondiale partecipando alle prossime Olimpiadi di Atlanta dove saranno protagonisti anche i 3 pallanuotisti Petronelli, Angelini e Ghibellini.

Massimo Novaro

La sincronetta savonese Alice Dominici

E Rudic fa esperimenti

L'Italia pareggia con la Spagna

C'era poca Liguria nell'Italia che ha pareggiato 9-9 a Pescara con la Spagna. Dei 22 atleti presenti per il collegiale delle Nazionali iniziato domenica e culminato nell'amichevole di martedì (4-2 1-2 3-4 1-1, arbitri Merola e Fernandez) il ct Rudic ha portato in panchina Attolico e Vio, Binchi, Bovo, Bencivenga, Palazzo, Alessandro e Roberto Calcaterra, Giustolisi, Mammarella, Pomilio, Vittorioso, Sottani, Silipo e Ghibellini. Lasciati in tribuna Mangiante e Riccadonna, Petronelli e Angelini, Gerini e Postiglione. L'esclusione non vuol dire molto: «Tutti e ventidue i probabili olimpici partono alla pari» ha confermato il ct. L'alternanza è un marchio base del Rudic-pensiero come sottolinea Mangiante: «Il citti ci aveva anticipato che durante la tournee americana di Capodanno che a Pescara avrebbe dato spazio a quelli rimasti a casa. Ma siamo in ballo ancora in ventidue: oltretutto per Rudic più delle amichevoli contano i responsi ottenuti negli allenamenti».

Vio ha avuto una grossa chance: l'infortunio di Attolico, stiramento agli adduttori della coscia sinistra, si è rivelato più serio del previsto. Il portierone pescarese era stato lasciato a riposo già nel match di campionato col Bogliasco, ha provato lo stesso con la Spagna ma dopo 2' ha dovuto arrendersi. Con ogni probabilità dovrà saltare anche il match di campionato col Savona. Così dal 3' minuto del primo tempo sino alla sirena conclusiva è toccato a Vio difendere la porta: il genovese trapiantato a Firenze non ha demeritato. Buoni gli esordi di Palazzo e Binchi. La Spagna non ha vinto perchè all'ultimo secondo la palombella di Garcia ha saltato Vio ma si è infranta sul palo, però l'Italia ha dominato tatticamente e psicologicamente un match caratterizzato dalla forza delle difese: nessuno dei 18 gol è stato segnato dalla posizione di centroboa! Sempre più determinante l'uso del pressing e la precisione per l'uomo in più. Sempre più demoralizzante l'attenzione con la quale la Rai segue la pallanuoto: il match è stato trasmesso su Rai3 dalle 1.30 alle 2.30 di mercoledì; il telecronista per tutto il primo tempo ha scambiato Vio per Attolico... **[d. s.]**

Il commissario tecnico Ratko Rudic

Quest'anno la prova è aperta anche alle vetture prodotte dal '66 al '71

Due giorni con il Rally storico

Tutto in provincia di Imperia l'8 e 9 marzo prossimi

SANREMO. Tutta raccolta in provincia di Imperia l'undicesima edizione del «Sanremo Rally Storico» che si disputerà l'8 e il 9 marzo prossimi. Il percorso della prova, definito dagli organizzatori, non sconfinerà in provincia di Savona com'era quasi sempre avvenuto nelle edizioni passate. Le auto in gara (quest'anno la prova è aperta anche alle vetture del gruppo G prodotte dal 1966 al 1971) si batteranno sulle strade più classiche del rallismo dell'entroterra rivierasco.

La prima tappa, di 110 km, si svolgerà venerdì 8 marzo. Il via da Sanremo, alle 14, dal lungomare delle Nazioni dove la prima frazione si concluderà alle 17,44 dopo quattro prove speciali su percorsi davvero storici per lo sport dell'auto: lo slalom sul vecchio circuito di Ospedaletti (ore 14,38), Coldirodi (15,01), Colle Langan (15,59) e Monte Ceppo (16,24). Seconda e conclusiva tappa sabato 9 aprile: circa 237 km in tutto, con partenza alle 8, sei prove speciali a Coldirodi (8,36), Colle Langan (9,36), Vignai (10,49), Monte Bignone (11,07), Baiardo (12,52) e Vignai (14,23) con riordino a San Romolo dalle 11,22 alle 12,07. La corsa si concluderà alle 15,30, sempre sul lungomare delle Nazioni.

Parallelamente al Rally Storico si disputerà la decima edizione della «Coppa dei Fiori», gara di regolarità che sarà articolata su prove di precisione: a questa gara sono ammesse vetture costruite fino al 1979. La novità di quest'edizione della Coppa dei Fiori sarà una serie di rilevamenti segreti, lungo il percorso, delle medie orarie dei concorrenti. Le verifiche tecnico-sportive, sia per il rally che per la regolarità, si svolgeranno nella mattinata di venerdì 8 marzo dalle 8,30 alle 11,30.

Le iscrizioni alla gara si chiuderanno sabato 17 febbraio. Stanno già affluendo al quartier generale della Sanremo-rally che organizza la prova.

Tra i primi ad aver perfezionato l'iscrizione la coppia della repubblica ceca Trajbold-Trajboldova, marito e moglie. La coppia illustre visto che, nel 1995, si sono laureati campioni europei del rally storici. **[b. m.]**

TROFEO LAIGUEGLIA

Ci saranno tutti i big

Sarà una sfida tra iridati la 33/a edizione del Trofeo Laigueglia, che si correrà il febbraio. Oltre al campione del mondo della Mapei, Abraham Olano, in gara ci saranno anche Bugno, il francese Leblanc, lo statunitense Armstrong, ovvero tutti gli iridati dagli '90. Nomi di spicco ai quali si quelli di Berzin, Chiappucci, Gotti, i vincitori delle ultime due edizioni, Sorensen e Museeuw. La gara è stata presentata a Milano, nella sala conferenze della Cariplo. Il percorso, come ha spiegato Bruno Zanoni, anima del Laigueglia, è diverso da quello delle passate edizioni. Per motivi di viabilità la prefettura di Savona ha impedito che i ciclisti potessero percorrere Capo Mele e questo ha costretto gli organizzatori a variare il tracciato. Le difficoltà maggiori sono rappresentate dalle scalate del Testeccio e del Crocetta, poste rispettivamente intorno al 100° e 130° dei 154 chilometri complessivi. «I corridori - ha detto Zanoni - sono però convinti che uno strappetto di appena 200 metri in Laigueglia, possa decidersi la corsa, ma non è escluso che la gara possa concludersi con l'arrivo in volata di un folto gruppo di corridori». La rivincita del Laigueglia è già fissata al giorno dopo, nella quarta Montecarlo-Alassio, una classica per velocisti. **[m. no.]**

Un recupero in Seconda

Match di ritorno Genoa-Cesena per Anglo-italiano

Ritorno della finale italiana del torneo Anglo-italiano oggi alle 15 a Marassi fra Genoa e Cesena. Il risultato dell'andata (4-0 per i rossoblù) costituisce una garanzia per l'approdo alla finalissima del 16 marzo a Wembley, e l'occasione giusta per Gigi Radice per operare qualche esperimento.

Ieri il tecnico rossoblù ha comunicato in netto anticipo la formazione di partenza: Pastine; Nicola, Francesconi; Bortolazzi, Cavallo, Galante; Van't Schip, Ruotolo, Nappi, Onorati, Pagliarini.

Nel calcio dilettantistico si è svolto soltanto un recupero di Seconda categoria dei due previsti (Cameranese-Porto Vado del girone B è stato nuovamente rinviato causa neve). Girone E, agevole successo della capolista Corte contro la Cogornese: 4-2, per i sammargheritesi doppietta di Macchiavello e singole per Argento e Baraldo; ospiti a segno con un rigore e Cardinali.

Dopo venti minuti Cogornese in dieci per espulsione di Landi; frattura del setto nasale per Stiacchini della Corte, infortunatosi al 6' in uno scontro fortuito di gioco con un compagno di squadra.

Corte che sale a 41 a distanza dalle inseguitrici (Deiva Marina 38, Sori 36, Moneglia 35). Cogornese a centrogruppo con 18 punti. **[g. s.]**

l'Homme
Versace
L'HOMME
EAU DE TOILETTE
GIANNI VERSACE
PROFUMI

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 8 Febbraio 1996 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il ministro lunedì ad Arona e Novara

Due incontri con Lombardi

NOVARA. La riforma della scuola superiore, i suoi cambiamenti e diffusione della lettura fra i giovani: sono questi i temi che il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi tratterà in provincia lunedì prossimo, nel corso una giornata tutta novarese.

Lombardi sarà lunedì pomeriggio ad Arona, al Palazzo dei Congressi, dove alle 15.30 parlerà al convegno «Il piacere della lettura». Dopo l'introduzione del Provveditore Studi Novara, Pietro Cataldo, il ministro presenterà in anteprima il piano nazionale rivolto al potenziamento della lettura fra gli studenti italiani.

Dopo il meeting di Arona, che vedrà fra i relatori anche l'editore novarese Roberto Cicala, Lombardi sarà al centro del convegno si terrà alla sera a Novara, al liceo classico «Carlo Alberto». Organizzato Co- di Novara e Coordinamento Genitori Democratici, l'incontro ha un titolo molto eloquente, «Cambia la scuola! La scuola cambia?», ad indicare le spinte contraddittorie che negli ultimi anni hanno interessato il mondo scolastico.

Sarà l'assessore comunale all'istruzione, Teresa Giuliani, introdurre il dibattito a parteciperanno, oltre al ministro, l'assessore provinciale all'istruzione, Anna Maria Carda- un esponente del direttivo nazionale del Comitato Genitori Democratici ed un membro direttivo nazionale del Centro Iniziative Democratica Insegnanti. L'autonomia scolastica, la riforma superiore, i rapporti fra scuola pubblica e privata, la carta dei servizi ed il piano educativo d'istituto sono gli argomenti che verranno discussi.

In tema di iniziative scolastiche innovative segnalata quella che sta attuando questa il liceo Salesiano Lorenzo che ha dedicato sei giorni all'approfondimento di tematiche che spesso si trovano sui libri di testo, che i giovani avvertono con particolare intensità. Lunedì gli studenti hanno ricevuto la visita dell'équipe di Telefono Azzurro, che ha affrontato il problema violenza sui minori; ieri il giornalista Massimo Turoni, lla rivista Dimensioni, ha sviluppato il tema «La musica: messaggio di pace o suggestione violenza?»; questa mattina verrà rappresentata dalla seconda liceo la commedia «Arriva lo zio di Dallas», mentre domani toccherà al-

Il ministro Lombardi Arona si soffermerà sul piacere della lettura

l'équipe dell'Unicef. Il tema discussione sarà: pianeta bambini: mi interessa o... chi se ne frega?». Il meeting si concluderà sabato con una mattinata dedicata all'argomento «La violenza nello sport»: ad animarlo sarà don Aldo Rabino, assistente spirituale del Torino Calcio, «che ha assicurato - dice il preside del San Lorenzo, Luigi Allegri - anche la presenza di alcuni campioni granata del passato».

Giordani

Dipendente municipale di Novara sorpreso con 583 stecche di sigarette

Base del contrabbando in cascina

Blitz della Squadra Mobile Granozzo di Monticello. Arrestato e poi subito rimesso in libertà
Dalla vendita avrebbe incassato venti milioni. Proseguono le indagini per risalire ai fornitori

Gli scatoloni con le sigarette sequestrate dalla Squadra di Novara

NOVARA. Cinquecento e 83 stecche di sigarette. Tradotte in peso vogliono dire 116 chili e 600 grammi di tabacco. Quanto basta per invadere lo stanzino difronte all'ufficio del dirigente della Squadra Mobile dove sono temporaneamente

Sigarette di contrabbando che sono costate l'arresto a Germano Berton, 53 commesso in Municipio a Novara, originario di Padova e da anni residente a Granozzo di Monticello in Alfredo Di Dio.

E' proprio nella sua abitazione nel paesino della Bassa che gli agenti della Mobile hanno bussato alle 20 di venerdì scorso esibendo il mandato dell'autorità giudiziaria. Gli accertamenti accuratamente condotti nelle settimane precedenti fa- infatti credere che nel cascinale attiguo l'alloggio si nascondesse un grosso deposito di sigarette.

Bersaglio centrato. Alzando

Germano Berton, 53 anni

un telone sono spuntati scatoloni Marlboro, Vogue, Camel, Luky Strike, Merit, Rothmans, Kim, Hb e altre marche estere. Tutte sprovviste dell'etichetta Monopolio di Stato. Così oltre ad essere indagato per violazione dell'articolo 2 della legge sul contrabbando (pena da 1 a 4 anni) Berton è incorso anche nel reato di frode fiscale.

Il commesso, che non ha potuto negare l'evidenza, è stato subito portato in carcere il gip ha convalidato l'arresto. Ma in seguito, venute le genze di misura cautelare, ne ha disposto il ritorno in libertà.

E' a questo punto che sorgo- interrogativi a cui i dirigenti della Mobile, per ora, possono dare risposta. Quale posto occupa Berton, con diversi guai giudiziari alle spalle, nella mappa del contrabbando novarese? Chi è il suo fornitore e quali sarebbero stati i suoi clienti? Domande che gli saran- rivolte dal magistrato.

Una prima ipotesi farebbe credere che il tabacco sequestrato sia arrivato a Granozzo direttamente dalle fabbriche produttrici attraverso l'Est europeo. In particolare da R e Albania, crocevia per qualsiasi rotta di ricchezza. La partita Berton potrebbe dunque aver infilato il canale di vendita parallello che, aggirando tasse e balzelli vari, garantisce ottimi profitti. In questo so il tabacco è identico a quello acquistato nelle rivendite con il bollo del Monopolio.

Trova invece credito l'ipotesi che nelle confezioni delle diverse marche sia stato inserito tabacco di qualità meno pregiata rispetto a quello scelto dai produttori. In ogni caso l'Usl è stata chiamata ad analizzare campioni della merce e pronunciarsi.

quanto avrebbe ricavato dalla vendita delle «bionde» l'operatore comunale? Calcolando un prezzo oscillante fra le 30- mila lire poteva portarsi a casa 17 milioni e 20. Tutti gli scatoloni scoperti nel cascinale Granozzo saranno ora trasferiti dalla Questura al Monopolio di Stato, ha disposto la magistratura che dovrà anche certare se esistono collegamenti con altr fatti di contrabbando che in passato hanno coinvolto novaresi. Il più recente scorso ottobre, quando a Bergamo furono arrestati due (uno di Borgomanero, l'altro di Cerano) a bordo di un tir con sigarette per 2 miliardi. Erano diretti a Napoli. Dalla Puglia stavano invece rientrando i due ossolani arrestati nel giugno '95: trasportavano 2 tonnellate di sigarette.

Carlo

Sono stati bloccati dai carabinieri di Abbiategrasso. Rifornivano i tossicodipendenti della zona di Magenta

Arrestati due corrieri della «coca» novaresi

E nell'alloggio del capo dell'organizzazione tre etti di «neve»

MAGENTA. Venticinque anni l'uno, l'altro, incensurati, «insospettabili»: due ragazzi novaresi facevano parte in realtà, secondo i carabinieri di Abbiategrasso, di un'organizzazione criminale che controllava il traffico e lo spaccio della cocaina nello Magenta e che estendeva il suo raggio d'azione anche al Novarese. Ora i due sono finiti in carcere, a San Vittore, insieme un magentino di 57 anni ritenuto il capo dell'organizzazione. Nel blitz sono stati sequestrati qualcosa grammi di cocaina.

Gli arresti riguardano Gioacchino Parigi, anni, residente a Novara in via Caviggioli 26, e Giovacchino Meli, anni, abi- sempre a Novara via XXIII marzo 201. Con loro è finito a San Vittore Basilio Vicario, 57 anni, di origine siciliana, residente a Magenta via Ancillotto 4. Se quest'ultimo ha alle spalle numerosi precedenti per comuni e legati alla droga (fra l'altro nel marzo dello scorso anno fu arrestato dai carabinieri Vigevano nell'ambito dell'«Operazione Hollywood», sempre per traffico di cocaina), i due novaresi risultano invece del tutto incensurati.

I carabinieri della compagnia di Abbiategrasso, agli ordini del capitano Martino Salvo, stavano indagando questa organizzazione da diversi mesi e finalmente, la settimana, hanno ritenuto di avere gli elementi sufficienti per entrare in azione. Il blitz è scattato alle 4 della tra mercoledì e giovedì, anche se la notizia è stata nota solo ieri, sette giorni dopo. I militari hanno fermato nei pressi di Magenta una Citroen Ax con a bordo i due giovani novaresi e l'hanno perquisita attentamente, scoprendo una consistente quantità di cocaina, qualche decina grammi. Mentre i due venivano arrestati, gli uomini dell'Arma si sono diretti abitazione in via Ancillotto 4, residenza di

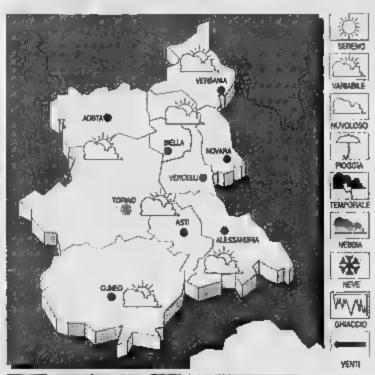
Da sinistra Gioacchino Parigi e Giovacchino Meli i due novaresi arrestati

Vicario, ritenuto il capo dell'organizzazione. Ed è in questa seconda perquisizione che è stato scoperto il vero «malloppo». La cocaina sequestrata alla fine, in totale, ammontava a circa tre etti, per un valore sul mercato di decine di milioni di lire.

Vicario già nell'inchiesta condotta dai carabinieri Vigevano ritenuto degli uomini chiave. Delle 11 persone arrestate, era considerato quello di maggiore «levatura criminale», forse il fornitore o uno dei fornitori dei trafficanti che poi gestivano il mercato lomellino. Era rimasto in carcere qualche mese, ma poi aveva riottenuto la libertà. A luglio, in udienza preliminare, il avvocato aveva chiesto ed ottenuto lo stralcio della posizione e la trasmissione degli atti per competenza territoriale alla magistratura milanese.

A luglio, in udienza preliminare, il avvocato aveva chiesto ed ottenuto lo stralcio della sua posizione e la trasmissione degli atti per competenza territoriale alla magistratura milanese. attesa che quel procedimento facesse il corso, Vicario evidentemente era rimasto le mani in ed ricostituito un fiorente traffico di cocaina, spostando la attenzione stavolta verso il Novarese.

Claudio Bressani

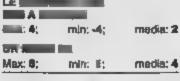
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER
Cielo prevalentemente poco nuvoloso con ampie schiarite.

in lieve diminuzione.

Moderati da Est-Nord-Est.

VISIBILITA'. Riduzioni nelle prime ore del e dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

LE
A
: 4; min: -4; media: 2

Max: 6; min: ; media: 4

IN
Torino 0,6; Alessandria 1; Aosta 3; Cuneo 2; Asti ; Vercelli .

PROTESTA A TORINO

La «calata» da Crodo

Lavoratori, il sindaco, rappresentanti della Comunità Montana andati a rino per alleati e difendere la produzione del Crodino.

Annunci economici affissi su una bacheca nella parrocchia del Monserrato

Cerchi lavoro? Bussa in chiesa

L'idea a don Antonio Zanotti è venuta durante [illegible] viaggio a Londra: «Voglio solo aiutare chi ha bisogno di un'occupazione permanente o temporanea». Poche le richieste in questo periodo

NOVARA. La bacheca [illegible] ben visibile, vicino all'uscita: accanto agli [illegible] sacri, uno spazio cerco-offro lavoro. Da qualche tempo la parrocchia del Monserrato [illegible] [illegible] Cavour funziona [illegible] [illegible] sorta di banca dati per chi cerca un'occupazione. Il parroco don Antonio Zanotti Fregonara avverte: «Non faccio di certo l'agente o l'intermediario. Non voglio rubare [illegible] lavoro a nessuno. Semplicemente voglio dare una [illegible] a chi [illegible] un'occupazione, permanente [illegible] temporanea».

Alla parrocchia la bacheca è attiva, [illegible] [illegible] successo, da molto tempo. Don Zanotti ha maturato l'idea di questa sorta di «ufficio [illegible] collocamento» parrocchiale dopo [illegible] viaggio in Inghilterra con il fratello: «Ho visitato - racconta - tutte le chiese cattoliche [illegible] Londra dedicate, come la parrocchia del Monserrato, alla Santissima Trinità. E in una delle chiese ho scoperto un servizio del g[illegible]. In quella zona di Londra era una realtà consolidata per giovani e adulti che avevano perso il lavoro».

Così don Zanotti ha «importato» l'idea a Novara, [illegible] [illegible] Cavour. Ed ha avuto subito successo. L'unico controllo esercitato dalla parrocchia [illegible] la richiesta di avere un numero telefonico corrispondente all'annuncio.

«Lo chiediamo a tutti, anche se noi non garantiamo il controllo di ogni avviso - dice il parroco - e finora non abbiamo riscontrato problemi di nessun genere. La gente ha capito il senso di questa proposta. Non ci sono stati scherzi o malintenzionati. Gli annunci sono sempre stati decorosi».

Il servizio funziona a gonfie vele, tanto che lo scorso anno ci sono state una quarantina di richieste di lavoro.

Alla parrocchia [illegible] rivolge gente di ogni età, dai giovani agli [illegible]: [illegible] residenti del centro [illegible] zone limitrofe. Ma la voce di questa opportunità [illegible] è sparsa, tanto che la bacheca è un punto di riferimento per piccole attività.

[illegible] tabellone si p[illegible] trovare tanti avvisi diversi, dalla richiesta di assistenza ad un malato all'offerta di svolgere piccoli lavori. Questi casi sono i più frequenti, [illegible] quelli di giovani disoccupati, che oltre ai canali ufficiali, si rivolgono alla parrocchia per [illegible] lavoro qualsiasi.

«In questo periodo - dice don Zanotti Fregonara - le richieste sono in calo. [illegible] va ad ondate. L'anno scorso invece abbiamo avuto tante richieste».

Dopo le funzioni religiose, ma anche durante la giornata, sono molte le persone che si fermano a leggere gli avvisi.

Cristina Meneghini

La bacheca nella parrocchia del Monserrato in corso Cavour a Novara è diventata [illegible] punto [illegible] riferimento anche per chi cerca lavoro [illegible] in questo periodo [illegible] ci [illegible] moltissime richieste

I progetti di don Emilio

NOVARA. Qualche anno fa durante la celebrazione di Natale qualcuno aveva sparato colpi di pistola contro [illegible] portone della chiesa. Poi erano sorti problemi con un circolo, ospitato nei locali della parrocchia, diventato punto [illegible] ritrovo [illegible] malviventi. Ma don Emilio Grazioli, parroco della Sacra Famiglia di via Monte San Gabriele, [illegible] si è dato per vinto e sta realizzando [illegible] nuovo oratorio. «Ospiteremo parecchie attività - dice - grazie all'interessamento di un gruppo di genitori. Ci saranno corsi di espressione, raduni di scout e altri spunti per il tempo libero dei più giovani. Vogliamo avviare anche un'attività oratoriale festiva». L'oratorio sarà allestito nei locali di via Udine, al posto del circolo sfrattato. Ci [illegible] oltre 150 milioni per la ristrutturazione. Il parroco chiederà la collaborazione dei [illegible]sidenti. Non sarà facile.

«La parrocchia è composta da circa 3500 abitanti - osserva don Grazioli - ma a Messa viene solo il 15 per [illegible] della popolazione». [c. m.]

[illegible]

Sermoni, inviti e appelli per un pugno di Indica

NELLA risaia assopita dal letargo invernale c'è un passa-parola ripetuto quasi all'ossessione: «Seminate riso Indica». E' l'invito-appello rivolto da Ente nazionale Risi, industriali, mediatori [illegible] organizzazioni agricole, ai risicoltori che in questi giorni devono programmare le semine della prossima primavera. E' quasi [illegible] «predicazione» quella in atto nel triangolo d'oro della risicoltura europea, (Novara-Vercelli-Pavia). Agronomi, dirigenti e tecnici, sollecitati dagli organismi di categoria, [illegible] svolgendo opera di persuasione nella speranza di [illegible] gli agricoltori e non stravolgere il mercato.

C'è il timore fondato che la risicoltura italiana, dopo gli entusiasmi degli scorsi anni e l'approvazione della riforma del settore, torni al passato compromettendo la possibilità di commercializzare il prodotto. In altri termini: il settore, basato per tradizione sui risi di stirpe «Japonica» (adatti alle minestre, ai risotti, all'«italian food») negli ultimi anni si era ricicla[illegible] volgendo le attenzioni all'«Indica», di origine subtropicale (chicco sottile, resistente alla cottura, adatto per insalate e contorni). Dell'«Indica» i maggiori consumatori [illegible] soprattutto i Paesi del Nord Europa, un'area sulla quale puntano non solo gli italiani ma gli Stati Uniti. Le ultime concessioni della Comunità agli Usa (ingresso [illegible] riso [illegible] dazio zero agevolato), dovrebbero favorire l'ingresso di Indica in Europa. Non solo: la precedente campagna, caratterizzata da condizioni meteorologiche avverse, ha messo in crisi l'«Indica», che alle no[illegible] latitudine risente parecchio delle escursioni termiche. Ancora: è venuto [illegible] l'aiuto comunitario previsto per incoraggiare le semine di questa «stirpe».

Risultato: gli agricoltori fanno [illegible] indietro. Un sondaggio compiuto dall'Ente nazionale risi sull'orientamento delle semine della prossima primavera confermerebbe questa tendenza: su 240 mila ettari complessivi la superficie investita a Indica passerebbe [illegible] 43.574 ha a 27.100, [illegible] una diminuzione del 37%. [illegible] le conseguenze - come ha detto Roberto Magnaghi, direttore dell'Ente, a un convegno organizzato lunedì a Novara dalla Coldiretti - sarebbero gravi: eccedenze di japonica, con difficoltà [illegible] collocamento sui mercati d'esportazione, e carenza di «Indica». Queste scelte potrebbero favorire l'ingresso in Europa di riso straniero, particolarmente americano. Ecco perchè i responsabili delle organizzazioni agricole [illegible] facendo opera di «predicazione». Intanto all'ultimo mercato di Vercelli alcune varietà hanno fatto registrare un calo di prezzo: meno trenta lire il chilo l'Arborio, [illegible] venti il Thaibonnet (Indica) e meno dieci l'Originario, il Lido l'Ariete, il Drago e l'Europa.

Gianfranco Quaglia

Lo straordinario ritrovamento sta richiamando l'interesse degli studiosi di preistoria

La donna del Fenera scoperta per caso

I resti risalgono a prima del 4000 avanti Cristo e sono stati rinvenuti in una [illegible] considerata fino ad oggi estranea ai popolamenti preistorici. La scoperta può rilanciare l'interesse attorno al parco naturale

GRIGNASCO. Come tutte le scoperte sensazionali, é avvenuta per caso: nell'ottobre [illegible] é stato un cercatore di funghi [illegible] incocciare col bastone in un mucchietto [illegible] terra più consistente, sotto il quale era nascosto, da più di cinquemila anni, uno scheletro di donna [illegible] alcuni cocci.

Della «Donna del Fenera», sorella ideale dell'uomo di Similaun, é stato ritrovato il teschio, alcune [illegible] toraciche ed altre [illegible] delle braccia [illegible] delle gambe.

Accanto ai resti del corpo, i cocci di vasi funerari.

La scoperta é stata tenuta top secret per alcuni mesi dalla Sovrintendenza [illegible] Beni Archeologici del Piemonte, per evitare [illegible] la zona attorno alle grotte del Fenera potesse attirare qualche Indiana Jones [illegible] ricerca di facili prede.

Il reperto conferma che proprio nelle grotte sul monte Fenera si stabilirono le prime popolazioni preistoriche che abitarono la zona fra Valsesia [illegible] Cusio: già nel 1871, nella fra[illegible] di Ara, a ridosso del versante sud-est del Fenera, erano stati ritrovati resti fossili di Orso speleo e di altri animali, oltre a parecchi manufatti risalenti al Paleolitico.

Il reperto più celebre del Fenera fino ad oggi era la mascella del «Rinoceros Merckii», detto poi Rinoceronte di Ara, conservata attualmente al Museo Calderini [illegible] Varallo Sesia. [illegible] palma passa ora alla «Venere del Fenera», questa giovane donna di cui studiosi ed appassionati di preistoria stanno chiedendo notizie precise alla Sovrintendenza. Il mistero verrà svelato il 15 febbraio, al Centro Sociale di Borgosesia, quando l'ispettore della Sovrintendenza, il professor Filippo Maria Gambari, spiegherà l'importanza del ritrovamento.

Per ora si sa che i resti risalgono a prima del 4000 avanti Cristo e che sono stati rinvenuti in una zona considerata fino ad oggi estranea ai popolamenti preistorici.

Intanto, al Parco del Fenera, si [illegible] predisponendo un programma per la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali di tutta l'area.

«Questa scoperta riveste una straordinaria importanza non soltanto dal punto [illegible] vista antropologico - dice il direttore del Parco, Giuliano Carturan - ma anche perché speriamo possa aiutarci a realizzare all'interno del Parco percorsi di turismo culturale».

«Le grotte del Fenera - prosegue Carturan - migliaia di anni fa [illegible] abitate e questa zona può essere considerata un'area di particolare interesse preistorico: occorre però che vengano finanziati adeguatamente gli scavi e che sia poi possibile costruire dei percorsi interessanti sotto il profilo [illegible] turismo culturale».

La Venere del Fenera insomma potrebbe favorire un'opera di riscoperta di una zona fra le più interessanti del Piemonte [illegible] sotto l'aspetto ambientale che per quanto riguarda la storia più remota.

Marcello Giordani

Il parco del monte Fenera

E' il funzionario dell'Usl che doveva rispondere di concussione

Prese mazzetta da 2 milioni patteggia 1 anno e tre mesi

NOVARA. Paolo Ansaloni, già responsabile dell'ufficio Economato dell'Uls novarese, arrestato nell'agosto [illegible] [illegible] anni [illegible] dopo che [illegible] intascato [illegible] mazzetta da due milioni, ha patteggiato ieri la pena di un anno e tre mesi per concussione. Al funzionario, incensurato, è stata applicata la condiziona[illegible]. L'imputato, ieri [illegible]a, si è presentato all'udienza preliminare (Gup Piera Bossi, pubblico ministero Marina Caroselli)) assistito dal difensore avv. Gianni Correnti. Aveva provveduto a risarcire i danni morali nella misura [illegible] due milioni all'Usl e dieci al titolare della ditta di apparecchiature mediche. Colui che ha denunciato il f[illegible]nario prestandosi a tendergli la trappola. Come si ricorderà Ansaloni [illegible] arrestato nel [illegible] ufficio all'interno dell'ospedale «Maggiore», la mattina del 12 agosto '94. Aveva appena intascato i due milioni consegnatigli dall'impresario Cottini che [illegible] era rivolto [illegible] Ansaloni per sollecitare il pagamento di [illegible] fornitura. Il funzionario gli aveva fatto capire che l'interessamento sarebbe stato possibile dietro adeguata contropartita. Accordo fatto. Quella matti[illegible] l'impresario si presentò in ufficio con due assegni, da un milione ciascuno, intestati al giovane funzionario. Raggiunse l'accordo con Ansaloni e la conversazione restò impressa sul nastro di un registratore che l'impresario teneva nascosto. Quando questi lasciò l'ufficio arrivarono i carabinieri [illegible] reparto operativo che dichiarano in arresto [illegible] funzionario in possesso dei due assegni.

Si disse allora che l'arresto di Ansaloni (tornato libero dopo [illegible] mese di detenzione) era solamente la punta di [illegible] iceberg. Che situazioni analoghe, [illegible] ospedale, [illegible] a conoscenza dei soliti bene informati. L'allora presidente dell'Usl Alessan[illegible] Giordano lanciò un appello per [illegible] fine ad un pesante clima di sospetti: «Chi sa deve parlare». Sullo st[illegible] Ansaloni si sprecarono illazioni di viaggi all'estero, belle auto ecc. In realtà l'inchiesta non approdò ad altri risultati e ieri Ansaloni è stato giudicato per quell'unico episodio. Sospeso dal servi[illegible] durante la carcerazione preventiva, [illegible] [illegible] a lavorare all'Uls con altre mansioni. Ma [illegible] mese [illegible] [illegible] stato nuovamente sospeso. [r. a.]

Il funzionario Paolo Ansaloni

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Treno ghiacciato e Alta velocità

In data 2/1/96 prendendo il treno «Eurocity» con partenza da Verona alle ore 8,27 diretto a Innsbruck [illegible] arrivo alle ore 13,02, pago il supplemento «Eurocity»: treno ghiacciato, il riscaldamento non funziona... Grazie Fs! Col progetto di «Alta velocità», che dovrà passare anche da Novara nei prossimi anni, riusciranno le ferrovie italiche a dare speranza anche agli utenti normali, o continueremo a pagare supplementi per un servizio fatto di scompartimenti freddi e sporchi?

Franco Cagliero, Novara

Secondo spettacolo con pinguini paganti

Se decidete di andare al secondo spettacolo serale al cinema Eldorado, vi consiglio di munirvi di coperta, poiché non la troverete a vostra disposizione sulla poltrona, [illegible] nei voli internazionali. Sono [illegible] li[illegible] per tutte le sale cinematografiche, ma dalle ore 22,16, l'ora d'inizio dell'ultimo spettacolo, il riscaldamento dell'Eldorado viene spento. Di conseguenza, verso le ore 23 un'aria gelida inizia a penetrare nei corpi ancora tiepidi degli ignari spettatori che d'improvviso, si avventano [illegible] iene [illegible]i cappotti, montoni, giacche a vento e chi è più fortunato su sciarpe, guanti e cappelli. Se il primo tempo è stato gustato, non pensate di godervi anche il secondo, anzi non vedrete l'ora di rifugiarvi in un'ambiente caldo, o perlomeno tiepido. Perché questo supplizio a spettatori paganti e amanti del cinema?

Maria Cristina Pollini, Novara

Quei [illegible] molesti [illegible]he a Carnevale

Il Carnevale è imminente. Spero che quest'anno [illegible] venga risparmiata la «sgasata» dei motociclisti che accompagnato Re Biscottino. Siamo [illegible] inquinati tutti i giorni. Grazie.

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia [illegible] non superare [illegible] [illegible] righe.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843 083; **Domodossola:** 0324 / 46.500; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; [illegible] **na Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 406.000-556.000/ 55.61.81; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.706; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; [illegible] 0322/76.697; [illegible] 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 / 86.61.11; **Stresa:** 0323 / 31 844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fanchiotti*, [illegible] A. Costa, 1 tel. 61.23.82 [illegible] [illegible] [illegible] dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 [illegible] [illegible] notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le [illegible] di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.

Galliate: *Custoro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.
Granozzo: *Pughè*, via Matteotti, 19 tel. 55.140.
Dormelletto: *Reposi*, [illegible] Cavour, [illegible] tel. 0322/49.71.31.
Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391.
Momo: *Saguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele fl. 98 tel. 0322/87.119.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 [illegible]. 0323/51.91.81
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72 41.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.
Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125.
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 [illegible] 0324/56.388.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.
Serravalle Sesia: *Rabozzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/76.20.82.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Edith Maria Clarizia; Igor Carpani; Jasmine Grossini; Luca Rossi; Selene Giulia Marroccu; Michele Cimino; Emanuele Bonetti; Alessio Renato Antonioli.
Ethan Piersilvio Giromini; Linda Farinello; Alexia Muscas; Christian Tringolo; Alberto Perotto; Federica Valentini; Angela Aiunni; Simone Colantropo; Davide Russo; Luca Pasinato; Francesca Palalucci; Sara Mason; Giorgia Bassitico; Ayrton Pizzi; Alessandra Iorio.
Anisa Elisabetta Mandelli; Sara Maria Francesca Piazza; Riccardo Giuseppe Vigato; Mattia Martinelli; Veronica Rigoli. Ayrton Visconti; Giacomo Gentina; Marco Leonardi; Giorgia Castellotta; Margherita De Zuani.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Verrà [illegible] il tetto delle scuole medie Rossignoli e Valenzasca di Borgomanero. L'amministrazione comunale ha infatti inserito [illegible] bilancio di previsio[illegible] uno stanziamento per quest'opera; tre settimane fa il soffitto della classe seconda B era parzialmente crollato in seguito alle infiltrazioni d'acqua che provenivano [illegible] [illegible] ormai fatiscente. Si era reso necessario lo spostamento della classe in un altro locale dell'edificio. [m. g.]

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Trecate cerca soccorritori

S'inizia lunedì 26 alle 21 [illegible] corso di pronto soccorso per aspiranti volontari, organizzato dalla Croce Rossa di Trecate. Le iscrizioni sono già aperte, per informazioni e adesioni tel. 777415. [c. m.]

INCONTRI

Antelami scultore medioevale

Gli incontri promossi da «La Canonica» di Novara proseg[illegible] con la relazione di Federica Patroncino [illegible] «Uno scultore medioevale: Benedetto Antelami». Oggi in vicolo della Canonica 5, dalle 18 alle 19, con ingresso libero. [c. m.]

[illegible]

Ritorna la gara del Supercento

[illegible] rinnova domenica a Grignasco, al ristorante «Ai Terrieri», l'appuntamento con il Club dei Supercento, gara di pesatura [illegible] [illegible] «oversize». Il pranzo, a base di specialità di mare, è aperto a tutti: per informazioni e prenotazioni tel. 0163/417189. [c. m.]

SCACCHI

Iscrizioni fino [illegible] 17

Tre corsi [illegible] scacchi saranno tenuti dal maestro Walter Temi presso [illegible] Biblioteca Civica Zappelloni dove si possono avere informazioni e sottoscrivere le iscrizioni sino al 17 febbraio.

[illegible] base all'età e [illegible] livello di gioco i partecipanti saranno suddivisi in: «principianti» fino a 14 anni, principianti adulti, corso avanzati costo da 60 a 120 mila lire. [p. cr.]

CULTURA

Arte [illegible] servizio della libertà

Gli artisti al servizio della democrazia e della libertà: è il tema della serata organizzata dall'associazione «Arte, cultura, città» alle 21 alla Barriera Albertina in largo Costituente a Novara.

Elio Moro illustra opere in mostra al palazzo ducale [illegible] Genova che domenica sarà la meta di una gita. Per informaizoni: tel. 611344, 457400 e 457879. [b. c.]

Oleggio, l'amministrazione decide di revocare la concessione con l'impresa

Sui sottopassi alt della giunta

Le opere (per oltre 3 miliardi) erano previste dal '91 con la convenzione fra Comune [illegible] Ferrovie
Il complicato iter fra ritardi, una causa civile, un'inchiesta penale e le proteste dei cittadini

[illegible] Sulla realizzazione dei nuovi sottopassi [illegible] l'alt della giunta. Con [illegible] delibera [illegible] gennaio l'amministrazione di Oleggio risolve la concessione del '91 per i progetti e i lavori che la giunta, allora guidata [illegible] Ezio Vandone, aveva affidato all'impresa Carutti Lorenzo [illegible] Borgomanero. E' [illegible] il primo cittadino Paolo Colombo, presenti l'assessore alle Finanze Piero Fortina e il segretario generale Maria Luisa Russo, a riferirne in una conferenza stampa ieri in municipio.

Sussiste però [illegible] la con[illegible] con le Ferrovie. Ma [illegible] che questa [illegible] destinata ad un rie[illegible]: «Ci auguriamo - ha detto Colombo - di arrivare ad un'intesa che non risulti svantaggiosa per il Comune». I tempi non saranno comunque brevi. Tutto lascia pensare che almeno per i prossimi tre anni i passaggi a livello continueranno ad [illegible]. C'è [illegible] fideiussione a garan[illegible] dei [illegible] passaggi dell'ingente somma che [illegible] per le opere.

Colombo ha smentito seccamente che si siano dovute pagare penali alle Ferrovie per i ritardi nelle realizzazioni. La notizia era stata diffusa in un volantino dal Patto dei democratici in questi termini: «La collettività oleggese paga 300 mila lire al giorno di penalità alle [illegible] per [illegible] aver ultimato i lavori».

La decisione di risolvere la concessione (atto possibile perché previsto da una legge) rappresenta una tappa importante nell'annosa vicenda che dal '91 tiene banco [illegible] soltanto nel contesto politico-amministrativo. I residenti nelle zone che sarebbero [illegible] interessate [illegible] lavori si sono ripetutamente dichiarati [illegible]. Il capitolo dei sottopassi [illegible] stato dall'inizio uno dei cavalli [illegible] battaglia dei socialdemocratici (Patto [illegible] democratici) che non hanno risparmiato duri attacchi prima alla giunta Vandone, poi [illegible] recenti occasioni [illegible] quella di Colombo, per ottenere l'annullamento della con[illegible]zione.

«Non è stato affare semplice, e tantomeno poteva essere rapido, capire quale comportamento [illegible] dovesse adottare - ha precisato Colombo -. Vanno ricordati alcuni aspetti: i lavori non sono stati eseguiti nei tempi indicati e la scadenza era a [illegible] '95; sussisteva [illegible] causa civile, ora l'impresa dovrà restituire due miliardi [illegible] 800 dei [illegible] miliardi e 400 milioni avuti in blocco. La [illegible] cessione [illegible] poi illegittima in quanto [illegible] con trattativa privata. C'è altro: la procura ha ordinato nei mesi scorsi l'acquisizione degli atti riguardanti i lavori. Dato altrettanto importante: la popolazione non era sin dal principio favorevole alle opere».

Fra l'altro ci [illegible] stati ricorsi al Tar di proprietari cui erano stati espropriati terreni per realizzare una nuova strada. «Anche questo aspetto merita attenzione, [illegible] consapevoli» ha aggiunto Colombo.

Le opere, per le quali l'impresa aveva ricevuto il pagamento totale, [illegible] due sottopassi veicolari (al Gaggiolo e in via Momo), due pedonali (nella frazione Sant'Antonio), [illegible] imponente sottopasso con pista ciclabile nella zona della chiesetta sempre [illegible] Sant'Antonio. Alcuni progetti [illegible] risultano più a norma, sarebbero irrealizzabili. Per consulenze e rappresentanza in sede legale l'amministrazione comunale si è rivolta all'avvocato Locati di Milano.

Infine, va ricordato che non facevano parte del capitolo [illegible] bloccato il ponte in via Cervino e il sottopasso realizzato alla frazione Bedisco, a poca distanza dalla via Sempione.

Maria Paola Arbeia

Il sottopasso alla frazione Bedisco. Quest'opera ha avuto un iter a sé [illegible]

IN BREVE

OLEGGIO

Oggi pomeriggio i funerali del giovane ragioniere

Confermati per oggi alle 15 in chiesa parrocchiale i funerali di Luca Bonini, il ragioniere ventunenne morto sabato all'improvviso, nel [illegible] letto. Ieri è stata eseguita l'autopsia. Oltre all'annuncio funebre della famiglia, [illegible] affisso anche quello dei ragazzi della Casa della Gioventù che Luca era solito frequentare. [b. c.]

BO[illegible] NOVARESE

[illegible] di bottiglie [illegible] vino in una cascina [illegible] Montebello

Ladri «bevitori» a Bolzano. Nella località Montebello è stata presa di mira una cascina. Ignoti si sono impadroniti di tutte [illegible] bottiglie di [illegible] che hanno trovato. [m. g.]

[illegible]

[illegible] e [illegible] Peep [illegible] parla in Consiglio

Mutui [illegible] Cassa Depositi e Prestiti, area Peep e prelevamento dal fondo di [illegible] ordinario: sono argomenti che il Consiglio comunale affronterà stasera alle 21. [c. m.]

Arona, dal sindaco arriva la replica al consigliere che protesta

«Atti segreti [illegible] c'è la [illegible]»

Il primo cittadino aveva firmato un ordine di servizio per la riservatezza dei carteggi preparatori del nuovo piano regolatore. «La prassi verrà rispettata»

ARONA. Atti «top secret» al Comune di Arona sul piano regolatore? Il sindaco Roberto Barra replica immediatamente all'intervento di Rosa Sciortino, consigliere comunale di maggioranza.

Il 15 dicembre, come conferma Barra, il consigliere Sciortino faceva richiesta [illegible] ri[illegible] in fotocopia gli elaborati in corso di stesura relativi [illegible] piano regolatore, comprese le norme attuative e tutte le tavole di progetto.

In data 20 dicembre, il sindaco dava risposta negativa poiché «era stato predisposto un ordine [illegible] servizio interno che vietava la possibilità di fornire in copia atti [illegible] PRG per il disposto dell' art. 24 comma 6 («...Non è comunque ammesso l'accesso agli atti prepa[illegible] nel corso della formazione dei provvedimenti di cui all'art.13: attività della pubblica amministrazione diretta alla [illegible] atti [illegible]ativi, amministrativi generali, [illegible] pianificazione e programmazione»). Essendo questo un tipico atto amministrativo in itinere di estrema delicatezza e riser[illegible] (c'era notizia che copia di tale documento fosse nelle mani dei cittadini), si è ritenuto [illegible] responsabilizzare i due assessori, all'Urbanistica e Lavori pubblici, a che soltanto loro potessero disporre dei documenti per redigere [illegible] gli architetti incaricati la stesura definitiva».

Lo stesso sindaco, firmatario di tale ordine di servizio, non può [illegible] accesso ai documenti.

«Preciso ancora - sottolinea Barra - che nella fase preparatoria alla realizzazione del nuovo piano si sono sentiti pareri [illegible] consiglieri di maggioranza e delle associazioni locali, che sono stati fatti numerosi incontri (con planimetrie e norme attuative) anche con [illegible] commissione appositamente istituita, che la delibera programmatica [illegible] già [illegible] approvata a piena conoscenza di tutti i cittadini, oltre che della signora Sciortino, e che, quando ultimati, gli atti saranno messi a disposizione prima dell'approvazione [illegible] avverrà in Consiglio comunale». Sciortino [illegible] anche scritto al Prefetto sollecitando un intervento e aveva minacciato di ritirare la fiducia alla giunta. Il consigliere [illegible] risparmiato aspre critiche al provvedimento adottato da Barra, interpretandolo [illegible] un [illegible] anti democratico e non coerente con le linee generali [illegible] era stata impostata [illegible] campagna elettorale. [a. bot.]

L'Ascom si rivolge all'amministrazione

A Borgo un appello contro il megacentro

[illegible]. L'Associazione Commercianti scrive al sindaco e ai consiglieri comunali invitandoli ad esprimere [illegible] parere sfavorevole nei confronti del progettato centro commerciale della Beatrice. Il presidente provinciale dell'Ascom, Renzo Bordoni, e il direttore di Novara, Angelo Roccia, hanno inviato un appello alle forze politiche cittadine. Poichè l'argomento verrà di[illegible] anche in Consiglio comunale, l'Ascom propone alcune considerazioni molto critiche sulla realizzazione del complesso.

«L'insediamento di grandi strutture - scrivono Bordoni e Roccia - ha sempre prodotto esclusivamente d[illegible] risultati: la chiusura di esercizi limitrofi ed il crollo del volume d'affari [illegible] altri esercizi che [illegible] riusciti a restare sul mercato».

L'Ascom polemizza poi con la commissione regionale al commercio, che aveva espresso un parere favorevole all'insediamento. «Per quanto riguarda la [illegible] sbandierata autorizzazione regionale, vogliamo far rilevare che, purtroppo, nell'esaminare le istanze, la commissione preposta attribuisce rilevante importanza [illegible]li aspetti socio-politici e non, come dovrebbe, alle effettive [illegible] commerciali derivanti da [illegible] logica pianificazione e programmazione commerciale del bacino interessato alla collocazione del [illegible] punto vendita. L'unico dato inconfutabile - conclude la nota dell'A[illegible] - rimane l'impatto devastante che un centro commerciale [illegible]per dimensionato crea nei confronti degli esercizi esistenti. L'esempio di Gozzano è solo uno dei tanti».

Il [illegible] del complesso [illegible] Beatrice dovrebbe venire discusso in consiglio a fine mese, anche se l'argomento che avrà assoluta precedenza sarà quello del bilancio. [illegible] toccherà al problema che da alcuni mesi sta suscitando [illegible] vivacissimo dibattito (spesso [illegible] opinioni nettamente contrapposte) nella cittadinanza e nelle forze politiche. [m. g.]

CAMERI

Via alle iniziative

[illegible] nei negozi con la tessera della Pro Loco

CAMERI. Il tesseramento alla Pro Loco vale sconti [illegible] negozi del paese: l'originale abbinamento è proposto dalla neonata associazione [illegible] Cameri, presieduta da Fiorenzo Ferriero.

«Con queste iniziative vogliamo [illegible] il [illegible] locale - dice - visti anche i tempi di crisi. L'abbinamento ci è sembrato [illegible] modo per dare [illegible] aiuto concreto ai negozianti cameresi». La nuova associazione ha già [illegible] noto il programma di attività per il '96. Si parte domenica nell'area mercato con il Carnevale. Un altro spettacolo è previsto la domenica successiva.

Ad aprile si terranno due se[illegible] di astronomia, mentre [illegible] maggio toccherà alla sagra del gorgonzola. A luglio sono previ[illegible] quattro serate di spettacoli vari. Le tessere costano 1[illegible] mila lire e possono [illegible] acquistate anche domenica durante [illegible] festa di Carnevale. [c. m.]

BELLINZAGO

Richieste [illegible] progetti del Gruppo Tessile Italiano

Gavinelli, dal fallimento riparte il [illegible]

NOVARA. Il Tribunale di No[illegible] ha dichiarato il fallimento della Gavinelli, l'azienda [illegible] Bellinzago produttrice di costumi [illegible] bagno, ma il Gruppo [illegible]ile Italiano, che [illegible] alcuni mesi affitta [illegible] stabilimento, ha chiesto di potere proseguire l'attività ed ha quindi assicurato l'inserimento degli [illegible] dipendenti Gavinelli.

[illegible] è conclusa dopo tre anni la vicenda della Gavinelli Spa, l'azienda entrata in crisi appunto nel '94 per difficoltà finanziarie: «Il Tribunale ha dichiarato il fallimento della società - dice il sindacalista Carlo Colzani - ed ha già nominato il curatore fallimentare. La situazione dovrebbe però evolvere positivamente perchè il Gruppo Tessile Italiano [illegible] intenzionato a proseguire l'attività [illegible] infatti ha già inviato al curatore la richiesta per l'estensione del contratto d'affitto».

Attualmente il Gruppo Tessile Italiano ha nel proprio organico [illegible] ex dipendenti della Gavinelli, [illegible] ha già preannunciato che farà il possibile per potenziare l'attività e inserire nelle linee produttive anche gli altri trentadue dipendenti della fabbrica [illegible] costumi di Bellinzago.

Il Gruppo Tessile Italiano, che [illegible] nato con capitale misto tedesco e lussemberghese, è attualmente passato sotto il controllo italiano.

«Nella zona dell'Oleggese - osserva Valeria Cavagna, della Camera del Lavoro - c'è assoluto bisogno di non perdere posti di lavoro, soprattutto nel settore femminile, e il comparto tessile in questi anni ha subito [illegible] sensibile ridimensionamento: per questo [illegible] importante [illegible] il Gruppo Tessile Italiano possa proseguire l'attività, anzi, la potenzi per assorbire tutte le dipendenti dell'ex ditta Gavinelli». [m. g.]

Aveva 55 anni

Pensionato suicida per la paura di essere malato

BORGOMANERO. Si è tolto la vita convinto forse [illegible] essere affetto da [illegible] malattia inguaribile. [illegible] destato grande impressione in tutta la città la morte di Teresio Fornara, 55 anni, abitante [illegible] vicolo Maggiora.

Fornara era celibe e pensionato. E' stato trovato impiccato nella propria abitazione dalla donna che ogni [illegible] faceva le pulizie di casa. Sul luogo [illegible] intervenuti i carabinieri [illegible] Borgomanero.

Quasi [illegible] il gesto del pensionato è [illegible] provocato da una [illegible] di sconforto: Fornara da qualche tempo era convinto di essere gravemente malato e questa paura l'ha probabilmente indotto al suicidio. Teresio Fornara [illegible] l'altro molto noto e apprezzato per la sua giovialità. La [illegible] del decesso ha suscitato grande commozione. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio a Borgomanero. [r. s.]

CERANO

Sì alla circonvallazione

Servirà a liberare il centro del paese dal traffico pesante

[illegible] passo in avanti [illegible] la nuova circonvallazione. Il vicepresidente dell'amministrazione provinciale Sergio Vedovato ha annunciato che nel prossimo bilancio [illegible]ranno previsti i soldi per il progetto esecutivo e i lavori del primo lotto. Finalmente.

Si sblocca un progetto atteso da decenni. La strada dovrebbe passare tra il Ticino e la [illegible] industriale. «Prevediamo di stanziare una somma consistente - continua Vedovato - per dare avvio alla costruzione della prima parte dell'opera».

Il nuovo collegamento [illegible] l'Ovest Ticino e la Lomellina serve per deviare dal centro di Cerano un traffico che è stato quantificato in circa [illegible] mezzi al giorno. «E' un'opera importante a livello interregionale - continua Vedovato -. Abbiamo preso contatti [illegible] l'amministrazione piemontese per avere un contributo». [b. c.]

Lavoratori delle Terme con sindaco e Comunità Montana protestano a Torino

Crodino, alleanza in Regione

Ieri la delegazione ossolana ha incontrato il presidente Ghigo che ha raccolto l'appello in difesa dei posti e del prodotto. Vincler cerca la strada per avviare un'iniziativa a tutela del marchio

TORINO. I lavoratori delle Terme di Crodo [illegible] calati in massa ieri a Torino per manifestare, davanti alla sede del Consiglio regionale del Piemonte in [illegible] Alfieri, la loro protesta contro il trasferimento della produzione del Crodino nello stabilimento di Sulmona. Li hanno accompagnati il sindaco di Crodo, Elio Vincler, e gli amministratori dei comuni e della comunità montana di valle Antigorio e Formazza che hanno costituito un comitato per la difesa dell'occupazione.

Una delegazione è stata ricevuta dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo che, si legge in una nota, «ha fatto proprie le preoccupazioni delle maestranze per le conseguenze del ventilato trasferimento che minaccia la situazione occupazionale e la specificità di un prodotto piemontese». Ghigo [illegible] affiancato dall'assessore regionale al lavoro e all'industria Antonino Masaracchio, che [illegible] [illegible] le parti per cercare una soluzione, e dall'assessore al turismo Antonello Angeleri. Nell'incontro i dirigenti della Campari hanno ribadito, senza cambiare una virgola, la strategia industriale che prevede l'accentramento della produzione del Crodino a Sulmona mentre lo stabilimento di Crodo, che sarebbe scorporato dal gruppo, acquisirebbe Lemonsoda e Oransoda.

Il consigliere regionale del Vco Ettore Racchelli li ha espressamente invitati a rivedere questa scelta: «Da quando è stato deciso di trasferire le prime quote di produzione dell'aperitivo nello stabilimento Crodo sud [illegible] cambiate radicalmente le condizioni del mercato. Allora le acque minerali andavano a gonfie vele, si poteva capire [illegible] diversificazione. Ma oggi la situazione è profondamente diversa. E non si può pensare che Crodo rinunci totalmente al prodotto di maggior prestigio che è nato e si è sviluppato in valle Antigorio. Occorre certamente una strategia di rilancio delle acque minerali che deve però continuare a far perno sul Crodino».

Il consiglio regionale ha poi approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna la Giunta ad attivarsi per un incontro, in tempi rapidissimi, ai ministeri del Lavoro e dell'Industria. La battaglia del Crodino potrebbe quindi trasferirsi a Roma. Appena [illegible] circolate le prime voci sul trasferimento del celebre analcolico, il sindaco di Crodo si era subito rivolto proprio alla Regione che nel '92 aveva rinnovato la concessione per lo sfruttamento delle sorgenti minerali a due precise condizioni: il mantenimento dei livelli occupazionali e investimenti per 24 miliardi che non sono poi stati realizzati. L'amministrazione regionale potrebbe quindi avere qualche carta da giocare nei confronti della Campari che ha rilevato dal gruppo olandese Bols le attività delle terme di Crodo.

Gli amministratori [illegible] valle e i lavoratori sembrano comunque decisi a fare tutto il possibile per evitare la perdita del prestigioso marchio. Il sindaco di Crodo si incontrerà oggi a Milano con i titolari di [illegible] studio legale specializzato in marchi e brevetti per valutare la possibilità di avviare un'iniziativa giudiziaria. «Il nome Crodino è indissolubilmente legato al paese e alla valle - ha dichiarato Vincler - questo aperitivo è [illegible] qui, prodotto con un'acqua minerale di qualità, quella della fonte Lisiel. Adesso vorrebbero farlo a Sulmona, con acqua filtrata dai pozzi. Ma la pubblicità del Crodino evoca nella gente le immagini della nostra valle». [a. v.]

Il presidente della Regione Enzo Ghigo, il sindaco di Crodo Elio Vincler e, a destra, una recente manifestazione organizzata in valle a difesa dei posti di lavoro e del marchio del celebre «analcolico biondo»

L'unanimità è doppia ad Omegna

Sanità, sono due i «sì» del Consiglio

[illegible]. Tutti d'accordo ma ciascuno per conto suo sul problema della Sanità: sull'argomento maggioranza e minoranza hanno votato l'altra sera, anche se all'unanimità, due documenti diversi. Per dire [illegible] quasi le stesse cose e fare le stesse richieste. L'opposizione, e soprattutto Forza Italia, che [illegible] chiesto l'inserimento nell'ordine del giorno del consiglio comunale della discussione sulla situazione dell'ospedale Madonna del Popolo, ha proposto un proprio documento che è stato votato anche dalla maggioranza. L'amministrazione comunale ha fatto altrettanto proponendo a sua volta un ordine del giorno che è [illegible] votato anche dalla minoranza. Un modo decisamente strano di [illegible] d'accordo.

Dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza: «L'importante è avere l'unanimità effettiva. Per quanto possa apparire anomalo l'aver presentato due distinti ordini del giorno [illegible] riconoscere che ciò è accaduto anche a causa dell'ora tarda, [illegible] quasi le [illegible] del mattino. Da oggi è essenziale lavorare insieme con il Comitato dei sanitari e dei paramedici che si è costituito per dare indicazioni a chi dovrà dirigere la Sanità nel Vco».

Forse il tempo delle polemiche è finito. Tra amministrazione comunale [illegible] e direzione generale dell'Usl 14 si è creato una specie di «filo diretto»: ogni importante decisione riguardante l'ospedale cusiano verrà immediatamente comunicata al sindaco. «E' necessario tutelare la salute dei cittadini ma anche il diritto alla corretta informazione - ribadisce l'assessorato alla Sanità - respingendo qualunque tentativo di strumentalizzazione dei dati e delle informazioni».

Ad Omegna però [illegible] è più disposto a restare alla finestra. «Adesso ci sono stati comunicati i carichi di lavoro e di conseguenza intendiamo svolgere un ruolo propositivo nella stesura del Piano Generale e della dislocazione dei servizi dell'intera Usl [illegible] - dice Augusto Quaretta della minoranza - tale Piano dovrà [illegible] disegnato coinvolgendo tutte le parti interessate: assemblea dei sindaci, forze politiche e sindacali, Comunità Montane e tecnici del servizio sanitario».

Vincenzo Amato

Torna sul tappeto la questione del deposito-rifiuti

Nonio, vince la minoranza Consiglio da riconvocare

NONIO. Il Prefetto della provincia del Vco ha deciso: il sindaco di Nonio potrà, anzi, dovrà, convocare il consiglio comunale per [illegible] la delibera, già esecutiva, in merito alla realizzazione del deposito temporaneo di rifiuti. L'amministrazione noniese ha deliberato nel mese di ottobre l'incarico alla Comunità Montana Cusio-Mottarone per la costruzione di una piattaforma e di un piccolo centro per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo di rifiuti.

Contro questo progetto si è però [illegible] la minoranza. Prima un intervento presso il Coreco poi la richiesta di convocazione di un consiglio comunale per ridiscutere la delega. Quest'ultima iniziatita aveva sollevato [illegible] numerose perplessità essendo la delibera già esecutiva. Il sindaco, Giovanni Bertoni, aveva girato il quesito al Prefetto del Vco, Vittorio Balestra, che ha sgombrato il campo da ogni dubbio: la minoranza, dunque il consiglio comunale, ha il potere di «autoconvocarsi» quando e come vuole.

Cosa succederà nel prossimo consiglio comunale che si potrebbe tenere già martedì prossimo? «Semplicemente nulla - secondo il sindaco -, la maggioranza era compatta prima e resterà tale anche [illegible]: l'area per il deposito temporaneo dei rifiuti si farà; se la minoranza vuole farci [illegible] proposte siamo disponbili». [v. a.]

Il caso evidenziato da un'ispezione dell'Usl nell'ospedale di Domodossola

«Fuga di gas in sala operatoria»

L'allarme del Salp per Ortopedia e Oculistica

DOMODOSSOLA. Rischiano di chiudere le sale operatorie che ospitano interventi di ortopedia e oculistica perché non sarebbero in regola con le normative vigenti.

Una «tegola» di non poco conto potrebbe abbattersi sull'ospedale «San Biagio» di Domodossola, un guaio forse non del tutto inatteso perché questa situazione di pericolo sussisterebbe da tempo nelle [illegible] operatorie dove ogni giorno si tengono interventi chirurgici di oculistica e ortopedia.

«Un'ispezione dell'Usl ha evidenziato [illegible] fuga di gas anestetici pericolosi sia per i pazienti che per medici e infermieri» conferma Arturo Bistolfi del Salp, il sindacato che ha informato i cronisti di questa situazione.

Il tutto sarebbe partito dalla richiesta di controllo delle sale operatorie fatta da alcuni medici del «San Biagio». I controlli avrebbero messo in evidenza questo pericolo creato dalla mancanza di sistemi di condizionamento dell'aria.

«Per fortuna l'ottanta per cento degli interventi di ortopedia e quasi tutti quelli di oculistica avvengono in anestesia locale, quindi senza pericolo - dice Bistolfi - ma si rischia ugualmente che la sala venga chiusa. Gli interventi verrebbe dirottati nella sala della chirurgia dove già gravitano urologia e otorino. E dalla chirurgia dicono che così si rischia di non poter più far fronte alle emergenze».

Oggi, su questo problema si terrà un incontro alla direzione sanitaria di Domodossola, presente, forse, anche il direttore generale dell'Usl 14, Giuseppe Porzio.

Soluzioni ipotizzabili? «Solo una: finire subito la piastra dei servizi -dice Bistolfi-. Ci [illegible] quasi due miliardi fermi da mesi che garantirebbero il completamento della piastra. L'attuale [illegible] di emergenza permetterebbe all'Usl di indire una gara a trattativa privata e di completare i lavori in pochi mesi, dotando il San Biagio della tanto attesa piastra che accoglierebbe tutte le [illegible] sale operatorie». [re. ba.]

IN BREVE

VERBANIA

Appuntamenti di fine secolo» stasera con Ingrao e [illegible]

Pietro Ingrao e Rossana Rossanda [illegible] gli [illegible] del libro «Appuntamenti di fine secolo - capitale e lavoro nell'epoca post - moderna» che verrà presentato stasera alle 21 nel salone di Villa Olimpia. Alla serata, organizzata da Rifondazione Comunista, Verdi, Socialisti Italiani e Fiom - Cgil, parteciperanno Rossana Rossanda ed il segretario regionale della Fiom - Cgil del Piemonte, Giorgio Cremaschi. [a. r.]

OMEGNA

Sfuma il [illegible] del rocker cusiano a «Re per una notte»

Non è riuscita, al cantante rocker cusiano Pietro Melacarne, l'impresa di diventare «Re per una notte». Alla popolare trasmissione di Italia Uno, condotta da Gigi Sabani, il cantante omegnese, interprete di Sting, è giunto quarto, ottenendo però un buon successo da parte della critica e del pubblico. [v. a.]

VIGANELLA

Approvato il bilancio di previsione per il '96

Il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione '96 che pareggia sulla cifra di 970 milioni di lire. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Sabato l'assemblea annuale dei pescatori Sampei

Il gruppo Sampei, che raduna i pescatori della cittadina, ha fissato per sabato l'annuale assemblea nella sala consiliare del municipio, per le ore 14.30. All'ordine del giorno la discussione di molti punti «caldi». [re. ba.]

Parla il coraggioso maresciallo di Macugnaga ferito a coltellate dall'ex collega

«Così mi sono difeso e salvato»

«Avevo le mani insanguinate ma non potevo cedere, sarebbe stata la mia fine. Ho trovato la forza di buttare giù dalle scale il mio aggressore». Il sottufficiale è tornato al San Biagio

La Caserma di Macugnaga dov'è avvenuto il ferimento del maresciallo Salvatore Pannuzzo

DOMODOSSOLA. E' tornato ieri all'ospedale San Biagio il ■ sciallo Salvatore Pannuzzo, ■ anni, pugnalato da un ex collega che voleva impadronirsi delle armi custodite nella piccola caserma di Macugnaga. ■ sono fortunatamente risolte le complicazioni provocate da lesioni ■ vasi sanguigni al ■ che avevano ■ necessario il trasferimento al reparto chirurgia delle Molinette di Torino. Il coraggioso sottufficiale, che è riuscito a sventare il folle progetto del ■ aggressore, è ■ fuori pericolo. Ha la mano destra ingessata dopo un lungo intervento per ricostituire ■ tendini compromessi dalle profonde ferite che hanno richiesto trecento punti di sutura. Il maresciallo si è infatti opposto con le mani ■ alla furia omicida di Francis Dalla Valle, 32 anni ex comandante della stazione dei carabinieri di Macugnaga, poi congedato dall'Arma per manifestazioni di squilibrio mentale, che brandiva un pugnale da guerra dalla lama lunga e sottile. «Stavo cercando di disarmarlo - racconta il maresciallo Pannuzzo - le mani mi sanguinavano ma sapevo che non pote■ cedere, sarebbe ■ la mia fine. Sono stato colpito ■ tre pugnalate, una mi ■ ■ al torace, all'altezza del cuore. I medici mi hanno detto che ■ pochi centimetri ■ è stata fatale. Sono comunque riuscito a trovare la forza di scaraventare il mio aggressore ■ ■ scale, poi ■ uscito a chiedere aiuto. Il resto lo sapete».

Il maresciallo Pannuzzo non parla ovviamente di particolari che potrebbero riguardare l'inchiesta giudiziaria in ■ ma conferma la ricostruzione del sanguinoso episodio già fatta dal Comando provinciale dei carabinieri.

«Non conoscevo assolutamente Dalla Valle. Non l'avevo mai visto ■ ■ mia. Ho assunto il comando della stazione ■ Macugnaga quando lui ■ già stato congedato dall'Arma da ■ pez■ - prosegue Pannuzzo - ■ è presentato dicendo che voleva fare una denuncia urgente. ■ è seduto davanti a me, mi ha detto che aveva smarrito dei ■ a Macugnaga. ■ ho spiegato che avrebbe potuto denunciare ■ scomparsa anche nel Veronese, dove risiedeva, non c'era ragio■ di venire fino a Macugnaga. Era visibilmente alterato, ho capito subito che c'era qualcosa che non andava. E infatti dopo pochi minuti ha tirato fuori la pistola. ■ saputo solo dal giornale che ■ un'imitazione di quelle d'ordinanza. Ho cercato subito di toglierli l'arma ■ mani. Ci ■ riuscito e a quel punto lui ■ estratto il pugnale ■ ha cominciato a menare fendenti. L'ho fermato con le mani, ha cercato allora di stordirmi ■ ■ bomboletta spray ma mi sono ripreso subito e l'ho fatto cadere con una spallata». Originario di Ragusa, Salvatore Pannuzzo ha prestato servizio a Novara e Fara Novarese.

Adriano Valli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Sabato ■ convegno ■ tutte ■ 21 Pro Loco dell'Ossola

E' fissata per sabato prossimo alle ■ 15 (sala Bozzetti al sa■ Monte Calvario) la ■ di bacino ■ tutte le pro loco dell'Ossola (sono ventuno ■ tutto). L'incontro servirà a ■ a fuoco i problemi sorti dopo la contestata decisione presa dalla Regione di soppri■ ■ le Apt del Piemonte. [re. ba.]

■

Convegno del ■ con ■ e Travaglini

Pds crevolese ■ convegno saba■ 10 alle 14,30 al ristorante «Alpia di Preglia. Oltre agli iscritti interverranno il vice presidente della Provincia, Gianfranco Rainelli e il segretario ■ federazione del Vco, Marco Travaglini. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Incontro Ferrovie Provincia per gli orari ferroviari

L'amministrazione provinciale del Vco e la direzione regionale trasporti locali delle Ferrovie della Lombardia intendono promuovere ■ collaborazione iniziative che riguardano il trasporto ferroviario locale e in particolare il percorso ■ territorio provinciale della tratta Milano - Domodossola. Saranno elaborate di comune accordo proposte in relazione ad orari, nuovi treni e fermate, integrazioni tariffarie, punti vendita dei biglietti a promozione turistica. [s. r.]

Fra i due Laghi

«Rilanciamo la produzione ■ castagne»

ARMENO. Con un progetto, presentato in questi giorni, la Comunità Montana dei Due Laghi lancia un ambizioso progetto: il recupero del bosco ceduo in castagneto da frutto. «L'iniziativa ■ svilupperà in collabo■ ■ la Regione Piemon■ - dice il vicepresidente della Due Laghi, Eugenio Borroni - e vuole essere un tentativo ■ rilancio di un'attività che per secoli è ■ caratteristica dell'a■ del Mottarone e del Vergan■. Un'attività che ■ profonde radici storiche e culturali, lega■ a tradizione che stanno purtroppo scomparendo». Le famose «ciaran», questo il nome dialettale delle castagne ■ Coiromonte erano conosciute e ricer■ ■ dal Medioevo. Quasi leggendarie sono rimaste le dispute tra i comuni del Mottarone sui confini dei ■i. «L'obiettivo è quello di far sì che la produzione di castagne torni ad essere una fonte di reddito alternativa e complementare alle attività ■ lavoro della montagna - ribadisce Borroni - sull'esempio di quanto è stato fatto ■ ■ ■ altre ■ del Piemonte». Il recupero delle piante avviene attraverso innesto in ceppaia esistente con varietà di castagno pregiato e la Comunità Montana dei Due Laghi sta organizzando una serie di «lezioni» teroiche e pratiche sul lavoro da svolgere. Sono previste anche visite in aziende piemontesi dove già da tempo si effettua ■ coltivazione di ■stagneti ■ frutta. ■ progetto possono aderire anche coltiva■ ■ comuni limitrofi alla «Due Laghi». Chi fosse interessato può rivolgersi, entro il 20 Febbraio, direttamente alla Comunità Montana in ■ Balilla 22 a Sovazza ■ Armeno, anche telefonando al numero 0322-900245. [v.a.]

Dalle forze economiche e sociali del Vco un richiamo ai politici

«Adesso ■isolvete i problemi»

Illustrati ■ Verbania, nella sede del Parco tecnologico, i motivi dell'iniziativa
L'invito è di finirla con le vuote contrapposizioni ■ di occuparsi di cose concrete

Giuseppe Moroni, presidente industriali, e Graziano Zaretti sindacalista

VERBANIA. «La ■ provin■ è ormai una realtà. Ora occorre che cresca nell'unità ■ nell'interesse ■ tutti i cittadini ■ Vco ■ "provincia nuova", in grado di affermare il proprio ruolo di programmazione ■ di coordinamento ■ ogni settore, dimostrando nei fatti di saper affrontare con efficacia le questioni aperte sul territorio e di superare sterili polemiche».

E' ■ questa sollecitazione che le forze economiche e sociali ■ Vco scendono in campo presentando ad amministratori, politici, cittadini un documento elaborato unitariamente.

Memori del proficuo lavoro svolto in ■ all'assemblea costituente che aveva offerto occasione di coesione nel sostenere il progetto ■ decentramento, i sindacati confederali, l'Unione industriali, le associazioni di categoria di artigiani, commercianti, agricoltori, albergatori hanno illustrato i motivi della loro iniziativa nel ■ ■ ■ riunione presso la sede ■ Parco tecnologico: una scelta non casuale, visto che tale struttura rappresenta compiutamente le aspirazioni di sviluppo dell'Alto Novarese.

Diciamo basta ■ vuote contrapposizioni, insomma, e occupiamoci ■ ■ concrete: è questo il monito rivolto soprattutto ■ chi occupa posizioni di responsabilità nell'ambito provinciale. «Il nostro intento non è di criticare, bensì di rivolgere ■ invito in termini propositivi», dichiara il presidente degli Industriali e della Camera ■ Commercio, Giuseppe Moroni. E aggiunge: «Coloro che sostengono il lavoro e l'economia del Vco hanno portato ■ con ■ il decentramento e vi credono ancora. Di fronte al mancato raggiungimento di obiettivi auspicati, al non rispetto di certe priorità, ■ prevalere delle pomlemiche ■ re un deciso richiamo alla realtà. L'autonomia offre le carte in regola per un futuro di sviluppo, ma occorre giocarle nel modo migliore».

In piena sintonia i sindacati: «Non vogliamo fare da spettatori, bensì contribuire al pieno recupero delle potenzialità del nuovo organismo», sostengono i segretari della Cgil, Graziano Zaretti, ■ ■ Cisl, Mario Ventrella.

«Lavoro, nuova imprenditoria, relazioni sociali ed economiche, settori produttivi e formativi, terziario avanzato, sanità, risorse naturali, iniziative della Cee ■ tutti ambiti che richiedono valorizzazioni ■ attendono il contributo della Provincia». Così si legge nel documento unitario «Per una provincia nuova», che fornisce pu■ indicazioni operative sul modello di sviluppo verso il quale ■rsi: dalla salvaguardia del patrimonio ambientale alla crescita culturale dei flussi turistici, dal sostegno al sistema dei trasporti ■ rafforzamento di ar■ ■ ■ di forme avanzate di «industrie leggere».

Ne' vengono dimenticate le grandi infrastrutture attese dal Vco, a cominciare dalla trasversale alpina attraverso il Sempione. «In ogni settore - ■ il ■ - occor■ sviluppare le capacità di azione, per produrre effetti positivi e benefiche ricadute sul territorio. Questo ■ ■ altro ci attendiamo dalla Provincia».

■ ■

Congresso a Domo

■ i nuovi consiglieri delle Acli

DOMODOSSOLA. «Fare nuove ■ Acli: un movimento del lavoro che promuove cittadinanza solidale»: all'insegna di questo motto si è svolto al sacro monte Calvario di Domodossola il secondo congresso provinciale del più importante movimento cattolico ■ lavoratori.

Sono stati eletti i nuovi consiglieri provinciali: Rinaldo Azzoni, Claudio Ferrato, Luigina Boschetti, Pietro Maglio, Romano Corsini, Carlo Poli, Valentino Marigonda, Bruno Masala, Graziano Dinetti, Giancarlo Loraschi, Emilio Levati, Luciano Pasti, Romano Allioli, Luigi Barbanti, Noemi Ceresa, Cesare Bendinelli, Loredana Dassena, Antonino Ognissanti. [a. v.]

Domani a Intra

Dalla Chiesa parla del libro su Gigi Meroni

VERBANIA. «La meravigliosa e malinconica ■ di Gigi Meroni, il calciatore - artista» è il sottotitolo del libro di Nando Dalla Chiesa «La farfalla granata» che con rara sensibilità va alla riscoperta ■ complessa personalità del calciatore tragicamente scomparso nel 1967. Il volume viene presentato dall'autore domani alle 21 a palazzo Flaim a Intra. Un autorevole cenno critico al libro è ■ espresso ■ giornalista Gian Paolo Ormezzano: «Quando morì Meroni, il cal■ scoprì il bene che gli voleva. Però pianse più il campione che l'uomo libero. Dalla Chiesa ■ ha ripescato come simbolo di estrema libertà». Partecipa Diego Novelli, ■ sindaco di Torino. [a. r.]

L'appuntamento ■ Vco Azzurra è con Nico di Orta e tanti personaggi

«Canzoniere» sul ■ dei secondi

Cresce l'audience della trasmissione del giovedì

Nico ■ Orta presenta ■ trasmissione «Il Canzoniere». Ma non c'è soltanto la musica a tener banco il giovedì ■ negli studi di Vco Azzurra

VERBANIA. Una lotta sul filo dei secondi: è l'aspetto più avvincente del quiz musicale pre■ da Nico di Orta negli studi di Vco Azzurra Tv. In poche settimane è diventato l'appuntamento fisso del giovedì sera per molti telespettatori.

Una semplice telefonata può valere il titolo di «re» o «regina» della ■ Basta ricordare le più belle canzoni italiane e saperle riconoscere dalle primissime note. La lotta è sempre agguerrita: il primato assoluto (e non sarà certo facile superarlo) è ■ stabilito finora ■ ■ concorrente che ha saputo riconoscere dopo due secondi il motivo proposto. Ma anche Anna Vivarelli di Feriolo, che viene incoronata nella puntata di stasera, non ha scherzato davvero giovedì scorso, scoprendo la canzone in tre secondi soltanto.

Altro ■ atteso ■ ogni puntata è la finestra che si apre sulla «Vita vissuta», rubrica patrocinata ■ «La Stampa» e dedicata a personaggi ■ ■ ■ singolare da raccontare. Questa sera l'ospite di Nico è Augusta Baldioli, omegnese, ■ anni, femminista dell'Udi e volontaria, nonché responsabile dell'associazione «Non solo aiuto». La signora Baldioli è nota in tutto il Cusio per la preziosa opera prestata a favore di numerosi immigrati extracomunitari cui viene garantita l'assistenza anche per le pratiche necessarie a regolarizzare la loro posizione. [s. r.]

Al Coccia da stasera la Compagnia della Rancia ripropone un celeberrimo allestimento

«West Side Story», è grande musical

L'opera, ideata da Jerome Robbins con musiche di Bernstein, è diretta in versione italiana da Saverio Marconi Protagonisti sono Leandro Amato e Annalena Lombardi. Ampi i consensi di critica e pubblico finora riscossi

NOVARA. «West Story» la Compagnia della Rancia? Un Musical con la M maiuscola. E' questo un trionfo che porta la data della stagione '95-96 e contribuisce a regalare a questo di spettacolo una nuova popolarità in Italia, dove il successo di platea e di critica solito conquistato soltanto con titoli celeberrimi e cast di qualità ma generalmente stranieri.

A detta maggiori critici l'obiettivo di proporre un'opera di prim'ordine è perfettamente centrato Saverio Marconi appunto, dalla Compagnia della Rancia nell'allestimento di «West Side Story» che stasera a domenica è in cartellone al Coccia, nell'ambito della stagione prosa.

Celeberrimo il titolo lo è, così come lo le musiche di Leonard Bernstein e le vivacissime coreografie di Jerome Robbins. La vicenda, narrata con a profusione, balletti e canzoni, risulta quanto attuale sotto vari punti di vista.

Siamo negli Anni Cinquanta, nell'West Side New York. Torna a rivivere la vicenda di Romeo e Giulietta che hanno i volti di Tony e Maria. Lui è un ex membro della banda Jets, americani rivali dei portoricani Sharks. Maria, sorella di Bernardo, capo degli Sharks, è promessa a Chino, amico di Bernardo. L'incontro galeotto accade al della scuola: Tony e Maria si piacciono, si innamorano e si vedono in gran segreto. Ma la grande rivalità fra Jets e Sharks è prossima ad esplodere in una gran rissa.

L'amore dei due giovani cresce nonostante le schermaglie fra bande, le vendette senza pietà, i colpi di e le rivincite di buoni sentimenti. Il sogno di Tony e Maria è naturalmente di poter un giorno vivere senza paure il loro sentimento, in un mondo che avrà sconfitto pregiudizi e odi razziali. La violenza e il dolore sono però ancora in agguato.

Hanno raccolto calorosi applausi in Italia i protagonisti del musical: Leandro Amato che è Tony, Annalena Lombardi nel ruolo Maria, e fra gli altri Michele Canfora (Riff), Elisa Santarossa (Anita), Roberto Ricciuti (Bernardo), Pierluigi Gallo (Action). La tradizione è Michele Renzullo. Lo sviluppo della vicenda è diviso in due atti. Un balletto iniziale rappresenta il prologo.

Curiosità. La colonna sonora del film è primo posto nella classifica degli album più venduti per . E nella canzone Maria si canta volte questo nome, molto di più che in qualsiasi altra canzone d'amore.

I biglietti eventualmente disponibili si acquistano al botteghino del Coccia prima dello spettacolo, con prezzi da 15 mila a 40 mila lire. [m. p. a.]

«West Side Story», la moderna versione di Romeo e Giulietta, è ambientata a New York negli Anni Cinquanta

Modifica

Furno al posto di Denis Gaio

NOVARA. E' prevista una variazione nell'ambito della stagione di danza al teatro Coccia. Per il 24 e febbraio il cartellone prevedeva «Rodolfo Valentino» con Denis Gaio: lo spettacolo è stato sostituito con «Omaggio a Bejart», della Compagnia Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. Il gruppo vuole festeggiare il ritorno sulle scene di Grazia Galante dopo la maternità proprio a Novara, riproponendo lo spettacolo che l'ha vista protagonista la scorsa estate di tutti i maggiori festival italiani. Galante è accompagnata dall'eclettico ballerino André Le Roche. Spettacolo grande battezzato al Festival dei Due Mondi, «Omaggio a Bejart» presenta tra l'altro due coreografie, «Light» e «Dyonisoso» che il maestro aveva creato per Grazia Galante, quando era arrivata nella sua compagnia.

I biglietti sono in prevendita alla Banca Popolare e alla biglietteria del Coccia con le modalità dello spettacolo sostituito. [c. m.]

NOTTE

Dal rock al blues

Dal rock al blues, passando per il pop stasera al «Royal Victory pub» Paruzzaro. A proporre le covers più conosciute sarà «Red House». Dalle 22.

CELEBRITA'

Belli e «show girls»

«Show girls»: s'intitola nottata in programma al «Celebrità» Trecate. Insieme con i «Più belli del mondo», ospiti fissi del giovedì, arriveranno un gruppo di ballerine di Canale 5.

Suonano i Way Out

Rock nazionale e internazionale stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. A esibirsi i «Ways Out», 22,30.

LA

Serata tutta dance

Si balla stasera alla «Rocchetta» di Arona con happy sound e i più grandi successi del momento proposti da Jordan e Jimmy. secondo piano revival e commerciale Flavio Pavia, Mauro Giani e Giacomo.

Hank, i «profeti»

Pezzi «hard noise» stasera al roadhouse «Waco'S» di Lesa. A proporli saranno gli «Hanks», quattro «profeti» del genere.

CA' BIANCA

Cabaret a Milano

Serata «Grancabaret» «Cà Bianca» di Milano, via Lodovico il Moro 119. Si esibiranno Walter D'Amore, Gianni Palladino, con le canzoni di Licia Russo e Vincenzo Lo Iacono.

Cleo sul Naviglio

Serata in blues allo «Scimmie» di via Sforza a Milano. Si esibiscono Cleo e i «Rood Mode».

Atmosfere country

Serata country blues domani al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. A esibirsi saranno i «Pantra». Dalle 22.

Saranno ammessi 20 partecipanti che reciteranno in una commedia

Il palcoscenico chiama i giovani

Al Kursaal di Verbania corso per aspiranti attori

VERBANIA. Porte aperte al palcoscenico ai giovani tra i 16 e i 26 anni desiderosi di apprendere l'arte teatrale. L'opportunità è offerta dai coniugi Alessandro Marchetti e Luisella Sala che guideranno gli allievi da febbraio a giugno in corso di formazione teatrale con le tecniche della Commedia dell'Arte. Il corso, titolo «In Scena» è promosso Comune e Provincia e si svilupperà a Villa Kursaal due incontri per settimana: la sera giovedì (19-21) e il pomeriggio del sabato (14,30-18,30) per un totale di 72 ore.

Saranno ammessi 20 partecipanti, scelti tra gli iscritti dopo due prove fronte a una com che esaminerà attitudini e requisiti. La prima prova consisterà nella lettura di brano proposto dalla commissione, la seconda sarà recitazione a scelta del candidato. E' previsto anche colloquio con i commissari. I candidati devono essere inoltre in possesso di maturità conseguita termine un indirizzo la media superiore oppure frequentanti un corso orientato a quel titolo. La quota partecipazione è stata fissata in 100 mila lire. Il corso affronterà diversi aspetti della metodologia palcoscenico.

Tra le diverse fasi che il lavoro del corso si propone di svolgere. Quella pedagogica: training psicofisico, impostazione della voce, linguaggio del corpo, della maschera, letture e analisi per appunti storia del teatro. Elaborativa: improvvisazione, analisi dei personagi della Commedia dell'arte, il corpo e la nello spazio, rapporti tra le varie maschere, lettura e analisi per raccordi alla storia del teatro. Fase di allestimento: il testo, drammaturgia, elaborazione dell'improvvisazione in testo scritto, costruzione del personaggio, regia, costumi, scenografia, luci.

Nella fase conclusiva del corso, con incontri più intensi e ravvicinati, si allestirà spettacolo sulla Commedia dell'Arte, che sarà presentato al pubblico. Nell'allestimento dello spettacolo sono previsti interventi di esperti per settori specialistici.

Alessandro Marchetti, re, scenografo e regista e la moglie Luisella Sala, drammaturga e attrice, vantano una ventennale la Commedia dell'Arte: le loro interpretazioni teatrali e diverse le regie di Alessandro Marchetti molto noto soprattutto nella Svizzera dove collabora con numerosi artisti e compagnie teatrali. La domanda di iscrizione, modulo predisposto, dovrà presentata alla Biblioteca Civica entro il 10 febbraio. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Desperado.** Viet. m. 14 anni. Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi lettI.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggio al cinema ven. 1/3 Vivere di Zhang Yi Mou.
MULTISALA V. Emanuele II 52. tel. . Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo solo andata.** : 15,45; ; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. Ore 21,30 anteprima ad inviti **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** con Nanni Moretti
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. . Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Gorio 5, tel . **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel 542.422. **La dea dell'amore.** Or : 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p . **La dea dell'amore.** Or . 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35; ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO p. Sabotino. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. ; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Po 21. tel. 812.5996. **Donne.** : 15; 17,30, 20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
San Federico, tel. 541.283. Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 18,30; ; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The Net - Intrappolata nella rete.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
via Arsenale , telefono 532.448. **I laureati.** Orario 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.; 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30;
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini (spec. fuori abb.). Daniel Oren direttore. Regia Giuseppe Patroni Griffi. Scene e costumi di Aldo Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esaurito. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30/20,30. Tel. .
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via Madama 71, tel. 569.6034. Questa sera e fino all'11 febbraio **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Giovedì 15 febbraio Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prev. cassa 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il padre della** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il cielo è sempre più** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Net (Intrappolata nella rete).** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Nel bel mezzo di un gelido** . Orario: 19; 20,40; 22,30.
Galleria del Corso. Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
S. Pietro all'Orto . **tetto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Vittorio Emanuele II. **sindrome di Stendhal.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. - to Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala viale Monte Nero 84. **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jane Eyre.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il presidente - storia d'amore.** Orario: 15; 17,30; 20; .
CORALLO largo C. dei Servi 9. **di nozze.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La sfida.** Or.; 15,20; 18,40; 22.
via Torino 64. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OR Galleria del Corso 4. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Lodi 39. Or.; 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Highlander 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **007 Goldeneye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
via Mascagni 8. **maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
5 Sala 2 v. S. Redegonda 8. **Il presidente - Una storia** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
5 Sala 3 S. Redegonda 8. **Jane Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **sconosciuto.** Or.: 16,35; 17,50; 20.15; 22,35. Viet. min. anni 14.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
5 Sala 7 v. Santa Redegonda 8. **Ventura - Missione Africa.** Or.: 15,25; 17,45; ,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Selvaggi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Babe. coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala via Santa Redegonda 8. **Forget** . Orario: 15,20; 17,40. 20,05; .
ORFEO via Zugna 50. - La Or.: 15,20; 18.40; 22.
LO c. V. Emanuele . **I laureati.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
via Abruzzi, . **La dea dell'amore** Or.: 18,35; 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
via Pacinotti . 20, 22,15. V. M. 14
SPLENDOR viale Gran Sasso **Braveheart - impavido.** Orario: 20; 22,15.
Buenos Aires . **assassins.** Orario: 15; 17,30; ; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.36247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

LA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Molly Sweeney.** Ore 21.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Lella Costa in **Stanca di guerra.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono . Violinista, **Salvatore Accardo** al pianoforte **Laura Manzini.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. M. Belbi in **Un amor tra cani e gatti.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono . **Il contr** . Ore 20,30.
viale Manzoni 40, telefono . M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della Seconda Strada.** Ore 20,45.
San Babila 37, 76.00.0085. Albertazzi e P. Pitagora in **La governante.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222.
corso Venezia , tel. . Marina in **Come prima meglio di prima.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Guys & dolls (Belli e pupe).** Musical in versione originale con orchestra dal vivo.
viale Pastrengo , telefono 607.16.95. **L'acchiappatopi.** Ore 10,30.

AL CINEMA

Vip — Tel. Or.: 22,15 L. 10
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Ido — 474.625. Or.: 20; 22,15 Lire
RIPOSO

Faraggiana — Tel. 627.678 Or.: 18.50 ult. 22 Lire 10.000/8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Eldorado — Or.: 20,15 ult. 22,15 Lire 10.000/8000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 20,25; ult. 22,15 Lire
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia . N. V. 1h 40'

S. Cuore — Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000/mart. 6000
Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

S. Andrea — Or. 16 / 21 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

San Carlo — Inf. orari tel. 240.566 Cineforum Ore 21 Lire 6000/5000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro sociali, e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e . 1h 40' **Drammatico**

Vandoni — Or.: 14,30 / 22 Lire 7000/5000
RIPOSO

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 21,30 L. 10.000/8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Tel. 81.741 Or.: 21 L. 1

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000
- Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Sallardini — Tel. (0337) Ore 21 Lire 6000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45'

Corso — Inf. su segr. Ore 20,45 L. 10/8000
CINEFORUM

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Ore 21 L. 10/8000
Priscilla, la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per il musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43'

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 06' **Thriller**

Tel. (0163) 840.201 Or.: 16 / 22 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Tel. 91.163. Ore 21,15 L. 9/6000 Lun. 7/5000
Rassegna 13 film per 100 anni: **Sfida infernale** (1946)

Cinema Soci — Tel. 61.459 Cineforum Or.: 21 Lire 9000/6000
- Naked
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 2h 15'

Oratorio — Lire 6000 Or.: 14 / 22,15
OGGI RIPOSO

Tel. 71.417 9000/5000 Ore 21
OGGI RIPOSO

Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: ,30
Desperado

Vip — Inf. prezzi su segr. Progr. su segr. telef. Or.: 20,30/22,30 Tel. 401.940
Pensieri pericolosi

. 401.940 Inf. prezzi su . Progr. su segr. telefonica. Or. 20,30/22,30
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 Or.: 20/22,15 L. 10.000
Babe - Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

TV PRIVATE

Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,20 Pescare è bello; Video top. **VCO:** Funari live; 19,30 VCO ; Funari live; 22,30 VCO notizie; 23 Diagnosi; VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale; 19,50 Video (r); Telegiornale; 23,05 Stringi la un amico; 24 Telegiornale; 1 Telegiornale

Volley, al giro di boa della B2 la squadra di Romagnano è [illegible] punteggio pieno

Solo vittorie per il Pavic Cavanna

Beppe Loro in panchina è stato determinante

ROMAGNANO SESIA. Volley, si torna agli antichi splendori con Pavic Cavanna e Agil. Concluso il girone di andata, il campionato si ferma per una settimana. La pausa servirà alle squadre novaresi per ricaricarsi, in vista del «rush» finale, [illegible] anche per festeggiare questa prima parte di stagione conclu[illegible] in bellezza. [illegible] Pavic Cavanna [illegible] campione d'inverno della B2 maschile [illegible] il girone di andata imbattutto. Nella B2 femminile, l'Agil Trecate contende al Pinerolo il comando della classifica. Anche se i dirigenti delle società frenano gli entusiasmi, la speranza è che [illegible] campionato [illegible] con la promozione di almeno una delle squadre della provincia.

In casa del Pavic si respira aria di festa. Retrocesso lo [illegible]so anno, oggi vanta 13 vittorie [illegible] altrettanti incontri, 26 punti, 39 set vinti [illegible] persi. L'ufficio stampa della società [illegible] fatto qualche conto: [illegible] tre squadre dei campionati maschili dalla A1 alla [illegible] hanno sempre vinto. E una di queste è il Pavic». Il merito va distribuito tra giocatori e allenatore. Quest'anno in panchina c'è Beppe Loro, ex Sisley Treviso ed [illegible]onale.

Per la squadra di pallavolo [illegible] Pavic sono tornati i tempi dell'antico splendore

Grazie alla sua regia, la squadra è arrivata [illegible] questo risultato. Non è stato facile, visto che oltre [illegible] cambiare allenatore è stata modificata la composizione [illegible] sestetto, aggiungendo nuove leve del calibro [illegible] Andrea Sala, classe 1978, oltre [illegible] metri di altezza e «Albi», ovvero Alberto Ciocca, 15 [illegible].

Giovani che hanno trovato [illegible] Vasco Pecchio, Andrea Bedotto e Simone Adami, star indiscusse del Pavic, validi maestri.

«Con [illegible] scorso anno - dice Gabriele Sganzetta, dirigente della società - finiva un [illegible] ben definito. Abbiamo scelto [illegible] in B2 e dare uno spazio ai giovani. Per chi non ha mai partecipato ad un campionato nazionale, la [illegible] era davvero troppo impegnativa. I giovani sono stati molto bravi, ascoltano i consigli [illegible] compagni».

Il ritorno in [illegible] è l'obiettivo del Pavic? «Nessuno di noi si pone [illegible] obbligo la promozione [illegible] questo lo abbiamo [illegible] fin dall'inizio. Se poi c'è la ciliegina sulla torta, ben venga. Il nostro ringraziamento va anche agli sponsor, da Mario Cavanna a tutti gli altri. E anche [illegible] pubblico, che [illegible] tornato a seguirci co[illegible] ormai [illegible] succedeva da tempo. E' grazie al loro entusia[illegible] che contiamo di vincere ancora».

Loro studia già [illegible] prossime mosse. Lo asp[illegible] un girone di ritorno «in salita», il 17 febbraio il derby con Mokaor Vercelli, e il 9 [illegible] la partitissima con il Volley Novara. [c. m.]

Agil rinata dopo l'anno «no»

Primato per le ragazze trecatesi e suor Giovanna torna [illegible] sorridere

TRECATE. Da [illegible] l'ingresso dell'Agil nei campionati nazionali, ogni domenica mattina suor Giovanna Saporiti segna sulla lavagna del convento di via Canobio a Novara [illegible] risultato [illegible] partita. [illegible] sconforto dello scorso anno ha ceduto il passo oggi ad una lunga serie di vittorie, dodici [illegible] tutto. L'Agil ha chiuso in bellezza la prima parte del campionato di B2, a pari punteggio [illegible] il Pinerolo. Dopo una stagione nera e la retrocessione, a Trecate si è cambiato tutto. L'allenatore Massimo De Stefano è stato nominato team manager, in panchina dal Varese è arrivato Massimo Pacifico.

Del sestetto base è rimasta Katia Pantalla, che Pacifico ha affiancato a Gavioli, Taglioretti, Luraghi, Bergami e Putzu. Una giocatrice straniera, Andrea Smandrova, [illegible] della Nazionale ceca, qualche rinforzo [illegible] altre squadre, e vincere è diventato d'obbligo. [illegible] si è confermata alla po[illegible] delle trecatesi.

«Abbiamo pagato l'inesperienza [illegible] scorso anno - dice Lucia Pagliuca, addetto stampa della [illegible] -. E poi siamo state anche sfortunate. Quando si vince è più facile essere compatti. Un valido aiuto ci è arrivato da De Stefano, che quest'anno ha curato la campagna acquisti, [illegible] dalla regia [illegible] Massimo Pacifico».

Intorno all'Agil è cresciuto l'interesse: lo scorso anno [illegible] palazzetto era semideserto. Oggi la tifoseria [illegible] manca: lo si è visto soprattutto nell'incontro [illegible] il Geas Cologno. Suor Giovanna comunque getta acqua sull'entusiasmo: «La gente si aspetta ora una vittoria di campionato. Noi invece non la diamo per scontata». Il primo test-verità è vicino: lo scontro al vertice con Pinerolo è in programa il 2 marzo.

«Anche squadre come il Racco[illegible] - [illegible] suor Giovanna - possono rappresentare un pericolo». [c. m.]

GINNASTICA

Seconda prova del campionato A1 maschile. Bene anche le ragazze Libertas

Pro Novara sugli scudi [illegible] Vercelli

Ottenuto il 4° posto, spera nei play off scudetto

[illegible] squadra maschile della Pro Novara si conferma in zona play off. E' andata bene agli atleti [illegible] capoluogo la trasferta vercellese, seconda prova del campionato di serie A1. Il capitano Andrea Matheoud, Enrico Corciolani, Matteo Bompadre e Zoltan Supola hanno ottenuto il quarto posto: dovranno mantenerlo anche [illegible] prossima gara per accedere ai play off di Fano che designeranno la squadra campione d'Italia. Una doppia soddisfazione, anche grazie alle prestazioni del magi[illegible] Supola, risultato il miglior atleta della gara. L'obiettivo è quello di mantenere le squadre maschile [illegible] femminile nella [illegible] serie, [illegible] obiettivo che [illegible] società presieduta da Walter Stipari [illegible] mai raggiunto.

Buona prova anche per [illegible] femminile, impegnata nel [illegible]pionato interregionale di serie C. Qui erano presenti entrambe le formazioni cittadine. Alla competizione [illegible] Ghisalba la squadra [illegible]ella Libertas Novara, [illegible]à detentrice del titolo regionale, [illegible] ottenuto il miglior piazzamento. Le ragazze di Donatella Secchi hanno centrato il [illegible] posto con 89,150 punti, ad una manciata di centesimi dalla prima, la Sampietrina di Seveso, che ha [illegible] con 90,200. In campo [illegible] scese Valeria Avellina, Laura Bonafè, Gabriella Miroddi, Francesca Passaretti [illegible] Santoro. La Pro Novara si è [illegible] dell'ottavo posto con Viviana Caramiello, Selena Reddi, Luisa Ferraro [illegible] Denise Girotto, allenate [illegible] Federica Berta. [c. m.]

Andrea Matheoud, capitano della Pro Novara

CALCIO BABY

I Pulcini del Rapid Rossi fanno tris nel «Calcio a 5»

I Pulcini del Rapid Rossi hanno vinto per la terza volta il trofeo «Calcio a cinque»

I Pulcini del Rapid Rossi e gli Esordienti della Sanmartinese sono i vincitori del torneo «Calcio [illegible] cinque '96» organizzato dal Gs Libertas. Per i piccoli padroni di [illegible] è il tris di vittorie consecutive della [illegible] squadra, guidata da Luigi Capriotti.

Le finali si [illegible] giocate nel week end alla palestra di p[illegible] Sacro Cuore. Sono [illegible] sfide all'ultimo gol le finalissime [illegible] i Pulcini, [illegible] soltanto i tiri dal dischetto hanno designato i vincitori. Per la conquista del trofeo si sono affrontate Rapid e Santa Ri[illegible]: hanno concluso i tempi regolamentari sull'1-1 e la parità [illegible] rotta con il 5-2 dei rigori [illegible]. Un'«abbuffata» di gol ha caratteriz[illegible] finale del 3° e 4° posto tra Juventus Club [illegible] San Giacomo conclusa 10-8: il fischio finale dell'arbitro è arrivato sul 5-5 e si sono resi necesari i tiri dal dischetto. Seguono in gruppo (tutte a pari merito) le altre squadre partecipanti al torneo Ju Cameri, Atletico, Rapid Blu, Romentinese.

C'è stata poca battaglia, invece, nelle finali degli Esordienti. Ha conquistato il primo posto la f[illegible]mazione della Sanmartinese che ha stravinto 6-1 contro il Rapid Rossi. In terza posizione le giovani promesse della Voluntas al successo netto per 3-0 contro il Veve[illegible]. Quindi, tutte a pari merito, gli altri team [illegible] Edelweiss, Santandrea's, Rapid Blu e Parnatese.

SOCIETA'

Galliate in gialloblù

[illegible] Galliate ha abbandonato la maglia granata [illegible] si è vestito di gialloblù. Si è arricchito di una squadra il consorzio [illegible] dei club affiliati al Parma già formato [illegible] Parnate, Bellinzago [illegible] Bogogno. Un poker di mini giocatori all'insegna di Zola.

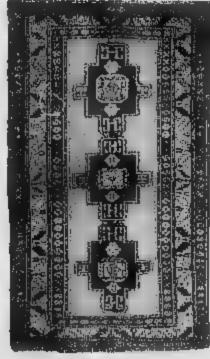
L'organizzazione della Scuola Calcio [illegible] Parma è complessa e ben strutturata. I tecnici gialloblù stilano una serie di programmi didattici sullo sviluppo fisico, psicologico ed anche educativo dei ragazzi e seguono la loro applicazione supervisionando [illegible] attività dei [illegible] club negli allenamenti e attraverso tabelle personali dei mini calciatori.

L'affiliazione gialloblù [illegible] un nuovo rapporto anche tra le quattro formazioni novaresi: «Possiamo 'gestire' al meglio i ragazzi - dice Pietro Bergomi, ds del Galliate -, facendo ruotare i giocatori nei vari club secondo le possibilità [illegible] singole società. Senza rischiare di tenere fermi i giocatori per mancanza di squadre».

Il Galliate [illegible] 15 bambini dei Primi Calci allenati da Gio[illegible] Pasulo, 18 Pulcini di Umberto Bernardini e due squadre [illegible] Esordienti. La A, [illegible] fiore all'occhiello della società, è allenata da Leonardo Stano e Giovanni Donati, la B è agli ordini di Archimede Melli. «Ci siamo lanciati in questa nuova avventura con il Parma - continua Bergomi - per ampliare sempre di più l'attività. L'obiettivo è far [illegible] il nostro club».

Barbara Cottavoz

l'Homme
Versace
L'HOMME
EAU DE TOILETTE
GIANNI VERSACE
PROFUMI

Persiano TABRIZ EXTRA FINE raro esemplare lana kork–seta (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale **£ 9.900.000** – Altri a partire da **£ 6.000.000**

Caucasico DERBENT vecchia lavorazione (cm 200x130 circa)
Prezzo Finale **£ 2.400.000**

Caucasico SHIRWAN vecchia lavorazione (cm 200x130 circa)
Prezzo Finale **£ 2.800.000**

Persiano BAKTIARI (cm ...)
Prezzo Finale **£ 1.200.000**

Caucasico KAZAK vecchia lavorazione (cm 220x145 circa)
Prezzo Finale **£ 3.500.000**

Persiano KORASSAN vecchia lavorazione (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale **£ 5.800.000**

Persiano KASHAN (cm 300x200 circa)
Prezzo Finale **£ 1.950.000**

La collezione di Alì Reza Mohammed & Joe Risso è arrivata!

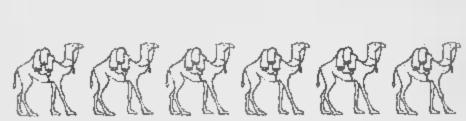
5.000 meravigliosi tappeti di tutte le misure, qualità e prezzi.

Tutti col 30% di sconto all'origine!

TORINO: Via Gobetti, 5 (angolo via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373 – orario 9,30-12,30 e 15-19,30 CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO
Magazzino: Via Ionio, 5 (angolo Corso Turati, 45) – Tel. (011) 59.79.99 – orario continuato 10-19 – CHIUSO IL LUNEDI'
SESTRIERE: Piazza Agnelli, 2 – Tel. (0122) 77.070 – orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30 – APERTO ANCHE LA DOMENICA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 8 Febbraio 1996 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-82.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Contestati agli industriali tessili di Biella redditi non dichiarati per 5 miliardi

I Botto sono nel mirino del Fisco

Al centro della vicenda c'è la proprietà di un immobile: il gruppo, nell'89, l'ha denunciato come strumento di lavoro e quindi esente da tassazione. Ma l'Ufficio delle imposte è di parere opposto

BIELLA. Una delle dinastie più importanti ed influenti nel mondo imprenditoriale biellese, i Botto Poala, è finita nel mirino dell'Ufficio imposte. Secondo il fisco, Enrico Botto Poala (presidente dell'Unione industriale), suo fratello Claudio, la sorella Annamaria e inoltre Paolo Botto Poala, ex presidente di Ideabiella e amministratore delegato del grande gruppo tessile, e suo cugino Giuseppe, tutti azionisti della holding, non avrebbero dichiarato redditi per oltre 5 miliardi.

La contestazione si riferisce al 1989. Quell'anno, nel «740» Enrico Botto denunciò 113 milioni, suo fratello Claudio 81, la sorella Annamaria 56, Paolo Botto 235 e Giuseppe Botto [illegible]. Secondo l'Ufficio imposte, invece, il presidente dell'Uib avrebbe guadagnato più di 700 milioni, suo fratello, quasi 644 sua sorella. Paolo Botto e suo cugino Giuseppe addirittura avrebbero avuto ricavi per più di [illegible] miliardi ciascuno.

Enrico Botto, il presidente dell'Uib coinvolto nella querelle con il Fisco

Evasione? Errore? Che cosa c'è dietro questi numeri? All'Ufficio imposte il riserbo è totale. Gli uomini del Fisco spiegano soltanto che gli 007 hanno tempo 5 anni (6 nei casi di evasione totale), per verificare in [illegible] ai dati in loro [illegible] e alle loro fonti di informazione (compreso il temuto redditometro), la veridicità dei 740.

Tutti irraggiungibili i diretti interessati, che fanno parlare per loro il responsabile finanziario del gruppo Botto, Renzo Vallivero: «Si tratta di un fatto interpretativo che deriva dalla valutazione di una posta del bilancio 1989 di una locale società immobiliare appartenente al Gruppo che, sottoposta a verifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria, ha dato spazio ad un dubbio interpretativo della normativa fiscale circa la strumentalità o meno di un fabbricato industriale».

«La nostra tesi, che conferma tale strumentalità - conclude l'esperto finanziario del gruppo Botto -, è suffragata da autorevoli pareri professionali a corredo degli opportuni e indispensabili ricorsi già pendenti presso la competente Commissione tributaria».

In altri termini, al centro delle presunte evasioni ci sarebbe un immobile che, essendo utilizzato per lavoro (probabilmente è una parte della fabbrica di Valle Mosso), secondo il gruppo non è soggetta a tassazione e gli azionisti non l'hanno inserito tra le fonti di reddito nelle loro richiarazioni. Ma il Fisco la pensa diversamente e ora tutto è rimandato al giudizio, nei [illegible] gradi, delle commissioni tributarie.

Il clamoroso accertamento è diventato di dominio pubblico perchè l'Ufficio imposte di Biella ha sottoposto alla giunta comunale l'elenco con le variazioni tra redditi dichiarati e redditi accertati di una serie di contribuenti sottoposti a verifica.

L'amministrazione comunale ha così ratificato l'operato del Fisco con una deliberazione che è stata affissa all'albo pretorio e nella quale compaiono anche i nomi di Cesarina Castagno (reddito dichiarato meno 5 milioni, accertato 14 milioni), Carla Baroli (109 milioni, accertati 127), Ermenegildo Mosca (75 milioni, accertati 88). [m. al.]

Ripopolamento

Oggi «lancio» di 21 cervi a Boccioleto

BOCCIOLETO. Due nuclei omogenei di cervi [illegible] immessi oggi nei territori di Boccioleto e Rassa: l'operazione, [illegible] condotta dal personale della Provincia di Vercelli, segue quelle eseguite negli anni scorsi nel comparto del Cervatto.

Complessivamente verranno immessi sul territorio ventun capi, dodici maschi e nove femmine, che erano stati catturati nei giorni scorsi nella riserva nazionale di fauna selvatica di Chambord (Francia centrale).

«La reintroduzione del cervo sul territorio valsesiano - commentano da Palais national - rappresenta un momento di straordinaria importanza cui si intende dare seguito con un'iniziativa attualmente in fase di studio preliminare di fattibilità: la reintroduzione del gallo cedrone». Il piano di reintroduzione del cervo sarà completato l'anno prossimo con un'ulteriore immissione di una quindicina di capi provenienti sempre da Chambord. [w. ca.]

Ieri a Biella

Scomparsa bambina di 11 anni

BIELLA. Allarme ieri pomeriggio in città per la scomparsa di una bambina di 11 anni. La piccola, alle 16,30, è uscita da una scuola elementare in centro dove frequenta le lezioni del pomeriggio. Ad attenderla fuori dal cancello c'era la madre: la piccola però si è messa a correre e si è allontanata, facendo perdere le tracce.

La donna ha subito chiesto aiuto alle insegnanti, poi si è rivolta alla polizia. A sua volta il commissariato ha avvisato anche la centrale operativa dei carabinieri.

Non è la prima volta che la bambina si allontana da sola. La piccola sembra soffrire per una situazione familiare assai difficile. Pare che in un caso si sia anche nascosta a scuola ed abbia lasciato in [illegible] per ore genitori ed insegnanti.

Ieri le ricerche sono proseguite fino a tarda sera. Sono stati avvertiti anche i compagni di classe e gli [illegible] della bambina. [r. b.]

Lamporo, mancata rapina in negozio

La cassa era vuota fugge il bandito

LAMPORO. «Fatti in là. E' una rapina». Con queste parole e una pistola in pugno («a canna lunga, ma forse era un giocattolo» ha spiegato la vittima) un giovane con il volto coperto da una calzamaglia, ieri poco prima delle 19, è entrato nel negozio di alimentari di [illegible] Roma 3 gestito da Laura Cavagnino per rubare l'incasso della giornata.

Secondo una prima ricostruzione, però, pare che non gli sia stato portato via nulla. «Non ho visto niente - racconta Laura Cavagnino al telefono, [illegible] sotto choc - perchè quando quel ragazzo mi ha ordinato di stare lontana, [illegible] nel retrobottega per far scappare mia suocera ed un'amica. Avevo paura che po[illegible] succedere qualcosa anche a loro».

Il rapinatore avrebbe [illegible] il registratore di cassa senza però [illegible] denaro. «Non tengo i soldi nella cassa, ma in un altro contenitore - prosegue la donna -. Quando è entrato il bandito li avevo già ritirati perchè stavo per chiudere. Non ho visto cosa sia successo perchè non sono tornata in negozio fino a quando [illegible] ho [illegible] tito le ruote di un'auto sgommare. Direi comunque che non mi è stato portato via nulla».

Il rapinatore [illegible] avrebbe neanche potuto fare un gran bottino. «Mi erano rimasti pochi [illegible] perchè in giornata avevo pagato alcuni fornitori».

Sono subito intervenuti i carabinieri di Crescentino, ma dei banditi (probabilmente erano in due, uno deve essere rimasto alla guida dell'auto pronto a scappare) non c'era più traccia.

Da Lamporo, se i rapinatori non hanno imboccato una strada [illegible] di campagna, esistono solo due vie per fuggire: quella verso Livorno e l'altra che conduce a Crescentino.

«Mi è rimasto tanto spavento - conclude Laura Cavagnino -, ma mi è sembrato che quel ragazzo avesse ancora più paura di me». [l. fo.]

Residuati bellici ritrovati a Borgosesia

Due bombe a mano in uno scantinato

BORGOSESIA. Due bombe a mano della Seconda guerra mondiale sono state ritrovate ieri mattina durante uno scavo nel cortile [illegible] di una scuola [illegible]. Gli ordigni sono già stati fatti brillare dagli artificieri.

Il singolare recupero è avvenuto in centro urbano a Borgosesia, in un'area sul retro dell'edificio di via Marconi, che ospita l'Istituto omonimo, dove è aperto un piccolo cantiere per liberare gli scantinati della scuola e risistemare i pavimenti. [illegible] stati alcuni operai dell'Ufficio tecnico municipale a fare la scoperta mentre stavano compiendo uno scavo.

I dipendenti comunali hanno subito informato i carabinieri del locale comando che hanno quindi piantonato il cortile per evitare che qualcuno potesse avvicinarsi alle due bombe. Contemporaneamente è [illegible] richiesto l'intervento degli artificieri in servizio alla questura di Biella.

I due residuati bellici si presentavano in cattivo stato di conservazione, completamente arrugginiti e verosimilmente inefficienti: erano bombe di tipo Breda risalenti con ogni probabilità al secondo conflitto mondiale. Proprio per la probabile scarsa pericolosità degli ordigni, la [illegible] del [illegible] non ha dovuto essere transennata nè tantomeno sono state evacuate le abitazioni circostanti e nella scuola le lezioni [illegible] proseguite [illegible] interruzione.

Le due bombe sono state fatte brillare nella mattinata di ieri: dopo averle rimosse, gli artificieri hanno collegato una piccola carica con la quale le hanno fatte esplodere. Gli scavi nel cortile interno della scuola (in quelle che erano le vecchie abitazioni dei padri dottrinari) potranno ora proseguire, naturalmente con una certa cautela in quanto esiste sempre l'eventualità che il terreno possa celare altri residuati bellici. [p. q.]

Otto mesi di carcere per i colpi a Costanzana, Desana e Rive

Arrestato e condannato ladro specialista in furti nei Comuni

VERCELLI. Tre furti (e uno andato a buca) in tre notti, arresto e condanna in due giorni. Loris Sartori, [illegible] anni, di Valenza, ha concluso ieri la sua intensa carriera di «topo» specializzato in raid negli uffici dei Comuni dei piccoli paesi tra le province di Vercelli, Alessandria e Pavia.

I carabinieri del Nor e [illegible] stazioni di Desana e Ronsecco l'hanno arrestato martedì, a poche ore dall'ultimo colpo. In macchina aveva il bottino: meno di un milione e mezzo preso da una scrivania a Rive. Le notti precedenti Loris Sartori aveva visitato i municipi di Desana e Costanzana, mentre ad Asigliano [illegible] riuscito a forzare la serratura del portone.

Il giovane valenzano aveva scelto la strada dei piccoli furti «sicuri», ripetuti con la stessa tecnica. Sceglieva paesi di dimensioni ridotte dove i rischi di [illegible] qualcuno a notte fonda apparivano minimi. Già in partenza sapeva di trovare poco denaro negli uffici, ma la facilità del colpo compensava l'esiguità del bottino.

Loris Sartori è già stato condannato

Invece a Costanzana è stato un passante nottambulo a tradirlo: ha visto l'auto allontanarsi e riconosciuto il modello [illegible] vecchiotto. Si è annotato i numeri di targa (sbagliandone però alcuni) poi ha telefonato ai carabinieri. Con un paziente lavoro di controlli incrociati, i militari sono arrivati ad una targa che corrispondeva all'auto descritta dal testimone. A quel punto risalire al proprietario è stato un gioco.

Ma Loris Sartori non era rientrato a Valenza per cui non è stato possibile fermarlo subito. E' stato arrestato solo martedì mattina e nella sua casa è stato trovato il denaro dei furti (in totale neppure 4 milioni), gli attrezzi da scasso e il centinaio di carte d'identità in bianco prese a Costanzana.

A [illegible] del giovane, che [illegible] è stato condannato in pretura a 8 mesi di reclusione senza alcun beneficio, ci sono anche indizi molto precisi di un suo coinvolgimento nella decina di furti analoghi commessi recentemente nell'Alessandrino e nel Pavese. Le indagini proseguono perchè si sospetta che in questi raid il Sartori abbia avuto un complice. [f. co.]

Bioglio, i carabinieri lavorano su presunte violenze ad alcuni ospiti

Comunità «Le patriarche», la Finanza indaga su un giro d'affari di miliardi

BIELLA. Ammonta almeno a 50 miliardi annui il giro d'affari della comunità «Le patriarche» ora al vaglio della Guardia di Finanza dopo il blitz della scorsa settimana. Alle Fiamme gialle è stato affidato il compito di fare chiarezza sui bilanci del centro di recupero per tossicodipendenti che in villa Florio a Bioglio ha il coordinamento delle [illegible] sedi nazionali. I carabinieri dovranno invece occuparsi dei presunti reati di sequestro di persona e lesioni che sarebbero stati [illegible] ai danni di alcuni ospiti della comunità: giovani i quali, sapendo di traffici illeciti, sarebbero stati minacciati e picchiati per ottenere il loro silenzio.

E' un'inchiesta tra le più vaste e complesse quella che in questi giorni sta affrontando il sostituto procuratore Nicola Serianni. Oltre che difficile (si [illegible] passando al setaccio centinaia di documenti sequestrati in tutt'Italia), si tratta di un'indagine assai delicata. La comunità «Le patriarche» è tra le più conosciute ed apprezzate a livello mondiale nel recupero dei giovani drogati. E per un problema riguardante poche persone si rischia di rovinare una meritoria attività nel [illegible]po sociale.

Nel registro degli indagati sarebbero già finite una trentina di persone, tra cui il presidente nazionale Fulvio Campanile, 41 anni, ed il suo ex braccio destro, recentemente dissociatosi, Vincenzo Ferraù, avvocato. Sotto accusa vi sarebbero buchi in bilancio per miliardi, denaro che [illegible] stato sottratto alla comunità e usato a fini personali.

Quello che emergerebbe dai primi risultati dell'inchiesta è infatti un certo scollamento tra la gestione nazionale ed i responsabili francesi che fanno ancora capo al fondatore, Lucien Engelmajer. Questo proprio sotto il profilo economico: molte delle proprietà finite nel [illegible] degli inquirenti sarebbero infatti intestate non alla comunità, ma a singoli individui che conducevano un tenore di vita assai elevato. E questo ha immediatamente suscitato il sospetto degli inquirenti.

Le cifre sono elevatissime. Il [illegible] nella sede di Bioglio avrebbe portato al sequestro di un grosso quantitativo di denaro, circa un miliardo. Il particolare è [illegible] dal pm Serianni, ma la posizione del magistrato sembra proprio quella di voler difendere a tutti i costi la segretezza delle indagini. Del resto il «business» della comunità è si[illegible] a quello di affermati gruppi industriali: soltanto il giornale dei «Patriarche» avrebbe un fatturato di circa un miliardo l'anno e per [illegible] giovane [illegible] in comunità, le Unità sanitarie sborsano la quota di alcune centinaia di mila lire al mese, [illegible] ma comunque stabilite per legge. A questo si devono aggiungere le donazioni ed i proventi derivanti dalla vendita di materiale ricevuto gratuitamente. [d. p.]

Durissima replica a Pedrale (sugli alloggi Enel) e sarcastica risposta a Buonanno (vicenda Atap)

Centrale di Trino, Valeri annuncia querele

Il presidente della Provincia: alt alle insinuazioni e alle falsità

VARALLO. Attaccato, a più riprese, dall'opposizione provinciale (sui revisori dei conti e sulla convenzione per la centrale di Leri), stavolta il presidente Gilberto Valeri reagisce in punta (avvelenata) di fioretto, ma anche con le sciabolate. Colpisce duro e annuncia querele.

E' un fiume in piena il Gilberto Valeri che (ieri mattina) convoca i giornalisti in Sala giunta per replicare, punto su punto, alla conferenza-stampa di sabato scorso che la minoranza ha tenuto nella sede di Rifondazione. Premette il presidente: «In questi giorni, l'opposizione ha superato tutti i limiti della polemica politica: quest'ultima, è il sale della vita per chi di dedica agli [illegible] pubblici. Ma ormai alcuni esponenti della minoranza non fanno che ricorrere, sistematicamente, al fumus dell'insinuazione, del sospetto. E il ricorso a questo modo sconsiderato e troppo disinvolto di fare politica può portare alle dichiarazioni che sono [illegible] in questi giorni sui giornali. Dichiarazioni che sono al vaglio dei miei avvocati: se riscontreranno la diffamazione, adirò le via legali, senza fare nessuno sconto a chi mi attacca, sul piano personale, così pesantemente».

Gilberto Valeri, del pds

Valeri ce l'ha soprattutto con il capogruppo di Forza Italia Luca Pedrale che ha parlato di «speculazioni» sul problema degli alloggi ristrutturati con finanziamenti Enel a Leri-cavour. Osserva il presidente della Provincia: «Visto che, su un giornale locale, Pedrale avrebbe affermato, tra virgolette, [illegible] "C'è aria di speculazione...Valeri lo [illegible] da quattro anni, ma non indaga", io vorrei dire alcune cose».

«Innanzitutto - prosegue Valeri - vi mostro la visura camerale in cui risulta che il signor Pedrale, politico conosciuto e influente, mentre noi stavamo mettendo a punto una convenzione importante, lui si dilettava a partecipare alle gare di appalto, appunto per la costruenda centrale, fondando un consorzio, il "Trino [illegible]". Consorzio di cui ha fatto parte fino al '93».

Valeri spiega quindi, dando le cifre, che, sul problema degli alloggi, non c'è stata alcuna speculazione. «Sono stati ristrutturati tutti gli alloggi previsti, 74 in tutto - dice - e abbiamo avanzato 719 milioni, che abbiamo destinato alla costruzione dello svincolo tra la strada delle Grange e il casello di Larizzate. Se Pedrale ha notizia di "speculazioni" si rivolga alla magistratura, altrimenti [illegible] oppure smentisca le sue incaute affermazioni».

Ma ce n'è anche per il consigliere di An Gianluca Buonanno. Dice Valeri: «Mi sia consentita una battuta. Accusandomi di aver "comprato" il voto del consigliere Caccia dandogli il posto nell'esecutivo Atap, Buonanno afferma che Caccia non ha titoli in quanto fa il rappresentante di salami. I titoli, caro Buonanno, sono i 25 anni da sindaco di Caccia. Perchè se valesse il discorso del [illegible] oppure [illegible] professione, vorrei ricordarle che lei, prima di fare il sindaco di Serravalle, era rappresentante delle "Scope Pippo"». [e. d. m.]

Lunedì, in piazza Cavour, si riuniscono gli iscritti alla Confesercenti

Traffico, summit dei negozianti

Il presidente Bruni: «Non sarà un referendum pro o contro l'isola pedonale. Vogliamo solo conoscere le proposte dei nostri operatori». Sono 250 le attività coinvolte dalla «rivoluzione»

VERCELLI. Per quanto strano possa essere, viste le dimensioni della città che secondo un poeta dialettale «la tota 'na man», il traffico continua ad essere il tormentone di questo gelido inverno. lo i commercianti del centro storico, sospesi come le foglie sugli alberi, privi di notizie chiare e definitive. allargherà l'isola pedonale? Ricambieranno i sensi di marcia? Come si sistemerà il mercato? E infine quando scatterà l'operazione?

La Confesercenti torna quindi alla carica, riunendo i suoi iscritti lunedì prossimo alle 10, nella saletta della Banca Regionale Europea di piazza Cavour. «Non vogliamo fare referendum pro o contro l'isola pedonale - precisa Pier Luigi Bruni, presidente della Confesercenti - ma capire quali siano le proposte degli operatori centro cittadino».

L'annunciatissima «rivoluzione» traffico coinvolgerà infatti, secondo le stime della confederazione, 250 attività commerciali e di servizio. Un negoziante quattro potrebbe costretto a modificare le proprie abitudini vendita per adeguarsi al nuovo sistema viario può ben capire quindi - continua Bruni - la nostra attenzione nei confronti prossime novità. prima sposare una qualsiasi tesi voglio quello che pensano i diretti interessati».

Piazza Cavour oggi. La Confesercenti appoggerà la proposta di isola pedonale? (CASTEL)

Ma è possibile che le attività commerciali siano così traffico-dipendenti? Non pare infatti che a Novara o Casale, dove anni il centro è chiuso, i negozi abbiano dovuto chiudere i battenti. Spiega il segretario della Confesercenti, Roberto Portinaro: «Ogni scelta coinvolga piazza Cavour riguarda abitudini consolidate negli anni, che potrebbero entrare in crisi. Per questo vogliamo renderci conto di le eventuali difficoltà». Dunque riunione quella di lunedì per tastare il polso ai commercianti e cercare una mediazione prima di incontrare il sindaco e gli assessori. I negozianti del centro convinceranno della bontà di un'isola pedonale allargata? Portinaro è ottimista: «La Confesercenti, non qualche discordante, operato perché gli ambulanti rimanessero in piazza. Con la stessa serietà affronteremo la chiusura del centro».

Donata Bel

Il consigliere Bramante

«Che fine ha fatto il progetto per l'onda verde dei semafori?»

Il consigliere Franco Bramante

VERCELLI. Le sue mozioni, sull'onda verde per i semafori da corso De Gregori a piazza Mazzucchelli e sulle auto che percorrono regolarmente l'isola pedonale Libertà, risalgono ai primi giorni di novembre. Ma in Consiglio, tra una diatriba sul personale e battaglia su nomine e dintorni, discussione continua ad essere rinviata. Così, Franco Bramante, consigliere di Forza Italia, medico e autobilista in lotta con i problemi quotidiani del traffico, ha dettato a «La Stampa» la sua «ri- per migliorare viabilità vercellese. Ed è partito appunto dalla doppia mozione.

Il mistero dei semafori. Bramante, in novembre, scrive (e firmano anche gli altri consiglieri «azzurri», Mazzeri e Piccioni) che non riesce a capire che fine abbia fatto il progetto di sincronizzare i semafori corso De Gregori e via XX Settembre e piazza Pajetta (e sino a via Massaua): per intenderci l'area «calda» della protesta prima che i tecnici del Comune correggessero il tiro eliminando almeno il semaforo davanti alla chiesa San Vittore e invertissero il senso di marcia in via Giovine Italia. «L'Aasm, in una lettera del marzo '95 - dice Bramante - annuncia che entro ottobre gli impianti sincronizzati. E novembre, invece, l'assessore Boglietti informa che l'Azienda ha soltanto preparato studio, arrivato all'esame dei tecnici del Comune. Di chi la colpa del ritardo?».

Corso Libertà, l'«isola» che c'è. La seconda mozione, invece, punta l'indice chi, nonostante i divieti, continua a percorrere l'isola pedonale. Attenzione concedere permessi, dice in sintesi il consigliere di Fi, e soprattutto puntiamo un'isola pedonale vera e soltanto sulla «zona a traffico limitato».

E della rivoluzione dei sensi unici, dalla «city» a piazza Municipio, Bramante che salverebbe? «Promuoverei soltanto il cambiamento nelle vie Vallotti e Lucca» dice il consigliere, che boccia invece la chiusura del primo tratto via Dante, via Quintino Sella («è un doppione corso De Gregori e intasa via Manzoni»), la sistemazione di via Galileo Ferraris e anche di corso San Martino («è la strada dei furbi, che imboccano il vialetto dei residenti o via Legnano contromano»).

E la chiusura al traffico di piazza Cavour? Ben venga se si i parcheggi in zona. Magari alla caserma Garrone, dice Bramante, e un bus navetta che colleghi la piazza e via Ferraris. [r. m.]

IN BREVE

LAVORO
Si cercano animatori per navi da crociera

All'«Informagiovani» del Comune Vercelli possibile avere informazioni sulla ricerca di «animatori turistici per navi da crociera». domande deve essere presentata entro 23 febbraio. I requisiti sono: età minima 23 anni, diploma di scuola media superiore, conoscenza di due lingue, esperienza di animazione. [d. b.]

L'associazione «Il ponte» parla di Giuseppe

Il Ponte riprende l'attività proponendo per 14 febbraio una tavola rotonda sul «Quale Mazzini per quale repubblica». Interverranno Gilberto Valeri, Gianfranco Monti e Vittorio Tivoli. [d. b.]

Eletto in comitato Ccd

Il Circolo cristiano-democratici della Valsesia ha eletto i propri vertici: Mario Casaccia, presidente; vicepresidente Stefano Mazzola; segretario Fabrizio Bonaccio; tesoriere Franco Ventura. [d. b.]

Bilancio e rifiuti domani sera in Consiglio

Il Consiglio comunale di domani sera discuterà il bilancio di previsione e il piano degli investimenti, il regolamento delle per lo smaltimento rifiuti e occupazione delle aree pubbliche, il piano commerciale, le indennità carica. Inizio dell'assemblea alle 21. [p. q.]

Aveva 91 anni, lasciò l'incarico nel '74

Scomparso Isacco sagrestano in duomo

VERCELLI. Duomo, quella che ormai considerava la casa, si svolti i solenni funerali di Domenico Isacco, morto a 91 anni sagrestano Cattedrale dal 1967 al '74. La salma è stata tumulata al cimitero di Billiemme.

Durante la cerimonia, don Sergio Vercelli, parroco del Duomo, ha ricordato affetto la figura del sagrestano scomparso. Isacco, originario di Trino, aveva già lavorato parrocchie del Vercellese prima di essere assunto da monsignor Michele Novella, allora responsabile della Cattedrale. Già il padre era stato grestano e quando, nel '74, Isacco si era dimesso dall'incarico per problemi di salute, aveva preso il suo posto figlia Mariuccia, scomparsa il dicembre scorso.

Domenico Isacco ha rappresentato, per decenni, la figura classica del sagrestano: la giornata iniziava alle 5, la prima messa mattutina, e nelle successive le sue incombenze numerose. Oltre a «servire» messa, doveva provvedere alla pulizia della chiesa e dei locali annessi, controllare che le candele votive non travasassero cera liquida sul pavimento, che la chiesa fosse aperta e chiusa all'ora stabilita. Doveva riporre i paramenti, le elemosine che, nei primissimi tempi del suo incarico, venivano raccolte con il borsellino attaccato alla canna.

Isacco, molto stimato dai fedeli, era stato anche barelliere: numerosi vercellesi lo ricordano durante i pellegrinaggi a Lourdes. Don Vercelli, nella orazione funebre, ha concluso che «Isacco era stato il grestano validissimo, ma soprattutto un autentico uomo di Chiesa».

Anche monsignor Novella ricorda affetto l'antico sagrestano: «Lo ha stroncato il dolore per la perdita della figlia. Era un uomo buono, zelante e competente. Svolgeva un lavoro anche faticoso, che nessuno vuole fare più, nonostante molte cose siano ormai automatizzate». [f. l.]

Ieri a Sanremo

Condannato ladruncolo di

SANREMO. Condanna a due mesi carcere e applicazione della custodia cautelare per Roberto Fenoglio, anni, Santhià. L'uomo, l'altra sera, aveva rubato una borsetta dopo aver infranto il vetro di un'auto in bloccato da un passante che lo aveva gnato ai carabinieri.

Il processo con rito direttissimo è svolto ieri mattina in pretura. Roberto Fenoglio, che difeso dall'avvocato Luca Fucini, ha chiesto di usufruire il patteggiamento. Il pretore Fiorella Moret disposto misura della detenzione considerata l'impossibilità, da parte dell'imputato, di indicare un'abitazione dove poter eventualmente rimanere agli arresti domiciliari.

La «spaccata» per quale Roberto Fenoglio stato arrestato si verificata in Cavallotti, nei pressi scuola materna «Villa Meglia», zona dove negli ultimi tempi gli episodi di microcriminalità si sono moltiplicati in modo preoccupante. [g. ga.]

La protesta di tre dipendenti: convocate l'unità di crisi della Presidenza del Consiglio

E' sciopero della fame per Leri

Intanto dalla task-force di Palazzo Chigi arriva la conferma: incontro tra le parti a Roma il 15 febbraio. Una nuova interrogazione sul caso degli stipendi dall'onorevole Muzio di Rifondazione

Un momento della riunione Prefettura lunedì pomeriggio. Ieri tre dipendenti del cantiere hanno iniziato lo sciopero della fame per ottenere l'intervento governo (CASTEL)

TRINO. Ha iniziato ieri, nella letta sindacale del Enel di Leri, lo sciopero della fame per sollecitare la convocazione dell'unità crisi Presidenza del Consiglio: protagonista l'operaio Enzo Polito, un componente della «Rsa» cantiere, dei sei che per protesta la settimana era salito su una delle torri della centrale a 100 metri da terra. si sono subito affiancati Scazzi e Salvatore Rampino.

«Da tre - spiega Polito - non ci pagano il salario: così possiamo più andare avanti. Martedì i cancelli del cantiere erano stati bloccati: era consentito l'accesso a piedi, e per questo motivo il cantiere stato in sicurezza.

Sempre ieri, nel tardo pomeriggio, l'on. Francese, della «task-force» di Palazzo Chigi, ha comunicato al deputato di Forza Italia Roberto Rosso che l'incontro è stato fissato per il 15 febbraio: parteciperanno il sindaco Giovanni Tricerri, i tre segretari confederali territoriali e le «Rsu». Intanto all'interrogazione inviata da Rosso nei giorni scorsi, si è aggiunta quella dell'on. Angelo Muzio Rifondazione, diretta ai ministri del Lavoro e dell'Industria, che chiede una convocazione urgente dell'Enel, Cei, dei sindacati e delle istituzioni.

La vertenza, che si trascina ormai settimane, deriva dal fatto che un centinaio di operai della «Cei», la Compagnia elettrotecnica italiana, da mesi non ricevono il salario. Il problema è particolarmente sentito dai circa 70 trasfertisti, serie per pagare i conti degli alberghi nei il pernottamento.

Dalla riunione lunedì pomeriggio in prefettura, l'ennesima della serie, erano emersi due spiragli, finora gli unici elementi positivi: li aveva esposti il sindaco Giovanni Tricerri.

Aveva infatti dichiarato che, per suo interessamento, gli albergatori trinesi hanno accettato di dilazionare per questa settimana il saldo dei conti arretrati; inoltre che Comune di Trino è teoricamente in grado di anticipare i salari arretrati (del tutto o almeno in parte), ovviamente non a fondo perduto, purchè sia regolarmente autorizzato a farlo.

Walter Camurati

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Regolamento sul riso Lega

Leggo, sulla stampa cittadina, una lettera a firma de «L'Ufficio stampa della Provincia» di Vercelli in merito al regolamento provinciale per la coltivazione del riso e vorrei che i firmatari mi chiarissero le idee sulla chiave di interpretazione alcuni punti.

1) Distanze dai centri abitati. L'Ufficio stampa ribadisce che queste distanze sono elastiche. Leggendo il regolamento rilevo: comma 3. «Le distanze di cui precedente comma 1, sub a), si misurano dalla perimetrazione che i Comuni devono operare ai sensi e modalità di cui al successivo art. 3. Tale perimetrazione sarà effettuata valutando anche lo sviluppo urbanistico cui alle indicazioni e prescrizioni degli strumenti pianificatori vigenti».

Le distanze si calcolano dalle abitazioni esistenti o, come pare interpretare, perimetro stabilito dal piano regolatore di ogni singolo Comune?

2) Indicazioni delle varietà riso. L'Ufficio stampa afferma che vengono imposte varietà da coltivare nelle zone di rispetto. Leggo e rilevo: art. 7, comma 3. «Limitatamente alle zone di rispetto, la coltivazione del riso in asciutta è subordinata alla presentazione sindaco, entro il 31 gennaio, di apposita comunicazione scritta in carta semplice, corredata di planimetria in scala 1:2000, nella quale l'interessato dovrà indicare la varietà impiegata. Tale varietà dovrà rientrare fra quelle adatte alla coltivazione in asciutta, indicate in appositi elenchi redatti, entro il 30 ottobre di ogni anno, dal Settore decentrato dell'Agricoltura della Regione, competente per territorio».

Ora, le parole «deve» e «dovrà» non sono coercizione, ma solo un «aiuto», quando la Provincia vorrà imporre qualche cosa, gli agricoltori, li fucilerà? Ma si vuole prendere giro? Una considerazione. Nell'allegato al regolamento «Norme presidi sanitari» (art. 9), al punto 11 si legge: «Nelle risaie coltivate "in asciutta" non devono essere effettuati interventi contro le alghe e impiegati insetticidi coppette e chironomi». E' noto a tutti che le alghe, le coppette ed i chironomi si sviluppano solo in costante presenza di acqua, ossia in risaie sommerse. Alla faccia dei tecnici.

Edoardo Rollone, regionale Agricoltura, Lega Nord

non segnalati in Rosselli

Vorrei segnalare all'amministrazione comunale un punto di via Rosselli pericoloso per gli automobilisti.

All'altezza della filiale della Biverbanca, dove è stato sistemato il nuovo semaforo, transenne e cartelli stradali indicano lavori in Peccato che appena fa buio l'area transennata vede: infatti delle due luci gialle lampeggianti una una luce fioca, l'altra soltanto a spenta, ma è anche rovesciata.

Tutto questo potrebbe creare seri danni: tra le due transenne infatti degli scavi ancora aperti. Spero che il Comune intervenga presto per segnalare al meglio i lavori.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

(0161) 213.000 Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gattinara: (0163) 832.800; Santhià: (0161) 92.91; Trino: (0161) : (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Cavaglià: tel. (0161) 966.068; Cossato: tel. (015) 922.123; tel. (0163) 54.454; tel. (0161) 841.122; Volontari Soc Grignasco: (0163) 418.817.

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; (0163) 822.245; (0161) 929.211; Biella: telefono (015) 350.33.13.

F D

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere del Dr. Antonio Mantesi*, (Canadà), tel. (015) 257.144.

Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129.

A **Biella** turno principale: *Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Pianino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario principale farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle farmacie apre presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione ricetta medica urgente.

Saggiano: *Farmacia Veleggia*, Capellaro 39, tel. (015)

Dr. Carlo Giovanni Ponghetti, piazza Quaglino 23, (015) 860.192.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via L., tel. (015) 253.60.73.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

Crevacuore: *Dr. Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 51.284.

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, Milano 149, tel. (015) 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.586.

APPUNTAMENTI

CORSO

La lettura dei tarocchi

A Vercelli è in programma un corso di otto unità didattiche settimanali due ore per imparare la teoria e la pratica della lettura dei tarocchi. Informazioni alla segreteria dell'associazione Damanhur, via Tripoli 17. Tel. 0161.257.285.

FOTOGRAFIA

Febbraio e Controluce

Nuovo appuntamento il circolo Controluce, nei locali della sede in piazza Battisti a Vercelli. Alle 21 di giovedì prossimo Mario Bosco proporrà una proiezione dal titolo «Themes». Durante mese febbraio verrà realizzato il «Fotogiro '96».

A cura degli esperantisti

Domani 21, Teresa Pratti, docente all'Università di Cracovia, parlerà su: «Cracovia, tra oriente occidente», con presentazione diapositive. Alla sede gruppo esperantista di Vercelli in Olivero 10.

Walter Costa

un amico che ha condiviso con noi momenti di impegno politico e sociale. Nel momento in cui ci lascia così drammaticamente, sentiamo di perdere anche una parte del nostro vissuto. Lo ricordiamo per il suo impegno rivolto al mondo giovanile, nel campo dell'educazione e della formazione.

Luigina Alborio
Paola Alazzo
Lelio Ardizzone
Mirella Bellini
Eusebio Balocco
Antonio Boncoore
Ivano Brunetta
Valmore Braghin
Paola, Roberto Crosio
Achille Di Rosa
Wanda, Luigi Di Meglio
Viapo Dellazzona
Aurelia, Paolo Filiscaro
Diego Fassione
Beppe Fumarco
Sandro Gino
Beppe Giuliana
Mauro Giudice
Laura, Nino Gallazzo
Claretta, Franco Jacassi
Gianni Jacassi
Gina, Pino Latrela
Gabriela Rossi
Ermanno Rocca
Donata Scienza
Giusi, Giorgio Simonetti
Anna, Carlo Truffo
Antonietta, Mimmo Vetrò.
— Vercelli, 8 febbraio 1996.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Ecologia, lettera aperta della media di Graglia al primo cittadino biellese

Sette consigli al sindaco Susta

I suggerimenti dei ragazzi: chiusura totale del centro al traffico e motori spenti nelle zone delle scuole [illegible] dell'ospedale. Centraline per controllare l'inquinamento e posteggi in periferia

[illegible] fantasia e l'impegno [illegible] giovani [illegible] una volta so[illegible] vincenti. [illegible] studenti [illegible] scuola media di Graglia ci offrono uno sp[illegible] tutto rispetto per la nostra pagina. Scrivono al sindaco [illegible] Biella Gianluca Susta e gli offrono sette buoni consigli per porre [illegible] all'inquinamento, che secondo loro sta assumendo proporzioni allarmanti.

Ragazzi, cogliete l'idea e, se vi sembra buona, copiatela e scriveteci.

I ragazzi della scuola [illegible] Graglia e, [illegible] una manifestazione ecologica per i bambini [illegible] Korczak a Vercelli

Egregio signor sindaco,
siamo i ragazzi della scuola media di Graglia e siamo molto preoccupati per il nostro futuro. Con i nostri insegnanti il 24 gennaio '96 abbiamo visitato il Treno Verde [illegible] Lega Ambiente, [illegible] sosta alla stazione di Biella.

Sensibili ai problemi ambientali, abbiamo acquistato i giornali, nei giorni successivi, per conoscere i dati riguardanti l'inquinamento ambientale della città, che [illegible] ripercuote anche [illegible] paesi vicini, data la conformazione del territorio e le caratteristiche dei venti locali.

I risultati della ricerca sono allarmanti: il livello di idrocarburi è 4-5 volte superiore a quello consentito dalla legge. Del resto, già [illegible] prima eravamo consapevoli che la situazione non fosse confortante, dato che, giornalmente, guardando [illegible] Sud-Est, notiamo una cappa che incombe sinistramente su Biella. In classe, allora, abbiamo di[illegible] della situazione ed ora siamo consapevoli dei gravi danni che essa può provocare alla salute dei cittadini. Per sdrammatizzare abbiamo provato a giocare [illegible] fossi sindaco...» [illegible] che i nostri provvedimenti sarebbero stati i seguenti:

1) chiusura totale al traffico automobilistico, [illegible] di emergenza; chiusura limitata nelle zone più trafficate, negli altri ca[illegible]

2) Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico, [illegible] applicazione di tariffe che [illegible] incentivino l'utilizzo [illegible] parte di un [illegible]pre maggiore numero di persone.

3) Utilizzo di centraline fisse per il rilevamento continuo degli inquinanti.

4) Decentramento delle strutture commerciali, pubbliche ecc.;

[illegible] Divieto di fermata (anche per pochi secondi) nelle zone circostanti le scuole e l'ospedale, [illegible] che i gas di scarico saturino questi ambienti; multe [illegible]late per i trasgressori.

6) Creazione di parcheggi [illegible] periferia, [illegible] fermata autobus.

7) Maggiore informazione [illegible] popolazione riguardo al problema.

Può [illegible] che certe osse[illegible]zioni, data la nostra giovane età, siano un po' ingenue; però ci sembra che alcuni provvedimenti si sarebbero potuti prendere subito: ad esempio la chiusura del traffico.

Ringraziando per l'attenzione e sperando in una risposta, porgiamo cordiali saluti.

Gli allievi della Scuola Media di Graglia

I vercellesi [illegible] Bagnasco

La 4ª Don Bosco: [illegible] fossimo noi [illegible] decidere in Consiglio comunale

Ci hanno scritto i bambini della 4ª elementare «Don Bosco» [illegible] Vercelli per candidarsi a far parte [illegible] Consiglio comunale junior della città. L'idea [illegible] partita dall'associazione «Korczak». Il «Palazzo» l'ha appoggiata, ma poi (i problemi [illegible] tanti [illegible] il tempo tiranno) il progetto probabilmente ha subito qualche ritardo.

Ora lo rispolverano i ragazzi[illegible] dal Don Bosco, con stile e simpatia. Noi «votiamo» per loro [illegible] speriamo che il sindaco Bagnasco decida presto di aver bisogno di una «controfigura» in miniatura.

Ecco comunque il programma elettorale dei futuri politici.

«Secondo [illegible] giusto fare un Consiglio comunale per bambini. Il Consiglio junior dovrebbe riunirsi, discutere, eleggere un sindaco e la giunta. Per [illegible] i problemi da affrontare sono molti: mettere dei cartelli nelle aiuole perché i cani non le rovinino facendo i loro bisogni, [illegible] dei contenitori per raccogliere il vetro, la carta, la plastica. Vorrei anche che negli ascensori ci fosse [illegible] cartello "vietato fumare", e poi chiederei di mettere un custode o due ai giardini pubblici. Vorrei infine le giostre oltre che in estate anche in primavera». **Annarita Carena.**

«Pochi [illegible] fa ho partecipato, insieme ai miei amici, [illegible] concorso "Vercelli città dei bambini" [illegible] sarei orgoglioso [illegible] partecipare al [illegible] Io, insieme agli adulti, affronterei qualsiasi problema per mantenere pulita la nostra città e vorrei che di [illegible] si chiudessero i cancelli [illegible] giardini pubblici per impedire ai vandali e ai drogati di [illegible] Io [illegible] i miei compagni parlerei dell'inquinamento, proporrei [illegible] mettere [illegible] cassette per la raccolta differenziata dell'immondizia e preparerei delle bancarelle per i poveri». **Davide Crepaldi.**

«Io mi chiamo Ilaria e mi piacerebbe [illegible] eletta [illegible] dei bambini. Io metterei più cestini nei giardini pubblici, davanti ai supermercati e ai negozi per buttare via la [illegible]. Organizzerei anche [illegible] fans club per i bambini che amano gli attori, quelli che si vedono [illegible] televisione più sp[illegible]. [illegible] poi farei delle feste con i giochi, musica [illegible] allegria». **Ilaria Pugno.**

«L'idea di formare [illegible] Consiglio junior mi alletta [illegible] vorrei fare parte [illegible] questo consiglio come sindaco [illegible] assessore. Il compito che dovremmo assumerci è quello di prevenire i vari problemi. Io metterei nelle scuole ascensori per i bambini handicappati, salverei i luoghi di gioco e i parchi aggiungendo giochi dove [illegible] sono pochi». **Giovanni Rosso.**

«Da quando [illegible] andata [illegible] Comune vorrei diventare sindaco. Vorrei colorare [illegible] case così diventano allegre, [illegible] la natura per [illegible] l'aria fresca [illegible] pulita. Cercherei di far accettare tutti i bambini [illegible] farei divertire la gente [illegible] le giostre tutto l'anno». **Susanna Ferraris.**

«Mi chiamo Fabio, mi piacerebbe diventare sindaco e avrei tante idee [illegible] proporre. Metterei al parco della Sesia attrezzature elettroniche per [illegible] alla larga i vandali, e vorrei un laboratorio p[illegible] la ricerca contro l'Aids e il cancro. E cercherei di convincere i ragazzi a non drogarsi». **Fabio Ferragatta.**

B[illegible] A [illegible]

ITI DI B[illegible]

In quattro accederanno alla 2ª fase del Business game

Un combattimento a colpi [illegible] marketing [illegible] quattro studenti dell'Istituto tecnico industriale «Lirelli» si sono garantiti la possibilità di accedere alla fase successiva di «Business game», gara nazionale di gestione aziendale simulata al computer e patrocinata dall'Unione industriali del Vercellese e della Valsesia. Il concorso consiste nel gestire una azienda [illegible] confezioni, tramite [illegible] software che casualmente definisce una situazione di mercato, cercando di ottenere il migliore risultato [illegible] Ogni squadra [illegible] è trovata ad affrontare vari pas[illegible] (immobilizzi e smobilizzi di capitale, prestiti [illegible] tassi d'interesse, prezzi d'acquisto [illegible] vendita di materie prime e prodotto finito, costi aziendali) in modo tale da acquisire le informazioni di base dal punto di vista del manager. Nella prova sono risultati vincitori Fabio Albanese, Paolo Da Parè, Giuseppe Onorati [illegible] Andrea Soldà, della classe quarta del «Lirelli».

DALLE [illegible]

Un ringraziamento alla città [illegible] ricorda di [illegible]

E' con [illegible] piacere che leggiamo dell'impegno preso [illegible] Comune di occupare alcuni di noi all'esterno in lavori di giardinaggio. Questa occasione ci offre la possibilità [illegible] imparare un mestiere e di salire, gradino dopo gradino, la lunga scala verso il reinserimento sociale. Grazie di cuore [illegible] tutti noi. **[Franco C.]**

MEDIA FERRARI

Bicciolano e Bèla Majin ospiti [illegible] scuola

Nel quadro delle iniziative carnevalesche, gli alunni della scuola media «G.Ferrari» rice[illegible] sabato prossimo, alle 9,45, il Bicciolano e la Bèla Majin, organizzando per loro un b[illegible] spettacolo musicale.

KORCZAK

Un concorso di disegno sui diritti del bambino

L'associazione Korczak ricorda che il 9 marzo scadono i termini [illegible] partecipare [illegible] concorso [illegible] disegno, riservato alle materne, sul tema «Ogni bambino ha diritto ad una scuola bella».

UNA [illegible] PER ISCRIVERSI QUI

Avviati anche corsi di recitazione e spazio al volontariato

Qui al Professionale di Mosso danza ed educazione al sesso

Gli studenti del Professionale per il commercio e il turismo di Mosso hanno anche allietato le feste di Natale alla Casa di riposo

Ci siamo anche noi!

Mosso S. Maria è un piccolo e grazioso centro della collina biellese [illegible] non tutti forse [illegible]no che ha una lunga tradizione scolastica e conta b[illegible] due [illegible]tituti Superiori. L'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici «Pietro Sella» con i suoi 150 anni di storia rappresenta uno dei migliori strumenti di formazione professionale nel settore turistico-aziendale, ed anche qui è attivo da cinque anni il Progetto Giovani.

Tra le principali attività svolte negli ultimi anni, [illegible]remmo segnalare il corso di Educazione alla sessualità (con uno psicologo [illegible] medico-ginecologo); gli incontri [illegible] il [illegible]ciologo e lo psicologo su temi relativi al disagio giovanile, e infine una collaborazione con i servizi dell'Asr 12 (Cossato).

Inoltre sono stati avviati corsi di teatro e di recitazione (che hanno portato [illegible] realizzazione [illegible] uno spettacolo) e delle uscite didattiche di educazione all'ambiente.

Tutte [illegible] attività vengono proposte dalla Commissione educazione alla salute e vengono progettate e realizzate dal gruppo di lavoro del Cic (Centro di Informazione [illegible] Consulenza) [illegible] fanno parte docenti [illegible] alunni.

Nell'anno scolastico in corso [illegible] stati realizzati, oltre al Corso di educazione alla [illegible]sualità, una serie di incontri molto educativi ed interessanti con una psicologa, Lorella Cerutti, sui problemi [illegible]ziali, il rapporto [illegible] gli altri e con la famiglia. Infine abbiamo dato vita [illegible]d un corso di danza ed espressività corporea.

[illegible] prossimi [illegible] programma varie iniziative, quali un corso di educazione alimentare tenuto da esperti medici e nutrizionisti e [illegible] se[illegible] di incontri sui temi della prevenzione ed educazione [illegible] salute.

All'interno dell'Istituto c'è inoltre un'attiva partecipazione di noi studenti alle esperien[illegible] volontariato durante l'an[illegible] scolastico e nelle prime settimane [illegible] vacanze [illegible] presso associazioni del territorio. In accordo con gli insegnanti che [illegible] seguono [illegible] qu[illegible] iniziative, riteniamo [illegible] il compito educativo della scuola non [illegible] solo nella preparazione culturale [illegible] specificatamente professionale, ma debba mirare allo sviluppo della per[illegible] nella [illegible]a globalità, contemplando anche valori quali la solidarietà, il rispetto reciproco [illegible] l'accoglienza del prossimo.

Durante questo anno scolastico abbiamo realizzato un di[illegible] incontro [illegible] occasione del Natale con gli [illegible] ospitati nella Casa di Riposo di Mosso S. Maria, animando il pomeriggio con giochi, canti natalizi e popolari e [illegible] lotteria a premi.

La nostra intenzione era di illustrarvi e farvi conoscere le attività extrascolastiche presenti [illegible] scuola; ce l'abbiamo fatta, vero?!?

Chiara Mazzarotto
Chiara Fusetti
Francesca Bocchio Vega
4ª TGA/B, Mosso Santa Maria

Tra informatica e telecomunicazioni

All'Itis santhiatese creatività in video

I giovani dell'Itis di Santhià consigliano la loro scuola per serietà e competenza

Al termine della scuola dell'obbligo a noi come ad ogni altro ragazzo è stata imposta una scelta, [illegible] ipotetico b[illegible] che avrebbe condizionato il nostro futuro: continuare negli studi o scegliere di lavora[illegible]?

...La risposta non è stata immediata, dal momento che da ingenui quattordicenni quali [illegible] operare una scelta ponderata in un momento tanto importante non [illegible] stata impresa facile. [illegible] mondo del lavoro, in continua evoluzione, richiede attualmente personale specializzato, in grado di operare nell'area tecnico-scientifica. Partendo da tale presupposto abbiamo ritenuto opportuno [illegible] la nostra scelta [illegible] un istituto che fosse in grado di soddisfare sia le esigenze del mercato che quelle strettamente personali.

L'ambiente scolastico richiede infatti [illegible] impegno costante, ed un buon rapporto insegnante-allievo facilita il compito dello studente. Una scuola di «periferia», dove l'ambiente [illegible] confidenziale, contribuisce ad un miglior inserimento nel collettivo [illegible] al raggiungimento di migliori risultati. Tra le possibilità che [illegible] state presentate, la più soddisfacente sotto il profilo socio-scolastico [illegible] è stata dunque quella di frequentare l'Itis di Santhià.

L'istituto, al termine di un biennio comune a tutti gli studenti che fornisce una cultura generale, prevede due differenti specializzazioni: in informatica [illegible] in telecomunicazioni. Durante il nostro percorso didattico, [illegible] numerose attività extra-scolastiche nate dalla disponibilità del personale e [illegible] docenti, ci hanno offerto la possibilità di conciliare studio e divertimento. Basti pensare [illegible] concerti che annualmente hanno luogo nei locali della scuola, [illegible] giornalino d'istituto, voce degli alunni, o agli stage organizzati in collaborazione con la Regione che consentono un primo [illegible] approccio al mondo del lavoro. Al fine di sensibilizzare gli studenti al[illegible] esigenze contemporanee, sono previsti ulteriori progetti di stampo culturale che coinvolgono [illegible] stimolano la creatività di ogni alunno.

L'impatto [illegible] un mondo sicuramente diverso da quello [illegible] delle scuole medie inferiori può essere inizialmente difficile, ma l'esperienza ci ha insegnato che ogni nuova realtà porta con sé novità e mistero. Per questo motivo non bisogna allarmarsi, in quanto qualsiasi novità deve [illegible] conosciuta ed ogni mistero svelato: a voi il compito di scoprire questa [illegible] realtà.

Christian Basilè
Paola Franceschina
Paola Martelli
Cristian Silletti
5ª B, Itis di Santhià

E' ancora emergenza maltempo: resta chiusa per slavine la Panoramica

Gelo e neve, le strade a pezzi

Le precipitazioni e il sale sparso sull'asfalto hanno scavato pericolose buche ovunque. E intanto aumentano le richieste di danni alla Provincia, che adesso corre ai ripari per la manutenzione

BIELLA. Povere strade: neve, ghiaccio e pioggia, in poche settimane di capriccioso [illegible], le hanno fatte a pezzi. La Provincia, per ripararle, dovrà spendere più del previsto, dato che l'emergenza [illegible] (anche per il rischio di valanghe). All'ex Ospizio, intanto, ogni settimana [illegible] richieste di danni per le auto rovinate dalle buche, abbondanti ovunque. Renzo Maggia, assessore ai Lavori pubblici, ammette che la stagione è difficile: [illegible] non eccezionale - precisa -: ogni 5 o 6 anni si ripetono situazioni come questa, e per fortuna stiamo riuscendo a intervenire in modo tempestivo».

Sotto accusa, per le carreggiate a pezzi, c'è il sale, sparso dai cantonieri ogni gelata: «Sgretola l'asfalto - spiega ancora Maggia -: e se poi piove, come è accaduto quest'anno, sulla strada si aprono autentiche voragini». Le proteste [illegible] numerose, sia ai giornali sia alla Provincia: «Facciamo il possibile - risponde l'assessore -: cioè copriamo le buche con il bitume. Lo so che i rattoppi durano poco, ma non c'è alternativa. A quanto mi risulta, le strade più importanti non sono in condizioni drammatiche; per quelle minori bisogna pazientare un po'». Le vere riparazioni - come ricorda anche la presidente Silvia Marsoni - verranno poi fatte in primavera.

Neve, ghiaccio e pioggia hanno messo «ko» le strade biellesi. Qui sopra, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Renzo Maggia

Ma già ieri la giunta ha approvato una nuova «tranche» di finanziamenti per la manutenzione: [illegible] milioni.

S'è speso molto di più per sgomberare le provinciali dalla neve, caduta abbondante soprattutto in montagna: finora più di un miliardo. I primi 660 milioni non [illegible] bastati, e la giunta ha dovuto affidare un [illegible] appalto [illegible] 415. E [illegible] me la neve - quasi sempre - diventa ghiaccio, le forniture di sale hanno raggiunto livelli da primato: in tutto 5.200 quintali, costati 60 milioni.

E veniamo al rischio valanghe, che già da diverse settimane ha consigliato alla Provincia di chiudere la Piaro-Bielmonte. La riapertura è ancora lontana, come spiega sempre Renzo Maggia: «Il pericolo di slavine c'è tuttora, e visto che Bielmonte è raggiungibile da Trivero, indicheremo che la provinciale è interrotta mettendo i cartelli già a Pavignano. Risolvere il problema non è facile: servirebbero dei paravalanghe, come ne sono sull'altro tratto della Panoramica. Ma il costo di costruzione è notevole: circa [illegible] milioni».

Gran finale con le richieste di danni, spedite dai cittadini alla Provincia. Quest'anno sono particolarmente [illegible]. «Più di una la settimana», dice Maggia), e [illegible] firmate dagli automobilisti «vittime» dell'asfalto sconnesso. Le buche hanno squarciato copertoni e rovinato ammortizzatori: «Per fortuna siamo assicurati - commenta l'assessore -: le pratiche vengono valutate dai periti, che decidono se i richiedenti hanno diritto al rimborso. La Provincia, quindi, non paga direttamente gli eventuali danni».

Giuseppe Buffa

Lavori Anas

Cossato-Mosso buone notizie

[illegible]. Prosegue l'iter burocratico del progetto per il secondo lotto (dalla frazione Parlamento alla frazione Volpe) della superstrada Cossato-Vallemosso. La sezione [illegible] strativa della direzione generale Anas ha concluso anche la verifica finanziaria del progetto esecutivo, che ora al visto dell'amministratore e subito dopo [illegible] passato all'ufficio contratti per il bando di gara. L'importo dell'appalto, a base d'asta, sarà di 46 miliardi e 650 milioni.

[illegible] contempo la direzione generale dell'Anas ha assegnato al Compartimento di Torino 2 miliardi e mezzo per sostenere i [illegible] degli espropri e per eliminare le interferenze [illegible] altri enti (ad esempio Snam ed Enel).

Infine l'Anas ha affidato i lavori per potenziare l'impianto di illuminazione all'incrocio di Cascina Donna, sulla Trossi: è risultata vincitrice l'impresa Elettro-impianti di Torino. [r. b.]

BREVE

VIABILITA'

Stop al transito dei camion in via Sella e Vernato

Via Quintino Sella sarà vietata ai camion. Lo ha deciso il sindaco su sollecitazione del Consiglio di Quartiere. [r. b.]

DIBATTITI

Nuove alleanze di governo interviene Rifondazione

L'ipotesi di un'alleanza di governo destra-sinistra sarà al centro di un dibattito promosso per domani [illegible] a palazzo Cisterna dal circolo di Biella di Rifondazione comunista. Interverrà Paolo Ferrero, della segreteria nazionale. [g. co.]

ASSOCIAZIONI

Al Panathlon [illegible] sul raid Biella-Giappone

Il raid automobilistico «La via [illegible] cachemire», [illegible] ha visto due biellesi affrontare un viaggio di [illegible] mila chilometri da Biella al Giappone, sarà al centro della [illegible] di martedì 13 [illegible] Panathlon. [p. g.]

POLITICA

An chiede il riassetto della farmacia comunale

Il gruppo di An ha proposto al sindaco Susta un progetto per il riassetto della farmacia comunale sulla base di nuove normative. [g. co.]

APPUNTAMENTI

Sabato verrà presentato un libro sull'adozione

Sabato [illegible] 17 nella Biblioteca dei ragazzi (Palazzina Piacenza), l'Associazione famiglie affidatarie presenta il libro «Ti racconto l'adozione». [p. g.]

E' protesta

«Per Biella» diserterà il Consiglio

BIELLA. Il gruppo consigliare «Per Biella» ha annunciato che diserterà la prossima riunione del Consiglio comunale, convocato per domani alle 17. La decisione è stata presa per protestare [illegible] i metodi adottati dal presidente, il leghista Claudio Regis, la cui posizione, a questo punto, si fa sempre più difficile.

In una lunga lettera inviata all'esponente del Carroccio e al sindaco Susta, gli esponenti del Polo ribadiscono la loro disponibilità a partecipare «in qualsiasi occasione alle riunioni ritenute dal sindaco utili, urgenti e indifferibili per il corretto funzionamento della macchina amministrativa», ma denunciano il modo autoritario di chi maggioranza non è, [illegible] che si sente legato ad essa per effetto della [illegible] alla carica di Presidente del Consiglio».

A urtare la sensibilità dei consiglieri di «Per Biella» è stata la decisione di cambiare il giorno di convocazione del Consiglio dal lunedì al venerdì, in barba a tutti gli accordi di [illegible] legislatura. E siccome alla conferenza dei capigruppo non c'era uniformità di vedute sulla convocazione, Regis «ha imposto la propria volontà con un'assurda votazione».

La riunione del Consiglio per il momento non sembra in pericolo, ma basterebbe qualche altra defezione per far saltare in questo modo il numero legale. [r. b.]

Indagini a Milano

Truffa orologi Un colpo anche in città

BIELLA. Avrebbe «colpito» anche in città un truffatore denunciato dal commissariato «Monforte» di Milano. Simone Stoianovic, 58 anni, residente a Torino, cercava le sue vittime servendosi di inserzioni sui giornali.

In questo modo contattava persone interessate alla vendita di orologi di marca, e con una tecnica molto semplice, si impossessava dell'oggetto prezioso senza pagarlo. L'uomo ha confessato una cinquantina di colpi tra cui [illegible] a [illegible] anche a Biella.

Dopo aver risposto ad inserzioni sui giornali, Simone Stoianovic dava appuntamenti in bar o ristoranti, poi durante la discussioni chiedeva di controllare all'aperto un presunto difetto dell'orologio. In questo modo si allontanava e spariva dalla circolazione.

Nell'ultimo tentativo però l'uomo è stato visto allontanarsi a bordo di un'automobile: gli agenti sono così risaliti a lui attraverso il numero di targa. [r. b.]

Indagini sull'esplosione: il gip ha affidato formalmente l'incarico a tre esperti

Discarica-bomba, periti al lavoro

Dovranno stabilire per quali motivi il biogas si sia infiltrato nel sottosuolo per poi diffondersi nel pozzo e nel capannone dei Salvan. Intanto l'impianto di frazione San Giacomo è controllato a vista dai tecnici

[illegible]. L'indagine avviata dalla procura della Repubblica sulla discarica di Masserano entra nel vivo: ieri davanti al gip hanno giurato i tre periti scelti dal magistrato per far luce sull'esplosione. Sono Aldo Grasso, chimico, Alberto Tissoni, geologo e Maurizio Onofrio, ingegnere chimico, gli stessi che si occuparono di un caso analogo avvenuto a Chivasso. Il loro compito sarà quello di stabilire per quali motivi il biogas si sia infiltrato nel sottosuolo per poi diffondersi nel pozzo e nel capannone dei Salvan.

Gli indagati sono sette: Pietro Francese, 47 anni, di San Nazario Sesia, progettista della Aimeri; Pier Francesco Brizio, 49 anni, e Mauro Mellano, 35 anni, entrambi di Fossano, rispettivamente direttore lavori e consulente per la realizzazione delle vasche sotto accusa; Paolo Piazzano, 44 anni, di Torino, funzionario della Regione che eseguì il collaudo; Lorenzo Piccioni, 41 anni, di Vercelli, amministratore delegato dell'azienda che ha in gestione la va-

Controlli serrati alla discarica di San Giacomo di Masserano. Sul [illegible] fuga di biogas e dello scoppio indagheranno tre periti nominati dal gip

[illegible] 5, quella [illegible] funzionario; Paolo Turbillo, [illegible] anni, e Antonio Romei, pure di 39, entrambi legali rappresentanti dell'Aimeri.

Questo sul fronte delle indagini. Sul versante dei controlli, la discarica-bomba è ormai guardata a vista, grazie anche ad una rete di centraline che segnalerà ogni fuoriuscita di biogas. Inoltre sono già al lavoro gli esperti incaricati dall'amministrazione provinciale: entro pochi giorni dovranno dettare il decalogo per il risanamento delle vecchie vasche dell'impianto, quelle sotto accusa per l'esplosione del 23 dicembre scorso che è costata la vita a Severino Salvan. La Provincia ha deciso anche l'acquisto di alcuni rilevatori di biogas che verranno distribuiti nelle case: un provvedimento indispensabile per dare sicurezza a chi abita nella zona della discarica di San Giacomo e ora che vive nell'incubo di altre esplosioni. [r. b.]

Tra Camino e Mucrone l'altezza massima della neve è di 3 metri e mezzo

Piste da sci, a Oropa e Bielmonte gli impianti girano a pieno ritmo

BIELLA. Le nevicate da record di questi ultimi giorni stanno facendo la felicità degli sportivi della provincia. Le piste delle stazioni sciistiche biellesi sono ricoperte da uno spesso [illegible] bianco, neve compatta, quella ideale per scendere senza paura di rovinare lamine e solette. [illegible] però tenuto presente che entrambe le località, Oropa e Bielmonte, sono raggiungibili in auto con l'obbligo di catene a bordo.

Ad Oropa l'altezza della neve ha raggiunto il metro, mentre la massima, registrata fra Mucrone e Camino, tocca i 350 centimetri. Sono dieci le piste praticabili, mentre gli impianti aperti sia durante la settimana che nel week-end, sono tre. E' stato battuto anche l'anello di fondo, circa una decina di chilometri aperti però solo il sabato e la domenica.

A Bielmonte, raggiungibile solo dal versante orientale della Panoramica Zegna, la situazione è analoga. Duecentoventi i centimetri dell'altezza minima della neve e 270 quelli della massima. Gli impianti aperti durante la settimana sono cinque, mentre il sabato e la domenica ne vengono messi in funzione dodici per un totale di 20 piste praticabili. E' sempre battuto anche l'anello del Bocchetto Sessera gestito dagli Amici del Fondo. In tutto 20 chilometri, da percorrere sia con la tecnica classica che con quella pattinata. [p. g.]

Nevicate da record nel [illegible] per la gioia di sciatori e gestori degli impianti di risalita di Oropa e Bielmonte dove il manto garantisce affidabilità

Ieri a Coggiola

Uomo di 55 anni si toglie la vita con una fucilata

COGGIOLA. Un ex impiegato di [illegible] si è tolto la vita ieri nella [illegible] abitazione. Edoardo Salvi, residente in via Cossa, si è sparato un colpo di fucile alla testa. Impossibile risalire alle cause che lo hanno spinto al tragico gesto: i carabinieri non hanno trovato messaggi e nulla l'altro che possa aiutare a comprendere i motivi della tragedia. Edoardo Salvi viveva da solo e ultimamente non aveva un'occupazione. Nel luglio [illegible] era morta la moglie e, al dolore per il grave lutto familiare, si [illegible] aggiunto il disagio causato dall'ingresso in cassa integrazione.

«Era una persona per bene, ma ultimamente non viveva sereno», dicono [illegible] lui gli [illegible]. Sono stati alcuni vicini di [illegible] a preoccuparsi dopo aver sentito lo sparo. E' [illegible] avvisato anche l'elisoccorso, [illegible] i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. [r. s.]

Giovedì il processo

Tre biellesi accusati di truffa dal pm di Ivrea

BIELLA. Tre biellesi compariranno il prossimo giovedì davanti ai giudici di Ivrea per rispondere di truffa: avrebbero spillato denaro a una donna di Borgofranco [illegible] la promessa di farla diventare socia in una finanziaria in realtà inesistente. Si [illegible] di Alda Agata Nania, 50 anni, e della figlia Giacomina Pregnolato, di 23, entrambe di Gag[illegible] e [illegible] loro conoscente, Massimo Boccato, 38 anni, di Cavaglià.

Secondo l'accusa, i tre avrebbero coinvolto Claudia Sandri, 42 anni, operaia di Borgofranco di Ivrea, a versare 42 milioni in contanti e 30 in cambiali per diventare comproprietaria dell'agenzia finanziaria «Leone».

Ma in realtà parte del denaro sarebbe finito in tasca ai tre e in parte servito per coprire debiti e per l'acquisto di un'automobile. La vittima dei tre biellesi si è costituita parte civile. [r. b.]

Saranno ricostruiti a Garessio, Bagnasco, Asti, Alessandria e Canelli, sul torrente Belbo

Nuovi ponti contro le alluvioni

Le vecchie strutture hanno un difetto piuttosto grave: durante il disastro del '94 avevano ostacolato il deflusso della piena. Intanto gli ambientalisti raccolgono fondi per restaurare la piccola cappella di Monastero Bormida

Dodici ponti, stradali e ferroviari, saranno ricostruiti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo per eliminare situazioni di pericolo in occasione di piene dei corsi d'acqua che scorrono sotto le loro arcate. Sono quelli di Garessio, Bagnasco, Asti ed Alessandria sul Tanaro e di Canelli, sul torrente Belbo.

E' stato deciso dal comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del Po riunitosi a Roma, presente l'assessore regionale ai Lavori pubblici e alla tutela del suolo Ugo Cavallera. «Una decisione - dice Cavallera - guardando alla riduzione dei rischi. Si tratta di ponti che durante l'alluvione del novembre '94, sono risultati di ostacolo al deflusso delle piene».

«Basta ricordare - dice il prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione - che il ponte ferroviario alessandrino, facendo diga, ha provocato la tragica esondazione del Tanaro».

Per la ricostruzione dei dodici ponti il comitato dell'Autorità di bacino del Po ha approvato un piano di interventi per i quali è stata riconosciuta la priorità di finanziamento.

Sono stati anche individuati altri 124 ponti, di interesse delle Province e dei Comuni oppure di competenza di Ferrovie e Anas, sui quali si dovranno effettuare interventi. Spetterà ad una apposita commissione il compito di accertarne la congruenza prima di comunicare al ministero dei Lavori pubblici l'ipotesi di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili.

Il comitato dell'Autorità di bacino ha anche adottato il piano-stralcio delle fasce fluviali che interessano i corsi d'acqua di pianura, il Po da Martignana (Cuneo) al delta, Varaita, Maira, Tanaro, Pellice, Dora Riparia, Stura di Lanzo e Stura di Demonte, Orco, Sesia, Agogna, Belbo, Bormida, Orba, Chisone, Cervo e Elvo.

E' stata predisposta un'ampia documentazione cartografica, articolata in tre distinti ambiti territoriali secondo i rischi a cui ciascuno può essere sottoposto. Si tratta di tre fasce che stabiliscono il tipo di alluvione contro cui garantirsi. All'interno delle fasce spetterà alle amministrazioni comunali pianificare l'uso del territorio.

«Il piano - spiega Cavallera - definisce le condizioni che devono essere rispettate, graduando indirizzi e decisioni che spettano poi ai Comuni». In attesa dell'approvazione definitiva del piano restano in vigore le misure temporanee di salvaguardia adottate a maggio '95.

Durante la riunione del comitato dell'Autorità di bacino è stata anche affrontata la questione di quelle colture arboree poste lungo i corsi d'acqua che possono accrescere le conseguenze delle piene. Sono state così adottate misure intese, ad esempio, ad impedire la ripiantumazione dei pioppeti sradicati dall'alluvione '94.

I tecnici durante la riunione romana hanno predisposto un aggiornamento degli interventi previsti dal Piano stralcio 45 (P 45) ed alcune modifiche al limite delle aree allagate. Gli investimenti del «P 45» finora previsti per la difesa del suolo di competenza regionale ammontano a 700 miliardi, più 80 per i bacini montani. Quelli di competenza del Magistrato per il Po sono di circa 850 miliardi e sono programmati per il quinquennio '95-99.

Nell'Astigiano, intanto, le associazioni ambientaliste sono attivamente impegnate a raccogliere fondi per sostenere il restauro della piccola cappella votiva che, prima dell'alluvione, ornava il ponte medioevale di Monastero Bormida.

L'opera è gravemente danneggiata: nei mesi scorsi Italia Nostra (Consiglio interregionale Piemonte-Valle d'Aosta) decise di «adottare» la cappella, facendosi carico delle spese (da quantificare) per il suo recupero. «Una scelta - spiega il presidente Giovanni Reina - che tiene conto di un fatto significativo: la cappella si trova su un ponte che scavalca il Bormida, uno dei fiumi più inquinati d'Italia, simbolo di decenni di battaglie ambientaliste».

A sostegno dell'iniziativa di Italia Nostra, sabato alle 15,30 Greenpeace, Lipu e Wwf allestiranno un banchetto, in piazza Alfieri ad Asti, per raccogliere fondi a favore dei restauri.

E intanto si pensa al recupero complessivo del ponte (al posto delle spallette «strappate» dalla piena c'è un guard-rail). Un grosso contributo è giunto dalla Provincia di Bolzano: 400 milioni, stanziati proprio per sostenere i costi di ricostruzione.

Sopra, Garessio nei giorni dell'alluvione. Sarà anche restaurata la cappella che, prima della pioggia, ornava il ponte medioevale di Monastero Bormida (a destra)

Franco Marchiaro
Laura Nosenzo

Le grotte del Fenera dove è stato ritrovato il teschio della donna preistorica

Clamoroso ritrovamento: se ne parla il 15

Teschio di 5000 anni nelle grotte del Fenera

GRIGNASCO. Come tutte le scoperte sensazionali, é avvenuta per caso: nell'ottobre scorso é stato un cercatore di funghi ad incocciare col bastone in un mucchietto di terra più consistente, sotto il quale era nascosto, da più di 5000 anni, uno scheletro di donna. Della «Donna del Fenera», sorella ideale dell'uomo di Similaun, é stato ritrovato il teschio, alcune ossa toraciche, delle braccia e delle gambe. Accanto ai resti del corpo, cocci di vasi funerari.

La scoperta é stata tenuta top secret per alcuni mesi dalla Sovrintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte, per evitare che la zona attorno alle grotte del Fenera potesse attirare qualche Indiana Jones alla ricerca di facili prede.

Il reperto conferma che proprio nelle grotte sul monte Fenera si stabilirono le prime popolazioni preistoriche che abitarono la zona fra Valsesia e Cusio; già nel 1871, nella frazione di Ara, a ridosso del versante sud-est del Fenera, erano stati ritrovati resti fossili di Orso speleo e di altri animali, oltre a parecchi manufatti risalenti al Paleolitico.

Il reperto più celebre del Fenera fino ad oggi era la mascella del «Rinoceros Mercki», detto poi Rinoceronte di Ara, conservata al Museo Calderini di Varallo Sesia. La palma passa ora alla «Venere del Fenera», giovane donna di cui gli studiosi stanno chiedendo notizie precise alla Sovrintendenza. Il mistero verrà svelato il 15 febbraio, al Centro Sociale di Borgosesia, quando l'ispettore della Sovrintendenza, il professor Filippo Maria Gambari, spiegherà l'importanza del ritrovamento.

Marcello Giordani

La cantante sabato è ospite di Borgosesia per la maxi-festa di Carnevale

Jo Squillo, è rock «matematico»

Durante la serata alla Pro loco, la voce di «Siamo donne» proporrà i brani dell'ultimo album «2p La + - xy = Noi». Il ricavato andrà all'Associazione handicappati Valsessera

Jo Squillo: un Carnevale techno rock sabato sera al Teatro Pro loco

BORGOSESIA. Squillino le trombe: arriva Jo Squillo. Sarà pure una frase banale, ma chiediamo venia: permettetecela almeno una volta, mentre è Carnevale! Ed è proprio per una fiesta carnevalesca, in programma nell'area-ballo del teatro della Pro Loco, che sabato notte ci sarà uno spettacolo della regina del movimento dance.

Della sussultoria Jo è giusto citare l'insolito lavoro che ha realizzato in compact disc proposto in questi ultimi mesi. Già dal nome l'album si presenta particolarmente bene: «2p La + - xy = Noi», formula che è quasi un messaggio segreto e che si rende comprensivo poco alla volta, canzone dopo canzone. Prima della musica, la copertina del cd si sviluppa nel libretto che solitamente contiene i testi e che invece in questo caso è un curioso fumetto con Jo eroina di una storia. Come dicono le disascalie (che poi sono ispirate agli stessi brani) si racconta di un «viaggio dentro paradisi di cemento e muri di perplessità».

La matrice sonora della raccolta è essenzialmente un techno rock che si libera a fondo dance con «Non so perchè», ondeggia con il rap di «Ode al reggiseno» in cui la cantante si chiede «quante donne sono io?», si ispira a spunti di raggamuffin' in «Potresti essere tu». E lei che filosofeggia alla ricerca del lui giusto, scegliendo tra tutti l'«Uomo virtuale». Insomma una Jo Squillo da ascoltare, anche, oltre a «gustarsi il movimento» come diceva una sua canzone di qualche anno fa.

Sembrano così distanti i tempi degli inizi, quando fu front-girl di una banda di rock al femminile che si chiamava Kandeggina Gang. Quando urlava nel microfono atteggiandosi a «maudite»: «Sono cattiva» oppure «Orrore»...

Poi venne l'epoca dei primi album: da «Girl senza paura» a «Bizzarre», fino ad arrivare alle battaglie sociali contro la droga e la difesa dell'ambiente, alle cover dei Led Zeppelin tipo «Whole Lotta Love», al Festival di Sanremo con il brano «Siamo donne» in duo con Sabrina Salerno nel '91 e «Balla italiano» nel '93.

La serata, inserita nel calendario delle manifestazioni organizzate dal Comitato Carnevale di Borgosesia, verrà dedicata all'iniziativa dell'Associazione handicappati Valsessera per realizzare il «Progetto Arcobaleno» finalizzato a reperire fondi per una comunità alloggio che verrà realizzata a Portula. Jo Squillo sarà ospite d'onore (con relativo show) del party che proporrà un veglione in maschera con la partecipazione straordinaria di Peru & Gin e tutte le altre maschere della Valsesia. Sul palco, per il ballo oltre il techno-Squillo-rock, ci sarà l'orchestra Gruppo 4.

Giovanni Barberis

Tra jazz e rock

A tutto live il giovedì da «Cecco»

VERCELLI. Dal jazz a temi sonori sudamericani fino al rock, per «Ceccomunquemusica», chilometrico titolo della rassegna che si tiene ogni giovedì notte nell'area riservata ai concerti proposti al ristorante di «da Cecco» in corso Rigola.

Il programma di febbraio prevede per questa sera il gruppo guidato dal chitarrista Giulio Camarca con Massimo Camarca al basso, Gigi Biolcati alla batteria, mentre come guest star sarà la cantante Sandra Fantino. Il repertorio è quello degli standard jazzistici.

Giovedì della prossima settimana invece suoneranno i Bassapressione, con una presenza di cover riprese dalla migliore tradizione rock e pezzi sudamericani. Cristina Chiappani voce, Diego Chiappani alla chitarra e voce, Alberto Scanzo alla chitarra, Davide Rossi al basso, Gabriele Delli Veneri alle percussioni e Giorgio Fanuzza alla batteria.

I Tribute saranno sul palco giovedì 22. Con Roberto Cecchetto (chitarrista che vanta collaborazioni con Enrico Rava), Andrea Dulbecco al vibrafono, Stefano Solani al contrabbasso e Nicola Stranieri alla batteria. Per l'ultima notte del mese saliranno «on stage» Emilio Costantini al sax tenore, Stefano Solani al contrabbasso e Gigi Biolcati alla batteria.

I lives da «Cecco» s'iniziano sempre verso le 22,30.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.046, Informaspett. 69.633, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Or.: sp. 21,30 L. 10.000
Il Presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspett. 69.633, Or. 22 spett. un. L. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633, Or. sp.: 21,30 L. 8/10.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 216.018, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Or. 21,15 spett. unico, L. 7000 o con tessera
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris, Ingr. libero, Or. 16,30-19,30
Prosegue la mostra **Poesia a colori** in collaborazione con Associazione Culturale Studio 10 di Vercelli - Atelier d'Arte Ducale di Mantova, Archivio di Nuova Scrittura di Milano.

CIGLIANO — **Splendor** — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — L. 8000/5000, Ore 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — CHIUSO

TRINO — **Orsa** — Inf. or. 0161 828.800, L. 9000/5000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312, L. 12.000/10.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312, L. 12/10.000
Babe maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 31.312, Lire 12.000/10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312, L. 12.000 posto unico
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/7000, Ore 21
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.88.27, Ore 22,15 spett. unico, L. 11/8000
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10/7000, Ore 21/23
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SERRAVALLE S. — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

TOLLEGNO
Al Cineteatro Felix «La Machine»

La rassegna d'essai organizzata al cineteatro Felix dalla biblioteca Canova e dal Bici, prosegue domani e sabato con la quinta delle dodici pellicole previste in cartellone. Si tratta de «La Machine», di Fracois Dupeyron, un film ambientato fra Francia e Germania e realizzato lo scorso anno. Lo spettacolo è unico ed inizia alle 21,45.

BIELLA
Pianoforte al Circolo Sociale

Sabato sera il «Lodovico Lessona» annuncia un nuovo concerto. Protagonista del recital sarà Davide Franceschetti che al pianoforte eseguirà pagine di Schumann, di Brahms e di Moussorgsky. L'appuntamento è al Circolo Sociale alle 21.

PONDERANO
Arriva Nick The Nightfly

Sabato sera per tutti gli appassionati di musica d'ascolto, approda al Babylonia Nick The Nightfly, ideatore del programma «Montecarlo Nights». Il d.j. si presenta per promuovere il suo ultimo cd, accompagnato da una formazione ben nota agli appassionati di acid jazz, i «Bossa Nostra». La performance sarà preceduta e seguita da un intervento del d.j. torinese Pandullo.

BIELLA
La Fab prepara il «Fotogiro '96»

Domani sera i Fotoamatori biellesi discutono del «Fotogiro 1996». Tutti i soci che intendono partecipare alla manifestazione presenteranno le loro opere in diapositiva, stampa a colori e in bianco e nero. L'appuntamento è a palazzo Ferrero al Piazzo, alle 21,15.

PONDERANO
Due serate live al Red Point

Domani sera, alla birreria Red Point, salgono in pedana gli «Alto Fragile», un gruppo rock torinese specializzato in cover e brani originali. Sabato invece è di turno il bluesman biellese Gian Piero Pramaggiore, che proporrà le pagine più significative della musica rock e jazz internazionale.

MOTTALCIATA

Il concerto stasera

La vocalist Pascale Charreton al Fun Club

MOTTALCIATA. Una voce femminile straordinaria, questa sera, per il pubblico del Fun Club: la rassegna dedicata al jazz prosegue infatti con un terzetto «doc»: il duo Lodati-Brunod che accompagnerà alla chitarra la vocalist francese Pascale Charreton.

I due musicisti, che saranno ospiti della «piazzetta» della birreria, si presentano con un repertorio che spazia dal jazz contemporaneo al recupero dei temi tradizionali popolari, swing e standard rivisitati e sviluppati con ample improvvisazioni. A Claudio Lodati e Maurizio Brunod si unirà per una performance ad alto livello la cantante, attrice ed autrice Pascale Charreton. Si tratta di un volto noto del palcoscenico transalpino, che ha interpretato e firmato numerosi lavori di teatro musicale e che ha all'attivo parecchi concerti e registrazioni.

[p. g.]

Biella, appuntamento a palazzo La Marmora

«Arte come pre», video e cataloghi sulla mostra

BIELLA. La trilogia di «Arte come Pre» si riassume in tre cataloghi. Nei mesi di giugno e luglio '94 si tenne a palazzo La Marmora e alla galleria Dialoghi la mostra «Il movimento della virtualità», rassegna alla quale presero parte una quarantina di artisti italiani e stranieri. La manifestazione rientrava in un percorso articolato in tre tempi, che aveva preso il via a Sarzana, in un ex biscottificio e, dopo la tappa biellese, si era concluso a Carrara, in una cava di marmo.

Miriam Cristaldi, coordinatrice dell'evento, presenterà così domani alle 17,30, a palazzo La Marmora, i tre volumi che ripercorrono le fasi dell'iniziativa, l'occasione per far conoscere ad un vasto numero di persone i luoghi dove ha preso forma la mostra e la filosofia adottata dall'organizzatrice per guidare gli artisti nel loro lavoro di ricerca.

I cataloghi sono stati presentati già in dicembre a Milano, alla fondazione Mudima, ed ora verranno sottoposti all'attenzione del pubblico biellese. Oltre agli interventi della curatrice, Miriam Cristaldi, saranno presenti anche i critici Giulia Degli Alberti e Carla Sanguinetti. Alcuni artisti che avranno il compito di illustrare le idee-forza che hanno fatto da rotaie alla rassegna. E' infatti in programma una proiezione di diapositive realizzate da Fabrizio Garghetti, che riproducono le opere dei tre allestimenti e non mancheranno neppure i video girati durante il montaggio delle mostre.

Nello stesso pomeriggio verrà anche proposto un omaggio a Claudio Costa, artista che partecipò ad «Arte come Pre», deceduto improvvisamente pochi mesi fa. Oltre al filmato (dello stesso Garghetti), parlerà di Costa Rolando Bellini.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Viet. m. 14 anni. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible].

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggio al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. Ore 21,30 anteprima ad inviti **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** con Nanni Moretti.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35; ult. spettacolo termina alle 0,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.

FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMA c. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The Net - Intrappolata nella rete.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **I laureati.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini (spec. fuori abb.). Daniel Oren direttore. Regia Giuseppe Patroni Griffi. Scene e costumi di Aldo Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esauriti. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera e fino all'11 febbraio **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Giovedì 15 febbraio Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo tigre,** cartoni
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Una scarpa uguale assassinio**
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4 settegiorni**
20 — **Funari live**
22 — **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Terra nera,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19 — **Tg7,** notiziario
19,32 **Cd network**
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone anim.
20,30 **Riflessi sulla pelle,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,48 **Astro,** oroscopo

Primantenna
20,30 **Andrea Celeste**
21,30 **Idee 10 e lode**
22,10 **Questo grande grande cinema**
22,45 **Petrone**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Arcobaleno**
19,45 **Evening shade**
20,15 **Tg4**
20,30 **Film tv**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Electric blue,** sexy
24 — **Mezzanotte di fuoco**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Jeeg robot,** cartoni animati
20,30 **Annata 47,** film
22,30 **Sexy,** adulti
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
23 — **Odeon regione**

Rete 9 Tai
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I-l divu na vita - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**

Telecampione
20,30 **I mercati emergenti: La Cina**
21 — **Milano Metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Edgar Wallace,** telefilm
21 — **My music,** rubrica
21,30 **Skyways,** telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie,** ed. notte
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Sotto il sole rovente,** film
22,30 **Nel regno di Saba,** documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma (diagnosi)**
22,40 **Informasette**
23 — **Il cavallo giusto,** speciale ippica
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,45 **Italia dancing,** musicale
21,40 **Video top,** musicale
22,35 **Tmr giornale**

Alitalia Tv
19,50 **Video top (r)**
22,30 **Telegiornale**
23,05 **Stringi la mano a un nuovo amico**
24 — **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA POLEMICA

E' TEMPESTA SUGLI SPALTI DEL ROBBIANO

Esplode la rabbia dopo il brutto scivolone interno di domenica scorsa

I tifosi: via i lavativi dalla Pro

«Mandate in tribuna chi non onora la maglia bianca». Sono in molti a volere in campo i giovani della formazione «Berretti». Due giornate di squalifica a Castagna, graziato Storgato

VERCELLI. Un malessere esistenziale di moraviana memoria serpeggia nell'animo dei fans vercellesi. La rabbia e la delusione del dopo partita con l'Alzano stanno lasciando il passo ad una cupa rassegnazione. Certo, in tutti c'è la volontà di stringersi intorno alla squadra per aiutarla a superare il momentaccio ma sono in molti a profetizzare un epilogo di stagione tutt'altro che roseo. Ed è sempre più frequente la frangia dei fans che vorrebbe veder lanciati nella mischia i giovani del fecondo vivaio vercellese.

Raffaella Canna, esponente delle Weiss Brigaden spiega: «L'impressione è quella che, continuando di questo passo, non si riesca a risolvere nulla. Le colpe non sono dei tecnici ma, evidentemente, di scelte operative fatte in estate. Per questo, vista l'attuale situazione, sarebbe utile inserire i giovani della "Berretti"».

Ma, come osserverebbe malizionamente Antonio Lubrano, la domanda sorge spontanea: chi dovrebbe fare spazio agli under? Pronta la risposta di Enrico Deambrogio, tifoso «doc»: «Non è un discorso che deve essere fatto in base alla carta d'identità: certi "senatori" come Weffort e Storgato sono da elogiare. Se mai spedirei in tribuna chi non onora la maglia bianca con prestazioni incolori. Quanto agli juniores sono perfettamente concorde: ragazzi del calibro di Veneziano, Cretaz, Barotti o Trombini non farebbero rimpiangere molti degli attuali titolari».

Dai tifosi arriva un severo richiamo ai giocatori della Pro Vercelli

Matteo Robutti, animatore del «Ciccio Group» è deluso: «Sinceramente sono pessimista. Quando si arriva alla contestazione del post Alzano significa che la situazione è ormai al limite. Purtroppo la società ha commesso gravi errori che, purtroppo, a tutt'oggi nessuno vuole riconoscere. Anche in economia si può allestire una formazione "equilibrata". D'accordo con i giovani: perchè Rinaldi ultimamente non va neppure in tribuna?».

Sulla stessa lunghezza d'onda Silvia Francese: «Per vedere in campo dei "fantasmi" è meglio lanciare i nostri ragazzi. Se non altro ci metteranno un impegno maggiore».

Intanto il giudice sportivo ha squalificato Castagna (due turni); solo una diffida per Storgato. Alla Pro, inoltre, è stata inflitta un'ammenda di 800 mila lire. **[p. m. f.]**

Ruggiscono i giovani leoni

Juniores in vetta alla classifica
La grande rimonta degli Allievi

Roberto Cretaz, della Juniores

VERCELLI. Non è vero come sostiene qualche maligno che, quest'anno, le uniche gioie per i fans della Pro arrivano dall'incolore torneo del Novara. Se la prima squadra non decolla, anzi rischia seriamente di rimanere impantanata in zona play out, il settore giovanile sta regalando soddisfazioni a piene mani. La formazione «Juniores» guida saldamente la classifica mentre gli Allievi sono prepotentemente saliti alla ribalta: quattro successi consecutivi sono valsi il quarto posto in coabitazione dell'Udinese.

E proprio gli Allievi Nazionali di Viassi, in un week end ostacolato dal maltempo hanno colto un risultato di prestigio, sbancando 3-1 il terreno del Brescia. Le «rondinelle», oltre a vantare un vivaio di primo piano, venivano considerate alla vigilia del torneo come una delle possibili outsider per la vittoria finale. Un successo pesante, dunque, per i bianchi che va ad assommarsi agli ultimi, esaltanti risultati ottenuti contro Chievo Verona e Monza.

Quello che ha maggiormente impressionato nel poker di vittorie è stata l'autorità con la quale la Pro ha affrontato gli avversari: contro il Brescia l'undici di Viassi è sceso in campo deciso a conquistare i tre punti: lo conferma il gol iniziale di Aldovrandi e il 2-1 firmato da Reni un paio di minuti dopo il pareggio dei lombardi. Anche in vantaggio, poi, la Pro ha sempre controllato l'incontro siglando nella ripresa il terzo gol con Ganci e sfiorando in più d'una occasione la quarta segnatura.

E sabato alle 15 gli Allievi sono attesi da un'altra trasferta: i bianchi saranno infatti di scena a Cremona. In campo la formazione che ha superato il Brescia: Merlino; Mignone, Ardissone; Preguglia, Gallina, Caruso; Reni, Testa, Aldovrandi, Medici, Diaferia. In panchina Teti, Jacomussi, Avonda, Galli, Dellavalle.

La Juniores, invece, resta momentaneamente alla finestra: il torneo, che vede Cretaz e compagni saldamente al comando, recupererà gli incontri non disputati la scorsa settimana. L'unica eccezione è rappresentata proprio dai bianchi che disputeranno la sfida con il Varese in marzo. La ripresa è fissata per il 17 febbraio quando il team di Viassi affronterà dapprima l'Inter e quindi l'Alessandria, l'immediata inseguitrice dei vercellesi.

Regolarmente in campo, invece, Allievi e Giovannissimi Regionali impegnati domenica mattina in casa con la Crescentinese ed a Briga. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

GINNASTICA

Iniziativa della Libertas corsi gratuiti per un mese

Febbraio è il mese della ginnastica. Non si sono ancora spenti gli echi della serie A che la Libertas lancia una nuova iniziativa rivolta agli sportivi. Per tutto il mese la società di patron Campisi offrirà gratuitamente la frequenza per tutti i corsi. Le lezioni si terranno nella palestra di via Stara il lunedì e il venerdì dalle 17 per bambini e bambine; dalle 19 in poi le ragazze e gli adulti che desiderano provare l'aerobica. Per gli interessati al corpo libero il corso si terrà sempre martedì e giovedì alle 20,15. **[p. m. f.]**

NOMINE CSI

Domani sera si elegge il nuovo presidente

Si domani sera nella sede del Csi l'elezione del nuovo presidente. In lizza i candidati già eletti consiglieri nell'assemblea della scorsa settimana: Cosimo Capitanio, Franco Castellaro, Adriano Contorbia, Gian Andrea Ferrarotti, Guido Franciane, Enrico Gallo, Mauro Garella, Gianni Ghittino, Franco Lepiane, Mario Negro, Primo Rasi, Diego Ranghino, Alessandro Re, Marilena Rigazio, Mario Rossi, Mario Serchione, Francesco Ticozzelli. **[p. m. f.]**

VOLLEY

Più serio del previsto l'infortunio a Carlo Gaddo

L'infortunio patito da Carlo Gaddo a Merate sembra essere più serio del previsto. Secondo le prime diagnosi (strappo inguinale) il giocatore della Mokaor potrebbe restare fuori fino al termine del torneo. **[p. m. f.]**

CALCIO (SERIE D)

Mercoledì 14 l'atteso match a Guanzate

Borgo, il recupero a San Valentino

BORGOSESIA. Si giocheranno mercoledì prossimo alle 15 i recuperi delle partite rinviate domenica in serie D; la decisione, già nell'aria, è stata ufficializzata ieri dalla Lega: il 14 febbraio, dunque, scenderanno in campo le formazioni che, per la neve, non hanno potuto disputare la sesta giornata di ritorno. Quegli gli incontri: girone A, Chatillon-Sestrese, Moncalieri-Nizza Millefonti, Pinerolo-Viareggio; per il girone B, Guanzantese-Borgosesia, Brugherio-Castelsardo, Caratese-Meda, Sparta Novara-Sancolombano e Valenzana-Mariano.

I ragazzi di Paolo Rosa saranno perciò chiamati ad un super lavoro: giocheranno infatti tre partite in appena sette giorni. Domenica i granata saranno impegnati in trasferta a Sancolombano, mercoledì andranno a Guanzate e poi sabato riceveranno il Medamobili.

L'incontro con i milanesi è infatti stato anticipato di 24 ore, su esplicita richiesta della società di patron Maiolo, per evitare la concomitanza con la terza sfilata del Carnevale, sempre seguitissima.

Per lo stesso motivo il Borgo aveva già disputato di sabato il derby con lo Sparta di fine gennaio.

Se per la banda granata si stratta di super lavoro, per il portiere Cristian Abbiati si può parlare tranquillamente de tour de force. Il giovane numero uno del Borgosesia lunedì mattina è partito per l'Inghilterra con la nazionale dilettanti dove martedì avrebbe dovuto giocare un'amichevole, annullata per neve. E' rientrato solo ieri sera e oggi sarà in campo nelle file del Torino al torneo di Viareggio per affrontare il Cagliari. Con la società torinese giocherà ancora sabato (a Pelago contro il Padova) poi volerà a Sancolombano per la 24ª giornata di serie D, quindi, se il Torino non sarà eliminato, tornerà a Viareggio, poi mercoledì difenderà la porta valsesiana a Guanzate e sabato sarà al comunale di Borgo per fronteggiare gli attaccanti del Meda. **[i. fo.]**

BASKET

In C la formazione vercellese affila le armi in vista dello spareggio al vertice contro con il Cuneo

Per Conad e Zucca è il momento della verità

Le laniere al debutto nei play-off per la promozione in serie A

Elena Mastandrea guida l'Argentoria Zucca all'inseguimento del Cuneo

VERCELLI. Gran fermento nel basket femminile delle due province. La Conad Fontanella Cossato s'appresta al debutto nei play off per la promozione in serie A mentre in C la Pfv Argenteria Zucca affila le armi in vista del big match contro il Cuneo.

La marcia d'avvicinamento alla trasferta di Giussano, primo match dei play off, è stata intensa in casa Conad. Agli ordini di Tony Brasolin che, dopo il cambio tecnico ha riassunto la guida del quintetto laniero, le biancoazzurre hanno lavorato intensamente: allenamenti quotidiani e test amichevoli severi l'ultimo a Biassono contro una formazione esclusa solo per differenza canestri dalla poule promozione).

«Dobbiamo recuperare la condizione fisico-atletica che ci aveva accompagnato nella prima parte della regular season - osserva Brasolin -. Ho comunque visto il gruppo determinato e questo, indubbiamente, è un segnale positivo in vista degli scontri decisivi».

L'obiettivo della Conad è, almeno inizialmente, quello di giocare ogni sfida senza troppi calcoli: «Cercheremo di dare il meglio di noi stesse in ogni occasione - precisa il coach laniero -. L'organico è decisamente buono anche se, naturalmente, dovremo confrontarci contro le migliori formazioni della B». E un primo riscontro lo si avrà sicuramente dall'incontro d'esordio di sabato sera: «Il Robbiano è una squadra davvero forte - spiega Brasolin - che ha chiuso al comando il girone lombardo. Dopo qualche problema tecnico le milanesi hanno nuovamente cominciato a "girare" a pieno regime. Per noi sarà senz'altro un battesimo di fuoco».

La Pfv, invece, attende con ansia il 25 febbraio quando, inevitabilmente, vi sarà la resa dei conti con il Cuneo. Le due formazioni hanno fatto il vuoto in classifica alle loro spalle. A dividere le cuneesi capolista e le biancoazzurre di Gianfranco Anastasio solo i due punti persi dalle vercellesi nello scontro diretto.

Dopo lo spavento con il Villadossola l'Argenteria Zucca si è ripresa: nell'ultimo turno la Pfv, guidata da Elena Mastrandea, ha «passeggiato» con facilità sul parquet del Sarre. E se è vero che le valdostane sono in piena bagarre salvezza, imporsi in trasferta con uno scarto di 28 punti non è mai semplice. «A voler fare i pignoli la squadra è stata forse un po' carente nei tiri liberi - precisa il "p.r." Gianfelice Cavallero -, nonostante ciò siamo pienamente soddisfatti del gioco espresso dalle ragazze. Inoltre dovremmo rivalutare il successo contro il Vco poichè anche il Cuneo ha dovuto sudare parecchio prima di piegare le ossolane».

E la «storia infinita» del duello Cuneo-Pfv scriverà un altro capitolo questo week end anche se, sulla carta, il divario dovrebbe restare invariato: le cuneesi saranno di scena sul parquet torinese dell'Energia (ultime della classe), mentre domenica la Pfv ospiterà il modesto Bra. **[p. m. f.]**

GOLF

Il giovane biellese, campione italiano professionisti nel '91, si è affidato allo psicologo che «aiuta» Rocca e il Milan

Michele Reale all'«assalto» del Challanger Tour '96

In Kenya la prima prova: obiettivo entrare nei 15 che parteciperanno al Volvo

BIELLA. Michele Reale, il giovane golfista biellese (non ha ancora 25 anni) che è già stato campione dei professionisti italiani nel 1991, è alla vigilia di una stagione molto importante per il suo futuro di giocatore: domenica 18 febbraio il giovanotto partirà per il Kenia, dove dal 22 al 25 dello stesso mese avrà inizio il primo open del Challenge Tour '96, il circuito al quale Michele partecipa insieme con numerosi suoi colleghi, come Massimo Florioli, Alberto Binaghi, Marcello Santi, Massimo Scarpa e Gianluca Pietrobono, i giovani leoni del nostro golf.

Reale non ha trascurato nessun particolare nella sua preparazione. Ha lavorato a lungo e con impegno sul campo sotto la guida del padre, Agostino, maestro titolare del Golf Club Le Betulle, ed ha partecipato insieme con Costantino Rocca, Alberto Binaghi e tre ragazze, Federica Dassù, Stefania Croce e Isabella Maconi, ad uno stage a Bergamo con l'équipe del dottor Bruno Domichelis, lo psicologo del Milan che ha guidato già l'anno scorso il numero uno del golf nazionale, Rocca, con brillanti risultati.

Reale sarà accompagnato in Africa da un amico, il suo nuovo caddy, Luca Cavalieri, un pilota dell'Aeronautica militare che è anche un buon golfista (handicap 5), il quale prenderà il posto occupato molte volte dalla stessa fidanzata di Michele, Chiara Celeaia, che l'anno scorso alle Rovedine, a Milano, lo aveva scortato nei quattro giorni dell'Open d'Italia, durante i quali Reale ebbe i suoi momenti di gloria.

L'anno scorso il giocatore biellese si è classificato al 25° posto finale del Challenge Tour e naturalmente si propone quest'anno di fare meglio. «Conto - dice Michele - di piazzarmi entro i primi quindici, cioè tra quelli che in forza della loro classifica, avranno poi il diritto di accedere al Volvo Tour, il circuito in cui militano i migliori professionisti d'Europa. Sarà dura, perchè le prove sono molte e bisogna spostarsi continuamente, ma tenterò di arrivare in vetta. Nel recente stage di Bergamo non si è affrontato soltanto il tema della psicologia, ma anche i problemi concernenti l'alimentazione, altro elemento fondamentale per affrontare al meglio una competizione».

I migliori piazzamenti ottenuti la scorsa stagione sono stati un 2° posto all'Open di Neuchatel, lo stesso risultato al campionato della PGAI ad Albarella, il 5° posto nell'Omnium a Garlenda e l'8° all'Open del Portogallo. Dopo il Kenian Open è in programma, sempre per il Challenge Tour, l'Open della Costa d'Avorio (dal 29 febbraio al 3 marzo), quindi si tornerà in Europa per la lunga sequela di gare che terrà impegnati i giovani golfisti sino a novembre.

E' cominciata frattanto dai primi di febbraio la serie di stages che Agostino Reale, il quale dirige insieme con il cognato Maurizio Guerisoli la Golf School intitolata ai loro nomi, ha organizzato in Marocco. La scuola del clan dei Reale insegna, oltre a Biella anche al Lago di Salasco, nei pressi di Vercelli, ed al Living Garden di Cossato e si serve di numerosi maestri, dal figlio Andrea Reale a Remo Valzorio, che sono già in Africa per il primo clinic, da Vincenzo Pelle a Filippo Barbè e Pino Monteleone, che li seguiranno nei prossimi giorni. La scuola di Biella lavora evidentemente molto bene se le sono giunte richieste di inviare i suoi maestri anche in alcuni club del Veneto.

Giovanni Capponi

Il golfista biellese Michele Reale

PALLAMANO

La squadra di Mosca è la grande sorpresa della B

La Palbi stronca il Malo e riaggancia la capolista

BIELLA. La Pallamano Biella è tornata, in coabitazione con il Pgs Padana, al comando della classifica del campionato di serie B, approfittando però del fatto che il Pgs ha riposato mentre la formazione di Mosca è andata a vincere fuori casa, contro il Malo per 18-1. Si è trattato di una vittoria discretamente facile considerato che il Malo è ultimo in classifica, distaccato di ben 8 punti dal penultimo, per cui ha perso ogni speranza di evitare la retrocessione e si batte solo per onore di firma.

Ciò non diminuisce minimamente il successo dei biellesi che sono tra le squadre più in forma del momento. Sentono odore di promozione e questo li vede giocare con estrema decisione sul parquet del campionato.

Certo che al via del torneo, nessuno riteneva i biellesi protagonisti assoluti del campionato. E' che la squadra plasmata da Mosca in tutti questi anni, ha subito solo poche modifiche, e tutte sostanziali e indovinate, così il suo gioco è diventato di conseguenza sempre più efficace e concreto.

Sabato la Palbi ritorna a giocare in casa. Stavolta il cliente è più duro che non il Malo. Si tratta del San Vito che è al centro della classifica con 16 punti (contro i 22 dei biellesi) e che sabato scorso ha avuto uno stop in casa contro il Quarto d'Altino sia pure con il minimo scarto di una rete.

Il Padana riprende contatto con il campionato. In casa contro il Molteno che è la quarta forza del campionato per cui si presenta come vittima predestinata. Gli altri incontri della giornata sono Mezzacorona-Torri, Cassano-Ferrarin, Musile-Vigevano, Taufers-Malo. Riposerà il Quarto d'Altino. **[f. l.]**

l'Homme
Versace
L'HOMME
EAU DE TOILETTE
GIANNI VERSAC
PROFUMI